2018.05.10
11:21:53
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 10 MAGGIO 2018 | **n. 65**



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 11 aprile 2018, n. 95
Processo di giudizio di legittimità costituzionale artt. 2, comma 5, e 3 L.R. n. 1/2017...... 30722

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 261
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Leo Roberto...... 30724

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 262
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Severino Vitulano...... 30725

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 263
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Egidio Fulco...... 30726

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 264
Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Diego Rubolini...... 30727

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 265
Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Nomina nuovo rappresentante degli studenti del PoliBa al D.P.G.R. n. 229 del 15/04/2016...... 30728

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 266
Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2018, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 7/2014 e della L.r. 38/2016...... 30730

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2018, n. 270
Nomina componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario...... 30733

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 3 maggio 2018, n. 5
D.G.R. n. 35/2018 – Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione Albo Direttori Amministrativi e Albo Direttori Sanitari...... 30734

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 maggio 2018, n. 80
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Progetto per la riconversione del piano terra di un edificio ubicato nella zona industriale C.da Lo Prete.". Autorità procedente: Comune di Alberobello (BA)...... 30742

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 aprile 2018, n. 100
D.G.R. n. 466 del 27/03/2018 - Adozione ed indizione "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata". Disposizione prenotazione obbligazione di spesa giuridicamente non perfezionata. 30746

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 105
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Brindisi. Impegno contabile di spesa...... 30764

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 106
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castrignano del Capo. Impegno contabile di spesa. 30769

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 107
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Donato di Lecce. Impegno contabile di spesa. 30774

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 108
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Manduria. Impegno contabile di spesa. 30779

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 109
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Maruggio. Impegno contabile di spesa. 30784

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 110
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti

urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Taviano. Impegno contabile di spesa...... 30789

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2018, n. 43
Reg. (UE) n. 1308/2013, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018. Riconoscimento Organizzazione Produttori del settore olio di oliva ed olive da tavola "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr." con sede legale in Bari. 30794

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2018, n. 44
Reg. (UE) n. 1308/2013, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018. Riconoscimento Organizzazione Produttori del settore olio di oliva ed olive da tavola "Parco della Peranzana società cooperativa" con sede legale in San Severo (FG)...... 30797

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 febbraio 2018, n. 47
Decreto 16 febbraio 2012. Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. accordo di collaborazione operativa fra Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e Dipartimento dell' Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud – est...... 30800

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 febbraio 2018, n. 49
Reg. (UE) n. 1308/2013, Decreto Mi.P.A.A.F. 13 febbraio 2018 n. 617. Riconoscimento Organizzazione Produttori del settore olio di oliva ed olive da tavola "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" con sede legale in Brindisi...... 30806

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 marzo 2018, n. 67
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori L'Agricola Latianese società cooperativa con sede legale in Latiano (Brindisi). 30809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 marzo 2018, n. 68
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Altamurabioagri società cooperativa agricola" con sede legale in Altamura (Bari)..... 30812

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 aprile 2018, n. 70
Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Iscrizione di n. 155 (centocinquantacinque) richiedenti nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini...... 30815

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 maggio2018, n. 98
Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 1715 del

20 marzo 2017. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la Campagna 2017/2018.. 30823

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 26 marzo 2018, n. 188
Del. G.R. n. 52 del 31.01 2017. Approvazione modifica Allegato 2 all' Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane di cui all'A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017...... 30852

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 3 maggio 2018, n. 283
Del. G.R. n. 52 del 31.01 2017. Approvazione modifica Allegato 2 all' Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane di cui all'A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017 ed A.D.188/2018.. 30859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 3 maggio 2018, n. 109
Collegio dei Sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare- ARCA – (già IACP). Art.10 L.R. n. 22/2014 - Approvazione avviso Pubblico per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei collegi sindacali delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare.. 30866

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2018, n. 166
Art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale in capo alla Società "Arcobaleno S.r.l." di Trinitapoli (BT), a seguito di cessione del ramo di azienda dalla "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" di Trinitapoli, di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Diurno di Via del Mare", sito nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via del Mare n. 33.. 30870

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 maggio 2018, n. 167
Autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 6 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali".
Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dai seguenti Comuni: Foggia, San Giovanni Rotondo, Manfredonia, Cagnano Varano e San Severo.
Parere favorevole per n. 1 Modulo in Cagnano Varano e per n. 2 Moduli in San Severo su istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" e per n. 3 Moduli in San Giovanni Rotondo su istanza della società "S.P.G.S. s.r.l.".. 30879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 30 aprile 2018, n. 38
POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Sospensione sportello ricezione delle domande e adempimenti conseguenziali 30890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 2 maggio 2018, n. 39
P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. Periodo temporale di riferimento (c). Seconda Scadenza 15.3.2018. Modifica e

integrazione atto dirigenziale n. 34 del 11.4.2018. Riapprovazione graduatoria proposte progettuali periodo c)...... 30896

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 aprile 2018, n. 107
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Elenco delle domande non ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.. 30909

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 aprile 2018, n. 108
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili. Individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.. 30915

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 3 maggio 2018, n. 110
PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"
Avviso pubblico approvato con DAdG n. 20/2018, pubblicato nel BURP 13/2018.
Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ricevibili e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.. 30955

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 24 aprile 2018, n. 184
AZIONI COMUNI DEL PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA" (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, annualità 2007 -2008 e 2009)– PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO da tenersi ENTRO MAGGIO 2018.AGGIUDICAZIONE.
CUP: B39D16013920003CIG: 7356388B69.. 30960

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 24 aprile 2018, n. 185
POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. attuazione del PROGETTO PER L'INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA04. STUDI E RICERCHE. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 4 ESPERTI DI PRODOTTO TURISTICO. approvazione verbali e graduatorie finali.CUP: B39I18000110009.. 30967

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 15 maggio 2017, n. 27. Esproprio. 30972

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 13 novembre 2017, n. 28. Esproprio. 30988

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 23 aprile 2018, n. 29. Esproprio......31069

COMUNE DI VEGLIE
Estratto delibera C.C. 25 gennaio 2018, n. 3
Approvazione variante al Piano Particolareggiato......31082

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI FASANO
Avviso pubblico per acquisizione di Manifestazione di Interesse relativa all'affidamento del servizio di ricovero, mantenimento e cura cani di cani randagi liberi, non di proprietà, rinvenuti sul territorio comunale feriti, malati o accalappiati perché particolarmente aggressivi. 31083

COMUNE DI OSTUNI
Avviso esito di vendita immobili - 18 lotti......31085

Concorsi

COMUNE DI TROIA
Bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica......31086

ASL BA
Avviso di pubblica selezione per n. 1 Borsa di Studio - Progetto Ponte. 31094

ASL BA
Avviso pubblico per gli incarichi di reperibilità nella Continuità Assistenziale......31102

ASL BR
Avviso pubblico di mobilità regionale e interregionale per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Medicina Interna. 31109

ASL BR
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia......31116

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Chirurgia Generale. ..31124

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Graduatoria concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Odontoiatra con specializzazione in Chirurgia Orale o Ortodonzia. 31125

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa di Oncologia. 31126

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Bando di mobilità regionale e interregionale per n. 2 posti di Dirigenti Medici di Pediatria - Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII. 31148

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Bando di mobilità regionale e interregionale per n. 4 posti di Dirigente Medico di Pediatria. 31157

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Bando di mobilità regionale e interregionale per n. 6 posti di C.P.S. Tecnico di Radiologia Medica cat. D. 31166

ASSET PUGLIA
Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità per l'Area Amministrativa, di cui n. 1 unità di categoria C, e 1 unità di categoria D. 31175

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA
Pubblicazione decreto n. 158/2018. Esproprio. Comune di San Marco la Catola. 31187

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto determinazione dirigenziale n. 2379/2018. ... 31197

COMUNE DI POLIGNANO A MARE
Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Grotta Palazzese. 31198

ENEL DISTRIBUZIONE
Rende Noto. Autorizzazione costruzione ed esercizio elettrodotto. AUT_1666784. 31200

ENEL DISTRIBUZIONE
Autorizzazione costruzione linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 362651. 31202

RETE FERROVIARIA ITALIANA
Rende Noto. Estratto decreto di esproprio n. 17/2018. 31203

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA 11 aprile 2018, n. 95

Processo di giudizio di legittimità costituzionale artt. 2, comma 5, e 3 L.R. n. 1/2017.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Giorgio	LATTANZI	Presidente
-	Aldo	CAROSI	Giudice
-	Marta	CARTABIA	"
-	Mario Rosario	MORELLI	"
-	Giancarlo	CORAGGIO	"
-	Giuliano	AMATO	"
-	Silvana	SCIARRA	"
-	Daria	de PRETIS	"
-	Augusto Antonio	BARBERA	"
-	Franco	MODUGNO	"
-	Giulio	PROSPERETTI	"
-	Giovanni	AMOROSO	"
-	Francesco	VIGANÒ	"

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3 della legge della Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso spedito per la notificazione il 5 aprile 2017, ricevuto il 7 aprile 2017, depositato in cancelleria l'11 aprile 2017, iscritto al n. 36 del registro ricorsi 2017 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 22, prima serie speciale, dell'anno 2017.

Udito nella camera di consiglio dell'11 aprile 2018 il Giudice relatore Giuliano Amato.

Ritenuto che, con ricorso spedito per la notifica il 5 aprile 2017, ricevuto il 7 aprile 2017 e depositato l'11 aprile 2017, il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3 della legge della Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *l)*, della Costituzione;

che il ricorrente evidenzia, in particolare, che le disposizioni impugnate - nel disciplinare la fase liquidatoria dei soppressi Consorzi di bonifica - prevedono che il nuovo ente subentri nella titolarità dei beni e delle attività dei consorzi soppressi, ma non nei relativi rapporti passivi; inoltre, esse impongono ai creditori, al fine di ottenere il soddisfacimento dei propri crediti, di rimettere almeno il cinquanta per cento degli stessi e di rinunciare agli interessi;

che, ad avviso del Presidente del Consiglio dei ministri, tali disposizioni violano l'art. 117, secondo comma, lettera *l*), Cost., invadendo la competenza legislativa esclusiva statale in materia di ordinamento civile, poiché non sarebbero rispettati i principi dettati dal codice civile in ordine alla liquidazione dei consorzi, ed in particolare il principio della destinazione del fondo consortile alla soddisfazione dei creditori;

che la Regione Puglia non si è costituita in giudizio;

che, successivamente alla proposizione del ricorso, la legge della Regione Puglia 20 settembre 2017, n. 38, recante «Modifiche e integrazioni alla legge regionale 3 febbraio 2017 n. 1 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati)», ha modificato entrambe le disposizioni impugnate;

che, con atto depositato in cancelleria il 18 dicembre 2017, il Presidente del Consiglio dei ministri, in base alla delibera del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2017, ha dichiarato di rinunciare al ricorso.

Considerato che il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso questioni di legittimità costituzionale degli artt. 2, comma 5, e 3 della legge della Regione Puglia 3 febbraio 2017, n. 1 (Norme straordinarie in materia di Consorzi di bonifica commissariati), in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione;

che, con atto depositato in cancelleria il 18 dicembre 2017, il Presidente del Consiglio dei ministri, in conformità alla delibera adottata dal Consiglio dei ministri del 22 novembre 2017, ha dichiarato di rinunciare al ricorso;

che, in mancanza di costituzione in giudizio della Regione resistente, l'intervenuta rinuncia al ricorso in via principale determina, ai sensi dell'art. 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, l'estinzione del processo (*ex plurimis*, ordinanze n. 60 del 2018, n. 146, n. 112 e n. 100 del 2017).

Visti l'art. 26, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, e gli artt. 9, comma 1, e 23 delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara estinto il processo.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, l'11 aprile 2018.

Presidente

Redattore

Cancelliere

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 261

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Leo Roberto.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Roberto Leo, nato a Bari il 25.02.1968 ed ivi residente alla via A. Manzoni, n. 235, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con nota dell' 11.01.2018, alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "reti Mist-nets" per le specie ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C1O del 12.12.'90 e relative al permesso di tipo "A" nell'ambito del progetto "MonITRing- Masseria Piarulli in Corato (BA), per gli anni 2018/2019/2020;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 63039/2017, trasmessa con pec del 18.12.2017, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Roberto Leo per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi: reti (tipo) "Mist-nets;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2018/2019/2020, il Sig. Roberto Leo, per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T - C10 del 12.12.90;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Roberto Leo ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 30 APR. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 262

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Severino Vitulano.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art . 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Severino Vitulano, nato a Lucera (FG) il 19.07.1975 e residente in San Severo (FG) in Viale Padre Matteo da Agnone, n. 81, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con propria istanza prot. arrivo reg.le n. 3315/2018, alla Regione Puglia il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "reti Mist-nets" per le specie ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C1O del 12.12.'90 e relative al permesso di tipo "A" nell'ambito del progetti: "Falco Pescatore (Pandion haliaetus)" - "Cannaiole" - "Passeri - UNIOSLO", per gli anni 2018/2019/2020;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 22046/2018 trasmessa con pec del 15.03.2018, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Severino Vitulano per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi: reti (tipo) "Mist-nets" e con le seguenti deroghe: inanellamento di pulli di Falco Pescatore, Cannaiola e famiglia Passeridae con l'utilizzo di anelli colorati, in aggiunta agli anelli metallici standard, per individui di Falco Pescatore;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2018/2019/2020, il Sig. Severino Vitulano, per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi nonché deroghe indicate in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T- C10 del 12.12.90;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Severino Vitulano ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 30 APR. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 263

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Egidio Fulco.

Il PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art . 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Egidio Fulco, nato a Maratea il 28.11.1980 e residente in Altamura alla via Aprilia, n. 1, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con nota datata 26 gennaio 2018, il rinnovo dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale, anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "reti Mist-nets" per le specie ricomprese nella circolare ISPRA-ex INFS 5353/T-C1O del 12.12.'90 e relative al permesso di tipo "A" nell'ambito del progetto "Biologia ed Ecologia delle specie legate alla pseudo steppa mediterranea; specie target: Ghiandaia marina, Minachella, Sterpazzola di Sardegna presso il Parco Nazionale Alta Murgia (BA)", per gli anni 2018/2019/2020;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 4031/2018 trasmessa con pec del 23.01.2018, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Egidio Fulco per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi: reti (tipo) "Mist-nets;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2018/2019/2020, il Sig. Egidio Fulco, per le motivazioni e secondo i tempi, mezzi e progetti indicati in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T - C10 del 12.12.90;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Egidio Fulco ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 30 APR. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 264

Art. 32 L.R. n. 59 del 20.12.2017. Autorizzazione incarico cattura ed inanellamento a scopo scientifico - anni 2018/2019/2020 - Sig. Diego Rubolini.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'art. 32 della L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017 con il quale si dispone che l'attività di inanellamento degli uccelli a scopo scientifico può essere svolta da titolari di specifica autorizzazione rilasciata dal Presidente della Giunta Regionale su parere dell'ISPRA, previa partecipazione a specifici corsi di istruzione organizzati dallo stesso Istituto e superamento del relativo esame finale;

RILEVATO che il Sig. Diego Rubolini, associato di Ecologia presso il Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali dell'Università degli Studi di Milano, residente in Pavia (PV) in Via Lardirago, n. 31, in possesso della abilitazione alla cattura ed inanellamento a scopo scientifico di "Tipo A" rilasciata dall'ISPRA, ha richiesto, con propria istanza datata 17 gennaio 2018, alla Regione Puglia il rilascio dell'autorizzazione per la cattura temporanea ed inanellamento di specie ornitiche a scopo scientifico, su tutto il territorio regionale anche in tempo di divieto di caccia, senza vincoli sul numero e con mezzi "reti Mist -nets" per le specie ricomprese nella circolare ISPRA - ex INFS 5353/T-C1O del 12.12.'90 e relative al permesso di tipo "A" nell'ambito del progetto: "Biologia ed ecologia del Grillaio (Falco Naumanni)", per gli anni 2018/2019/2020;

PRESO ATTO che l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con nota prot. n. 2737/2018 trasmessa con pec del 17.01.2018, ha espresso parere favorevole alla richiesta del Sig. Diego Rubolini per la cattura di quelle specie ornitiche indicate nella precitata circolare e relative al permesso di tipo "A", anche in epoca di divieto di caccia e senza vincoli sul numero, con i seguenti mezzi: reti (tipo) "Mist -nets" e con le seguenti deroghe: inanellamento di pulli di Grillaio e cattura di adulti di detta specie nel nido;

TENUTO CONTO che tale attività, tra l'altro, ha finalità scientifica per lo studio delle migrazioni e della biologia degli uccelli nell'ambito del progetto internazionale EURING (Unione Europea per l'Inanellamento);

RITENUTO di dover procedere, ai sensi della vigente legislazione, al rinnovo dell'autorizzazione in parola;

DECRETA

- Di autorizzare, per gli anni 2018/2019/2020, il Sig. Diego Rubolini, per le motivazioni e secondo i tempi e mezzi nonché deroghe indicate in premessa, alla cattura temporanea ed inanellamento a scopo scientifico delle specie di cui al permesso di tipo "A" ed indicate nella circolare ISPRA - ex INFS n. 5353/T - C10 del 12.12.90;
- Di notificare, per il tramite del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità regionale, il presente provvedimento al Sig. Diego Rubolini ed all'ISPRA;
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia;
- Di dare atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente G.R. ai sensi dell'art. 4 lett. K L.R. 7/97 e art. 32 L.R. 59/2017.
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della lettera G dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Bari, addì 30 APR. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 265

Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per il Diritto dello Studio Universitario di Puglia, ex art. 10, comma 1, della L.R. 27 giugno 2007, n. 18. Nomina nuovo rappresentante degli studenti del PoliBa al D.P.G.R. n. 229 del 15/04/2016.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- l'art. 42 dello Statuto della regione Puglia approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7;
- la legge regionale n. 18 del 27 giugno 2007 che detta le "Norme in materia di Diritto agli Studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione" nella Regione Puglia;
- l'art. 10 della citata L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (A.DI.S.U.) è istituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto dal Presidente, da tre rappresentanti designati dalla Giunta regionale, da due rappresentanti dell'Assessorato competente nominati dalla Giunta Regionale su designazione dell'Assessore al ramo, da un docente universitario designato da ciascuna università presente nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione artistica presenti nel territorio pugliese, da un docente designato dalle istituzioni dell'alta formazione musicale presenti nel territorio pugliese, da uno studente eletto da ciascuna università statale e per ciascun capoluogo di provincia ove hanno istituito una facoltà, da tre studenti designati, rispettivamente, dalle istituzioni dell'alta formazione artistica, dalle istituzioni dell'alta formazione musicale e dalle università private presenti nel territorio pugliese;
- l'art. 8 della stessa L.R. n. 18/2007 ove è stabilito che gli organi dell'Agenzia restano in carica fino a novanta giorni dopo l'inizio di ogni legislatura, tranne la componente studentesca che cessa dalla carica in occasione del rinnovo della relativa rappresentanza ovvero al venir meno dello status di studente;
- l'art. 12 della citata L.R. n. 18/2007 che disciplina le cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza degli amministratori dell'ADISU - Puglia;

PREMESSO

- che con D.P.G.R. n. 229 del 15/04/2016, si è provveduto alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'A.DI.S.U. - Puglia per l'intera durata della Consiliatura regionale 2015-2020, nominando tra gli altri il sig. Giancarlo Manco quale rappresentante degli studenti per il Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione ADISU Puglia;
- che con nota del Politecnico di Bari ad ADISU Puglia prot. n. 224/2018 acquisita agli atti con prot. AOO_162/n.2218 si comunicano le dimissioni da rappresentante degli studenti per il Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione ADISU Puglia del sig. Giancarlo Manco (comunicato con nota prot. 441 del 5 marzo 2018);
- che con la stessa nota prot. n. 224/2018 il Politecnico di Bari ha chiesto di procedere alla surroga nominando il primo candidato non eletto che risulta essere la sig.ra Giorgia Sparaneo;

RITENUTO, pertanto, di provvedere all'integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'A.DI.S.U. - Puglia;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 10 co.1 della L.R. n. 18 del 2007;

DECRETA

1) di prendere atto delle dimissioni alla carica di Consigliere di amministrazione in ADISU Puglia del rappresentante degli studenti per il Politecnico di Bari sig. Giancarlo Manco ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L.R. n. 18/2007, nominato con D.P.G.R. n. 229 del 15/04/2016;

2) di nominare, per l'effetto, componente del Consiglio di Amministrazione dell'ADISU Puglia, per quanto concerne la rappresentanza degli studenti per il Politecnico di Bari la sig.ra Giorgia Sparaneo;

3) di disporre che alla notifica del presente atto alla consigliera nominata, all'A.DI.S.U. - Puglia ed all'Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, provveda la Sezione Istruzione e Università;

4) di demandare all'A.DI.S.U. - Puglia ogni adempimento conseguente al presente Decreto, ivi compreso l'accertamento della sussistenza di eventuali cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza per i nuovi componenti;

5) di dare atto, altresì, che i componenti del Consiglio di Amministrazione dell' A.DI.S.U. - Puglia, in attuazione di quanto disposto dall'art. 10, comma 6, della L.R. n. 18/2007, possono ricoprire l'incarico per soli due mandati.

6) di dare atto che il presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio Regionale;

7) di disporre la pubblicazione del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 30 APR. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2018, n. 266

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi nell'anno 2018, ai sensi della L. 353/2000, della L.r. 7/2014 e della L.r. 38/2016.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il R.D. n. 3267 del 30/12/1923.

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998.

VISTA la L. n. 353 del 21/11/2000.

VISTA la L. n. 100 del 12/07/2012.

VISTO il D.Lgs. n. 1 del 02/01/2018.

VISTA la L.R. n. 18 del 30/11/2000.

VISTO il D.M. n. 30125/2009 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 3 del 25/02/2010 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali.

VISTA la L.R. n. 7 del 10/03/2014.

VISTA la L.R. n. 38 del 12/12/2016.

VISTE le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti nelle province di Bari, Barletta - Andria - Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, in attuazione del R.D. n. 3267/1923.

VISTO l'art. 59 del T.U. n. 773 del 18/6/1931 delle leggi di P.S. e successive modificazioni ed integrazioni.

VISTA la L. n. 116 del 11/08/2014 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo e la tutela ambientale".

VISTO il D.Lgs n. 152 del 2006 e s.m.i.

VISTO il R.R. n. 28 del 22/12/2008 "Modifiche e integrazioni al R.R. n. 15 del 18/07/2008 in recepimento dei criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (Z.S.C.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) introdotte con D.M. del 17/10/2007.

VISTO il Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016 "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)" ha come finalità il mantenimento e la conservazione dei siti degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario in coerenza con la rete ecologica "Natura 2000".

VISTE le Direttive comunitarie 92/43/CEE e 79/409/CEE e s.m.i. nonché le misure di conservazione dei pascoli naturali con roccia affiorante, ove è vietata la realizzazione delle fasce protettive presenti nelle Z.P.S. di cui al R.R. n. 28/2008.

VISTA la Deliberazione n. 585 del 10/04/2018 con la quale Giunta Regionale ha approvato il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020.

VISTO il Regolamento CE n. 73/2009 che stabilisce la disciplina del regime di Condizionalità e le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo Rurale.

VISTO che in forza del D.P.C.M. 20/12/2001 recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", dell'art. 3 della legge n. 353/2000 e dell'art. 15 della legge regionale n. 18/2000, è necessario che vengano adottati, con immediatezza, i provvedimenti utili a contrastare anche nel 2018 la pericolosità degli incendi boschivi.

RITENUTO di confermare anche per l'anno in corso la decorrenza del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi dal 15 giugno al 15 settembre, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno lo stato di allertamento delle strutture operative, ovvero di posticiparlo al 30 settembre.

VISTO che, nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, presso la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia viene attivata con modalità H24 la Sala Operativa Unificata Permanente di cui alla L.

353/2000, secondo procedure e schemi condivisi per coordinare e ottimizzare l'impiego delle forze in campo disponibili.

DECRETA

Art. 1)
Finalità e obiettivi

Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2018 è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi per tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia, fatta salva la possibilità, in caso di necessità contingenti, di anticipare al 1 giugno e/o posticipare al 30 settembre lo stato di allertamento delle strutture operative.

Chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo comprese eventuali strutture e infrastrutture antropizzate poste all'interno delle predette aree, è tenuto a darne immediata comunicazione alle competenti Autorità locali riferendo ogni utile elemento territoriale per la corretta localizzazione dell'evento.

Art. 2)
Divieti su aree a rischio di incendio boschivo

A integrazione delle norme contenute nel R.D. n. 3267 del 30/12/1923, del relativo Regolamento e delle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, nonché dell'art. 3 della Legge n. 353/2000, durante il periodo di grave pericolosità di incendio, in tutte le aree della regione a rischio di incendio boschivo (art. 2 della L. 353/2000) e/o immediatamente ad esse adiacenti, è tassativamente vietato:

- accendere fuochi di ogni genere;
- far brillare mine o usare esplosivi;
- usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli;
- usare motori (fatta eccezione per quelli impiegati per eseguire i lavori forestali autorizzati e non in contrasto con le PPMPF ed altre norme vigenti), fornelli o inceneritori che producano faville o brace;
- tenere in esercizio fornaci, forni a legna, discariche pubbliche e private incontrollate;
- fumare, gettare fiammiferi, sigari o sigarette accese e compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo immediato o mediato di incendio;
- esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio, lanciare razzi di qualsiasi tipo e/o mongolfiere di carta, meglio note come lanterne volanti dotate di fiamme libere, nonché altri articoli pirotecnici;
- transitare e/o sostare con autoveicoli su viabilità non asfaltata all'interno di aree boscate;
- transitare con mezzi motorizzati fuori dalle strade statali, provinciali, comunali, private e vicinali, gravate dai servizi di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per le attività agro-silvo-pastorali nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
- abbandonare rifiuti nei boschi e in discariche abusive.

Art. 3)
Interventi di prevenzione incendi boschivi e di interfaccia da realizzare sul territorio regionale

Gli interventi di prevenzione incendi da realizzarsi sul territorio regionale devono rispettare le disposizioni dettate dalla Legge regionale n. 38 del 12 Dicembre 2016 nonché le linee guida riportate nel Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi vigente.

Art. 4)
Concorso degli Enti locali alla lotta attiva AIB

Ai sensi della L.R. n. 18/2000, art. 16 e L.R. n. 7/2014 artt. 6 e 7, la Città Metropolitana di Bari ed i Comuni concorrono alla lotta attiva agli incendi boschivi, ognuno per quanto di propria competenza. Le Amministrazioni Comunali, nell'ambito del proprio territorio, su cui insistono aree boscate, ovvero situazioni di rilevante rischio di incendio boschivo o di interfaccia, possono avvalersi delle organizzazioni di volontariato di protezione civile

nei termini di cui all'art. 16 della legge regionale n. 18 del 30/11/2000 e all'art. 18 della legge regionale n. 7 del 10/03/2014 e a darne tempestiva ed esauriente comunicazione al Sezione Protezione Civile regionale.
Le Amministrazioni Comunali devono comunicare tempestivamente alla Sezione Protezione Civile regionale qualsiasi variazione riguardante la consistenza delle risorse disponibili per l'A.I.B. 2018, i nominativi dei referenti di Protezione Civile e qualunque altro utile elemento considerato nel Piano di emergenza comunale.

Art. 5)
Sanzioni

Le trasgressioni ai divieti e prescrizioni previsti dall'art. 2 del presente Decreto, saranno punite a norma dell'art. 10, commi 6-7-8, della Legge n. 353 del 21/11/2000, con una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma pari ad un minimo di euro 1.032,91 fino ad un massimo di euro 10.329,14.
Alle trasgressioni dei divieti e delle prescrizioni previste dall' art. 3 del presente Decreto si applicano le sanzioni previste dall'art. 12 della L. R. n. 38 del 12/12/2016.
Ogni altra inosservanza alle disposizioni del presente Decreto, sarà punita a norma dell'art. 10 della Legge n. 353/2000.

Art. 6)
Vigilanza

Il Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare, gli Organi di Polizia, nonché tutti gli altri Enti territoriali preposti per legge, sono incaricati di vigilare sulla stretta osservanza delle norme del presente Decreto, oltre che di tutte le leggi e regolamenti in materia di incendi nei boschi e nelle campagne perseguendo i trasgressori a termini di legge.

Art. 7)
Osservanza delle norme

Ai fini dell'osservanza delle norme, i Sindaci in qualità di autorità di protezione civile sono tenuti a diffondere il contenuto del presente Decreto, mediante apposita ordinanza, entro quindici giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 8)
Pubblicazione

Il presente Decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle lett. a - i dell'art. 6 della L.R. n.13/94.

Art. 9)
Entrata in vigore

Il presente Decreto è esecutivo dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. ed è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Art. 10)
Disposizioni finanziarie

Il presente Decreto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio della Regione Puglia.

Bari, lì 30 APR. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 maggio 2018, n. 270
Nomina componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art.42 della legge regionale n.7 /2004 (Statuto della Regione Puglia);

VISTO il Regolamento regionale n.16 del 7 agosto 2017, in base al quale con decreto del Presidente della Giunta regionale è disposta la nomina dei quattro componenti del Nucleo ispettivo regionale sanitario (d'ora innanzi NIRS);

VISTE la Dgr. n. 1444 del 14 settembre 2017, la D.D. del dirigente della Struttura di staff Servizio Ispettivo n. 59/2017 e la successiva DGR n. 2110 del 5.12.2017;

CONSIDERATO che con la DD del dirigente della Struttura di staff Servizio Ispettivo n. 10 del 30.1.2018 è stato approvato l'Elenco dei componenti del Nucleo ispettivo regionale sanitario ai sensi dell'art. 4 del R.R. n. 16/2017, e che con successive Determinazioni l'elenco è stato ulteriormente integrato;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24 del 24.01.2017 avente ad oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";

VISTA la proposta del 3 maggio 2018 formulata in sede istruttoria dalla Dirigente del Servizio Ispettivo e agli atti della Segreteria della Presidenza;

CONSIDERATA la specifica professionalità e l'esperienza maturata, come riportato nella proposta richiamata;

RITENUTO di provvedere in merito;

DECRETA

- di nominare, ai sensi all'art. 3 del Reg. reg. n. 16 del 7 agosto 2017, componenti del Nucleo Ispettivo Regionale Sanitario i sig.ri:

1) il dott. Mario Fiorella, magistrato in quiescenza, iscritto nell'elenco dei componenti del NIRS, con funzioni di coordinamento del Nucleo ispettivo regionale sanitario;

2) il dott. Pasquale Lanera, incardinato nella struttura di Autorità di Audit della Regione Puglia, per il profilo giuridico-amministrativo;

3) il dott. Antonio Bisceglie, per il profilo sanitario e socio-sanitario, incardinato presso l'Agenzia Regionale -A.Re.S.S.;

4) la dott.ssa Marta Signorile, incardinata nella struttura di Autorità di Audit della Regione Puglia, per il profilo economico-contabile;

- che la nomina dei componenti del N.I.R.S ha durata triennale ed è immediatamente esecutiva.

- di notificare per il tramite della Struttura di staff Servizio Ispettivo sanitario regionale il presente provvedimento ai componenti del NIRS come sopra individuati.

Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 3 MAG. 2018

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI 3 maggio 2018, n. 5

D.G.R. n. 35/2018 – Avviso pubblico per l'aggiornamento degli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario nelle Aziende ed Enti del SSR. Approvazione Albo Direttori Amministrativi e Albo Direttori Sanitari.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 935 del 12/5/2015 ad oggetto: "Art.18 comma 2 del DPGR 22 febbraio 2008, n. 161- Conferimento incarico di Direzione dei Servizi incardinati nell'Area Politiche per la promozione della Salute delle persone e delle pari opportunità".
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 ad oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione".
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 ad oggetto: Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione".
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione n. 16 del 31/3/2017 ad oggetto "Attuazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA ". Approvazione Atto di Alta Organizzazione". Conferimento incarichi di Direzione dei Servizi".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio, dalla quale emerge quanto segue:

Con la Deliberazione n. 35 del 12/1/2018, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 18 del 2/2/2018, la Giunta Regionale:

- ha approvato lo schema di Avviso pubblico al fine di procedere all'aggiornamento dei vigenti Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R. della Regione Puglia;
- Ha stabilito che gli Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario approvati a conclusione del procedimento avviato con il medesimo avviso resteranno in vigore fino alla costituzione degli elenchi regionali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 171/2016;
- Ha disposto di avvalersi, per esigenze di semplificazione amministrativa e contenimento dei costi, di una procedura telematica per l'acquisizione delle istanze e per tutte le comunicazioni relative al procedimento in oggetto, appositamente predisposta sulla piattaforma on-line del portale *http://www.sanita.puglia.it*.

L'avviso approvato con la predetta DGR n. 35/2018 inoltre, nella sezione "Modalità di presentazione delle istanze", ha previsto la procedura di seguito riportata:

- La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica disponibile sulla piattaforma on-line del Portale della salute http://www.sanita.puglia.it, accessibile per la durata di 20 giorni;
- per quanto concerne l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, coloro i quali risultino già iscritti al precedente Albo di idonei – il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 91 del 2/5/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 dell' 11/5/2017, modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 263 dell'8/11/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 16/11/2017 – ai fini della conferma dell'inserimento nell'Albo devono inoltrare la domanda di conferma attraverso la medesima procedura telematica, presentando un curriculum professionale aggiornato, datato e firmato digitalmente, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e con esplicita autorizzazione al trattamento dei dati personali, dal quale si evinca la permanenza del requisito dei cinque anni di direzione tecnico-sanitaria nei sette anni precedenti la pubblicazione dell'avviso, con espressa indicazione delle tipologie degli incarichi ricoperti, del provvedimento di conferimento degli stessi e della relativa data di avvio e conclusione. Dal medesimo curriculum dovrà altresì evincersi l'eventuale possesso dei requisiti prescritti dalla legge per la nomina dei Direttori Sanitari di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio.
- Per quanto concerne invece l'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo coloro che risultino già iscritti nell'Albo medesimo, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con la predetta Determinazione Dirigenziale Determinazione Dirigenziale n. 91 del 2/5/2017 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 54 dell'11/5/2017), modificata e integrata con la Determinazione Dirigenziale n. 263 dell'8/11/2017 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 130 del 16/11/2017), hanno diritto alla conferma automatica dell'inserimento nel predetto Albo.

Si è pertanto proceduto all'esame delle istanze pervenute alla data di scadenza del bando da parte degli aspiranti alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario secondo i criteri metodologici indicati dall'avviso di riferimento.

Con riferimento alle nuove istanze, dopo averne preliminarmente accertato la regolarità formale si è proceduto alla verifica – sulla base di quanto autocertificato dai candidati nell'istanza di partecipazione e nel relativo curriculum – del possesso dei requisiti previsti dall'avviso, di seguito sinteticamente riportati:

Per i Direttori Amministrativi:

a) Laurea in discipline giuridiche o economiche;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;
c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per un periodo di almeno cinque anni nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione;
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
f) Possesso della cittadinanza italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici.

Per i Direttori Sanitari:

a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Mancato compimento del sessantacinquesimo anno di età;

c) Svolgimento di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, con diretta responsabilità delle risorse umane, finanziarie e strumentali, per almeno cinque anni nei sette precedenti la pubblicazione del presente avviso, nell'ambito di enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o di grande dimensione.
d) Insussistenza delle condizioni di inconferibilità dell'incarico previste nei casi di condanna penale o procedimento penale dall'art. 3, comma 11 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;
e) Mancata collocazione in quiescenza ai sensi dell'art. 6 della L. n. 114/2014;
f) Possesso della cittadinanza italiana;
g) Godimento dei diritti civili e politici.

I candidati risultati in possesso dei requisiti sopra indicati sono stati inseriti nei rispettivi Albi regionali degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR, rispettivamente Allegato 1) e Allegato 2) al presente schema di provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali. Per quanto attiene all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario, l'Albo reca espressa indicazione dei candidati che risultano in possesso anche dei requisiti per la nomina di Direttore Sanitario delle Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS pubblici costituiti da un unico presidio.

Inoltre, come previsto dall'avviso nel paragrafo relativo ai "Criteri metodologici", si è provveduto:

- a depennare dagli Albi in discorso, ai sensi dell'art. 3, co. 7 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., coloro i quali abbiano compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ovvero nel corso dell'istruttoria e comunque prima dell'approvazione del provvedimento finale di aggiornamento degli elenchi.
- a depennare coloro i quali, già iscritti nell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario approvato con la predetta D.D. n. 263/2017, non hanno presentato domanda di conferma come previsto dall'avviso di riferimento.

Si propone pertanto l'approvazione dei predetti Albi degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. facendo presente che, come disposto dall'avviso di riferimento al paragrafo "Criteri metodologici" - ultimo capoverso - le motivazioni di esclusione sia dall'Albo dei Direttori Amministrativi che dall'Albo dei Direttore Sanitario saranno comunicate ai candidati ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione.

I Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. – all'atto del conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario a soggetti scelti nell'ambito dei rispettivi elenchi degli idonei approvati con il presente provvedimento – dovranno preliminarmente procedere all'accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 3, 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2012 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nonchè delle cause di incompatibilità previste dagli artt. 9, 10, 12 e 14 dello stesso D.Lgs. n. 39/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Giancarlo Ruscitti)

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- Di approvare gli elenchi allegati al presente provvedimento quali sue parti integranti e sostanziali, come di seguito indicati:
  - Allegato 1) – Albo idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del SSR;
  - Allegato 2) - Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR.

- Di dare atto che le motivazioni di esclusione sia dall'Albo dei Direttori Amministrativi che dall'Albo dei Direttore Sanitario saranno comunicate ai candidati ai rispettivi indirizzi PEC indicati nelle domande di partecipazione.

- Di precisare che i Direttori generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. – all'atto del conferimento degli incarichi di Direttore Amministrativo e di Direttore Sanitario a soggetti scelti nell'ambito dei rispettivi elenchi degli idonei approvati con il presente provvedimento – dovranno preliminarmente procedere all'accertamento dell'insussistenza delle cause di inconferibilità dell'incarico previste dagli artt. 3, 5 ed 8 del D.Lgs. n. 39/2012 e dall'art. 6 della L. 114/2014, nonchè delle cause di incompatibilità previste dagli artt. 9, 10, 12 e 14 dello stesso D.Lgs. n. 39/2012.

- Di precisare altresì che gli Albi approvati con il presente provvedimento resteranno in vigore fino alla costituzione degli elenchi regionali di cui all'art. 3 del D.Lgs. 171/2016 qualora costituiti prima della data prevista per l'aggiornamento annuale degli Albi predetti ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 25/2006.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) Il presente atto, composto da n° 11. facciate, compresi gli allegati, è adottato in originale.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(dott. Giancarlo Ruscitti)

ALL. 1 - Albo idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R.

NUM.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA
1	Ametta Michele	04/11/1956
2	Bonelli Gianni	12/11/1968
3	Buonsanto Ignazio	25/06/1963
4	Capochiani Gianluca	27/04/1969
5	Capogna Vincenzo	17/06/1961
6	Carulli Loredana	13/10/1965
7	Cassese Pasquale	23/11/1956
8	Catalano Saverio	24/09/1962
9	Chiari Andrea	17/06/1963
10	Ciavarella Michele	02/12/1961
11	Coluccia Maria Grazia	25/09/1962
12	Delle Donne Alessandro	22/07/1970
13	De Pergola Tommaso	01/10/1977
14	Di Giovine Giuseppe	27/02/1960
15	Dimastrogiovanni Cosimo	20/11/1960
16	Dimatteo Tiziana	17/06/1975
17	Diodicibus Caterina	23/08/1964
18	Fiorentino Giuseppe	19/06/1954
19	Fortunato Filomena	18/01/1961
20	Friolo Maurizio Nunzio Cesare	09/06/1964
21	Gigante Vito	21/08/1959
22	Gorgoni Giovanni	11/10/1971
23	Gualano Anna Maria	26/05/1961
24	Ladisi Luciano	24/07/1971
25	Lorusso Stefano	30/12/1975
26	Luongo Francesco	13/11/1966
27	Mancini Massimo	31/10/1959
28	Mazzoni Claudio	07/06/1957
29	Mazzotta Elvira	04/09/1955
30	Minervini Conrad Rodolfo	20/03/1970
31	Modolo Mario	16/09/1974
32	Montanaro Vito	23/06/1964
33	Nitti Francesco	16/11/1971
34	Nuzzolese Giuseppe	18/01/1964
35	Paciello Pia	10/01/1964
36	Pacifico Benedetto Giovanni	07/06/1974
37	Pagliafora Alberto	28/03/1962
38	Pasqualone Giuseppe	31/03/1970
39	Pastore Antonio	26/02/1958
40	Poggio Diego	14/01/1962
41	Reda Rosario	01/01/1968
42	Roseto Flavio Maria	02/07/1969
43	Santoro Vito	24/08/1962
44	Sardelli Vincenza	05/01/1956
45	Schito Giulio Rocco	17/08/1958
46	Stallone Tommaso Antonio	28/08/1964
47	Tommasi Antonio	23/11/1964
48	Troiano Lorenzo Fabio	25/10/1961
49	Turturici Tiziana	10/04/1966
50	Viggiano Ivan	16/05/1967
51	Zonno Nicola	22/03/1966

ALL. 2 - Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR

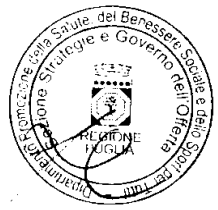
N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	IDONEITA' DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	IDONEITA' ULTERIORE A DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
1	Altomare Anna Elisabetta	28/05/1958	SI	SI
2	Barrasso Giuseppe	19/01/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
3	Battista Antonio	15/02/1955	SI	SI
4	Benvenuto Angelo	14/06/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato non possiede i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.R. 484/1997, ovvero i cinque anni di servizio nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o disciplina equipollente di cui alla tabella B) D.M.Sanità del 30.1.98 e specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla medesima tabella B del D.M. Sanità del 30.1.98 s.m.i.
5	Campanile Vito	01/11/1962	SI	SI
6	Carlà Roberto	25/10/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
7	Colacicco Vito Gregorio	02/10/1957	SI	SI
8	D'Amelio Maria Giustina	08/02/1956	SI	SI
9	Dalessandro Rocco	25/10/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
10	Dattoli Vitangelo	21/12/1958	SI	SI
11	Defilippis Vincenzo	05/03/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
12	Del Vecchio Antonio	28/08/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
13	De Vincentis Gabriella	13/01/1964	SI	SI
14	Dicesare Rosaria	14/10/1958	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
15	Di Paola Roberto	26/09/1963	SI	SI



16	Filoni Serena	23/04/1980	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
17	Fornelli Silvana	25/08/1955	SI	SI
18	Fortunato Grazia	05/08/1961	SI	SI
19	Fortunato Vincenzo	21/08/1956	SI	SI
20	Gabriele Francesco	30/09/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del D.M.Sanità 30.1.98 s.m.i. nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero.
21	Galasso Francesco	18/01/1957	SI	SI
22	Gigantelli Vincenzo	02/05/1962	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
23	Gigliobianco Andrea	06/04/1968	SI	SI
24	Graps Elisabetta Anna	09/05/1973	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
25	Greco Angelo Raffaele	06/01/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. ma non ha special. Ne 10 anni di DMPO
26	La Spada Antonino	10/11/1958	SI	SI
27	Leaci Angela	02/11/1956	SI	SI
28	Leo Aldo	28/10/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
29	Leo Carlo Sabino	01/09/1958	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
30	Malagnino Gianfranco	10/10/1957	SI	SI
31	Mezzadri Franco Angelo	03/04/1959	SI	SI
32	Miccoli Giancarlo	01/04/1957	SI	NO -Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
33	Milella Pietro	15/01/1957	SI	SI
34	Minerba Sante	31/10/1957	SI	NO -Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.

Sezione Strategie e Governo dell'Offerta - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti
REGIONE PUGLIA

35	Miscio Leonardo	05/10/1964	SI	SI
36	Muraglia Angelo	08/04/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
37	Narracci Ottavio	08/11/1959	SI	SI
38	Nigri Antonio Giuseppe	25/06/1959	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
39	Nirchio Vincenzo	28/08/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
40	Pandiani Irene	31/10/1954	SI	SI
41	Pascali Maria Angela	23/06/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97. Tale dichiarazione non è confermata dal curriculum allegato all'istanza in quanto il candidato, specializzato in Igiene Mentale, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio, lett.b).
42	Peda' Daniela Maria	22/04/1959	SI	SI
43	Polemio Francesco Paolo	30/04/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
44	Porfido Rosa	28/06/1959	SI	SI
45	Quarta Fabrizio	13/04/1956	SI	SI
46	Rinaldi Giuseppe	21/04/1965	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
47	Rollo Rodolfo	25/03/1961	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.
48	Sanguedolce Antonio	27/10/1962	SI	SI
49	Sansonetti Alessandro Maria	03/05/1956	SI	SI
50	Scelzi Alessandro	06/10/1962	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero ex art. 5 D.P.R. 484/97.



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 2 maggio 2018, n. 80

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Progetto per la riconversione del piano terra di un edificio ubicato nella zona industriale C.da Lo Prete.". Autorità procedente: Comune di Alberobello (BA).

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art. 18 del d.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.
Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*
Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;
Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.
Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss. mm. ii.;
Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;
Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;
Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", - Dipartimenti - Sezioni - Servizi;
Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzione nonché la collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione;
Vista la DGR del 29.07.2016 n. 1176 con la quale è stata conferita alla dott.ssa Antonietta Riccio la dirigenza della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

PREMESSO CHE:

- in data 06.02.2018 il Comune di Alberobello, accedeva alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui all'art. 7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente il "***Progetto per la riconversione del piano terra di un edificio ubicato nella zona industriale C.da Lo Prete*** ":
  - F_169066_ESENZIONE VAS.pdf
  - F_169071_TAV SUAP 01 - Inqua urb.pdf.p7m
  - F_169071_TAV SUAP 01 - Inqua urb.pdf.p7m

- F_169078_TAV SUAP03 - STATO DEI LUOGHI.pdf.p7m
- F_169078_TAV SUAP03 - STATO DEI LUOGHI.pdf.p7m
- F_169085_TAV SUAP04 - PROGETTO I.pdf.p7m
- F_169085_TAV SUAP04 - PROGETTO I.pdf.p7m
- F_169092_relazione generale_.pdf.p7m
- F_169092_relazione generale_.pdf.p7m
- F_169098_ESENZIONE VAS.pdf

- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Alberobello provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII** del Regolamento regionale n.18/2013;
- in data 06.02.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
  - provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite Portale ambientale regionale: (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas);
  - inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot.n.AOO_089_1225 del 06.02.2018, con cui comunicava al Comune di Alberobello – Edilizia Privata, la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- in data 01.03.2018 la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, con nota prot.n. AOO_089_2155 inviata a mezzo PEC, comunicava, tra gli altri, al Comune di Alberobello l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
- la predetta nota prot. 2155/2018 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione del contributo istruttorio di propria competenza;
- successivamente all'avvenuta registrazione telematica di cui sopra il Direttore dell'Area Tecnica del Comune di Alberobello, ing. Dante Consoli, inviava a mezzo PEC la nota prot.n.4503 del 01.03.2018 (acquisita in data….. al n…..di protocollo di questa Sezione regionale) recante l'attestazione di sussistenza della condizione di esclusione di cui all'art. **7.2. lettera a), punto VIII** per la variazione di piano di che trattasi;

Tutto quanto sopra premesso,

RILEVATO CHE:
- sulla base della documentazione prodotta dall'autorità procedente, l'immobile oggetto della riconversione è ubicato su un'area fuori dalla città di Alberobello, classificata dal P.R.G. vigente nella zona D.1.3 "Zona industriale e artigianale di espansione lungo la strada per Mottola";
- il progetto di riconversione in oggetto prevede il cambio di destinazione d'uso del piano terra dell'immobile da attività artigianale ad attività di intrattenimento e pubblico spettacolo (night);
- l'intervento non comporterà alcuna modifica alla volumetria esistente in quanto trattasi di solo mutamento della destinazione d'uso dei locali: nello specifico è prevista la trasformazione del locale ufficio in sala bar, dell'area delle attrezzature ricreative e sociali a servizio dell'associazione DANCING CLUB in locali per intrattenimento e pubblico spettacolo (night), dei depositi in spogliatoi per il personale al piano terra; mentre al soppalco i locali esistenti conserveranno l'attuale destinazione d'uso a deposito. I servizi igienici al piano terra resteranno invariati. In ottemperanza all'art. 5 del D.M. 1444/1968, è prevista la realizzazione delle aree a standard (parcheggio pubblico) in un lotto di proprietà della sig.ra Sgobba Antonia Rosa ubicato alla Strada vicinale Traversa Lamione, identificato catastalmente al foglio n. 34 particella n. 424 (ex 356). Il parcheggio pubblico seguirà la tipologia in linea e si svilupperà per una superficie totale di 382,38 mq con n. 11 posti auto (2,25m x 5,00m) e n. 6 posti moto (2,25m x 1,00m), con spazio di manovra largo 2,50m. (cfr. Relazione generale);

PRESO ATTO di quanto attestato dal Direttore dell'Area tecnica del comune di Alberobello, ing. Dante Consoli,

nell'attestazione di sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure VAS di cui all'art.7.2, lettera a) punto VIII del Regolamento regionale in parola, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati (nota prot. n. 4503 del 01.03.2018);

ATTESO CHE ai sensi dell'art.7.2. lettera a) punto VIII) si ritengono assolti gli adempimenti in materia di VAS per le […] *modifiche ai piani urbanistici comunali generali che non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;* [...];

VERIFICATO, in esito all'espletamento dell'istruttoria tecnica relativa alla presente verifica a campione, che la variante urbanistica proposta si configura quale modifica al piano urbanistico comunale generale che non comporta incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), non trasforma in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi in ossequio a quanto disposto dalle condizione di esclusione selezionate ed attestate dall'Autorità procedente in fase di registrazione;

RITENUTO, sulla base di quanto su verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la Variante urbanistica denominata ***"Progetto per la riconversione del piano terra di un edificio ubicato nella zona industriale C.da Lo Prete"***, demandando all'amministrazione comunale di Alberobello, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013 della Variante denominata "*Progetto per la riconversione del piano terra di un edificio ubicato nella zona industriale C.da Lo Prete*;**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss. mm. ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

“COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all’art.7, comma 7.2, lettera a) punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica al P.R.G. del comune di Bari denominata “***Progetto per la riconversione del piano terra di un edificio ubicato nella zona industriale C.da Lo Prete***”;
- di demandare al Comune di Alberobello, in qualità di autorità procedente, l’assolvimento degli obblighi stabiliti dall’articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all’obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell’ambito dei provvedimenti di adozione e/o approvazione del Piano in oggetto,
- **di notificare** a mezzo PEC il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all’Autorità procedente – Comune di Monopoli;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all’originale;
  - all’Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all’Assessorato regionale alla Qualità del Territorio – Sezioni Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all’Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell’apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 6 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all’indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente, Sezione ecologia-VAS), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall’art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 5 aprile 2018, n. 100

D.G.R. n. 466 del 27/03/2018 - Adozione ed indizione "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata". Disposizione prenotazione obbligazione di spesa giuridicamente non perfezionata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/97;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- la L.R. 68/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. 38/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" e dell'Atto di Alta organizzazione della Regione Puglia;
- la D.G.R. 1518/2015 di approvazione, in attuazione del modello "MAIA", dell'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- la D.G.R. 457/2016 di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla richiamata D.G.R. 1518/2015;
- la D.G.R. 458/2016 che, in attuazione del modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. 304/2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al richiamato D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. 316/2016 di adozione dell'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA di cui al D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. 1176/2016 di conferimento delle nomine dirigenziali della Sezioni regionali, con la quale, tra le altre, è stata conferita la nomina e affidato l'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Scannicchio Giovanni.

Premesso che

- la Regione Puglia intende perseguire politiche che si pongono obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e comunitarie di settore ed, in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dall'amianto;

- in attuazione dell'art. 10 della Legge 252/1992, con Deliberazione di Giunta regionale n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016, la Regione Puglia ha approvato il *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto* (PRA);
- all'interno nel PRA, importante strumento di pianificazione, sono elencate le principali linee di intervento ed azione a livello regionale rivolte al raggiungimento della salvaguardia ambientale e tutela della salute pubblica in relazione ai pericoli connessi alla presenza di amianto e di manufatti contenenti amianto sul territorio regionale;
- il PRA, pur contemplando le ulteriori metodologie previste dal Decreto Ministeriale del 06/09/1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'articolo 6, comma 3, e dell'articolo 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto", punta alla rimozione quale principale "metodo di bonifica" per minimizzare sino ad annullare definitivamente il rischio ambientale e sanitario derivante dalla presenza di amianto sul territorio regionale;

Richiamata la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

Considerato che, la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018), art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto", ha assegnato sul bilancio regionale, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 di € 3.000.000,00 (euro 3,00 milioni), in attuazione del Piano regionale amianto, al fine di sostenere finanziariamente i comuni nelle attività di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto;

Vista la D.G.R. 466 del 27/03/2018 recante «Legge Regionale 29 dicembre 2017 n° 67 art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto"», con la quale la Giunta regionale:

- demanda al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di procedere, in via prioritaria, all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata"*;
- autorizza la spesa di € 3.000.000,00 per l'attuazione dell'Avviso in questione che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 611116 - "*Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020*)" - Missione 09, Programma 08, Titolo 1 - Spese correnti;
- stabilisce che:
  - la modalità di valutazione delle candidature al beneficio del contributo regionale è la procedura prevista all'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998 definita "a sportello" tenuto conto che la tipologia di interventi sovvenzionabili (rimozione e smaltimento del amianto in matrice cementizio e/o resinoide) è meritevole in sé ai fini di una migliore qualificazione dell'ambiente e della tutela della salute pubblica;
  - la presentazione delle candidature all'ecoincentivo avverrà esclusivamente attraverso l'invio ad una casella di posta certificata, secondo le modalità descritte nell'Avviso, che determinerà una graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione, unitamente alla indicazione presuntiva del contributo richiesto;
  - a seconda della posizione in graduatoria provvisoria, verificati i requisiti di ammissibilità, secondo quanto indicato nell'Avviso, e sino alla concorrenza delle risorse disponibili, sarà definita la graduatoria definitiva e verranno individuate le Amministrazioni beneficiarie.

Per quanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento, in adempimento ed esecuzione della suddetta D.G.R. 466/2018, si ritiene pertanto di:

- procedere all'adozione ed indizione dell'Avviso pubblico, denominato "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata",* che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- procedere alla prenotazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 3.000.000,00, che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 611116 - "*Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020*)";
- dare atto che si provvederà entro il 31/12/2018 all'assunzione di impegno di spesa relativa alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di ecoincentivi alle Amministrazioni comunali pugliesi, individuate quali soggetti beneficiari attraverso l'Avviso pubblico adottato ed indetto con il presente provvedimento, per favorire la rimozione dei manufatti contenenti amianto in matrice compatta presenti nei fabbricati ed immobili di proprietà privata ubicati sul territorio regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.:

- Bilancio Autonomo
- Esercizio Finanziario 2018
- Competenza 2018
- Codice Unione Europea: spese non correlate a finanziamenti europei
- C.R.A. Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: 65
- C.R.A. Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche: 05
- Capitolo di entrata: 1013400 "*Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)"*
- Capitolo di spesa: 611116 "*Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020*)"
- Missione 09: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
- Programma 08: *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*
- Titolo 1: *Spese Correnti*

- Macroaggregato: 4
- Codifica Piano dei Conti finanziario: U.1.04.01.02.003
- Importo somma prenotazione di obbligazione giuridicamente non vincolante: € 3.000.000,00
- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura dell' "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.*"
- Creditore: Amministrazioni Comunali da selezionare a seguito dello svolgimento della procedura di selezione dell' "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata*."

Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'atto dell'approvazione della graduatoria dell'Avviso e dell'individuazione dell'Amministrazioni comunali beneficiarie del finanziamento del contributo regionale.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 3.000.000,00;
- si attesta che la presente prenotazione di obbligazione giuridicamente non perfezionata è stata autorizzata con D.G.R. 466/2018;
- si attesta che entro il 31/12/2018 si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativa alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. 68/2017 (Legge di Stabilità 2018) ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico della L. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017;
- si attesta che la somma prenotata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 611116;
- si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di adottare ed indire l'"*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata*" e relativi allegati, allegato al presente provvedimento e parte integrante dello stesso;
- di procedere all'assunzione di un'obbligazione giuridica non perfezionata della somma di €

3.000.000,00, come autorizzato con D.G.R. 466/2018;

- di disporre la registrazione della prenotazione dell'obbligazione di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di provvedere entro il 31/12/2018 all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata per l'assegnazione di ecoincentivi alle Amministrazioni comunali pugliesi, individuate quali soggetti beneficiari attraverso l'Avviso pubblico adottato ed indetto con il presente provvedimento;
- di nominare Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., ing. Annamaria Basile - funzionario di categoria D in servizio alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate e da un allegato composto di n. 13 facciate, è adottato in unico originale:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm. ii. in materia di protezione dei dati personali;

b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

c) sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,

d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale, al Presidente della Giunta e Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio.

Il Dirigente della Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 1

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

www.regione.puglia.it
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie, 6/8 – 70026 Z.I. Modugno (BA)
pec: serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it

Art. 1 Finalità generali

1. La Regione Puglia, in linea con gli obiettivi del *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto* approvato dalla Regione con D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016, intende promuovere il risanamento e la salvaguardia ambientale a garanzia della tutela della salute pubblica, concedendo ecoincentivi per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto.
2. La Regione, pertanto, adotta il presente avviso, rivolto alle Amministrazioni Comunali, ricadenti sul territorio della Regione Puglia, per incentivare, con il finanziamento di contributi, interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata ubicati sul territorio regionale.
3. La presente procedura, dunque, si inserisce e contribuisce all'attuazione della strategia regionale volta all'eliminazione definitiva dei pericoli e dei rischi connessi derivanti dalla presenza di manufatti contenenti amianto sul territorio regionale.

Art. 2 Tipologie di interventi ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente gli interventi di rimozione, compreso il trasporto e conferimento in impianto autorizzato, di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Art. 3 Risorse disponibili, vincoli finanziari ed entità del contributo

1. La Regione mette a disposizione 3.000.000,00 (tre milioni) di euro, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo, assegnate per l'esercizio finanziario 2018 nell'ambito della missione 9, programma 8, titolo 1, rivenienti dalle entrate del tributo speciale di cui all'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica).
2. La Regione concederà, sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto precedente, un contributo fisso per Amministrazione comunale richiedente, pari a 35.000,00 euro, a cui si somma un contributo variabile aggiuntivo in ragione della popolazione residente, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT, nel relativo territorio comunale pari a:

popolazione residente in abitanti (ab)	Contributo aggiuntivo in euro (€)
residenti < 5.000 ab	5.000,00 €
5.001 ab < residenti < 20.000 ab	15.000,00 €
20.001 ab < residenti < 50.000 ab	25.000,00 €
residenti > 50.001 ab	35.000,00 €

3. In ragione del contributo richiesto, messo a disposizione dalla Regione, che non potrà superare l'importo massimo concedibile come determinato al punto precedente, l'Amministrazione richiedente deve garantire un cofinanziamento pari al 25% del contributo richiesto.
4. Saranno finanziate le istanze ritenute ammissibili, in esito alla verifica di cui al punto 2. dell'art. 7 del presente Avviso, in ordine cronologico di arrivo fino alla concorrenza dell'importo a disposizione di cui al punto 1 del presente articolo.

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione delle Domande

1. Il presente Avviso è rivolto esclusivamente alle Amministrazioni Comunali ricadenti sul territorio della Regione Puglia.

Art. 5 Modalità e termini di presentazione delle Domande

1. Le domande dovranno pervenire esclusivamente attraverso l'invio dell'istanza alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it.
2. Nell'oggetto della PEC dovrà riportarsi la dicitura *"Istanza Avviso 2018 Amianto"*.
3. Le domande potranno essere inoltrate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sino alla mezzanotte del 30° giorno di pubblicazione.
4. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda di finanziamento fa fede unicamente la data e l'ora di invio del messaggio di Posta Elettronica Certificata generato dal sito internet dell'Autorità responsabile, costituente ricevuta di avvenuto inoltro della domanda.

Art. 6 Documentazione da presentare

1. Per la candidatura a finanziamento del contributo per incentivare i proprietari di immobili alla rimozione e conferimento in impianti autorizzati dei manufatti contenenti amianto, le Amministrazioni comunali dovranno presentare, a pena di inammissibilità, la Domanda di finanziamento secondo il *Modello Istanza contributo* di cui all'Allegato A all'Avviso, sottoscritta in originale dal legale rappresentante del Soggetto proponente o da altro soggetto delegato, in tal caso alla domanda sarà allegato l'atto di delega.
2. Nella Domanda, di cui al punto precedente, l'Amministrazione comunale, dichiara di impegnarsi a garantire, se individuata quale soggetto beneficiario, con provvedimento amministrativo la copertura finanziaria dell'importo della spesa di cofinanziamento pari al 25% del contributo richiesto. (*es. se l'Amministrazione Comunale si candida per un beneficio di 10.000 euro dovrà garantire una copertura finanziaria di 2.500 euro*).
3. Alla domanda, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , se non firmata digitalmente, sarà allegata copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Art. 7 Istruttoria delle istanze pervenute e ammissione al contributo

1. L'individuazione delle istanze ammissibili a finanziamento a valere sul presente Avviso avverrà attraverso procedura *"a sportello"*.
2. Le istanze pervenute saranno sottoposte a verifica di ammissibilità in relazione al rispetto di quanto definito e disposto dall'art. 4., art. 5 e art. 6 del presente Avviso.
3. L'istruttoria delle proposte da ammettere a finanziamento sarà svolta dalla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a partire dal giorno successivo alla data di apertura dell'Avviso, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze.
4. L'istruttoria si concluderà con l'adozione dell'atto dirigenziale di ammissione a finanziamento dei Soggetti beneficiari, nel limite massimo delle risorse disponibili di cui all'art.3.
5. La presentazione dell'istanza non da diritto ad alcun finanziamento, che si ribadisce avverrà sino alla concorrenza dell'importo a disposizione di cui all'art. 3, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.

Art. 8 Obblighi dell'Amministrazione comunale ammessa al beneficio

1. L'Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, con *Bando* pubblico rivolto a tutti i proprietari di fabbricati ed immobili,

finanzierà con un contributo a fondo perduto, le spese per gli interventi di rimozione di manufatti contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in fabbricati e immobili di proprietà privata, compresi i costi per il trasporto ed il conferimento in impianti autorizzati.

2. L'Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, nel *Bando* di cui al punto precedente, che disporrà in totale autonomia, potrà eventualmente:
   a. prevedere l'obbligatorietà di un cofinanziamento da parte dei soggetti privati ammessi alla richiesta del beneficio; ovvero
   b. stabilire un contributo fisso, o variabile in relazione al quantità di materiale rimosso (superficie/peso), da assegnare ai soggetti privati a copertura delle sole spese ammissibili di cui al successivo art.9.
   c. prevedere un *favor* per i soggetti privati che hanno comunicato, compilando la scheda di autonotifica disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia (http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Piano+Amianto), il possesso di manufatti contenenti amianto, adempiendo a quanto previsto dal Piano Regionale Amianto, approvato con D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016.
3. Il contributo regionale riconosciuto ed erogato all'Amministrazione beneficiaria, in ogni caso, non potrà essere superiore all' 80% delle sole spese ammissibili, di cui al successivo art. 9, concesse dall'Amministrazione comunale ai soggetti privati individuati attraverso il *Bando. (es. se l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto ai soggetti privati un contributo totale di 10.000 il contributo regionale sarà pari a 8.000 euro)*
4. L'Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, dovrà dare comunicazione alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione dell'adozione del *Bando* rivolto ai soggetti di cui al punto 1. del presente articolo. La comunicazione dovrà avvenire attraverso l'invio, alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it**,** della copia del *Bando* adottato e del provvedimento con il quale l'Amministrazione garantisce la copertura finanziaria dell'importo della spesa di cofinanziamento pari al 25% del contributo richiesto, indicando nell'oggetto della PEC *"Adempimenti Avviso 2018 Amianto"*.
5. L'adozione del *Bando* dovrà avvenire entro il 60° giorno dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dell'atto regionale di individuazione dell'Amministrazione comunale quale soggetto beneficiario del contributo regionale, pena la revoca del beneficio.

Art. 9 Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese chiaramente e strettamente limitate ai costi di investimento necessari per conseguire gli obiettivi di protezione ambientale indicati nel presente Avviso, direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento secondo i periodi di eleggibilità di seguito stabiliti.
2. Saranno riconosciute, tra quelle ritenute ammissibili come di seguito specificato, le spese connesse alla realizzazione degli interventi previsti all'art. 2 del presente Avviso da realizzare e completare entro l'anno solare 2019 ovvero entro i tempi di validità del titolo abilitativo, se necessario, all'esecuzione dell'intervento.
3. Nello specifico, sono ammissibili, ai fini del riconoscimento del contributo regionale, unicamente le seguenti voci:
   a. spese connesse alle attività di rimozione, trasporto e conferimento in impianti autorizzati di manufatti contenenti amianto in matrice cementizio e/o resinosa, ivi

comprese quelle inerenti l'approntamento del cantiere e delle condizioni di lavoro in sicurezza e la redazione del Piano di Lavoro da presentare alla ASL (ai sensi dell'art. 256 del D. Lgs. 81/2008);

b. spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi nella misura massima del 10% dell'importo di cui al punto precedente, ritenuto ammissibile.
c. Sono tassativamente escluse le spese e gli oneri di qualsiasi tipo inerenti l'intervento di ricostruzione/sostituzione dei manufatti.
d. Saranno considerate rendicontabili le spese ammissibili sostenute nei periodi di eleggibilità individuati al precedente punto 2.

4. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Art. 10 Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso alla Amministrazione comunale, individuata quale soggetto beneficiario del contributo regionale, avverrà con la seguente modalità:
   a) erogazione a titolo di anticipazione pari al 30% del contributo regionale richiesto;
      - al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipazione, l'Amministrazione comunale, individuata quale Beneficiario, deve presentare la domanda di erogazione dell'anticipazione del contributo, secondo il *Modello Istanza erogazione anticipazione contributo* di cui all'Allegato B al presente Avviso, allegando il provvedimento di ammissione al contributo dei soggetti privati individuati con il *Bando* pubblico*,* dal quale si evinca:
        - generalità del soggetto privato beneficiario
        - anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento
        - tipologia del/i manufatto/i contenente amianto e quantità da rimuovere
        - importo totale dell'intervento ed importo delle sole spese ammissibili come definite all'art. 9 del presente Avviso
        - entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario
        - importo dell'IVA e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto*;*
      - La domanda di erogazione dell'anticipazione del contributo regionale dovrà essere inviata, comprensiva del documento specificato al punto precedente, alla casella di PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto "*Erogazione Anticipazione Avviso 2018 Amianto*".
   b) erogazione del saldo del contributo regionale rideterminato a seguito della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili, secondo l'art. 9, relative a tutti gli interventi, dunque pari all'80% dell'importo del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, riconosciuto dall'Amministrazione comunale ai soggetti privati individuati con *Bando,* comunque pari o inferiore al contributo massimo concedibile all'Amministrazione come definito al punto 2. dell'art. 3.
      - al fine di ottenere l'erogazione del saldo del contributo regionale, l'Amministrazione comunale, individuata quale Beneficiario, deve presentare la domanda di erogazione del contributo, secondo il *Modello Istanza erogazione saldo contributo* di cui all'Allegato C al presente Avviso allegando per tutti gli interventi la seguente documentazione:
      - provvedimento di concessione del contributo al soggetto privato dal quale si evinca:
        - generalità del soggetto privato beneficiario
        - anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento

- tipologia del/i manufatto/i rimosso/i
- importo totale dell'intervento ed importo delle sole spese ammissibili come definite all'art. 9 del presente Avviso
- entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario
- importo dell'IVA e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto;

- relazione descrittiva dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto e Dichiarazione di fine lavori;
- provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
- fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto);
- copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere di lavoro e agli oneri di sicurezza, emesse da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti dovranno necessariamente essere fatturate da Ditte autorizzate allo smaltimento dell'amianto e riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
- Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
- dichiarazione di congruità dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento da parte l'Amministrazione comunale.

c) La domanda di erogazione del saldo contributo regionale dovrà essere inviata, comprensiva della documentazione specificata ai punti precedenti, alla casella di posta elettronica certificata (PEC): avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto "*Erogazione Saldo Avviso 2018 Amianto*".

Art. 11 Revoca del contributo finanziario

1. Il contributo finanziario regionale concesso potrà essere revocato dalla Regione nel caso in cui il Soggetto beneficiario incorra in violazione delle disposizioni del presente Avviso, nonché delle leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, oltreché in caso di negligenza, per imperizia o altro comportamento che compromettano la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.

Art. 12 Informazioni generali

1. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, in attuazione del D.lgs. 33/2013.
2. Copia integrale del presente Avviso, comprensivo dei relativi allegati, è altresì pubblicato sul sito del portale ambientale della Regione Puglia all'indirizzo http://www.sit.puglia.it/portal/portale_orp/Piano+Amianto.
3. La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.
4. Il Responsabile del Procedimento è: ing. Annamaria Basile
5. Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richieste direttamente al Responsabile procedimento attraverso PEC avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it, ovvero, in via marginale e residuale al numero telefonico 080 5404336.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO A

MODELLO ISTANZA CONTRIBUTO

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6 - z.i. Modugno (BAI)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it

Amministrazione Comunale Richiedente

_____

con sede in _____ via _____, n.____ cap. _____, provincia _____ telefono _____ pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____ nato a _____il _____, residente in _____ alla Via _____, n.____, cap._____, C.F._____ tel. _____, e-mail: _____, in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ soggetto delegato e **allega** Delega

CHIEDE

di partecipare all'*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in edifici di proprietà privata*

per un contributo di importo pari ad euro _____,00, uguale od inferiore al valore dell'importo massimo concedibile come determinato al punto 2 dell'art. 3 dell'Avviso;

A tal fine**,** sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci previste nell'art. 76 del citato D.P.R. a pena di esclusione,

DICHIARA

- per il riconoscimento del contributo variabile aggiuntivo, di cui al punto 2. dell'art. 3 dell'Avviso, che, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT, nel territorio comunale la popolazione residente è pari a: _____ abitanti;

- che è consapevole che la presentazione della presente istanza non da diritto ad alcun finanziamento, che avverrà sino alla concorrenza dell'importo a disposizione di cui all'art. 3, in ordine cronologico di arrivo delle istanze ritenute ammissibili.
- che, se individuata quale soggetto beneficiario del contributo, l'Amministrazione comunale si impegna con provvedimento a garantire la copertura finanziaria dell'importo della spesa di cofinanziamento pari _____,00 euro, corrispondente al 25% del contributo richiesto.
- che, se individuata quale soggetto beneficiario del contributo, l'Amministrazione Comunale dovrà adottare il *Bando,* di cui al punto 1. dell'art. 8, entro il 30° giorno dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dall'atto regionale di individuazione dell'Amministrazione comunale quale soggetto beneficiario del contributo regionale, pena la revoca del beneficio.
- che, è consapevole che per quanto qui espressamente non riportato, valgono le disposizioni dell'Avviso, che accetta integralmente.

COMUNICA

che il Responsabile del Procedimento è (Cognome e nome) _____ _____, qualifica _____ tel. _____; e – mail _____

ALLEGA, ai fini della validità della presente, un documento di riconoscimento in corso di validità.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende altresì atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE

(Rappresentante legale/soggetto delegato a norma di legge o di statuto dell'Amministrazione/Ente)

Luogo e data _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO B

MODELLO ISTANZA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6 - z.i. Modugno (BA)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it

Amministrazione Comunale Richiedente

_____

con sede in _____ via _____, n.____ cap. _____, provincia _____ telefono _____ pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____, qualifica tel. _____, e-mail: _____, in qualità di Responsabile del procedimento;

CHIEDE

L'erogazione dell'anticipazione del contributo regionale, di cui all' *"Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in edifici di proprietà privata",* di cui l'Amministrazione comunale a margine è risultata beneficiaria, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. _____ del _____, per un importo pari ad euro _____,___, corrispondente al 30% pari a euro _____.

A tal fine, riepiloga che sono stati riconosciuti n. _____ contributi per incentivare interventi di rimozione, trasporto e conferimento in impianto autorizzato di manufatti contenenti amianto in matrice compatta, per un importo totale assentito ai soggetti privati pari a euro _____,__, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari, dei quali riporta di seguito in forma tabellare:

Generalità Soggetto privato ammesso	**Contributo assentito, relativo alle sole spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso, compresa IVA relativa se costituisce un costo (euro)**	**IVA è non costo Si/no**	**Importo IVA, relativa alle sole spese ammissibili (euro)**	**Quantità da rimuovere (chilogrammi)**	**Tipologia manufatto da rimuovere**
1.					
2.					
3.					
n.					

e **ALLEGA** provvedimento di individuazione dei soggetti ammessi a contributo, da cui si evinca:

- generalità del soggetto privato beneficiario
- anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento
- tipologia del/i manufatto/i contenente amianto e quantità da rimuovere
- importo totale dell'intervento e importo dell'IVA,
- importo delle sole spese ammissibili, come definite all'art. 9 del presente Avviso
- importo dell'IVA, relativa alle sole spese ammissibili, e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto.
- entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO C

MODELLO ISTANZA EROGAZIONE SALDO CONTRIBUTO

Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata.

Regione Puglia
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
Via delle Magnolie 6 - z.i. Modugno (BA)
PEC: avvisi.ecotassa@pec.rupar.puglia.it

Amministrazione Comunale Richiedente

_____

con sede in _____ via _____, n.____ cap. _____, provincia _____ telefono _____ pec _____ codice fiscale _____;

il/la sottoscritto/a (Cognome e nome) _____, qualifica tel. _____, e-mail: _____, in qualità di Responsabile del procedimento

Permesso che,

- l'Amministrazione comunale a margine è risultata beneficiaria, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. ____ del _____, del contributo regionale, di cui all' *"Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in edifici di proprietà privata",* per un importo pari ad euro _____,___,
- il contributo regionale rideterminato a seguito della rendicontazione delle spese ritenute ammissibili, secondo l'art. 9, relative a tutti gli interventi, dunque pari all'80% dell'importo del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, riconosciuto dall'Amministrazione comunale ai soggetti privati individuati con *Bando,* comunque pari o inferiore al contributo massimo concedibile all'Amministrazione come definito al punto 2. dell'art. 3, è pari ad un importo di euro _____,___, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari;
- che questa Amministrazione comunale ha già percepito a titolo di anticipazione del contributo regionale, come da Determinazione regionale del Dirigente Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. _____ del _____, un importo pari a euro _____,__

CHIEDE

l'erogazione dell'importo del saldo del contributo regionale pari a euro _____, __, comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari.

A tal fine, riepiloga che sono stati riconosciuti n. ___ contributi per incentivare interventi di rimozione, trasporto e conferimento in impianto autorizzato di manufatti contenenti amianto in matrice compatta, per un importo totale assentito ai soggetti privati pari a euro _____,__ comprensivo di IVA, per l'importo che costituisce un costo per i soggetti beneficiari, dei quali riporta di seguito in forma tabellare:

Generalità Soggetto privato beneficiario	**Contributo assentito, relativo alle sole spese ammissibili di cui all'art. 9 dell'Avviso, compresa la relativa IVA se costituisce un costo (euro)**	**IVA è non costo Si/no**	**Importo IVA relativa alle sole spese ammissibili (euro)**	**Quantità rimossa (chilogrammi)**	**Tipologia manufatto rimosso**
1.					
2.					
3.					
n.					

e **ALLEGA** per ogni intervento:

- provvedimento di concessione del contributo al soggetto privato da cui si evinca:
  - generalità del soggetto privato beneficiario
  - anagrafica del fabbricato e/o immobile oggetto di intervento
  - tipologia del/i manufatto/i contenente amianto e quantità rimossa
  - importo totale dell'intervento e importo dell'IVA,
  - importo delle sole spese ammissibili, come definite all'art. 9 del presente Avviso
  - importo dell'IVA, relativa alle sole spese ammissibili, e se l'IVA costituisce o meno un costo per il soggetto.
  - entità del contributo, relativo alle sole spese ammissibili, assentito al soggetto privato beneficiario
- Dichiarazione di fine lavori, contenente la descrizione dell'intervento eseguito, comprensiva di elaborato fotografico, asseverazione di tecnico abilitato circa la conformità degli interventi eseguiti alla normativa vigente in materia di bonifica di materiali contenenti amianto;
- Piano di Lavoro e documentazione attestante l'avvenuto invio all'azienda sanitaria territorialmente competente;
- provvedimenti autorizzativi per l'esecuzione dell'intervento, se necessari;
- fotocopia del documento FIR (formulario dell'identificazione del rifiuto);
- copia delle fatture inerenti le spese sostenute per la rimozione, trasporto a recupero o a smaltimento e relativi oneri di conferimento, comprese quelle relative alla predisposizione del cantiere e agli oneri di sicurezza, riportanti l'indicazione dell'immobile oggetto di intervento e la del/i manufatto/i rimosso/i, emesse necessariamente da imprese che rispettano i requisiti indicati all'art. 12, comma 4, della L. 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", iscritte alla Cat. 10 dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti;
- Copia delle fatture delle spese per consulenze, progettazione e sviluppo degli interventi, riportanti l'indicazione dell'immobile/fabbricato oggetto di intervento e del/i manufatto/i rimosso/i;
- dichiarazione di congruità dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento da parte l'Amministrazione comunale.

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____

Il/la sottoscritto/a prende atto che:

- i dati personali raccolti attraverso la presente domanda saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e dalla normativa comunitaria;
- i dati richiesti sono essenziali per la conclusione del procedimento e saranno comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, in conformità al disposto di cui all'art. 19 del D.Lgs. 196/2003;
- il titolare e responsabile dei dati è la Regione Puglia – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Dipartimento mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche.

IL/LA RICHIEDENTE
(il Responsabile del procedimento)

Luogo e data _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 105

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Brindisi. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 25/01/2018 e 01/03/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Brindisi i punteggi di 67/90 per la località Perrino, di 67/90 per la località S. Elia e 63/90 per la località Paradiso, maggiori del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze dei verbali n. 3 del 25/01/2018 e n. 4 del 01/03/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Brindisi per un importo di € 900.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 900.000,00 in favore del Comune di Brindisi per l'attuazione

dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazioni di tre centri comunali di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 529.380,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 370.620,00**
totale				**€ 900.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 529.380,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 370.620,00**
TOTALE			**€ 900.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 900.000,00 in favore del Comune di Brindisi** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 529.380,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 370.620,00**			
Totale	**€ 900.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione

di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze dei verbali n. 3 del 25/01/2018 e n. 4 del 01/03/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione dei progetti ammessi a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Brindisi;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 900.000,00 in favore del Comune di Brindisi per la realizzazione di tre centri comunali di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Brindisi.

Il presente atto, composto da n° ____facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 106

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castrignano del Capo. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nella seduta del 01/03/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Castrignano del Capo il punteggio di 67/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Castrignano del Capo per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Castrignano del Capo per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE

2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Castrignano del Capo** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze del verbale n. 4 del 01/03/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Castrignano del Capo;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Castrignano del Capo per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Castrignano del Capo.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 107

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di San Donato di Lecce. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO' PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 25/01/2018 e 01/03/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di San Donato di Lecce il punteggio di 51/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 56/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare i verbali n. 3 del 25/01/2018 e n. 4 del 01/03/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di San Donato di Lecce per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di San Donato di Lecce per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE

2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di San Donato di Lecce** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare i verbali n. 3 del 25/01/2018 e n. 4 del 01/03/2018 e i relativi allegati prodotti dalla

Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di San Donato di Lecce;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di San Donato di Lecce per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di San Donato di Lecce.

Il presente atto, composto da n° ____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 108

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Manduria. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 07/12/2017 e 01/03/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche delle istanze pervenute, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Manduria il punteggio di 67/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze dei verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 4 del 01/03/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Manduria per un importo di € 298.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 298.000,00 in favore del Comune di Manduria per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 175.283,60**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 122.716,40**
totale				**€ 298.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 175.283,60**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 122.716,40**
TOTALE			**€ 298.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/092017;

- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 298.000,00 in favore del Comune di Manduria** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 175.283,60**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 122.716,40**			
Totale	**€ 298.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze dei verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 4 del 01/03/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenenti l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Manduria;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 298.000,00 in favore del

Comune di Manduria per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;

- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Manduria.

Il presente atto, composto da n° ___facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 109

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Maruggio. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 25/01/2018 e 01/03/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all'ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Maruggio il punteggio di 46/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze dei verbali n. 3 del 25/01/2018 e n. 4 del 01/03/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Maruggio per un importo di € 300.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Maruggio per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 176.460,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 123.540,00**
totale				**€ 300.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 176.460,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 123.540,00**
TOTALE			**€ 300.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Maruggio** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 176.460,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 123.540,00**			
Totale	**€ 300.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze dei verbali n. 3 del 25/01/2018 e n. 4 del 01/03/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Maruggio;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Maruggio per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Maruggio.

Il presente atto, composto da n° ___facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 aprile 2018, n. 110

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". – "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Taviano. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.207, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;
CIO' PREMESSO
con la D.G.R. n. 1344 dell'08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all'azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani"ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;
CONSIDERATO che con l'art. 7 dell'Avviso, rubricato col titolo "Modalità e termini di presentazione delle Domande", le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;
CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall'Art. 8 dell'Avviso, rubricato col titolo "Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi", con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 modificata dalla D.D. n. 87del 28/03/2018 è stata, tra l'altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;
DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell'art. 8 e dell'art. 10 dell'Avviso, nelle sedute del 07/12/2017 e 01/03/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche delle istanze pervenute, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che
a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell'istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all'attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Taviano il punteggio di 49/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall'Avviso, ovvero 45/90;
a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze dei verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 4 del 01/03/2018 della Commissione;
RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:
la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Taviano per un importo di € 250.000,00;
la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 250.000,00 in favore del Comune di Taviano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione

6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 147.050,00**
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	**€ 102.950,00**
totale				**€ 250.000,00**

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza
La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	**€ 147.050,00**
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	**€ 102.950,00**
TOTALE			**€ 250.000,00**

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziate con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 250.000,00 in favore del Comune di Taviano** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	**€ 147.050,00**	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	**€ 102.950,00**			
Totale	**€ 250.000,00**			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici**: - 3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;

- di approvare le risultanze dei verbali n. 2 del 07/12/2017 e n. 4 del 01/03/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenenti l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Taviano;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 250.000,00 in favore del Comune di Taviano per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonchè sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-http://ecologia.regione.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Taviano.

Il presente atto, composto da n° __facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2018, n. 43

Reg. (UE) n. 1308/2013, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018. Riconoscimento Organizzazione Produttori del settore olio di oliva ed olive da tavola "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr." con sede legale in Bari.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13 febbraio 2018, recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTA la domanda dell'organizzazione di produttori "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr." con sede legale in Bari, via Alberotanza, n. 5, di richiesta di riconoscimento per il settore olio di oliva ed olive da tavola pervenuta al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati in data 22/01/2018 ed acquisita in data 23/01/2018, al prot. n. 155/473;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 14/12/2017, per notaio Dott. Luca Fornaro con Repertorio n. 1861, di costituzione dell'organizzazione di produttori olivicoli "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr.", ai sensi degli articoli 152 e 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 12/02/2018, redatta dai funzionari incaricati del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento dell'Organizzazione di Produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola di "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr." con sede legale in Bari, alla Via Alberotanza, n. 5;

CONSIDERATO che l'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013, indica i requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori;

VISTO l'articolo 4 del decreto Mi.P.A.A. F. n. 617 del 13 febbraio 2018, che stabilisce i requisiti ed i parametri tecnici per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori del settore olio di oliva e delle olive da tavola;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del Decreto Mi.P.A.A.F n. 617 del 13 febbraio 2018, definisce i soggetti che possono richiedere il riconoscimento come organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

CONSIDERATO tra l'altro, che la verifica delle eventuali doppie adesioni dei soci a più organizzazioni ed altre anomalie, si effettua con la comparazione delle basi associative sulle apposite funzionalità disponibili su Portale SIAN;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che l'organizzazione di produttori su citata, ha prodotto il proprio Statuto sociale e la documentazione prevista e che la stessa è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore ai fini dell'ottenimento del riconoscimento;
Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e secondo i criteri stabiliti dal Decreto

Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617, l'Organizzazione di produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola: "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr." con sede legale in Bari, Via Alberotanza n. 5;

Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 41 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base al Decreto Mi.P.A.A.F del 13 febbraio 2018 n. 617;

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori:

- Di realizzare il valore minimo della produzione commercializzata entro il biennio successivo all'anno di riconoscimento come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. b) del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617;
- All'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
- Di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativa agli Organi statutari, le norme per le attività di commercializzazione della O.P., i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- Di inviare alla Regione Puglia, Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate;
- Di inviare la documentazione, richiesta dalla Regione Puglia, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, inerente alle attività dell'organizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/2003
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non va trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria;

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

Il DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e secondo i criteri stabiliti dal Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617, l'Organizzazione di produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola: "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr." con sede legale in Bari, Via Alberotanza n. 5;

Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 41 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base al Decreto Mi.P.A.A.F del 13 febbraio 2018 n. 617

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori:

- Di realizzare il valore minimo della produzione commercializzata entro il biennio successivo all'anno di riconoscimento come previsto dall'art. 4, comma 1 , lett. b) del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617;
- All'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
- Di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativa agli Organi statutari, le norme per le attività di commercializzazione della O. P., i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- Di inviare alla Regione Puglia, Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate;
- Di inviare la documentazione, richiesta dalla Regione Puglia, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, inerente alle attività dell'organizzazione.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del provvedimento all'Organizzazione di Produttori "O.P.O. Pugliesi soc. coop. agr.", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L. R. n. 13 del 12/4/1993

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta regionale. Copia all' Assessore all'Agricoltura ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente del Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 febbraio 2018, n. 44

Reg. (UE) n. 1308/2013, Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617/2018. Riconoscimento Organizzazione Produttori del settore olio di oliva ed olive da tavola "Parco della Peranzana società cooperativa" con sede legale in San Severo (FG).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13 febbraio 2018, recante "Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni";

VISTA la domanda dell'organizzazione di produttori "Parco della Peranzana società cooperativa" con sede legale in San Severo (FG), Via Padre Matteo D'Agnone, 1 , di richiesta di riconoscimento per il settore olio di oliva ed olive da tavola pervenuta al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, in data 15/12/2017 ed acquisita in data 18/12/2017 al prot. n. 155/8743;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 04/04/2017, per notaio Dott. Donato Cascavilla con Repertorio n. 7909, di costituzione dell'organizzazione di produttori olivicoli "Parco della Peranzana società cooperativa", ai sensi degli articoli 152 e 153 del Reg. (UE) n. 1308/ 2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 12/02/2018, redatta dai funzionari incaricati del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati e conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento dell'Organizzazione di Produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola "Parco della Peranzana società cooperativa" con sede legale in San Severo (FG), Via Padre Matteo D'Agnone, 1;

CONSIDERATO che l'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013, indica i requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori;

VISTO l'articolo 4 del decreto Mi.P.A.A.F. n. 617 del 13 febbraio 2018, che stabilisce i requisiti ed i parametri tecnici per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori del settore olio di oliva e delle olive da tavola;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del Decreto Mi.P.A.A.F n. 617 del 13 febbraio 2018 definisce i soggetti che possono richiedere il riconoscimento come organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

CONSIDERATO tra l'altro, che la verifica delle eventuali doppie adesioni dei soci a più organizzazioni ed altre anomalie, si effettua con la comparazione delle basi associative sulle apposite funzionalità disponibili su Portale SIAN;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che l'organizzazione di produttori su citata, ha prodotto il proprio Statuto sociale e la documentazione prevista e che la stessa è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore ai fini dell'ottenimento del riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e secondo i criteri stabiliti dal Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617, l'Organizzazione di produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola: "Parco della Peranzana società cooperativa" con sede legale in San Severo (FG), Via Padre Matteo D'Agnone, 1;

Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 42 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base al Decreto Mi.P.A.A.F del 13 febbraio 2018 n. 617;

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori :

- Di realizzare il valore minimo della produzione commercializzata entro il biennio successivo all'anno di riconoscimento come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. b) del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617;
- All'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
- Di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativa agli Organi statutari, le norme per le attività di commercializzazione della O.P., i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- Di inviare alla Regione Puglia, Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate;
- Di inviare la documentazione, richiesta dalla Regione Puglia, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, inerente alle attività dell'organizzazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/2003
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA l.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non va trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria;

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e secondo i criteri stabiliti dal Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617, l'Organizzazione di produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola: "Parco della Peranzana società cooperativa" con sede legale in San Severo (FG), Via Padre Matteo D'Agnone, 1;

Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 42 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute in base al Decreto Mi.P.A.A.F del 13 febbraio 2018. n. 617;

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori:

- Di realizzare il valore minimo della produzione commercializzata entro il biennio successivo all'anno di riconoscimento come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. b) del Decreto Mi.P.A.A.F del 13/02/2018 n. 617;
- All'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
- Di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativa agli Organi statutari, le norme per le attività di commercializzazione della O.P., i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- Di inviare alla Regione Puglia, Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate;
- Di inviare la documentazione, richiesta dalla Regione Puglia, Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, inerente alle attività dell'organizzazione.

Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del provvedimento all'Organizzazione di Produttori "Parco della Peranzana società cooperativa", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta regionale. Copia all'Assessore all'Agricoltura ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente del Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 22 febbraio 2018, n. 47

Decreto 16 febbraio 2012. Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. accordo di collaborazione operativa fra Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e Dipartimento dell' Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud – est.

Il dirigente ad interim del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Tutela qualità", riferisce:

Visto l'articolo 1, comma 1047, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 che affida all'ICQRF del MiPAAF le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata;

VISTA la D.D.S. n. 414 del 13 luglio 2009 "Legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Articolo 1, comma 1047, Attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata. – Modalità attuative";

VISTO il Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate", in particolare l'art 1 che attribuisce al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari - Direzione Generale competente in materia di vigilanza ivi compresi i suoi Uffici periferici, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e l'art. 4 che stabilisce le modalità di programmazione dell'attività di vigilanza;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 271 del 12 marzo 2015 di attuazione delle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2012;

VISTO il Programma di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2018, approvato dal Comitato nazionale di Vigilanza istituito ai sensi del D.M. 16.02.2016;

CONSIDERATE le risultanze dell'incontro operativo convocato in data 22/02/2018 e in tale data tenutosi tra i rappresentanti della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari e i rappresentanti del Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud – est;

CONSIDERATO che la complessità e la disomogeneità dei diversi sistemi di controllo, la necessità di un costante monitoraggio delle attività di vigilanza, la gestione e condivisione delle nuove informazioni per adeguare la vigilanza alla continua evoluzione delle tecniche di produzione, richiedono un'integrazione operativa e decisionale tra le Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che la Regione svolge attività di vigilanza sulle produzioni di qualità regolamentata ricadenti nel territorio di propria competenza e che la Regione e l'Ispettorato programmano, svolgono e monitorano l'attività di vigilanza assicurando tra loro il coordinamento e la cooperazione;

Tanto premesso, propone:

- di approvare un accordo di collaborazione operativa, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si stabiliscono le modalità attuative dell'attività di vigilanza e gli ambiti di rispettiva competenza della Regione Puglia e dell' ICQRF Italia sud – est, finalizzato alla verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo delle produzioni agroalimentari di qualità realizzati nell'anno 2018 da parte degli organismi di controllo appositamente autorizzati o designati dal competente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

- di dare atto che l'accordo bilaterale decorre a valere per la pianificazione operativa futura dell'attività di vigilanza e che lo stesso accordo bilaterale non comporterà aggravio sul bilancio regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P. O. Tutela qualità Agr. Angelo Raffaele Lillo

Il dirigente ad interim del Servizio Dr. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta del dirigente ad interim del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e le relative "Direttive" approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261/1998 e n. 1493/2005 che dettano disposizioni in materia di separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto e far proprio quanto riportato nelle premesse e di condividere la proposta formulata dal dirigente ad interim del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
- di approvare l'accordo di collaborazione operativa, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale si stabiliscono le modalità attuative dell'attività di vigilanza e gli ambiti di rispettiva competenza della Regione Puglia e dell' ICQRF Italia sud – est, finalizzato alla verifica dell'efficacia dei sistemi di controllo delle produzioni agroalimentari di qualità realizzati nell'anno 2018 da parte degli organismi di controllo appositamente autorizzati o designati dal competente Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- di dare atto che l'accordo bilaterale decorre a valere per la pianificazione operativa futura dell'attività di vigilanza e che lo stesso accordo bilaterale non comporterà aggravio sul bilancio regionale
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione generale I.C.Q.R.F. – Via Quintino Sella, 42 -00187 Roma;
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera e, della L.R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto di n. 3 fogli, timbrati e vidimati e dall'Allegato 1, composto da 3 fogli, redatto in un

unico originale che rimarrà agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e al Servizio proponente. Non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ICQRF Italia Sud - Est
Prot. Interno del 22/02/2018
Numero: 0006686
Classifica: ST.PNS.E

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

ACCORDO DI COLLABORAZIONE OPERATIVA

Dipartimento dell' Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agro-Alimentari - ICQRF Italia sud - est

Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Oggetto: modalità attuative, per l'anno solare 2018 e per il territorio della Regione Puglia, dell'art 1 comma 1047 della Legge 27 dicembre 2006, n 296 (attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata)

Gli UFFICI in intestazione:

- Dipartimento dell'Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari – **ICQRF Italia sud - est**;
- **Regione Puglia** Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTO il citato art. 1, comma 1047, L. 296/2006, che affida all' ICQRF del MiPAAF la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata, di seguito e per brevità denominati Organismi di Controllo (OO.dd.CC.);

VISTO il Decreto Ministeriale 16 febbraio 2012 "Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari", in particolare l'art 1, che attribuisce alle Regioni e alle Province autonome competenti per territorio la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sulle strutture pubbliche e private operanti nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità regolamentata e l'art. 4, che stabilisce modalità di programmazione dell'attività di vigilanza;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 marzo 2015 di attuazione alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, del citato decreto ministeriale del 16 febbraio 2012;

VISTO il Programma di Vigilanza nell'ambito dell'agricoltura biologica per l'anno 2018, approvato dal Comitato nazionale di Vigilanza istituito ai sensi del D.M. 16.02.2016;

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", in particolare l'art 64, punto 17, che per i vini a DO e IG

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

attribuisce all'ICQRF la competenza ad effettuare l'attività di vigilanza sugli Organismi di Controllo autorizzati;

VISTE le risultanze dell'incontro operativo convocato per il 21.02.2018 e in tale data tenutosi;

CONVENGONO E STABILISCONO

di effettuare, per l'anno solare 2018, l'attività di vigilanza sulle produzioni regolamentate per gli OO.dd.CC. che hanno sede nella Regione Puglia, ripartendo le varie fasi degli audit come di seguito.

Considerato che l'attività di Vigilanza si sviluppa in tre fasi:

I Fase - Office Audit: Valutazione/verifica formale svolta presso la sede dell'Organismo di controllo diretta a verificare la continua adeguatezza e conformità del sistema, delle procedure e delle registrazioni dell'Organismo di Controllo;

II Fase - Witness Audit: osservazione da parte dell'Autorità competente di un'ispezione operata da un ispettore dell'Organismo di Controllo;

III Fase - Review Audit : controllo di un operatore da parte della Autorità competente per verificare il rispetto delle procedure operative dell'Organismo di Controllo e l'efficacia delle stesse.

La prima e la seconda fase dell'attività di vigilanza per **gli OO.dd.CC. con sede in Puglia** e per tutte le produzioni regolamentate saranno svolte dall'ICQRF Italia sud - est;
La terza fase (Review Audit) sarà espletata dalla Regione Puglia per il settore primario (operatori agricoli), dall'ICQRF Italia sud - est per gli altri settori.
La documentazione necessaria per l'esecuzione della fase III di competenza della Regione Puglia, sarà trasmessa dall'ICQRF in epigrafe a seguito della selezione dei fascicoli degli operatori da controllare.
Per l'anno solare 2018, l'O.D.C. con sede in Puglia interessato dall'attività di vigilanza dell'ICQRF Italia sud - est e della Regione Puglia, è la CCIAA di Lecce.

Per quanto attiene alla vigilanza da effettuarsi su filiere e/o produzioni per le quali la **sede degli OO.dd.CC. è stabilita al di fuori del territorio della Puglia,** le funzioni spettanti si limitano alla sola fase III (Review Audit).
In tal caso, le fasi I e II verranno espletate dall'Ufficio (ICQRF e/o Regione) territorialmente competente per la sede degli OO.dd.CC., il quale trasmetterà all'ICQRF Italia sud - est la documentazione necessaria per l'esecuzione della fase III.
Nel caso in esame si conviene che la vigilanza, per l'anno 2018, sulla fase III (Review Audit) sarà effettuata dalla Regione Puglia per gli operatori del settore primario e dall'ICQRF per gli altri settori.

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

Poiché i fascicoli relativi agli operatori da esaminare nella fase III saranno selezionati dall'Ufficio che si è occupato delle fasi I e II, si conviene che tali fascicoli saranno trasmessi allo scrivente ICQRF, il quale provvederà a ritrasmetterli alla Regione Puglia, competente per la fase III. All'esito dell'attività, i verbali redatti nel corso dei sopralluoghi, unitamente ad una relazione riepilogativa dell'attività svolta, saranno restituiti a ICQRF Italia sud - est, che provvederà ad inviare gli esiti della propria attività e quelli della Regione Puglia agli Uffici ICQRF competenti per le fasi I e II.

In ogni caso, tutta l'attività di vigilanza svolta dovrà essere inserite nella BANCA DATI VIGILANZA (BDV).
La Regione Puglia e l'ICQRF Italia sud - est assolvono alle rispettive funzioni in piena autonomia, senza reciproci vincoli di subordinazione;

Ove emerga che la Regione Puglia non sia in grado di assolvere per intero alle funzioni di vigilanza, l'ICQRF Italia sud - est potrà provvedere alla rimodulazione delle attività al fine di conseguire gli obiettivi minimi di vigilanza fissati a livello nazionale;

Eventuali problematiche emerse in sede operativa potranno essere esaminate congiuntamente da Regione Puglia - ICQRF Italia sud - est, al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività di vigilanza.

Dal presente accordo sono escluse le attività di vigilanza riguardanti l'Agricoltura Biologica e i Vini a DO e IG.

Il presente accordo firmato dal Dirigente dell'ICQRF Italia sud - est e dal Dirigente responsabile della Regione Puglia, verrà trasmesso al Capo dell'Ispettorato per l'approvazione e sottoscrizione.
L'accordo avrà validità, a far data dalla sottoscrizione dell'Ispettore Generale Capo, per tutto l'anno 2018.

ICQRF Italia sud - est

IL DIRIGENTE
Dott. Pietro QUARANTA

REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi TROTTA

Per approvazione:
ICQRF

IL CAPO DELL'ISPETTORATO
Dott. Stefano VACCARI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 28 febbraio 2018, n. 49

Reg. (UE) n. 1308/2013, Decreto Mi.P.A.A.F. 13 febbraio 2018 n. 617. Riconoscimento Organizzazione Produttori del settore olio di oliva ed olive da tavola "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" con sede legale in Brindisi.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n.

234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Decreto legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 concernente l'orientamento e la modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'art. 7 della legge 5 marzo 2001, n. 57;

VISTO il Decreto legislativo 27 Maggio 2005 n. 102 recante "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'art.1, comma 2, lettera e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38" ed in particolare gli artt. 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. 13 febbraio 2018 n. 617, recante Nuove disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni;

VISTA la domanda dell'organizzazione di produttori Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola con sede legale in Brindisi, via S. Angelo, n. 91, di richiesta di riconoscimento per il settore olio di oliva ed olive da tavola pervenuta al Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, in data 22/12/2017 ed acquisita, in pari data, al prot. n. 155/8871;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 10/3/2017, per notaio Dott. Francesco Di Gregorio con Repertorio n. 60.106, di costituzione dell'organizzazione di produttori olivicoli "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola", ai sensi degli articoli 152, 153 del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la nota del 28/02/2018, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/1422 con la quale la OP Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola trasmette la delibera del Consiglio di amministrazione di convocazione dell'Assemblea dei soci per il giorno 28/02/2018, dinanzi al notaio, per l'approvazione di modifiche statutarie richieste dalla nuova normativa in materia di riconoscimento di organizzazioni di produttori del settore olio di oliva ed olive da tavola;

VISTA la relazione istruttoria in data 28/02/2018, redatta dai funzionari incaricati del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati conclusasi con la proposta di riconoscimento dell'Organizzazione di Produttori, per il settore olio di oliva ed olive da tavola "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola" con sede legale in Brindisi, alla Via s. Angelo, n. 91;

CONSIDERATO che l'articolo 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013, indica i requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori;

VISTO l'articolo 4 del decreto Mi.P.A.A.F. 13 febbraio 2018 n. 617, che stabilisce i requisiti ed i parametri tecnici per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori del settore olio di oliva e delle olive da tavola;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del Decreto Mi.P.A.A.F n. 617 definisce i soggetti che possono richiedere il riconoscimento come organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola;

CONSIDERATO tra l'altro, che la verifica delle eventuali doppie adesioni dei soci a più organizzazioni ed altre

anomalie, si effettua con la comparazione delle basi associative sulle apposite funzionalità disponibili su Portale SIAN;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato che l'organizzazione di produttori su citata, ha prodotto la documentazione prevista e che la stessa è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa in vigore ai fini dell'ottenimento del riconoscimento;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

P R O P O N E

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e secondo i criteri stabiliti dal Decreto Mi.P.A.A.F del 13 febbraio 2018 n. 617, l'Organizzazione di produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola: Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola con sede legale in Brindisi, Via S. Angelo n. 91;

Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 43 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute per il settore olio di oliva ed olive da tavola;

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori:

- All'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitarie, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
- Di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativa agli Organi statutari, le norme per le attività di commercializzazione della O.P., i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- Di inviare alla Regione Puglia, Servizio centrale e territoriale del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non va trasmesso al Servizio Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati

Ritenuto, per le motivazion i riportat e in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

D E T E R M I N A

Di riconoscere, ai sensi dell'art . 152 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e secondo i criteri stabiliti dal Decreto Mi.P.A.A.F del 13 febbraio 2018 n. 617, l'Organizzazione di produttori per il settore olio di oliva ed olive da tavola: Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola con sede legale in Brindisi, Via s. Angelo n. 91;

Di iscrivere la predetta Organizzazione di Produttori al n. 43 dell'Elenco regionale delle Organizzazioni di Produttori riconosciute per il settore olio di oliva ed olive da tavola;

Di fare obbligo all'Organizzazione di Produttori:

- All'osservanza ed al rispetto delle norme statutarie, comunitari e, nazionali e regionali in materia di organizzazioni di produttori;
- Di tenere presso la propria sede amministrativa i libri sociali previsti dalla normativa vigente relativa agli Organi statutari, le norme per le attività di commercializzazione della O.P., i registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita;
- Di inviare alla Regione Puglia, Servizi centrali e periferici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio con annesse le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate;
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Organizzazione di Produttori Olivicoli Olio di Puglia società cooperativa agricola", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQA2, all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA) ed alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali;

Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente del Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 marzo 2018, n. 67

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori L'Agricola Latianese società cooperativa con sede legale in Latiano (Brindisi).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca " Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 12/01/2018, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale BR - LE al prot. n. 180/2125, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata L'Agricola Latianese società cooperativa, con sede legale in Latiano (Brindisi), Via Torre Santa Susanna, Codice fiscale 00060200748 ed avente forma societaria società cooperativa agricola (lettera b comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore "vitivinicolo";

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 13/12/2017, per notaio Dott.ssa Giuseppina Balestra, con Repertorio n. 9838, di costituzione dell'organizzazione di produttori L'Agricola Latianese società cooperativa, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 08/3/2018, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale BR - LE, prot. n. 180/14079 del 15/3/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/1837 del 15/3/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. L'Agricola Latianese società cooperativa per il settore vitivinicolo;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la OP L'Agricola Latianese società cooperativa, rappresenta un valore minimo di produzione commercializzata pari ad Euro 2.163.512,60 ed un numero di 290 soci produttori totali, pertanto la stessa ha il possesso dei requisiti, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore prodotti biologici (multi prodotto).

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori l'Agricola latianese società cooperativa con sede legale in

Latiano (Brindisi), Via Torre Santa Susanna, n. 189 per il settore vitivinicolo;

- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 07 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori L'Agricola Latianese società cooperativa, all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP L'Agricola Latianese società cooperativa ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

l sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori L'Agricola Latianese società cooperativa con sede legale in Latiano (Brindisi), Via Torre Santa Susanna, n. 189 per il settore vitivinicolo;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 07 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;

- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori L'Agricola Latianese società cooperativa, all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP L'Agricola Latianese società cooperativa ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori L'Agricola Latianese società cooperativa, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQA II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale BR- LE;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 marzo 2018, n. 68

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Altamurabioagri società cooperativa agricola" con sede legale in Altamura (Bari).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n.922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca " Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato Decreto ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 27/12/2017, acquisita, agli atti del Servizio Territoriale Bari - BAT al prot. n. 180/831, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Altamurabioagri società cooperativa agricola", con sede legale in Altamura (Bari), Via Lisbona, n. 8/C - Codice fiscale 0804180728 ed avente forma societaria: società cooperativa agricola (lettera "B" comma 1, articolo 3, Decreto MiPAAF n. 387/2016), intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore "prodotti biologici (multi prodotto) Codice IT/ALT/400;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 07/3/2017, per notaio Dott.ssa Silvia Raguso, con Repertorio n. 1159, di costituzione dell'organizzazione di produttori "Altamurabioagri società cooperativa agricola", ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg.(UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 08/3/2018, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale Bari - BAT, prot. n. 180/813124 del 09/3/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle filiere Agroalimentari al prot. n. 155/1706 del 12/3/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Altamurabioagri società cooperativa agricola" per il settore prodotti biologici (multi prodotto);

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la OP Altamurabioagri società cooperativa agricola, rappresenta un valore minimo di produzione commercializzata pari ad Euro 407.393,47 ed un numero di 27 soci produttori totali, pertanto la stessa ha il possesso dei requisiti, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore prodotti biologici (multi prodotto).

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F.

03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Altamurabioagri società cooperativa agricola" con sede legale in Altamura (Bari), Via Lisbona, n. 8/C, per il settore prodotti biologici (multi prodotto);

- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 06 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Altamurabioagri società cooperativa agricola", alla osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Altamurabioagri società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione- Servizi centrali e territoriali, del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza}

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile della PO Associazionismo
(Dr Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;
RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;
VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Altamurabioagri società cooperativa agricola" con sede legale in Altamura (Bari), Via Lisbona, n. 8/C, per il settore prodotti biologici (multi prodotto);
- di iscrivere la predetta O.P. al n. 06 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;

- di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori “Altamurabioagri società cooperativa agricola”, all’osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l’annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- di fare obbligo alla OP “Altamurabioagri società cooperativa agricola” ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e territoriali, del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall’approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all’Organizzazione di Produttori “Altamurabioagri società cooperativa agricola”, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale Bari- BAT;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell’art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione- Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività
delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 3 aprile 2018, n. 70

Decreto Mi.P.A.A.F. 18/6/2014. Iscrizione di n. 155 (centocinquantacinque) richiedenti nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. Associazionismo e della P.O. Alimentazione, riferisce quanto segue:

Visto il Reg. (CEE) n. 2568/91 dell'11.07.1991, della Commissione, e successive modificazioni ed integrazioni, relativo alle caratteristiche degli oli di oliva e degli oli di sansa di oliva, nonché ai metodi ad essi attinenti ed in particolare l'allegato XII di detto regolamento con cui ha stabilito le metodologie per la valutazione organolettica dell'olio di oliva vergine;

Visto il Reg. (UE) n. 1151/2012 del 21/11/2012, del Parlamento e del Consiglio, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Vista la legge n. 169 del 5/2/92 inerente la "Disciplina per il riconoscimento della Denominazione di Origine Controllata degli oli di oliva vergini ed extravergini", al fine di certificare la qualità dell'olio e di effettuare le prove di assaggio ai sensi del Reg. (CEE) n. 2568/91;

Visto il D.M. n. 573/93 con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione della Legge n. 169 del 5/02/1992, per il prescritto esame organolettico per la certificazione degli oli D.O.C., che ha previsto l'istituzione presso le Camere di Commercio, di apposite Commissioni di degustazione costituite da iscritti all'Albo Assaggiatori di comprovata esperienza nella degustazione degli oli, scelti tra gli iscritti al predetto Albo;

Visto il decreto legislativo 4 giugno 1997, n. 143, recante "Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale" e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10086 del 30.12.1997, con la quale è stato istituito l'Albo Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, quale articolazione dell'Albo Nazionale, ai sensi dell'Art. 17 della Legge 5/02/1992, n. 169 e dei DD.MM. di attuazione con cui sono state stabilite le procedure;

Vista la Legge 3/8/1998, n. 313, in particolare l'art. 3 che istituisce un Elenco Nazionale di Tecnici ed Esperti degli oli di oliva vergini ed extra vergini;

Visto il Decreto Mi.P.A.A.F del 18/06/2014, "Criteri e modalità per il riconoscimento dei panel di assaggiatori ai fini della valutazione e del controllo delle caratteristiche organolettiche degli oli di oliva vergini di cui al regolamento (CEE) n. 2568/91, nonché per l'iscrizione nell'elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini";

Considerato che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede che le domande per l'iscrizione nell'Elenco devono essere presentate alle C.C.I.A.A. del luogo ove ha l'interesse operativo il richiedente e devono contenere il cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e domicilio e la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'Art. 4, comma 2, punti a) e b) del succitato decreto;

Considerato che l'articolo 4 del D.M. del 18/06/2014 prevede, inoltre, che l'Elenco nazionale di tecnici ed esperti degli oli di oliva vergini ed extravergini, già istituito ai sensi dell'Art. 3 della Legge 313/98, è articolato

su base regionale ed è tenuto presso il Ministero – Ufficio PQAI IV, che ne cura la pubblicazione sul sito internet del Ministero e che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a pubblicare l'elenco di competenza nei rispettivi bollettini;

Preso atto che le C.C.I.A.A., preposte al recepimento delle istanze da parte degli interessati ai sensi del D.M. 18/06/2014, hanno verificato la regolarità delle domande;

Viste le proposte di iscrizione pervenute da:

- Camera di Commercio di Bari con nota prot. n. 0059461/U del 29/12/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_ 155/05.01.2018 - 113; con nota prot. n. 0011181/U del 01/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/07.03/2018 – 1615;
- Camera di Commercio di Brindisi con nota prot. n. 0012176/U del 05/10/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/10.10.2017 – 7329; con nota prot. n. 0013201/U del 27/10/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/21.11.2017 – 8195; con nota prot. n. 0013421/U del 03/11/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/21.11.2017 – 8196;
- Camera di Commercio di Foggia con nota prot. n. 0002716/U del 09/02/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO _ 155/09.02.2017 - 925; con nota prot. n. 0006008/U del 23.03.2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_ 155/23.03.2017 – 1920; con nota prot. n. 0007135/U del 06/04/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/06.04.2017 – 2246; con nota prot. n. 0008916/U del 05/05/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/09.05.2017 – 2887; con nota prot. n. 0014726/U del 05/09/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/13.09.2017 – 6534; con nota prot. n. 0017722/U del 09/11/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/21.11.2017 – 8197;
- Camera di Commercio di Lecce con nota acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/16.02.2018 – 1146;
- Camera di Commercio di Taranto con nota prot. n. 0012927/U del 21/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/22.03/2018 -1988; con nota prot. n. 0012928/U del 21/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/22.03.2018 - 1989; con nota prot. n. 0013569/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2108; con nota prot. n. 0013570/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2107; con nota prot. n. 0013571/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2106; con nota prot. n. 0013572/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2105; con nota prot. n. 0013573/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2104; con nota prot. n. 0013574/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2103; con nota prot. n. 0013742/U del23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2102; con nota prot. n. 0013743/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2101; con nota prot. n. 0013744/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2100; con nota prot. n. 0013745/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2099; con nota prot. n. 0013746/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2098; con nota prot. n. 0013747/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2097; con nota prot. n. 0013748/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2096; con nota prot. n. 0013749/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2095; con nota prot. n. 0013750/U del

23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2094; con nota prot. n. 0013751/U del 23/03/2018, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/26.03.2018 – 2093;

Dato atto che con le suddette note viene proposta l'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini dei richiedenti che hanno frequentato i relativi corsi e sostenuto le venti sedute di assaggio, propedeutiche per la stessa iscrizione;

Preso atto che la Camera di Commercio di Foggia, in riferimento alla domanda di iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di oli di oliva del sig. Longo Giovanni, trasmessa con nota prot. n.8916/U del 05/05/2017, a seguito di richiesta di annullamento della stessa formulata dall'interessato, con nota prot. 0016105/U del 29/09/2017, acquisita agli atti della Sezione con numero di protocollo AOO_155/03.10.2017 – 7229, ha segnalato la necessità di **non** procedere all'iscrizione nell'Elenco di che trattasi del sig. Longo Giovanni,

Ritenuto necessario dover procedere all'iscrizione, nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori degli oli di oliva vergini ed extra vergini, di coloro che ne hanno fatto richiesta ed in possesso dei requisiti previsti dal Decreto ministeriale del 18/6/2014;

PROPONE

- di iscrivere nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini, n. 155 (centocinquantacinque) richiedenti di cui all'Allegato 1, che è parte integrante del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
(Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile P.O. Associazionismo Dr. Piergiorgio Laudisa

Il Funzionario responsabile P.O. Alimentazione Sig. Riccardo Rubino

Il Dirigente del Servizio Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di approvare quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato;
- di iscrivere nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini, n. 155 (centocinquantacinque) richiedenti di cui all'Allegato 1, che è parte integrante del presente atto;
- che qualsiasi variazione dei dati anagrafici dichiarati nelle domande, nonché dei requisiti necessari per il mantenimento dell'iscrizione deve essere comunicata dall'interessato alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari per il tramite della C.C.I.A.A., ai fini dell'aggiornamento dell'Elenco;
- di trasmettere il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto dall'art. 4, comma 4 del D.M. del 18.06.2014, al Ministero – PQAI IV ed alle C.C.I.A.A., competenti per territorio, che lo notificheranno ai singoli interessati;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio del B. U. R. P. per la pubblicazione ai sensi della lettera G, Art. 6 della L.R. n.13 del 12.04.1993;
- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determinando oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria non essendovi adempimenti di competenza della stessa;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da cinque (5) facciate vidimate e timbrate e dall'allegato 1 composto da n. 4 (quattro) fogli, è redatto in un unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme dello stesso sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale; copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre alla Sezione Bilancio e Ragioneria non viene trasmesso, in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza.

Il presente atto sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Il Dirigente della Sezione
Dr. Luigi Trotta

ALLEGATO 1

Richiedenti l'iscrizione nell'Elenco Regionale degli Assaggiatori di olio di oliva vergini ed extra vergini

	COGNOME E NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA
1	Montanaro Sabrina	Foggia	23/08/1992
2	Elenterio Salvatore	Francavilla Fontana (BR)	19/08/1963
3	Dicecca Francesca Romana	Altamura (BA)	23/03/1972
4	Coppa Pasqua	Bari	26/01/1993
5	Rica Raffaele	Gioia del Colle (BA)	20/06/1972
6	Susca Caligaris Daniela	Bari	06/04/1992
7	Susca Caligaris Giuseppe	Bari	08/12/1960
8	Tamborrino Antonio	San Pietro Vernotico (BR)	25/06/1986
9	Viso Veronica	Modugno (BA)	10/08/1991
10	Dirutigliano Miriana	Modugno (BA)	17/09/1994
11	Iacobellis Giovanni	Acquaviva delle Fonti (BA)	22/01/1983
12	Valentino Nicola	Acquaviva delle Fonti (BA)	29/10/1972
13	Di Rella Danila	Bari	03/04/1992
14	Moramarco Maria Teresa	Altamura (BA)	15/09/1974
15	Colonna Maria Imelda	Zurigo (Svizzera)	24/07/1966
16	Colonna Donato	Zurigo (Svizzera)	06/07/1970
17	Dinardo Francesco	Putignano (BA)	18/09/1989
18	Tafuni Vito	Altamura (BA)	18/10/1984
19	Simone Gioacchino	Altamura (BA)	26/02/1989
20	Mossa Domenica	Acquaviva delle Fonti (BA)	27/09/1974
21	Leo Francesca	Bisceglie (BA)	06/05/1990
22	Cantore Luana	Taranto	25/01/1995
23	Diserio Anna Maria	Putignano (BA)	24/05/1990
24	Tarantino Nancy	Bitonto (BA)	28/11/1989
25	Contillo Francesco	Foggia	30/07/1991
26	Contillo Michele	Foggia	18/06/1995
27	Calia Claudio	Altamura (BA)	29/04/1993
28	Lospalluto Giuseppe	Altamura (BA)	29/08/1995
29	Salamida Antonio	Noci (BA)	18/08/1992
30	Cuonzo Letizia	Bitonto (BA)	23/03/1980
31	Bolognese Luigi	Altamura (BA)	22/08/1959
32	Mastromatteo Teresa Santina	Acquaviva delle Fonti (BA)	28/10/1966
33	Marangione Vincenzo	Taranto	28/08/1957
34	Loiudice Roberto	Altamura (BA)	05/10/1964
35	Tisbo Benedetto	Bari	14/10/1977
36	Valenziano Francesco	Trani (BT)	22/03/1988
37	Garofalo Pasquale	Terlizzi (BA)	03/08/1995
38	Forte Stefania	Acquaviva delle Fonti (BA)	02/09/1995
39	Bulzacchelli Antonio	Putignano (BA)	10/11/1986
40	Ranieri Luca	Terlizzi (BA)	06/10/1983
41	Frulli Roberta	Bari	24/01/1985
42	Centrone Onofrio	Terlizzi (BA)	28/04/1994

43	Di Ceglie Giuseppe	Bisceglie (BT)	29/08/1995
44	Davanzo Giancarlo	Bari	16/04/1992
45	Cantatore Marco	Molfetta (BA)	01/09/1994
46	Dibenedetto Vincenzo	Barletta (BT)	12/07/1996
47	Nitti Giovanni	Grumo Appula (BA)	12/12/1988
48	Bonasia Gaetano	Bitonto (BA)	04/12/1983
49	Dellino Massimiliano	Bari	17/10/1995
50	Lo Re Corrado	Bari	26/01/1985
51	Lorusso Simone	Foggia	21/10/1996
52	Semeraro Stefania	Cisternino (BR)	25/01/1989
53	Guarini Cosimo Damiano	Cisternino (BR)	08/08/1983
54	Colucci Mario	Mottola (TA)	13/11/1993
55	Daponte Tommaso	Bari	29/12/1979
56	Alicino Manuela	Andria (BT)	03/08/1994
57	Colucci Angelica	Corato (BA)	15/04/1993
58	Gramegna Vincenzo	Ruvo di Puglia (BA)	21/01/1981
59	Disabato Cinzia	Gravina di Puglia (BA)	23/01/1993
60	Rubino Giuseppe	Bari	18/10/1980
61	Disabato Giuseppe	Spinazzola (BT)	08/06/1981
62	Giordano Vittoria	Altamura (BA)	10/01/1992
63	Valentino Arianna	Gravina di Puglia (BA)	01/12/1992
64	Povia Giuseppe	Trani (BT)	24/02/1991
65	Nenna Simona	Trani (BT)	19/11/1991
66	Laterza Ilaria	Putignano (BA)	26/06/1995
67	Dalena Francesco	Putignano (BA)	20/07/1995
68	Babbo Francesca	Putignano (BA)	20/09/1991
69	Monterisi Luigi	Trani (BT)	01/05/1980
70	Losavio Mariapia	Putignano (BA)	22/12/1995
71	Cuscito Giovanna	Santeramo in Colle (BA)	19/04/1995
72	Porreca Rosa	Acquaviva delle Fonti (BA)	01/01/1960
73	Gentile Annalisa	Acquaviva delle Fonti (BA)	02/05/1980
74	Cascone Valeria	Bari	24/04/1976
75	Dentico Walter	Bari	18/03/1989
76	Rutigliano Antonia	Terlizzi (BA)	06/03/1972
77	Rafaschieri Giovanni	Bari	03/07/1966
78	Gallo Vito	Bari	17/04/1987
79	Cacciapaglia Marica	Santeramo in Colle (BA)	03/07/1995
80	Moramarco Graziana	Santeramo in Colle (BA)	28/09/1991
81	Popolizio Vito Domenico	Altamura (BA)	14/12/1959
82	Tragni Valentina	Altamura (BA)	17/07/1986
83	Napoletano Giulia	Bisceglie (BT)	11/12/1996
84	Maselli Noemi	Corato (BA)	03/06/1996
85	Guglielmi Riccardo	Andria (BT)	20/12/1991
86	Fuzio Anna	Andria (BT)	23/06/1996
87	Cicchetti Antonio	Matera	10/04/1996

88	Guastamacchia Tommaso	Terlizzi (BA)	21/11/1951
89	De Candia Francesca	Molfetta (BA)	23/08/1972
90	Martino Stefania	Monteroni (LE)	20/05/1972
91	Lombardi Francesco	Acquaviva delle Fonti (BA)	23/09/1970
92	Dell'Acqua Anna Chiara	Bitonto (BA)	06/11/1994
93	Dragone Luigi	Monopoli (BA)	15/10/1976
94	Capozzo Annamaria	Gioia del Colle (BA)	28/04/1977
95	Lassandro Maria Cristina	Acquaviva delle Fonti (BA)	19/01/1961
96	Abbatantuono Francesca	Bari	26/06/1992
97	Leo Alessandro	Francavilla Fontana (BR)	15/08/1976
98	Dellisanti Cosimo Damiano	Barletta (BT)	12/03/1993
99	Lorusso Leonarda	Bari	09/07/1992
100	Giordano Angela	Bitonto (BA)	12/07/1963
101	Marchitelli Vito	Castellana Grotte (BA)	11/12/1994
102	Mastrangelo Vito	Putignano (BA)	26/03/1964
103	Galeone Giuseppe	Carovigno (BR)	20/02/1971
104	Cantore Andrea	Gioia del Colle (BA)	28/05/1951
105	Vincenti Andrea	Cisternino (BR)	04/02/1986
106	Pinto Luigi	Brindisi	24/08/1993
107	Della Corte Alessandra	Grottaglie (TA)	06/02/1993
108	Albano Tommaso	Lucera (FG)	28/07/1988
109	Casoli Amedeo	Foggia	07/02/1989
110	Lupoli Michele	Foggia	17/01/1996
111	Marchese Rossella	Foggia	05/09/1983
112	Annicchiarico Giovanna	San Giovanni Rotondo (FG)	16/11/1995
113	Sciretta Maria Lucia	Foggia	31/07/1995
114	Botticella Lucia	Foggia	21/04/1995
115	Palizzato Lucrezia	Canosa di Puglia (BT)	14/05/1994
116	Basile Rosalba	San Giovanni Rotondo (FG)	31/05/1992
117	Digiovanni Valeria	Cerignola (FG)	09/07/1992
118	Fugaro Federica	Foggia	15/01/1994
119	Mansolillo Sara	Foggia	06/08/1995
120	Lopriore Giuseppe	Putignano (BA)	20/08/1974
121	Muscarella Carlo	Foggia	19/05/1967
122	Nardella Sara	San Severo (FG)	15/06/1995
123	Susic Daniela	Rijeka (Croazia)	15/02/1971
124	Caputo Valentina	Copertino (LE)	03/03/1980
125	Leuzzi Giancarlo	Bari	18/07/1964
126	Metrangolo Paolo	Campi Salentina (LE)	17/05/1968
127	Coti Angela	Casarano (LE)	26/04/1984
128	Licchelli Piero	Presicce (LE)	01/03/1967
129	Gratis Luigi	Ugento (LE)	12/05/1968
130	Surdo Fausto	Corigliano d'Otranto (LE)	14/07/1976
131	Mundi Santa	Grottaglie (TA)	30/05/1982
132	Guarini Fabrizio	Roma	25/04/1958

133	Fioschi Gabriele	Copertino (LE)	08/04/1991
134	Toto Marina	Maglie (LE)	22/05/1981
135	Mastrolia Chiara	Galatina (LE)	27/07/1987
136	Dell'Erba Maria	Lecce	11/04/1964
137	Pascali Martina Elena	Lecce	03/01/1996
138	Pizzarelli Antonia	Mottola (TA)	14/02/1969
139	Notaristefano Alberto	Massafra (TA)	08/02/1965
140	Sciaraffia Mirco	Taranto	19/01/1993
141	Battaglia Antonella	Termini Imerese (PA)	17/06/1969
142	Mitrangolo Anna Caterina	Avetrana (TA)	25/02/1959
143	De Padova Francesco	Avetrana (TA)	21/02/1944
144	Renna Ramona	Manduria (TA)	23/12/1976
145	De Padova Pietro	Manduria (TA)	12/08/1974
146	De Padova Carmen	Mesagne (BR)	20/07/1987
147	Fanizza Stefano	Cisternino (BR)	28/02/1983
148	Magazzile Francesca	Massafra (TA)	27/02/1978
149	De Padova Pierangela	Manduria (TA)	15/03/1976
150	Franzoso Salvatore Ferdinando	Aubelvilliers (Francia)	30/06/1963
151	Lomagistro Domenico	Taranto	15/03/1991
152	Cazzolla Francesco	Avetrana (TA)	26/06/1964
153	De Tommaso Ercole	Avetrana (TA)	22/02/1959
154	Carrino Maria Grazia	Manduria (TA)	25/05/1980
155	Cosma Salvatore Eligio	Avetrana (TA)	09/05/1957

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 maggio2018, n. 98

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministeriale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 e D.D. n. 1715 del 20 marzo 2017. Disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la Campagna 2017/2018.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla AP Viticoltura e Enologia p.a. Francesco Mastrogiacomo e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott. Giuseppe Marti:

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";
- Visto il Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27 novembre 2009 "*L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*";
- Vista la D.G.R. n. 2506 del 15 novembre 2011 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare-valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria*";
- Vista la D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 "*Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la

determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 *novodecies* – Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

VISTO il DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1715 del 20 marzo 2017, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2017/2018 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di **Euro 1.340.060,00** per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche agricole prot. n. 162 del 12 gennaio 2015 - Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la Circolare AGEA n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di Vendemmia Verde;

VISTA la Circolare del Coordinamento n. ACIU.2010.421 del 25 maggio 2010 - Integrazione alla Circolare di Coordinamento sulla Misura della Vendemmia Verde n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010;

VISTE le Istruzioni O.P. AGEA n. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 – Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr;

VISTA la Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC – DM 12 gennaio 2015 n. 162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 – Piano di Coltivazione;

VISTE le Istruzioni O.P. AGEA n. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTA la Circolare Agea n. 18 prot. n. ORPUM 36458 del 27 aprile 2018 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" per la campagna 2017/2018;

CONSIDERATO che il sostegno a favore della vendemmia verde contribuisce a ripristinare l'equilibrio tra domanda e offerta del mercato vitivinicolo nel territorio dell'Unione Europea al fine di evitare crisi di mercato;

TENUTO CONTO che l'art. 4, comma 3, del D.M. n. 9258 del 23 dicembre 2009 stabilisce che ai fini dell'applicazione della misura le Regioni, in base a criteri oggettivi e non discriminatori definiscono:

a) la superficie oggetto dell'intervento;
b) la esclusione dall'intervento di alcune zone viticole (vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo);
c) il metodo da utilizzare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale o meccanico.

Tanto premesso, si propone di:

- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018;

- stabilire che per la campagna 2017/2018 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN della domanda di aiuto è fissato alle **ore 24.00** del **23 maggio 2018;**

- stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il 23 maggio 2018, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, fax e p.e.c., la seguente dicitura: "**O.C.M. vino - Domanda Misura VENDEMMIA VERDE - Reg. (UE) 1308/2013 - Campagna 2017/2018**". Il plico deve pervenire perentoriamente alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 13.00 del 24 maggio 2018**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato farà fede esclusivamente la data riportata sul timbro dell'Ufficio Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- incaricare il Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di espletare l'istruttoria delle domande di aiuto e di formulare la graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti;

- dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018 sono pari ad **Euro 1.340.060,00** e saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale).

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiere Produttive;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'avviso pubblico di

cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione delle domande di aiuto relative alla misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018;

- di stabilire che per la campagna 2017/2018 il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN della domanda di aiuto è fissato alle **ore 24.00** del **23 maggio 2018;**

- di stabilire che la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro il 23 maggio 2018, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, fax e p.e.c., la seguente dicitura: "**O.C.M. vino - Domanda VENDEMMIA VERDE - Reg. (UE) 1308/2013 - Campagna 2017/2018**". Il plico deve pervenire perentoriamente alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiere Produttive, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 13.00 del 24 maggio 2018**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato farà fede esclusivamente la data riportata sul timbro dell'Ufficio Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

- di incaricare il Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di espletare l'istruttoria delle domande di aiuto e di formulare la graduatoria regionale di ammissibilità agli aiuti;

- di dare atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la realizzazione delle operazioni di Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018 sono pari ad **Euro 1.340.060,00** e saranno erogate direttamente da AGEA (Organismo Pagatore Nazionale);

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii..

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmetterlo:

a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione;
b) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
c) all'AGEA Organismo Pagatore;
d) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;
e) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, per dare adeguata informazione dell'attivazione della Misura;
f) in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
g) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
h) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
i) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 25 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ
DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Il presente allegato è
costituito da n. 25 pagine

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino
Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (UE) n. 1308/2013 -
Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 - Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1715 del 20 marzo 2017.

Disposizioni regionali di attuazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

SOMMARIO

1. Riferimenti normativi comunitari ..... PAG. 3
2. Riferimenti normativi nazionali ..... PAG. 4
3. Premessa ..... PAG. 7
4. Definizioni ..... PAG. 7
5. Finalità dell'applicazione della Misura "Vendemmia Verde" ..... PAG. 8
6. Dotazione finanziaria ..... PAG. 8
7. Descrizione della Misura ..... PAG. 8
8. Soggetti beneficiari ..... PAG. 9
9. Modalità di attuazione della Misura ..... PAG. 10
10. Presentazione delle domande di aiuto ..... PAG. 10
11. Rinuncia di una domanda e comunicazione sul Portale SIAN ..... PAG. 12
12. Controlli Amministrativi ..... PAG. 13
    12.1 Ricevibilità delle domande di aiuto ..... PAG. 13
    12.2 Graduatoria ..... PAG. 13
    12.3 Istruttoria e verifica dichiarazioni ..... PAG. 14
13. Ammissione a finanziamento e comunicazione ai richiedenti ..... PAG. 14
14. Termine delle operazioni di Vendemmia Verde ..... PAG. 15
15. Entità dell'aiuto ..... PAG. 15
16. Controlli in loco e criterio di misurazione della superficie a vigneto ..... PAG. 16
    16.1 Procedura convocazione aziende discordanti ..... PAG. 16
17. Calcolo dell'Importo di Sostegno ..... PAG. 17
18. Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare ..... PAG. 17
19. Condizionalità ..... PAG. 19
20. Certificazione antimafia ..... PAG. 19
21. Modalità di Pagamento ..... PAG. 20
22. Procedimento Amministrativo ..... PAG. 21
    21.1 Responsabile del Procedimento ..... PAG. 21
    21.2 Termine di conclusione del procedimento e pagamento ..... PAG. 21
23. Pubblicazione dei Pagamenti ..... PAG. 21
24. Informativa sul trattamento dei dati personali ..... PAG. 21

Allegati:

- Modello 1: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali e Delega accesso all'area riservata del portale del Sian.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI COMUNITARI

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 7 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema di integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori ed altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori ed altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72; (CEE) n. 234/79; (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Regolamento (UE) n. 260/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012 che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e per gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009;

- Regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/2008 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;

- Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009);

- D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001)"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- D.lgs. 18 maggio 2001, n. 228 (G.U. n. 137 del 15 giugno 2001) "Orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma dell'articolo 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57";

- D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

- D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (G.U. n.112 del 16 maggio 2005) e s.m.i. recante "Codice dell'amministrazione digitale";

- Decreto-legge 9 settembre 2005, n. 182 (G.U. n. 212 del 12 settembre 2005) "Interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari" convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2005, n. 231 (G. U. n. 263 dell'11 novembre 2005) recante interventi urgenti in agricoltura e per gli organismi pubblici del settore, nonché per contrastare andamenti anomali dei prezzi nelle filiere agroalimentari;

- Decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262 (G.U. n. 230 del 3 ottobre 2006) "Disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria" convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 286 (G.U. n. 277, del 28 novembre 2006) recante disposizioni urgenti in materia

tributaria e finanziaria;

- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006) " Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), comma 1052;

- Legge 6 aprile 2007, n. 46 (G.U. n. 84 dell'11 aprile 2007) "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 15 febbraio 2007, n. 10, recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali";

- Decreto 11 marzo 2008 del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (G.U. n. 240 del 13 ottobre 2008) "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";

- Decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale";

- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 11 (G.U. n. 36 del 13 febbraio 2010) "Attuazione della direttiva 2007/64/CE, relativa ai servizi di pagamento nel mercato interno, recante modifica delle direttive 97/7/CE, 2002/65/CE, 2005/60/CE, 2006/48/CE, e che abroga la direttiva 97/5/CE";

- Deliberazione Agea del 24 giugno 2010 (G.U. n. 160 del 12 luglio 2010) "Regolamento di attuazione della legge n. 241/90 e s.m.i., relativo ai procedimenti di competenza di Agea";

- Legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010) "Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- D.P.C.M. 22 luglio 2011, (G.U. n. 267 del 16 novembre 2011) recante "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

- D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (G.U. n. 226 del 28 settembre 2011) "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017 (art. 1, comma 1142), entrata in vigore il 1° gennaio 2018, dettante la disciplina transitoria per l'applicazione dell'art. 83 del D.Lgs. 6 novembre 2011 n. 159 (Codice Antimafia);

- Circolare Agea Coordinamento prot. n. 4435 del 22/01/2018 "Procedura per l'acquisizione delle certificazioni antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni";

- Istruzioni operative AGEA Organismo Pagatore n. 3 Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018 "Istruzioni operative relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia di cui al D.lgs. 6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. - Procedura per la verifica

antimafia";

- Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 (G.U. n. 33 del 9 febbraio 2012) "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito, con modificazioni, nella legge 4 aprile 2012, n. 35 (G.U. n. 82 del 6 aprile 2012), recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 (G.U. n. 265 del 13 novembre 2012) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.lgs.15 novembre 2012 n. 218 (G. U. n. 290 del 15 novembre 2012)"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 (G. U. n. 194 del 20 agosto 2013) "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- D.lgs. 13 ottobre 2014, n. 153 (G. U. n. 250 del 27 ottobre 2014) "Ulteriori disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m.i. (G.U. n. 303 del 31dicembre 2009) "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (condizionalità);

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

- Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies – Misura "Vendemmia Verde" (di seguito Decreto direttoriale MIPAAF);

- DM 16 dicembre 2010 recante disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni;

- Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1715 del 20 marzo 2017, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2017/2018 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di

Euro 1.340.060,00 per la Misura "Vendemmia Verde";

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole prot. n. 162 del 12 gennaio 2015 – Semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

- Circolare del Coordinamento n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed i successivi controlli delle domande di Vendemmia Verde;

- Circolare del Coordinamento n. ACIU.2010.421 del 25 maggio 2010 - Integrazione alla Circolare di Coordinamento sulla Misura della Vendemmia Verde n. ACIU.2010.219 del 24 marzo 2010;

- Istruzioni O.P. AGEA n. 31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 - Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr;

- Circolare Agea prot. ACIU.2015.141 del 20/3/2015 Riforma PAC - D.M. 12 Gennaio 2015 n.162 e s.m.i. relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020 - Piano di Coltivazione;

- Istruzioni O.P. AGEA n. 25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

- Circolare Agea n. 18 prot. n. ORPUM 36458 del 27 aprile 2018 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" per la campagna 2017/2018.

3. PREMESSA

Il presente avviso disciplina le modalità operative per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura "Vendemmia Verde", di cui all'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 e all'art. 8 del Reg. di esecuzione (UE) n. 2016/1150, per la campagna 2017/2018 e dalle disposizioni nazionali di cui al Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Alimentari e Forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258.

4. DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti "*disposizioni regionali di attuazione*" si applicano le seguenti definizioni:

• **Campagna viticola**: la campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e conclusione il 31 luglio dell'anno successivo;
• **Beneficiario**: ai sensi del Regolamento 2016/1149 i beneficiari del sostegno di cui all'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 sono i conduttori quali definiti all'articolo 2, lettera a), del Regolamento (CE) n. 436/2009 ossia "*una persona fisica o giuridica o un'associazione di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale all'associazione e ai suoi membri, la cui azienda si trova nel territorio della Comunità ai sensi dell'articolo 299 del trattato e che coltiva una superficie vitata*";
• **OP AGEA**: l'Organismo Pagatore Agea, avente sede in Via Palestro 81 - 00185 Roma;
• **Regione/P.A.:** Regione/Provincia Autonoma competente per territorio ad emanare le disposizioni attuative della misura di Vendemmia Verde, ai sensi dell'art. 5, par. 1 del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258, a cui l'OP Agea può delegare la verifica istruttoria delle domande

presentate;
• **particella catastale**: porzione di territorio identificata univocamente dal catasto terreni dall'Agenzia del Territorio (A.D.T.);
• **Unità Vitata**: superficie continua coltivata a vite con varietà di uve da vino che ricade su una sola particella catastale e che è omogenea per le seguenti caratteristiche: tipo possesso, sesto d'impianto, presenza di irrigazione, tipo di coltura, vitigno (è tuttavia consentita la presenza di vitigni complementari, purché gli stessi non superino il 15% del totale), anno d'impianto e forma di allevamento;
• **CUAA**: Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole; è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
• **CAA**: Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
• **S.I.G.C**. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo): il Reg. (CE) n. 1782/2003 del Consiglio ha istituito un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari al fine di utilizzare mezzi tecnici e metodi di gestione e controllo appropriati alla complessità e numerosità delle domande di aiuto, confermato dal Reg (CE) n. 1306/2013;
• **SIAN**: Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
• **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e referenzia dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
• **Disposizioni regionali di attuazione** - DRA: atto regionale previsto dal D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258 attuativo della misura in oggetto;
• **Vino a D.O.:** vino con Denominazione di Origine;
• **Vino a I.G**.: vino con Indicazione Geografica;
• **Vino**: vino generico senza Indicazione di Origine.

5. FINALITA' DELL'APPLICAZIONE DELLA MISURA VENDEMMIA VERDE

La politica viticola regionale tende a perseguire gli obiettivi di miglioramento della qualità dei vini a DOGC, DO e IG attualmente prodotti e di diversificazione della tipologia degli stessi tramite il rafforzamento del processo, ritenuti entrambi di importanza strategica per il settore vitivinicolo.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria assegnata dal Decreto del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 1715 del 20 marzo 2017 alla Regione Puglia per la Misura Vendemmia Verde relativa alla campagna 2017/2018 è pari ad **Euro 1.340.060,00.** Tale assegnazione potrà essere eventualmente integrata a seguito di rimodulazione da parte del Ministero e/o con risorse provenienti da altre misure previste dall'OCM.

7. DESCRIZIONE DELLA MISURA

Per "*Vendemmia Verde*" si intende l'eliminazione, o distruzione totale, dei grappoli non ancora giunti a maturazione, riducendo a zero la resa della relativa unità vitata.
La mancata raccolta, ossia il fatto di lasciare sulla pianta uva che potrebbe essere commercializzata al termine del normale ciclo di produzione, non è considerata vendemmia verde.
Il sostegno a favore della vendemmia verde consiste nell'erogazione di una compensazione, sotto forma di pagamento forfettario per ettaro, che non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed

alla perdita di reddito.
La stessa unità vitata non può essere ammessa all'aiuto previsto per la vendemmia verde per due anni consecutivi.
La presente misura si applica sull'intero territorio regionale.

8. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono accedere ai benefici previsti dal presente bando i viticoltori singoli o associati, società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, cooperative agricole, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica che, avendone l'obbligo, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2017/2018 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 e s.m.i. in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione, e che conducono unità vitate regolarmente inserite nello schedario viticolo che rispettino i seguenti requisiti:

a) sono coltivate con varietà di uve da vino, classificate dalle regioni in conformità all'accordo del 25 luglio 2002 tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano;
b) sono in buone condizioni vegetative e rispondono ai requisiti prescritti all'art. 18 del Reg. del. (UE) 2016/1149;
c) sono impiantate da almeno quattro (4) campagne, risultino cioè impiantate entro il 31 luglio 2014 (termine della campagna 2013/2014);
d) sono state oggetto di dichiarazione di raccolta di Vendemmia e Produzione nella precedente campagna 2016/2017 e in quella corrente 2017/2018, dalle quali si sono ottenute uve destinate alla produzione di vino generico;
e) non ricadano nelle zone vinicole eventualmente escluse dalla misura da parte delle Regioni/P.A. in ossequio sia all'art. 18, del Reg. del. (UE) 2016/1149 che all'art. 4 comma 3 del Decreto MIPAAF 23 dicembre 2009 n. 9258;
f) rientrino nella superficie minima e/o massima ammissibili alla misura, stabilita da questo bando al punto 9;
g) non hanno beneficiato di un aiuto alla vendemmia verde nella precedente campagna 2016/2017.

Si evidenzia che in caso di coesistenza di una domanda di Vendemmia Verde con una domanda di sostegno per la Misura 11 (già Misura 214 del PSR Puglia 2007/2013) prevista dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020 può essere ammessa agli aiuti solo una delle due misure.

In caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, non è erogato alcun sostegno (punto 1, art. 20 Reg. Del. (UE) 2016/1149).

In caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art 49, Reg. UE 1308/2013), in caso di danno totale o parziale subito dalle colture prima della data della vendemmia verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 della Commissione, verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.

Diversamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione

del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per la misura della vendemmia verde (punto 2, art. 20 Reg. del. (UE) 2016/1149).

9. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA MISURA

I criteri da rispettare, ai fini dell'applicazione della presente Misura, sono i seguenti:

1) la superficie vitata per la quale si chiede l'aiuto previsto dalla Misura Vendemmia Verde non può essere inferiore ad ettari 0,3 e superiore ad ettari 5;
2) la superficie vitata ammissibile alla Misura Vendemmia Verde deve essere stata inserita nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2017/2018) e di quella precedente (2016/2017), dalla quale si sono ottenute uve destinate alla produzione di vino generico (Quadro C - dati relativi alla raccolta delle uve - rigo C1 - colonna 4);
3) la stessa superficie vitata non può essere ammessa all'aiuto per due anni consecutivi;
4) sono escluse dall'applicazione della misura i vigneti per i quali sono state richieste le idoneità delle unità vitate a produrre uva a D.O. e/o I.G.;
5) la vendemmia verde potrà essere effettuata con il metodo manuale o meccanico;
6) incompatibilità del finanziamento in caso di coesistenza della domanda di Vendemmia Verde con quella di sostegno per la Misura 11 (già Misura 214 del PSR Puglia 2007/2013) prevista dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020.

L'inserimento in domanda di unità vitate che non abbiano le caratteristiche disciplinate dalle presenti disposizioni e da quelle stabilite dalle succitate circolari AGEA, a seguito dei controlli previsti, saranno escluse dal beneficio.

10. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Come previsto all'art. 5, comma 2, del D.M. n. 9258/09, il termine ultimo per il rilascio nel portale SIAN delle domande iniziali e di modifica per la Vendemmia Verde per la campagna 2017/2018 è fissato perentoriamente al **23 maggio 2018, ore 24.00.**
Le domande iniziali e di modifica rilasciate oltre tale termine sono irricevibili e, pertanto, non sono ammissibili all'aiuto comunitario.
Le domande devono essere presentate esclusivamente per mezzo delle procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA sul portale SIAN; eventuali domande trasmesse utilizzando il solo supporto cartaceo non sono ritenute ammissibili.
A tal fine, si evidenzia che solo con la fase del rilascio e la conseguente attribuzione del numero di protocollo la domanda si intende effettivamente presentata all'OP AGEA e, conseguentemente, **la sola stampa della domanda non è prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore**.
Le domande hanno competenza regionale e, pertanto, i produttori che intendono richiedere l'aiuto della Misura in parola su superfici vitate allocate in diverse Regioni devono compilare una domanda per ciascuna Regione.
Il produttore deve presentare la domanda in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN:

1. per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola (CAA) accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
2. per il tramite di un libero professionista iscritto all'albo degli Ordini Professionali, previo conferimento di un mandato con il quale può essere accreditato dalla Regione Puglia (Servizio Filiere Produttive) e abilitato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione dei servizi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

I dettagli sulla modalità di compilazione della domanda sono riportati nella Circolare Agea prot. n. ORPUM 36458 del 27/04/2018 (Istruzioni operative n. 18), unitamente alle istruzioni di compilazione. La suddetta Circolare e il modello sono disponibili sul Portale SIAN (www.sian.it).

La domanda, stampata dal portale, oltre ai dati anagrafici derivanti dal fascicolo aziendale, deve essere sottoscritta e dovrà contenere anche i seguenti dati:

- l'individuazione dell'unità vitata oggetto della misura;
- il metodo utilizzato per l'eliminazione dei grappoli (manuale o meccanico);
- le varietà di vite coltivata sull'unità vitata oggetto della misura;
- la categoria di vino ottenibile dall'unità vitata oggetto della misura (vino generico);
- l'anno d'impianto;
- la dichiarazione di non aver usufruito degli aiuti previsti per la misura nella campagna precedente per la stessa superficie vitata.

Nella domanda di aiuto è obbligatoria l'indicazione da parte del richiedente della propria casella di posta elettronica certificata.

Alla data di presentazione della domanda di aiuto il richiedente, sia esso persona fisica o giuridica, deve essere:

- in regola con le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di impianti e reimpianti;
- censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il Fascicolo Aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. 99/2004 riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali, nonché aver provveduto al suo aggiornamento;
- in regola con quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*", dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 e dalla D.G.R. n. 1337 del 16/7/2013 "*Approvazione linee guida - valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)*".

Alla domanda di aiuto dovrà obbligatoriamente essere allegata:

- copia "ricevuta di attestazione" di rilascio domanda di aiuto vendemmia verde sul portale Sian;
- copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- copia della dichiarazione vitivinicola presentata dal beneficiario nella corrente campagna 2017/2018;
- copia delle dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione relative alla campagna precedente 2016/2017 e a quella corrente 2017/2018 riportanti le superfici interessate alla richiesta di aiuto;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, come da fac-simile (Modello 1) accluso al presente Allegato A;
- dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000 riportante - con riferimento all'intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle "*Linee guide di valutazione di congruità in agricoltura*", approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BURP n. 109 del 07/08/2013, e di seguito elencati:
  - la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l'eventuale presenza e consistenza di allevamenti;
  - il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n. 356/2007;
  - il numero di ULA impiegate in azienda nell'anno precedente;
  - il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell'attività aziendale;

- eventuali cause, tra quelle riportate al punto 2 delle predette "*Linee guide di valutazione di congruità in agricoltura*", a giustificazione del mancato rispetto della congruità;

- copia della documentazione prevista dall'art. 2, comma 4, della L.R. n. 28/2006 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" (copia della dichiarazione annuale IVA e del libro unico), ovvero dichiarazione sostituiva di notorietà a firma del richiedente contenente l'espressa attestazione della mancanza del possesso del requisito per cui è richiesta la tenuta della predetta documentazione;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla L.R. n. 28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 ed a rispettare il "requisito di congruità" di cui alle "*Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura*" approvate con D.G.R. n. 1337 del 16 luglio 2013 sino alla scadenza degli impegni previsti;

La copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata nel portale SIAN entro le ore 24.00 del 23 maggio 2018, sottoscritta dal richiedente e corredata della documentazione prevista dal presente avviso, deve essere contenuta in plico chiuso sul quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, completa dei recapiti telefonici, fax e posta elettronica certificata, la seguente dicitura: "**O.C.M. vino - Domanda Misura VENDEMMIA VERDE - Reg. (UE) 1308/2013 - D.M. 9258 del 23 dicembre 2009 - Campagna 2017/2018**". Il plico deve pervenire perentoriamente alla Sezione Agricoltura - Servizio Filiere Produttive, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 Bari, **entro e non oltre le ore 13.00 del 24 maggio 2018**, pena l'irricevibilità dello stesso e l'esclusione dagli aiuti. Nel caso di invio a mezzo raccomandata postale o corriere autorizzato farà fede esclusivamente la data riportata sul timbro dell'Ufficio protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

11. RINUNCIA DI UNA DOMANDA E COMUNICAZIONE TRAMITE PORTALE SIAN

In considerazione della necessità di utilizzare tutte le risorse finanziarie disponibili, sulla base di un motivo giustificato, il richiedente può rinunciare alla propria domanda di aiuto senza conseguenze, prima di avere ricevuto la comunicazione che lo informa che la domanda di aiuto è stata accolta.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande di rinuncia alla Vendemmia Verde per la campagna 2017/2018 è fissato alla data del **15 giugno 2018**.

Non sono autorizzate revoche se l'autorità competente ha già informato il richiedente che sono state riscontrate irregolarità nella domanda di aiuto o gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco e se da tale controllo emergono irregolarità.

Fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, l'OP AGEA si riserva di porre a carico del titolare della domanda che dovesse essere revocata dopo il termine di comunicazione di ammissibilità al finanziamento del progetto, i costi relativi al trattamento della domanda stessa.

I produttori che intendono rinunciare alla domanda di aiuto devono presentare la comunicazione di rinuncia all'OP AGEA esclusivamente in forma telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione sul portale SIAN, per il tramite dello stesso Ufficio (CAA, libero professionista o Regione Puglia) dove è stata presentata la domanda di aiuto.

12. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

12.1 Ricevibilità delle domande di aiuto

Tutte le domande di aiuto sono preliminarmente sottoposte alla verifica di ricevibilità.

Le operazioni di apertura dei plichi, contenenti la copia cartacea della domanda e la documentazione a corredo, avverranno presso la sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Servizio Filiere Produttive - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari, alla presenza delle rispettive ditte o di un loro delegato, munito di formale delega scritta.

Il calendario per l'apertura dei plichi verrà pubblicato sul sito Ufficiale della Regione Puglia del Servizio Filiere Produttive, al seguente indirizzo: filiereagroalimentari.regione.puglia.it.
La predetta pubblicazione assume valore di notifica ad ogni effetto di legge e costituisce invito alle ditte a presenziare all'apertura degli stessi. **Nel caso di assenza della ditta o di un suo delegato si procederà comunque all'apertura del plico**.

Le domande saranno ritenute **irricevibili** se si verifica anche uno solo dei seguenti casi:

a) mancato rispetto del termine di rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN;
b) mancato rispetto del termine per la presentazione della domanda cartacea alla Regione Puglia;
c) mancata sottoscrizione della domanda di aiuto;
d) mancata presentazione della copia della dichiarazione vitivinicola presentata dal beneficiario nella corrente campagna 2017/2018;
e) mancata presentazione della copia delle dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione relative alla campagna precedente 2016/2017 e a quella corrente 2017/2018 riportanti le superfici interessate alla richiesta di aiuto;
f) mancata presentazione o mancata sottoscrizione o incompletezza della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Modello 1) di cui al presente Allegato A;
g) mancata presentazione, o mancata sottoscrizione o incompletezza, anche di uno solo degli ulteriori documenti elencati al punto 10 del presente bando.

12.2 Graduatoria

Per tutte le domande ricevibili si procederà alla formulazione della graduatoria, che sarà effettuata esclusivamente sulla base del maggior valore derivante dal rapporto tra la superficie richiesta a vendemmia verde in domanda di aiuto e la superficie aziendale vitata massima richiedibile a vendemmia verde per la campagna 2017/2018.

A parità di punteggio, verrà data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di pubblicazione del bando, possiedono l'età anagrafica inferiore. In caso di società di persone e di capitali esercitanti attività agricola, cooperative agricole, organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa comunitaria e nazionale vigente, consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a Denominazione di Origine e Indicazione Geografica si farà riferimento all'età anagrafica del rappresentante legale.

La graduatoria, approvata con apposito provvedimento, sarà formulata solo nel caso in cui le domande ricevibili abbiano un fabbisogno finanziario complessivo superiore alla dotazione finanziaria della Misura.

12.3 Istruttoria e verifica dichiarazioni

La Regione, in relazione alla posizione assunta in graduatoria, procederà all'istruttoria delle domande di aiuto, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie assegnate alla Misura.

Tale attività, pertanto, riguarderà esclusivamente le ditte collocate in posizione utile alla concessione degli aiuti.

L'istruttoria consisterà in:
- valutazione di merito della documentazione a corredo della domanda;
- verifica che i richiedenti, che ne abbiano l'obbligo, hanno soddisfatto nella corrente campagna 2017/2018 gli obblighi previsti dagli artt. 8 e 9 del Regolamento (CE) n. 436/2009 in materia di presentazione delle Dichiarazioni di Vendemmia e di Produzione;
- presentazione della dichiarazione di Vendemmia e Produzione per le campagne 2016/2017 e 2017/2018 per le superfici interessate alla richiesta d'aiuto;
- indicazione della metodologia di vendemmia adottata;
- rispetto della superficie minima e/o massima e dei criteri stabiliti al punto 9 del presente bando;
- non fruizione del medesimo aiuto per la precedente campagna sulle stesse superfici (UNAR);
- verifica, tramite Schedario viticolo, della non iscrizione delle unità vitate alla produzione di uve a D.O. e/o I.G.

In caso di esito negativo dell'istruttoria e della verifica si procederà ad informare la ditta richiedente e alla successiva archiviazione della domanda.

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si rimanda alla regolamentazione comunitaria e nazionale vigente e alla **Circolare AGEA prot. n. ORPUM 36458 del 27 aprile 2018 (Istruzioni Operative n. 18).**

13. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI

Al termine dell'istruttoria, la Regione con proprio provvedimento definisce le domande finanziabili. ed inserisce la posizione in graduatoria per ogni singola domanda sul portale SIAN entro il **5 giugno 2018**.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i., il quale prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede a dare comunicazione ai viticoltori richiedenti in merito all'accoglimento delle domande di aiuto alla Vendemmia Verde, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA ed alle Regioni.

L'OP AGEA pubblica sul portale AGEA e SIAN **entro il 7 giugno 2018** l'elenco delle domande ammesse al contributo, anche sulla base della graduatoria definita a livello regionale.

Tale pubblicazione, per le sole domande accolte, è valida quale autorizzazione per i viticoltori interessati a procedere alle operazioni di Vendemmia Verde.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

14. TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VENDEMMIA VERDE

I viticoltori, le cui domande sono state ammesse a contributo, sono tenuti ad effettuare le operazioni di Vendemmia Verde entro il **15 giugno 2018**.

15. ENTITA' DELL'AIUTO

L'aiuto forfettario, di cui all'articolo 47, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1308/2013, non può superare il 50% della somma dei costi diretti relativi all'eliminazione dei grappoli ovvero alla distruzione degli stessi ed alla conseguente perdita di reddito.
Per la Regione Puglia l'importo dell'aiuto forfettario massimo per ettaro viene erogato dall'OP AGEA entro il 15 ottobre 2018 ed è determinato in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 2862 dell'8/03/2010, nonché ai criteri forniti da ISMEA (aprile 2018), tenendo conto a livello regionale, dei prezzi medi delle uve, dei costi medi diretti per la distruzione o eliminazione dei grappoli presenti nei vigneti e dei relativi mancati redditi suddivisi per categoria di prodotto come di seguito specificato:

Tab. 1 – Calcolo per la determinazione del costo medio manuale/meccanico

	A	B	C	D	E
			(AxB)	(€. 8,00xB)	
Categoria di vino	Prezzo Medio (€/q.le)	Resa Media (q.li/ha)	Ricavo medio di Produzione (€/ha)	Costo Manuale Medio (8,00 €/q.le/ha)	Costo Meccanico Medio (950,00 €/ha)
Uva per vino generico (nero - bianco)	21,89	310,5	6.796,84	2.484,00	950,00

Tab. 2 – Aiuto pubblico della Misura Vendemmia Verde

Categoria di vino	**Metodo di vendemmia verde (€/ettaro)**	
	Metodo Manuale	**Metodo Meccanico**
	(C+D)/2 (€/ha)	(C+E)/2 (€/ha)
Uva per vino generico (nero - bianco)	4.640,42	3.873,42

Fonte: ISMEA (aprile 2018)

La perdita di reddito è stata calcolata moltiplicando la resa media regionale aziendale per il prezzo medio delle uve riferito alla categoria di vino.
L'importo per ettaro è stato calcolato sommando il valore della produzione più il costo manuale del metodo di vendemmia utilizzato.
Per ogni azienda, la superficie ammessa non potrà superare quella indicata nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna viticola (2017/2018) dalla quale si sono ottenute le uve destinate alla produzione di vino generico. (Quadro C - dati relativi alla raccolta delle uve - rigo C1 - colonna 4) e comunque non potrà essere superiore a 5 ha.
Gli aiuti sono erogati dall'Organismo Pagatore Agea direttamente ai produttori in regola con le norme comunitarie nazionali e regionali in materia di potenziale viticolo.

Nessun aiuto è erogato in caso di coesistenza con una domanda di assicurazione vite da vino (art 49, Reg. CE 1308/2013), in caso di danno totale o parziale subito alle colture prima della data della Vendemmia Verde a causa, in particolare, di calamità naturali ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 8, del Regolamento (CE) n. 1857/2006 (1) della Commissione, verrà erogato solo l'aiuto relativo all'assicurazione stipulata.
Analogamente, in caso di calamità naturale successiva all'effettuazione della vendemmia verde, nessuna compensazione finanziaria può essere erogata sotto forma di assicurazione del raccolto per perdite subite dal produttore, avendo lo stesso già beneficiato dell'aiuto per la misura della vendemmia verde (punto 2, art. 20 Reg. Del. (UE) 2016/1149).

16. CONTROLLI IN LOCO E CRITERIO DI MISURAZIONE DELLA SUPERFICIE A VIGNETO

Nel periodo compreso tra il **16 giugno ed il 31 luglio 2018**, l'OP AGEA procede al controllo dell'effettiva esecuzione della Vendemmia Verde e alla misurazione delle superfici attraverso la visita di campo.

Per determinare l'effettiva superficie da ammettere all'aiuto, il controllo deve garantire i seguenti requisiti:

- l'esistenza del vigneto e l'effettiva coltivazione;
- la completa rimozione e distruzione di tutti i grappoli;
- la metodologia di vendemmia utilizzata.

Le superfici che non soddisfano uno dei predetti requisiti non sono ammesse a beneficiare dell'aiuto alla Vendemmia Verde.

La misurazione della superficie vitata per la quale viene erogato il premio di Vendemmia Verde è determinata in applicazione dell'articolo 44 del Reg. di esecuzione (UE) n. 2016/1150.

La documentazione comprovante i giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti e la relazione per i costi effettuati in economia comprovante le operazioni di Vendemmia Verde, supportata da "*time-sheet*" sottoscritto dal titolare dell'impresa beneficiaria e firmata dal/i lavoratore/i, dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nelle operazioni di vendemmia verde sul totale rese da parte del personale, come prevista dall'art. 8 par. 2, lettera d) del DM 23 dicembre 2009 n. 9258, deve essere mantenuta per un periodo di almeno 5 anni dalla data di pagamento dell'aiuto e resa disponibile ai controlli dell'OP AGEA.

16.1 Procedura convocazione aziende discordanti

Nel periodo compreso tra il **17 ed il 31 luglio 2018**, qualora le risultanze dei controlli in loco lo richiedano (fondi inaccessibili, esiti discordanti, ecc.), l'OP AGEA dispone le convocazioni dei viticoltori, per un confronto in contraddittorio con gli stessi, sull'esito dei controlli medesimi.

L'OP AGEA - in ossequio al Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 che prevede che le pubbliche amministrazioni utilizzino le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza e semplificazione - provvede entro il **18 luglio 2018** a dare comunicazione ai viticoltori interessati in merito alla loro convocazione, tramite pubblicazione di apposita informativa sui portali AGEA e SIAN accessibili anche ai CAA e alla Regione Puglia.

I viticoltori richiedenti sono, pertanto, tenuti ad informarsi in merito alla loro eventuale convocazione consultando i portali AGEA e/o SIAN e, in ogni caso, recandosi presso l'Ufficio del CAA o della Regione Puglia dove hanno presentato la domanda.

17. CALCOLO DELL'IMPORTO DEL SOSTEGNO

Quando le operazioni sostenute a norma dell'articolo 47 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 non vengono realizzate sulla superficie totale per la quale è stato chiesto il sostegno viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, recupera l'importo pagato in relazione alla parte che non è stata attuata.

L'importo del sostegno è calcolato sulla base della differenza tra la superficie approvata in seguito a controlli amministrativi della domanda, o modificata in conformità dell'articolo 53 del Regolamento Delegato 2016/1149, e la superficie in cui l'operazione è stata effettivamente realizzata, determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.

Se la differenza non supera il 20%, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione.

Se la differenza è superiore al 20% ma uguale o inferiore al 50 %, il sostegno è calcolato sulla base della superficie determinata tramite i controlli in loco dopo l'attuazione e ridotto del doppio della differenza constatata.

Se la differenza è superiore al 50%, non è concesso alcun sostegno per l'operazione in questione.

18. DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno essere in regola ed impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- Regolarità contributiva.

In particolare con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Art. 2, comma 1

"È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

a) dal soggetto concedente;

b) dagli uffici regionali;

c) dal giudice con sentenza;

d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.
Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati".

Art. 2, comma 2
"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n. 2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n.26 ottobre 2006 n.28 recante "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "*fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato*" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n.356/2007, pubblicata nel BURP n. 132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n. 2506/2001, al momento di presentazione della domanda di aiuto il richiedente deve indicare i dati di cui al punto 1 delle "*Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura*" approvate con DGR n. 1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n. 109 del 07/08/2013.

La concessione dell'aiuto è condizionata al possesso del requisito di congruità con l'impegno

da parte dell'impresa beneficiaria a mantenerlo sino alla scadenza degli impegni previsti.

19. CONDIZIONALITÀ

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1308/2013, il beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni previste in materia di condizionalità dal Reg. (CE) n. 1306/2013. In base agli artt. 92 e 93 del Reg. (CE) 1306/2013, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nel primo anno successivo alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

20. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Con l'art. 25, comma 1, lett. c), della L. 17 ottobre 2017, n. 161, in materia di documentazione antimafia, è stato aggiunto il comma 3-bis all'art. 83 del D.lgs. n. 159/2011 stabilendo che "*la documentazione di cui al comma 1 è sempre prevista nelle ipotesi di concessione di terreni agricoli e zootecnici demaniali che ricadono nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, a prescindere dal loro valore complessivo, nonché su tutti i terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei*". La norma è stata ulteriormente modificata dal decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito con L. 4 dicembre 2017, n. 172 e, infine, dall'art. 1, comma 1142, della L. 27 dicembre 2017 n. 205.
Pertanto, a seguito della riforma del codice antimafia, sono state apportate ulteriori modifiche per quanto riguarda l'obbligo di acquisire la documentazione dell'antimafia da parte delle Pubbliche amministrazioni.
Le modifiche introdotte al codice antimafia prevedono che la richiesta della documentazione antimafia, a seconda dei casi, sia costituta dalla Comunicazione Antimafia o dall'Informazione antimafia.
La **Comunicazione Antimafia** è un documento che attesta/certifica la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011.
Tra le cause che possono precludere il rilascio della comunicazione antimafia sono:

- ✓ i provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione;
- ✓ le condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per taluno dei delitti consumati o tentati elencati all'art. 51, comma 3-bis c.p.p.

L'**informazione antimafia** è un documento che attesta la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa che potrebbero influire sulle decisioni societari e imprenditoriali.
Con l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis del D.lgs 159/2011 e s.m.i., si stabilisce che la l'informativa antimafia deve essere richiesta:

- con riferimento ai terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti per importi superiori ai 5.000 euro.

Si stabilisce, inoltre, l'ambito di applicazione delle ulteriori modifiche che interessano "*ogni aiuto concernente i fondi europei relativi alla PAC, corrisposto in favore dei beneficiari che detengono terreni*".

Con norma transitoria, valida fino al 31/12/2018, è stato disposto che il limite dell'importo per l'acquisizione della documentazione con riferimento ai terreni agricoli è fissato al valore di 25.000 euro. A decorrere dal 1° gennaio 2019 il valore dell'importo sarà nuovamente fissato per importi superiori ai 5.000 euro.

Tenuto conto che le presenti disposizioni regionali stabiliscono che la superficie vitata per la quale si chiede l'aiuto previsto dalla Misura Vendemmia Verde non può essere superiore ad

ettari 5 (come previsto al paragrafo 9 punto sub 1), alcun beneficiario può superare la somma fissata in deroga per l'annualità in corso pari ad €. 25.000,00.

21. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai sensi della Legge 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. 1, comma 1052 della L. n. 296 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni: "*I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'AGEA, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati*."

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare obbligatoriamente, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, cosiddetto "identificativo unico", composto di 27 caratteri, tra lettere e numeri, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda).

Per l'OP AGEA, gli accrediti disposti hanno effetto liberatorio dalla data di messa a disposizione dell'Istituto tesoriere delle somme ivi indicate.

Il Regolamento (UE) 260/2012 ha previsto che, a partire dal 1° febbraio 2014, le banche eseguano i bonifici secondo gli standard e le regole. L'adozione del bonifico SEPA prevede, in particolare, che l'ordinante il bonifico fornisca, insieme al codice IBAN, il codice BIC (detto anche Swift) della banca/filiale destinataria del pagamento.

La Delibera 85/2013 "Provvedimento della Banca d'Italia recante istruzioni applicative del Regolamento 260/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce i requisiti tecnici e commerciali per i bonifici e gli addebiti diretti in euro e che modifica il Regolamento (CE) n. 924/2009" chiarisce che tale indicazione debba essere obbligatoriamente fornita in caso di transazioni internazionali.

Il beneficiario è tenuto al rispetto di obblighi di condotta diligente, volti a favorire l'efficiente funzionamento ed utilizzo dei servizi e degli strumenti di pagamento e, pertanto, ha l'onere di assicurare:

- il regolare funzionamento e la conforme attività del conto corrente bancario indicato in domanda su cui dovranno transitare i pagamenti eseguiti da Agea;
- la correttezza, completezza e vigenza del codice IBAN e dei riferimenti bancari indicati in domanda;
- l'esattezza dei dati relativi alla propria identità e alla titolarità del conto bancario fornito ai fini dell'erogazione del contributo;
- la comunicazione di eventuali variazioni che possono riguardare i riferimenti bancari;
- l'inattività e/o chiusura del conto corrente bancario; la documentazione attestante la titolarità del conto corrente bancario.

La mancata o l'errata comunicazione del codice IBAN da parte del beneficiario che, si ricorda, è un requisito obbligatorio previsto dalla legge, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non può comportare alcuna imputazione di responsabilità in capo all'OP Agea, nel caso del mancato pagamento dell'aiuto.

Nel caso in cui il richiedente abbia conferito il mandato di rappresentanza, sarà cura dello stesso Centro di assistenza agricola (CAA) far sottoscrivere la dichiarazione di assunzione di

responsabilità da parte del richiedente circa la veridicità ed integrità della documentazione prodotta, nonché dell'obbligo di comunicare eventuali variazioni di dati, fornendo, contestualmente, la certificazione aggiornata rilasciata dall'Istituto di credito. Tale documentazione dovrà essere conservata nel fascicolo aziendale.

22. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il pagamento dell'aiuto nella misura richiesta vale come comunicazione di chiusura del procedimento amministrativo.

22.1 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità dell'aiuto della misura "Vendemmia Verde" è il Servizio Filiere Produttive.

L'Ufficio responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto previsto dal Reg. (UE) 1308/2013 – art. 47 è l'Ufficio Domanda Unica e OCM.

22.2 Termine di conclusione del procedimento

Il procedimento amministrativo di ammissibilità agli aiuti alla Vendemmia Verde per la campagna 2017/2018, si conclude entro il **15/10/2018**.

23. PUBBLICAZIONE DEI PAGAMENTI

Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e il Regolamento di Esecuzione n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, dispongono l'obbligo della pubblicazione annuale a posteriori dei beneficiari di stanziamenti dei fondi FEAGA e FEASR, conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 111 e 112.
Le informazioni sono pubblicate sul sito istituzionale internet e restano disponibili per due anni dalla pubblicazione iniziale.

24. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS N. 196 DEL 2003

Si informano i partecipanti al presente bando che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Modello 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto ..... nato a…… prov. …… il …… residente in ..... prov ..... alla via …… n ……. CUA (codice fiscale) …… in qualità di conduttore delle superfici vitate indicate in domanda di pagamento - Regolamento (UE) n. 1308/2013 Misura "Vendemmia Verde", Campagna 2017/2018, n. …… presentata in data …… per il tramite del soggetto abilitato ……
consapevole che le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia,

D I C H I A R A

- ✓ di aver richiesto nella domanda di aiuto la superficie vitata inserita nella dichiarazione di vendemmia e/o produzione della corrente campagna vitivinicola (2017/2018) e di quella precedente (2016/2017) destinata alla produzione dei vini generici;
- ✓ di aver rispettato la superficie minima e/o massima stabilita al punto 9 del presente bando;
- ✓ di non aver fruito del medesimo aiuto per le stesse superficie vitate nella precedente campagna;
- ✓ di non aver inserito nella richiesta di aiuto superfici iscritte agli albi dei vigneti a D.O. e/o agli elenchi delle Vigne IG.;
- ✓ di aver presentato nella campagna 2017/2018 dichiarazione vitivinicola;
- ✓ che per le stesse particelle non è stata presentata domanda di sostegno comunitario relativo alla Misura 11 (già Misura 214 del PSR Puglia 2007/2013) prevista dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020;
- ✓ che la superficie vitata per la quale si chiede il sostegno non ha subito danni totali o parziali a causa di calamità naturali ai sensi dell'art. 2 paragrafo 8 del Reg. (CE) n. 1857/2006 della Commissione.

Letto, confermato e sottoscritto

……., lì ……..

……
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Modello 2

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive

Oggetto: OCM Vino - Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018.
Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto_____
nato a _____ il _____ , residente in _____
alla via _____ n. _____ CAP _____
CF: _____ iscritto al n. _____
dell'Albo del _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dalle Ditte di seguito indicate con i rispettivi CUAA, titolari di istanza di cui ai Regolamenti in oggetto, alla presentazione delle domande per la campagna 2017/2018, relative alla misura "Vendemmia Verde" – Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo.

CHIEDE

a codesto Servizio Filiere Produttive **l'AUTORIZZAZIONE** all'accesso dei dati del fascicolo aziendale delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul Portale Sian.

All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma
_____

Allegati:
- Documento di riconoscimento
- Elenco Ditte - CUAA
- Mandato/delega n. _____ Ditte
- Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Elenco Ditte – Domanda Misura "Vendemmia Verde" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo – Campagna 2017/2018, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013; D.M. n. 9258 del 23/12/2009; D. Dir. n. 2862 del 08/03/2010; D.M. n. 1715 del 20/03/2017; Istruzioni Operative Agea n. 18 del 27/04/2018.

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

_____

Delega - Autorizzazione

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ , residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA:_____

titolare di Domanda Misura "Vendemmia Verde" – Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo, ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013; D.M. n. 9258 del 23/12/2009; D. Dir. n. 2862 del 08/03/2010; D.M. n. 1715 del 20/03/2017; Istruzioni Operative Agea n. 18 del 27/04/2018– campagna 2017/2018.

DELEGA

il Dott. Agr. /P. Agr. /Agr. _____
nato a _____ il _____ , residente in _____
alla Via _____ n° _____ CAP _____
CF: _____ iscritto al N. _____ dell'Albo del _____
Prov. _____,
nella sua qualità di tecnico incaricato
TEL. _____ FAX _____ Email: _____

AUTORIZZA

alla Compilazione – Rilascio - Stampa - sul portale SIAN della domanda Misura "Vendemmia Verde" - campagna 2017/2018.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda relative alla Misura "Vendemmia Verde" - campagna 2017/2018.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L. 675/1996.

_____lì _____

Firma

_____

Allegati:
- o Documento di riconoscimento
- o Revoca dal precedente tecnico o CAA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI 26 marzo 2018, n. 188

Del. G.R. n. 52 del 31.01 2017. Approvazione modifica Allegato 2 all' Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane di cui all'A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G. R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- **il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare

l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

- nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:
  AZIONE A- Rafforzamento dei servizi sociali
  AZIONE B -Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
  AZIONE C-Promozione di accordi di collaborazione in rete.
- Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, delega che ha l'obiettivo di favorire la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", al fine di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio
- Con la suddetta Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 la Giunta Regionale demandava alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, la sottoscrizione delle convenzioni di delega con ciascun Ambito territoriale che ritenesse di avvalersene, e ogni altro adempimento attuativo; Alla data del 31 luglio 2017 sono 31 (trentuno) gli Ambiti territoriali sociali che hanno formalmente comunicato la propria manifestazione di interesse a delegare la fase endoprocedimentale per la selezione del personale da assumere a tempo determinato nelle strutture tecniche degli stessi Ambiti territoriali per lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento del SIA e del RED;
- Alla data del 31 luglio 2017, pur nelle more della formalizzazione delle stesse convenzioni di delega, che è in corso, gli Ambiti territoriali aderenti hanno comunicato in modo articolato il rispettivo fabbisogno di personale aggiuntivo per il potenziamento delle strutture presso gli Uffici di Piano, deputate alla gestione del SIA e del RED, per un totale di n. 260 unità di cui n. 31 di Cat. C e n. 229 di Cat. D, comunque nel rispetto dei profili professionali previsti e richiesti dallo stesso Avviso 3/2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e oggetto di apposita progettazione da ciascuno degli Ambiti territoriali, per concorrere alla assegnazione delle risorse FSE del PON Inclusione assegnate alla procedura non competitiva per gli Ambiti territoriali medesimi.
- Il dettaglio dei fabbisogni indicati dai 31 Ambiti territoriali è riportato in allegato 2 all'**A.D. n. 544/2017** che ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane;
- Con **A.D. 560/2017** si è provveduto alla parziale modifica del citato Allegato 2 in ragione delle apposite richieste trasmesse dagli Ambiti territoriali di Bari, Mola di Bari, Maglie, Poggiardo, Grottaglie e Troia per la sopravvenuta necessità di modificare, in termini quantitativi e distributivi, il fabbisogno inizialmente comunicato, come conseguentemente rappresentato nell'Allegato 2 dell'A.D. 544/2017.

RILEVATO CHE:

- a seguito della approvazione dell'A.D. n. 544/2017 e dell' A.D.560/2017 gli Ambiti territoriali di Putignano ed Altamura hanno fatto pervenire, con apposite e distinte note acquisite agli atti regionali, copia delle Delibere di Coordinamento Istituzionale con cui dispongono la revoca della Convenzione di delega in favore

della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnicoprofessionali degli Ambiti Territoriali di cui all' Avviso n. 3/2016 dell' ADG PON Inclusione 2014-2020;

- con Del.G.R. n. 2325/2017 e Del.G.R. n. 111/2018 la Giunta Regionale ha preso atto delle richieste di revoca rideterminando, conseguentemente, la composizione della Commissione Provinciale riferita al territorio della Città Metropolitana di Bari cui afferiscono entrambi gli Ambiti Territoriali di Putignano ed Altamura;
- tali revoche determinano, peraltro, anche la modifica del fabbisogno di personale aggiuntivo per il potenziamento delle strutture presso gli Uffici di Piano come individuato con A.D. n. 544/2017 e con A.D. 560/2017.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere a modificare l'Allegato 2 all'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017, che, quindi, vedrà ridimensionato il fabbisogno di personale e la distribuzione tra Ambiti territoriali, per la necessità di espungere le unità di personale corrispondenti agli Ambiti Territoriali di Altamura e Putignano.
Si rende altresì necessario stabilire che:

- laddove il candidato ammesso abbia individuato come unica/uniche sede/i l'Ambito di Altamura e/o Putignano, allo stesso debba essere notificato il presente provvedimento;
- laddove il candidato ammesso abbia individuato altra/e sede/i oltre quella/e di Altamura e/o Putignano, sia determinato lo slittamento delle priorità residue tenuto conto dell'ordine di priorità inizialmente dichiarato, lasciando in ogni caso inalterata l'attribuzione alla Commissione Provinciale alla cui competenza i candidati in parola sono stati inizialmente assegnati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di prendere atto** della revoca della Convenzione di delega in favore della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti Territoriali di cui all' Avviso n. 3/2016 dell' ADG PON Inclusione 2014-2020 disposta dagli Ambiti Territoriali di Putignano ed Altamura ;

3. di approvare la modifica dell'Allegato 2 all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017 e come riportato in allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che:
   - laddove il candidato ammesso abbia individuato come unica/uniche sede/i l'Ambito di Altamura e/o Putignano, allo stesso debba essere notificato il presente provvedimento;
   - laddove il candidato ammesso abbia individuato altra/e sede/i oltre quella/e di Altamura e/o Putignano, sia determinato lo slittamento delle priorità residue tenuto conto dell'ordine di priorità inizialmente dichiarato, lasciando in ogni caso inalterata l'attribuzione alla Commissione Provinciale alla cui competenza i candidati in parola sono stati inizialmente assegnati;
5. di disporre che lnnovapuglia SpA provveda all'immediata pubblicazione su piattaforma *www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusione* del presente provvedimento, perché tutti gli interessati possano prendere atto della modifica dei fabbisogni intervenuta da parte degli Ambiti territoriali deleganti;
6. di trasmettere il presente provvedimento con l'Allegato al BURP per la pubblicazione dell' Avviso nell'apposita sezione;
6. di disporre la notifica del presente provvedimento a tutti i Presidenti dei Coordinamenti Istituzionali degli Ambiti territoriali pugliesi, per assicurare una puntuale, tempestiva e diffusa informazione delle AA.PP. interessate;
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
8. Il presente provvedimento:
   -sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more della attivazione dell'Albo telematica della Regione;
   -sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   -sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   -sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
9. Il presente atto, composto da n° 10 facciate, incluso l'Allegato A composto di n. 3, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

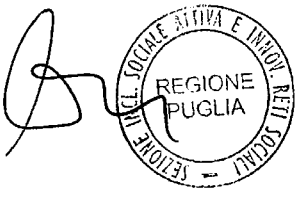
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

ALLEGATO A

MODIFICA DELL'ALLEGATO 2 ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON A.D. N. 544/2017 come modificato con A.D. 560/2017

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagg.,

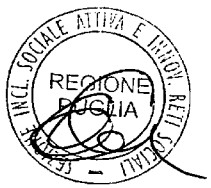
LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)



N°	Prov	Ambiti territoriali	Amministrativi/Informatici						Altri operatori disagio adulti						Altre figure			Dettaglio (* le competenze specifiche saranno valutate in uno ai titoli aggiuntivi
			Categoria D			Categoria C			Categoria D			Categoria C			Categoria D			
			D/AMM_INF/1			C/AMM_INF/2			D/AMM_INF/1			C/AMM_INF/2			D/AMM_INF/1			
			Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	
2	BA	AMBITO DI BARI	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	BA	AMBITO DI BITONTO	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	BA	AMBITO DI CONVERSANO	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Sociologo
5	BA	AMBITO DI CORATO	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	BA	AMBITO DI MOLA DI BARI	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	BA	AMBITO DI MOLFETTA	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	BAT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	2	0	2	Psicologo + Mediatore
12	BAT	AMBITO DI BARLETTA	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Psicologo
13	BR	AMBITO DI BRINDISI	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	BR	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2	Sociologo + Tecnico
15	BR	AMBITO DI MESAGNE	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	2	2	0	0	0	
16	BR	AMBITO DI OSTUNI	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	FG	AMBITO DI FOGGIA	0	0	0	12	0	12	0	0	0	0	0	0	2	0	2	Psicologo
18	FG	AMBITO DI LUCERA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Psicologo
19	FG	AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	
20	FG	AMBITO DI SAN SEVERO	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Psicologo
21	FG	AMBITO DI TROIA	0	0	0	1	0	1	1	0	1	0	0	0	0	0	0	
22	FG	AMBITO DI VICO DEL GARGANO	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	LE	AMBITO DI CASARANO	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	LE	AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	LE	AMBITO DI GALLIPOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	LE	AMBITO DI MAGLIE	1	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	LE	AMBITO DI POGGIARDO	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	TA	AMBITO DI GINOSA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	TA	AMBITO DI GROTTAGLIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	TA	AMBITO DI MANDURIA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	TA	AMBITO DI MARTINA FRANCA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALI			2	26	28	15	13	28	1	3	4	0	2	2	4	6	10	



N°	Prov	Ambiti territoriali	TOT RU	Assistenti sociali			Educatori			Tecnici per inserimento sociolavorativo						Esperto in comunicazione sociale					
				Categoria D			Categoria D			Categoria D			Categoria C			Categoria D			Categoria C		
				D/ASS_SOC/1			D/EDU/1			D/INS_LAV/1			C/INS_LAV/2			D/AMM_INF/1			C/AMM_INF/2		
				Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT
2	BA	AMBITO DI BARI	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	BA	AMBITO DI BITONTO	7	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	BA	AMBITO DI CONVERSANO	7	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	BA	AMBITO DI CORATO	9	0	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	6	0	3	3	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	BA	AMBITO DI MOLA DI BARI	6	0	3	3	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	BA	AMBITO DI MOLFETTA	5	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	7	0	3	3	0	2	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	BAT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	7	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	BAT	AMBITO DI BARLETTA	7	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	BR	AMBITO DI BRINDISI	5	0	3	3	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	BR	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	12	0	4	4	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15	BR	AMBITO DI MESAGNE	13	0	7	7	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	BR	AMBITO DI OSTUNI	6	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	FG	AMBITO DI FOGGIA	25	11	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	FG	AMBITO DI LUCERA	6	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	FG	AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	9	0	5	5	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	FG	AMBITO DI SAN SEVERO	8	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
21	FG	AMBITO DI TROIA	10	8	0	8	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	FG	AMBITO DI VICO DEL GARGANO	4	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	LE	AMBITO DI CASARANO	5	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	LE	AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	6	3	0	3	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	LE	AMBITO DI GALLIPOLI	20	20	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	LE	AMBITO DI MAGLIE	7	1	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	LE	AMBITO DI POGGIARDO	14	12	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	TA	AMBITO DI GINOSA	5	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	TA	AMBITO DI GROTTAGLIE	10	0	0	0	10	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	TA	AMBITO DI MANDURIA	6	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	TA	AMBITO DI MARTINA FRANCA	6	0	3	3	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI			241	57	76	133	11	15	26	0	9	9	0	0	0	0	0	0	0	1	1



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETE SOCIALI
3 maggio 2018, n. 283

Del. G.R. n. 52 del 31.01 2017. Approvazione modifica Allegato 2 all' Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane di cui all'A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017 ed A.D.188/2018.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- Vista la Del. G. R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria - oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- **il Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" 2014-2020**, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, ha come obiettivo principale quello di supportare

l'implementazione del Sostegno all'Inclusione Attiva, quale politica di prevenzione e contrasto alle povertà così come disciplinata dal Decreto 26 maggio 2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze a valere del "Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" istituito con la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

- nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020, l'Avviso n. 3/2016 dell'Autorità di Gestione del PON Inclusione 2014-2020 finanzia, a valere sul FSE, con procedura non competitiva tutti gli Ambiti territoriali sociali le attività a sostegno all'attuazione del SIA, che in Puglia si integra con il ReD, con specifico riferimento a:
  AZIONE A- Rafforzamento dei servizi sociali
  AZIONE B -Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa
  AZIONE C-Promozione di accordi di collaborazione in rete.
- Con **Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017**, attesa la necessità di un coordinamento intraregionale tra tutte le proposte progettuali degli Ambiti territoriali pugliesi, nonché un supporto agli Ambiti territoriali per la gestione della fase di attivazione delle azioni selezionate e per la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro, nel quadro complessivo degli obiettivi di cui all'art. 2 del Protocollo di intesa tra Regione Puglia e ANCI Puglia per l'attuazione del ReD, è stato approvato lo schema di convenzione fra ciascun Ambito territoriale aderente e la Regione Puglia-Assessorato al Welfare per la delega di attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali comunali per l'implementazione del SIA e del ReD per il contrasto della povertà e l'inclusione sociale di cui all'Avviso n. 3/2016 dell'AdG PON Inclusione 2014-2020, delega che ha l'obiettivo di favorire la declinazione e il coordinamento della *governance* procedurale, amministrativa ed economica dell'Azione A.1 dell'Avviso pubblico n.3/2016 "potenziamento dei servizi di segretariato sociale, dei servizi per la presa in carico e degli interventi sociali rivolti alle famiglie destinatarie del SIA", al fine di dotare i singoli territori di profili professionali idonei all'espletamento delle funzioni descritte nelle Linee Guida, mediante procedure di selezione che assicurino omogeneità, tempestività, trasparenza ed efficienza su tutto il territorio
- Con la suddetta Del. G.R. n. 52 del 31 gennaio 2017 la Giunta Regionale demandava alla dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali, la sottoscrizione delle convenzioni di delega con ciascun Ambito territoriale che ritenesse di avvalersene, e ogni altro adempimento attuativo; Alla data del 31 luglio 2017 sono 31 (trentuno) gli Ambiti territoriali sociali che hanno formalmente comunicato la propria manifestazione di interesse a delegare la fase endoprocedimentale per la selezione del personale da assumere a tempo determinato nelle strutture tecniche degli stessi Ambiti territoriali per lo svolgimento delle attività connesse al funzionamento del SIA e del RED;
- Alla data del 31 luglio 2017, pur nelle more della formalizzazione delle stesse convenzioni di delega, che è in corso, gli Ambiti territoriali aderenti hanno comunicato in modo articolato il rispettivo fabbisogno di personale aggiuntivo per il potenziamento delle strutture presso gli Uffici di Piano, deputate alla gestione del SIA e del RED, per un totale di n. 260 unità di cui n. 31 di Cat. C e n. 229 di Cat. D, comunque nel rispetto dei profili professionali previsti e richiesti dallo stesso Avviso 3/2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e oggetto di apposita progettazione da ciascuno degli Ambiti territoriali, per concorrere alla assegnazione delle risorse FSE del PON Inclusione assegnate alla procedura non competitiva per gli Ambiti territoriali medesimi.
- Il dettaglio dei fabbisogni indicati dai 31 Ambiti territoriali è riportato in allegato 2 all'**A.D. n. 544/2017** che ha approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle risorse umane;
- Con **A.D. 560/2017** si è provveduto alla parziale modifica del citato Allegato 2 in ragione delle apposite richieste trasmesse dagli Ambiti territoriali di Bari, Mola di Bari, Maglie, Poggiardo, Grottaglie e Troia per la sopravvenuta necessità di modificare, in termini quantitativi e distributivi, il fabbisogno inizialmente comunicato, come conseguentemente rappresentato nell'Allegato 2 dell'A.D. 544/2017.
- Con A.D. 188/2018 si è provveduto alla parziale ulteriore modifica del citato Allegato 2 in ragione della intervenuta revoca da parte degli Ambiti territoriali di Altamura e Putignano della Convenzione di delega in favore della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti Territoriali di cui all' Awiso n. 3/2016 dell' ADG PON Inclusione 2014-2020

RILEVATO CHE:

- a seguito della approvazione dell'A.D. n. 544/2017 e dell' A.D.560/2017 e dell'A.D. 188/2018 gli Ambiti territoriali di Mesagne e Troia hanno fatto pervenire, con apposite e distinte note acquisite agli atti regionali, copia delle Delibere di Coordinamento Istituzionale con cui dispongono la revoca della Convenzione di delega in favore della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti Territoriali di cui all' Avviso n. 3/2016 dell' ADG PON Inclusione 2014-2020;
- con D.G.R.n.688 del 24 aprile 2018 la Giunta Regionale ha preso atto delle richieste di revoca rideterminando, conseguentemente, la composizione delle Commissioni Provinciali riferite al territorio della Provincia di Brindisi e della provincia di Foggia cui afferiscono gli Ambiti Territoriali revocanti;
- tali revoche determinano, peraltro, anche la modifica del fabbisogno di personale aggiuntivo per il potenziamento delle strutture presso gli Uffici di Piano come individuato con A.D. n. 544/2017, con A.D. 560/2017 e con A.D.188/2018

Tanto premesso e considerato, si rende necessario provvedere a modificare l'Allegato 2 all'Avviso pubblico di cui all'A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017 e con A.D. 188/2018, che, quindi, vedrà ridimensionato il fabbisogno di personale e la distribuzione tra Ambiti territoriali, per la necessità di espungere le unità di personale corrispondenti agli Ambiti Territoriali di Mesagne e Troia.
Si rende altresì necessario stabilire che:

- laddove il candidato ammesso abbia individuato come unica/uniche sede/i l'Ambito di Mesagne e/o Troia, allo stesso debba essere notificato il presente provvedimento;
- laddove il candidato ammesso abbia individuato altra/e sede/i oltre quella/e di Mesagne e/o Troia, sia determinato lo slittamento delle priorità residue tenuto conto dell'ordine di priorità inizialmente dichiarato, lasciando in ogni caso inalterata l'attribuzione alla Commissione Provinciale alla cui competenza i candidati in parola sono stati inizialmente assegnati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** della revoca della Convenzione di delega in favore della Regione Puglia per lo svolgimento delle attività endoprocedimentali connesse al potenziamento delle strutture tecnico-professionali degli Ambiti Territoriali di cui all' Avviso n. 3/2016 dell' ADG PON Inclusione 2014-2020 disposta dagli Ambiti Territoriali di Mesagne e/o Troia ;
3. di approvare la modifica dell'Allegato 2 all'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 544/2017, come modificato con A.D. 560/2017 ed A.D. 188/2018 e come riportato in allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che:
   - laddove il candidato ammesso abbia individuato come unica/uniche sede/i l'Ambito di Mesagne e/o Troia, allo stesso debba essere notificato il presente provvedimento;
   - laddove il candidato ammesso abbia individuato altra/e sede/i oltre quella/e di Mesagne e/o Troia, sia determinato lo slittamento delle priorità residue tenuto conto dell'ordine di priorità inizialmente dichiarato, lasciando in ogni caso inalterata l'attribuzione alla Commissione Provinciale alla cui competenza i candidati in parola sono stati inizialmente assegnati;
5. di disporre che lnnovapuglia SpA provveda all'immediata pubblicazione su piattaforma *www.sistema.puglia.it/RED/avvisoponinclusione* del presente provvedimento, perché tutti gli interessati possano prendere atto della modifica dei fabbisogni intervenuta da parte degli Ambiti territoriali deleganti;
6. di trasmettere il presente provvedimento con l'Allegato al BURP per la pubblicazione dell' Avviso nell'apposita sezione;
6. di disporre la notifica del presente provvedimento a tutti i Presidenti dei Coordinamenti Istituzionali degli Ambiti territoriali pugliesi, per assicurare una puntuale, tempestiva e diffusa informazione delle AA.PP. interessate;
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
8. Il presente provvedimento:
   -sarà pubblicato all'Albo della Sezione, nelle more della attivazione dell'Albo telematica della Regione;
   -sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   -sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
   -sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
9. Il presente atto, composto da n° 11 facciate, incluso l'Allegato A composto di n. 3, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

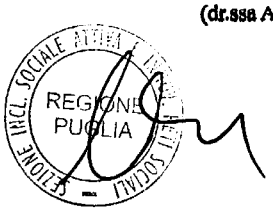
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

ALLEGATO A

MODIFICA DELL'ALLEGATO 2 ALL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON A.D. N. 544/2017 come modificato con A.D. 560/2017

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

N°	Prov	Ambiti territoriali	TOT RU	Assistenti sociali			Educatori			Tecnici per inserimento sociolavorativo						Esperto in comunicazione sociale					
				Categoria D			Categoria D			Categoria D			Categoria C			Categoria D			Categoria C		
				D/ASS_SOC/1			D/EDU/1			D/INS_LAV/1			C/INS_LAV/2			D/AMM_INF/1			C/AMM_INF/2		
				Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT
2	BA	AMBITO DI BARI	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	BA	AMBITO DI BITONTO	7	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4	BA	AMBITO DI CONVERSANO	7	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	BA	AMBITO DI CORATO	9	0	6	6	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	6	0	3	3	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	BA	AMBITO DI MOLA DI BARI	6	0	3	3	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	BA	AMBITO DI MOLFETTA	5	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	7	0	3	3	0	2	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	BAT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	7	1	2	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	BAT	AMBITO DI BARLETTA	7	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	BR	AMBITO DI BRINDISI	5	0	3	3	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	BR	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	12	0	4	4	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
16	BR	AMBITO DI OSTUNI	6	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
17	FG	AMBITO DI FOGGIA	25	11	0	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
18	FG	AMBITO DI LUCERA	6	0	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	FG	AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	9	0	5	5	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	FG	AMBITO DI SAN SEVERO	8	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
22	FG	AMBITO DI VICO DEL GARGANO	4	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	LE	AMBITO DI CASARANO	5	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	LE	AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	6	3	0	3	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	LE	AMBITO DI GALLIPOLI	20	20	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	LE	AMBITO DI MAGLIE	7	1	3	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	LE	AMBITO DI POGGIARDO	14	12	0	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	TA	AMBITO DI GINOSA	5	0	3	3	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	TA	AMBITO DI GROTTAGLIE	10	0	0	0	10	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	TA	AMBITO DI MANDURIA	6	0	4	4	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	TA	AMBITO DI MARTINA FRANCA	6	0	3	3	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI			218	49	69	118	11	13	24	0	9	9	0	0	0	0	0	0	0	1	1

N°	Prov	Ambiti territoriali	Amministrativi/Informatici						Altri operatori disagio adulti						Altre figure			Dettaglio (* le competenze specifiche saranno valutate in uno ai titoli aggiuntivi in sede di colloquio)
			Categoria D			Categoria C			Categoria D			Categoria C			Categoria D			
			D/AMM_INF/1			C/AMM_INF/2			D/AMM_INF/1			C/AMM_INF/2			D/AMM_INF/1			
			Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	Part time	Full time	TOT	
2	BA	AMBITO DI BARI	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
3	BA	AMBITO DI BITONTO	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4	BA	AMBITO DI CONVERSANO	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Sociologo
5	BA	AMBITO DI CORATO	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
6	BA	AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
7	BA	AMBITO DI MOLA DI BARI	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
8	BA	AMBITO DI MOLFETTA	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
10	BA	AMBITO DI TRIGGIANO	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
11	BAT	AMBITO DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0	0	0	0	2	2	0	0	0	0	0	0	2	0	2	Psicologo + Mediatore
12	BAT	AMBITO DI BARLETTA	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Psicologo
13	BR	AMBITO DI BRINDISI	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
14	BR	AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	2	2	Sociologo + Tecnico sicurezza sul lavoro
16	BR	AMBITO DI OSTUNI	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
17	FG	AMBITO DI FOGGIA	0	0	0	12	0	12	0	0	0	0	0	0	2	0	2	Psicologo
18	FG	AMBITO DI LUCERA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Psicologo
19	FG	AMBITO DI SAN MARCO IN LAMIS	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0	
20	FG	AMBITO DI SAN SEVERO	0	1	1	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	1	1	Psicologo
22	FG	AMBITO DI VICO DEL GARGANO	1	1	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
23	LE	AMBITO DI CASARANO	0	3	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
24	LE	AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	0	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
25	LE	AMBITO DI GALLIPOLI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
26	LE	AMBITO DI MAGLIE	1	1	2	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
27	LE	AMBITO DI POGGIARDO	0	0	0	2	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
28	TA	AMBITO DI GINOSA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
29	TA	AMBITO DI GROTTAGLIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
30	TA	AMBITO DI MANDURIA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
31	TA	AMBITO DI MARTINA FRANCA	0	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALI			2	26	28	14	11	25	0	3	3	0	0	0	4	6	10	

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 3 maggio 2018, n. 109

Collegio dei Sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare- ARCA – (già IACP). Art.10 L.R. n. 22/2014 - Approvazione avviso Pubblico per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei collegi sindacali delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 07 agosto 1990 n.241 e s.m.i.
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L R. n. 7 /97;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n ..165/2001 e s.m.i.;
Visto l'art.18 del D.lgs n.196/03;
Visto l'art.58- 1° co- della L. R. n. 14/2004;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69;
Vista la Delibera G. R. n.1518 del 31/7/2015 e il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;
Vista la Delibera G.R. n.1604 del 9/09/2015;
Vista la Delibera G.R. n.1744 del 12/10/2015
Vista la Delibera di G. R. n.458 del 08/04/2016 e il D.P.G.R. n.316 del 17/05/2016;
Vista la Delibera di G.R.n. 1176 del 29/07/2016;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
Vista la L. R. n. 67 del 29/12/2017 (legge stabilità regionale 2018);
Vista la L. R. n. 68 del 29/12/2017 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia";
Vista la Deliberazione di G. R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii ..

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione emerge quanto segue;

Premesso che:
- l'art. 10 della L.R. 20 maggio 2014 n.22, che prevede il *" Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti regionali operanti nel settore"*, ha disciplinato la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare individuando i componenti, mediante sorteggio, da un elenco di revisori legali stilato a seguito di avviso pubblico;
- il comma 3° dell'art. 10 della l.r. n.22/2014 rinvia ad un provvedimento di Giunta Regionale la disciplina dei criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco dei revisori e le modalità con le quali rendere pubbliche le operazioni di sorteggio, nonché i criteri di valutazione delle esperienze professionali ai fini della nomina del componente con funzioni di Presidente;
- l'art. 4, comma 1 del Regolamento n. 6 del 9 aprile 2018, attuativo del comma 3° dell'art. 10 della l. r. n.22/2014, per la nomina del Collegio dei sindaci delle Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.441 del 20/03/2018, prevede che il termine per la presentazione della domanda di inserimento nell'elenco dei revisori è fissato con avviso pubblico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale;
Visto l'avviso pubblico per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali, utile per la nomina nei collegi sindacali delle ARCA allegato al presente provvedimento, predisposto dalla Sezione Politiche Abitative;

Ritenuto di dover procedere:
- all'approvazione dell'avviso pubblico con il modello di dichiarazione, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;

-alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con il modello di domanda sul B.U.R.P. e nella Sezione AVVISI del sito internet istituzionale,

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. R. N.28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare la relazione che precede;
- di approvare l'avviso pubblico per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali, utile alla nomina nei Collegi sindacali delle Agenzie per la Casa e l'Abitare con il modello di domanda (all. A);
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con il modello di domanda sul B.U.R.P. e nella Sezione AVVISI del sito istituzionale;
- di inviare, a mezzo posta elettronica certificata, l'allegato Avviso Pubblico con il modello di domanda all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di ciascuna provincia, che provvederanno alla divulgazione dello stesso.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione di dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO

SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

AVVISO PUBBLICO
per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei Collegi sindacali delle Agenzie per la Casa e L'Abitare .

Si rende noto che dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia decorre il termine perentorio di trenta giorni per presentare la domanda di inserimento nell'elenco dei revisori legali, così come disposto dal 1° comma dell'art.4 del nuovo Regolamento regionale del 9 aprile 2018 n.6, attuativo del comma 3° dell'art.10 della L.R. n.22/2014.

I requisiti per l'inserimento nell'elenco sono:

- iscrizione da almeno 10 anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto almeno **due** (2) incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali (Comuni e Provincie) con più di 20.000 abitanti e/o enti gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica o presso ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre anni;
- aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali.

La domanda va presentata alla Regione Puglia – Sezione Politiche Abitative - per via telematica utilizzando il modello allegato, contenente i dati anagrafici e la dichiarazione del possesso dei suddetti requisiti. La domanda va inviata in formato file, previa sottoscrizione con firma digitale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine di trenta giorni calcolato a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso o inviate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata all'indirizzo indicato.

L'inserimento nell'elenco avviene con l'iscrizione a livello provinciale; a tal fine il richiedente deve indicare uno o più ambiti provinciali per i quali intende manifestare la disponibilità ad assumere l'incarico.

L'elenco, stilato in ordine alfabetico per ciascuna Agenzia, sarà pubblicato sul sito internet della Regione Puglia nella sezione trasparenza sotto la voce "Avvisi" e sul link dedicato all'Osservatorio regionale della condizione abitativa - http://orca.regione.puglia.it/ - con effetti di pubblicità legale, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la proposizione delle domande.

Il Dirigente della Sezione
Ing. Luigia Brizzi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA e PAESAGGIO
SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Modello domanda ed autocertificazione dei requisiti per l'inserimento nell'elenco

allegato A)

Alla Regione Puglia
Sezione Politiche Abitative
sezione.politicheabitative@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di inserimento nell'elenco dei revisori legali utile ai fini della nomina nel Collegio dei sindaci delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di cui all'Avviso pubblicato sul BURP del _____ n._____ .

Il/la sottoscritto/a _____nato/a a _____
Il _____ e residente in _____ via _____
n. ___ CAP _____ C.F. _____ P. IVA _____
tel._____ email _____ pec _____

Chiede

di essere inserito/a nell'elenco dei revisori legali di cui all'art. 10 comma 3° della L.R. 20 maggio 2014 n. 22 e art. 4 del Regolamento attuativo del 9 aprile 2018 n. 6, nella sezione delle seguenti province:_____.
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/00, quanto segue:

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dal _____ al _____;

- di aver svolto n._____ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti e/o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica – comunque denominati o presso ASL e/o Aziende Ospedaliere Universitarie, ciascuno per la durata di tre anni e precisamente (*indicare sede e durata degli incarichi*):

  _____
  _____
  _____;

- aver rispettato gli obblighi di formazione continua previsti dalla normativa vigente al momento della presentazione della domanda per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali (*aver conseguito, nel triennio precedente, almeno 60 crediti formativi, mediante acquisizione in ciascun anno di almeno 20 crediti, per aver partecipato a corsi e/o seminari in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali, riconosciuti dai competenti Ordini professionali o associazioni rappresentavi degli stessi*).

- dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Nome e Cognome

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 2 maggio 2018, n. 166

Art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i.. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio ed accreditamento istituzionale in capo alla Società "Arcobaleno S.r.l." di Trinitapoli (BT), a seguito di cessione del ramo di azienda dalla "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" di Trinitapoli, di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Diurno di Via del Mare", sito nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via del Mare n. 33.

Il Dirigente della Sezione

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 227 del 18/09/2013 – Conferimento incarico di Posizione Organizzativa, prorogata con D.D. n. 11 del 26/04/2018 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione;
- Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione.*";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
- Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

in Bari presso la sede della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Accreditamenti e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 7/2002 – "*Regolamento regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private*" prevede all'art. 4 il "Centro Diurno", struttura aperta per almeno 8 ore al giorno per sei giorni settimanali, ove vengono svolte funzioni terapeutico - riabilitative tese a impedire e/o arrestare processi di isolamento relazionale e di emarginazione e a prevenire e contenere il ricovero.

L'art. 12 comma 5 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i. prevede che "*le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R.*

n.3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art 9, comma 2, della L.R. n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 31 dicembre 2012".

Con D.D. n. 14 del 31/01/2011 il Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria (PGS) ha rilasciato al legale rappresentante della "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale", di Trinitapoli (BT), ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio di un Centro Diurno psichiatrico (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 utenti, sito a Trinitapoli alla Via del Mare.

Con istanza del 16/02/2011 il legale rappresentante della "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" di Trinitapoli ha chiesto al Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (APS), ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'accreditamento istituzionale del suddetto Centro Diurno psichiatrico sito in Trinitapoli alla Via del Mare, autocertificando il possesso dei requisiti ulteriori di cui al R.R. n. 3/2005 e s.m.i..

Pertanto, con nota prot. n. A00_081/1986/Coord del 05/05/2011 il Servizio APS, ai sensi dell'art. 29, comma 2 della L.R. n. 8/2004 ha conferito incarico al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG di effettuare idoneo sopralluogo presso la sede del Centro Diurno di Trinitapoli - Via del Mare, finalizzato alla verifica dei requisiti ulteriori previsti dal Regolamento Regionale n. 3/2005 per detta tipologia di struttura.

Con nota dell'11/08/2015 ad oggetto "*Comunicazione cessione ramo d'azienda ai sensi dell'art. 15 della LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2013, n. 45*", trasmessa al Direttore Generale della ASL BT e, per conoscenza, alla Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento (PAOSA) ed al Direttore del Dipartimento Salute Mentale (DSM) della ASL BT, il legale rappresentante della "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" ha comunicato che:
"*ai sensi dell'art. 15 della LEGGE REGIONALE 30 dicembre 2013, n. 45 "Integrazioni all'articolo 10 della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8"; giusto atto del Notaio Francesca Lorusso Rep. 79518 racc. 14229 del 5/8/2015 registrato a Trani il 10/08/2015 al n° 1898/1T, ha ceduto il ramo d'azienda che gestisce il Centro Diurno di cui sopra, ivi inclusi il Personale, le apparecchiature, il mobilio ed il contratto di fitto per la locazione dei locali in cui è ubicato il Centro Diurno.*
A far data dal 01/09/2015 il servizio di gestione del "Centro Diurno di Via del Mare", sarà espletato dalla Arcobaleno s.r.l. con sede in Trinitapoli (bt) alla Via Arco del Fagiano snc P.iva 07773640722 mail: arcobalenosrl2015©legamail.it in persona del Legale Rappresentante Sig.ra Luisa Montanaro; in piena continuità assistenziale, nei medesimi locali e con il medesimo personale ai fini del rispetto dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla normativa", chiedendo "*pertanto: Di voler provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi necessari, oltre alla voltura del nominativo nell'autorizzazione all'esercizio e nel contratto stipulato per la fornitura del servizio con la Asl Bt.*".

Posto quanto sopra, con nota prot. n. A00_151/22022 del 04/11/2015, trasmessa al legale rappresentante della Società "Arcobaleno S.r.l." (soggetto cessionario), al Direttore del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT e, per conoscenza, al legale rappresentante della "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" (soggetto cedente), al Direttore Generale ed al Direttore del DSM della ASL BT, la Sezione PAOSA ha precisato che:
"

- *ai sensi del sopra riportato art. 10, comma 1, punto 2 ter della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio del "Centro Diurno di Via del Mare" è trasmissibile al soggetto cui lo stesso è stato ceduto subordinatamente al riscontro della permanenza dei requisiti soggettivi e oggettivi;*
- *il legale rappresentante della Società "Arcobaleno s.r.l.", soggetto cessionario, dovrà trasmettere allo scrivente Servizio:*
  - formale istanza di voltura in capo allo stesso dell'autorizzazione all'esercizio, insieme ad autocertificazione a firma del legale rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, circa la permanenza dei requisiti generali e specifici strutturali, tecnologici ed organizzativi, nonché autocertificazione

relativa all'assenza di condanne penali e carichi pendenti, allegandovi, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, la fotocopia di un documento d'identità;
- copia dell'atto dispositivo dell'intero ramo d'azienda che gestisce il Centro Diurno di cui sopra;
- *copia certificato d'iscrizione CCIAA della Società Arcobaleno s.r.l.*";

inoltre, "*Nelle more della trasmissione della documentazione di cui sopra, ai fini della voltura in capo al cessionario dell'autorizzazione all'esercizio*", ha conferito incarico "*al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BT per la verifica della permanenza del possesso dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3/2005 per tale tipologia di struttura sanitaria.*".

Con nota del 06/11/2015 trasmessa alla Sezione PAOSA, il legale rappresentante della Società "Arcobaleno s.r.l." ha autocertificato "*Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, il mantenimento dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. n. 3 del 13/01/2005 Regione* Puglia" ed ha chiesto "*PERTANTO: Di voler provvedere alla Voltura della su citata Autorizzazione all'Esercizio in capo all'attuale Gestore del Centro Diurno Arcobaleno srl.*", allegandovi copia dell'atto di cessione del ramo d'azienda, autocertificazione relativa all'assenza di condanne penali e carichi pendenti ai sensi degli artt. 38 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e del certificato d'iscrizione alla CCIAA di Foggia della "Arcobaleno s.r.l.".

Con *PEC* del 28/07/2016 il Direttore del Servizio Igiene e Sanità Pubblica (SISP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL BT ha trasmesso alla Sezione PAOSA la nota prot. n. 045750/16 del 28/07/2016 ad oggetto "*CENTRO DIURNO PSICHIATRICO (sez, D.01.02 del R.R. n.3/05) in Via del Mare, n.33, 76015 Trinitapoli, della ditta Arcobaleno s.r.l. – Parere esito verifica della permanenza possesso requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. 03/2005.*", con cui ha comunicato "*l'esito FAVOREVOLE della verifica della permanenza possesso requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dal R.R. 03/2005 del CENTRO DIURNO PSICHIATRICO della ditta Arcobaleno s.r.l. di Trinitapoli in oggetto.*", precisando che "*Il Responsabile Sanitario, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 08/2004 e s.m.i., è il DR. (…) laureato in MEDICINA E CHIRURGIA presso l'Università degli Studi BARI il 13.10.1992, specializzato in PSICOLOGIA CLINICA presso l'Università degli Studi di BARI il 30/04/2001 ed iscritto all'Ordine dei Medici della provincia BAT (…)*" ed allegandovi copia della planimetria della struttura.

A tale riguardo, considerato:
- che l'art. 13, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. stabiliva che "*nelle strutture monospecialistiche ambulatoriali, residenziali e semiresidenziali, le funzioni del Responsabile Sanitario possono essere svolte da un medico in possesso di specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente rispetto a quella cui fa capo la struttura*";
- che il D.M. 22.01.1999 e, successivamente, il D.M. 02.08.2000, ad integrazione e modificazione del D.M. 31 gennaio 1998 "*Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*", indicano la "*Psicologia clinica*" tra le "*Discipline affini*" alla *Psichiatria*, mentre il sopra riportato art. 13, comma 4 della la L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevedeva il possesso di specializzazione nella "*disciplina equipollente*" di cui alla TABELLA B "*Valevole per la verifica e la valutazione delle specializzazioni*" del Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 "*Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del servizio sanitario regionale.*";

con nota prot. n. A00_151/11823 del 05/12/2016 la scrivente Sezione:
- ha rilevato "*che la "Psicologia clinica" non rientra tra le discipline previste dalla predetta TABELLA B del D.M. 30 gennaio 1998 quali equipollenti alla Psichiatria, per cui il Dr. (…) non può svolgere la funzione di Responsabile Sanitario della struttura in oggetto.*", invitando pertanto il legale rappresentante della "Arcobaleno S.r.l.", ai fini della conclusione del procedimento di voltura dell'autorizzazione all'esercizio, "*a provvedere alla nomina di un nuovo Responsabile Sanitario, in possesso dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione il nominativo e la relativa documentazione.*";

- inoltre, "*considerato che:*

- *con istanza dell'11/08/2015 il legale rappresentante della "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" ha chiesto al D.G. dell'ASL BT "di voler provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi necessari, oltre alla voltura del nominativo nell'autorizzazione all'esercizio e nel contratto stipulato per la fornitura del servizio con la Asl Bt.";*
- *l'art. 20, comma 4 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. prevede che "L'accreditamento, nell'ambito della programmazione regionale, è titolo necessario per l'instaurazione dei rapporti di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo.";*
- *il Centro Diurno di Trinitapoli può essere accreditato ai sensi dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 come modificato dalla L.R. n. 5 del 5/2/2013 ["le strutture di riabilitazione psichiatriche autorizzate alla realizzazione alla data del 31 dicembre 2009, rientranti nel fabbisogno determinato ai sensi del R.R. n.3/2006 e in coerenza con quanto previsto dall'art 9, comma 2, della L.R. n. 26/2006, possono accedere alla fase di accreditamento istituzionale, previa acquisizione delle autorizzazioni previste, entro il 31 dicembre 2012"], in quanto:*
  - *il "Permesso di costruire" n. 152/09 del Comune di Trinitapoli il 16/12/2009, che autorizza il cambio di destinazione d'uso dell'immobile da "esposizione – laboratorio artigianale" a "Presidio di Tutela della Salute Mentale: Centro Diurno", è stato rilasciato successivamente al parere favorevole di compatibilità regionale (D.D. n. 301 del 22/10/2009) e sulla base di presupposti urbanistico-edilizi (parere positivo espresso dalla AUSL BAT SIP-SIAN-SPESAL, parere urbanistico positivo) che contengono quelli necessari per l'autorizzazione alla realizzazione;*
  - *l'autorizzazione all'esercizio del Centro Diurno in oggetto è stata rilasciata con D.D. n. 14 del 31/01/2011;*
  - *il legale rappresentante della "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" di Trinitapoli ha trasmesso in data 09/03/2011 istanza di l'accreditamento istituzionale;*
- *peraltro, non sono mai pervenuti gli esiti della verifica per la quale il Dipartimento di Prevenzione ASL FG fu incaricato con la sopra citata nota prot. n. A00_081/1986/Coord del 05/05/2011 del Servizio APS, per cui il procedimento di accreditamento istituzionale in capo alla "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale" di Trinitapoli non è stato concluso*";

ha invitato il Dipartimento di Prevenzione della ASL FG "*a trasmettere a questa Sezione gli esiti della verifica di cui all'incarico prot. n. A00_081/1986/Coord del 05/05/2011 del Servizio APS, aggiornati alla data odierna, in ordine al possesso dei requisiti ulteriori previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. per l'accreditamento istituzionale presso il Centro Diurno sito in Via Mare n. 33, a Trinitapoli.*".

La L.R. n. 9 del 02/05/2017 s.m.i. "*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private*" ha disposto all'art. 31, comma 1, lett. a) l'abrogazione della L.R. n. 8/2004 ed ha previsto all'art. 9, comma 2 che "*L'autorizzazione all'esercizio, unitamente al complesso organizzato di beni e/o persone, può essere trasferita ad altro soggetto in conseguenza di atti di autonomia privata con provvedimento dell'ente competente, previa verifica della permanenza dei requisiti di cui al comma 1, nonché l'insussistenza in capo all'altro soggetto di una delle ipotesi di decadenza previste nei commi 4 e 5, e del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2112 del codice civile.*".

Con *Pec* del 07/03/2018 il Dipartimento di Prevenzione – Direzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica (Area Nord) della ASL FG ha trasmesso a questa Sezione la nota prot. n. 0017035/23/02/2018/ASL_FG/N_147/P ad oggetto "*Voltura dell'Autorizzazione all'Esercizio e dell'Accreditamento Istituzionale del "Centro Diurno" della "Arcobaleno S.r.l. in Trinitapoli (BT) – via del Mare n. 33. Verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento.*", con cui:

"*I sottoscritti (…) Dirigenti Medici del Dipartimento di Prevenzione – SISP ASL FG,*
Vista la richiesta del Dirigente Sez. S.G.O. – Dip. Promozione della salute della Regione Puglia nota prot. n. A00_151/11823 del 05/12/2016, hanno proceduto a:

- *Esaminare la documentazione esibita dal legale rappresentante della Società Arcobaleno s.r.l. con sede in via del Mare n. 33 in Trinitapoli e la documentazione integrativa, fornita in seguito su richiesta degli scriventi, ed in particolare l'organigramma aggiornato alla data del 08.02.2018*
- *Effettuare apposito sopralluogo, in data 08.02.2018 presso la struttura in oggetto, nel corso del quale si è verificato che la stessa è conforme ai requisiti ulteriori strutturali, tecnologici ed organizzativi generali e specifici previsti dal Reg. reg. 31.01.2005 n. 3, Sez. A.01, A.02 e punto D.02.01 e s.m. e int. per un "Centro Diurno" quale Presidio di tutela della salute mentale;*

in relazione a quanto sopra esprimono Parere Favorevole al rilascio dell'accreditamento istituzionale per il "Centro Diurno" sito in via del Mare n. 33 in Trinitapoli, al legale Rappresentante della Arcobaleno s.r.l. con sede legale in Trinitapoli alla via Arco del fagiano C.N., a condizione che per i due collaboratori professionali con contratto a scadenza inferiore ai 12 mesi il rapporto di lavoro venga prolungato con durata non inferiore a 1 anno.

Responsabile Sanitario della Struttura è il dott. Luca Miccoli nato a Trinitapoli il 04/08/1949, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Milano in data 07.07. 1976 e specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Milano in data 07.07.1976 e specializzato in Psichiatria presso l'Università degli Studi di Bari in data 08.07.1983, iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi di Barletta – Andria – Trani al n. 313.".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

considerato, altresì:

- che l'art. 12 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., nel definire i requisiti del Responsabile Sanitario di ciascuna struttura sanitaria, prevede al comma 6 che: "*Non è consentito svolgere le funzioni di responsabile sanitario in più di una struttura sanitaria, fatta eccezione per le strutture specialistiche ambulatoriali non residenziali. I soggetti che erogano servizi sanitari, anche in branche diverse, in regime autorizzativo o di accreditamento attraverso più strutture o sedi operative, possono nominare un unico responsabile sanitario.*";
- che il medesimo art. 12, al comma 8 stabilisce che "*Il limite di età massimo previsto per lo svolgimento della funzione di responsabile sanitario è quello previsto dal comma 1 dell'art. 15 – nonies del D.lgs. 502/1992 e successive modificazioni*";
- che il sopra citato comma 1 dell'art. 15 – nonies del D. Lgs. 502/92 s.m.i., come modificato dall'art. 22 comma 1 della Legge n.183 del 4 Novembre 2010, stabilisce che: "*Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti.*";

rilevato che il Responsabile Sanitario della struttura, Dott. Luca Miccoli è nato il 04/08/1949 e ricopre l'incarico di Responsabile Sanitario anche presso altre strutture, gestite da diversi soggetti giuridici;

si propone di rilasciare, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale in capo alla "Società Arcobaleno S.r.l." di Trinitapoli (BT) il cui Legale Rappresentante è Luisa Montanaro, a seguito di cessione del ramo di azienda dalla "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale", di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Diurno di Via del Mare", sito nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via del Mare n. 33, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Luca Miccoli, nato il 04/08/1949, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:

- il legale rappresentante della "Società Arcobaleno S.r.l.", entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà trasmettere alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG copia dei contratti con i due collaboratori professionali dai quali risulti il prolungamento del rapporto di lavoro con durata non inferiore a 1 anno;
- il legale rappresentante della "Società Arcobaleno S.r.l." dovrà provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina di un (o alla conferma del) Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione il nominativo, la relativa documentazione e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il medesimo dichiari, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non ricoprire le medesime funzioni anche in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico;
- in caso di conferma del Dott. Luca Miccoli quale Responsabile Sanitario previa rinuncia agli incarichi di responsabile sanitario in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico e relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il legale rappresentante della "Società Arcobaleno S.r.l." dovrà trasmettere alla scrivente Sezione, entro n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dell'istanza con cui il Dott. Luca Miccoli chiede alla "Società Arcobaleno S.r.l." di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 04/08/2019) e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Dott. Luca Miccoli, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Arcobaleno S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante del Società "Arcobaleno S.r.l." di Trinitapoli (BT), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";

- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione strategie e governo dell'offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla P.O. Accreditamenti e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

di rilasciare di rilasciare, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. e dell'art. 12, comma 5 della L.R. n. 4/2010 s.m.i., la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale in capo alla "Società Arcobaleno S.r.l." di Trinitapoli (BT) il cui Legale Rappresentante è Luisa Montanaro, a seguito di cessione del ramo di azienda dalla "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale", di un Centro Diurno (art. 4 R.R. n. 7/2002) con n. 20 posti denominato "Centro Diurno di Via del Mare", sito nel Comune di Trinitapoli (BT) alla Via del Mare n. 33, il cui Responsabile Sanitario è il Dott. Luca Miccoli, nato il 04/08/1949, laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Psichiatria, con le seguenti prescrizioni:

- il legale rappresentante della "Società Arcobaleno S.r.l.", entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà trasmettere alla scrivente Sezione ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL FG copia dei contratti con i due collaboratori professionali dai quali risulti il prolungamento del rapporto di lavoro con durata non inferiore a 1 anno;
- il legale rappresentante della "Società Arcobaleno S.r.l." dovrà provvedere, entro 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla nomina di un (o alla conferma del) Responsabile Sanitario in possesso dei requisiti e dei previsti titoli accademici, trasmettendone alla scrivente Sezione il nominativo, la relativa documentazione e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui il medesimo dichiari, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, di non ricoprire le medesime funzioni anche in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico;
- in caso di conferma del Dott. Luca Miccoli quale Responsabile Sanitario previa rinuncia agli incarichi di responsabile sanitario in altre strutture gestite da diverso soggetto giuridico e relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, il legale rappresentante della "Società Arcobaleno S.r.l." dovrà trasmettere alla scrivente Sezione, entro n. 90 (novanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento, copia dell'istanza con cui il Dott. Luca Miccoli chiede alla "Società Arcobaleno S.r.l." di permanere in servizio quale Responsabile Sanitario nei limiti del quarantesimo anno di servizio effettivo, sino al settantesimo anno di età (quindi, in ogni caso, non oltre il 04/08/2019) e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del Dott. Luca Miccoli, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., con allegata copia del documento d'identità, in ordine alla data iniziale ed alla durata del servizio effettivo svolto, considerando anche quello eventualmente svolto alle dipendenze di altro datore di lavoro e/o quale libero professionista;

e con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del responsabile sanitario, il legale rappresentante della Società "Arcobaleno S.r.l." è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini della variazione, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- l'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento si intendono validi esclusivamente per i locali cui si riferiscono;
- ai sensi dell'art. 24, comma 4 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. il legale rappresentante del Società "Arcobaleno S.r.l." di Trinitapoli (BT), entro e non oltre il termine di scadenza di ogni triennio decorrente dalla data di rilascio del provvedimento di accreditamento, dovrà rendere "*alla Regione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà della permanenza del possesso dei requisiti minimi e ulteriori previsti dal regolamento regionale o da altra specifica normativa. Nello stesso termine, il legale rappresentante rende un dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di sussistenza di tutte le condizioni essenziali previste dall'articolo 20, comma 2, ai fini dell'accreditamento istituzionale. L'omessa presentazione delle dichiarazioni sostitutive nel termine previsto, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dall'articolo 14, comma 10. Il legale rappresentante del soggetto autorizzato all'esercizio comunica tempestivamente al comune o alla Ragione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente, l'eventuale stato di crisi occupazionale e il dover ricorrere a forme di ammortizzatori sociali, con relazione illustrativa dello stato di crisi e delle misure da adottarsi. In caso di omessa presentazione della dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti minimi e ulteriori o di omessa comunicazione prevista dal presente comma, la Regione dispone verifica ispettiva senza preavviso per l'accertamento dei medesimi e di ogni altro presupposto o condizione ai fini del mantenimento dell'accreditamento istituzionale e della sottostante autorizzazione all'esercizio*.";
- ai sensi dell'art. 26, comma 1 "*La Regione può verificare in ogni momento la permanenza dei requisiti stabiliti e delle condizioni previste ai fini dell'accreditamento, nonché l'attuazione delle prescrizioni*

eventualmente adottate con il provvedimento di accreditamento. Per tale attività di verifica si avvale dell'Organismo tecnicamente accreditante.";

- ai sensi dell'art. 22, comma 4 della L.R. n. 9/2017, "*Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*";

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della Società "Arcobaleno s.r.l.", Via Arco del Fagiano cn, Trinitapoli (BT);
  - al Legale Rappresentante della "Arcobaleno Società Cooperativa Sociale", Via Mare n. 33, Trinitapoli (BT);
  - al Direttore Generale dell'ASL BT;
  - al Direttore del DSM ASL BT;
  - al Sindaco del Comune di Trinitapoli (BT).

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
e) il presente atto, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale;
f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 4 maggio 2018, n. 167

Autorizzazione alla realizzazione nella ASL FG di n. 6 Moduli terapeutico-riabilitativi intensivi ed estensivi, di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali".

Valutazione comparativa e selezione, ex D.G.R. n. 2037/2013, delle richieste di verifica di compatibilità trasmesse, ai sensi dell'art. 7 L.R. n. 9/2017, dai seguenti Comuni: Foggia, San Giovanni Rotondo, Manfredonia, Cagnano Varano e San Severo.

Parere favorevole per n. 1 Modulo in Cagnano Varano e per n. 2 Moduli in San Severo su istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" e per n. 3 Moduli in San Giovanni Rotondo su istanza della società "S.P.G.S. s.r.l.".

Il Dirigente della Sezione

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

Vista la Determina Dirigenziale n. 325 del 21/12/2017 – Conferimento incarico di alta professionalità.

In Bari presso la sede della Sezione e Governo dell'Offerta (SGO), sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile A.P. "Semplificazione amministrativa, Analisi e Definizione delle procedure amministrative relative alle strutture socio-sanitarie, Rapporti interistituzionali" e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

Il R.R. n. 9 dell'8 luglio 2016, ad oggetto "*Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali*" (R.R. n. 9/2017), individua nuove strutture sanitarie e socio-sanitarie dedicate ai Disturbi dello Spettro Autistico (ASD).

In particolare, l'art. 4 "*Moduli/Centri Terapeutico-Ri/abilitativi intensivi ed estensivi*", al comma 1, prevede che "*Il Modulo territoriale dedicato terapeutico-ri/abilitativo intensivo ed estensivo (…) può configurarsi come nucleo aggregato al Centro Territoriale per l'Autismo, od ai Presidi territoriali di recupero e riabilitazione funzionale dei minori portatori di disabilità fisiche, psichiche, sensoriali o miste accreditati ex R.R. n. 12/2015, e/o come*

Centri ambulatoriali Privati Accreditati dedicati e gestiti da Soggetti che abbiano maturato un'esperienza in campo riabilitativo sanitario, oppure gestiti da Soggetti impegnati in assistenza socio-riabilitativa agli Autistici da almeno tre anni, fino ad un max di n. 3 moduli per struttura richiedente.".

Il comma 2 del medesimo art. 4, nell'individuare l'organizzazione dei Moduli dispone nella sua prima parte: "*Al fine di ottimizzare gli interventi e modularli in funzione del quadro evolutivo tipico di ciascun soggetto, l'organizzazione dei percorsi terapeutico-ri/abilitativi di tipo psicoeducativo di livello assistenziale intensivo ed estensivo è articolato in pacchetti di prestazioni ambulatoriali ed è differenziato secondo tre fasce d'età o periodi "critici", in cui si esprimono bisogni differenziati, che richiedono peculiari connotazioni di intervento:*

- *Periodo da 0 a 5 anni o Periodo Pre-scolare*
- *Periodo dai 6 agli 11 anni o Periodo Scolare-Prepuberale*
- *Periodo dai 12 ai 18 anni o Periodo Puberale-Adolescenziale.*".

Il R.R. n. 9/2016 determina, all'art. 9, il fabbisogno dei Servizi della Rete di assistenza per gli ASD per il triennio 2016-2018, in via sperimentale, disponendo, con riferimento ai Moduli: "*n. 1 Modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti*" e disciplina, all'art. 10, le procedure di autorizzazione ed accreditamento.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1667 del 26/10/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 128 dell'8/11/2016, ad oggetto "*Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Disposizioni attuative*", è stata definita in dettaglio la procedura per il rilascio del parere di compatibilità ex art. 7 L.R. n. 8/2004 (oggi L.R. n. 9/2017 e s.m.i.) per l'attivazione dei Moduli/Centri di cui all'art. 4, ed è stato stabilito – tra l'altro – che:

- "*(…) in considerazione dell'elevata complessità dei trattamenti dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico ed al fine di salvaguardare l'esperienza maturata dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie che già erogano tali tipologie di prestazioni, nelle ipotesi di più richieste comunali di verifica di compatibilità presentate nello stesso arco temporale ed in presenza di fabbisogno regionale residuo inferiore al numero dei moduli di cui alle istanze, il criterio della localizzazione previsto dal punto 5 della DGR n. 2037/2013 nella comparazione tra più richieste per il medesimo ambito territoriale di riferimento, è preceduto dalla valutazione, da parte della Sezione SGO, dell'esperienza specifica nella gestione di strutture che abbiano avuto in carico soggetti con ASD in età evolutiva, inviati dai competenti Servizi delle ASL.*";
- "*per ciascuna ASL, con riferimento allo standard di fabbisogno pari ad 1/100.000 abitanti, nel caso di frazione di abitanti inferiore a 100.000 ma superiore a 50.000, debba essere computato un ulteriore Modulo …*".

Con successiva D.G.R. n. 220 del 23/02/2017 ad oggetto "*DGR n. 1667 del 26/10/2016 "Regolamento Regionale 8 luglio 2016, n. 9 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali. Disposizioni attuative." Modifica*", è stato deliberato:

- "*di stabilire che gli enti gestori, fermo restando il limite di massimo 3 moduli per struttura, possano richiedere l'attivazione di massimo 3 Moduli terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico (ASD) per ciascuna ASL*";
- in relazione alla data utile per il computo del primo arco temporale previsto dal punto 5) della DGR n. 2037/2013 [ad oggetto "*Principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi dell'articolo 8 ter D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e articolo 7 L. R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie di cui all'articolo 5 sopra citato, comma 1, lett. a), punti 1 e 2, L.R. n. 8/2004*"], che saranno valutate congiuntamente e contestualmente le richieste di compatibilità trasmesse dai Comuni a far data dall'entrata in vigore del R.R. n. 9/2016 sino al bimestre decorrente dalla data di pubblicazione della medesima delibera sul BURP (Pubblicazione avvenuta sul BURP n. 28 del 7/3/2017).

Con Determina Dirigenziale n. 115 del 18/05/2017, ad oggetto: "*Regolamento regionale n. 9 dell'8 luglio 2016 "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali". Adempimenti istruttori relativi all'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale con riferimento: ai "Moduli/Centri Terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi" (art. 4), al "Centro socio-educativo e riabilitativo diurno dedicato alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 5) ed alla "Comunità residenziale socio-educativa-riabilitativa dedicata alle persone con disturbi dello spettro autistico" (art. 6). Presa d'atto del sorteggio ambito distrettuale.*", è stato, tra l'altro, determinato:

"

(…)

- *di stabilire, sia in relazione alle strutture sanitarie di cui all'art. 4 che alle strutture socio-sanitarie di cui agli art. 5 e 6 del R.R. n. 9/2016, che ove l'esame comparativo e contestuale delle richieste pervenute nel medesimo arco temporale e per lo stesso ambito territoriale, applicando i criteri sopra riportati non consentisse alla Sezione SGO di poter individuare la richiesta/le richieste comunali di verifica di compatibilità per le quali rilasciare il parere favorevole, si dovrà tener conto di "requisiti ulteriori", che saranno eventualmente appositamente individuati, al fine di fornire un'assistenza qualitativamente migliore ai soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico ed alle loro famiglie, da una Conferenza di Servizi di tutti i Direttori Generali delle AASSLL convocata dalla Sezione SGO, e richiesti ai soggetti istanti;*
- *di precisare con riferimento al requisito dell'esperienza previsto dalla D.G.R. n. 1667/2016 per le strutture sanitarie di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, al fine di maggior chiarezza e sempre nell'ottica di salvaguardare l'esperienza maturata dalle strutture sanitarie e socio sanitarie che già erogano tali tipologie di prestazioni, che:*
  - *per strutture "istituzionalmente accreditate e contrattualizzate dalle ASL del territorio regionale da almeno 5 anni" si intendono le strutture accreditate che hanno stipulato un contratto con la ASL almeno per gli anni 2012-2016;*
  - *per "Soggetti titolari di strutture sociosanitarie, regolarmente iscritte nei Registri di cui all'art. 53 della L.R. n. 19/2006, che, per il predetto periodo, abbiano avuto in carico soggetti con ASD in età evolutiva, inviati dalle Unità di Valutazione Multidimensionali e con quota sanitaria a carico delle ASL, in numero corrispondente, <u>per ciascuno dei tre anni precedenti all'anno in corso,</u> almeno il 40% dei posti autorizzati al funzionamento", si intendono i soggetti iscritti nei suddetti registri ai quali le Unità di Valutazione Multidimensionali (UVM) abbiano inviato – con quota sanitaria a carico delle ASL – soggetti con ASD in età evolutiva in numero pari al 40% dei posti della struttura autorizzati al funzionamento per gli anni 2013, 2014 e 2015 (ovvero i tre anni precedenti l'anno 2016 di pubblicazione del R.R. n. 9/2016 e della D.G.R. n. 1667/2016), indipendentemente dalla data di invio da parte dell'UVM;*
- *di stabilire, relativamente alle modalità di calcolo del fabbisogno regolamentare di ciascuna ASL, quanto segue:*
  a. *<u>per i Moduli</u>: poiché l'art. 9 del R.R. n. 9/2016, per la determinazione del fabbisogno ha previsto "n. 1 Modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti" e la D.G.R. n. 1667/2016 ha stabilito che "per ciascuna ASL, con riferimento allo standard di fabbisogno pari ad 1/100.000 abitanti, nel caso di frazione di abitanti inferiore a 100.000 ma superiore a 50.000, debba essere computato un ulteriore Modulo …", il numero dei Moduli attivabili per ciascuna ASL sarà pari a: dato ISTAT popolazione al 1° gennaio 2016/100.000 = numero Moduli + eventuale Modulo ove la frazione di abitanti sia inferiore a 100.000 ma superiore a 50.000;*

  (…);
- *di stabilire, relativamente ai "residui" (ossia la differenza tra il fabbisogno numerico regolamentare di posti/utente o di moduli per ASL ed il numero di posti/utente o di moduli per i quali sia già stato rilasciato parere favorevole, ove la ulteriore richiesta valutabile favorevolmente sia per un numero di posti/utente o di moduli superiore a tale differenza), quanto segue:*
  - *con riferimento ai "moduli" di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016, in considerazione di quanto stabilito*

dalle Linee Guida e di quanto emerge dalle evidenze scientifiche in merito all'importanza che assume una pronta presa in carico del paziente, ove a seguito del rilascio dei pareri di compatibilità residui 1 Modulo, la Sezione SGO rilascerà di norma al soggetto richiedente, salvo diversa indicazione motivata da parte della ASL competente per territorio, il parere favorevole per l'attivazione del Modulo Pre-scolare (periodo da 0 a 5 anni); ove a seguito del rilascio dei pareri di compatibilità residuino 2 Moduli, la Sezione SGO rilascerà di norma al soggetto richiedente, salvo diversa indicazione motivata da parte della ASL competente per territorio, il parere favorevole per l'attivazione del Modulo Pre-scolare (periodo da 0 a 5 anni) e del Modulo Scolare-Pre Puberale (periodo da 6 ad 11 anni);

- *(…);*

(…)".

L'art. 8 ter, comma 3, del D. Lgs. n. 502/92 prevede che: "*Per la realizzazione di strutture sanitarie e sociosanitarie il comune acquisisce, nell'esercizio delle proprie competenze in materia di autorizzazioni e concessioni di cui all'art. 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 398, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 e successive modificazioni, la verifica di compatibilità del progetto da parte della regione. Tale verifica è effettuata in rapporto al fabbisogno complessivo e alla localizzazione territoriale delle strutture presenti in ambito regionale, anche al fine di meglio garantire l'accessibilità ai servizi e valorizzare le aree di insediamento prioritario di nuove strutture.*".

Con D.G.R. n. 2037/2013 sono stati approvati i principi e criteri per l'attività regionale di verifica della compatibilità al fabbisogno sanitario regionale, ai sensi del sopra riportato art. 8 ter del D. Lgs. n. 502/1992 e dell'art. 7 della L.R. n. 8/2004, per la realizzazione delle strutture sanitarie e socio sanitarie, stabilendo, tra l'altro, che le richieste di verifica di compatibilità successive all'approvazione della medesima DGR, presentate nell'arco temporale del bimestre di volta in volta maturato, sono valutate comparativamente e contestualmente per il medesimo ambito territoriale di riferimento, e che:

"*in caso di rispondenza in eguale misura, di due o più di tali richieste al duplice parametro del fabbisogno complessivo e della localizzazione territoriale integrato dalla valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza di cui al punto 4)* [ai sensi del quale "*la rispondenza al duplice parametro sarà integrata con la valutazione dei requisiti e/o indicazioni di preferenza eventualmente previsti da atti regolamentari regionali in materia di fabbisogno e/o di requisiti, che attengano all'ubicazione ed alle caratteristiche strutturali della sede individuata; detti requisiti e/o indicazioni di preferenza non sono emendabili successivamente all'eventuale rilascio della verifica positiva di compatibilità*"]*, qualora il relativo fabbisogno regionale residuo sia inferiore all'entità delle suddette richieste (…) il Servizio competente riconosce la compatibilità al fabbisogno regionale al progetto o ai progetti che abbiano conseguito la miglior valutazione numerica sulla base dei seguenti parametri e relativi punteggi: (…)*".

Nell'arco temporale di cui alla citata D.G.R. n. 220/2017 risultavano pervenute a questa Sezione, le seguenti richieste comunali di verifica di compatibilità per l'autorizzazione alla realizzazione dei Moduli/Centri terapeutico-ri/abilitativi intensivi ed estensivi di cui all'art. 4 del R.R. n. 9/2016:

- Comune di Foggia, (*Pec* del 5/1/2017), su istanza del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis", per n. 3 Moduli, vale a dire n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni);
- Comune di Foggia, (*Pec* del 17/2/2017), su istanza della società "IRIS S.p.A.", per n. 3 Moduli, vale a dire n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni);
- Comune di San Giovanni Rotondo, (raccomandata dell'11/8/2016), su istanza della società "S.P.G.S. S.r.l.", per n. 3 Moduli, vale a dire n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni);
- Comune di Manfredonia, (*Pec* del 28/1/2017), su istanza della società "Il Girasole s.r.l.", per n. 3 Moduli, vale a dire n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11

anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni);

- Comune di Manfredonia, (*Pec* del 28/1/2017), su istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS", per n. 3 Moduli, vale a dire per n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni);
- Comune di San Severo, (consegnata *brevi manu* in data 24/3/2017), su istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS", per n. 3 Moduli, vale a dire n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni).

Con note trasmesse a mezzo *Pec* e raccomandata A/R in data 16/03/2018 ed in data 19/03/2018, la Sezione SGO ha chiesto ai soggetti istanti sopra indicati documentazione integrativa ai fini di una (eventuale) contestuale valutazione comparativa e selezione tra le richieste di verifica di compatibilità pervenute, concedendo agli stessi un termine perentorio per la trasmissione di 15 giorni dal ricevimento delle suddette note, a pena di inammissibilità.

In particolare, con riferimento alle istanze di autorizzazione alla realizzazione trasmesse dalla "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" al Comune di San Severo ed al Comune di Manfredonia, con nota prot. AOO_183/3769 del 16/03/2018 la Sezione SGO comunicava quanto segue:
"*(…) considerato che la sopra citata D.G.R. n. 220/2017 stabilisce che "(…) gli enti gestori, fermo restando il limite di massimo 3 moduli per struttura, possano richiedere l'attivazione di massimo 3 Moduli terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico (ASD)* ***per ciascuna ASL****";*
considerato che codesta Società ha richiesto l'autorizzazione alla realizzazione di una struttura ex art. 4 R.R. n. 9/2016 in due Comuni della medesima ASL Foggia, in Manfredonia (n. 3 Modulo) ed in San Severo (n. 3 Moduli);
si invita il legale rappresentante ad esprimere e comunicare alla scrivente Sezione ed ai Comuni interessati l'opzione della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" in ordine alla realizzazione di complessivi n. 3 Moduli nell'ambito dei predetti Comuni *(con l'indicazione del o dei Comuni interessati, del relativo numero di Moduli e delle fasce di età prescelte) (…)*".

Con note trasmesse a mezzo *Pec* in data 22/03/2018 la Sezione SGO ha chiesto ai soggetti istanti di confermare (ove avessero già fornito dei dati numerici) o specificare (ove non avessero fornito dati numerici) il numero dei soggetti con ASD in età evolutiva avuti in carico negli anni 2013, 2014 e 2015 inviati da tutti i competenti Servizi della ASL.

Nelle more del ricevimento della documentazione integrativa, la scrivente Sezione – a causa di un disguido amministrativo – ha acquisito solo in data 28/3/2018 copia della richiesta formulata dal Comune di Cagnano Varano prot. n. 1373 del 9/2/2017, trasmessa dal medesimo Comune a mezzo *Pec* in data 14/2/2017, inerente la richiesta di compatibilità per la realizzazione di n. 3 Moduli ex art. 4 R.R. n. 9/2016 su istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS".

Conseguentemente, con nota prot. AOO_183/4508 del 28/03/2018 la Sezione SGO ha invitato il legale rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" "***ad esprimere e comunicare alla scrivente Sezione ed ai Comuni interessati l'opzione della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" in ordine alla realizzazione di complessivi n. 3 Moduli nell'ambito dei predetti Comuni*** (Manfredonia, San Severo e Cagnano Varano, n.d.r.) *(…).*".

Per quanto sopra;

considerato che il fabbisogno regolamentare attuale per il territorio della ASL FG, definito in base ai parametri

del R.R. n. 9/2016 per la tipologia di struttura Moduli/Centri terapeutico-Ri/Abilitativi intensivi ed estensivi (1 modulo terapeutico-ri/abilitativo ogni 100.000 abitanti) ed alla popolazione ivi residente (dati ISTAT al 01/01/2016 630.851 abitanti), è di complessivi **n. 6 Moduli**;

tenuto conto che con nota prot. n. 330/2018 del 30/03/2018, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" ha riscontrato le note regionali comunicando, tra l'altro: "*(…) dichiara e comunica a codesta Sezione ed ai Comuni interessati l'opzione della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" in ordine* ***alla scelta di realizzare, in detta ASL, complessivi n° 3 Moduli nell'ambito dei Comuni di San Severo, per n° 2 Moduli, e di Cagnano Varano, per n° 1 Modulo, con l'esclusione,*** *così facendo,* ***della realizzazione di Moduli nel Comune di Manfredonia.*** *(…)*.";

verificato il possesso da parte del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis", della società "IRIS S.p.A.", della società "S.P.G.S. S.r.l." e della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" dei requisiti di cui al sopra riportato comma 1 dell'art. 4 del R.R. n. 9/2016;

verificato altresì il mancato possesso dei requisiti di cui al comma 1 dell'art. 4 del R.R. n. 9/2016 da parte della società "Il Girasole S.r.l.", in quanto:

- dalla documentazione e dalle autocertificazioni trasmesse alla Sezione SGO risulta che la Società non rientra in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 4, comma 1 del R.R. n. 9/2016 così come in dettaglio esplicitate con la D.G.R. n. 1667/2016 e con la D.D. n. 115/2017 (con *Pec* del 30/03/2018 "Il Girasole s.r.l." ha trasmesso, tra l'altro, l'autocertificazione con cui dichiara che "*(…) La Girasole srl è stata costituita ad hoc in data 10/05/2014 per creare e gestire il Polo Socio Sanitario "Le Rondinelle" (…).*");

considerato che la D.G.R. n. 1667/2016 ha stabilito che il criterio della localizzazione nella comparazione tra più richieste è preceduto dalla valutazione dell'esperienza specifica;

considerato, in relazione al requisito della specifica esperienza previsto dalla D.G.R. n. 1667/2016, ai sensi della quale "*(…) in considerazione dell'elevata complessità dei trattamenti dedicati ai soggetti in età evolutiva con Disturbi dello spettro Autistico ed al fine di salvaguardare l'esperienza maturata dalle strutture sanitarie e socio-sanitarie che già erogano tali tipologie di prestazioni, nelle ipotesi di più richieste comunali di verifica di compatibilità presentate nello stesso arco temporale ed in presenza di fabbisogno regionale residuo inferiore al numero dei moduli di cui alle istanze, il criterio della localizzazione previsto dal punto 5 della DGR n. 2037/2013 nella comparazione tra più richieste per il medesimo ambito territoriale di riferimento,* ***è preceduto dalla valutazione, da parte della Sezione SGO, dell'esperienza specifica nella gestione di strutture che abbiano avuto in carico soggetti con ASD in età evolutiva, inviati dai competenti Servizi delle ASL***.", che:

- il **"Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis"** non ha fornito il numero dei soggetti con ASD in età evolutiva avuti in carico negli anni 2013, 2014 e 2015 inviati da tutti i competenti Servizi della ASL, né nella documentazione inviata in precedenza alla Sezione SGO risultano soggetti con ASD in età evolutiva avuti in carico nei predetti anni ed inviati dalla ASL;
- la società **"IRIS S.p.A."**, con nota trasmessa a mezzo *Pec* in data 30/03/2018 ha comunicato: "*(…) Proprio per la sua natura di Centro di Riabilitazione così come sopra definito nel triennio 2013, 2014 e 2015 comprovata è l'esperienza in attività di ricovero e domiciliare di soggetti in età evolutiva pari a circa 15 pazienti, mentre non è possibile per il centro di Riabilitazione, allo stato attuale, esplicitare il numero esatto di pazienti trattati con ASD in età evolutiva in quanto non sempre tale patologia è certificata come diagnosi in ingresso.*";
- la **"Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus"**, con nota prot. n. 330 del 30.03.2018 trasmessa a mezzo *Pec* in pari data, ha comunicato quanto segue:
  "*(…)* ***Numero di accessi di soggetti con prescrizione e diagnosi certa di ASD:***

Triennio 2013/2014/2015: N. 40 CASI DI MEDIA ALL'ANNO;
(…).".

Con nota di chiarimenti trasmessa a mezzo *Pec* il 5/4/2018, la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" ha precisato quanto segue:

"*La Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus, facendo seguito alla nota n. 330/2018, inviata alla S.V. il 30/03/2018 a mezzo PEC, invia in allegato alla presente una nota esplicativa della relazione meglio specificata in oggetto (…).*

Soggetti presi in carico in età evolutiva con ASD anno 2013	*Di cui Inviati da MMG/PLS*	*E Inviati da Strutture Ospedaliere*
38	*38*	*0*
Soggetti presi in carico in età evolutiva con ASD anno 2014	*Di cui Inviati da MMG/PLS*	*E Inviati da Strutture Ospedaliere*
40	*40*	*0*
Soggetti presi in carico in età evolutiva con ASD anno 2015	*Di cui Inviati da MMG/PLS*	*E Inviati da Strutture Ospedaliere*
42	*42*	*0*

per un totale, nel triennio 2013-2015, di n. 120 soggetti con ASD in età evolutiva;

- la società "S.P.G.S. s.r.l.", con nota prot. n. 11/2018/A del 22/3/2018 consegnata *brevi manu* in data 27/03/2018, ha fornito un elenco dei soggetti presi in carico con indicazione delle diagnosi e degli invii, dal quale risulta che il **totale dei pazienti soggetti con ASD in età evolutiva inviati dal SSR nel triennio 2013-2015 con diagnosi specifica di autismo o diagnosi chiaramente riconducibili a sindrome autistica, è di n. 8 soggetti**;

precisato che l'attività dedicata ai Disturbi dello Spettro Autistico dovrà conservare la piena autonomia rispetto ad altre ulteriori attività sanitarie/socio—sanitarie eventualmente svolte nel medesimo immobile, nelle rispettive componenti strutturali (non necessariamente in senso di assoluta separatezza fisica), tecnologiche ed organizzative, fatte salve quelle a carattere generale ed ausiliario di supporto alle attività assistenziali istituzionali (servizi amministrativi, etc.);

- si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cagnano Varano in relazione all'istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in via Marconi n. 39, quale "*nucleo aggregato al presidio di Riabilitazione e Rieducazione Funzionale di Cagnano Varano*", con la precisazione che:
  i. la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot. n. 330/2018 del 30/03/2018, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ad integrazione della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Cagnano Varano trasmessa a mezzo *Pec* in data 14/2/2017;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cagnano Varano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, specificando la fascia di età prescelta;
- si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in via C. Terranova n. 11, con la precisazione che:
  i. la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot.

n. 330/2018 del 30/03/2018, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ad integrazione di verifica di compatibilità del Comune di di San Severo consegnata *brevi manu* in data 24/3/2017;

ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, specificando la fascia di età prescelta per ognuno dei due moduli;

- si propone di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo in relazione all'istanza della Società "S.P.G.S. s.r.l." per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, vale a dire n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni), da ubicarsi in San Giovanni Rotondo, via Fiore ang. Via Circonvallazione, con la precisazione che:
  i. la Società "S.P.G.S. s.r.l." è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla istanza di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 28/2016/A del 05/08/2016 trasmessa al Comune di San Giovanni Rotondo, come integrate dalle planimetrie allegate alla nota prot. n. 11/2018/A del 22/03/2018;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società "S.P.G.S. s.r.l." alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

- si propone di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa:
  - dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016;
  - dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Il Girasole s.r.l." per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016;
  - dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis" per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016;
  - dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "IRIS S.p.A." per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa

né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

Il Dirigente Responsabile della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile A.P. e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;

D E T E R M I N A

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di Cagnano Varano in relazione all'istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 1 Modulo di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in via Marconi n. 39, quale "*nucleo aggregato al presidio di Riabilitazione e Rieducazione Funzionale di Cagnano Varano*", con la precisazione che:
  i. la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot. n. 330/2018 del 30/03/2018, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ad integrazione della richiesta di verifica di compatibilità del Comune di Cagnano Varano trasmessa a mezzo *Pec* in data 14/2/2017;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di Cagnano Varano, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, specificando la fascia di età prescelta;

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Severo in relazione all'istanza della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" limitatamente all'autorizzazione alla realizzazione di n. 2 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, da ubicarsi in via C. Terranova n. 11, con la precisazione che:
  i. la "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla nota prot. n. 330/2018 del 30/03/2018, trasmessa a mezzo *Pec* in pari data ad integrazione di verifica di compatibilità del Comune di di San Severo consegnata *brevi manu* in data 24/3/2017;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Severo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio Onlus" alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti, specificando la fascia di età prescelta per ognuno dei due moduli;

- di esprimere parere favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, al rilascio della verifica di compatibilità richiesta dal Comune di San Giovanni Rotondo in relazione all'istanza della Società "S.P.G.S. s.r.l." per l'autorizzazione alla realizzazione di n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016, vale a dire n. 1 Modulo periodo Pre-Scolare (da 0 a 5 anni), n. 1 Modulo per periodo Scolare (da 6 a 11 anni) e n. 1 Modulo per periodo Puberale-Adolescenziale (da 12 a 18 anni), da ubicarsi in San Giovanni Rotondo, via Fiore ang. Via Circonvallazione, con la precisazione che:
  i. la Società "S.P.G.S. s.r.l." è obbligata a realizzare, a mantenere e/o svolgere quanto previsto nella Relazione Tecnico Descrittiva e planimetrie allegate alla istanza di autorizzazione alla realizzazione prot. n. 28/2016/A del 05/08/2016 trasmessa al Comune di San Giovanni Rotondo, come integrate dalle planimetrie allegate alla nota prot. n. 11/2018/A del 22/03/2018 ;
  ii. successivamente al rilascio, da parte del Comune di San Giovanni Rotondo, dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà essere richiesta dalla Società "S.P.G.S. s.r.l." alla Regione – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Sociale e dello Sport per tutti;

- di esprimere, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 9/2017, parere negativo in relazione alla richiesta di verifica di compatibilità trasmessa:

  dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS" per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016;

  dal Comune di Manfredonia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "Il Girasole s.r.l." per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016;

  - dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione del "Consorzio Coop. Soc. a r.l. Metropolis" per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016;
  - dal Comune di Foggia a seguito dell'istanza di autorizzazione alla realizzazione della società "IRIS S.p.A." per n. 3 Moduli di cui all'art. 4 del R.R. n. 9 del 08/07/2016;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Legale Rappresentante della "Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio ONLUS", viale Cappuccini, n. 77, San Giovanni Rotondo (FG);
  - al Legale Rappresentante della Società "S.P.G.S. s.r.l.", via M. Amoruso 25/A, Bari;
  - al Legale Rappresentante della Società "Il Girasole s.r.l.", viale dei Fenicotteri s.c., loc. Sciale delle Rondinelle, Manfredonia (FG);
  - al Legale Rappresentante della società "IRIS S.p.A.", via Pietro Nenni n. 1, Rodi Garganico (FG);
  - al Legale Rappresentante del "Consorzio Coop. Soc . a r.l. Metropolis", Viale Pio XI n. 48/41-42, Molfetta (BA);
  - al Direttore Generale dell'ASL FG;
  - al Direttore del DSM ASL FG;
  - al Sindaco del Comune di Cagnano Varano;
  - al Sindaco del Comune di San Severo;
  - al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo;
  - al Sindaco del Comune di Foggia;
  - al Sindaco del Comune di Manfredonia.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
d) sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità della Regione Puglia;
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia *(ove disponibile l'albo telematico*);
f) il presente atto, composto da n. 13 facciate, è adottato in originale;
g) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 30 aprile 2018, n. 38

POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti". Sospensione sportello ricezione delle domande e adempimenti conseguenziali

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

- Vista la L.R. n. 7/97 e s.m.i.;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;
- Vista la L.R. n° 28/2001;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 18 del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il D. Lsg. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili regionali, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- Visto il D.P.G.R. 443 del 31.07.2015 con cui è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia in attuazione del modello organizzativo "MAIA – Modello Ambidestro per Innovare la macchina Amministrativa regionale";
- Vista la D.G.R. 1176 del 29/07/2016 recante l'atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione all'Ing. E. Campanile;
- Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (Legge di Stabilità Regionale 2018);
- Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- Visto l'art. 21-quater "Efficacia ed esecutività del provvedimento", comma 2, della Legge n. 241/1990;
- Vista la seguente relazione istruttoria.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 6.10.2015, avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, si è proceduto all'approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea, con contestuale istituzione dei capitoli di spesa;
- nell'ambito del Programma Operativo (PO) Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" individua, in relazione all'obiettivo specifico 7.d "Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale", l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e

interportuale", che prevede il potenziamento delle infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi nonché il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali;

- in data 11.03.2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016, sono state attribuite le responsabilità delle Azioni del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, tra cui l'assegnazione della responsabilità dell' Azione 7.4 al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- in data 20.06.2017 con Deliberazione n. 977, la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche apportate dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 al documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma FESR-FSE 2014-2020" già approvato dal medesimo Comitato nella seduta dell' 11.03.2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 della Sezione Programmazione Unitaria, si è proceduto all'adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed integrato con Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.02.2018 della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Determinazione Dirigenziale n. 90 del 31.07.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti è stata conferita la responsabilità della Sub-Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 è stato adottato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020".

CONSIDERATO CHE

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 1773 del 23.11.2016 avente ad oggetto il POR FESR 2014-2020, sono state adottate le linee di indirizzo dell'Azione 4.4 dell'Asse IV, nonché delle Azioni dell'Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete", tra cui l'Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale" su cui individuare progettualità finalizzate alla realizzazione di interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici ed operativi; il potenziamento e l'integrazione dei porti con le aree retroportuali, nonché interventi di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti;
- con il summenzionato atto di Giunta Regionale è stata deliberata una dotazione finanziaria di complessivi € 48.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, attività di dragaggio dei fondali e costruzione di specifici sistemi di protezione tesi a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggi dei porti, promossi dalla Regione Puglia, dalle Autorità Portuali e dagli Enti locali.

CONSIDERATO ALTRESI CHE

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 373 del 21.03.2017, si è provveduto a deliberare la variazione al Bilancio di Previsione 2017 e Pluriennale 2017-2019 ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii, relativamente alle quote UE e Stato, e alla contestuale approvazione dello schema di avviso pubblico di Manifestazione d'interesse per la successiva selezione degli interventi a valere sull'Asse VII- Azione 7.4 "interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale";
- con Determinazione Dirigenziale n. 22 del 31.03.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto ad approvare l'avviso pubblico per la Manifestazione d'Interesse, finalizzata a mappare territorialmente la generalità dei fabbisogni d'intervento volti al potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature portuali, nonché la costruzione di specifici sistemi di protezione tesi

a mitigare le recidive situazioni di perdita di pescaggio dei porti, alla luce delle manifeste criticità in cui versano le profondità operative dei porti pugliesi;

- con la succitata Determinazione Dirigenziale si rimandava, a compimento dei termini della Manifestazione d'Interesse, l'indizione di Avviso Pubblico per la selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.4"interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", confermando la priorità d'investimento a favore degli interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti, giuste risorse di cui alla DGR n. 1773 del 23.11.2016;
- con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti si è proceduto all'adozione dello schema di Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" e dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari;
- l'art. 9 "Iter procedurale e di valutazione delle domande" del summenzionato Avviso Pubblico prevede l'assegnazione delle risorse "a sportello", per cui si procederà ad istruite le istanze secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse, sino a concorrenza delle risorse disponibili, ammettendo a finanziamento le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio minimo di 60/100, a seguito di istruttoria da parte della commissione tecnica di valutazione, appositamente nominata;
- con Determinazione Dirigenziale n. 39 del 20.10.2017 la Direzione del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha proceduto alla nomina dei componenti della commissione tecnica di valutazione, al fine dell'espletamento delle attività istruttorie di cui al summenzionato art. 9 dell'Avviso Pubblico di cui trattasi.

ACCERTATO CHE

- l'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 110 del 21.09.2017;
- a partire dalla summenzionata data di pubblicazione sul BURP decorre l'apertura dello sportello per la ricezione delle istanze di candidatura;
- alla data del presente provvedimento risultano essere pervenute n. 10 istanze di candidatura, sulle quali sono attualmente in corso di svolgimento le verifiche istruttorie da parte della commissione tecnica di valutazione, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle stesse.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

VISTI ALTRESÌ

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del

Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, che modifica ed integra il Regolamento (UE) n. 651/2014.

CONSIDERATO CHE
l'art. 5 dell'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" recita testualmente:

"La Regione Puglia si riserva di verificare la riconducibilità degli interventi candidati all'ambito di applicazione:
- *dell'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (Aiuti concessi dagli Stati membri);*
- *dell'articolo 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento)."*

TENUTO CONTO dei recenti orientamenti espressi dalla Commissione Europea in sede di stesura delle nuove *Griglie Analitiche sugli Aiuti alle Infrastrutture* nei diversi settori, tra cui i porti, oggetto di concertazione ai tavoli di confronto, avviati negli ultimi mesi - su iniziativa del Dipartimento per le Politiche Europee, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con le Regioni italiane - in cui trovano evidenza concetti quali infrastruttura portuale di accesso, infrastruttura dedicata ed attività economica, quest'ultima a richiamo di quanto espresso al paragrafo 2 "Nozione di impresa e di attività economica", di cui al p.to 6, sezione 2.1 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01). Trattasi di definizione dai confini molto più ampi e complessi rispetto al diritto interno, in quanto amplifica il significato di impresa a prescindere dallo status giuridico di detta entità e dalle sue modalità di finanziamento, sino a ricomprendere gli enti facenti parte formalmente della pubblica amministrazione, laddove imputabile l'esercizio di un'attività economica a capo degli stessi.

VISTA la natura giuridica dei Soggetti ammessi alla presentazione delle domande e la tipologia di interventi finanziati a valere sulle risorse dell'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" promosso dall'Azione 7.4 del PO FESR-FSE 2014-2020.

VALUTATA la necessità da parte della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti - a seguito di condivisione interlocutoria con l'Autorità di Gestione nel PO FESR-FSE 2014-2020 e la struttura del Distinct Body – di garantire la conformità dei finanziamenti nel settore della portualità rispetto al diritto UE in tema di aiuti di Stato, alla luce delle evoluzioni della materia sopracitate, e nell'ambito delle più recenti disposizioni intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.. Per quanto sopra espresso, si rende necessario l'adeguamento dell'inquadramento giuridico degli aiuti concessi a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" promosso dall'Azione 7.4 del PO FESR-FSE 2014-2020, intervenendo a modifica ed integrazione dello stesso Avviso.

TANTO PREMESSO,
con il presente provvedimento, si intende
- disporre la sospensione dello sportello di ricezione delle domande di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", adottato con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per un periodo

temporale non superiore a 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;
- avviare contestualmente le attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di Selezione e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, al fine di garantire la conformità dei finanziamenti nel settore della portualità rispetto al diritto UE in tema di aiuti di Stato, mediante l'adeguamento dell'inquadramento giuridico degli aiuti nell'ambito delle più recenti disposizioni intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- stabilire che la riapertura dello sportello interverrà a seguito di pubblicazione sul BURP di successivo provvedimento di adozione delle modifiche all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, adottati con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- precisare che, il presente provvedimento non comporta la sospensione delle attività istruttorie attualmente in corso per le domande già pervenute, per le quali si procederà a richiedere l'adeguamento della documentazione originariamente trasmessa dai Soggetti Proponenti, a corredo dell'istanza di candidatura, secondo le nuove prescrizioni assunte a modifica ed integrazione dell'Avviso di cui trattasi, ad avvenuta pubblicazione sul BURP.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03
Garanzie di Riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio Regionale.

Firma Dirigente Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

Per le motivazioni espresse in narrativa richiamate per costituirne parte integrante

DETERMINA

- di disporre la sospensione dello sportello di ricezione delle domande di cui all'Avviso Pubblico di selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014-2020 - Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete"- Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale", adottato con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per un periodo temporale non superiore a 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP del presente provvedimento;
- di avviare contestualmente le attività di revisione a modifica ed integrazione dei contenuti del summenzionato Avviso Pubblico di Selezione e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia

e i Soggetti Beneficiari, al fine di garantire la conformità dei finanziamenti nel settore della portualità rispetto al diritto UE in tema di aiuti di Stato, mediante l'adeguamento dell'inquadramento giuridico degli aiuti nell'ambito delle più recenti disposizioni intervenute a modifica ed integrazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.;

- di stabilire che la riapertura dello sportello interverrà a seguito di pubblicazione sul BURP di successivo provvedimento di adozione delle modifiche all'Avviso Pubblico di Selezione di "Interventi di dragaggio dei fondali marini unitamente alla gestione dei sedimenti estratti" e del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari, adottati con Determinazione Dirigenziale n. 101 del 12.09.2017 della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- di precisare che, il presente provvedimento non comporta la sospensione delle attività istruttorie attualmente in corso per le domande già pervenute, per le quali si procederà a richiedere l'adeguamento della documentazione originariamente trasmessa dai Soggetti Proponenti, a corredo dell'istanza di candidatura, secondo le nuove prescrizioni assunte a modifica ed integrazione dell'Avviso di cui trattasi, ad avvenuta pubblicazione sul BURP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura della Sezione Trasporto pubblico Locale e Grandi Progetti, ai sensi dell'art. 6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento:

- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità.
- sarà trasmesso alla Sezione Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2014 – 2020, al seguente indirizzo pec: attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso alla struttura del Distinct Body, al seguente indirizzo pec: distinctbody@pec.rupar.puglia.it;
- sarà trasmesso all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, al seguente indirizzo pec: protocollo@pec.aplevante.org;
- sarà trasmesso all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio, al seguente indirizzo pec: protocollo.autportta@postecert.it;
- sarà trasmesso all'ANCI Puglia, per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella pagine dedicata ai "Documenti" dell'Area Sezioni e Siti tematici "Infrastrutture e trasporti" di cui al seguente link http://www.regione.puglia.it/web/infrastrutture-e-trasporti/-/avviso-pubblico-di-selezione-interventi-di-dragaggio-dei-fondali-marini- ;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il presente atto, composto da n° facciate, è adottato in originale.

Firma Dirigente Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 2 maggio 2018, n. 39

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. Periodo temporale di riferimento (c). Seconda Scadenza 15.3.2018. Modifica e integrazione atto dirigenziale n. 34 del 11.4.2018. Riapprovazione graduatoria proposte progettuali periodo c).

Il Dirigente della Sezione Turismo

- Visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7 /98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la D.G.R. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- Vista la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Promozione e marketing territoriale della Sezione Turismo;
- Visto l'atto dirigenziale n. 86 del 31.7.2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Sub-Azione 6.8-tipologie di interventi 6.8.3;
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018- 2020";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18.1.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii;
- Vista la DGR n. 1712 del 22.11.2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- Vista la DGR n. 970 del 13.06.2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;
- Vista la Deliberazione n. 1482 del 28/09/2017, la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 da ultimo modificata con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- Vista la Determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020 (SIGECO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 153 del 28.2.2018 avente ad oggetto "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013"

In Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario istruttore -

Mariangela Sciannimanico - e dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale- Vito Ferrante, riceve dagli stessi la seguente **relazione**.

In base al combinato disposto degli artt. 4 della l. r. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della l. r. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art . 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese", la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente.

Con Deliberazione n. **2421/2015** (BURP n.6/2016), la Giunta regionale ha approvato l'implementazione di buone pratiche nel settore turismo utili all'avvio della nuova programmazione FESR 2014/2020, per la definizione del Piano triennale di promozione turistica di successiva emanazione e per il prosieguo delle attività dell'Agenzia regionale Puglia Promozione.

Con **Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015**, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con **Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015** è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma; in data 11/ 03/ 2016 si è svolta la prima riunione del Comitato di Sorveglianza del FESR/FSE 2014/2020 che ha approvato, tra l'altro, il documento riguardante la metodologia e criteri per la selezione delle operazioni.

Con **DGR n. 582 del 26/4/2016**, pubblicata sul BURP n. 56 del 16.5.2016, la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

Con **DGR n. 50/2016** l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo
Con successiva **DGR n. 522/2016** è stato approvato l'unico livello di progettazione denominato "Puglia365" relativo alla "Prima attuazione degli indirizzi strategici in materia di Turismo (Piano strategico del Turismo)", elaborato dall'Agenzia regionale Pugliapromozione per un importo pari ad € 250.000,00, a valere sulle risorse del PAC Puglia 2007/2013 - Linea 4.

Con **DGR n. 675 del 18.5.2016** è stato disposto l'avvio degli interventi a valere sull'Azione 6.8- Asse VI del POR Puglia 2014-2020, affidando l'esecuzione delle attività dettagliate nelle schede approvate con la medesima delibera all'Agenzia regionale Puglia promozione per un importo complessivo pari a euro 2.000.000,00.

Con **DGR n. 1768/2016** è stata disposta l'implementazione degli interventi già avviati, a valere sull'Azione 6.8 - Asse VI del POR Puglia 2014/2020 per un importo pari ad € 1.100.000,00 affidandone l'esecuzione all'Agenzia regionale Puglia promozione.

Con **DGR n. 1855 del 30.11.2016** avente ad oggetto "POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Avvio azioni Assi I-III-IV-VI-XII-XIII. Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm.ii.", al fine di consentire l'avvio, tra le altre, dell'Azioni del Programma 6.8 " Interventi per

il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche" per € 3. 1000.000,00, la Giunta ha deliberato:

- di apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell"art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- di autorizzare, tra gli altri, il Responsabile dell'Azione 6.8 nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del medesimo provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Con **DGR n 191 del14.2.2017**, la Giunta regionale ha deliberato di:
di approvare il Piano Strategico Regionale del Turismo 2016/2025 denominato "Puglia 365" con i suoi allegati "Schede azioni" e "Business plan";

di approvare il "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi da realizzare a valere sulle risorse dell'Azione 6.8 del POR Puglia 2014-2020 con l'allegato Quadro Economico;

Nell'ambito dell'ASSE VI del POR FESR Puglia 2014/2020, l'azione 6.8 prevede interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazione turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.

Il risultato atteso consiste nella valorizzazione del potenziale competitivo delle destinazioni turistiche rappresentate dalle aree turisticamente rilevanti (sistemi di attrattori) della Puglia, da riposizionare nei mercati nazionali e internazionali, selezionando i target di domanda potenziale nel quadro di uno sviluppo turistico sostenibile.

In particolare, tra gli interventi che si intende attuare vi sono *"Interventi di promozione nei mercati intermediati (business to business), diretti ad affinare e selezionare le forme di promozione turistica in questi mercati in funzione della domanda nonché ad attivare l'incontro domanda-offerta. Saranno realizzate attività quali workshop BtoB, organizzazione e/o partecipazione a manifestazioni e borse fieristiche e iniziative settario/i di livello nazionale ed internazionale,* **educational tour** *e familiarisation trips. Queste attività sono finalizzate alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici pugliesi presso mercati mirati e a cogliere i nuovi trend del settore attraverso il contatto diretto con gli operatori della domanda turistica e i mediatori dei flussi internazionali"*.

Nella Scheda Azione della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale di cui al "Piano Annuale e Triennale" di Attuazione degli interventi, approvato con la sopra menzionata DGR n. 191 del 14.2.2017, è prevista la seguente attività: ***Ospitalità:*** *attività di accoglienza di opinion leader da realizzarsi in occasione di eventi promossi da Comuni- anche in co-marketing - per la organizzazione di specifici educational tour, press e blog tour*; con una dotazione per il 2017 di € 1.000.000,00 già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016.

Con **verbale del 28.2.2017**, il Comitato di attuazione di cui all'accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia regionale Pugliapromozione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo del Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016-2025, sottoscritto il 17.2.2017 e repertoriato il 28.2.2017 con n. 19106, ha preso atto del presente Avviso valutandolo coerente rispetto alla programmazione strategica della Regione Puglia e agli obiettivi di:
- crescita della competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero,
- aumento dei flussi di turisti nazionali e internazionali,
- destagionalizzazione con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno,
nonchè complementare alle azioni e interventi avviati e da avviare dall'Agenzia a valere sull'Azione 6.8 del PO FSE FESR 2014/2020.

Il **Partenariato**, convocato il giorno 7 marzo 2017 per la presentazione della bozza dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità promossi dai Comuni della Regione Puglia, ha condiviso e approvato l'avviso medesimo.

Si è, quindi, proceduto ad indire un Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto a Comuni del territorio regionale pugliese per l'acquisizione di proposte di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di riti ed eventi della Settimana Santa o in occasione di eventi culturali, di spettacolo, riti e tradizioni popolari, sportivi (limitatamente a grandi iniziative di carattere internazionale o nazionale e relative a discipline sportive riconosciute dal CONI nell'ambito di manifestazioni ufficiali e competitive) da realizzarsi nel periodo primaverile 2017.

In considerazione dei positivi risultati ottenuti e comprovati dagli output acquisiti, nell'intento di rafforzare ancor più l'azione di promozione dei diversi segmenti turistici a partire dall'offerta dei territori, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha voluto proseguire nel percorso intrapreso con l'adozione di un nuovo avviso pubblico rivolto ai Comuni ed alle Unioni di Comuni, introducendo alcune modifiche non sostanziali rispetto all'impianto del precedente Avviso che mirano ad essere migliorative in termini di efficienza ed efficacia della procedura, sulla scorta dell'esperienza acquisita.

Pertanto, con nota prot. n. AOO_056-0005569 del 6.10.2017, la Sezione Turismo ha trasmesso all'AdG del PO Puglia FESR -FSE la bozza del nuovo Avviso pubblico per l'annualità 2018 e relativi allegati al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9).

Con mail del 6.10.2017, acquisita al protocollo della Sezione Turismo con n. AOO_056-0005591 del 9.10.2017, l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, facendo seguito alla nota prot. n. 0005569, ha comunicato il nulla asta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso ospitalità 2018, allegando la check list di **compliance** relativa all'attività di verifica preventiva prevista dalla POS A/9 del Si.Ge.Co.

RILEVATO CHE

Con la **Deliberazione n. 1855 del 30.11.2016**, la Giunta ha provveduto ad imputare la somma di € 3. 100.000,00 ai seguenti capitoli di spesa:

-1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI . QUOTA UE" per € 1.550.000,00;

-1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI . QUOTA STATO" per € 1.085.000,00;

-1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE . CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per € 465.000,00.

A discarico della suddetta DGR 1855/2016, con atto dirigenziale n. **89 del 2.12.2016** sono state **impegnate** somme per **€ 1.100.000,00** per i livelli Unici di Progettazione 2016-2017, redatti in conformità alle schede attività approvate con DGR n. 1768 del 23/11/2016 e affidate all'Agenzia regionale Puglia promozione;

Con atto dirigenziale **n. 24 del 7.3.2017** è stato **approvato l'Avviso** pubblico di manifestazione di interesse per la organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader in occasione di eventi e riti della Settimana santa e della stagione primaverile promossi dai Comuni della Regione Puglia e disposta la prenotazione di accertamento e di impegno somme per € 500.000,00.

Con atto dirigenziale **n. 41 del 30.03.2017** si è, tra l'altro, provveduto all'approvazione delle proposte

progettuali, all'accertamento somme e **impegno di spesa di € 167.689,50** e all'approvazione schema di disciplinare.

Con atto dirigenziale **n. 57 del 9.5.2017** si è provveduto ad approvare le proposte progettuali, accertare le somme e **impegnare la spesa di € 460.312,70** atteso che il numero complessivo dei progetti approvati comportava una spesa superiore rispetto alla prenotazione di accertamento e di impegno effettuata con atto dirigenziale n. 24 del 7.3.2017 e che, conseguentemente, si è reso necessario impegnare anche la spesa eccedente pari a € 128.002,20 ed accertare in entrata la somma eccedente pari a € 108.801,88 comunque già stanziate con DGR 1855 del 30.11.2016.

CONSIDERATO CHE

Con **atto n. 114 del 11.10.2017**, la Regione Puglia - Sezione Turismo ha adottato l'"Avviso pubblico per l'organizzazione di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia. Annualità **2018**" in occasione di eventi culturali, di spettacolo, sportivi, relativi a riti e tradizioni popolari, a tradizioni contadine legate a produzioni agricole tipiche ed alla loro raccolta e trasformazione, da realizzarsi nel periodo compreso tra il **1.01.2018 e il 31.12.2018** e promossi, sostenuti e/o realizzati da Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia **approvando lo schema di disciplinare e prenotando la somma complessiva di € 1.050.000,00** a valere sulle risorse del PO FESR FSE 2014/2020 stanziate con DGR 1855/2016 sui seguenti capitoli:

- **1161680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE . CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI . QUOTA UE" per **€ 525.000,00**;
- **1162680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE . CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI . QUOTA STATO" per **€ 367.500,00**;
- **1163680** "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 157.500,00**.

Il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e Urp comunica in data 13.10.2017 e sul Burp n. 122 del 26.10.2017.

L'avviso all'art. 10 "Modalità e termini di presentazione delle proposte" prevede che: *"Le istanze dovranno essere presentate in modalità esclusivamente telematica alla Regione Puglia - Sezione Turismo - all'indirizzo pec avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it indicando in oggetto* ***"POR Puglia 2014-2020 -Asse VI- Azione 6.8- Avviso Ospitalità Comuni o Unioni di Comuni 2018"*** - periodo temporale di riferimento (a)-(b)-(c)-(d)-(e) *entro e non oltre il termine perentorio come di seguito indicato*:

a. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 1.1.2018 e il 28.2.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.10.2017 al 15.11.2017 ore 12.00.59;
b. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.03.2018 e il 30.4.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.12.2017 al 15.1.2018 ore 12.00.59;
c. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.05.2018 e il 30.6.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.2.2018 al 15.3.2018 ore 12.00.59;
d. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.10.2018 e il 30.11.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.7.2018 al15.08.2018 ore 12.00.59;
e. Iniziative di ospitalità da svolgersi tra il 01.12.2018 e il 31.12.2018. Termine presentazione istanze: dal 15.09.2018 al 15.10.2018 ore 12.00.59;

Le istanze pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione".

Il terzo termine (periodo c) per la presentazione delle proposte progettuali è scaduto alle ore 12.00.59 del giorno 15.3.2018.

Con **atto dirigenziale n. 26 del 16.3.2018** è stata nominata la commissione di valutazione ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso.

Il provvedimento di nomina, unitamente ai c.v., è stato pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it in data 19.3.2018.

Con **nota del 10.4.2018, acquisita in ingresso con prot. n. AOO_056-0001781 in pari data**, la precitata Commissione ha trasmesso i **verbali n. 1 del 20.3.2018, n. 2 del 21.3.2018 e n. 3 del 10.4.2018.** In particolare, il verbale 3/2018 contiene la graduatoria definitiva relativa allo scaglione temporale di riferimento "(c)" con l'indicazione:
a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo " (c)" di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) con relativo punteggio e piano finanziario approvato;
b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
c) dell'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

Nella medesima data del 10.4.2018, la Commissione ha provveduto a consegnare brevi manu le "Schede di valutazione" ed i "Piani finanziari rimodulati" compilati per ogni singolo comune.

Pertanto, con atto dirigenziale n. 34 del 11.4.2018 si è disposto:

1. di prendere atto degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione di valutazione di cui ai verbali **n. 1 del 20.3.2018, n. 2 del 21.3.2018 e n. 3 del 10.4.2018** e della relativa graduatoria;
2. di approvare la **graduatoria** (di cui all'allegato 1 del medesimo provvedimento) relativa allo scaglione temporale di riferimento "(c)" con l'indicazione:
   a) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza del budget massimo messo a disposizione per il periodo "(a)" di cui all'art. 9 comma 1 dell'Avviso) con relativo punteggio e piano finanziario approvato;
   b) in ordine decrescente di punteggio ottenuto, delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi;
   c) dell'elenco dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
3. di dare atto che l'importo complessivo dei progetti ammessi è superiore rispetto al budget disponibile per lo scaglione temporale c) ai sensi dell'art. 9, comma 1 dell'Avviso e che, conseguentemente, **le proposte contrassegnate dai nn. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27** come da graduatoria finale approvata, risultano **non finanziabili per esaurimento fondi**. L'eccedenza rimasta inutilizzata rispetto al limite massimo a valere sul singolo periodo, di cui all'art . 9 dell'avviso, potrà incrementare il budget del/i periodo/i successivo/i;
4. di dare atto che le proposte **dal n. 28 al n. 41** risultano **non ammesse ai sensi dell'art. 11, comma 7** dell'Avviso pubblico poiché hanno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti.
5. di dare atto che le proposte **contrassegnate dai nn. 42, 43, 44** risultano **escluse** poiché pervenuti oltre i termini di cui **all'art. 10, comma 2** dell'Avviso pubblico;
6. di stabilire che il presente atto sarà inviato **a mezzo pec** a ciascun Soggetto beneficiario unitamente, se dal caso, allo *Schema di rideterminazione del piano finanziario*;
7. di stabilire che il Soggetto Beneficiario è tenuto a sottoscrivere per accettazione - con firma digitale del legale rappresentante ovvero, su delega di quest'ultimo, del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito R.U.P) designato dal Soggetto beneficiario stesso (in tal caso, allegare copia dell'atto di delega) - il **Disciplinare** regolante i rapporti con la Regione Puglia previa iscrizione dell'intervento al sistema

CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo al Responsabile di Azione a mezzo pec all'indirizzo *avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it* entro le ore 14.00 del quinto giorno successivo alla notifica a mezzo pec della presente determinazione dirigenziale di approvazione delle proposte (farà fede al tal fine la marca temporale della ricevuta di accettazione). Sul frontespizio del disciplinare dovrà essere riportato il CUP generato a cura del Soggetto Beneficiario;

8. di stabilire che la mancata trasmissione del disciplinare secondo le modalità indicate sarà considerata quale **rinunzia** al finanziamento assentite;
9. di provvedere alla registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per la somma complessiva di **€ 190.388,98** giusta DGR n. 1855 del 30.11.2016, già prenotata con atto dirigenziale n. 114 del 13.10.2017 codice cifra 056;
10. di provvedere all'impegno di spesa di complessivi **€ 223.987,0**3 sui seguenti capitoli:

1161680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE" per **€ 111.993,52**;
1162680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO" per **€ 78.395,46**;
1163680 "POR 20142020. FONDO FESR. AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE" per **€ 33.598,05**.

Successivamente all'approvazione delle proposte progettuali e al relativo impegno di spesa, si è proceduto alla sottoscrizione del disciplinare con i Soggetti beneficiari.

L' atto dirigenziale n. 34/2018 è stato pubblicato sul sito www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente e sul Burp n. 55 del 19.4.2018.

Con nota n. 4798 del 16.4.2018, trasmessa in pari data a pezzo pec all'indirizzo avvisisezioneturismo@pec.rupar.puglia.it, il Comune di Poggiardo, contrassegnato dal n. 42 tra gli " Esclusi" nella graduatoria di cui all'atto n. 34/2018, ha richiesto la riammissione in graduatoria sostenendo e documentando che l'istanza è stata inviata entro i termini fissati dall'Avviso. A tal fine, ha prodotto la ricevuta di trasmissione della PEC.

La Commissione di valutazione, riunitasi in seduta straordinaria il giorno 18.4.2018 ore 9.30, come da verbale n. 4 acquisito al protocollo della Sezione Turismo in data 19.4.2018 con n. AOO_056-0001948, ha accolto la richiesta del Comune di Poggiardo ed ha, pertanto, avviato la relativa attività di valutazione del progetto. Tuttavia, la medesima Commissione ha rilevato che *"l'elenco dei dodici ospiti indicato nel progetto prevede la presenza di un solo giornalista"*.

Pertanto, al fine di accertare la sussistenza del requisito previsto dall'art. 6 comma 2 dell'Avviso Pubblico approvato con a.d. n. 114 del 11.10.2017, secondo cui *"Per ogni singola iniziativa deve essere garantita la presenza di almeno due giornalisti"*, con nota prot. n. AOO-056-0001949 del 19.4.2018 il Rup ha chiesto al Comune di Poggiardo di *"chiarire entro e non oltre il giorno 24.4.2018 quale sia, nella lista dei partecipanti al tour di cui al format da Voi trasmesso, l'ulteriore giornalista, oltre quello indicato"*.

Con nota prot. n. 5105/7 del 24.04.2018, acquisita al prot. della Sezione Turismo con n. AOO_056-0002016 del 26.4.2018, il Rup del Comune di Poggiardo ha comunicato il nominativo del secondo giornalista partecipante al tour.

La Commissione di valutazione, riunitasi in seduta straordinaria il giorno 27.4.2018 ore 10:00, come da verbale

n. 5 acquisito al protocollo della Sezione Turismo in data 27.4.2018 con n. AOO_056-0002077, preso atto della sussistenza del requisito comunicato dal Comune di Poggiardo, ha proceduto alla valutazione della relativa proposta progettuale assegnando un punteggio complessivo pari a 70,1 punti. Nella medesima seduta, la Commissione ha provveduto a modificare e rielaborare la graduatoria finale del periodo c).

Tanto premesso, occorre procedere ad una modifica dell'atto di rigenziale n. 34 del 11.4.2018 riapprovando la graduatoria (di cui all'**allegato 1**) rielaborata per effetto dell'inserimento della proposta del Comune di Poggiardo.
Pertanto, col presente provvedimento si propone di:

1. prendere atto dei verbali n. 4 del 18.4.2018 - acquisito agli atti della Sezione Turismo con prot. n. AOO-056-0001948 del 19.4.2018 - e n. 5 del 27.4.2018 - acquisito agli atti della Sezione con prot. n. AOO-056-0002077 del 27.4.2018 - e dei relativi allegati;
2. dare atto che la proposta del Comune di Poggiardo contrassegnata dal n. 20 risulta ammissibile ma non finanziabile per esaurimento fondi;
3. riapprovare la **graduatoria di cui all'allegato 1** relativa allo scaglione temporale di riferimento "(c)" che sostituisce quella approvata con a.d. 34 del 11.4.2018;
4. stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario;
5. stabilire che per tutto quanto non espressamente modificato dalla presente determinazione, rimane valido ed efficace il provvedimento dirigenziale n. 34 del 11.4.2018 e i disciplinari già sottoscritti *medio tempore* con i Comuni beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss.mm.ii
Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva nessun onere a carico del bilancio regionale. L'accertamento delle somme e l'impegno di spesa è stato assunto con determinazione dirigenziale n. 34 del 11.4.2018

A.P. Bilancio e Controllo di Gestione
(Pasquale Milella)

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale e dal funzionario istruttore;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Promozione e Marketing territoriale e dal funzionario istruttore;
Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regiona le 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. prendere atto dei verbali n. 4 del 18.4.2018 - acquisito agli atti della Sezione Turismo con prot. n. AOO-056-0001948 del 19.4.2018 - e n. 5 del 27.4.2018 acquisito agli atti della Sezione con prot. n. AOO-056-0002077 del 27.4.2018 - e dei relativi allegati;
2. di dare atto che la proposta del Comune di Poggiardo contrassegnata dal n. 20 risulta ammissibile ma non finanziabile per esaurimento fondi;
3. di riapprovare la **graduatoria di cui all'allegato 1** relativa allo scaglione temporale di riferimento "(c)" che sostituisce quella approvata con a.d. 34 del 11.4.2018;
4. stabilire che per tutto quanto non espressamente modificato dalla presente determinazione, rimane valido ed efficace il provvedimento dirigenziale n. 34 del 11.4.2018 e i disciplinari già sottoscritti *medio tempore* con i Comuni beneficiari;
5. stabilire che il presente atto sarà inviato a mezzo pec a ciascun Soggetto beneficiario;
6. dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo;
7. di pubblicare il presente atto su:
   _sito web www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente;
   _Burp;
8. di notificare il presente provvedimento a mezzo pec ai Soggetti beneficiari interessati.

Il presente provvedimento, composto da n. 15 pagine di cui n. 11 di atto e n. 4 di allegato, è adottato in singolo originale e:

sarà notificato al Dirigente della Sezione Programmazione unitaria della Regione Puglia;
sa rà notificato in copia all'Assessore all'Industria turistica e culturale e al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio;
sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta.

Il presente atto originale è depositato presso la Sezione Turismo, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Salvatore Patrizio Giannone)

Allegato 1

P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.8 "Avviso pubblico per l'organiz. di iniziative di ospitalità di giornalisti e opinion leader finalizzate alla conoscenza del territorio e dei suoi attrattori materiali ed immateriali promosse dai Comuni o Unioni di Comuni della Regione Puglia–Annualità 2018". DGR 1855/2016; d.d. 114/2017. Periodo temporale di riferimento (c).

Graduatoria finale

Proposte ammesse a finanziamento e finanziabili

N	ENTE	PROV.	Denominazione progetto	Importo proposto	Importo ammissibile	Punteggio complessivo	NOTE	quota ue 50%	quota stato 35%	quota regionale 15%	codice fiscale/p.iva
1	COMUNE DI CANDELA	FG	Candela in fiore - Alla scoperta dei Monti Dauni	15.000,00	13.850,00	82,7	Ricalcolate in maniera corretta le spese per la progettazione. Decurtazione spese per trasporto in quanto non congue.	€ 6.925,00	4.847,50	2.077,50	80035910712
2	UNIONE COMUNI TERRA DI LEUCA	LE	Riti e tradizioni nel Capo di Leuca nella devozione a Sant'Antonio da Padova	11.000,00	11.000,00	81,5	nessuna	€ 5.500,00	3.850,00	1.650,00	90019990754
3	COMUNE DI GINOSA	TA	Terra delle Gravine, lo sport (non) va in vacanza	15.000,00	15.000,00	80,4	nessuna	€ 7.500,00	5.250,00	2.250,00	80007530738
4	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	FG	Sulle tracce di San Michele Arcangelo: tra grotte, cammini e leggende	15.000,00	13.850,00	80,1	Ricalcolate in maniera corretta le spese per la progettazione. Decurtazione spese per trasporto in quanto non congue.	€ 6.925,00	4.847,50	2.077,50	80002200717
5	COMUNE DI MELENDUGNO	LE	Salento carpe diem bif tour 2018	15.000,00	14.124,00	77,4	Decurtazione spese per vitto pranzo e vitto cena in quanto non congrue	€ 7.062,00	4.943,40	2.118,60	80010060756
6	COMUNE DI MORCIANO DI LEUCA	LE	Il cammino celeste natura, mare, cultura lungo la via Leucadense dei pellegrinaggi	14.890,00	10.444,50	77	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto.	€ 5.222,25	3.655,57	1.566,68	81003870755
7	COMUNE DI ALESSANO	LE	Strega...ti dal Salento	14.964,00	9.108,00	75,4	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto. Decurtazione spese guida o accompagnatore in quanto non congrue	€ 4.554,00	3.187,80	1.366,20	81002970754
8	COMUNE DI CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	Festival dell'inutile	14.908,00	12.910,00	75,1	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto.	€ 6.455,00	4.518,50	1.936,50	80003490713
9	COMUNE DI LESINA	FG	Alla scoperta dei laghi di Puglia: tra natura, gusto e tradizioni	17.083,00	15.000,00	74,9	Riconosciuto importo massimo pari ad euro 15.000,00	€ 7.500,00	5.250,00	2.250,00	00357670710
10	COMUNE DI GALATINA	LE	Le spose di San Paolo. Viaggio alla scoperta delle origini del Tarantismo	14.976,50	13.937,00	74,9	Decurtazione spese trasporto, in quanto non congrue.	€ 6.968,50	4.877,95	2.090,55	80008170757

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

11	COMUNE DI SALVE	LE	I racconti del mare	14.890,00	11.599,50	74,5	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto.	€ 5.799,75	4.059,82	1.739,93	81001250752
12	COMUNE DI MOTTOLA	TA	Wine e food tour nel parco "Terra delle Gravine"	14.060,00	12.518,00	73,9	Decurtazione spese trasporto, in quanto non congrue. Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	€ 6.259,00	4.381,30	1.877,70	00243880739
13	COMUNE DI POLIGNANO A MARE	BA	Blu come mare, blu come cielo, blu come Polignano a Mare	15.000,00	15.000,00	73,6	nessuna	€ 7.500,00	5.250,00	2.250,00	80022290722
14	COMUNE DI ARNESANO	LE	Classiche forme. Festival Internazionale di Musica da Camera	9.836,00	9.042,00	73,1	Decurtazione spese per guida o accompagnatore in quanto non congrue.	€ 4.521,00	3.164,70	1.356,30	80001410754
15	COMUNE DI CORATO	BA	La Murgia in fiore: esperienze sensoriali tra sentieri storici, sapori autentici e tradizioni secolari	10.829,50	10.301,50	72	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.	€ 5.150,75	3.605,52	1.545,23	83001590724
16	COMUNE DI TRANI	BT	Come d'incanto...luci, colori, castelli e cattedrali	12.606,00	12.606,00	71,9	nessuna	€ 6.303,00	4.412,10	1.890,90	83000350724
17	COMUNE DI ERCHIE	BR	Emozioni dalle terre del primitivo tra storia, gusto e cultura	16.736,00	14.361,60	71,9	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto , alloggio e trasporto.	€ 7.180,80	5.026,56	2.154,24	800009660742
18	COMUNE DI LUCERA	FG	Thèke: la Daunia apre gli scrigni	10.358,60	9.334,93	71,4	Decurtazione spesa per guida in quanto con congrua.	€ 4.667,47	3.267,22	1.400,24	83001330758
Totale				252.137,60	223.987,03			111.993,52	78.395,46	33.598,05	
Proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi											
19	COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	LE	Religiosità e cultura: patrimonio immateriale del Salento	13.300,00	12.800,00	71,1	Decurtazione spese biglietti musei in quanto non congrue.	6.400,00	4.480,00	1.920,00	83001330758
20	COMUNE DI POGGIARDO	LE	I custodi della tradizione: feste popolari tra cultura ed enogastronomia	14.846,00	12.705,00	70,1	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto.	6.352,50	4.446,75	1.905,75	01406030757
21	COMUNE DI GUAGNANO	LE	Il Negroamaro si racconta: storie di viti, di viticoltori e vini della terra dell'Arneo	14.982,00	13.882,00	69,5	Riduzione spese di alcuni voli internazionali in quanto non congrue	6.941,00	4.858,70	2.082,30	80011200757
22	COMUNE DI CANNOLE	LE	Tra leggenda e realtà, sulle tracce dei Templari	15.000,00	11.638,00	67,9	Decurate spese per transfert, biglietti aerei e guida o accompagnatore in quanto non congrue. Eliminata spese interprete in quanto non pertinente	5.819,00	4.073,30	1.745,70	83001290754

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

23	COMUNE DI LATERZA	TA	La via della ceramica in Puglia: declinazioni, stili e tendenze	13.717,00	11.561,00	66	Decurtate spese per guida o accampagnatore in quanto non congrue	5.780,50	4.046,35	1.734,15	8009830730
24	COMUNE DI FASANO	BR	Enjoy Fasano. A travel experience in an emotion	15.000,00	11.422,40	64,3	Decurtate spese per vitto pranzo e vitto cena in quanto non congrue	5.711,20	3.997,84	1.713,36	81001370741
25	COMUNE DI CARLANTINO	FG	Rural Tour - Lungo le vie dei pastori	14.861,00	14.201,00	64,1	Decurtazione spesa per voli in quanto non congrue	7.100,50	4.970,35	2.130,15	82000860716
26	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	BR	Puglia: si ritorna bambini	14.870,00	14.870,00	63	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto.	7.435,00	5.204,50	2.230,50	00215080748
27	COMUNE DI RUVO DI PUGLIA	BA	Ruvo città d'arte	13.886,00	13.886,00	60,6	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto.	6.943,00	4.860,10	2.082,90	00787620723
28	COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA	BT	Pink Kites	14.927,00	14.927,00	60	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto.	7.463,50	5.224,45	2.239,05	00377420716
			Totale	382.680,60	343.174,43						
Proposte non ammissibili a finanziamento (punteggio inferiore a 60/100)											
29	COMUNE DI SPINAZZOLA	BA	Lungo i sentieri dell'Ofanto	12.280,00	11.726,00	59,4	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.				81002210722
30	COMUNE DI CARPINO	FG	Le ginestre del santo	14.729,00	13.277,00	57,4	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto.				84001810716
31	COMUNE DI RACALE	LE	Racale e San Sebastiano	14.927,00	14.927,00	57	nessuna				81001290758
32	COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	BA	Viaggio nell'entroterra barino	15.000,00	12.474,00	56,1	Decurtazione spesa per interprete non pertinente.				00827390725
33	COMUNE DI PATU'	LE	L'infiorata di Patù	13.868,00	13.868,00	54,5	nessuna				81003250750
34	COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI	BR	Tra sacro e profano	14.850,00	14.850,00	54,4	nessuna				81001650746
35	COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE	LE	L'industria del tabacco nel Salento	15.000,00	15.000,00	53,3	nessuna				80009690753
36	COMUNE DI UGENTO	LE	Alla scoperta del castello normanno	14.927,00	14.927,00	52	nessuna				81003470754
37	COMUNE DI VIESTE	FG	Gargano: tra fede, natura e cultura	14.600,00	12.518,00	51,5	Decurate spese per guida, interprete e biglietti musei in quanto non congrue				8300077071

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

38	COMUNE DI TRICASE	LE	Festa di San Vito	14.915,00	13.392,50	51,5	Decurate spese per guida in quanto non congrue				81000410753
39	COMUNE DI CASARANO	LE	San Giovanni Elemosiniere	14.657,50	12.501,50	51	Decurate spese per alloggio, guida, interprete e mezzo trasporto in quanto non congrue				81000350751
40	COMUNE DI SCORRANO	LE	Aspettando laqfesta di Santa Domenica	14.927,00	13.497,00	51	Decurate spese per guida, interprete e mezzo trasporto in quanto non congrue				83000350757
41	COMUNE DI LEQUILE	LE	Luci suoni sapori	15.000,00	12.410,00	51	Decurate spese per alloggio ed interprete in quanto non congrue				80008810758
42	COMUNE DI LEVERANO	LE	Note fiorite	14.520,00	12.716,00	50,9	Riduzione degli ospiti a n.10, a scelta del proponente; relativa decurtazione delle spese di vitto, alloggio e trasporto. Decurtate spese per interpretata in quanto non congrue.				80008070759

ESCLUSI

	ENTE	PROV	Denominazione progetto	data e ora di arrivo	Motivazioni
43	COMUNE DI TERLIZZI 0005984 del 15.03.2018	BA	Nel cuore dei borghi: esperienze sensoriali tra percorsi floreali, sapori autentici	15/03/2018 12:04	Domanda pervenuta fuori termine
44	COMUNE DI CASALVECCHIO DI PUGLIA 1563/P del 15.03.2018	FG	Oro giallo - Tradizioni a confronto	15.03.2018/12:25	Domanda pervenuta fuori termine

Il presente allegato è composto da n. 4 facciate

IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Patrizio GIANNONE

REGIONE PUGLIA SEZIONE TURISMO

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 aprile 2018, n. 107

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Elenco delle domande non ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore

modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020 approvati con D.A.G. del PSR Puglia 2014/2020 n. 191 del 15.06 2016, modificati con Determinazioni n. 1 del 11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione, tra l'altro, della Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 213 del 19.10.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causato da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". D.A.G. n. 144 del 10.07.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.G.R. n. 1468 del 25/09/2017 avente ad oggetto: *"Rettifica DGR n. 905/2017 avente ad oggetto "Art.13 – L.R. n° 13/2001 – Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento" – Listino prezzi regionale anno 2017 modifiche Capitolo E cod. 01.31 e Capitolo OF"* con la quale è stato aggiornato il Prezziario Regionale relativo alle opere forestali.

VISTA la D.A.G. n. 203 del 16.10.2017 avente ad oggetto "*Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 144 del 10.07.2017 Sottomisura 8.3*. *Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"*.

VISTE la D.A.G. n. 213 del 19.10.2017 avente ad oggetto "*Approvazione del Formulario degli Interventi, delle Procedure di utilizzo e Manuale utente*", Sottomisura 8.3.

VISTA la nota dell'A.D.G. n. 9581 del 09.08.2017, indirizzata ad Enti/Strutture regionali competenti in materia di procedimenti autorizzativi, con la quale sono state trasmesse le *Linee Guida* di progettazione ed esecuzione degli interventi, sottomisure 8.3 e 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 217 del 25.10.2017 avente per oggetto "Approvazione Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi delle Sottomisure 8.3 e 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 263 del 27.11.2017 con la quale sono stati prorogati ulteriormente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, fino alle ore 12,00 del 15.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 289 del 07.12.2017 con la quale sono stati prorogati ulteriormente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, fino alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 304 del 20.12.2017 avente ad oggetto *"Differimento dei termini di presentazione delle domande e approvazione elenco dei Comuni ricadenti nelle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge"*, con la quale:

- sono stati prorogati ulteriormente e definitivamente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle DDS, fino alle ore 12 del 12.01.2018;
- stabilito che la Domanda di Sostegno e la documentazione preliminare di cui al paragrafo 14 punto ii dell'Avviso pubblico dovrà essere inviata a mezzo PEC , alla PEC del Responsabile della sottomisura 8.3, pena l'irricevibilità della stessa, entro le ore 12 del giorno 19.01.2018.

CONSIDERATO che i "Criteri di selezione" della sottomisura 8.3 prevedono che**:**

- *ai fini dell'ammissibilità agli aiuti è fissato un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti;*
- *a parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori, riferiti all'aiuto richiesto.*

CONSIDERATO che, nel termine stabilito dal Bando pubblico e dalle D.A.G. successive di proroga dei termini, sono state rilasciate n. 584 Domande di Sostegno.

CONSIDERATO che, a seguito di verifica della documentazione trasmessa a mezzo PEC, n. 40 domande di sostegno sono state ritenute irricevibili in quanto la documentazione è risultata non corrispondente a quanto richiesto dal paragrafo 14 paragrafo comma ii dell'Avviso pubblico e, pertanto, per le stesse non è stato possibile confermare il punteggio autoassegnato in sede di rilascio della DDS e del rispettivo formulario.

CONSIDERATO che il provvedimento di "*approvazione dell'elenco delle domande risultate non ricevibili"***,** sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nell'elenco.

RITENUTO che, avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento. La documentazione relativa al ricorso gerarchico dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente gli aiuti all'Autorità di Gestione del PSR Puglia.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare "*l'elenco delle domande risultate non ricevibili"* riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 (due) pagine, che comprende in ordine alfabetico le n. 40 ditte/Enti, da "Agri Verde di Nargisio Nunzio" a "Valente Luigia";
- di stabilire che la documentazione relativa al ricorso gerarchico dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente gli aiuti all'Autorità di Gestione del PSR Puglia;
- che il provvedimento di "*approvazione dell'elenco delle domande risultate non ricevibili"***,** sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nell'elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- di approvare "*l'elenco delle domande risultate non ricevibili"* riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 2 (due) pagine, che comprende in ordine alfabetico le n. 40 ditte/Enti, da "Agri Verde di Nargisio Nunzio" a "Valente Luigia".

- di stabilire che la documentazione relativa al ricorso gerarchico dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente gli aiuti all'Autorità di Gestione del PSR Puglia.
- che il provvedimento di "*approvazione dell'elenco delle domande risultate non ricevibili"***,** sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nell'elenco.
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
  - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato "A" composto da n. 2 (due) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(prof. Gianluca Nardone)

ALLEGATO "A" ALLA DAG N. 107 DEL 30.04.2018.

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

ANAGRAFICA			DDS			
n.	Ditta/Ente	CUAA	Barcode	Ente Territoriale di competenza	Importo richiesto	Note esplicative sui motivi che hanno determinato l'irricevibilità delle Domande di Sostegno
1	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C.	03543590719	54250625651	BARI - Reg. Puglia	€ 298,626.85	La documentazione prevista dal paragrafo 14 comma ii del Bando pubblico, non è pervenuta alla PEC del RDM in quanto trasmessa ad un indirizzo sbagliato, come da dichiarazione del richiedente.
2	AZ. AGR. GERMANI DE SANTIS	02169620750	54250627814	LECCE - Reg. Puglia	€ 45,853.51	Sia la DDS che il Formulario riportano un punteggio pari a "0". Pertanto, la domanda non è ricevibile in quanto il punteggio risulta inferiore a quello minimo ammissibile di punti 12.
3	BASILE MICHELE	BSLMHL81C14H926M	54250662431	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298,736.47	Non ha allegato i preventivi per la fornitura degli apparecchi audio visivi, come disposto dal paragrafo 14 comma ii del Bando pubblico.
4	BOSCO FRANCESCANTONIO	BSCFNC74B17A662L	54250714612	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114,506.84	Ha allegato un solo preventivo per la fornitura di apparecchi per la video sorveglianza, in contrasto con quanto disposto dal paragrafo 14 comma ii. Del bando pubblico. Non ha fornito controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 Legge 241/90.
5	CILENTI GIUSEPPE	CLNGPP54P09B357B	54250679187	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 85,765.51	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.
6	COMUNE DI SPINAZZOLA	81002210722	54250712913	BARI - Reg. Puglia	€ 134,824.90	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. PEC pervenuta alle ore 14.36 del 19.01.2018 (fuori tempo massimo). Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.
7	CONGEDI ANDREA VINCENZO	CNGNRV80B07L419X	54250670319	LECCE - Reg. Puglia	€ 108,850.55	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali.
8	CURCI ANTONIO	CRCNTN86R14F915U	54250693634	BARI - Reg. Puglia	€ 19,976.88	Il punteggio rilevato dal Formulario corrisponde a "0", inferiore a quello minimo ammissibile.
9	D & T DI TESTA A. S.A.S.AGRICOLA	04139480711	54250708168	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 106,345.31	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali.
10	DANIELE ALFREDO	DNLLRD76P03F784O	54250713242	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27,808.71	Documentazione di cui al paragrafo 14 comma ii del Bando pubblico presentata il 22.01.2018 ore 10,09, fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 289 del 07.12.2017.
11	DE CESARE DOMENICO	DCSDNC93S24H926I	54250713606	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52,487.23	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.
12	DI MONTE MATTEO	DMNMTT60P10E332T	54250661565	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 17,230.65	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
13	GAMMARIELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983W	54250633358	Reg. Puglia -DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	€ 172,542.74	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
14	GOLDEN GATE SRL	05971031215	54250712285	BARI - Reg. Puglia	€ 299,934.89	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
15	IANNACCI GIUSEPPE	NNCGPP62H25H287S	54250713671	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114,928.67	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi dei tecnici.
16	LAGRAVINESE VITO ANGELO MARIA MADDALENA	LGRVNG52M22H749Y	54250709182	BARI - Reg. Puglia	€ 16,244.19	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
17	LE LAMIE DELLA STERPINA SAS	02978810733	54250713382	TARANTO - Reg. Puglia	€ 170,172.54	Documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017.
18	LUDOVICO FRANCO	LDVFNC46M09E038V	54250714232	BARI - Reg. Puglia	€ 19,606.69	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
19	MASIELLO ANTONIO	MSLNTN64L09B998S	54250670699	BARI - Reg. Puglia	€ 47,953.86	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi per la fornitura dei droni. Non ha fornito controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/90.
20	MELE RITA	MLERTI77R63D883D	54250648273	LECCE - Reg. Puglia	€ 16,822.68	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Le controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90 sono pervenute fuori tempo massimo.

21	**MELONE PALMA**	MLNPLM69A68E986W	54250711139	TARANTO - Reg. Puglia	€ 45,821.12	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
22	**MINELLI MICHELE**	MNLMHL57D02B904I	54250712350	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8,197.79	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
23	**MISCIAGNA VITO GIOVANNI**	MSCVGV49P02D508D	54250665772	Reg. Puglia -DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	€ 182,362.23	Documentazione preliminare (non presente nella PEC) di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata il 21.01.2018 ore 14,54 fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017.
24	**MONTE VINCENZO**	MNTVCN63P01I158H	54250708705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 67,098.19	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
25	**NATURE 2000 SRL**	07008201217	54250714000	BARI - Reg. Puglia	€ 281,367.75	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
26	**SOC. COOP. SOCIALE ORTOVOLANTE**	04037240712	54250640585	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166,206.21	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi dei tecnici e della cisterna per la raccolta delle acque.
27	**PALMIERI MICHELE**	PLMMHL65T22I054G	54250684757	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298,860.04	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi per la fornitura dei droni.
28	**PIANGEVINO ADOLFO**	PNGDLF59B18A662H	54250710990	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293,603.88	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico.
29	**RENZULLI RAFFAELE LEONARDO**	RNZRFL59T29F631L	54250672539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 71,713.89	Documento di riconoscimento allegato scaduto il 19.01.2015.
30	**ROBERTO EUGENIO**	RBRGNE55L21E038U	54250714091	BARI - Reg. Puglia	€ 100,564.12	Documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata il 21.01.2018 ore 9.49 fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017. Non ha controdedotto al preavviso di rigetto ex art. 10 bis Legge 241/90.
31	**SANTORO LUIGI**	SNTLGU57M12F101E	54250704159	LECCE - Reg. Puglia	€ 62,772.00	Il punteggio rilevato dal formulario corrisponde a "0", inferiore al punteggio minimo ammissibile di punti 12.
32	**S.C.G. IMMOBILIARE**	03093640757	54250624746	LECCE - Reg. Puglia	€ 30,553.52	Il punteggio rilevato dal formulario corrisponde a "0", inferiore al punteggio minimo ammissibile di punti 12.
33	**SOC. AGR. COOP. ECOARCA**	03713010712	54250708713	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 290,981.05	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali. E apparecchi audio visivi.
34	**SURICO DE ANGELIS MICHELANGELO**	SRCMHL48C23B716J	54250714380	BARI - Reg. Puglia	€ 129,267.96	Documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata il 21.01.2018 ore 18,04 fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017.
35	**TAGLIENTE MARIA 75**	TGLMRA75H52E986L	54250690911	TARANTO - Reg. Puglia	€ 19,770.38	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
36	**TERLIZZI PASQUALINA**	TRLPQL57B49G125D	54250647994	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 95,515.16	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono peresenti i preventivi relativi alle attrezzature forestali.
37	**THE KNIGHT'S SECRET**	05678140723	54250714018	BARI - Reg. Puglia	€ 239,451.66	Il formulario indica un punteggio pari a "0". A seguito di rielaborazione dello stesso da parte dell'A.T. si è rilevato un punteggio corrispondente, comunque inferiore al minimo consentito di punti 12. Non sono presenti i preventivi relativi alle opere per la video sorveglianza.
38	**TOTARO BERARDINO**	TTRBRD59C15F631N	54250690168	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61,651.72	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Almeno tre Preventivi per le attrezzature forestali.
39	**TOTARO GIUSEPPE**	TTRGPP63S16F631E	54250703912	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298,862.61	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali.
40	**VALENTE LUIGIA**	VLNLGU88C42C514X	54250685739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 108,111.20	Il documento di identità del richiedente è risultato scaduto l' 08.10.2017. La ditta non ha fornito controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 30 aprile 2018, n. 108

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili. Individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05.09.2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014/2020 approvati con D.A.G. del PSR Puglia 2014/2020 n. 191 del 15.06 2016, modificati con Determinazioni n. 1 del 11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione, tra l'altro, della Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 213 del 19.10.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causato da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". D.A.G. n. 144 del 10.07.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.G.R. n. 1468 del 25/09/2017 avente ad oggetto: *"Rettifica DGR n. 905/2017 avente ad oggetto "Art.13 – L.R. n° 13/2001 – Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento" – Listino prezzi regionale anno 2017 modifiche Capitolo E cod. 01.31 e Capitolo OF"* con la quale è stato aggiornato il Prezziario Regionale relativo alle opere forestali.

VISTA la D.A.G. n. 203 del 16.10.2017 avente ad oggetto "*Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 144 del 10.07.2017 Sottomisura 8.3*. *Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"*.

VISTE la D.A.G. n. 213 del 19.10.2017 avente ad oggetto "*Approvazione del Formulario degli Interventi, delle Procedure di utilizzo e Manuale utente*", Sottomisura 8.3.

VISTA la nota dell'A.D.G. n. 9581 del 09.08.2017, indirizzata ad Enti/Strutture regionali competenti in materia di procedimenti autorizzativi, con la quale sono state trasmesse le *Linee Guida* di progettazione ed esecuzione degli interventi, sottomisure 8.3 e 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 217 del 25.10.2017 avente per oggetto "Approvazione Linee Guida" per la progettazione e realizzazione degli interventi delle Sottomisure 8.3 e 8.4.

VISTA la D.A.G. n. 263 del 27.11.2017 con la quale sono stati prorogati ulteriormente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, fino alle ore 12,00 del 15.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 289 del 07.12.2017 con la quale sono stati prorogati ulteriormente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3, fino alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 304 del 20.12.2017 avente ad oggetto *"Differimento dei termini di presentazione delle domande e approvazione elenco dei Comuni ricadenti nelle aree del Sub-Appennino dei Monti Dauni, del Gargano e delle Murge"*, con la quale:

- sono stati prorogati ulteriormente e definitivamente i termini per la compilazione, stampa e rilascio nel portale SIAN delle DDS, fino alle ore 12 del 12.01.2018;
- stabilito che la Domanda di Sostegno e la documentazione preliminare di cui al paragrafo 14 punto ii dell'Avviso pubblico dovrà essere inviata a mezzo PEC , alla PEC del Responsabile della sottomisura 8.3, pena l'irricevibilità della stessa, entro le ore 12 del giorno 19.01.2018.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dal bando di cui alla D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, ammontano a € 7.520.661,00.

CONSIDERATO che i "Criteri di selezione" della sottomisura 8.3 prevedono che**:**

- *ai fini dell'ammissibilità agli aiuti è fissato un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti;*
- *a parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori, riferiti all'aiuto richiesto.*

CONSIDERATO che, nel termine stabilito dal Bando pubblico e dalle D.A.G. successive di proroga dei termini, sono state rilasciate n. 584 Domande di Sostegno, per un importo richiesto di € 94.346.852,68.

CONSIDERATO che, a seguito di verifica della documentazione trasmessa a mezzo PEC, n. 40 domande di sostegno sono state ritenute irricevibili in quanto la documentazione è risultata non corrispondente a quanto richiesto dal paragrafo 14 paragrafo comma ii dell'Avviso pubblico e, pertanto, per le stesse non è stato possibile confermare il punteggio autoassegnato in sede di rilascio della DDS e del rispettivo formulario.

CONSIDERATO che, a seguito di verifica della documentazione trasmessa a mezzo PEC, n. 544 domande di sostegno sono state ritenute ricevibili in quanto la documentazione è risultata corrispondente a quanto richiesto dal paragrafo 14 paragrafo punto ii dell'Avviso pubblico e, pertanto, per le stesse è stato possibile confermare il punteggio autoassegnato in sede di rilascio della DDS e del rispettivo formulario.

CONSIDERATO che per tutte le domande ritenute ricevibili, anche a seguito di ulteriore istruttoria e verifica della documentazione trasmessa è stata redatta la graduatoria delle domande ritenute ricevibili in base al punteggio indicato nel Formulario e trasmesso dai richiedenti, cosi come riportato nell'Allegato "A" del presente provvedimento.

CONSIDERATO che le risorse complessivamente disponibili per la sottomisura 8.3 ammontano ad € 20.000.000 che potrebbero rendersi disponibili a seguito della chiusura della fase di transizione.

VISTO che in relazione alle precitate risorse finanziarie di cui parte potrebbero rendersi disponibili per il bando 2017, si ritiene utile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate in graduatoria dalla posizione 1 (Ente "Comune di Celle San Vito"), alla posizione 87 (ditta "Zillante Antonio").

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari a € 7.520.661,00.

CONSIDERATO che il provvedimento di "*approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili e individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa"***,** sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali.

RITENUTO che, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, i titolari devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato B del presente provvedimento e, per gli Enti pubblici, della Check list di "autocontrollo" di cui all'Allegato A della DAG n. 41/2018, compilata per quanto di pertinenza.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente gli aiuti, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi Territoriali di **Bari** (upa.bari@pec.rupar.puglia.it), **Foggia** (upa.foggia@pec.rupar.puglia.it), **Taranto** (upa.taranto@pec.rupar.puglia.it) e **Brindisi/Lecce** (upa.lecce@pec.rupar.puglia.it), entro il termine sopra stabilito.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di approvare la graduatoria delle n. 544 domande di sostegno ritenute ricevibili, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 20 (venti) pagine, che comprende in ordine di punteggio le ditte collocate in graduatoria dalla posizione 1 (Ente "Comune di Celle San Vito"), alla posizione 544 (ditta "Canestrale Arcangela");
- di stabilire che il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ricevibili e delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale

regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito, con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali;

- di stabilire che in relazione alle risorse complessivamente attribuite alla sottomisura 8.3 che potrebbero rendersi disponibili a seguito della chiusura della fase di transizione, si ritiene utile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate in graduatoria dalla posizione 1 (Ente "Comune di Celle San Vito"), alla posizione 87 (ditta "Zillante Antonio");
- di stabilire che, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, collocate in graduatoria dalla posizione 1 (Ente "Comune di Celle San Vito"), alla posizione 87 (ditta "Zillante Antonio"), i titolari delle ditte/Enti corrispondenti, devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato "B" del presente provvedimento e, per gli Enti pubblici, della Check list di "autocontrollo" di cui all'Allegato "A" della DAG n. 41/2018, compilata per quanto di pertinenza;
- di stabilire che la suddetta documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC del richiedente gli aiuti, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi Territoriali di:

  Bari (upa.bari@pec.rupar.puglia.it); **Foggia** (upa.foggia@pec.rupar.puglia.it); **Taranto** (upa.taranto@pec.rupar.puglia.it); **Brindisi/Lecce** (upa.lecce@pec.rupar.puglia.it) e dovrà riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa all'oggetto:

  "P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Domanda di Sostegno n. _____ con documentazione".
- di ritenere che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari a € 7.520.661,00;
- di stabilire che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, e alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai beneficiari interessati;
- di dare atto che i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, di cui al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, sono condizionati, ove pertinenti:
  - alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento;
  - pr gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg;
- di stabilire che il presente provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ricevibili e delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito, con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- di approvare la graduatoria delle n. 544 domande di sostegno ritenute ricevibili, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 20 (venti) pagine, che comprende in ordine di punteggio le ditte collocate in graduatoria dalla posizione 1 (Ente "Comune di Celle San Vito"), alla posizione 544 (ditta "Canestrale Arcangela");
- di stabilire che il provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ricevibili e delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito, con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali;
- di stabilire che in relazione alle risorse complessivamente attribuite alla sottomisura 8.3 che potrebbero rendersi disponibili a seguito della chiusura della fase di transizione, si ritiene utile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate in graduatoria dalla posizione 1 (Ente "Comune di Celle San Vito"), alla posizione 87 (ditta "Zillante Antonio");
- di stabilire che, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, collocate in graduatoria dalla posizione 1 (Ente "Comune di Celle San Vito"), alla posizione 87 (ditta "Zillante Antonio"), i titolari delle ditte/Enti corrispondenti, devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi di cui all'Allegato "B" del presente provvedimento e, per gli Enti pubblici, della Check list di "autocontrollo" di cui all'Allegato "A" della DAG n. 41/2018, compilata per quanto di pertinenza;
- di stabilire che la suddetta documentazione dovrà essere inviata a mezzo PEC del richiedente gli aiuti, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi Territoriali di:

  Bari (upa.bari@pec.rupar.puglia.it); **Foggia** (upa.foggia@pec.rupar.puglia.it); **Taranto** (upa.taranto@pec.rupar.puglia.it); **Brindisi/Lecce** (upa.lecce@pec.rupar.puglia.it) e dovrà riportare il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa all'oggetto:

  "P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Domanda di Sostegno n. _____ con documentazione".
- di ritenere che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole dell'istruttoria dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal Bando e dalla Normativa di riferimento e alla effettiva disponibilità delle ulteriori risorse finanziarie oltre i limiti previsti dal bando, pari a € 7.520.661,00;

- di stabilire che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti, e alla effettiva disponibilità di risorse finanziarie, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai beneficiari interessati;
- di dare atto che i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, di cui al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, sono condizionati, ove pertinenti:
  - alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento;
  - pr gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento di tutti i titoli abilitativi e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg;
- di stabilire che il presente provvedimento di approvazione della graduatoria delle domande ricevibili e delle domande ammissibili alla fase di istruttoria tecnico amministrativa, sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, del punteggio conseguito, con riferimento a quanto dichiarato nel formulario degli interventi, nonché degli adempimenti consequenziali;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato "A" composto da 20 (venti) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato "B" composto da 15 (quindici) facciate, vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(prof. Gianluca Nardone)

ALLEGATO "A" ALLA DAG N. 108 DEL 30.04.2018.

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

ANAGRAFICA			DDS			
N.	DITTA/ENTE	CUAA	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICHIESTO	Punteggio determinato dalla compilazione del Formulario
1	COMUNE DI CELLE SAN VITO	80003290717	54250714356	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.985,64	95,4
2	VARRASO GIUSEPPE	VRRGPP53L25G125L	54250708069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 111.786,57	93,72
3	SOC. COOP. PEGASO	94009620710	54250712749	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.904,47	91,7
4	DATTOLI ANTONIO	DTTNTN67D19L842O	54250714695	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 122.349,04	91,24
5	GENTILE ANGELO	GNTNGL64A02H985Z	54250713598	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.052,64	89
6	BLUSERENA	01695910685	54250706782	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.949,71	88,74
7	COMUNE DI PORTO CESAREO	82002360756	54250711584	LECCE - Reg. Puglia	€ 217.632,26	87,19
8	ARDOLINO MARIA LUIGIA	RDLMLG64R43B162J	54250714075	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.167,34	87,15
9	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	CPPRCL75M16A048G	54250677819	BARI - Reg. Puglia	€ 64.184,68	87,13
10	EUROTOURING	00636100018	54250712434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 153.511,33	87,02
11	STICCHI ELVIRA	STCLVR48T41E506L	54250666937	LECCE - Reg. Puglia	€ 10.639,74	86,64
12	CENTRINDUSTRIA	01060280730	54250668081	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.999,58	86,53
13	BASURTO ANTONIO GERARDO	BSRNNG54R08F816T	54250666911	LECCE - Reg. Puglia	€ 23.038,06	86
14	LIDO DELLA MAGNA GRECIA DI SIMONA RIGHI E C.	00096440730	54250710131	TARANTO - Reg. Puglia	€ 296.227,14	85,93
15	PARCO SOLARIS	02604220737	54250674063	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.207,96	85,83
16	BISCOTTI OSCAR	BSCSCR69R20I024O	54250712657	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 177.892,00	85,81
17	VALERIO RAFFAELA	VLRRFL61M68L858B	54250709562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 42.265,31	85
18	PROTANO DANIELE	PRTDNL58A21E549E	54250712384	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.739,16	85
19	GUERRA ROSANGELA	GRRRNG75A68H926U	54250713093	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 73.154,66	85
20	VAIRA LUIGI	VRALGU56T05F059W	54250709513	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.955,60	85
21	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	54250707491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 160.439,10	85
22	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	01918280742	54250710172	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 281.759,32	85
23	CIOCCOLONI GIORGIO	CCCGRG76R11A669C	54250711733	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	85
24	CIOCCOLONI PIETRO	CCCPTR38S22C251A	54250714364	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	85

25	POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	82001240728	54250670210	BARI - Reg. Puglia	€ 31.216,66	84,2
26	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	80003730712	54250697403	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 99.914,67	84
27	COMUNE DI CASTELLANETA	80012250736	54250711840	TARANTO - Reg. Puglia	€ 273.271,61	83,49
28	SOCIETA' AGA DI SIMONE ANGELA & C.	08017270722	54250701858	BARI - Reg. Puglia	€ 137.947,81	83,38
29	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	54250712376	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.882,56	83,26
30	UGENTO s.r.l.	03342840752	54250700553	LECCE - Reg. Puglia	€ 234.749,35	83,02
31	COMUNE DI CANDELA	80035910712	54250709927	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.515,76	82,83
32	COMUNE DI MELENDUGNO	80010060756	54250699425	LECCE - Reg. Puglia	€ 264.438,55	82,6
33	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	54250714539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.636,21	82,46
34	COMUNE DI APRICENA	84000350714	54250713226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 269.311,97	82,4
35	GIOVANDITTI PRIMIANO	GVNPMN67T23I158X	54250699136	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.397,70	81,77
36	COMUNE DI VOLTURINO	82001670718	54250714547	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 277.137,58	81,66
37	ROSELLI AMALIA ANNA	RSLMNN88D46A662Y	54250626832	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.796,03	81,4
38	COMUNE DI CARLANTINO	82000860716	54250713234	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.864,98	81,32
39	TORNISIELLO LEONID	TRNLND99A15Z138V	54250714141	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 85.470,95	81,05
40	FRATINO ANTONIO	FRTNTN55H12A339A	54250677686	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 117.615,20	81
41	TENUTA UMBRA	03319290718	54250713762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 211.461,38	81
42	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	82001650710	54250711543	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.787,03	81
43	MARITALIA	01786550713	54250713648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.677,61	80,77
44	ROBERTO FRANCESCO	RBRFNC66R14A662F	54250676282	BARI - Reg. Puglia	€ 57.567,96	80,72
45	SOC. COOP. ROSETO NATURA	03273110712	54250708762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.806,82	80,68
46	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	54250699854	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.962,47	80,59
47	RAGNO ARCANGELO	RGNRNG41A11A893U	54250708796	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 232.712,16	80,33
48	AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO	05163750630	54250633929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.164,41	80,32
49	SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA	93061370776	54250714299	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	80,08
50	FINI MICHELA	FNIMHL69L59B300S	54250714117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.102,67	79,29
51	COMUNE DI BITETTO	00939820726	54250705529	BARI - Reg. Puglia	€ 299.910,60	79
52	LOFRESE ARMANDO	LFRRND90C29L219O	54250714620	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	78,75
53	CASTELLI PASQUALE	CSTPQL81T24L219W	54250713028	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 175.295,67	78,72

54	COMUNE DI SUPERSANO	81000310755	54250672752	LECCE - Reg. Puglia	€ 228.293,62	78,33
55	AZ. AGR. ACQUAVIVA	00590150710	54250714422	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.741,52	78,17
56	DE LEO SAVERIO	DLESVR48E28H645C	54250714471	BARI - Reg. Puglia	€ 17.483,61	77,54
57	COMUNE DI UGENTO	81003470754	54250701908	LECCE - Reg. Puglia	€ 278.507,35	77,39
58	ACAYA	02645560752	54250670806	LECCE - Reg. Puglia	€ 65.761,33	77,33
59	SCHIAVONE ALFONSO	SCHLNS88R05D643B	54250712897	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.246,83	77,23
60	SOC. COOP. ECOL FOREST	03200180713	54250708838	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.856,25	77,21
61	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	CSTGNN64S23H467Z	54250714406	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.960,52	77,04
62	RUGGIERI MICHELINA	RGGMHL59C49A662R	54250709463	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 60.201,16	77
63	CICCARONE GIACOMO	CCCGCM82P26A048W	54250684336	BARI - Reg. Puglia	€ 111.141,18	77
64	SOC. AGR. F.LLI PETRERA	06546520724	54250707608	TARANTO - Reg. Puglia	€ 134.698,30	77
65	GENTILE LUIGI	GNTLGU76L14H926O	54250709539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 157.708,47	77
66	SOC. AGR. DONNAPAOLA	07868850723	54250677850	BARI - Reg. Puglia	€ 299.968,00	76,03
67	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO	03431950710	54250713283	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 15.670,54	76
68	DEL RE ANTONIO	DLRNTN59R29Z614N	54250708739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.933,40	76
69	SAVERIO STICCHI	00216310755	54250669964	LECCE - Reg. Puglia	€ 88.246,29	75,77
70	COOPERATE SOC. COOP. SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE DI ALCOOLISTI, TOSSICODIPENDENTI ED EMARGINATI	05088880587	54250708606	TARANTO - Reg. Puglia	€ 219.996,92	74,94
71	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA	07972250729	54250712699	BARI - Reg. Puglia	€ 297.941,40	74,68
72	SOC. AGR. CICCARONE	02847790736	54250713507	TARANTO - Reg. Puglia	€ 230.205,43	74,65
73	SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO-MICHELE E GIOVANNI	03482680711	54250708622	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 187.513,81	74,6
74	ALMA ROMA	02111890758	54250660559	LECCE - Reg. Puglia	€ 126.060,99	74,5
75	SIFANNO DONATO	SFNDNT80T03A893Y	54250708663	BARI - Reg. Puglia	€ 262.025,57	74,5
76	CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	03491250712	54250652101	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 499.930,11	74,49
77	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA	03591530716	54250707566	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 104.219,57	74,03
78	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	54250711220	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.045,18	73,96
79	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNLT77H50A225S	54250713614	BARI - Reg. Puglia	€ 295.094,52	73,95
80	PANETTA GAETANO NICOLA	PNTGNN66A21A662P	54250674444	BARI - Reg. Puglia	€ 263.127,93	73,94
81	SOC. AGR. F.LLI CASSESE	00895870731	54250713515	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.854,28	73,86
82	D'URSO GRAZIELLA	DRSGZL75S61Z133V	54250708648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 255.566,90	73,19

83	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	BCHPRS53R12B904R	54250693584	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	73,06
84	VOLPE TOMMASO	VLPTMS31A16B357E	54250676761	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.390,80	73
85	FASANELLA VALENTINA TERESA	FSNVNT84S45D643K	54250713788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 91.434,90	73
86	NARDINI MARIA CRISTINA	NRDMCR52M71L842B	54250713408	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 207.392,42	73
87	ZILLANTE ANTONIO	ZLLNTN59A04H764T	54250708630	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 282.206,07	73
88	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	82000990711	54250714588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.144,57	73
89	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	83000890752	54250666887	LECCE - Reg. Puglia	€ 161.456,04	72,95
90	TOTARO CARLO	TTRCRL40L28F631P	54250708820	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.701,91	72,76
91	COMUNE DI BOVINO	00139430714	54250708879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.705,94	72,63
92	BARTIMMO ANTONIO	BRTNTN67C30D643B	54250711667	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.585,95	72,52
93	ICM s.r.l.	02669810752	54250663587	LECCE - Reg. Puglia	€ 299.207,27	72,5
94	COMUNE DI PANNI	00396700718	54250713440	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.155,69	72,49
95	VITI VINCENZO	VTIVCN64B07A662T	54250671275	BARI - Reg. Puglia	€ 140.413,96	72,41
96	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	80000110728	54250708903	BARI - Reg. Puglia	€ 299.716,85	72,14
97	SOC. AGR. LA SENTINELLA	05208060722	54250702955	BARI - Reg. Puglia	€ 297.880,07	71,86
98	STEFANIA LEONARDO	STFLRD56C31B357T	54250675003	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.547,34	71,43
99	DI MOLA GIUSEPPE	DMLGPP89S11F376S	54250713549	BARI - Reg. Puglia	€ 299.987,67	70,04
100	SABATO VITA LAURA	SBTVLR84H47H096G	54250659072	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.252,62	69,71
101	VENTURA ANGELA	VNTNGL70C44C983T	54250673479	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.629,34	69,5
102	PEPE MICHELE	PPEMHL77T07E716D	54250692370	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.457,60	69,28
103	NAQELLARI ELSA	NQLLSE64B43Z100T	54250713499	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.019,48	69,02
104	PIZZARELLI ANNA	PZZNNA57A51E332Z	54250706873	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.249,98	69
105	MAIOLINO NAZARIO	MLNNZR56E28I158B	54250706881	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 27.876,14	69
106	DE LEO MICHELE	DLEMHL35R25H645L	54250714323	BARI - Reg. Puglia	€ 36.801,54	69
107	SIMEONE MARIA	SMNMRA58M56E986P	54250680078	TARANTO - Reg. Puglia	€ 45.710,11	69
108	MIOLA MARIO	MLIMRA52E19E986G	54250704225	TARANTO - Reg. Puglia	€ 48.855,24	69
109	BRESCIA CHIARA	BRSCHR67H52L049V	54250713176	TARANTO - Reg. Puglia	€ 137.349,33	69
110	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	07069570724	54250714182	BARI - Reg. Puglia	€ 151.105,68	69
111	TOTARO ROSALBA	TTRRLB74H57H926M	54250712517	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 168.676,53	69

112	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	84000330716	54250673099	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.853,38	69
113	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	54250677660	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.412,17	69
114	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	54250704860	BARI - Reg. Puglia	€ 298.670,00	69
115	COOP. AGR. A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	00323690735	54250648943	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.998,73	69
116	COLACICCO PIETRO	CLCPTR60E15E469P	54250705487	TARANTO - Reg. Puglia	€ 186.926,23	68,73
117	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	54250712764	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 249.596,41	68,61
118	PORTA DELL'EST	04073080758	54250671853	LECCE - Reg. Puglia	€ 192.835,95	68,37
119	SIMEONE ANGELO	SMNNGL65D15E986Q	54250711261	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.006,66	68,25
120	TAGLIENTE MARIA 61	TGLMRA61T41C424W	54250714133	TARANTO - Reg. Puglia	€ 88.737,77	68,15
121	SOLAZZO ANTONIETTA	SLZNNT63L41E397F	54250659544	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 99.738,07	68
122	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	02370640712	54250708697	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.112,88	68
123	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	VTIPMR50E57A225G	54250671010	BARI - Reg. Puglia	€ 121.290,85	67,99
124	BUCHICCHIO TOMMASO	BCHTMS83C24E716T	54250681175	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.291,40	67,96
125	FAIOLI MATTEO	FLAMTT61T28L458J	54250694889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 133.325,28	67,9
126	COMUNE DI MINERVINO MURGE	81002110724	54250713572	BARI - Reg. Puglia	€ 286.931,50	67,85
127	SOC. AGR. MASSERIA PALESI	02258740741	54250711741	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.396,72	67,69
128	BELLAROSA NICOLA	BLLNCL73S11Z103F	54250713739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.858,74	67,53
129	PASCALI VITO	PSCVTI49M19L776V	54250698138	LECCE - Reg. Puglia	€ 260.791,52	67,52
130	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03137070714	54250708721	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.081,62	67,45
131	SANGREGORIO PASQUALE	SNGPQL73M24M131G	54250708655	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.259,22	67,38
132	GRASSI MICHELE	GRSMHL51A03E986Y	54250712731	TARANTO - Reg. Puglia	€ 179.124,30	67,31
133	COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	54250676209	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.428,57	67,14
134	GENOVESE MARIA DIONISIA	GNVMDN79C67E716F	54250694731	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.330,61	67
135	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	80003230713	54250713952	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 100.065,04	66,78
136	PERRONE PASQUALE	PRRPQL95H25F027N	54250677447	TARANTO - Reg. Puglia	€ 63.759,02	66,62
137	COMUNE DI MATTINATA	83001290713	54250706170	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.490,86	66,6
138	GENTILE ANGELO RAFFAELE	GNTNLR64A12D643B	54250703920	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 125.234,53	66,25
139	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	FSNRNL94B42I158J	54250641781	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.496,77	66,23
140	LORUSSO GIOVANNI	LRSGNN53A07E986Y	54250690499	TARANTO - Reg. Puglia	€ 68.675,56	66,07

141	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	84001770712	54250710305	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 205.413,20	66
142	ENRIQUEZ DELGADO MARISOL	NRQMSL75T53Z605X	54250699193	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.226,39	65,69
143	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI	02457140735	54250712491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.600,72	65,68
144	AGRICOLA SANT'ANDREA	05142310654	54250711642	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 62.866,59	65,65
145	MASSARO FRANCESCO	MSSFNC88R08H501T	54250667497	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.831,19	65,37
146	STAFFIERI FABIO	STFFBA75H30H264P	54250711519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 76.855,81	65
147	SIMONETTI ROSA ANNA	SMNRNN45E62A894J	54250676837	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.896,30	65
148	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	54250656979	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.746,05	64,78
149	IANNONE ANNA	NNNNNA61M61A048U	54250679500	BARI - Reg. Puglia	€ 297.812,83	64,73
150	LEGGIERI ANGELO MICHELE	LGGNLM56L31H985Z	54250713341	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 225.652,86	64,46
151	SOC. AGR. BIOPUGLIA	04512930753	54250698062	LECCE - Reg. Puglia	€ 297.513,70	64,39
152	SOC. CONS. COOP. CON.F.A.T.	03422220719	54250711196	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 235.075,24	64,23
153	SOC. AGR. CHIANCARELLA DI SORANNA L.& MALLARDI A.	05181260729	54250704704	BARI - Reg. Puglia	€ 66.196,37	64,21
154	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	TGLFNC83C11E986X	54250713192	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.307,21	64,12
155	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	BRCRFL80A59H501Z	54250711089	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.988,07	64,11
156	COMUNE DI ISOLE TREMITI	83002320717	54250673545	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.109,84	64,04
157	CALIANNO RAFFAELE	CLNRFL69B24E986E	54250713184	TARANTO - Reg. Puglia	€ 196.599,11	64
158	COMUNE DI FOGGIA	00363460718	54250649644	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.235,34	64
159	DONVITO NICOLA COSTANTINO	DNVNLC67E09E038Y	54250705339	BARI - Reg. Puglia	€ 124.618,43	63,28
160	TOTARO MICHELE	TTRMHL44S07B104D	54250702732	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 170.922,46	63
161	DE VITTO CARMEN	DVTCMN91R66D643Z	54250678320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.900,51	63
162	D'URSO FRANCESCO PAOLO	DRSFNC48S05G187G	54250706717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 65.649,07	62,73
163	RIGNANESE GRANATIERO ROMINA	RGNRMN89R67H926E	54250646285	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 6.464,18	62,56
164	RIGNANESE MICHELE	RGNMHL65L19F631N	54250707194	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.113,54	62,56
165	TOTARO ANTONIO 74	TTRNTN74P26D643V	54250701916	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.036,62	61,83
166	LAURIOLA CARMINE	LRLCMN33P16F631G	54250671127	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 144.290,83	61,8
167	SANTOMARCO NICO	SNTNCI86M25D643W	54250687511	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 125.910,52	61,71
168	NIGRO MARIA FONTANA	NGRMFN57A63L920L	54250706469	TARANTO - Reg. Puglia	€ 72.925,60	61,55
169	LEOGRANDE MARIA PIA	LGRMRP50B53E038B	54250690077	TARANTO - Reg. Puglia	€ 30.574,92	61

170	SSOC. AGR. MASSERIA MONTE ILARIO	02792980738	54250714190	TARANTO - Reg. Puglia	€ 37.367,37	61
171	CIUFFREDA ANTONELLA	CFFNNL78P67E885G	54250673743	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 43.355,21	61
172	CHIRULLI LUIGI	CHRLGU77E14E986B	54250714521	TARANTO - Reg. Puglia	€ 31.976,47	61
173	DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N	54250712798	BARI - Reg. Puglia	€ 47.540,69	61
174	PUGLIESE VINCENZO	PGLVCN69E10A662J	54250713150	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.483,26	61
175	SPECIALE FRANCESCO	SPCFNC64A11E986Y	54250707046	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.560,17	61
176	SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO	SCNPGR76B14F205H	54250714703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 71.490,72	61
177	SANTORO DONATO MARTINO	SNTDTM50R10F784A	54250714570	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.143,68	61
178	CHIRULLI ANTONIO	CHRNTN35S11E986D	54250707517	TARANTO - Reg. Puglia	€ 99.697,49	61
179	NARCISI PAOLO	NRCPLA68R22E986R	54250710313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 116.651,61	61
180	TAGLIENTE GIUSEPPE	TGLGPP75H06E986U	54250713366	TARANTO - Reg. Puglia	€ 152.395,28	61
181	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	54250700629	BARI - Reg. Puglia	€ 156.006,42	61
182	FIORELLA RUGGERO	FRLRGR74L20C514G	54250713978	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.298,05	61
183	CALA LUNGA	12733880152	54250699870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.170,07	61
184	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	54250707004	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.057,79	61
185	GIULIANI NICOLA	GLNNCL76E03E986G	54250693527	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.444,52	60,88
186	CURATOLO MICHELE	CRTMHL63H10B357N	54250680722	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 56.022,30	60,8
187	CELENZA ANGELA MARIA	CLNNLM65R69B904V	54250684096	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.080,05	60,15
188	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	FRRZSP73C15D643C	54250707723	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 55.420,55	60
189	FERRUCCI DONATO	FRRDNT65S24D643W	54250659320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.010,32	60
190	GIANNETTA ERNESTO MARIA	GNNRST64E04C202P	54250709273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 184.455,53	60
191	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	80009930753	54250713861	LECCE - Reg. Puglia	€ 134.646,21	59,75
192	MASELLI MATTEO	MSLMTT50L20B904G	54250695365	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.731,66	58,81
193	FINIZIO ANTONIO	FNZNTN64D24B829N	54250714273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.001,60	58,5
194	COMUNE DI PESCHICI	84000890719	54250700132	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.132,95	58,5
195	CONSERVA COSIMO	CNSCSM91S19G187N	54250712947	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 177.483,27	58,48
196	SIMEONE GIUSEPPE	SMNGPP62R26E986C	54250713135	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.340,52	58,38
197	DELL'AQUILA FRANCESCO	DLLFNC44A23E469I	54250708598	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.780,91	58,3
198	IL BARCO SRL IN LIQUIDAZIONE	01955080732	54250707384	TARANTO - Reg. Puglia	€ 267.144,74	57,91

199	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	54250632251	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.286,18	57,9
200	PASSIATORE SALVATORE	PSSSVT67L24D422G	54250707202	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 32.767,72	57,87
201	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	80003010719	54250709901	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 265.081,60	57,59
202	GUERRA MARIA LEONARDA	GRRMLN91D50H926T	54250677991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.698,52	57,52
203	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	01944440203	54250700009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.949,07	57,19
204	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA	05396540659	54250710792	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.546,88	57,16
205	VECERE MATTEA	VCRMTT81S67H926J	54250708481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 11.355,85	57,06
206	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P	54250712020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.752,14	57,06
207	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA	01495280719	54250670913	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 140.639,49	57,05
208	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	02325090716	54250708358	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	57
209	DE MEO GIUSEPPE	DMEGPP62B28C514L	54250714208	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.429,63	56,8
210	S.I.A.T.I.	00902580489	54250701270	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.207,33	56,58
211	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA	BSCVCN52H17G487W	54250703839	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.625,99	56,52
212	SOC. AGR. SALENTO VERDE	04596340754	54250655120	LECCE - Reg. Puglia	€ 30.591,27	56,49
213	DI FINE GIACINTO	DFNGNT65P13L842R	54250713457	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 131.523,73	56,47
214	PESCHICI s.r.l.s.	04076650714	54250707434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 201.156,39	55,97
215	COMUNE DI BICCARI	82000390714	54250709851	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 223.612,47	55,74
216	FERRUCCI ROSA	FRRRSO67H45D643K	54250707814	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 97.329,93	55,73
217	SOC. COOP. L'EDEN	04089290714	54250699326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	55,49
218	ZORRO ABILIA MARIA	ZRRBMR55L63Z128J	54250708416	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 95.863,77	55,3
219	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	CLMMLL78C47H926B	54250713705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	55,2
220	AZ. AGR. SAN MARCO	90194780731	54250661185	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.971,17	55,08
221	TUCCI MARIO MICHELE	TCCMMC54C01E469L	54250691448	TARANTO - Reg. Puglia	€ 22.270,69	55
222	STEDUTO LUCIA	STDLCU47M64H926M	54250706519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.412,40	54,61
223	BISCOTTI NICOLA	BSCNCL86C17H926P	54250703763	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.968,57	54,49
224	COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	54250650253	TARANTO - Reg. Puglia	€ 153.947,24	54,09
225	DIPIERRO GIACOMO	DPRGCM55C10F923J	54250648125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 145.759,04	54,05
226	ALIBEU FATMIRA	LBAFMR69E42Z100K	54250700397	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.618,31	53,95
227	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	VTBLCH76B20E716L	54250708226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 129.798,59	53,94

228	DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL67D16A149E	54250709604	TARANTO - Reg. Puglia	€ 139.170,32	53,79
229	MEMEO GIUSEPPE	MMEGPP61H20A285V	54250703250	BARI - Reg. Puglia	€ 39.114,77	53,5
230	AVITABILE VINCENZO	VTBVCN39D18C222V	54250704837	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.466,61	53,2
231	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	93403490720	54250709455	BARI - Reg. Puglia	€ 3.988,92	53
232	CACCIAPAGLIA ANTONIA	CCCNTN32R67I330H	54250701312	BARI - Reg. Puglia	€ 22.315,57	53
233	LEVA GIOVANNI SALVATORE F.	LVEGNN66H20F052A	54250710180	BARI - Reg. Puglia	€ 28.508,04	53
234	CURCI ANTONIO COSIMO	CRCNNC89A20F915E	54250709497	BARI - Reg. Puglia	€ 33.745,63	53
235	SOC. AGR. UOVO FORTUNATO	07500890723	54250712095	BARI - Reg. Puglia	€ 35.826,19	53
236	AMMATURO CARMELA ISABELLA	MMTCML42T43E038I	54250709091	BARI - Reg. Puglia	€ 49.956,30	53
237	DIGREGORIO GIOVANNI	DGRGNN92H25I330E	54250711824	BARI - Reg. Puglia	€ 72.971,12	53
238	SEMERARO ELVIRA IRENE	SMRLRR42D67E986B	54250711071	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.448,65	53
239	DONVITO FRANCESCO	DNVFNC63B03E038F	54250702443	TARANTO - Reg. Puglia	€ 170.418,40	53
240	LORUSSO ANDREA	LRSNDR80H06E155N	54250686919	BARI - Reg. Puglia	€ 52.557,21	52,99
241	TANNOIA GIOVANNI	TNNGNN73R27A883L	54250641211	BARI - Reg. Puglia	€ 295.730,67	52,97
242	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	DPRFNC54A28E469G	54250670228	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.967,91	52,39
243	LATORRE GIUSEPPE	LTRGPP67A19A662W	54250703946	TARANTO - Reg. Puglia	€ 266.798,76	52,31
244	BRESCIA VITO	BRSVTI70L15L049O	54250714398	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.554,31	52,05
245	LONGO GIUSEPPE	LNGGPP75A05H985L	54250713085	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 13.283,72	52
246	LONGO ANNA LUCIA	LNGNLC82H48H985F	54250666945	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.820,70	52
247	COMUNE DI TRINITAPOLI	81002170710	54250713432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 256.196,27	52
248	FASANELLA MATTEO	FSNMTT58B23G487K	54250713564	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.987,18	51,79
249	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	54250690093	BARI - Reg. Puglia	€ 106.382,44	51,6
250	SEVERI VINCENZO	SVRVCN61M06E506F	54250698310	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 189.540,61	51,4
251	DELL'AQUILA CARLO	DLLCRL45T08E469A	54250708564	TARANTO - Reg. Puglia	€ 74.734,93	51,13
252	BERLOCO PASQUALE BARTOLOMEO	BRLPQL48T19A225W	54250707939	BARI - Reg. Puglia	€ 150.508,82	51
253	AGRIMENGA	02139780742	54250689376	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 158.521,95	50,54
254	VANGI PAOLO	VNGPLA69T22C983K	54250697320	BARI - Reg. Puglia	€ 216.874,90	50,5
255	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	54250708887	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 175.695,82	50,45
256	BENEDETTO DANIELE	BNDDNL37B21E038T	54250707798	BARI - Reg. Puglia	€ 42.130,32	49,29

257	BERLOCO GIOVANNI FRANCESCO	BRLGNN45R05A225L	54250707822	BARI - Reg. Puglia	€ 203.770,82	49,06
258	CASAREALE SILVIA	CSRSLV83L71A662D	54250670533	BARI - Reg. Puglia	€ 72.742,31	49
259	STEFANIA ANTONIA	STFNTN30R59B357Z	54250640148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.599,33	49
260	SAVINO LUCREZIA	SVNLRZ65S70Z112M	54250674733	BARI - Reg. Puglia	€ 189.244,73	49
261	FORCHIONE CARMELINA	FRCCML67R43D643G	54250708432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 242.441,74	49
262	PESCHICI ET LAVORA	03718040714	54250713481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.339,42	49
263	MASCELLARO GRAZIA	MSCGRZ55R62E155J	54250670582	BARI - Reg. Puglia	€ 299.590,67	49
264	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	CNSMGS36H70E986F	54250709331	BARI - Reg. Puglia	€ 89.004,23	48,53
265	CASAREALE ANNA	CSRNNA66C50A662S	54250670517	BARI - Reg. Puglia	€ 223.254,85	48,31
266	CAROSIELLI SILVIO	CRSSLV55T20D459U	54250712418	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 208.014,56	48,24
267	LACENERE ARIANNA	LCNRNN90E50A662I	54250702674	BARI - Reg. Puglia	€ 47.891,76	48
268	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	PRNNLN63C25I330X	54250710693	BARI - Reg. Puglia	€ 140.673,29	48
269	MASSARI SILVIA	MSSSLV78L53F152R	54250711337	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 175.937,83	48
270	AZ. AGR. CARETTA s.r.l.	00606870756	54250698344	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 257.933,32	47,69
271	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	84000190714	54250650014	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.257,15	47,56
272	FORTE LUCREZIA	FRTLRZ55B61G487W	54250709489	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.240,84	47,27
273	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA	04833810759	54250708853	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 105.343,62	46,28
274	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	01266030749	54250712772	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.196,29	45,91
275	DEL DUCA MARIA	DLDMRA41T61G487L	54250703870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 81.734,84	45,5
276	TOTARO MATTEO	TTRMTT70D15F631R	54250699383	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.866,80	45,5
277	GIACOBBE FELICIA	GCBFLC61B64B357L	54250706337	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.826,23	45,48
278	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE	06978280722	54250712236	BARI - Reg. Puglia	€ 299.106,67	45,44
279	LA MONICA VITO ANTONIO	LMNVNT39A15C983J	54250712905	BARI - Reg. Puglia	€ 140.694,46	45,38
280	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	NTZMNN49A43A662H	54250674873	BARI - Reg. Puglia	€ 154.659,09	45,3
281	PALMIROTTA FRANCESCO	PLMFNC55E04B998P	54250712210	BARI - Reg. Puglia	€ 159.649,58	45,05
282	SOC. AGR. MASSERIA LA CALCARA	04181350721	54250686679	BARI - Reg. Puglia	€ 22.677,61	45
283	CARRIERO DOMENICO	CRRDNC66H30E986P	54250669154	TARANTO - Reg. Puglia	€ 24.322,16	45
284	LAURIOLA ALBERTO	LRLLRT87A01H926F	54250655948	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 25.985,86	45
285	FINIZIO FRANCESCO	FNZFNC60B12B829K	54250714257	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 26.793,47	45

286	CIUFFREDA PASQUALE	CFFPQL40E03F631Z	54250656052	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 29.323,06	45
287	NISINO SOC. AGR.	03251950154	54250669303	BARI - Reg. Puglia	€ 38.668,37	45
288	GUERRA ANGELA	GRRNGL61M56F631A	54250655724	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 54.191,02	45
289	SERIO GIUSEPPE	SREGPP74H02E986X	54250698054	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.831,59	45
290	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V.	06340850723	54250704043	BARI - Reg. Puglia	€ 64.043,61	45
291	SOC. AGR. MARILU'	02484300740	54250686653	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.067,16	45
292	CASAVOLA EMILIA	CSVMLE64T41E986I	54250710875	TARANTO - Reg. Puglia	€ 77.795,81	45
293	DE FILIPPO ANTONIO MATTEO	DFLNNM33A17F631J	54250649453	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.110,39	45
294	AZ. AGR. ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO	02420520732	54250710909	TARANTO - Reg. Puglia	€ 91.040,40	45
295	MARINO GIUSEPPE ELIA	MRNGPP64D15G487D	54250678114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 126.832,43	45
296	GRASSI GIOVANNI	GRSGNN77D24E986R	54250710156	TARANTO - Reg. Puglia	€ 157.597,17	45
297	LA MARCA MARIANNA	LMRMNN53C49F631I	54250655849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 162.691,65	45
298	D'ONGHIA ANGELICA	DNGNLC83P56F915J	54250710917	TARANTO - Reg. Puglia	€ 171.454,19	45
299	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710	54250709133	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 218.046,62	45
300	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA	06730310726	54250703938	BARI - Reg. Puglia	€ 236.320,57	45
301	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	00358440717	54250709935	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 260.155,86	45
302	PERRELLA LUCIA AGNESE	PRRLGN62T50C429I	54250712277	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.779,06	45
303	SEMERARO ANASTASIA	SMRNTS59D41Z110H	54250705313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 297.791,47	45
304	RICCIO IDA	RCCDIA74A66D459O	54250685093	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.889,96	45
305	LA PIETRA CRISTINA	LPTCST66P53I158E	54250662779	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.266,34	45
306	CASOLLA FILIPPO	CSLFPP41H24H282J	54250712152	BARI - Reg. Puglia	€ 298.719,69	45
307	MASTROMATTEO RITA	MSTRTI47L62L842D	54250641286	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.744,23	45
308	DAMIANI ISABELLA	DMNSLL60A68F839F	54250634265	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 88.213,17	44,8
309	CONGEDO MARIO	CNGMRA75E03L781X	54250700868	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 16.731,27	44,36
310	GUERRA MATTEO	GRRMTT33H01F631F	54250709653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 20.299,70	44,25
311	FALLUCCHI ANNA MARIA	FLLNMR68E59D643H	54250714174	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 49.757,20	43,86
312	IERVOLINO FRANCESCO	RVLFNC50E29L842O	54250672604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 247.911,78	43,08
313	CROELLA DARIO	CRLDRA57P10G125F	54250713853	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 18.929,72	42,93
314	LEPORE MARIA ANTONIETTA	LPRMNT57A41F777T	54250713911	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.258,98	42,93

315	LIUNI MICHELANGELO	LNIMHL75L12A662E	54250615686	BARI - Reg. Puglia	€ 298.997,00	42,64
316	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	SRNGNT51A26E469K	54250670194	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.604,36	42,43
317	GUARNIERI LABARILE CARMELO	GRNCML73M06H793U	54250711550	BARI - Reg. Puglia	€ 207.695,56	42,41
318	DI FINE MARIA VINCENZA	DFNMVN77R43D643J	54250640734	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.885,72	42,25
319	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	00345000715	54250714711	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.131,35	42,17
320	GUERRA MICHELE	GRRMHL86B06H926J	54250685929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.667,20	41,83
321	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	DPLMNN37L42E038V	54250689608	BARI - Reg. Puglia	€ 204.544,15	41,66
322	SOC. AGR. SANTA CATERINA	04793770753	54250700520	LECCE - Reg. Puglia	€ 157.582,29	41,47
323	BISCOTTI DOMENICO	BSCDNC47D18G487B	54250704373	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.850,05	41,17
324	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318	03144580739	54250706865	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.602,79	41,14
325	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	54250664379	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 253.616,87	40,9
326	GIULIANI GRAZIANA	GLNGZN70H64A662H	54250679872	TARANTO - Reg. Puglia	€ 39.058,23	40,83
327	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN73L27E038O	54250703342	TARANTO - Reg. Puglia	€ 106.810,70	40,83
328	CAPUTI IAMBRENGHI GRAZIA	CPTGRZ58E56A662T	54250701106	BARI - Reg. Puglia	€ 282.478,83	40,68
329	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	NTRMCL65M43F027T	54250711568	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.280,29	40,18
330	PEDONE ANNA MARIA	PDNNMR67E60H096O	54250710560	BARI - Reg. Puglia	€ 28.607,63	40
331	IMMOBILIARE FEDERICO II	04186090728	54250702526	BARI - Reg. Puglia	€ 43.361,15	40
332	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	GHNMRF70T58F916I	54250709869	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 142.120,31	40
333	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA	03727510715	54250702849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.291,44	39,9
334	COLELLA VIRNA	CLLVRN71M64A662J	54250710842	TARANTO - Reg. Puglia	€ 75.551,35	39,65
335	BELLANOVA PASQUA	BLLPSQ48E46C424V	54250693311	TARANTO - Reg. Puglia	€ 193.311,27	39,35
336	EREDI LOGRANO ANTONIO	05542140727	54250644678	BARI - Reg. Puglia	€ 86.526,63	39,34
337	GIORDANO ELISA	GRDLSE44P65E332Q	54250634430	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 259.004,82	39,29
338	CIAVARELLA NICOLA	CVRNCL64L31H926E	54250667596	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 44.268,81	39,19
339	MASTROVALERIO MARIA INCORONATA	MSTMNC38A42I054C	54250684492	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.761,79	39
340	LATINO GERARDO	LTNGRD65D30F842U	54250709695	LECCE - Reg. Puglia	€ 153.304,74	38,97
341	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO	03788880718	54250699474	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.079,15	38,75
342	SOC. AGR. TREE LAND	07539660725	54250713747	BARI - Reg. Puglia	€ 220.609,64	38,68
343	AZ. AGR. ALBANO CARRISI	13149190152	54250711907	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 299.996,44	38,46

344	**TOTARO FRANCESCO**	TTRFNC35R20F631K	54250671788	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 296.850,94**	**38,17**
345	**QUIETE SEBASTIANO**	QTUSST59P15F915N	54250666895	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 174.304,50**	**37,5**
346	**DEBERNARDIS NUNZIO**	DBRNNZ65B24A225V	54250714166	BARI - Reg. Puglia	**€ 294.284,13**	**37,18**
347	**MASTROMATTEO GIUSEPPE**	MSTGPP51B14G487I	54250708465	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 16.023,54**	**37,06**
348	**DE SIMONE MICHELE**	DSMMHL54B17B357S	54250665020	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 7.347,82**	**37**
349	**MATARRESE ANNA**	MTRNNA67E59F915T	54250710834	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 13.200,53**	**37**
350	**QUIETE MARIA**	QTUMRA58A54F915H	54250693741	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 13.247,93**	**37**
351	**CUSCITO LEONARDO**	CSCLRD70L12E038A	54250702153	BARI - Reg. Puglia	**€ 13.976,42**	**37**
352	**PAPANTUONO MATTEO**	PPNMTT41H10B357M	54250667604	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 17.481,74**	**37**
353	**PLANTONE ANTONIO**	PLNNTN80D05E038K	54250714430	BARI - Reg. Puglia	**€ 21.894,62**	**37**
354	**MANSUETO DONATO**	MNSDNT51E09F915N	54250693709	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 23.338,53**	**37**
355	**GENTILE ROSA**	GNTRSO64B55F915G	54250710891	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 23.556,64**	**37**
356	**SOC. AGR. COOP. LA GARGANLEGNA**	03077500712	54250714216	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 27.087,05**	**37**
357	**D'ONGHIA FRANCESCO**	DNGFNC60M09F915A	54250710883	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 27.209,65**	**37**
358	**SIRRESSI ORSOLA**	SRRRSL41E69I330M	54250713994	BARI - Reg. Puglia	**€ 29.304,11**	**37**
359	**REGES S.P.A.**	05441960720	54250693774	BARI - Reg. Puglia	**€ 32.326,22**	**37**
360	**PRENCIPE FRANCESCO PAOLO**	PRNFNC60T09F059T	54250714109	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 34.537,80**	**37**
361	**LANZOLLA FRANCESCO**	LNZFNC53R29B998I	54250703813	BARI - Reg. Puglia	**€ 43.828,13**	**37**
362	**ANGELILLO IVAN**	NGLVNI69R19A662D	54250713218	BARI - Reg. Puglia	**€ 47.709,20**	**37**
363	**TRANASI ANGELA**	TRNNGL64A63F631Q	54250678817	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 48.761,15**	**37**
364	**NETTI SEBASTIANO**	NTTSST68H20F915D	54250710529	BARI - Reg. Puglia	**€ 53.700,39**	**37**
365	**D'ONGHIA VITO**	DNGVTI66B16E038M	54250709984	BARI - Reg. Puglia	**€ 55.296,77**	**37**
366	**LENTI VITO**	LNTVTI49P13B180J	54250693691	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 57.623,53**	**37**
367	**SOC. COOP. SEPPUNISI**	02289700748	54250712293	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 61.099,28**	**37**
368	**GRECO TERESA**	GRCTRS55T64D171J	54250704621	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 64.883,67**	**37**
369	**GRASSI ELENA**	GRSLNE84A69H096G	54250713317	BARI - Reg. Puglia	**€ 69.847,91**	**37**
370	**LA TORRE ANGELA MARIA**	LTRNLM29E63F631P	54250679336	FOGGIA - Reg. Puglia	**€ 73.503,24**	**37**
371	**LOLIVA ANGELICA**	LLVNLC97A48H096Y	54250710446	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 83.046,15**	**37**
372	**ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO**	NTNRFL57R26L049A	54250697387	TARANTO - Reg. Puglia	**€ 83.596,05**	**37**

373	DE FILIPPO MARIA	DFLMRA64D44H501R	54250700645	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.354,34	37
374	D'ANTUONO MATTEO	DNTMTT63S20B357M	54250714125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.481,00	37
375	SOC. AGR. PODOLICA	07534660720	54250693733	TARANTO - Reg. Puglia	€ 87.731,18	37
376	AZ. AGR. LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI	03497450712	54250714307	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 88.647,59	37
377	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC64P21L049T	54250702583	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.496,20	37
378	MEZZAPESA ROSA	MZZRSO64T41E038R	54250710479	BARI - Reg. Puglia	€ 100.545,86	37
379	TRISOLINI GIOVANNI	TRSGNN55C31E986A	54250711451	TARANTO - Reg. Puglia	€ 104.911,96	37
380	CIAVARELLA FEDERICO	CVRFRC94L18H985R	54250677009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 106.975,46	37
381	SOC. COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA	04334290725	54250700066	BARI - Reg. Puglia	€ 110.125,70	37
382	CAMPING VILLAGE MAGIC SUMMER	03384020719	54250657225	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.798,86	37
383	STICCHI ANNA	STCNNA83P43D862I	54250703979	TARANTO - Reg. Puglia	€ 114.235,66	37
384	DON ROCCO MIANI & C.	05855070727	54250673388	BARI - Reg. Puglia	€ 115.692,19	37
385	PEPE EMANUELE	PPEMNL81A21F052F	54250693725	TARANTO - Reg. Puglia	€ 124.840,63	37
386	MASSERIA RUOTOLO SRL AGRICOLA	06836230729	54250703789	BARI - Reg. Puglia	€ 126.945,11	37
387	RUGGIERI GIUSEPPE	RGGGPP34A10L858R	54250661581	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 146.239,39	37
388	CIUFFREDA DOMENICO	CFFDNC70D27H926G	54250706683	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 154.092,00	37
389	ARMILLOTTA CARMINE	RMLCMN76C13H926I	54250675177	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.316,09	37
390	SOC. AGR. NEW COURT DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	05892010728	54250703987	BARI - Reg. Puglia	€ 157.037,42	37
391	DONADIO FRANCESCO & C.	00355470717	54250668131	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 163.913,52	37
392	TOTARO ANTONIO 46	TTRNTN46P15F631G	54250714083	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.699,24	37
393	CAPONIO MARIAGRAZIA	CPNMGR89H43A662K	54250703888	BARI - Reg. Puglia	€ 172.591,89	37
394	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE	09515521004	54250699201	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.948,01	37
395	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO.	05441280723	54250714372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 200.819,86	37
396	SPIAGGIA LUNGA	00344600713	54250669535	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.822,25	37
397	ASTRA SOCIETA AGRICOLA	07818580727	54250693618	BARI - Reg. Puglia	€ 203.697,73	37
398	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06049100727	54250693675	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.741,25	37
399	MASSERIA COLOMBO	04804910729	54250693717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 217.408,99	37
400	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN66P20E038Y	54250703029	TARANTO - Reg. Puglia	€ 223.293,87	37
401	SOC. AGR.MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	01072140732	54250710230	TARANTO - Reg. Puglia	€ 233.620,08	37

402	CIMAGLIA MATTEO	CMGMTT48S07L858V	54250664114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 237.061,91	37
403	APRUZZESE NICOLETTA	PRZNLT86T54I158I	54250646186	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 240.376,20	37
404	SOC. AGR.FEUDO SAN MAGNO	04327770725	54250640726	BARI - Reg. Puglia	€ 260.909,60	37
405	DEL GIUDICE RITA	DLGRTI60P64L842O	54250640460	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 261.495,52	37
406	GAGGIANO GIUSEPPE	GGGGPP69H16H287Y	54250666879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 262.279,61	37
407	D'APRILE ANNA CARLA	DPRNCR43H62L746W	54250693642	TARANTO - Reg. Puglia	€ 271.111,73	37
408	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	LBNNMR45C45G487T	54250640122	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.836,38	37
409	CANNAROZZI MARIA ANTONIETTA	CNNMNT33S68E332Z	54250633879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 200.072,07	36
410	LORUSSO PETRUZZI VITO	LRSVTI72T22A662M	54250713580	BARI - Reg. Puglia	€ 171.884,50	35,47
411	SOC. AGR. BOTROMAGNO	00542880778	54250678536	BARI - Reg. Puglia	€ 173.150,92	35,41
412	SICONOLFI MARIA	SCNMRA45P49E245S	54250700603	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.430,51	35,36
413	SOC. AGR. MARCHIONE DI MICHELE FORTE & DOMENICO IANNUZZIELLO	06127380720	54250705396	BARI - Reg. Puglia	€ 29.029,35	35,34
414	CONTESSA CIRO	CNTCRI96B01H985W	54250712111	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.597,41	35,32
415	LOSITO VINCENZO	LSTVCN71B17F784U	54250678023	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.284,03	35,23
416	QUAGLIANO LIBERA	QGLLBR79L43L842U	54250667588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.408,79	35,12
417	QUITADAMO PASQUALE	QTDPQL60T27F631F	54250661573	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 127.863,13	34,83
418	TARANTINO LEONARDO	TRNLRD91T04H985L	54250686273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 243.746,34	34,8
419	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	PNTGPP68R22G712R	54250690630	TARANTO - Reg. Puglia	€ 229.184,24	34,49
420	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	SQCLPT66T22A225Y	54250703847	BARI - Reg. Puglia	€ 215.675,15	34,33
421	DANESE MARIA TOMMASA	DNSMTM81B47H926A	54250672620	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.471,86	34,24
422	FONDAZIONE SANTA MARIA DEL SOCCORSO	80003050715	54250704209	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 101.463,68	34
423	MASTROMAURO LEONARDA	MSTLRD52S52F631C	54250701429	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.953,99	33,77
424	SOC. AGR. MONTANARI	03771060716	54250714562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.790,28	33,62
425	RUSSO MICHELE	RSSMHL84L29C136S	54250690051	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.188,81	33,47
426	SOC. COOP. PESCHICI FORESTE	04022180717	54250710271	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.199,85	33
427	LORUSSO PETRUZZI PIER FRANCO	LRSPFR38A10A662S	54250703995	BARI - Reg. Puglia	€ 274.344,26	32,61
428	LONGO MICHELE	LNGMHL68B06H926Z	54250702641	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.746,30	32,37
429	STALLONE SANDRO	STLSDR72S19D643D	54250714281	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.719,05	32,24
430	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE	90195270732	54250709836	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.460,41	32,04

431	POLIGNANO TOMMASO	PLGTMS87B24H096X	54250713663	BARI - Reg. Puglia	€ 56.429,60	32
432	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	DMRGNT82P01E038T	54250705115	BARI - Reg. Puglia	€ 75.417,59	32
433	SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C.	06702840726	54250700413	BARI - Reg. Puglia	€ 108.522,73	32
434	FIUME IRMA	FMIRMI88D45H096O	54250696223	BARI - Reg. Puglia	€ 157.003,50	32
435	MANCINI IVANA	MNCVNI86D61D643W	54250640106	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.549,34	31,78
436	DEBELLIS ALESSANDRA	DBLLSN73T46A048V	54250688493	BARI - Reg. Puglia	€ 63.417,02	31,75
437	DEL PRIORE SABATINO	DLPSTN68E05D643K	54250662902	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.903,71	31,75
438	GRAMEGNA ANTONIO	GRMNTN67A08A225W	54250686547	BARI - Reg. Puglia	€ 153.223,56	31,74
439	CASSANO PIETRO	CSSPTR54M14A662W	54250702047	BARI - Reg. Puglia	€ 170.948,97	31,6
440	PICCOLO ANDREA	PCCNDR59P05F839D	54250636823	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 257.219,56	31,41
441	D'ONGHIA ELENA	DNGLNE88H53F915K	54250710859	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.426,06	31,35
442	GIOVINAZZI NICOLO'	GVNNCL85E31A285R	54250706493	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.186,46	30,66
443	C.A.S.A. COMUNITA' DI ACCOGLIENZA, SOLIDARIETA' E AMICIZIA "DON TONINO BELLO"	93031460723	54250714489	BARI - Reg. Puglia	€ 94.642,38	29,68
444	LAGRAVINESE GIANVITO	LGRGVT91A30A662C	54250709166	BARI - Reg. Puglia	€ 79.269,34	29,54
445	MAZZARELLA GIUSEPPE	MZZGPP58H25E155J	54250667562	BARI - Reg. Puglia	€ 81.962,55	29,38
446	ARBORE GIUSEPPE	RBRGPP77H29C983N	54250694608	BARI - Reg. Puglia	€ 76.631,21	29,29
447	IASSIIUOLO CONCETTA	SLICCT67R46E155J	54250667554	BARI - Reg. Puglia	€ 88.257,69	29,09
448	CUSCITO LEONARDO	CSCLRD78H25E038E	54250702203	BARI - Reg. Puglia	€ 20.103,50	29
449	AMMATURO ANTONIO	MMTNTN53B26E038O	54250701296	BARI - Reg. Puglia	€ 47.775,00	29
450	ONORATI MARTA PALMA	NRTMTP46D45A662B	54250712673	TARANTO - Reg. Puglia	€ 11.756,73	28,93
451	SOC. COOP. AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	03540090713	54250674857	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.572,21	28,67
452	D'AVOLIO FRANCESCO	DVLFNC59P06E332O	54250663504	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 157.008,38	28,47
453	SOC. AGR. COOP. AGRIPEPE	03458140716	54250685333	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.489,73	28,46
454	MARRO MICHELE	MRRMHL69C12B519Y	54250660765	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.269,15	28
455	PICCOLO PAOLO	PCCPLA61T10F839F	54250636484	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 238.452,07	28
456	AGRICOLA GARGANO SOCIETA	03652000716	54250664601	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 193.153,62	27,75
457	MASTROVALERIO GIUSEPPE	MSTGPP43E04I054X	54250667646	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 53.067,52	27,65
458	FOSCHI GIUSEPPE	FSCGPP37H05I054X	54250667653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 41.934,53	27,62

459	QUINTO ANGELA MARIA	QNTNLM66E49C983Z	54250640742	BARI - Reg. Puglia	€ 152.527,75	27,54
460	AZIENDA AGRICOLA PUGLIESE	02152210742	54250712244	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 58.499,19	27,44
461	LUCATUORTO PAOLO	LCTPLA52L04E155L	54250703953	BARI - Reg. Puglia	€ 183.540,24	26,97
462	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA	03240200711	54250694426	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 197.348,09	26,9
463	SANTORO DONATO	SNTDNT39P10G187D	54250707129	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 18.063,60	26,6
464	CAMPOBASSO GIUSEPPE	CMPGPP60C09G252C	54250635544	TARANTO - Reg. Puglia	€ 220.154,79	26,5
465	FACCIORUSSO MATTIA	FCCMTT68P61H926M	54250678148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 186.110,35	26,37
466	COMUNE DI VIESTE	83000770715	54250709778	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.713,24	25,83
467	PIETRAFITTA DI COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA & C.	03511260717	54250677363	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.336,71	25,57
468	GRABOWSKA IRENA	GRBRNI71D45Z127H	54250707327	BARI - Reg. Puglia	€ 53.955,54	25,37
469	SOC. AGR. SAN LUCA DI V.A. GIULIANO	05582170725	54250673529	TARANTO - Reg. Puglia	€ 292.852,48	25,32
470	COMUNE DI ZOLLINO	80008470751	54250663074	LECCE - Reg. Puglia	€ 209.838,75	25
471	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	81000180745	54250714497	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 106.774,03	24,92
472	CALELLA LEONARDO	CLLLRD59B07E645N	54250646897	BARI - Reg. Puglia	€ 221.583,17	24,68
473	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	07886100721	54250693154	BARI - Reg. Puglia	€ 80.880,58	24,47
474	SOC. AGR. IL SOLE	01879080719	54250712889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.896,80	24,2
475	SABATELLI GIUSEPPINA	SBTGPP74R56C975N	54250689558	BARI - Reg. Puglia	€ 16.198,81	24
476	SOC. AGR. TENUTE MUSARDO	02364360749	54250710602	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.414,23	24
477	DOMPE' IRENE	DMPRNI68L58Z112T	54250711725	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.641,11	24
478	SOC. AGR.CASINA VITALE	02239280742	54250711832	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 36.000,02	24
479	AZ. AGR. CHIALBA	06876550721	54250711881	TARANTO - Reg. Puglia	€ 38.741,21	24
480	SOC. AGR. VILLA PIZZI	02418360745	54250707236	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 39.154,33	24
481	COMUNE DI ADELFIA	80017830722	54250712459	BARI - Reg. Puglia	€ 57.339,70	24
482	CICCONE MATTEO	CCCMTT73T21H926I	54250666069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 64.871,01	24
483	PORRO MARIA	PRRMRA43T64A285L	54250667539	BARI - Reg. Puglia	€ 96.552,18	24
484	MASSERIA MONTE CALVO	07003540726	54250709299	BARI - Reg. Puglia	€ 153.926,69	24
485	MEZZAPESA COSIMO	MZZCSM75P28H096O	54250667638	BARI - Reg. Puglia	€ 201.881,44	24
486	DI MONTE ANTONIO PIO	DMNNNP80R05H985U	54250634349	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.516,30	24
487	SOC. AGR. TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO	02559100736	54250667372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.932,40	24

488	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	05103770722	54250671655	BARI - Reg. Puglia	€ 43.626,32	23,32
489	PATRUNO ROBERTA FLORA	PTRRRT64A56H645X	54250665202	BARI - Reg. Puglia	€ 58.165,83	22,66
490	CISTERNINO MARTINO	CSTMTN54C30A149X	54250704381	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.444,42	22,58
491	RENZULLI PASQUALE	RNZPQL55R22F631C	54250670202	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.115,74	22,56
492	RASPONE GIROLAMA	RSPGLM50D49L842F	54250632889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.506,66	22,56
493	MARINACCI ANGELO	MRNNGL94S18H926O	54250714158	BARI - Reg. Puglia	€ 236.536,67	21,82
494	DANESE NICOLA	DNSNCL82M13L842R	54250675326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.155,31	21,73
495	BOCALE GIROLAMO	BCLGLM65C29B357C	54250672570	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 244.298,07	21,06
496	BUSINI DANILO	BSNDNL90E29L113O	54250672455	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.819,36	21,01
497	IAIA MARIA	IAIMRA76R61F376Z	54250711295	BARI - Reg. Puglia	€ 14.049,06	21
498	DI FORENZA ROSSELLA	DFRRSL82A45A662V	54250713838	BARI - Reg. Puglia	€ 22.217,60	21
499	D'AMICO FRANCESCO	DMCFNC37M15F376B	54250711212	BARI - Reg. Puglia	€ 31.798,79	21
500	ZAFFARANO NICOLA	ZFFNCL69R19L842H	54250632822	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.036,35	21
501	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	54250673222	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.118,03	21
502	MANICONE FRANCESCA PAOLA	MNCFNC43M56L842W	54250637334	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.568,07	20,96
503	TUSINO RAFFAELA	TSNRFL49L48E332B	54250635502	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 198.058,39	20,03
504	BEVILACQUA VITO	BVLVTI95H05C983G	54250704001	BARI - Reg. Puglia	€ 272.928,43	20,01
505	LA TORRE MICHELE	LTRMHL56A26F631B	54250708812	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.813,93	19,99
506	SCIROCCO PASQUALE	SCRPQL98C09H926Y	54250640155	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.568,35	19,75
507	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	SCRPQL95L02H926E	54250642037	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.038,10	19,67
508	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP72E19E038O	54250713044	BARI - Reg. Puglia	€ 167.693,99	19,16
509	IERVOLINO MARIA VITTORIA	RVLMVT73B59L842D	54250664072	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 90.922,16	19,08
510	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H501O	54250687644	BARI - Reg. Puglia	€ 8.874,41	18,87
511	LORUSSO INNOCENTE	LRSNCN57T01E155Q	54250628804	BARI - Reg. Puglia	€ 55.120,92	18,78
512	DANIELE SABINA	DNLSBN82C59I158J	54250708218	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114.105,28	18,56
513	SOC. AGR. TELLA	04152660710	54250680730	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 33.168,67	17,63
514	GREENTIME	01602970715	54250714679	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 128.965,33	17,49
515	D'ONGHIA PIETRO	DNGPTR40P28F784X	54250711055	TARANTO - Reg. Puglia	€ 100.227,36	17,29
516	FRANCHINI FRANCESCO	FRNFNC70S03F915X	54250667570	BARI - Reg. Puglia	€ 33.641,98	17,2

517	GIORDANO LIBERO	GRDLBR81L06H926V	54250672810	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.854,18	17,04
518	MARMO MASSIMO	MRMMSM90H23A285G	54250701379	BARI - Reg. Puglia	€ 15.077,41	16
519	MARMO ALESSANDRA	MRMLSN90H48A285U	54250701353	BARI - Reg. Puglia	€ 15.199,36	16
520	GIGANTE MICHELE GAETANO	GGNMHL61E18H096C	54250710008	BARI - Reg. Puglia	€ 55.884,29	16
521	RIZZI FRANCESCO	RZZFNC32H05E038T	54250712970	BARI - Reg. Puglia	€ 134.965,57	16
522	BELLISARIO SALVATORE	BLLSVT65R22C335S	54250625776	LECCE - Reg. Puglia	€ 160.128,45	15,91
523	CASAMASSIMA MARIA	CSMMRA80B59A662C	54250674931	BARI - Reg. Puglia	€ 11.778,67	15,9
524	IACOVELLI MARIA LIBERA GIOVANNA	CVLMLB31P56B357E	54250664452	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.217,20	15,01
525	FALCONE ANTONIO	FLCNTN49A01F059Q	54250667117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.370,35	13,5
526	RONCALLI BENEDETTI MAURA	RNCMRA50A55G005U	54250711493	BARI - Reg. Puglia	€ 52.178,60	13,31
527	GENTILE VITANTONIO	GNTVNT72C11E986T	54250709703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 26.363,52	13
528	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	54250633275	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.670,04	13
529	MASTRONARDI PAOLO	MSTPLA70A23F915G	54250667612	BARI - Reg. Puglia	€ 29.273,70	13
530	SILVESTRI GIUSEPPE	SLVGPP77B17H096B	54250633218	BARI - Reg. Puglia	€ 32.548,85	13
531	GENGA ANGELA	GNGNGL63T58L049T	54250714224	TARANTO - Reg. Puglia	€ 35.901,07	13
532	NATILE MARIA VITA DOMENICA	NTLMVT60L41E038E	54250714448	BARI - Reg. Puglia	€ 36.663,69	13
533	SOC. AGR. IL PINCIARINO	04073420715	54250654263	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.750,91	13
534	LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN73T20E038N	54250633309	BARI - Reg. Puglia	€ 65.204,56	13
535	OLIVIERI GIUSEPPE	LVRGPP87R13H926O	54250677330	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 151.427,95	13
536	LAPROCINA GAETANO	LPRGTN62B11L858C	54250660385	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 199.673,66	13
537	SOC. AGR. CUTINO DELLA VITA	04059400715	54250627269	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.036,85	13
538	PASQUARELLI CLAUDIA	PSQCLD69B64I158D	54250658975	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 236.063,34	13
539	PASQUARELLI DANIELA	PSQDNL72C65I158G	54250658991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 239.232,81	13
540	CICE RAFFAELE	CCIRFL68D29B998O	54250667547	BARI - Reg. Puglia	€ 246.955,87	13
541	GUERRA ORAZIO	GRRRZO74C21E885K	54250666242	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.560,44	13
542	TANCREDI ANGELO	TNCNGL67M31I054H	54250636773	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.933,37	13
543	AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.	05806550728	54250705065	BARI - Reg. Puglia	€ 294.412,93	13
544	CANESTRALE ARCANGELA	CNSRNG52L68L842A	54250672612	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 280.864,90	12,95

Allegato B alla D.A.G. n. del .

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

D.A.G. 10 luglio 2017, n. 144 P.S.R. Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii.
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

- ☐ **Azione 1** **"Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"**
- ☐ **Azione 2** **"Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali "**
- ☐ **Azione 3** **"Interventi selvicolturali di introduzione/ sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi "**
- ☐ **Azione 4** **"Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione"**
- ☐ **Azione 5** **"Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale"**

Richiedente: (Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)	
Domanda di sostegno n.	
Ubicazione interventi (Riportare il comune, o i comuni, di ubicazione degli interventi)	

Il richiedente ***Il tecnico***

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

ESEMPIO

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente	- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Recapiti postali, telefonici e PEC; - Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
Anagrafica e riferimenti del tecnico	Cognome e Nome, Albo/Ordine di appartenenza e numero di iscrizione, Recapiti postali, telefonici e PEC.

2. INDICAZIONE DELLA SOTTOMISURA E DELL'AZIONE A CUI SI ADERISCE

- ☐ **Azione 1 "Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"**
- ☐ **Azione 2 "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali"**
- ☐ **Azione 3 "Interventi selvicolturali di introduzione/ sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi**"
- ☐ **Azione 4 "Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione**"
- ☐ **Azione 5 "Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale**"

Barrare le caselle delle azioni interessate dal progetto

Nel caso di domande di sostegno che prevedono più azioni, i successivi paragrafi 4-5 e 6 vanno compilati per ciascuna azione

3. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi in relazione al soggetto richiedente ed all'ambito territoriale di intervento e con riferimento alla prevenzione di eventi catastrofici (incendi, calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie) e/o fattori di dissesto idrogeologico, siccità ed inondazioni:

ESEMPIO

4. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO (per ciascuna azione)

- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso;	[Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, riportare, per ciascuna particella, i dati catastali, tipo di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali e quantificazione totale delle superfici interessate dalla specifica azione]:
- 4.2 Identificazione della tipologia delle aree interessate	[Con riferimento a ciascuna particella oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azioni, che tengano conto dei seguenti aspetti]: ▪ aree boscate; ▪ aree con pendici in dissesto; ▪ aree a reticolo idrografico con prevalente copertura forestale; ▪ Indicazione delle aree da sottoporre agli interventi relativi alla prevenzione del rischio incendi secondo quanto stabilito dall'All 6 al Bando; ▪ Indicazione delle aree per gli interventi relativi alla prevenzione del dissesto idrogeologico secondo quanto previsto dall'Azione 5; ▪ altre informazioni rilevanti.....):
- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche	[Con riferimento alle superfici in oggetto di intervento, riportare: ▪ dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; ▪ dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; ▪ indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida della Sottomisura]:
- 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno del sito di intervento	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quanto segue: 1. □ Assenza di vincoli; 2. □ presenza dei seguenti vincoli □ Zone Natura 2000 ed Aree Protette; □ Vincoli paesaggistici (PPTR); □ Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI); □ Zone percorse da incendio □ Altri eventuali vincoli .....; 3. DICHIARA: □ l'assenza dei sotto riportati vincoli in quanto Incompatibili con la realizzazione degli interventi: □ Vincoli di aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS. rif. par. 2.5 Linee Guida (DAG n.217/2017); [In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorché destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall'art. 2 della L.353/2000. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della D.d.S. ed in corso di perimetrazione.

ESEMPIO

	□ di impegnarsi a rispettare i "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460, la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico.

Per la redazione del paragrafo 4 ***DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO*** è possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (per ciascuna azione)

- 5.1 Descrizione dell'azione interessata:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'azione interessata della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi in termini di miglioramento della superficie interessata]:
- 5.2 Descrizione degli interventi previsti:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere le operazioni previste: ▪ Realizzazione ed adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi (sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa)*; ▪ Realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi; ▪ Realizzazione di interventi di prevenzione dagli incendi e dalla diffusione di parassiti e patogeni forestali: tagli colturali, ripulitura della vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari, diminuzione della densità delle piante, bio-triturazione o asportazione della biomassa, trattamenti con prodotti biologici ed uso di organismi antagonisti; ▪ Introduzione e/o sostituzione con specie tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi; ▪ Installazione e miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione: torrette di avvistamento, impianti di video-controllo e di radio e telecomunicazione, droni, e relativi hardware e software; ▪ Introduzione di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi*; ▪ Introduzione attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario: trappole, strumentazione informatiche ed audio-visive; ▪ Realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale: ripulitura reticolo idrografico, opere di regimazione idraulico-forestale, sistemazione di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso, opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche; ▪ acquisto delle piante e loro messa a dimora, acquisto paleria, tutori, protezioni individuali - tree shelters, ecc.; ▪ eventuali operazioni accessorie (recinzioni, eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, eventuali trattamenti fitosanitari, ecc.)]: ** Le infrastrutture per la prevenzione degli incendi boschivi dovranno essere conformi a quando previsto nel vigente Piano AIB della Regione Puglia*

ESEMPIO

- 5.3 Dettagli e dati tecnici degli interventi	[Con riferimento all'impianto proposto dettagliare i seguenti dati tecnici: ▪ apertura, ripristino, manutenzione di piste e stradelli forestali; ▪ densità e sesti di impianto previsti, disposizione delle piante prevista (gruppi, filari, ecc.); ▪ specie previste e relativi numeri di piante, ripartizioni percentuali (le specie previste devono essere comprese tra quelle indicate nelle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, in base all'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina); ▪ previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi; ▪ eventuali protezioni delle piantine dalla fauna selvatica e da altri danni ▪ descrizione delle eventuali fonti di approvvigionamento idrico, invasi a cielo aperto per i mezzi terrestri e per gli elicotteri che operano nello spegnimento di incendi boschivi e sia le cisterne e le pescare, di pertinenza delle attività agro-silvo-pastorali. Per queste ultime dettagliare: - L'accessibilità per i mezzi adibiti ad attività AIB; - I punti di presa per i mezzi terrestri; - L'idonea viabilità di accesso per i mezzi terrestri con piazzale di manovra sul punto di presa, che deve essere individuato e ben evidenziato; • descrizione delle eventuali difficoltà previste per l'esecuzione dell'impianto (per es. preparazione del terreno, approvvigionamento delle piantine, difficoltà di attecchimento, rischi fitosanitari, fabbisogni irrigui, ecc.).]:

Per la redazione del paragrafo 5 ***DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*** è possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

6. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

- 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: □ Interventi previsti da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Sottomisura; □ Indicazione degli eventuali procedimenti autorizzativi previsti ai fini dell'esecuzione degli interventi (Valutazione di Incidenza, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.); oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:
- 6.2 Descrivere le modalità ed i parametri di valutazione della compatibilità degli interventi in caso di presenza di vincoli	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: □ Pareri/titoli abilitativi previsti eventualmente già acquisiti (descrivere): _____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere): _____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere): _____]:

ESEMPIO

7. MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

Aree di interfaccia (aree di interconnessione tra le strutture antropiche e le aree naturali)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree di interfaccia, e la fonte del dato: ☐ Aree di interfaccia: ambiti determinati come aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali. In tal caso allegare la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Periurbane - – 16 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: ☐ Aree periurbane: tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie. Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle Aree del sub appennino dei Monti Dauni, del Gargano e della Murge	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2 e PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP e AP) e Rischio (R1, R2, R3 ed R4); • Alveo fluviale in modellamento attivo, aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Art. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed Art.6 e 7 NTA PAI Basilicata); • Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento.....; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Protette – Parchi – Riserve – Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante qualora la particella ricada interamente in area protetta) o altra documentazione probante (Cartografia Tematica Regionale – SIT Puglia); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse siano contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • interventi di rimboschimento realizzati negli ultimi 10 anni o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su rimboschimenti, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti. In tal caso allegare la documentazione probante (autorizzazioni/permessi rilasciati dagli Enti competenti) con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di contiguità delle particelle interessate dal progetto di imboschimento; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: Si specifica che non potranno costituire criterio di priorità gli interventi di utilizzazione boschiva e gli interventi selvicolturali su boschi naturali.

- 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate

Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio in aree ad alto rischio Azione 1	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto; indicare, con opportuna relazione tecnica e materiale fotografico, se trattasi di fasce parafuoco ex novo o di ripristino. Oppure, in alternativa le manutenzioni ordinarie non saranno finanziate: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi Azione 3	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale Azione 5	Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Interventi selvicolturali di finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie - Azione 2	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare la presenza di eventuali criteri/requisiti ed indicare fogli, particelle e superfici secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.] :

Criterio/requisito	***SI***	***NO***	***Fogli e Particelle interessate***	***Superficie interessata***	***Spesa prevista****
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione					
Aree Periurbane					
Aree ricadenti in Zone Natura 2000					
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati					
Adesione Azione 1*					
Adesione Azione 2*					
Adesione Azione 3*					
Adesione Azione 4*					
Adesione Azione 5*					

Per la redazione del paragrafo 7 ***MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

8. STIMA DELLA MASSA LEGNOSA RITRAIBILE DALL'INTERVENTO

8.1 Forma di governo e composizione vegetazionale	Descrivere la forma di governo e la composizione vegetazionale

8.2 Indicare per l'intera superficie di intervento (in ha) i parametri dentrometrici

Classe diametrica	***N. Alberi***	***Area basimetrica***	***Altezza media***	***Volume dendrometrico***	***Peso specifico legna***	***Provvigione stimata***		***N. Piante da tagliare/rilasciare***	***Provvigione retraibile***	
cm	n.	m^2	m	m^3	Kg/ m^3	m^3	m^3/ha	ha	m^3	m^3/ha
5										
10										
…										
N.B. La stima della massa legnosa ritraibile con l'intervento di miglioramento boschivo deriva dall'applicazione del R.R. 19 del 19/10/2017. Tale regolamento prescrive il numero e la topologia delle aree di saggio da materializzare in bosco a seconda se l'intervento riguarda un bosco ceduo, un ceduo composto o una fustaia.										

ESEMPIO

9. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare i tempi stimati per le principali operazioni previste]:

	Mesi					
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**
Acquisizione titoli abilitativi						
Eventuali procedure di appalto						
Progettazione definitiva/esecutiva						

	Mesi																	
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	**VII**	**VIII**	**IX**	**X**	**XI**	**XII**	**XIII**	**XIV**	**XV**	**XVI**	**XVII**	**XVIII**
Realizzazione ed adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi (sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa);																		
Realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi;																		
Realizzazione di interventi di prevenzione dagli incendi e dalla diffusione di parassiti e patogeni forestali: tagli colturali, ripulitura della vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari, diminuzione della densità delle piante, bio-trituraziione o asportazione della biomassa, trattamenti con prodotti biologici ed uso di organismi antagonisti;																		
Introduzione e/o sostituzione con specie tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi;																		
Installazione e miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione: torrette di avvistamento, impianti di video-controllo e di radio e telecomunicazione, droni, e relativi hardware e software;																		
Introduzione di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi;																		
Introduzione attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario: trappole, strumentazione informatiche ed audio-visive;																		
Realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale: ripulitura reticolo idrografico, opere di regimazione idraulico-forestale, sistemazione di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso, opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche;																		
Acquisto delle piante e loro messa a dimora, acquisto paleria, tutori, protezioni individuali - tree shelters, ecc.;																		
Eventuali operazioni accessorie (recinzioni, eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, eventuali trattamenti fitosanitari, ecc.).																		

ESEMPIO

10. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

ESEMPIO

11. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l'indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per le voci di costo a preventivo, indicare il fornitore precedentemente scelto. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto]:

ESEMPIO

12. QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto]:

ESEMPIO

ALLEGATI

1. CARTOGRAFIA:

1.1 Tavole di inquadramento generale con mappatura dei vincoli eventualmente presenti;

1.2 Mappe catastali del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi, nello specifico:

- le particelle aziendali ricadenti nelle aree ad alto e medio rischio incendi boschivi, in caso di pertinente richiesta del punteggio;
- le particelle aziendali ricadenti nelle Aree di Interfaccia (aree di interconnessione tra le strutture antropiche e le aree naturali, in caso di pertinente richiesta del punteggio;
- le particelle urbane di periferia in caso di richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane;
- le aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione , in caso di pertinente richiesta del punteggio;

1.3 Ortofoto del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi.

Le mappe catastali e le ortofoto possono essere rappresentate anche in unica tavola con ortofoto riportate sulla base catastale.

Nel caso di attribuzione dei punteggi per le:

- Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione,
- Aree Periurbane,
- Aree di interfaccia,
- Superfici contigue ad interventi di rimboschimento artificiale realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su impianti di rimboschimento artificiali,
- Aree Protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000),
- Aree percorse da incendi.

gli elaborati grafici devono evidenziare l'attribuzione del relativo punteggio con il criterio di riferimento.

Nel caso in cui il progetto della sottomisura riguardi superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO (georeferenziata e su supporto digitale): solo tale documentazione potrà essere consegnata a mano o a mezzo postale presso la Sezione Territoriale provinciale competente.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nelle presente relazione corrisponde al vero

Luogo_____, data _____

Il richiedente ***Il tecnico****

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

* **Trattandosi di interventi ad elevata valenza ecologica ed ambientale, il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all'albo professionale, indipendentemente dalla figura tecnica che ha redatto e sottoscritto la documentazione per la fase 1 del bando.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese.

ESEMPIO

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 3 maggio 2018, n. 110

PSR Puglia 2014-2020. Misura 3 – Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

Avviso pubblico approvato con DAdG n. 20/2018, pubblicato nel BURP 13/2018.

Approvazione della graduatoria delle domande di sostegno ricevibili e definizione delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. nr. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale nr. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 nr. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, nr. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno", e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, riferisce quanto segue:

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017) 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 5/5/2017, C(2017) 3151 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 27/07/2017, C(2017) 5454 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017, C(2017) 7387 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la scheda della Misura 3- Sottomisura 3.2 "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno";

VISTE le Determinazioni dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016, n. 1 dell'11/01/2017, n. 265 del 28/11/2017 con le quali sono stati approvati i criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 20 del 16/01/2018, pubblicata nel BURP n. 13 del 25/01/18 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi della Misura 3 -Sottomisura 3.2 del PSR Puglia 2014-2020;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 32 del 29/01/2018, pubblicata nel BURP n. 17 del 01/02/18 con la quale sono state approvate modifiche ed integrazioni ai paragrafi 7,10 e 11 dell'Allegato "A" alla DAdG n. 20 del 16/01/2018;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 46 del 21/02/2018, pubblicata nel BURP n. 31 del 01/03/2018, con la quale sono stati prorogati i termini per l'operatività del portale SIAN e per la presentazione della copia cartacea della domanda di sostegno alla Regione Puglia;

CONSIDERATO che sono pervenuti al Protocollo del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia n. -18- (diciotto) plichi;

CONSIDERATO che al paragrafo 15 - "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione degli aiuti" dell'Avviso sono indicate le modalità con cui deve essere eseguita la verifica di ricevibilità di tutti i plichi pervenuti e i motivi che determinano l'irricevibilità degli stessi;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 59 del 12/03/2018, pubblicata nel BURP nr. 40 del 22/03/2018, con la quale è stato approvato l'elenco delle 14 (quattordici) DdS ricevibli;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 61 del 12/03/2018, pubblicata nel BURP nr. 40 del 22/03/2018, di nomina della Commissione per la verifica dei punteggi dichiarati, per l'attribuzione degli ulteriori punteggi e per la formulazione della graduatoria;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicativi effettuati dai soggetti pubblici;

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie espletate dalla commissione che ha effettuato la verifica dei punteggi dichiarati, l'attribuzione degli ulteriori punteggi in riferimento ai criteri di selezione e la formulazione della graduatoria in ordine decrescente di punteggio;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione della graduatoria delle domande ricevibili come riportato nell' Allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di approvare la graduatoria delle domande ricevibili come riportata nell' ALLEGATO "A" parte integrante del presente provvedimento costituita da nr. 14 (quattordici) soggetti, (primo in graduatoria Movimento Turismo Del Vino Puglia con punteggio totale di punti -89,75-, ultimo in graduatoria Terre di Ulivi O.P. della Provincia di Foggia con punteggio totale di punti -31,13-);

- di stabilire che, con riferimento alle risorse finanziarie attribuite al bando pari ad euro -1.500.000,00- si ammettono alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione nr. 01 (uno) alla posizione nr. 14 (quattordici (compreso);
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'istruttoria, nonché alle risorse finanziarie disponibili per il presente bando (euro 1.500.000,00);
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di approvazione della graduatoria, assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno collocate nella stessa, della posizione conseguita in graduatoria e dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia, e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 3.2
rag. Domenico LAERA

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
Dott. Vito Filippo RIPA

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la graduatoria delle domande ricevibili come riportata nell' ALLEGATO "A" parte integrante del presente provvedimento costituita da n. -14- (quattordici) soggetti, (primo in graduatoria Movimento Turismo Del Vino Puglia con punteggio totale di punti -89,75-, ultimo in graduatoria Terre di Ulivi O.P. della Provincia di Foggia con punteggio totale di punti -31,13-);
- di stabilire che, con riferimento alle risorse finanziarie attribuite al bando pari ad euro -1.500.000,00- si ammettono alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa, i progetti collocati nella graduatoria dalla posizione nr. 01 (uno) alla posizione nr. 14 (quattordici) (compreso);
- di precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti

in quanto la stessa è subordinata all'esito dell'istruttoria, nonché alle risorse finanziarie disponibili per il presente bando (euro 1.500.000,00);

- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento di approvazione della graduatoria, assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno collocate nella stessa, della posizione conseguita in graduatoria e dell'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:

  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito internet del PSR psr.regione.puglia.it ;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - il presente atto è composto da n. 05 (cinque) facciate, vidimate e timbrate, ed è adottato in originale e da un Allegato "A" è composto da n. 01 (una) facciata, vidimata e timbrata, ed è adottato in originale;
  - sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D. Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020
(Dott. Prof. Gianluca NARDONE)

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 (UNO) FOGLIO

L'Autorità di Gestione del PSR
Dott. Prof. Gianluca Nardone

REGIONE PUGLIA | Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2014 - 2020
Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno BURP n. 13 del 25/01/2018
Misura 3 - Sottomisura 3.2 - "Sostegno alle attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno"

GRADUATORIA DI MERITO DELLE DOMANDE RICEVIBILI

N.	RAGIONE SOCIALE	P.IVA/ COD. FISCALE	Principio -1- Regimi di qualità di recente riconoscimento									Principio -2- Qualità del progetto																														Principio -3- Livello di aggregazione																PUNTEGGIO TOTALE
			Riconosciuti dal 01/01/2014		Riconosciuti dal 01/01/2010 al 31/12/2013		Riconosciuti dal 01/01/2006 al 31/12/2009		Riconosciuti prima del 31/12/2005		Principio 1 - sub totale	Qualità dell'analisi di mercato, con particolare riferimento al mercato o ai mercati verso i quali si intende realizzare il programma				Obiettivi del programma chiari e coerenti con l'analisi del mercato				Piano finanziario completo e credibile				Tipologia di interventi																				Principio 2 - sub totale	Pluralità regimi per stesso comparto			Pluralità regimi per comparti differenti				N. operatori attivi	Numero medio di operatori attivi	Numero di produttori aderenti al beneficiario N= Noa/Nmoa Noa= Numero di operatori attivi costituenti l'Associazione di Produttori Nmoa= Numero medio di operatori attivi costituenti le Associazioni di Produttori dei progetti presentati							Principio 3 - sub totale		
			DOP-IGP 40	Altri regimi - 35	DOP-IGP - 29	Altri regimi - 24	DOP-IGP Biologico - 18	Altri regimi - 13	DOP-IGP - 7	Altri regimi - 2		Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	Ottimo	Buono	Sufficiente	Insufficiente	C ≥ 90%	90% > C ≥ 80%	80% > C ≥ 70%	70% > C ≥ 60%	60% > C ≥ 50%	50% > C ≥ 40%	40% > C ≥ 30%	30% > C	punteggio attribuito																		

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 24 aprile 2018, n. 184

AZIONI COMUNI DEL PROGETTO "SOUTH CULTURAL ROUTES – VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEGLI ITINERARI CULTURALI DEL SUD ITALIA" (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, annualità 2007 -2008 e 2009)– PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO da tenersi ENTRO MAGGIO 2018.AGGIUDICAZIONE.
CUP: B39D16013920003CIG: 7356388B69.

L'anno 2018, il giorno ventiquattro del mese di aprile, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento *ad interim* delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la Legge Regionale 1 agosto 2014, n. 37, artt. 20-22 recanti la disciplina relativa al soggetto aggregatore della Regione Puglia;

- VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 recante "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 17 novembre 2015, n. 442 con cui è stata approvata la sottoscrizione della convenzione con la centrale di committenza Innovapuglia-SarPulia;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 27.12.2017, n. 616 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2018–2020;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 cit. ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'art. 7 della L.R. n.1/2002, come novellato dalla L.R. n.18/2010, nella definizione dei compiti dell'Agenzia, tra l'altro, stabilisce che l'ARET "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio, nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone le eccellenze*" (lett. a), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e) e "*attiva e coordina, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, iniziative, manifestazioni ed eventi, nonché progetti di arte urbana, che si configurino quali attrattori per il turismo culturale e per la promozione delle eccellenze enogastronomiche e naturalistiche del territorio*" (lett. f);
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett. a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"* (lett. c)*, "promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi"* (lett. d), *"sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. e)*, "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari"* (lett. l);
- Tra i compiti specifici, l'art. 3, comma 1, del Reg. Regionale n. 9/2011 stabilisce che l'Agenzia Pugliapromozione "*realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione*" (lett. a) e "*sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*" (lett. b);

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, prevedeva la possibilità per l'allora Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri di stipulare appositi protocolli d'intesa con le Regioni e gli enti locali, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, per le finalità di sviluppo del settore del turismo e per il suo posizionamento competitivo quale fattore produttivo di interesse nazionale.
- In data 24 giugno 2010, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministro del Turismo ed il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per l'attuazione dell'art. 1, comma 1228, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, modificato dall'art. 18 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.
- Con nota del 24 dicembre 2015 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT) ha comunicato alla Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome c/o Regione Abruzzo, l'avvenuto impegno della somma di Euro 16.957.173,33 a favore delle Regioni.
- In data 3 agosto 2016 è stato sottoscritto un Protocollo di intesa integrativo del citato protocollo del 24 giugno 2010 tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che disciplinava la modalità di valutazione ed attuazione dei progetti.
- Le Regioni Puglia (capofila), Basilicata, Campania, Calabria e Molise si sono fatte promotrici di una proposta progettuale denominata "South Cultural Routes " la cui versione finale rimodulata è stata trasmessa al MIBACT via PEC con nota n. 3449 del 13/10/2016.
- Il MIBACT con nota n. 13384 del 20 ottobre 2016 ha comunicato la positiva valutazione del progetto e la propria disponibilità alla sottoscrizione immediata del relativo Accordo di Programma.
- La Regione Puglia con DGR n. 1948 del 30 novembre 2016 avente ad oggetto "DGR n.770 del 25/05/2016. Progetto di Eccellenza "South Cultural Routes" - Art.1 comma 1228 L. 27 Dicembre 2006, n. 269 e ss.mm. ii. Variazione in aumento del Bilancio autonomo regionale 2016, ai sensi del D. Lgs. 118/2011. Approvazione Schema Accordo di Programma MIBACT" ha approvato lo schema di accordo di programma con il MIBACT per l'attuazione in veste di capofila del progetto "South Cultural Routes" oltre a disporre i relativi adempimenti connessi.
- In data 21 dicembre 2016 è stato sottoscritto l'Accordo di programma tra MIBACT – Direzione Generale Turismo e Regione Puglia (capofila) del progetto di eccellenza per lo sviluppo e la promozione del sistema turistico nazionale denominato "South Cultural Routes" (CUP B39D16013920003).
- Il progetto "South Cultural Routes" si articola in AZIONI COMUNI, a cura della regione capofila (Regione Puglia) ed in AZIONI SPECIFICHE a cura di ogni singola Regione.
- Con DGR n. 476 del 28/03/2017 è stato approvato lo schema di Accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo dei seguenti progetti cofinanziati con fondi statali del MIBACT:
  a) Progetto interregionale Portale Telematico Interregionale II^ fase;
  b) Progetto di eccellenza South Cultural Routes;
  c) Progetto di eccellenza Italy Golf & More;
  d) Progetto interregionale Appia Antica Regina Viarum.
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 87 del 05.04/2017 Pugliapromozione prende atto dello schema di accordo di cooperazione tra Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione;
- Per quanto attiene il progetto "South Cultural Routes" , il suindicato accordo è relativo all'implementazione delle cosiddette AZIONI SPECIFICHE per un importo complessivo pari ad Euro 621.780,63, di cui Euro 559.602,57 a carico del MIBACT e Euro 62.178,06 risorse proprie "in kind";
- L'accordo, firmato digitalmente dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ed dal Direttore Generale dell'Agenzia regionale Pugliapromozione in data 10 aprile 2017, è stato repertoriato al n. 019209 del 26 aprile 2017;
- Il MIBACT, con nota prot. n. 4425 del 03 agosto 2017 avente ad oggetto "Progetti di eccellenza – differimento temporale delle azioni previste" ha comunicato alla Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome c/o Regione Abruzzo che le rendicontazioni dei progetti dovranno

avvenire nei termini stabiliti dalle relative convenzioni e che, qualora le attività affidate e liquidate ad enti attuatori dovessero protrarre i loro effetti operativi nelle settimane successive alla data di scadenza programmata, le Regioni dovranno inviare una relazione riepilogativa sulle attività dell'intero progetto entro e non oltre il 31 marzo 2018.

- A seguito della rinuncia di ENIT (mail del 6 settembre 2017, acquisita agli atti della Regione Puglia/ Sezione Turismo con prot. n. 5095/2017) a svolgere parte delle azioni comuni di propria competenza nell'ambito del progetto *South Cutural Routes*, la Regione Puglia/Sezione Turismo, al fine di poter attuare gli interventi previsti con la massima efficacia, snellezza, celerità e in coerenza con la programmazione complessiva della valorizzazione e comunicazione del territorio regionale sia per come definita dal PSTR sia dalle scelte attuate in termini di *governance,* ha inteso porre in essere un accordo di collaborazione, coincidendo le finalità istituzionali, con l'Agenzia Pugliapromozione per la realizzazione di parte delle attività comuni del progetto South Cultural Routes, per un importo totale di € 259.000,00;
- La Giunta Regionale - con delibera n. 1467 del 25/09/2017, ha quindi disposto di individuare l'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, quale soggetto con cui procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge 241/90, per l'attuazione - nell'ambito del progetto *South Cultural Routes* cofinanziato con fondi ministeriali (statali) - di parte dell'attività comune n. 3 "Realizzazione di strumenti ed attività di informazione turistica" e di tutte le attività comuni n. 1 "Promozione sui mercati esteri di riferimento", n. 4 "Calendario eventi o Evento itinerante" e n. 5 "Sviluppo portale CultRoutes.eu", approvando lo schema di Accordo di collaborazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle suindicate attività;
- L'accordo, firmato digitalmente dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e dal Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Pugliapromozione in data 6 ottobre 2017, è stato repertoriato al n. 019498 del 09 ottobre 2017;
- Per effetto della stipula del suddetto Accordo, si è istituito il Comitato di Attuazione, cui è affidato il compito di predisporre il Piano di Attuazione per l'esecuzione dei progetti interregionali e di eccellenza cofinanziati dal MIBACT, meglio specificati nel medesimo accordo.
- Con nota n. 1508/2017 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha convocato per il giorno 10/10/2017 alle ore 15,00 il Comitato di attuazione dell'Accordo di cui ai commi precedenti per deliberare l'approvazione del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural Routes" predisposto dalle parti.
- Il giorno 10/10/2017 si è regolarmente tenuta la seduta del Comitato di attuazione (verbale agli atti) nel corso del quale è stata deliberata l'approvazione del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural Routes".
- Con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Regione Puglia n. 123 del 26/10/2017, tra l'altro, è stato disposto: a) di prendere atto dell'avvenuta approvazione del piano di attuazione delle azioni COMUNI del progetto "South Cultural Routes" da parte del Comitato di Attuazione di cui all' Accordo di cooperazione ex art. 15 della Legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'ARET Pugliapromozione, , approvato con DGR n. 1467 del 25/09/2017; b) di accertare in entrata sul capitolo 2059334 del Bilancio gestionale di previsione 2017 la somma di Euro 145.800,00 e c) di impegnare e liquidare la somma di Euro 259.000,00 sul capitolo di spesa 701005 del bilancio gestionale 2017 in favore dell'Agenzia regionale "Pugliapromozione".
- Con Determinazione del Direttore Generale n. 35 del 05.02.2017 l'ARET Pugliapromozione ha anch'essa preso atto dell'avvenuta approvazione del Piano di Attuazione delle azioni COMUNI del progetto "*South Cultural Routes*" provvedendo, tra l'altro, alla nomina del RUP;
- In data 25/10/2017 con nota prot. n. 23287, l'ARET Pugliapromozione ha comunicato l'inizio delle attività al RUP/Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Regione Puglia;
- In data 08/01/2018 con nota n. AOO_004/0024 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha convocato per il giorno 09/01/2018, ore 12,00 il Comitato di attuazione dell'Accordo di cui ai commi precedenti per deliberare la modifica e l'aggiornamento del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural

Routes" predisposto dalle parti.

- Il giorno 09/01/2018 si è regolarmente tenuta la seduta del Comitato di attuazione (verbale agli atti) nel corso del quale è stata deliberata la modifica e l'aggiornamento del piano di attuazione delle azioni COMUNI relative al progetto "South Cultural Routes".

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- La Regione Puglia/Sezione Turismo ha proceduto ad attuare direttamente alcune azioni Comuni previste nell'ambito del progetto South Cultural Rotes e, tra l'altro, ha prodotto il documentario plurilingue della durata di 40 minuti "*Road to Myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud*" del regista Alessandro Piva;
- Il vigente Piano di attuazione delle AZIONI COMUNI del progetto "*South Cultural Routes*", prevede l'organizzazione di un evento itinerante di presentazione del documentario "*Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud*" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018;
- Per l'organizzazione del suddetto evento itinerante , occorre reperire sul mercato i relativi servizi necessari e gli altri servizi a ciò funzionali e complementari;

PRECISATO CHE:

- Con Determinazione del Direttore Generale n. 94 del 05.03.2018, l'ARET Pugliapromozione ha indetto una procedura negoziata telematica sotto-soglia ex art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei Contratti pubblici per individuare l'operatore economico che dovrà fornire il servizio di organizzazione eventi ed i servizi complementari destinati ad un evento itinerante di presentazione del documentario "Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018, con prenotazione di impegno n. 7/2018 di €94.500,00;
- L'importo a base d'asta della procedura è di € 77.459,02 (oltre IVA) e l'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del Codice dei Contratti Pubblici;
- Il termine di presentazione delle offerte è scaduto il giorno **03.04.2018, alle ore 12.00**;
- Nella prima seduta pubblica di gara, svoltasi alle **ore 11.00** del giorno **05.04 2018** in Bari, presso la sede della Direzione Generale di Pugliapromozione, si è insediato il Seggio di gara – così composto:
  - dott.ssa Carmela Antonino, Funzionario dell'ARET Pugliapromozione, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento;
  - dott. Antonio Fabrizio Longo, Funzionario della Sezione Turismo – Regione Puglia, in qualità di testimone nonché di segretario verbalizzante,
  - dott. Giovanni Antelmi, della società Orange Public Management srl (assistenza tecnica dell'ARET Pugliapromozione per l'attuazione del progetto South Cultural Routes) , in qualità di testimone;

  per procedere all'espletamento delle operazioni previste dall'art. 14 della lettera di invito - disciplinare di gara.
- E' pervenuta nei termini n. 1 offerta telematica, come di seguito specificato:

N° RIGA	RAGIONE SOCIALE	PROT.	DATA DI ARRIVO
1	Seminal Film Srl;	PI062463-18	30/03/2018 17:43:45

- All'esito della verifica della documentazione amministrativa attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 dlgs. 50/2016, nonché la sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, economico-finanziari e tecnico-professionali dichiarati dall'operatore economico, il seggio di gara ha ammesso alla fase successiva della valutazione dell'offerta tecnica il concorrente Seminal Film srl;
- Successivamente, la Commissione Giudicatrice nominata con determinazione n. 143/2018 si è insediata ed ha proceduto all'esame dell'offerta tecnica ed economica, il cui resoconto è riportato nei verbali di

gara agli atti d'ufficio;
- All'esito delle operazioni di gara , la Commissione ha comunicato al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente Seminal Film Srl per l'importo di euro 77.458,00 Iva esclusa;

RILEVATO CHE:
- Si propone di aggiudicare la procedura telematica in oggetto in favore di Seminal Film Srl, per l'importo di euro 77.458,00 (Iva esclusa), in quanto risultata economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'all'art 95, comma 2 del dlgs 50/2016;
- L'aggiudicazione diverrà efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del dlgs 50/2016;
- Il rapporto contrattuale fra l'ARET Pugliapromozione e Seminal Film Srl, verrà formalizzato attraverso la stipula di apposito contratto;

PRESO ATTO CHE
- Il CUP è: **B39D16013920003;**
- il CIG è: **7356388B69;**

VISTA E ACCERTATA
- la disponibilità finanziaria del Capitolo di spesa 11027 denominato "Progetto di eccellenza South Cultural Routes" del Bilancio di previsione 2018, facendo riferimento all'impegno di spesa n. 91/2018 assunto con il presente atto;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di fare proprie le risultanze della gara in oggetto, contenute nei verbali agli atti dell'Aret Pugliapromozione;
2. di aggiudicare, per l'effetto, la realizzazione del servizio di organizzazione eventi ed i servizi complementari destinati ad un evento itinerante di presentazione del documentario "Road to myself – Antichi cammini nell'Italia del Sud" nelle città di Londra, Monaco di Baviera, Parigi, Vienna e Zurigo da tenersi entro maggio 2018, nell'ambito del progetto "South Cultural Routes – valorizzazione e promozione degli itinerari culturali del sud italia" e servizi complementari" (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 1228, annualità 2007 -2008 e 2009) in favore dell'operatore economico Seminal Film Srl per un importo pari ad 77.458,00 Iva esclusa;
3. di dare mandato **all'Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione di impegnare** la somma di euro 94.498,76, (IVA inclusa), sul capitolo di spesa 11027 denominato "Progetto di eccellenza South Cultural Routes" del Bilancio di previsione 2018, facendo riferimento alla prenotazione d'impegno n. 7/2018, assunto con Determinazione del D.G. n.94/2018;
4. di dare atto che l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica dei prescritti requisiti in capo al suddetto aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del d.lgs 50/2016;
5. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa rinveniente dal presente provvedimento con successivi e separati atti, nel rispetto delle condizioni contrattuali;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR competente, entro 30 giorni decorrenti dalla sua pubblicazione sul profilo del committente www.agenziapugliapromozione.it (area Amministrazione trasparente - sezione Provvedimenti Amministrativi);
7. Di dare atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.agenziapugliapromozione.it, nell'Area Ammini-

strazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;

c) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
d) è trasmesso al Servizio "comunicazione istituzionale" della Regione Puglia per la pubblicazione sul portale della Regione Puglia e sul B.U.R.P.;
e) è composto da n. 10 facciate ed **è adottato** in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018
Impegno di spesa n. 91/2018 di **€ 94.498,76** sul capitolo 11027 del B.P./2018, riferito alla prenotazione di spesa nr. 7/2018 .
Nome dell'intervento:
PROGETTO SOUTH CULTURAL ROUTES – AZIONI COMUNI - PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B), DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI E DEI SERVIZI COMPLEMENTARI DESTINATI AD UN EVENTO ITINERANTE DI PRESENTAZIONE DEL DOCUMENTARIO "ROAD TO MYSELF – ANTICHI CAMMINI NELL'ITALIA DEL SUD" NELLE CITTA' DI LONDRA, MONACO DI BAVIERA, PARIGI, VIENNA E ZURIGO da tenersi ENTRO MAGGIO 2018. AGGIUDICAZIONE.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario direttivo PO Responsabile "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott.ssa Carmela Antonino)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
Dott. Matteo Minchillo

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 24 aprile 2018, n. 185

POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 –ASSE VI TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI – AZIONE 6.8 INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE. attuazione del PROGETTO PER L'INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA04. STUDI E RICERCHE. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 4 ESPERTI DI PRODOTTO TURISTICO. approvazione verbali e graduatorie finali.CUP: B39I18000110009.

L'anno 2018, il giorno ventiquattro del mese di aprile, il dott. Matteo Minchillo, Direttore Generale ad interim di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante *"Riforma della legislazione nazionale del turismo"*;
- VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "*Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese*";
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*Regolamento di organizzazione e funzionamento di* PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTA la D.G.R. 9 settembre 2015, n. 1596 recante il conferimento ad interim delle funzioni di Direttore Generale dell'Agenzia Pugliapromozione al Direttore Amministrativo dott. Matteo Minchillo;
- VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "*Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss.mm. recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*);
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*" come integrato e modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 recante "*POR Puglia 2014/2020 – Asse VI – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche. Approvazione Piano Strategico del Turismo 2016-2025, Piano Triennale 2017-2019 e Piano Annuale 2017, Schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione*";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la Legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

- VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il Decreto Legge n. 90 del 24.06.2014 convertito nella Legge n. 114 dell' 11.08.2014 recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
- VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministazioni pubbliche";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1), lettera a) e 2) lettere b), c), d), ed e) e 17, comma 1, lettera a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r) s), e z) della legge 7 agosto 2015 n. 125 in maeria di riorganizzazine delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 616 del 27.12.2017 con la quale si approvava il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020;

PREMESSO CHE

- La L.R. 11 febbraio 2002, n.1 disciplina l'organizzazione turistica della Regione Puglia sulla base dello Statuto regionale e della Legge nazionale 29 marzo 2001, n.135, definendo l'attività della Regione e l'esercizio delle funzioni attribuite agli altri enti o organismi interessati allo sviluppo del Turismo;
- Alla L.R. n.1/2002 ha fatto seguito la L.R. 3 dicembre 2010, n.18 che ha in parte novellato e apportato modifiche alla L.R. n. 1/2002;
- L'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione è stata istituita con D.P.R. 22 febbraio 2011, n. 176, in attuazione della Legge Regionale n.1/2002 e ss.mm., quale strumento operativo delle politiche della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione e di promozione turistica locale;
- L'Agenzia Pugliapromozione, a norma dell'art. 2 del Reg. Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "*promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze*" (lett.a); "*promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo*" (lett.c), "*promuove lo sviluppo del turismo sostenibile, slow, enogastronomico, culturale, giovanile, sociale e religioso, nonché di tutti i "turismi" attivi ed esperienziali, sostenendo la valorizzazione degli indotti connessi*" (lett.d), "*sviluppa e coordina gli interventi a fini turistici per la fruizione e la promozione integrata a livello territoriale del patrimonio culturale, delle aree naturali protette e delle attività culturali, nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale*, "*svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari*" (lett.l);
- l'art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale "assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura";
- il citato art. 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";

CONSIDERATO CHE:

- Con Deliberazione 6 ottobre 2015, n. 1735 la Giunta regionale ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione giusta decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 è stato approvato il Piano Strategico del Turismo regionale corredato di un Piano Finanziario annuale e triennale, prevedendo uno stanziamento triennale pari a € 36.000.000,00, per la realizzazione delle attività programmate, a valere sui FESR-FSE 2014-2020;

- In data 17.02.2017 il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e l'ARET Pugliapromozione hanno stipulato un accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per l'attuazione del Piano Strategico del Turismo per la Puglia e l'affidamento a Pugliapromozione delle risorse finanziarie stanziate con D.G.R. n. 191/2017, cit., a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020;
- con Atto Dirigenziale della Sezione Turismo del 13.06.2017 n. 67, è stato approvato il progetto esecutivo denominato "*Innovazione della Destinazione Puglia*", con l'assegnazione di risorse pari € 1.500.000,00, per l'annualità 2017, già impegnate con Atto Dirigenziale n. 16/2017;
- Con Determinazione del 11.08.2017, n. 307 è stato dato avvio alle attività di cui al progetto "*Innovazione della Destinazione Puglia*";
- Con nota prot. 0001494-U-2018 del 26/01/2018 l'Agenzia Pugliapromozione trasmetteva alla Regione Puglia, Sezione Turismo, il progetto esecutivo relativo al biennio 2018-2019 denominato *"Innovazione della Destinazione Puglia"*;
- Con Atto Dirigenziale nr. 3 del 29.01.2018 è stato approvato lo stralcio del progetto esecutivo relativo al biennio 2018-2019 denominato *"Innovazione della Destinazione Puglia"*;
- L'Attuazione del progetto "Innovazione della Destinazione Puglia" prevede la necessità di avviare indagini, studi, ed approfondimenti ad hoc finalizzati ad analizzare sia l'offerta (in termini di attrazioni ma anche di servizi annessi), sia le caratteristiche della domanda e le dinamiche di acquisto del prodotto Puglia;
- In particolare, nel corso del 2018 si è inteso focalizzare l'attività di ricerca sulle caratteristiche e le dinamiche di sviluppo (generali e locali) di alcuni prodotti di interesse per le attività dell'Agenzia;
- L'avvio di attività relative a nuovi mercati e prodotti necessita di un supporto conoscitivo e un monitoraggio ad hoc su alcuni segmenti di domanda o configurazioni specifiche dell'offerta che si intende attivare sui seguenti temi da affrontare rispetto ai quali occorre un'analisi approfondita: "Arte e cultura", "Enogastronomia", "Mice e wedding", "Natura, sport e benessere";
- Pertanto, con Determinazione del Direttore generale nr. 23 del 29/01/2018 è stato approvato un Avviso pubblico di selezione per nr. quattro esperti nel settore turistico con specifiche competenze relative a arte e cultura; mice e wedding; enogastronomia; natura, sport e benessere e a cui affidare una ricerca che permetta, secondo gli obiettivi e le modalità di seguito indicati, di 1) analizzare alcuni prodotti turistici della Puglia, 2) definire azioni che ne migliorino la qualità 3) rendere l'offerta turistica regionale più competitiva a livello nazionale e internazionale;

CONSIDERATO CHE

- Con successiva Determinazione del Direttore generale nr. 81 del 23 febbraio 2018 veniva nominata la commissione di valutazione delle istanze pervenute per l'avviso nelle persone di:
    - SARDONE IRENELLA, Funzionario Direttivo di Pugliapromozione, Responsabile Ufficio Comunicazione, in qualità di PRESIDENTE;
    - CHIARULLO LIVIO, Funzionario Direttivo di Pugliapromozione, Responsabile Ufficio Studi e Ricerche, in qualità di COMPONENTE;
    - MATRONARDI NICA, Funzionario Direttivo dell'Agenzia Pugliapromozione, Responsabile Fiere di Settore, in qualità di COMPONENTE;
    - MORO GIUSEPPE, Funzionario Direttivo dell'Agenzia Pugliapromozione, in qualità di SEGRETARIO VERBALIZZANTE;
- In data 27 febbraio 2018 si insediava la commissione di valutazione come sopra composta la quale procedeva alla valutazione delle istanze ammesse, giusto verbale protocollo nr. 4171-U-2018 del 27/02/20018, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato A);
- Alla prima seduta sono seguite le successive del 15 marzo 2018 e del 27 marzo 2018, come da verbali nr. 2 acquisito al protocollo nr. 5310-E-2018 del 15/03/2018 (Allegato B) e verbale nr. 3 acquisito al protocollo nr. 5798-E-2018 del 27/03/2018 (Allegato C);
- In data 10 aprile 2018 si pubblicava quindi con protocollo nr. 6539-U-2018 il calendario dei colloqui previsti per il giorno mercoledì 20 aprile 2018, ore 09:30 presso Piazza Aldo Moro 33/a in Bari, sede legale di Pugliapromozione, trasmettendo a mezzo PEC dall'indirizzo risorseumanepp@pec.it, comunicazione

a tutti i candidati convocati;

- In data 20 aprile 2018 alle ore 09:30 la Commissione Esaminatrice procedeva all'espletamento dei colloqui concludendo la seduta alle ore 15:15 con approvazione del relativo verbale nr. 4, acquisito al protocollo nr. 7077-E-2018 del 20/04/2018 e pubblicato in area trasparenza (sezione bandi ed avvisi), che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante (Allegato e);
- La Commissione di valutazione, ultimati i lavori, trasmetteva al responsabile unico del procedimento, gli atti ed il verbale relativi alle risultanze della selezione di cui trattasi;
- Le graduatorie finali formulate dalla Commissione di valutazione sono allegate al presente verbali per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato E);
- gli atti acquisiti e recepiti risultano essere legittimi e validi;
- a seguito delle suddette graduatorie è possibile dichiarare vincitori dell'avviso in questione i seguenti:
  - Esperto Senior in Prodotto Turistico "Arte e Cultura": Sfodera Fabiola;
  - Esperto Senior in Prodotto Turistico "Enogastronomia": Garibaldi Roberta;
  - Esperto Senior in Prodotto Turistico " Natura Sport, Benessere": Rosato Pierfelice;
- a seguito delle risultanze della graduatoria di cui sopra è possibile stipulare i vincitori apposito incarico, ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 così come recentemente modificato dal D.L. del 25 maggio 2017 nr. 75, previa verifica di disponibilità all'accettazione dell'incarico;
- Il CUP è il seguente: B39I18000110009;

VISTA ED ACCERTATA

- La disponibilità finanziaria sul cap. 11028 denominato "Por Puglia 2014/2020 -Asse VI - Azione 6.8: "Innovazione della Destinazione Puglia" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2018;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di recepire e fare propri i verbali nr. 1 acquisito al prot. nr. 4171-U-2018 del 27/02/20018 (Allegato A), nr. 2 acquisito al protocollo nr. 5310-E-2018 del 15/03/2018 (Allegato B) e verbale nr. 3 acquisito al protocollo nr. 5798-E-2018 del 27/03/2018 (Allegato C) e nr. 4 acquisito al protocollo nr. 7077-E-2018 del 20/04/2018 (Allegato D) redatti dalla Commissione esaminatrice sulla base delle istanze pervenute per l'avviso pubblico indetto con Determinazione del Direttore generale nr. 23 del 29 gennaio 2018;
2. di recepire e fare propria la graduatoria finale approvata dalla Commissione esaminatrice nella seduta del 27/03/2018, con l'attribuzione delle valutazioni finali (Allegato E);
3. di dare atto che a seguito delle suddette graduatorie è possibile dichiarare vincitori dell'avviso in questione i seguenti:
   - Esperto Senior in Prodotto Turistico "Arte e Cultura": **Sfodera Fabiola**;
   - Esperto Senior in Prodotto Turistico "Enogastronomia": **Garibaldi Roberta**;
   - Esperto Senior in Prodotto Turistico " Natura Sport, Benessere": **Rosato Pierfelice**;
4. Di dare atto che relativamente al Profilo "Esperto Senior in prodotto turistico Mice & Wedding" non vi sono vincitori in quanto nessuno dei candidati che ha presentato istanza ha raggiunto un punteggio sufficiente per l'accesso al colloquio, come previsto dall'Avviso pubblico;
5. di approvare la graduatoria finale della selezione di cui trattasi, disponendo la pubblicazione della sola determina, con effetti di notifica a norma di legge per tutti i partecipanti, sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it nell'Area Trasparenza e sul B.U.R.P. (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia), mentre i verbali allegati alla presente determina vengono pubblicati sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it nella sezione "Bandi di concorso";
6. di incaricare il responsabile dell'Ufficio Risorse Umane dott. Giovanni Occhiogrosso a procedere all'attribuzione degli incarichi secondo l'art. 7 dell'avviso;
7. di dare atto che il contratto avrà durata 12 mesi, per un compenso lordo onnicomprensivo di € 25.000,00, con le modalità definite dall'art. 8 dell'avviso di selezione;

8. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione di procedere all'impegno di spesa sulla disponibilità finanziaria del cap. 11028 del Bilancio di previsione 2018-2020, con riferimento alla prenotazione d'impegno nr. 1/2018 per l'importo complessivo di € 75.000,00 oltre iva, ovvero 91.500,00;
9. di prendere atto che il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) è pubblicato sul BURP della regione Puglia;
   c) viene pubblicato per sul sito www.agenziapugliapromozione.it – area Trasparenza;
   d) viene trasmesso al Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio, così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   e) Composto da n. 8 facciate (più 19 pagine degli allegati) , è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione: 2018-2020
Esercizio finanziario: 2018

Impegno di spesa nr. 92/2018 di € 91.500,00 sul cap. 11028 del B.P. 2018-2020;

Nome dell'intervento in contabilità:
ATTUAZIONE DEL PROGETTO PER L'INNOVAZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA 04. STUDI E RICERCHE. AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI NR. 4 ESPERTI DI PRODOTTO TURISTICO. CUP: B39I18000110009.

Visto di regolarità contabile
Il Responsabile PO "Ufficio Bilancio"
(Rag. Oronzo Bisanti)

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile AP (Ufficio Risorse Umane)
(dott. Giovanni Occhiogrosso)

Il Direttore Amministrativo
(dott. Matteo Minchillo)

IL DIRETTORE GENERALE ad interim
dott. Matteo Minchillo

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 15 maggio 2017, n. 27. Esproprio.

OGGETTO: **Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio dal km 52+285 al km 62+598 - S.P. 2 - C.U.P. n. J17H12001280001 - C.I.G. n. 5348264711. Decreto di espropriazione e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 22 d.p.r. n. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

- **Preso** atto che con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 10 del 24.03.2016 è stato approvato il Progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, anche ai fini della connessa dichiarazione di pubblica utilità;
- **Rilevato** che in data 04.03.2016 si è conclusa positivamente la Conferenza di servizi decisoria avente ad oggetto il predetto progetto definitivo, dandosi altresì atto della vigenza del vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione sulle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- **Preso** atto, altresì, che con Determina Dirigenziale n. 1146 dell'11.08.2016 è stato affidato all'ATI "D'Oria Giuseppe & Co. S.r.l." di Andria (BT) (mandataria) - "Debar Costruzioni S.r.l." di Modugno (BA) - "Pagone S.r.l." di Bitonto (BA), ad integrazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori, anche l'appalto per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo espropriazione, asservimento ed occupazione delle aree all'uopo necessarie;
- **Rilevato** che occorre procedere all'espropriazione urgente delle aree previste dal piano particellare di espropriazione, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie da offrire a ciascun proprietario avente diritto;
- **Visto** il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal Dlgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;
- **Ravvisata** la sussistenza della fattispecie di cui all'artt. 22 del citato D.P.R. n. 327;
- **Rilevata** la propria competenza ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 3/2005;
- **Ritenuto inoltre** di dover determinare in via provvisoria, senza particolari indagini e formalità, l'indennità di espropriazione spettante a ciascun avente diritto ai sensi dell'art. 22 del t.u. espropriazioni;
- **Visto** l'art. 15 della L.R. n. 3 del 22.02.2005;
- **Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mn. ed integrazioni (*Testo unico Enti Locali*), ed in particolare l'art. 107;
- **Vista** la disposizione presidenziale con la quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del 5° Settore avente la denominazione "Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici";

DECRETA

Art. 1) E' disposta in favore dell'Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani (C.F. 06931240722) con sede legale in Andria, alla Piazza San Pio X n. 9, l'espropriazione per pubblica utilità degli immobili riportati nel Catasto del Comune di Andria, così come individuati nell'elenco grafico e descrittivo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 2) L'indennità provvisoria di espropriazione è determinata, senza particolari indagini o formalità, nella

misura indicata a margine di ciascuna particella nel predetto allegato elenco descrittivo.

Art. 3) L'ATI "D'Oria Giuseppe & Co. S.r.l." di Andria (BT) (mandataria) - "Debar Costruzioni S.r.l." di Modugno (BA) - "Pagone S.r.l." di Bitonto (BA), è incaricata, in ottemperanza a quanto disposto con D.D. n. 1146 dell'11.08.2016, di dare materiale esecuzione al presente provvedimento nelle forme e nei termini di cui all'art. 24 del d.p.r. 327/2001, e a tal fine provvederà a notificare al proprietario del fondo, così come risultante dalle indicazioni catastali, un avviso contenente:

- l'avvenuta approvazione del progetto definitivo dei lavori anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 del d.p.r. 327/2001;
- l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui sarà prevista l'esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 24 del d.p.r. 327/2001, mediante l'immissione in possesso e la contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi. Il verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare. Lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi;
- l'invito ai proprietari a comunicare, nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, se intendono condividere la misura dell'indennità di espropriazione, così come determinata ed offerta in via provvisoria, producendo - nel caso di condivisione - la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene espropriato ai fini del pagamento della relativa indennità, con l'avvertenza che - nel caso di non condivisione - i proprietari possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'art. 21 del d.P.R. n. 327/2001;

Art. 4) Eseguite le formalità di esecuzione, l'ATI incaricata provvederà a tutte le conseguenti operazioni di registrazione, trascrizione, richiesta di voltura catastale e pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del d.p.r. 327/2001.

Art. 5) Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del 5° Settore Ufficio Unico per le Espropriazioni
(ING. MARIO MAGGIO)

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
97	CHIAPPERINO Michele nato a ANDRIA il 19/03/1948	75	670 ex 324	419,00	2,60	1,84	**419,00**	2,200	921,80
98	CHIAPPERINO Michele nato a ANDRIA il 19/03/1948	75	660 ex 251	385,00	2,39	1,69	**385,00**	2,200	847,00
100	MANSI Eligio nato a ANDRIA il 08/02/1957	75	696 ex 433	203,00	1,26	0,89	**203,00**	2,200	446,60
101	GIORGIO Pasquale nato a ANDRIA il 05/09/1945	75	480	150,00	2,56	1,24	**150,00**	1,800	270,00
102	GIORGIO Pasquale nato a ANDRIA il 05/09/1945	75	758 ex 481	44,00	0,75	0,36	**44,00**	1,800	79,20
103	GIORGIO Pasquale nato a ANDRIA il 05/09/1945	75	754 ex 457	199,00	3,39	1,64	**199,00**	2,200	437,80
104	INCHINGOLO Nicola nato a ANDRIA il 17/12/1949	75	752 ex 456	208,00	3,54	1,72	**208,00**	2,200	457,60

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
105	ZICOLELLA Angela nata a ANDRIA il 26/01/1954	75	740 ex 178	389,00	1,31	1,00	**389,00**	2,200	855,80
106	MIRACAPILLO Angelo nato a ANDRIA il 28/07/1948	75	738 ex 154	413,00	2,13	1,60	**413,00**	2,200	908,60
107	SGARAMELLA Nicoletta nata a ANDRIA il 02/12/1959	75	736 ex 153	234,00	1,45	1,03	**234,00**	2,200	514,80
108	MAGNO Maria Teresa nata a ANDRIA il 07/02/1931	75	750 ex 312	462,00	2,39	1,79	**462,00**	2,200	1.016,40
109	INCHINGOLO Nicola nato a ANDRIA il 17/12/1949	75	748 ex 311	597,00	2,62	1,85	**597,00**	2,200	1.313,40
110	MORELLA Rosa nata a BARLETTA il 07/03/1957	75	746 ex 310	649,00	2,85	2,01	**649,00**	2,200	1.427,80
113	LEONETTI Vincenza nata a ANDRIA il 26/05/1964	75	732 ex 109	982,00	4,31	3,04	**982,00**	2,200	2.160,40

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
114	ZINFOLLINO Sebastiano nato a ANDRIA il 16/01/1949	75	730 ex 108	497,00	1,67	1,28	**497,00**	2,200	1.093,40
143	TOM S.R.L. con sede in PADERNO DUGNANO (MI)	62	642	49,00	0,06	0,04	**49,00**	0,205	10,05
146	SGARRA Lorenzo nato a ANDRIA il 30/01/1987	62	1005 ex 977 (ex 427)	739,00	2,48	1,91	**739,00**	2,200	1.625,80
148	MIRACAPILLO Antonia nata a ANDRIA il 09/02/1947	61	30	6.907,00	42,81	30,32	**6.907,00**	2,200	15.195,40
149	INTESTAZIONE MANCANTE	61	44	4.436,00	27,49	19,47	**4.436,00**	2,200	9.759,20
150	INTESTAZIONE MANCANTE	61	43	5.022,00	31,12	22,05	**5.022,00**	2,200	11.048,40

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
190	LOMUSCIO Maria nata a ANDRIA il 10/03/1923 PICCOLO Vincenza nata a ANDRIA il 01/06/1949	104	486 ex 3	6,00	0,03	0,02	**6,00**	2,200	13,20
194	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	104	446 ex 1	43,00	0,19	0,13	**43,00**	2,200	94,60
195	GRUMO Mario nato a ANDRIA il 08/08/1973	104	478 ex 4	149,00	0,65	0,46	**149,00**	2,200	327,80
202	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	104	450 ex 11	202,00	2,50	1,25	**202,00**	2,200	444,40
204	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	104	474 ex 317	637,00	7,90	3,95	**637,00**	1,800	1.146,60
205	FINTO Gesumia nata a ANDRIA il 06/05/1951	104	452 ex 12	1.355,00	16,80	8,40	**1.355,00**	1,800	2.439,00

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
206	FINTO Gesumia nata a ANDRIA il 06/05/1951	104	420	69,00	0,00	0,00	**69,00**	*1,800*	124,20
207	FINTO Gesumia nata a ANDRIA il 06/05/1951	104	454 ex 13	731,00	9,06	4,53	**731,00**	1,800	1.315,80
208	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	104	456 ex 14	166,00	1,03	0,73	**166,00**	2,200	365,20
209	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	104	468 ex 226	202,00	1,04	0,78	**202,00**	2,200	444,40
210	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	104	470 ex 227	199,00	0,00	0,00	**199,00**	70,000	13.930,00
212	BONADIES Rosaria nata a ANDRIA il 27/01/1942	104	458 ex 15	644,00	3,33	2,49	**644,00**	2,200	1.416,80
213	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	103	567 ex 141	561,00	6,95	3,48	**561,00**	1,800	1.009,80

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
214	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	103	575 ex 184	310,00	5,28	2,56	**310,00**	2,200	682,00
215	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	103	585 ex 462 (ex 182)	32,00	0,00	0,00	**32,00**	*2,200*	70,40
216	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	565 ex 140	408,00	2,11	1,58	**408,00**	2,200	897,60
217	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	103	583 ex 461	5,00	0,03	0,02	**5,00**	2,200	11,00
219	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	589 ex 139	16,00	0,00	0,00	**16,00**	*2,200*	35,20

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
221	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	573 ex 174	315,00	5,37	2,60	**315,00**	1,800	567,00
222	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	571 ex 173	273,00	1,69	1,20	**273,00**	1,175	320,78
223	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	569 ex 172	125,00	0,77	0,55	**125,00**	1,175	146,88

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
224	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	577 ex 306	124,00	0,83	0,35	**124,00**	1,175	145,70
225	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	563 ex 137	112,00	0,69	0,49	**112,00**	2,200	246,40
226	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	587 ex 487 (ex 417)	164,00	1,10	0,47	**164,00**	*2,200*	360,80

DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

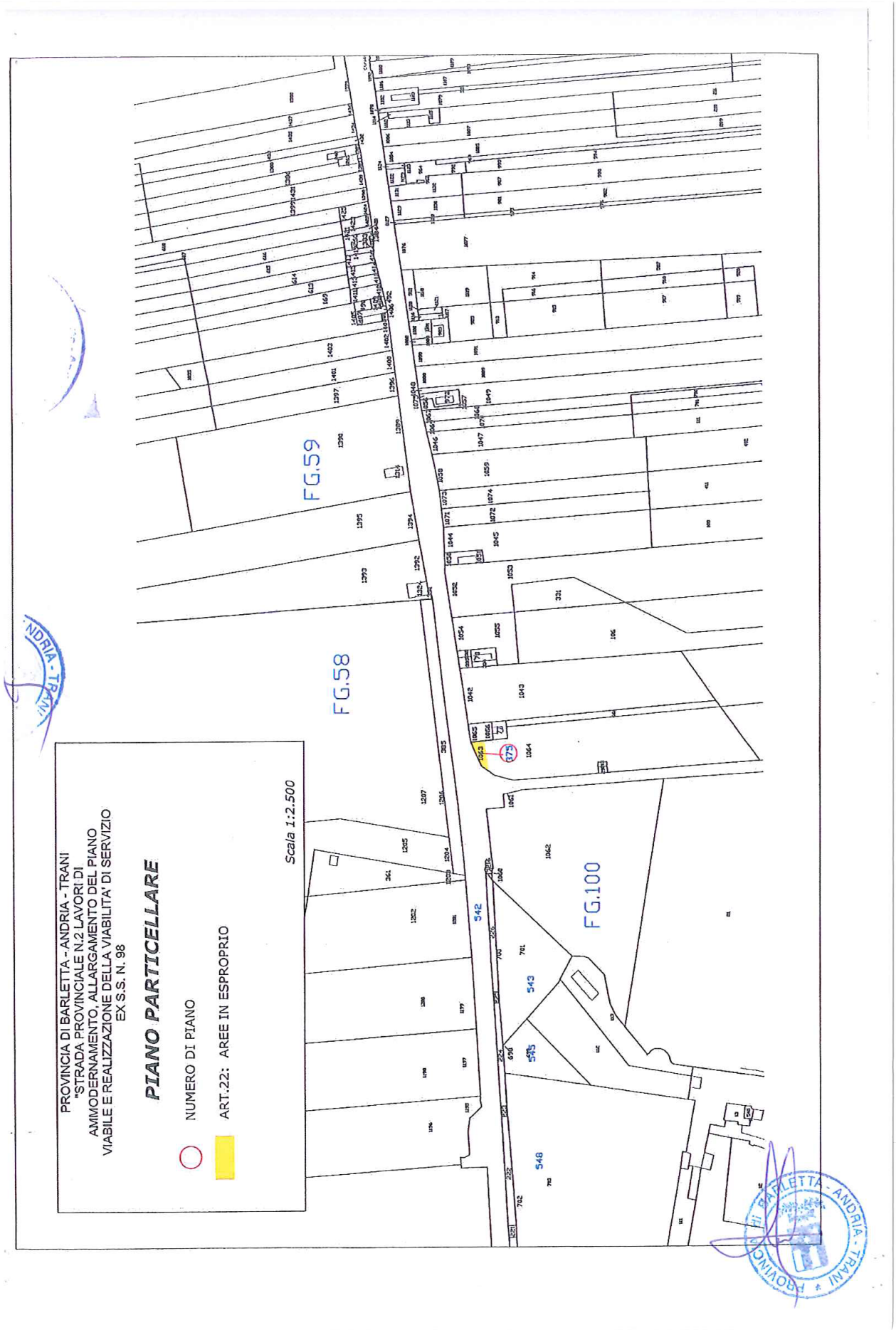
ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

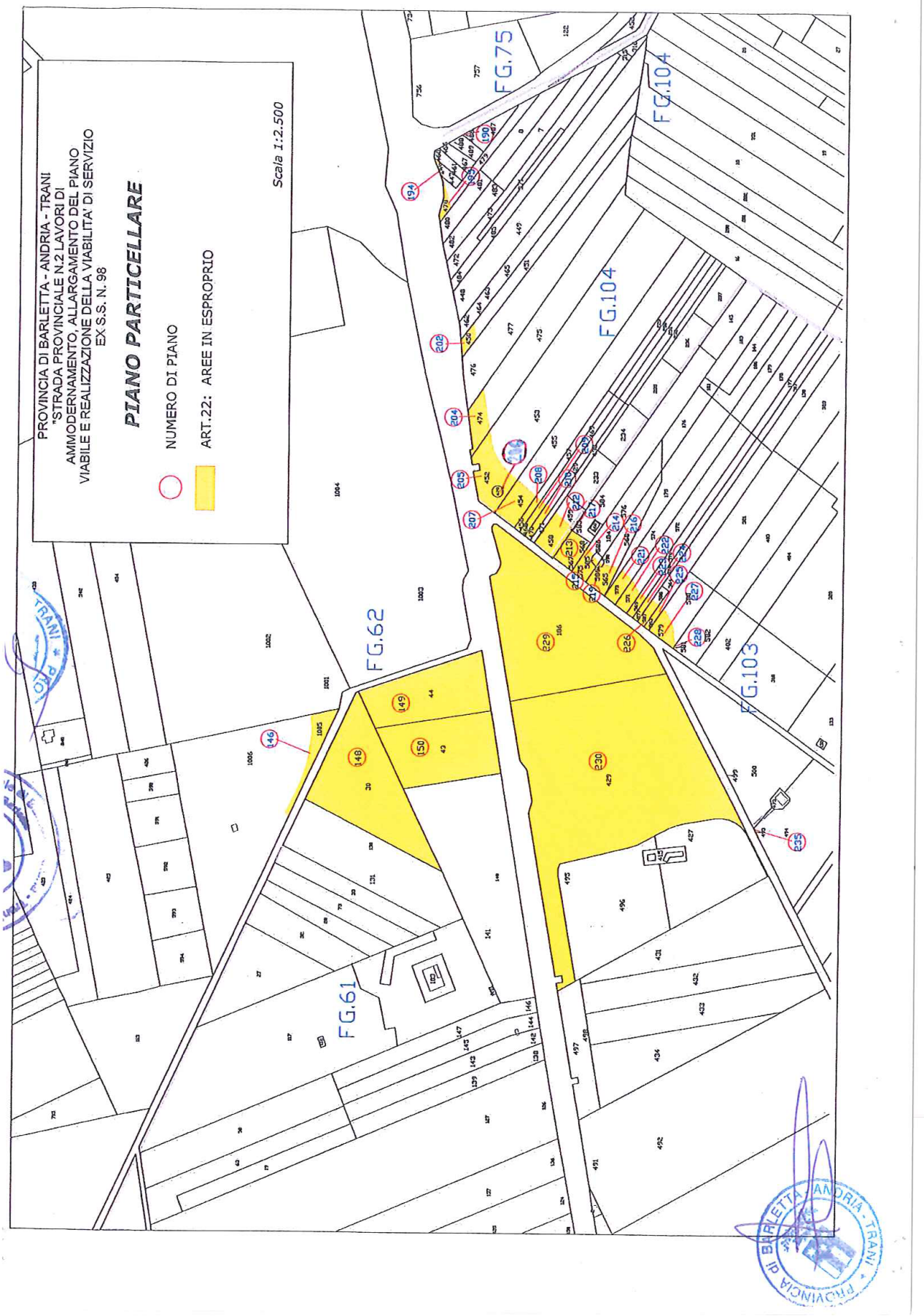
Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
227	ADDATI Addolorata nata a ANDRIA il 15/01/1933 SGARAMELLA Antonietta nata a ANDRIA il 20/06/1970 SGARAMELLA Nicoletta nata a ANDRIA il 26/03/1966 SGARAMELLA Vincenza nata a ANDRIA il 02/06/1974	103	579 ex 319	369,00	6,29	3,05	**369,00**	2,200	811,80
228	SGARAMELLA Giuseppina nata a ANDRIA il 22/03/1968	103	581 ex 401	11,00	0,19	0,09	**11,00**	1,800	19,80
229	AGRESTI Nicola nato a ANDRIA il 05/10/1953	103	186	11.893,00	73,71	52,21	**11.893,00**	2,200	26.164,60

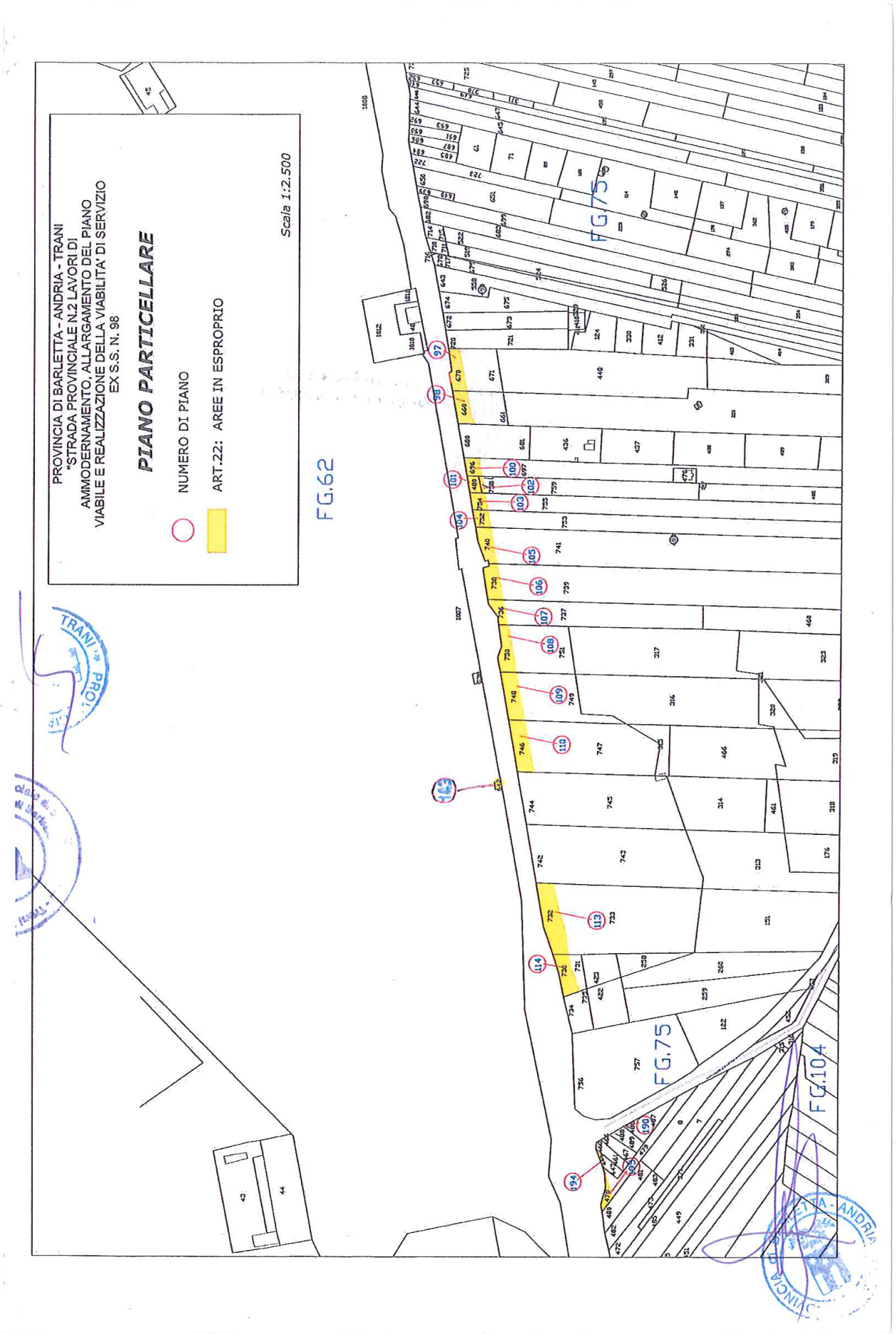
DITTE DA ESPROPRIARE - art. 22

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. ORD.	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
230	MONTERISI Grazia nata a ANDRIA il 17/11/1955 MONTERISI Maggio nato a ANDRIA il 07/02/1961 MONTERISI Nicola nato a ANDRIA il 26/09/1957	103	429	23.173,00	143,61	101,73	**23.173,00**	2,200	50.980,60
235	NESTA Angela nata a ANDRIA il 15/01/1955	103	493 ex 398	13,00	0,07	0,05	**13,00**	2,200	28,60
375	GRASSITELLI Michele nato a ANDRIA il 01/02/1955	100	1063 ex 660	256,00	3,17	1,59	**256,00**	1,800	460,80


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2.500
FG.59
FG.58
FG.100
542
543
545
546
BARLETTA - ANDRIA - TRANI
PROVINCIA


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
Scala 1:2.500
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
FG.75
FG.104
FG.62
FG.103
FG.61


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2.500
FG.62
FG.75
FG.104

IL PRESENTE DECRETO E' DIVENUTO EFFICACE IN DATA 18/09/2017 A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONDOTTE AI SENSI DELL'ART. 24 DPR 327/2001.

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA

IL DIRIGENTE
(Ing. Mario Maggio)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Decreto 13 novembre 2017, n. 28. Esproprio.

OGGETTO: **Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio dal km 52+285 al km 62+598 - S.P. 2 - C.U.P. n. J17H12001280001 - C.I.G. n. 5348264711. Decreto di espropriazione e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 22 d.p.r. n. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

premesso

- che in data 04.03.2016 si è conclusa positivamente la Conferenza di servizi decisoria avente ad oggetto il progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, dandosi altresì atto della vigenza del vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione sulle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;
- che con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 10 del 24.03.2016 è stato approvato il predetto progetto definitivo e ne è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001;
- che con Determina Dirigenziale n. 1146 dell'11.08.2016 è stato affidato all'ATI "D'Oria Giuseppe & Co. S.r.l." di Andria (BT) (mandataria) - "Debar Costruzioni S.r.l." di Modugno (BA) - "Pagane S.r.l." di Bitonto (BA), ad integrazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori, anche l'appalto per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo connesse alle procedure di espropriazione, asservimento ed occupazione delle aree all'uopo necessarie;
- che con determina dirigenziale n. 848 del 22.06.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;
- che in occasione della redazione del progetto esecutivo si è ritenuto opportuno apportare talune modeste varianti non localizzative al tracciato dell'opera viaria, la cui approvazione definitiva avrebbe comportato una nuova ed integrativa dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;
- che ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.P.R. n. 327/01, l'approvazione delle predette varianti non comporta la necessità di riapposizione del vincolo espropriativo;
- che con determina dirigenziale n. 1263 R.G. del 09/11/2017 è stato approvato il piano particellare di espropriazione comprensivo delle varianti non localizzative apportate al progetto definitivo già approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 10 del 24.03.2016, anche ai fini della connessa ed integrativa dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di cui in oggetto.

Rilevato che occorre procedere all'espropriazione urgente delle aree previste dal piano particellare di espropriazione, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie da offrire a ciascun proprietario avente diritto;

Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal Dlgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

Ravvisata la sussistenza della fattispecie di cui all'artt. 22 del citato D.P.R. n. 327;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 3/2005;

Ritenuto inoltre di dover determinare in via provvisoria, senza particolari indagini e formalità, l'indennità di espropriazione spettante a ciascun avente diritto, ai sensi dell'art. 22 del t.u. espropriazioni;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 3 del 22.02.2005;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. ed integrazioni (*Testo unico Enti Locali*), ed in particolare l'art. 107;

Vista la disposizione presidenziale con la quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del 5° Settore

avente la denominazione “Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici”;

DECRETA

Art. 1) E’ disposta in favore dell’Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani (C.F. 06931240722) con sede legale in Andria, alla Piazza San Pio X n. 9, l’espropriazione per pubblica utilità degli immobili riportati nel Catasto del Comune di Andria, così come individuati nell’elenco grafico e descrittivo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 2) L’indennità provvisoria di espropriazione è determinata, senza particolari indagini o formalità, nella misura indicata a margine di ciascuna particella nel predetto allegato elenco descrittivo.

Art. 3) L’ATI “D’Oria Giuseppe & Co. S.r.l.” di Andria (BT) (mandataria) - “Debar Costruzioni S.r.l.” di Modugno (BA) - “Pagone S.r.l.” di Bitonto (BA), è incaricata, in ottemperanza a quanto disposto con D.D. n. 1146 dell’11.08.2016, di dare materiale esecuzione al presente provvedimento nelle forme e nei termini di cui all’art. 24 del d.p.r. 327/2001, e a tal fine provvederà a notificare al proprietario del fondo, così come risultante dalle indicazioni catastali, un avviso contenente:

- l’avvenuta approvazione della variante al progetto definitivo dei lavori anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 del d.p.r. 327/2001;
- l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora in cui sarà prevista l’esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 24 del d.p.r. 327/2001, mediante l’immissione in possesso e la contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi; specificando: che il verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante; che potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare; che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.
- l’invito ai proprietari a comunicare, nei 30 giorni successivi all’immissione in possesso, se intendono condividere la misura dell’indennità di espropriazione, così come determinata ed offerta in via provvisoria, producendo - nel caso di condivisione - la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene espropriato ai fini del pagamento della relativa indennità, con l’avvertenza che - nel caso di non condivisione - i proprietari possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell’art. 21 del d.P.R. n. 327/2001.

Art. 4) Eseguite le formalità di esecuzione, l’ATI incaricata provvederà a tutte le conseguenti operazioni di registrazione, trascrizione, richiesta di voltura catastale e pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 23 del d.p.r. 327/2001.

Art. 5) Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinari o al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del 5° Settore Ufficio Unico per le Espropriazioni
(ING. MARIO MAGGIO)

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
1	SGARAMELLA Francesco nato a ANDRIA il 09/08/1961	75	772 ex 36	422	2,18	1,63	**422**	2,200	928,40
2		75	770 ex 35	242	4,12	2,00	**242**	1,175	284,35
3		75	774 ex 429	210	3,58	1,74	**210**	1,800	378,00
177		61	178 ex 60	383	2,37	1,68	**383**	2,200	842,60
178		61	158 ex 11	334	2,07	1,47	**334**	2,200	734,80
401		59	1575 ex 1245 (ex 10)	273	1,69	1,20	**273**	2,200	600,60
572		77	444 ex 1	226	2,45	0,76	**226**	1,175	265,55
4	PARENTE Carmina nata a TRINITAPOLI (FG) il 24/12/1925 RUTA Anna nata a ANDRIA il 12/08/1962 RUTA Antonio nato a ANDRIA il 18/11/1946 RUTA Elvira nata a ANDRIA (BA) il 01/09/1957 RUTA Felice nato a ANDRIA il 27/06/1950 RUTA Maria nata a ANDRIA il 07/05/1955 RUTA Riccardo nato a ANDRIA il 18/11/1948 RUTA Riccardo nato a MILANO (MI) il 06/01/1975 RUTA Ruggiero nato a ANDRIA il 30/03/1960 RUTA Tommaso nato a MILANO (MI) il 16/05/1971 RUTA Vincenzo nato a ANDRIA il 19/04/1964	75	778 ex 9	471	8,03	3,89	**471**	2,200	1 036,20

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
5	RUSTICO Riccardo nato a ANDRIA il 26/06/1944	75	553	265	2,87	0,89	**265**	1,175	311,38
6		75	552	272	1,83	0,77	**272**	1,800	489,60
8	LOSITO Vincenza nata a ANDRIA il 01/04/1885	75	768 ex 31	893	5,53	2,54	**893**	1,175	1 049,28
9	DELL'OLIO Emanuela nata a ANDRIA il 22/06/1971 DELL'OLIO Francesco nato a ANDRIA il 22/08/1968 DELL'OLIO Mariangela nata a ANDRIA il 16/08/1976 DELL'OLIO Michele nato a ANDRIA il 23/12/1940	75	762 ex 14	214	1,33	0,94	**214**	2,200	470,80
10	DELL'OLIO Michele nato a ANDRIA il 23/12/1940	75	776 ex 8	212	1,31	0,93	**212**	2,200	466,40
11	DI NANNI Maria nata a ANDRIA il 03/03/1954 DI NANNI Rosa nata a ANDRIA il 12/07/1948	75	760 ex 1	211	1,31	0,93	**211**	2,200	464,20
12	D'AVANZO Riccardo nato a ANDRIA il 06/07/1964	75	764 ex 16	207	1,28	0,91	**207**	2,200	455,40
13		75	766 ex 288	272	1,40	1,05	**272**	2,200	598,40
14		75	630 ex 6	295	1,52	1,14	**295**	2,200	649,00
15	CIVITA Antonio nato a ANDRIA il 24/09/1967	75	578 ex 2	320	1,65	1,24	**320**	2,200	704,00
16	DI STEFANO Maria nata a ANDRIA il 23/05/1929	75	602 ex 333	1 088	18,54	8,99	**1 088**	2,200	2 393,60
17	TURSI Giovina nata a ANDRIA il 31/08/1955 TURSI Giuseppe nato a ANDRIA il 15/07/1958	75	610 ex 378	589	3,65	2,59	**589**	2,200	1 295,80
18	CAPORALE Ippolita nata a ANDRIA il 05/06/1962	75	618 ex 511	343	1,77	1,33	**343**	2,200	754,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
19	MATERA Emma nata a ANDRIA il 10/01/1912	75	592 ex 262	338	2,09	1,48	**338**	2,200	743,60
20	SARDANO Lucia nata a ANDRIA il 02/04/1958	75	570 ex 137	595	3,69	2,61	**595**	2,200	1 309,00
21	DI CORATO Lazzaro nato a ANDRIA il 11/07/1953	75	598 ex 29	127	0,79	0,56	**127**	2,200	279,40
22		75	637 ex 82	122	0,76	0,54	**122**	2,200	268,40
23	ATTIMONELLI Paolo nato a ANDRIA il 25/06/1954	75	628 ex 57	121	0,75	0,53	**121**	2,200	266,20
24	INCHINGOLO Maria nata a ANDRIA il 23/12/1957	75	626 ex 56	126	0,78	0,55	**126**	2,200	277,20
25	INCHINGOLO Maria nata a ANDRIA il 23/12/1957	75	588 ex 237	103	0,64	0,45	**103**	2,200	226,60
26		75	586 ex 236	130	0,81	0,57	**130**	2,200	286,00
27	ATTIMONELLI Giuseppe nato a ANDRIA il 05/04/1982	75	608 ex 338	55	0,28	0,21	**55**	2,200	121,00
28		75	624 ex 55	31	0,16	0,12	**31**	2,200	68,20
29	LISO Maria nata a ANDRIA il 12/08/1926	75	596 ex 28	262	4,47	2,16	**262**	2,200	576,40
30	LISO Antonia nata a ANDRIA il 17/02/1956	75	584 ex 232	132	0,82	0,58	**132**	2,200	290,40
31	LORUSSO Raffaele nato a ANDRIA il 16/06/1943 TARANTINI Giuseppina nata a CORATO il 01/04/1943	75	612 ex 392	164	0,85	0,64	**164**	2,200	360,80
32	ZAGARIA Giuseppe nato a ANDRIA il 17/05/1974	75	594 ex 27	139	0,86	0,61	**139**	2,200	305,80
33	ZAGARIA Antonio nato a ANDRIA	75	616 ex 449	145	0,90	0,64	**145**	2,200	319,00
34	MANSI Mario nato a ANDRIA il 18/06/1961	75	566 ex 12	53	0,33	0,23	**53**	2,200	116,60
36		75	572 ex 15	73	0,38	0,28	**73**	2,200	160,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
35	LOMBARDI Francesca nata a ANDRIA il 12/01/1939 ZAGARIA Cosmo nato a ANDRIA il 28/02/1968 ZAGARIA Domenico nato a ANDRIA il 10/11/1963 ZAGARIA Giuseppina nata a ANDRIA il 21/04/1970 ZAGARIA Nicola nato a ANDRIA il 10/08/1972	75	564 ex 11	47	0,24	0,18	**47**	2,200	103,40
37	SGARRA Natalizia nata a ANDRIA il 17/09/1962 SGARRA Vincenza nata a ANDRIA il 23/11/1958	75	606 ex 337	117	0,73	0,51	**117**	2,200	257,40
38	SGARRA Giovanni nato a ANDRIA il 23/12/1957	75	604 ex 336	65	0,40	0,29	**65**	2,200	143,00
39	ANDRIOLO Lilliana nata a SAN PIETRO IN LAMA il 11/04/1930	75	635 ex 79	99	0,51	0,38	**99**	2,200	217,80
40		75	582 ex 231	45	0,23	0,17	**45**	2,200	99,00
41	ANDRIOLO Anna nata a ANDRIA il 14/11/1932	75	633 ex 78	143	0,74	0,55	**143**	2,200	314,60
42	ASSELTA Rosa Maria nata a ANDRIA il 24/07/1971 ROBERTO Vincenza nata a ANDRIA il 18/06/1930	75	580 ex 229	129	0,67	0,50	**129**	2,200	283,80
43	APRUZZESE Addolorata nata a ANDRIA il 27/06/1934	75	483	123	0,57	0,29	**123**	1,175	144,53
44	SCARCELLI Antonio nato a ANDRIA il 06/07/1963 SCARCELLI Giovanni nato a ANDRIA il 04/04/1969 SCARCELLI Giuseppe nato a ANDRIA il 14/10/1960 SCARCELLI Nicola nato a ANDRIA il 05/11/1933	75	632 ex 77	17	0,00	0,00	**17**	70,000	1 190,00

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
45	SCARCELLI Nicola nato a ANDRIA il 05/11/1933	75	600 ex 300	86	0,44	0,33	**86**	2,200	189,20
46	VELEZ Antonio nato a ANDRIA il 27/08/1949	75	568 ex 135	87	0,45	0,34	**87**	2,200	191,40
48		75	614 ex 400	80	0,41	0,31	**80**	2,200	176,00
47	RUOTOLO Addolorata nata a ANDRIA il 07/06/1948	75	576 ex 18	68	0,30	0,21	**68**	2,200	149,60
49	VELEZ Antonio nato a ANDRIA il 27/08/1949	75	574 ex 17	155	0,80	0,60	**155**	2,200	341,00
50	POMARICO Domenico nato a ANDRIA il 08/02/1943	75	622 ex 54	166	0,73	0,51	**166**	2,200	365,20
51		75	620 ex 53	159	0,70	0,49	**159**	2,200	349,80
52		75	590 ex 255	91	0,40	0,28	**91**	2,200	200,20
53		75	712 ex 52	83	0,36	0,26	**83**	2,200	182,60
54		75	708 ex 51	190	0,83	0,59	**190**	2,200	418,00
55		75	694 ex 432	198	0,87	0,61	**198**	2,200	435,60
56		75	706 ex 50	181	0,79	0,56	**181**	2,200	398,20
57		75	704 ex 49	184	0,81	0,57	**184**	2,200	404,80
58		75	688 ex 408	209	0,92	0,65	**209**	2,200	459,80
61		75	662 ex 275	221	0,74	0,57	**221**	2,200	486,20
62		75	702 ex 48	203	0,68	0,52	**203**	2,200	446,60
63		75	676 ex 334	186	0,62	0,48	**186**	2,200	409,20
69		75	728 ex 74	207	1,07	0,80	**207**	2,200	455,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
59	LISO Maria nata a ANDRIA il 09/06/1950	75	666 ex 277	195	0,65	0,50	**195**	2,200	429,00
60	DI GREGORIO Antonio nato a ANDRIA il 19/12/1977 DI GREGORIO Antonio nato a ANDRIA il 05/11/1969 DI GREGORIO Carmela nata a ANDRIA il 19/12/1948 DI GREGORIO Emanuele nato a ANDRIA il 14/12/1946 DI GREGORIO Giuseppe nato a ANDRIA il 16/07/1980 DI GREGORIO Giuseppe nato a ANDRIA il 01/10/1958 DI GREGORIO Lucia nata a ANDRIA il 29/08/1967 DI GREGORIO Maria nata a ANDRIA il 21/01/1972 DI GREGORIO Mario nato a ANDRIA il 29/04/1954 DI GREGORIO Nicola nato a ANDRIA il 21/01/1977 DI GREGORIO Paolo nato a ANDRIA il 15/10/1944 DI GREGORIO Riccardo nato a ANDRIA il 12/06/1961	75	664 ex 276	161	0,54	0,42	**161**	2,200	354,20
64	LEONETTI Grazia nata a ANDRIA il 01/02/1965 MONTERISI Carmela nata a ANDRIA il 21/07/1978	75	658 ex 24	174	0,58	0,45	**174**	2,200	382,80
65	MIRACAPILLO Michele nato a ANDRIA il 29/10/1966	75	654 ex 225	238	0,80	0,61	**238**	2,200	523,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
66	TURSI Grazia nata a ANDRIA il 08/10/1975 TURSI Lorenzo nato a ANDRIA il 13/09/1947 TURSI Riccardo nato a ANDRIA il 07/11/1972 TURSI Santina nata a ANDRIA il 05/02/1971	75	656 ex 23	217	0,73	0,56	**217**	2,200	477,40
67	PORRO Nicoletta nata a ANDRIA il 25/10/1973 SINISI Giuseppe nato a ANDRIA il 05/08/1972	75	641 ex 119	225	1,16	0,87	**225**	2,200	495,00
68	SANSONNE Riccardina nata a ANDRIA il 28/06/1982 SCIANNANDRONE Antonio nato a ANDRIA il 21/12/1977	75	718 ex 62	207	1,07	0,80	**207**	2,200	455,40
70	DI PAOLA Francesca nata a BISCEGLIE il 10/01/1976 PALUMBO Pietro nato a ANDRIA il 09/11/1975	75	726 ex 73	204	1,05	0,79	**204**	2,200	448,80
71	LOPETUSO Emanuele nato a ANDRIA il 21/10/1975	75	668 ex 295	204	0,90	0,63	**204**	2,200	448,80
72	AGRESTI Palma nata a ANDRIA il 21/08/1951	75	700 ex 47	198	0,87	0,61	**198**	2,200	435,60
73	LOSITO Agata nata a ANDRIA il 23/04/1944	75	724 ex 72	339	1,49	1,05	**339**	2,200	745,80
74	LOSAPPIO Luca nato a ANDRIA il 22/05/1982	75	652 ex 224	81	0,50	0,36	**81**	2,200	178,20
76		75	646 ex 130	126	0,65	0,49	**126**	2,200	277,20
77		75	644 ex 129	156	0,97	0,68	**156**	2,200	343,20
386		59	1540 ex 18	1 392	8,63	6,11	**1 392**	2,200	3 062,40
75	PORRO Giovanni nato a ANDRIA il 03/07/1937	75	648 ex 131	73	0,38	0,28	**73**	2,200	160,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
78	SCARINGELLA Annamaria nata a ANDRIA il 26/01/1951 SCARINGELLA Costantino nato a ANDRIA il 09/01/1958 SCARINGELLA Giuliana nata a ANDRIA il 19/06/1963 SCARINGELLA Giuseppe nato a ANDRIA il 13/02/1950 SCARINGELLA Michele nato a ANDRIA il 29/10/1956 SCARINGELLA Vincenzo nato a ANDRIA il 24/02/1962	75	692 ex 42	134	0,69	0,52	**134**	2,200	294,80
79	FUSIELLO Vincenzo nato a ANDRIA il 23/05/1947	75	690 ex 41	124	0,64	0,48	**124**	2,200	272,80
80	SCARINGELLA Michele nato a ANDRIA il 29/10/1956	75	686 ex 40	108	0,56	0,42	**108**	2,200	237,60
81		75	684 ex 39	161	0,83	0,62	**161**	2,200	354,20
82		75	722 ex 70	155	0,80	0,60	**155**	2,200	341,00
83	CIOCE Raffaella nata a ANDRIA il 19/08/1940	75	650 ex 222	222	1,38	0,97	**222**	2,200	488,40
84	COLIA Nicola nato a ANDRIA il 05/02/1936	75	639 ex 113	79	0,49	0,35	**79**	2,200	173,80
85	BARTOLOMUCCI Fedele nato a ANDRIA il 06/09/1966	75	698 ex 434	149	0,92	0,65	**149**	2,200	327,80
86		75	682 ex 382	157	0,97	0,69	**157**	2,200	345,40
87	ABBASCIANO Maria nata a ANDRIA il 18/11/1921	75	714 ex 521	165	1,02	0,72	**165**	2,200	363,00
88	ABBASCIANO Riccardina nata a ANDRIA il 20/06/1932	75	710 ex 518	141	0,87	0,62	**141**	2,200	310,20
91	ABBASCIANO Vincenza nata a ANDRIA il 31/10/1929	75	716 ex 523	2	0,01	0,01	**2**	2,200	4,40
92	COLIA Lucia nata a ANDRIA il 12/04/1950	75	678 ex 351	96	0,59	0,42	**96**	2,200	211,20

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
93	CIRULLI Nicola nato a ANDRIA il 27/07/1971	75	643 ex 125	198	1,23	0,87	**198**	2,200	435,60
94	COLIA Grazia nata a ANDRIA il 29/03/1954	75	674 ex 328	171	2,91	1,41	**171**	2,200	376,20
95	LISO Riccardo nato a ANDRIA il 13/11/1959	75	672 ex 327	144	2,45	1,19	**144**	2,200	316,80
96	CIRULLI Giuseppe nato a ANDRIA il 05/03/1938	75	720 ex 69	144	0,74	0,56	**144**	2,200	316,80
120	TROIA Antonio nato a ANDRIA il 17/01/1963	63	375 ex 363 (ex 116 - 42)	624	0,00	0,00	**624**	1,175	733,20
124	TROIA Michele nato a ANDRIA il 17/07/1958	63	373 ex 308	882	10,93	5,47	**882**	1,800	1 587,60
121	AZIENDA AGRICOLA F.LLI TROIA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in ANDRIA	63	367 ex 117	211	3,60	1,74	**211**	1,175	247,93
122		63	376 ex 43	808	13,77	6,68	**808**	1,800	1 454,40
323		100	1040 ex 899	15 148	78,23	58,67	**15 148**	2,200	33 325,60
123	CANNONE NUNZIO S.A.S. & C. con sede in ANDRIA	63	369 ex 118	497	8,47	4,11	**497**	2,200	1 093,40
126	MONTINGELLI Luciano nato a ANDRIA il 16/12/1959	62	1035 ex 819	78	0,00	0,00	**78**	70,000	5 460,00
127		62	1036 ex 908	718	12,24	5,93	**718**	2,200	1 579,60
		62	1037 ex 908	204	3,48	1,69	**204**	2,200	448,80
128	DI MOLFETTA Francesca nata a ANDRIA il 01/10/1920	62	1021 ex 122	916	15,61	7,57	**916**	1,800	1 648,80
129		62	1023 ex 229	1 048	17,86	8,66	**1 048**	1,800	1 886,40
130	MATERA Vincenzo nato a ANDRIA il 26/06/1968	62	1025 ex 230	212	3,61	1,75	**212**	1,800	381,60
131		62	1027 ex 231	676	11,52	5,59	**676**	1,800	1 216,80
132		62	1031 ex 805	226	3,85	1,87	**226**	1,800	406,80

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
133	DEL MASTRO Antonio nato a ANDRIA il 21/05/1958	62	1033 ex 806	572	9,75	4,73	**572**	1,800	1 029,60
134	DI MOLFETTA Francesca nata a ANDRIA il 01/10/1920	62	1029 ex 232	2 770	47,21	22,89	**2 770**	1,800	4 986,00
135	DEL MASTRO Antonio nato a ANDRIA il 21/05/1958	62	1019 ex 121	544	9,27	4,50	**544**	2,200	1 196,80
136	FUZIO Ernesto nato a ANDRIA il 18/05/1947 FUZIO Riccardo nato a ANDRIA il 12/11/1950 SPERONE Anna Maria nata a ANDRIA il 19/06/1925	62	1017 ex 120	293	1,82	1,29	**293**	2,200	644,60
137	SGARRA Patrizia nata a ANDRIA il 13/12/1980	62	1015 ex 119	246	4,32	1,65	**246**	2,200	541,20
138	DI GIOIA Rosa nata a ANDRIA il 05/11/1968	62	1013 ex 118	6	0,03	0,02	**6**	2,200	13,20
153	AGRESTI Savino nato a ANDRIA il 31/08/1974 AGRESTI Vincenzo nato a ANDRIA il 05/07/1971	61	146 ex 49	213	1,32	0,94	**213**	2,200	468,60
154		61	144 ex 48	216	1,34	0,95	**216**	2,200	475,20
162		61	122 ex 17	182	1,13	0,80	**182**	2,200	400,40
163		61	152 ex 72	370	2,29	1,62	**370**	2,200	814,00
164		61	148 ex 69	60	1,02	0,50	**60**	1,800	108,00
169		61	186 ex 88	410	6,99	3,39	**410**	1,800	738,00
170		61	162 ex 14	336	5,73	2,78	**336**	1,800	604,80
171		61	156 ex 109 (ex 13)	787	13,41	6,50	**787**	1,800	1 416,60
172		61	174 ex 54	231	1,43	1,01	**231**	2,200	508,20
173		61	172 ex 53	238	1,48	1,04	**238**	2,200	523,60
174		61	168 ex 37	241	1,49	1,06	**241**	2,200	530,20

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
231		103	495 ex 428	733	12,49	6,06	**733**	1,800	1 319,40
155	DI BARI Riccardo nato a ANDRIA il 21/04/1936	61	142 ex 47	193	1,20	0,85	**193**	2,200	424,60
156	INCHINGOLO Domenico nato a ANDRIA il 07/01/1947	61	138 ex 41	199	1,23	0,87	**199**	2,200	437,80
157		61	126 ex 22	970	16,53	8,02	**970**	1,800	1 746,00
158	ZAGARIA Vincenza nata a ANDRIA il 08/09/1935	61	136 ex 40	671	4,16	2,95	**671**	2,200	1 476,20
159	CICCO Filomena nata a NUORO il 07/12/1956	61	124 ex 18	349	2,16	1,53	**349**	2,200	767,80
160		61	150 ex 70	287	1,78	1,26	**287**	2,200	631,40
161	PICCIARELLA Domenico nato a ANDRIA il 23/09/1948	61	132 ex 34	181	1,12	0,79	**181**	2,200	398,20
165	FORTUNATO Vito nato a ANDRIA il 11/09/1926	61	128 ex 26	312	1,93	1,37	**312**	2,200	686,40
166	MAGNO Maria Teresa nata a ANDRIA il 07/02/1931	61	134 ex 39	743	4,60	3,26	**743**	2,200	1 634,60
167		61	164 ex 15	70	0,43	0,31	**70**	2,200	154,00
168		61	188 ex 89	67	0,42	0,29	**67**	2,200	147,40
175	SURIANO Giuseppe nato a ANDRIA il 08/03/1966	61	166 ex 36	550	3,41	2,41	**550**	2,200	1 210,00
176	DI PALMA Raquel nata a TERLIZZI il 05/02/1989 DI PALMA Sabrina nata a ANDRIA il 23/05/1992	61	160 ex 12	650	4,03	2,85	**650**	2,200	1 430,00
179	INCHINGOLO Francesco Giovanni nato a ANDRIA il 24/05/1972 INCHINGOLO Sebastiano Stefano nato a ANDRIA il 25/12/1974 TROIA Raffaella nata a ANDRIA il 14/11/1936	61	182 ex 85	373	2,31	1,64	**373**	2,200	820,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
180	CILIBERTI Nicola nato a ANDRIA il 03/04/1950	61	154 ex 10	389	2,41	1,71	**389**	2,200	855,80
181	RAIMONDI Nicola Antonio nato a ANDRIA il 09/02/1948	61	176 ex 58	248	1,54	1,09	**248**	2,200	545,60
182	FERRI Nicolò nato a PIACENZA il 05/12/1945	61	170 ex 5	258	1,60	1,13	**258**	2,200	567,60
183	VISAGGIO Silvia nata a FOGGIA il 20/07/1951	61	190 ex 9	509	3,15	2,23	**509**	2,200	1 119,80
184	LOTITO Grazia nata a ANDRIA il 22/02/1948 ROBERTO Francesco nato a ANDRIA il 17/05/1945	61	180 ex 8	473	2,93	2,08	**473**	2,200	1 040,60
185	ROBERTO Riccardo nato a ANDRIA il 28/04/1968 ROBERTO Savino nato a ANDRIA il 19/06/1972	61	184 ex 87	485	3,01	2,13	**485**	2,200	1 067,00
189	FUSIELLO Riccardo nato a ANDRIA il 10/08/1974 GIORGINO Domenico nato a ANDRIA il 10/04/1974	61	192 ex 92	1 965	12,18	8,63	**1 965**	2,200	4 323,00
237	CHICCO Alfonso nato a ANDRIA il 26/11/1943 CHICCO Giuseppe nato a ANDRIA il 20/10/1948 CHICCO Maria Pia nata a ANDRIA il 16/11/1941 CHICCO Nicola nato a ANDRIA il 11/07/1946	103	497 ex 430	1 452	9,00	6,37	**1 452**	2,200	3 194,40
242	MOSCHETTA Filomena nata a ANDRIA il 13/05/1956	103	491 ex 242	1 297	8,04	5,69	**1 297**	2,200	2 853,40
244		103	561 ex 45	13	0,08	0,06	**13**	2,200	28,60
243	ZAGARIA Giovanni nato a ANDRIA il 06/04/1920	103	2	106	0,00	0,00	**106**	*2,200*	233,20
245	FAVULLO Riccardina nata a ANDRIA il 24/07/1950	103	559 ex 407	4 557	28,24	20,00	**4 557**	2,200	10 025,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
246	FAVULLO Antonia nata a ANDRIA il 28/07/1942 SURIANO Francesco nato a ANDRIA il 08/09/1941	103	523 ex 1	1 846	32,41	12,39	**1 846**	2,200	4 061,20
247	LOCONTE Annamaria nata a ANDRIA il 20/07/1956	103	557 ex 41	252	1,56	1,11	**252**	2,200	554,40
248	MOSCHETTA Sabina nata a ANDRIA il 10/01/1947	103	555 ex 40	202	1,25	0,89	**202**	2,200	444,40
249	ABBASCIANO Vito nato a ANDRIA il 06/10/1948	103	545 ex 278	882	5,47	3,87	**882**	2,200	1 940,40
252		103	551 ex 373	108	0,67	0,47	**108**	2,200	237,60
253		103	535 ex 198	100	0,62	0,44	**100**	2,200	220,00
302		102	97 ex 12	165	0,85	0,64	**165**	2,200	363,00
303		102	95 ex 11	172	0,89	0,67	**172**	2,200	378,40
304		102	93 ex 10	337	1,74	1,31	**337**	2,200	741,40
251	PORRO Francesco nato a ANDRIA il 23/07/1960 PORRO Lucia nata a ANDRIA il 26/02/1963	103	553 ex 38	795	4,93	3,49	**795**	2,200	1 749,00
254	CANNONE Chiara nata a ANDRIA il 30/09/1934	103	549 ex 309	199	1,23	0,87	**199**	2,200	437,80
255	CANNONE Francesco nato a ANDRIA il 10/08/1972	103	547 ex 308	186	1,15	0,82	**186**	2,200	409,20
256	CANNONE Nicola nato a ANDRIA il 11/06/1942	103	537 ex 199	97	0,60	0,43	**97**	2,200	213,40
257		103	525 ex 148	193	1,20	0,85	**193**	2,200	424,60
258	ARDITO Teresa nata a ANDRIA il 14/11/1959	103	533 ex 197	92	0,57	0,40	**92**	2,200	202,40
259		103	475	87	0,54	0,38	**87**	2,200	191,40
260		103	478	111	0,69	0,49	**111**	2,200	244,20

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
261		103	481	106	0,66	0,47	**106**	2,200	233,20
262		103	484	126	0,78	0,55	**126**	2,200	277,20
264	SINISI Francesco nato a ANDRIA il 24/03/1946	103	543 ex 274	97	1,65	0,80	**97**	2,200	213,40
265	LORUSSO Grazia nata a ANDRIA il 04/01/1962	103	541 ex 27	49	0,84	0,40	**49**	1,800	88,20
266	CANNONE Francesco Saverio nato a ACQUAVIVA IL 12/09/1994	103	539 ex 26	233	1,44	1,02	**233**	2,200	512,60
267	IEVA Grazia nata a ANDRIA il 13/06/1943	103	531 ex 196	115	0,71	0,50	**115**	2,200	253,00
268	FORNELLI Marisa Teresa nata a BARILE il 07/06/1929	103	529 ex 195	120	0,74	0,53	**120**	2,200	264,00
269	SIMONE Angelo nato a ANDRIA il 16/01/1963	103	527 ex 194	118	0,73	0,52	**118**	2,200	259,60
271	SIMONE Michele nato a ANDRIA il 06/02/1955	103	503 ex 192	127	0,79	0,56	**127**	2,200	279,40
272	SIMONE Riccardo nato a ANDRIA il 12/07/1953 SIMONE Sante Giovanni nato a ANDRIA il 03/12/1959	103	513 ex 25	113	0,70	0,50	**113**	2,200	248,60
270	DI BARI Anna nata a ANDRIA il 26/07/1906 DI BARI Antonia nata a ANDRIA il 26/07/1906 DI BARI Cosima nata a ANDRIA il 17/11/1912 DI BARI Emanuele nato a ANDRIA il 28/03/1915 DI BARI Pasquale nato a ANDRIA il 21/11/1918 DI BARI Riccardina nata a ANDRIA il 05/12/1910 TALLONE Maddalena nata a ANDRIA	103	505 ex 193	112	1,91	0,93	**112**	1,800	201,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
	TALLONE Maria nata a ANDRIA il 01/05/1903 TALLONE Teresa nata a ANDRIA il 02/11/1897								
273	LOMANUTO Francesco nato a ANDRIA il 16/09/1957	103	521 ex 7	324	2,01	1,42	**324**	2,200	712,80
274	LISO Nunzia nata a ANDRIA il 01/02/1968	103	511 ex 24	235	1,46	1,03	**235**	2,200	517,00
275	DI PALMA Saverio nato a ANDRIA il 27/12/1982	103	509 ex 23	169	1,05	0,74	**169**	2,200	371,80
412		59	1613 ex 90	136	0,84	0,60	**136**	2,200	299,20
276	QUACQUARELLI Albina nata a ANDRIA il 25/10/1941 QUACQUARELLI Francesco nato a ANDRIA il 16/04/1928 QUACQUARELLI Lucia nata a ANDRIA il 21/02/1930 QUACQUARELLI Mauro nato a ANDRIA il 24/05/1925 QUACQUARELLI Vincenzo nato a ANDRIA il 06/03/1932 SANTOVITO Immacolata nata a ANDRIA il 14/02/1981 SANTOVITO Maria Domenica nata a ANDRIA il 29/09/1977	103	507 ex 22	408	2,53	1,79	**408**	2,200	897,60
277	DI BARI Michele Pio nato a ANDRIA il 13/09/2001 DI BARI Natasha nata a ANDRIA il 17/04/1992 DI BARI Salvatore nato a ANDRIA il 15/11/1961 TONDOLO Antonio nato a ANDRIA il 09/06/1973 TONDOLO Giovina nata a ANDRIA il 14/04/1969	103	519 ex 470 (ex 21)	481	2,98	2,11	**481**	2,200	1 058,20

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
	TONDOLO Vincenzo nato a ANDRIA il 26/09/1939								
278	LAPENNA Vincenzo nato a ANDRIA il 06/08/1953	103	517 ex 348	142	0,88	0,62	**142**	2,200	312,40
279	VERDE Giuseppe nato a ANDRIA il 21/01/1956	103	515 ex 347	109	0,68	0,48	**109**	2,200	239,80
280	SOCIETA' AGRICOLA PANDOLFELLI S.S. con sede in ANDRIA	103	501 ex 18	16	0,10	0,07	**16**	1,175	18,80
282	COVELLI Nicoletta nata a BISCEGLIE il 10/03/1973	102	130 ex 7	4 863	30,14	21,35	**4 863**	2,200	10 698,60
283	CASSA PER FORMAZIONE DELLA PROPRIETA` CONTADINA con sede in ROMA	102	132 ex 80	393	2,44	1,73	**393**	2,200	864,60
285	CUOMO Pasquale nato a ANDRIA il 25/12/1970	102	134 ex 82	514	3,19	2,26	**514**	2,200	1 130,80
284	DE CORATO Giuseppe nato a ANDRIA il 01/03/1936	102	81	706	4,38	3,10	**706**	2,200	1 553,20
286	CECI Maria Antonia nata a ANDRIA il 24/04/1912 DE CORATO Giuseppe nato a ANDRIA il 01/03/1936	102	83	1 550	9,61	6,80	**1 550**	2,200	3 410,00
287	CECI GINISTRELLI Alessandro nato a ROMA il 24/06/1957 CECI GINISTRELLI Annalisa nata a ROMA il 23/01/1960	102	90 ex 19	5 992	37,14	26,30	**5 992**	2,200	13 182,40
288	CECI GINISTRELLI Decio nato a BISCEGLIE (BA) il 12/08/1920 CECI GINISTRELLI Cristina nata a ROMA il 16/06/1949 CECI GINISTRELLI Giovanna nata a ANDRIA il 26/07/1950 CECI GINISTRELLI Maria Vittoria nata a ROMA il 31/01/1955 CECI GINISTRELLI Nicoletta nata a ANDRIA il 24/06/1951	102	92 ex 2	748	0,00	0,00	**748**	*2,200*	1 645,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
289	SOCIETA' AGRICOLA FUCCI SOCIETA' SEMPLICE con sede in ANDRIA	102	88 ex 18	1 173	7,27	5,15	**1 173**	2,200	2 580,60
290	LOMUSCIO Caterina nata a ANDRIA il 28/10/1942	102	113 ex 43	213	1,32	0,94	**213**	2,200	468,60
291	ALICINO Angela nata a ANDRIA il 16/12/1975 ALICINO Caterina nata a ANDRIA il 08/06/1942 ALICINO Matteo nato a ANDRIA il 23/06/1977 ALICINO Nicola nato a ANDRIA il 03/06/1949 ALICINO Vincenzo nato a ANDRIA il 23/06/1977 CALVANO Immacolata nata a ANDRIA il 03/12/1952	102	107 ex 28	213	1,32	0,94	**213**	2,200	468,60
292	CASSETTA Riccardo nato a ANDRIA il 15/01/1963	102	125 ex 68	362	2,24	1,59	**362**	2,200	796,40
382		59	1566 ex 916	719	12,25	5,94	**719**	2,200	1 581,80
293	LOSAPPIO Francesca nata a ANDRIA il 10/03/1934	102	105 ex 16	43	0,27	0,19	**43**	2,200	94,60
294		102	103 ex 15	403	2,50	1,77	**403**	2,200	886,60
295	FORTUNATO Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1957 FORTUNATO Raffaella nata a ANDRIA il 31/10/1952 FORTUNATO Savino nato a ANDRIA il 02/08/1955	102	109 ex 33	165	1,02	0,72	**165**	2,200	363,00
296	FORTUNATO Maria nata a ANDRIA il 06/07/1891	102	119 ex 59	80	0,50	0,35	**80**	2,200	176,00

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
297	D'AMORE Teresa nata a ANDRIA il 04/03/1957 VASCA Mario nato a ANDRIA il 21/10/1954	102	101 ex 14	197	1,22	0,86	**197**	2,200	433,40
298	LOSITO Anna nata a ANDRIA il 26/02/1941	102	121 ex 6	219	1,36	0,96	**219**	2,200	481,80
299	TERLIZZI Giovanna nata a ANDRIA il 10/08/1981 TERLIZZI Lucia nata a ANDRIA il 25/10/1971 NARCISO Angela nata a ANDRIA il 13/08/1949 TERLIZZI Tiziana nata a ANDRIA il 04/04/1977 TERLIZZI Tommaso nato a ANDRIA il 24/05/1979	102	115 ex 5	227	1,41	1,00	**227**	2,200	499,40
300	TESSE Nicola nato a ANDRIA il 30/03/1948	102	111 ex 4	233	1,20	0,90	**233**	2,200	512,60
301	FASCIANO Maria nata a ANDRIA il 29/08/1950	102	99 ex 13	232	1,20	0,90	**232**	2,200	510,40
305	DI VINCENZO Anna nata a BARLETTA il 21/10/1957	102	127 ex 76	618	0,00	0,00	**618**	70,000	43 260,00
306	CANNONE Nunzia nata a ANDRIA il 26/11/1957	102	75	15	0,00	0,00	**15**	0,300	4,50
307		102	123 ex 66	297	1,84	1,30	**297**	2,200	653,40
308		102	117 ex 55	40	0,25	0,18	**40**	2,200	88,00
309		102	128 ex 8	1	0,01	0,00	**1**	2,200	2,20

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
310	DE FATO Raffaella nata a ANDRIA il 26/05/1969	100	1135 ex 4	3 428	17,70	13,28	**3 428**	2,200	7 541,60
311		100	1151 ex 532	427	2,21	1,65	**427**	2,200	939,40
312		100	1155 ex 895 (ex 515)	162	0,84	0,63	**162**	2,200	356,40
313		100	1149 ex 514	719	3,71	2,78	**719**	2,200	1 581,80
314		100	1147 ex 49	132	0,68	0,51	**132**	2,200	290,40
315		100	1145 ex 48	218	1,13	0,84	**218**	2,200	479,60
316	LAFORGIA Riccardina nata a ANDRIA il 07/02/1925 TESSE Nicola nato a ANDRIA il 02/08/1961 TESSE Rosa nata a ANDRIA il 11/01/1948 TESSE Salvatore nato a ANDRIA il 27/05/1953	100	1143 ex 47	388	2,00	1,50	**388**	2,200	853,60
317	TESSE Rosa nata a ANDRIA il 11/01/1948	100	1141 ex 46	394	2,03	1,53	**394**	2,200	866,80
318	RUOTOLO Sabino nato a ANDRIA il 27/07/1957	100	1139 ex 45	443	2,29	1,72	**443**	2,200	974,60
319	CANNONE Giuseppe nato a ANDRIA il 08/08/1959 MONTICELLI Teresa nata a ANDRIA il 07/12/1964	100	1137 ex 44	426	5,28	2,64	**426**	1,800	766,80
320	CANNONE Francesco Ciro nato a ANDRIA il 31/01/1951 FASCIANO Maria Michelina nata a ANDRIA il 02/03/1955	100	1153 ex 7	266	4,53	2,20	**266**	2,200	585,20
322	MATERA Raccardina nata a ANDRIA il 02/10/1938	100	1133 ex 198	290	4,94	2,40	**290**	2,200	638,00

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
324	GRASSITELLI Michele nato a ANDRIA il 01/02/1955 SINISI Anna nata a ANDRIA il 26/12/1957	100	1038 ex 898	1 424	7,35	5,52	**1 424**	2,200	3 132,80
325	GRASSITELLI Nicola nato a ANDRIA il 31/03/1951 MATERA Filomena nata a ANDRIA il 04/04/1955	100	1036 ex 897	1 589	8,21	6,15	**1 589**	2,200	3 495,80
326	BONADIE Nunzia nata a ANDRIA il 06/09/1967	100	1032 ex 1030 (ex 896)	2 330	12,03	9,03	**2 330**	2,200	5 126,00
326A	PARENZA Riccardina nata a ANDRIA il 24/01/1967	100	1034 ex 1031 (ex 896)	3 082	15,92	11,94	**3 082**	2,200	6 780,40
327	IEVA Michele nato a ANDRIA il 14/04/1951 LEONETTI Vito nato a ANDRIA il 15/08/1931 LOMANUTO Michele nato a ANDRIA il 08/10/1950	100	1080 ex 119	131	0,61	0,30	**131**	1,175	153,93
328	LOMANUTO Michele nato a ANDRIA il 08/10/1950 LEONETTI Salvatore nato a ANDRIA il 23/02/1973 CANNONE Maria nata a ANDRIA il 04/02/1950 IEVA Domenico nato a ANDRIA il 19/08/1975 IEVA Giuseppe nato a ANDRIA il 21/11/1976	100	1126 ex 973 (ex 39)	210	0,00	0,00	**210**	*2,200*	462,00
329	DE NIGRIS Vincenzo nato a ANDRIA il 14/01/1939	100	1098 ex 325	233	1,20	0,90	**233**	2,200	512,60
330	FORNARELLI Antonio MASTRORILLO Francesco nato a ANDRIA il 13/06/1895 PISTILLO Luigi	100	1104 ex 38	120	0,00	0,00	**120**	70,000	8 400,00

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
	REGIONE PUGLIA - BARI ROMANELLI Nicola								
331	DE NIGRIS Maddalena nata a ANDRIA il 20/11/1925	100	1096 ex 324	202	1,04	0,78	**202**	2,200	444,40
332		100	1110 ex 583	9	0,05	0,03	**9**	1,175	10,58
333	PAPA Grazia nata a ANDRIA il 01/03/1955	100	1094 ex 323	143	0,74	0,55	**143**	2,200	314,60
334	PAPA Tommaso nato a ANDRIA il 28/11/1927	100	1108 ex 582	186	0,96	0,72	**186**	2,200	409,20
335	CASAFINA Domenico nato a ANDRIA il 04/07/1942	100	1092 ex 322	6	0,03	0,02	**6**	2,200	13,20
336		100	1106 ex 581	135	0,70	0,52	**135**	2,200	297,00
337	CASAFINA Domenico nato a ANDRIA il 04/07/1942 DE NIGRIS Giuseppe nato a MONOPOLI il 24/04/1941 DE NIGRIS Maddalena nata a ANDRIA il 20/11/1925 DE NIGRIS Ottavia nata a ANDRIA il 20/10/1934 DE NIGRIS Vincenzo nato a ANDRIA il 14/01/1939 PAPA Grazia nata a ANDRIA il 01/03/1955 PAPA Tommaso nato a ANDRIA il 28/11/1927	100	1102 ex 37	180	0,00	0,00	**180**	70,000	12 600,00
338	DE NIGRIS Grazia nata a ANDRIA il 04/10/1974 RIBATTI Francesco nato a ANDRIA il 30/11/1972	100	1078 ex 117	53	0,27	0,21	**53**	2,200	116,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
339	CANNONE Cosimo Damiano nato a ANDRIA il 21/07/1933 CANNONE Michele nato a ANDRIA il 08/07/1984 CASAFINA Domenico nato a ANDRIA il 04/07/1942 DE NIGRIS Maddalena nata a ANDRIA il 20/11/1925 DI LORENZO Cosimo nato a ANDRIA il 24/05/1944 DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 01/01/1951 GRASSITELLI Michele nato a ANDRIA il 01/02/1955 GRASSITELLI Nicola nato a ANDRIA il 31/03/1951 IEVA Michele nato a ANDRIA il 14/04/1951 MIRACAPILLO Maddalena nata a ANDRIA il 07/07/1964 MIRACAPILLO Nicola nato a ANDRIA il 18/11/1954 PAPA Grazia nata a ANDRIA il 01/03/1955 PAPA Tommaso nato a ANDRIA il 28/11/1927 TOTA Michele nato a ANDRIA il 08/08/1964 TROIA Francesca nata a ANDRIA il 04/10/1946	100	1114 ex 704	20	0,09	0,05	**20**	1,175	23,50

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
340	CANNONE Michele nato a ANDRIA il 08/07/1984	100	1112 ex 703	123	1,33	0,41	**123**	2,200	270,60
341		100	1086 ex 203	141	1,53	0,47	**141**	2,200	310,20
342		100	1084 ex 202	159	1,72	0,53	**159**	2,200	349,80
344		100	1124 ex 971	56	0,61	0,19	**56**	2,200	123,20
345	MIRACAPILLO Maddalena nata a ANDRIA il 07/07/1964	100	1122 ex 965	194	1,00	0,75	**194**	1,175	227,95
346		100	1131 ex 986 (ex 200)	103	0,53	0,40	**103**	2,200	226,60
347		100	1129 ex 980 (ex 199)	174	0,90	0,67	**174**	2,200	382,80
348		100	1127 ex 974 (ex 114)	36	0,05	0,02	**36**	1,175	42,30
509		59	1420 ex 625	23	0,14	0,10	**23**	2,200	50,60
511		59	1418 ex 623	25	0,12	0,06	**25**	1,175	29,38
514		59	1412 ex 620	40	0,25	0,18	**40**	2,200	88,00
349	SGARAMELLA PORRO Vincenzo nato a ANDRIA il 12/07/1955	100	1076 ex 112	444	1,72	0,80	**444**	1,175	521,70
350	ALBORE Vincenza nata a ANDRIA il 03/08/1945 PORCELLI Umberto nato a ANDRIA il 17/03/1947	100	912	251	1,30	0,97	**251**	2,200	552,20
351		100	1116 ex 910	13	0,07	0,05	**13**	2,200	28,60
352		100	1120 ex 924	13	0,07	0,05	**13**	2,200	28,60
353		100	1118 ex 911	56	0,29	0,22	**56**	2,200	123,20
354	STASI Laura nata a ANDRIA il 27/04/1933	100	1100 ex 35	182	0,00	0,00	**182**	70,000	12 740,00
355		100	1082 ex 158	75	0,29	0,14	**75**	1,175	88,13
356	MATERA Nicola nato a ANDRIA il 08/12/1960	100	1090 ex 221	220	1,14	0,85	**220**	2,200	484,00

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
357	SANSONNE Savino nato a ANDRIA il 08/10/1965	100	1088 ex 220	232	1,44	0,66	**232**	1,175	272,60
358	TROIA Francesca nata a ANDRIA il 04/10/1946	100	1048 ex 219	59	0,30	0,23	**59**	1,175	69,33
360		100	1056 ex 34	132	0,00	0,00	**132**	*2,200*	290,40
359	MATERA Nicola nato a ANDRIA il 08/12/1960 SANSONNE Savino nato a ANDRIA il 08/10/1965 DI LORENZO Cosimo nato a ANDRIA il 24/05/1944 TROIA Francesca nata a ANDRIA il 04/10/1946 BAYLON Emanuella nata a ANDRIA il 08/10/1936 PISTILLO Antonio nato a ANDRIA il 22/02/1933	100	1075 ex 972	68	0,00	0,00	**68**	70,000	4 760,00
361	DI LORENZO Cosimo nato a ANDRIA il 24/05/1944	100	1067 ex 697	122	0,63	0,47	**122**	1,175	143,35
441	TROIA Francesca nata a ANDRIA il 04/10/1946	59	1498 ex 708	74	0,38	0,29	**74**	2,200	162,80
362	BAYLON Emanuella nata a ANDRIA il 08/10/1936 PISTILLO Antonio nato a ANDRIA il 22/02/1933	100	1069 ex 698	98	0,51	0,38	**98**	1,175	115,15
363	PISTILLO Antonio nato a ANDRIA il 22/02/1933	100	1046 ex 110	177	3,02	1,46	**177**	2,200	389,40
364	DI NICCOLO Rachele nata a ANDRIA il 19/05/1937	100	1058 ex 410	230	1,19	0,89	**230**	2,200	506,00
365	DI NICCOLO Caterina nata a ANDRIA il 06/12/1927	100	1073 ex 901	112	0,58	0,43	**112**	2,200	246,40
366		100	1071 ex 900	124	0,64	0,48	**124**	2,200	272,80
367	SCHIAVONE Chiara nata a ANDRIA il 20/06/1932	100	1044 ex 109	207	1,07	0,80	**207**	1,175	243,23

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
368	DI NICCOLO Caterina nata a ANDRIA il 06/12/1927 DI NICCOLO Rachele nata a ANDRIA il 19/05/1937 SCHIAVONE Chiara nata a ANDRIA il 20/06/1932	100	1050 ex 3	123	0,00	0,00	**123**	70,000	8 610,00
369	LEONETTI Teresa nata a ANDRIA il 18/04/1957 LEONETTI Vincenzo nato a ANDRIA il 21/08/1959	100	1052 ex 329	507	2,62	1,96	**507**	2,200	1 115,40
377		100	333	112	0,00	0,00	**112**	*2,200*	246,40
519		59	1406 ex 488	29	0,18	0,13	**29**	2,200	63,80
520		59	1404 ex 487	43	0,27	0,19	**43**	2,200	94,60
370	LEONETTI Vincenzo nato a ANDRIA il 03/10/1959	100	1054 ex 330	354	1,83	1,37	**354**	2,200	778,80
376		100	332	91	0,00	0,00	**91**	*2,200*	200,20
373	TOTA Michele nato a ANDRIA il 08/08/1964	100	1042 ex 104	527	8,98	4,35	**527**	1,800	948,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
379	SPAGNOLETTI ZEULI Onofrio nato a BARI il 23/09/1941	100	1060 ex 512	54	0,92	0,45	**54**	2,000	108,00
		100	1061 ex 512	32	0,55	0,26	**32**	2,000	64,00
381		100	17	17	0,02	0,01	**17**	0,205	3,49
542		99	226	620	0,80	0,45	**620**	0,205	127,10
543		99	700 ex 8	550	12,07	6,39	**550**	2,000	1 100,00
545		99	698 ex 14	12	0,15	0,07	**12**	1,800	21,60
546		99	224	630	0,81	0,46	**630**	0,205	129,15
548		99	702 ex 9	1 783	22,10	11,05	**1 783**	2,200	3 922,60
549		99	222	600	0,77	0,43	**600**	0,205	123,00
551		99	220	555	0,72	0,40	**555**	0,205	113,78
552		99	694 ex 631	1 905	9,84	7,38	**1 905**	2,200	4 191,00
554		99	218	540	0,70	0,39	**540**	0,205	110,70
556		99	216	590	0,76	0,43	**590**	0,205	120,95
557		99	692 ex 308	2 961	18,35	13,00	**2 961**	2,200	6 514,20
559		99	214	560	0,72	0,40	**560**	0,205	114,80
561		99	20	420	0,54	0,30	**420**	0,205	86,10
562		99	690 ex 234	256	1,32	0,99	**256**	0,205	52,48
383	LOSAPIO Ignazio nato a ANDRIA il 03/09/1952	59	1538 ex 1052	272	1,69	1,19	**272**	2,200	598,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
384	LOSAPPIO Saverio nato a ANDRIA il 13/07/1958	59	1536 ex 1043	754	4,67	3,31	**754**	2,200	1 658,80
385	CECI Francesca nata a ANDRIA il 20/05/1960	59	1542 ex 246	3 267	20,25	14,34	**3 267**	2,200	7 187,40
387	CAMPANALE Rachele nata a ANDRIA il 23/05/1957	59	1558 ex 560	490	3,04	2,15	**490**	2,200	1 078,00
388	TONDOLO Nunzia nata a ANDRIA il 15/03/1941	59	1548 ex 264	698	4,33	3,06	**698**	2,200	1 535,60
389	PIZZOLORUSSO Emanuele nato a ANDRIA il 21/11/1961 PIZZOLORUSSO Michelangelo nato a ANDRIA il 24/01/1957	59	1556 ex 505	618	3,83	2,71	**618**	2,200	1 359,60
390	PIZZOLORUSSO Eugenio nato a ANDRIA il 02/06/1954	59	1554 ex 504	541	3,35	2,37	**541**	2,200	1 190,20
391	LOCONTE Giovanna Valentina nata a TERLIZZI il 27/03/1979 LOCONTE Maria Simona nata a TERLIZZI il 31/08/1983 LOCONTE Riccardo Alessandro nato a TERLIZZI il 28/08/1977	59	1552 ex 362	488	3,02	2,14	**488**	2,200	1 073,60
392	FUCCI Nicola nato a TERLIZZI il 19/12/1980 FUCCI Riccardo nato a ANDRIA il 29/06/1977 FUCCI Roberto nato a TERLIZZI il 16/01/1984	59	1546 ex 263	283	1,75	1,24	**283**	2,200	622,60
393	FUCCI Savino nato a ANDRIA il 15/10/1953	59	1564 ex 893	282	1,75	1,24	**282**	2,200	620,40
394		59	1544 ex 262	254	1,57	1,12	**254**	2,200	558,80
395	PICCIARELLA Maria nata il 01/03/1890 PIZZOLORUSSO Grazia PIZZOLORUSSO Maddalena PIZZOLORUSSO Nunzia	59	1550 ex 265	67	0,42	0,29	**67**	2,200	147,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.S. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
396	MARZANO Ignazio nato a ANDRIA il 21/11/1951	59	1560 ex 612	19	0,00	0,00	**19**	70,000	1 330,00
397	MARZANO Maria Sabina nata a BARI il 22/07/1955 MARZANO Michele nato a ANDRIA il 08/12/1918	59	1562 ex 78	179	1,11	0,79	**179**	70,000	12 530,00
398	SCAMARCIO Cataldo nato a ANDRIA il 06/04/1933 SCAMARCIO Grazia nata a ANDRIA il 22/05/1963 SCAMARCIO Nicoletta nata a ANDRIA il 09/03/1961 SCAMARCIO Salvatore nato a ANDRIA il 06/04/1966	59	1619 ex 21	188	0,00	0,00	**188**	70,000	13 160,00
399	ASSELTA Rosa nata a ANDRIA il 05/07/1940	59	1607 ex 507	263	1,63	1,15	**263**	2,200	578,60
400	ASSELTA Rosa nata a ANDRIA il 05/07/1940 SGARAMELLA Geremia nato a ANDRIA il 30/09/1933	59	1605 ex 506	321	1,99	1,41	**321**	2,200	706,20
403	CANNONE Nunzia nata a ANDRIA il 26/12/1937	59	1609 ex 55	428	2,65	1,88	**428**	2,200	941,60
404	CIRULLI Isabella nata a ANDRIA il 15/06/1952	59	1587 ex 261	138	2,35	1,14	**138**	1,800	248,40
408	DE NIGRIS Ildo nato a FOGGIA (FG) il 28/07/1951	59	1583 ex 259	85	1,45	0,70	**85**	2,200	187,00
410		59	1581 ex 258	91	0,56	0,40	**91**	2,200	200,20
405	DE NIGRIS Ildo nato a FOGGIA (FG) il 28/07/1951	59	1603 ex 363	67	1,14	0,55	**67**	1,800	120,60
406	SACCOTELLI Francesco nato a ANDRIA il 28/05/1953	59	1585 ex 260	79	1,35	0,65	**79**	2,200	173,80
407	PALUMBO Riccardo nato a ANDRIA il 17/07/1981 SGARRA Nunzia nata a BARI (BA) il 28/07/1984	59	1572 ex 1032	67	0,42	0,29	**67**	2,200	147,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.234) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
409	ZINFOLLINO Agata nata a ANDRIA il 11/06/1971	59	1570 ex 1031	62	0,38	0,27	**62**	2,200	136,40
411	D'ERCOLE Vincenzo nato a ANDRIA il 23/01/1958 DI PALMA Saverio nato a ANDRIA il 27/12/1982	59	1589 ex 266	106	0,66	0,47	**106**	2,200	233,20
413	CASAFINA Nunzio Giuseppe nato a ANDRIA il 25/03/1944 NOVELLI Filomena nata a ANDRIA il 26/06/1950	59	1579 ex 137	99	0,61	0,43	**99**	2,200	217,80
414	DI CANIO Marino nato a ANDRIA il 14/02/1956	59	1577 ex 136	44	0,27	0,19	**44**	2,200	96,80
415	MANCINO Maria nata a ANDRIA il 12/04/1967 REPOLE Vincenzo nato a ANDRIA il 02/01/1961	59	1574 ex 1040	14	0,09	0,06	**14**	2,200	30,80
416	SGARAMELLA Giovanni nato a ANDRIA il 25/06/1933	59	1615 ex 958	178	0,92	0,69	**178**	2,200	391,60
417	ZINFOLLINO Nicola nato a ANDRIA il 07/07/1963	59	1617 ex 960	230	3,92	1,90	**230**	1,800	414,00
418	CICIRIELLO Nicola nato a ANDRIA il 10/01/1953	59	1601 ex 327	121	1,50	0,75	**121**	1,800	217,80
419	CANNONE Riccardo nato a ANDRIA il 27/11/1944	59	1611 ex 593	58	0,36	0,25	**58**	2,200	127,60
420		59	1599 ex 326	59	0,37	0,26	**59**	2,200	129,80
421	SANTOVITO Nicola nato a ANDRIA il 01/05/1971	59	1597 ex 325	119	2,03	0,98	**119**	2,200	261,80
423		59	1595 ex 324	134	0,83	0,59	**134**	2,200	294,80
422	SGARAMELLA Riccardina Roberta nata a ANDRIA il 27/06/1966	59	1591 ex 321	283	4,82	2,34	**283**	2,200	622,60
424	MIRACAPILLO Sabina nata a ANDRIA il 04/01/1944	59	1568 ex 1012	428	2,65	1,88	**428**	2,200	941,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.234) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
425	PICCIARELLA Angela nata a ANDRIA il 25/10/1941	59	1593 ex 322	1 669	8,62	6,46	**1 669**	2,200	3 671,80
426	PICCIARELLI Carmela nata a ANDRIA il 04/03/1935	59	1366 ex 1219	95	0,59	0,42	**95**	2,200	209,00
429	CANNONE Maria nata a ANDRIA il 18/01/1946	59	1470 ex 313	27	0,17	0,12	**27**	2,200	59,40
430	ARUANNO Salvatore nato a ANDRIA il 21/03/1942 CANNONE Maria nata a ANDRIA il 18/01/1946	59	1468 ex 312	100	0,62	0,44	**100**	1,800	180,00
431	ZAGARIA Natale Francesco nato a ANDRIA il 02/11/1990	59	1486 ex 651	129	0,80	0,57	**129**	2,200	283,80
432	INCHINGOLO Antonio nato a ANDRIA il 08/09/1951	59	1466 ex 311	102	1,26	0,63	**102**	1,800	183,60
433	DI TRANI Domenico nato a ANDRIA il 30/01/1955 DI TRANI Nicola nato a ANDRIA il 04/04/1957 DI TRANI Vito nato a ANDRIA il 07/12/1927	59	1474 ex 442	92	1,57	0,76	**92**	2,200	202,40
434	DI TRANI Domenico nato a ANDRIA il 28/10/1957 PORRO Carmela nata a ANDRIA il 21/09/1960	59	1472 ex 441	111	0,57	0,43	**111**	2,200	244,20
435	LISO Emanuele nato a ANDRIA il 10/10/1940	59	1464 ex 309	363	2,25	1,59	**363**	2,200	798,60
436	LOSITO Angela nata a ANDRIA il 03/04/1972	59	1462 ex 272	466	2,89	2,05	**466**	2,200	1 025,20
438	LOSITO Annamaria nata a ANDRIA il 03/08/1976 LOSITO Vincenzo nato a ANDRIA il 25/01/1981	59	1484 ex 480	420	2,60	1,84	**420**	2,200	924,00
437	TOM S.R.L. con sede in PADERNO DUGNANO (MI)	59	481	84	1,04	0,52	**84**	1,800	151,20
440	MATERA Matteo nato a ANDRIA il 12/05/1964	59	1500 ex 709	48	0,30	0,21	**48**	2,200	105,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
442	DI LORENZO Antonio nato a ANDRIA il 18/06/1938	59	1496 ex 707	68	0,42	0,30	68	2,200	149,60
443	DE NIGRIS Maddalena nata a ANDRIA il 20/11/1925 DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 01/01/1951	59	1494 ex 706	25	0,43	0,21	25	2,200	55,00
444	MOSSA Francesco nato a TURI (BA) il 25/03/1945 MOSSA Margherita nata a ANDRIA il 24/01/1972 MOSSA Maria nata a ANDRIA il 06/01/1969 MOSSA Vincenza nata a ANDRIA il 06/05/1977	59	1502 ex 710	12	0,15	0,07	12	1,800	21,60
445	DE NIGRIS Maddalena nata a ANDRIA il 20/11/1925 DI LORENZO Antonio nato a ANDRIA il 18/06/1938 DI LORENZO Cosimo nato a ANDRIA il 24/05/1944 DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 01/01/1951 DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 10/08/1960 DI LORENZO Nunzia nata a ANDRIA il 12/12/1930 DI LORENZO Raffaella nata a ANDRIA il 28/05/1920 DI LORENZO Vincenza nata a ANDRIA il 20/12/1927 MARTINELLI Ottavia nata a ANDRIA il 04/07/1948 MOSSA Francesco nato a TURI (BA) il 25/03/1945	59	1504 ex 712	78	0,97	0,48	78	1,800	140,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
446	MOSSA FRANCESCO nato a TURI (BA) il 25/03/1945 MOSSA Margherita nata a ANDRIA il 24/01/1972 MOSSA Maria nata a ANDRIA il 06/01/1969 MOSSA Vincenza nata a ANDRIA il 06/05/1977 MATERA Giovanni nato a ANDRIA il 15/05/1969 MATERA Matteo nato a ANDRIA il 12/05/1964 MATERA Tommaso nato a ANDRIA il 13/11/1958 DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 10/08/1960 DE NIGRIS Maddalena nata a ANDRIA il 20/11/1925 DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 01/01/1951 DI LORENZO Antonio nato a ANDRIA il 18/06/1938 DI LORENZO Cosimo nato a ANDRIA il 24/05/1944	59	1452 ex 1345 (ex 711)	24	0,00	0,00	**24**	*2,200*	52,80
447	DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 10/08/1960 GUGLIELMI Maria nata a ANDRIA il 01/01/1962	59	1492 ex 704	63	0,39	0,28	**63**	2,200	138,60
448	DI LORENZO Matteo nato a ANDRIA il 10/08/1960	59	1490 ex 703	65	0,34	0,25	**65**	2,200	143,00
449	DI LORENZO Cosimo nato a ANDRIA il 24/05/1944	59	1488 ex 702	58	0,36	0,25	**58**	2,200	127,60
450	SANTOVITO Savino nato a ANDRIA il 18/09/1962	59	1534 ex 894	132	0,82	0,58	**132**	2,200	290,40
451		59	1450 ex 1337	182	1,13	0,80	**182**	2,200	400,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
452	PASTORE Addolorata nata a ANDRIA il 15/05/1936	59	1448 ex 1334	179	1,11	0,79	**179**	2,200	393,80
453	PAPA Antonia nata a ANDRIA il 03/12/1957	59	1482 ex 465	10	0,05	0,04	**10**	2,200	22,00
454	PAPA Tommaso nato a ANDRIA il 28/11/1927	59	1480 ex 464	48	0,25	0,19	**48**	2,200	105,60
455	POMARICO Nunzia nata a ANDRIA il 08/12/1978	59	1446 ex 1236	54	0,25	0,13	**54**	1,175	63,45
456	PAPA Arcangelo nato a ANDRIA il 21/08/1950	59	1478 ex 462	45	0,21	0,10	**45**	1,175	52,88
459		59	1441 ex 1232	24	0,11	0,06	**24**	1,175	28,20
457	PAPA Angela nata a ANDRIA il 22/11/1960	59	1476 ex 461	44	0,23	0,17	**44**	2,200	96,80
458	PAPA Tommaso nato a ANDRIA il 28/11/1927	59	1444 ex 1234	32	0,17	0,12	**32**	2,200	70,40
460	PAPA Angela nata a ANDRIA il 22/11/1960 PAPA Tommaso nato a ANDRIA il 28/11/1927 PAPA Arcangelo nato a ANDRIA il 21/08/1950 GEMITI Riccardina nata a ANDRIA il 03/08/1951 PAPA Arcangelo nato a ANDRIA il 17/05/1946	59	1443 ex 1233	39	0,00	0,00	**39**	*2,200*	85,80
461	CAPURSO Filomena nata a ANDRIA il 14/05/1941 ZAGARIA Massimo nato a ANDRIA il 05/07/1975 ZAGARIA Nicola nato a ANDRIA il 11/07/1946	59	1460 ex 186	53	0,33	0,23	**53**	2,200	116,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
462	BUONGIORNO Alessandro nato a ANDRIA il 17/06/1970 BUONGIORNO Michele nato a ANDRIA il 03/09/1965	59	1457 ex 184	93	0,58	0,41	93	1,175	109,28
		59	1458 ex 184	271	1,68	1,19	271	1,175	318,43
463	BUONGIORNO Nicola nato a SOLOFRA il 07/10/1934 LOSITO Chiara nata a ANDRIA il 21/10/1937	59	1438 ex 1078	132	0,00	0,00	132	*2,200*	290,40
464	FORTUNATO Salvatore nato a ANDRIA il 22/01/1933	59	1513 ex 776	29	0,49	0,24	29	2,200	63,80
469		59	1515 ex 777	95	1,62	0,79	95	2,200	209,00
465	FORTUNATO Giovanni nato a ANDRIA il 10/12/1960 FORTUNATO Graziamaria nata a ANDRIA il 08/06/1972 FORTUNATO Michele nato a ANDRIA il 23/04/1963 FORTUNATO Salvatore nato a ANDRIA il 22/01/1933 FORTUNATO Savino nato a ANDRIA il 15/02/1966	59	1511 ex 775	26	0,44	0,21	26	2,200	57,20
466	FORTUNATO Michele nato a ANDRIA il 23/04/1963	59	1509 ex 774	33	0,20	0,14	33	2,200	72,60
467	FORTUNATO Giovanni nato a ANDRIA il 19/07/1897	59	779	119	1,48	0,74	119	*2,200*	261,80
468	FORTUNATO Michele nato a ANDRIA il 21/05/1939 FORTUNATO Nunzia nata a ANDRIA il 07/01/1937 FORTUNATO Salvatore nato a ANDRIA il 22/01/1933 FORTUNATO Savino nato a ANDRIA il 13/04/1928	59	1517 ex 778	11	0,00	0,00	11	*2,200*	24,20

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
470	FORTUNATO Michele nato a ANDRIA il 21/05/1939	59	1507 ex 769	31	0,53	0,26	31	1,800	55,80
471		59	1455 ex 182	24	0,15	0,11	24	2,200	52,80
472	D'AVANZO Tommaso nato a ANDRIA il 08/04/1962	59	1532 ex 826	70	0,43	0,31	70	2,200	154,00
473		59	1530 ex 825	67	0,42	0,29	67	2,200	147,40
479		59	1520 ex 819	73	1,24	0,60	73	1,800	131,40
480		59	1518 ex 818	78	1,33	0,64	78	1,800	140,40
474	DI BARI Rosa nata a ANDRIA il 10/05/1929	59	1528 ex 824	28	0,13	0,07	28	1,175	32,90
475	D'AVANZO Tommaso nato a ANDRIA il 08/04/1962 TRITTA Grazia nata a ANDRIA il 25/07/1966 DI BARI Rosa nata a ANDRIA il 10/05/1929	59	1439 ex 1221	2	0,00	0,00	2	*2,200*	4,40
476	DI BARI Rosa nata a ANDRIA il 10/05/1929 MASTRORILLO Francesco nato a ANDRIA il 13/06/1895	59	1526 ex 823	55	0,26	0,13	55	1,175	64,63
477	DI BARI Rosa nata a ANDRIA il 10/05/1929 VIVO Ada Speranza nata a ANDRIA il 10/05/1953 VIVO Adalgisa Angela nata a ANDRIA il 20/04/1966	59	1524 ex 821	83	0,39	0,19	83	1,175	97,53
478	VIVO Antonia nata a ANDRIA il 05/06/1955 VIVO Raffaella nata a ANDRIA il 26/07/1949 VIVO Riccardina nata a ANDRIA il 11/10/1960 VIVO Sabina nata a ANDRIA il 28/11/1958	59	1522 ex 820	70	0,43	0,31	70	2,200	154,00

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
482	ANGIULLO Nunzio nato a ANDRIA il 23/07/1976	59	1453 ex 1362	10	0,06	0,04	10	2,200	22,00
483		59	1363 ex 738	142	0,88	0,62	142	2,200	312,40
484	CALDAROLA Maria Altomare nata a ANDRIA il 12/11/1973	59	1364 ex 738	37	0,23	0,16	37	2,200	81,40
486	LOCONTE Nicola nato a ANDRIA il 05/05/1940	59	736	5	0,02	0,01	5	1,175	5,88
485	CALDAROLA Maria Altomare nata a ANDRIA il 12/11/1973 LOCONTE Nicola nato a ANDRIA il 05/05/1940 RIBATTI Grazia nata a ANDRIA il 27/05/1964	59	1506 ex 735	41	0,00	0,00	41	70,000	2 870,00
487	RIBATTI Grazia nata a ANDRIA il 27/05/1964	59	1428 ex 733	181	1,12	0,79	181	1,175	212,68
488	GUGLIELMI Maria nata a ANDRIA il 18/05/1948	59	1426 ex 732	153	0,95	0,67	153	2,200	336,60
489		59	1377 ex 1100	66	0,41	0,29	66	2,200	145,20
490		59	1375 ex 1099	49	0,30	0,22	49	2,200	107,80
491		59	1373 ex 1098	18	0,11	0,08	18	2,200	39,60
492		59	1371 ora 1637 e 1638	64	0,40	0,28	64	2,200	140,80
493		59	1382 ex 1242	21	0,00	0,00	21	2,200	46,20
495		59	1368 ex 1088	2	0,01	0,01	2	2,200	4,40
496		59	1312 ex 1089	174	1,08	0,76	174	2,200	382,80
498	LOCONTE Angela nata a ANDRIA il 21/03/1966 LOCONTE Giuseppe nato a ANDRIA il 16/04/1935	59	1379 ex 1185	272	1,69	1,19	272	2,200	598,40

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
499	CANNONE Cosimo Damiano nato a ANDRIA il 21/07/1933 MATERA Salvatora nata a ANDRIA il 11/03/1935	59	1436 ex 847	34	0,21	0,15	34	2,200	74,80
500		59	1434 ex 846	63	1,07	0,52	63	2,200	138,60
501		59	1432 ex 845	52	0,89	0,43	52	1,175	61,10
502		59	1387 ex 1266	49	0,30	0,22	49	2,200	107,80
503		59	1385 ex 1264	57	0,71	0,35	57	1,800	102,60
505	CANNONE Cosimo Damiano nato a ANDRIA il 21/07/1933 CANNONE Giuseppe nato a ANDRIA il 02/05/1967 MATERA Salvatora nata a ANDRIA il 11/03/1935	59	1430 ex 842	76	1,30	0,63	76	1,800	136,80
506		59	1398 ex 171	68	1,16	0,56	68	1,800	122,40
507		59	1424 ex 627	54	0,92	0,45	54	1,800	97,20
508		59	1422 ex 626	59	0,27	0,14	59	1,175	69,33
510	CANNONE Maria nata a ANDRIA il 03/12/1968 SANSONNA Domenico nato a ANDRIA il 25/10/1962 MIRACAPILLO Maddalena nata a ANDRIA il 07/07/1964 FORTUNATO Grazia nata a ANDRIA il 05/03/1964 REGANO Giuseppe nato a ANDRIA il 23/10/1959 CANNONE Cosimo Damiano nato a ANDRIA il 21/07/1933 CANNONE Giuseppe nato a ANDRIA il 02/05/1967 CANNONE Maria nata a ANDRIA il 26/08/1931	59	1383 ex 1260 (ex 624)	1	0,00	0,00	1	70,000	70,00
		59	1384 ex 1260 (ex 624)	29	0,00	0,00	29	70,000	2 030,00
512	FORTUNATO Grazia nata a ANDRIA il 05/03/1964 REGANO Giuseppe nato a ANDRIA il 23/10/1959	59	1416 ex 622	24	0,15	0,11	24	1,175	28,20
513		59	1414 ex 621	33	0,20	0,14	33	2,200	72,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
515	CANNONE Maria nata a ANDRIA il 03/12/1968 SANSONNA Domenico nato a ANDRIA il 25/10/1962	59	1410 ex 619	51	0,32	0,22	51	2,200	112,20
516	LEONETTI Vito nato a ANDRIA il 15/08/1931	59	492	3	0,01	0,01	3	1,175	3,53
517	LEONETTI Luigi nato a ANDRIA il 19/07/1955	59	1408 ex 491	26	0,12	0,06	26	1,175	30,55
523		59	1396 ex 167	140	0,65	0,33	140	1,175	164,50
518	DI TRANI Andrea nato a ANDRIA il 13/10/1917	59	489	38	0,18	0,09	38	1,175	44,65
521	DI TRANI Lucia nata a ANDRIA il 18/04/1947	59	1402 ex 486	142	0,66	0,33	142	1,175	166,85
522	LEONETTI Salvatore nato a ANDRIA il 23/02/1973	59	1400 ex 485	142	0,88	0,62	142	2,200	312,40
524	BRUDAGLIO Francesco nato a ANDRIA il 29/07/1940	59	1389 ex 1331	470	2,18	1,09	470	1,175	552,25
525		59	1314	98	0,00	0,00	98	*2,200*	215,60
526	GRASSITELLI Carmine nato a ANDRIA il 07/09/1931	59	1394 ex 163	317	1,96	1,39	317	1,175	372,48
527	GRASSITELLI Nicola nato a ANDRIA il 31/03/1951	59	1391 ex 1341	91	1,55	0,75	91	1,800	163,80
		59	1392 ex 1341	316	5,39	2,61	316	1,800	568,80
529	SOCIETA' AGRICOLA TENUTE DI PIETRO S.A.S. DI NICOLA DI PIETRO & C. con sede in ANDRIA	58	1204 ex 383	1 593	8,23	6,17	1 593	2,200	3 504,60
530	DE CORATO Lucia nata a ANDRIA il 25/08/1934	58	385	1 718	8,87	6,65	1 718	2,200	3 779,60
531	POMO Pasquale nato a ANDRIA il 31/03/1965	58	1206 ex 384	271	1,40	1,05	271	2,200	596,20
532		58	1203 ex 361	127	0,00	0,00	127	70,000	8 890,00
533	INCHINGOLO Orazio nato a ANDRIA il 22/11/1933	58	1201 ex 252	1 443	7,45	5,59	1 443	2,200	3 174,60

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
534	TOTA Nicola nato a ANDRIA il 23/05/1954	58	1199 ex 251	1 415	7,31	5,48	**1 415**	2,200	3 113,00
535	BASILE Angela nata a ANDRIA il 26/06/1977	58	1197 ex 250	1 163	6,01	4,50	**1 163**	2,200	2 558,60
536	APRUZZESE Raffaella nata a ANDRIA il 28/04/1932 INCHINGOLO Leonardo nato a ANDRIA il 30/03/1967 INCHINGOLO Rosa nata a ANDRIA il 15/08/1960 INCHINGOLO Ruggiero nato a ANDRIA il 04/04/1959	58	1195 ex 13	483	2,49	1,87	**483**	2,200	1 062,60
537	MELO Giovanni nato a ANDRIA il 20/03/1987	58	1208 ex 398	3 017	15,58	11,69	**3 017**	2,200	6 637,40
538	DI CHIO Nunzia nata a ANDRIA il 10/06/1938 SANSONNA Rosanna nata a ANDRIA il 19/04/1959	58	1193 ex 14	2 447	12,64	9,48	**2 447**	2,200	5 383,40
539	DI CHIO Nunzia nata a ANDRIA il 10/06/1938 MELO Nicola nato a ANDRIA il 01/08/1958 SANSONNA Rosanna nata a ANDRIA il 19/04/1959	58	1189 ex 130	2 502	12,92	9,69	**2 502**	2,200	5 504,40
540	SOCIETA' AGRICOLA PUGLIA NOSTRA DI ANTONIO DI CORATO SOCIETA' SEMPLICE con sede in CORATO DI CORATO Antonio nato a ANDRIA il 08/02/1960	58	1191 ex 134	1 388	7,17	5,38	**1 388**	2,200	3 053,60
541	DI CORATO Antonio nato a ANDRIA il 08/02/1960	58	1187 ex 110	1 115	5,76	4,32	**1 115**	2,200	2 453,00
565	ALICINO Mario nato a ANDRIA il 04/12/1962	99	685 ex 34	161	0,71	0,50	**161**	2,200	354,20
566		99	687 ex 4	5 206	26,89	20,17	**5 206**	2,200	11 453,20
568	MEMEO Giuseppina nata a ANDRIA il 17/02/1964	76	164 ex 55	294	1,29	0,91	**294**	1,175	345,45

ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

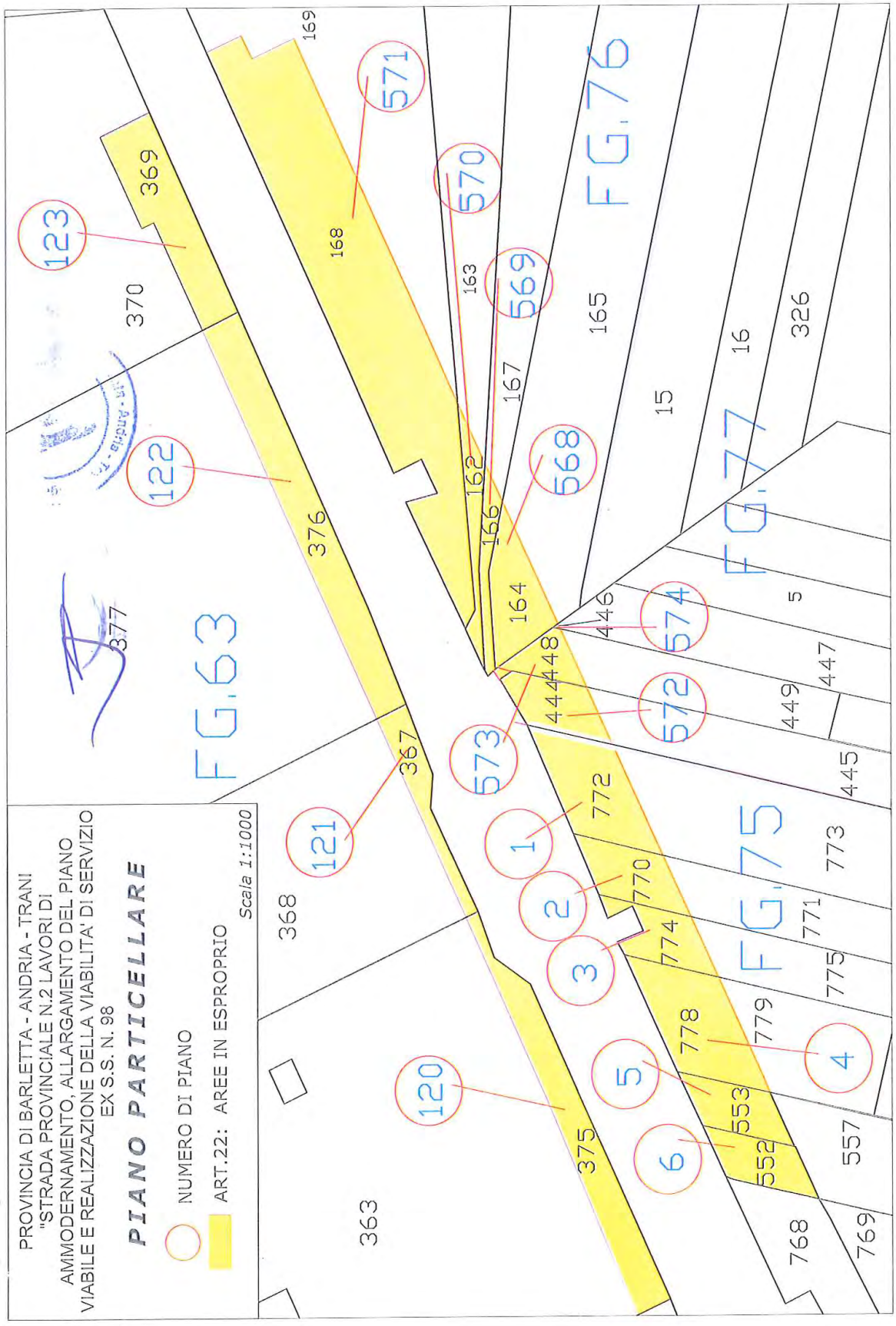
ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.234) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

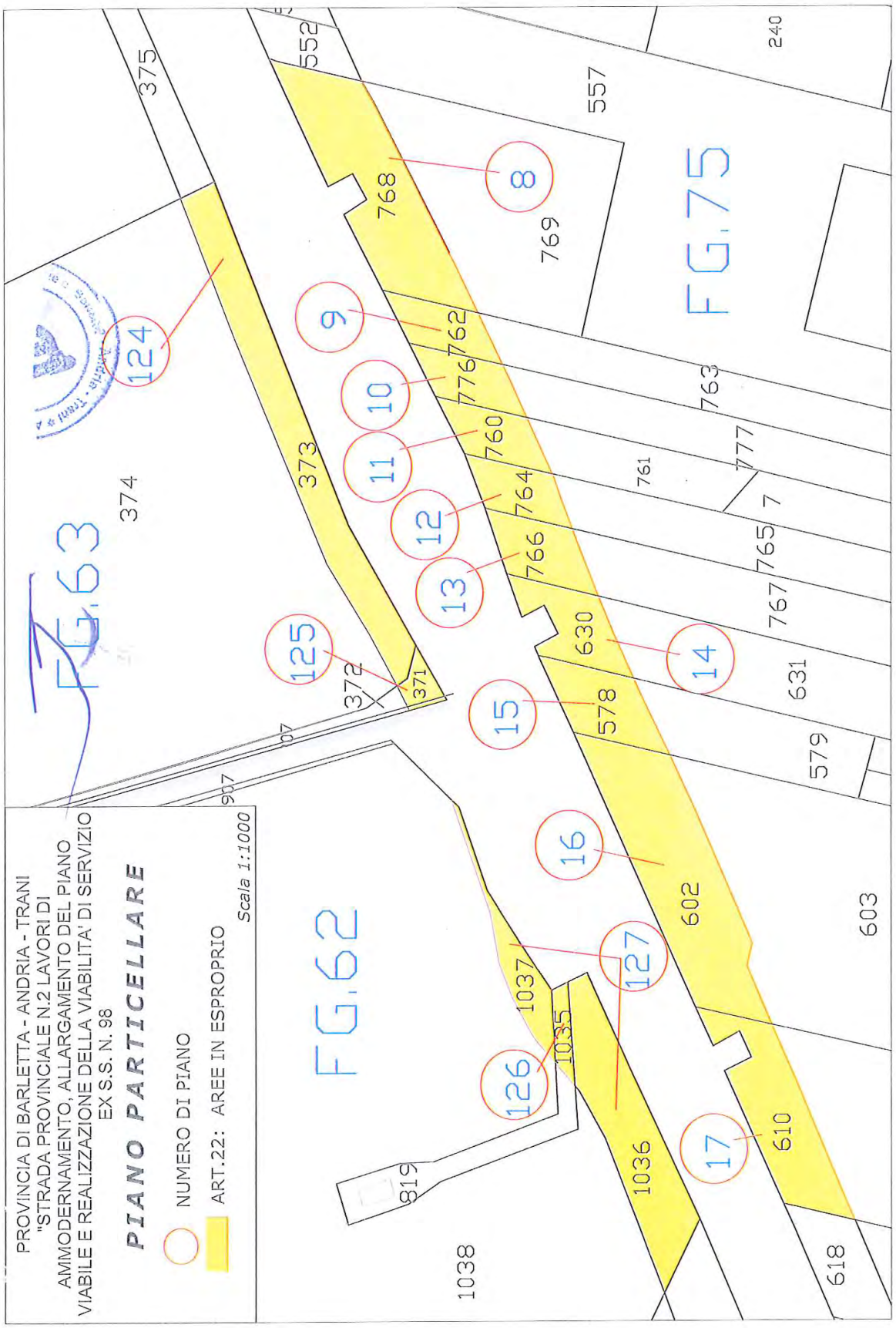
Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
569	CASSETTA Maria nata a ANDRIA il 02/10/1956	76	166 ex 71	116	0,51	0,36	**116**	2,200	255,20
570		76	162 ex 45	148	0,65	0,46	**148**	2,200	325,60
571		76	168 ex 85	2 349	10,31	7,28	**2 349**	2,200	5 167,80
573	SINISI Angela nata a ANDRIA il 08/11/1953	77	448 ex 3	121	0,62	0,47	**121**	1,175	142,18
574	MATERA Saverio nato a ANDRIA il 10/03/1938	77	446 ex 213	1	0,01	0,00	**1**	2,200	2,20
125	COMUNE DI ANDRIA con sede in ANDRIA	63	371 ex 307	37	0,46	0,23	**37**	1,800	66,60
140	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA	62	1010 ex 463	306	1,26	0,71	**306**	1,175	359,55
		62	1011 ex 463	188	0,78	0,44	**188**	1,175	220,90
563		99	696 ex 87	881	9,55	2,96	**881**	1,175	1 035,18
564		99	7	940	0,00	0,00	**940**	*2,200*	2 068,00
141		62	48	595	0,00	0,00	**595**	*2,200*	1 309,00
99	MANSI Eligio nato a ANDRIA il 08/02/1957	75	680 ex 358	405	2,51	1,78	**405**	2,200	891,00
111	LOMUSCIO Addolorata nata a ANDRIA il 05/12/1960	75	744 ex 309	742	3,83	2,87	**742**	2,200	1 632,40
112	SGARAMELLA Giovanni nato a ANDRIA il 06/12/1928	75	742 ex 308	793	4,10	3,07	**793**	2,200	1 744,60
115	ZINFOLLINO Sebastiano nato a ANDRIA il 16/01/1949	75	734 ex 123	596	3,08	2,31	**596**	2,200	1 311,20
118	SGARRA Raffaello nato a ANDRIA il 21/01/1968	75	756 ex 467	1 165	5,42	2,71	**1 165**	1,175	1 368,88
147	MIRACAPILLO Michele nato a ANDRIA il 10/04/1972	61	130 ex 29	1 475	9,14	6,48	**1 475**	2,200	3 245,00
151	VISAGGIO Eugenia nata a ANDRIA il 02/07/1909	61	140 ex 42	9 186	56,93	40,33	**9 186**	2,200	20 209,20

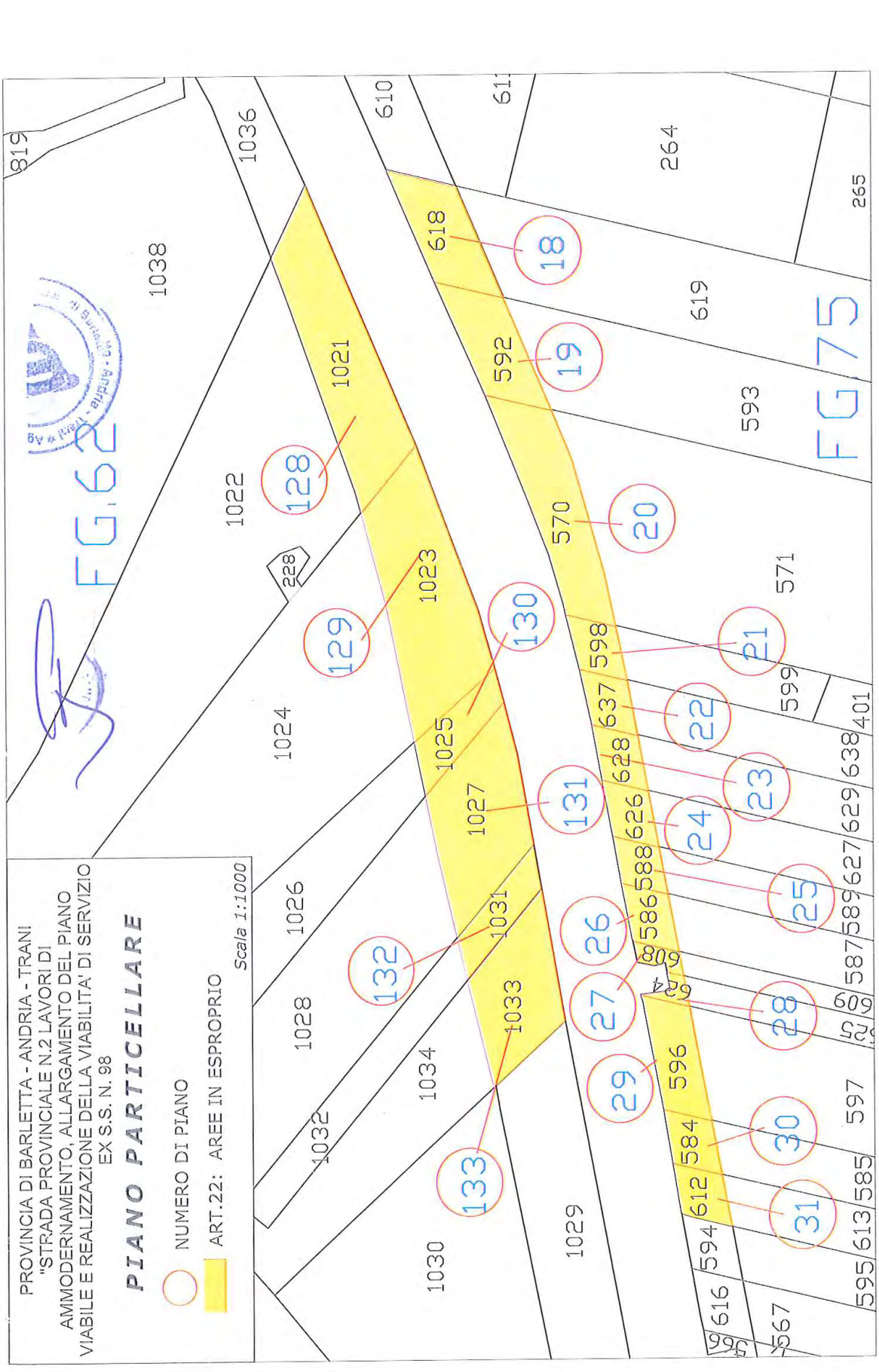
ELENCO DITTE DA ESPROPRIARE

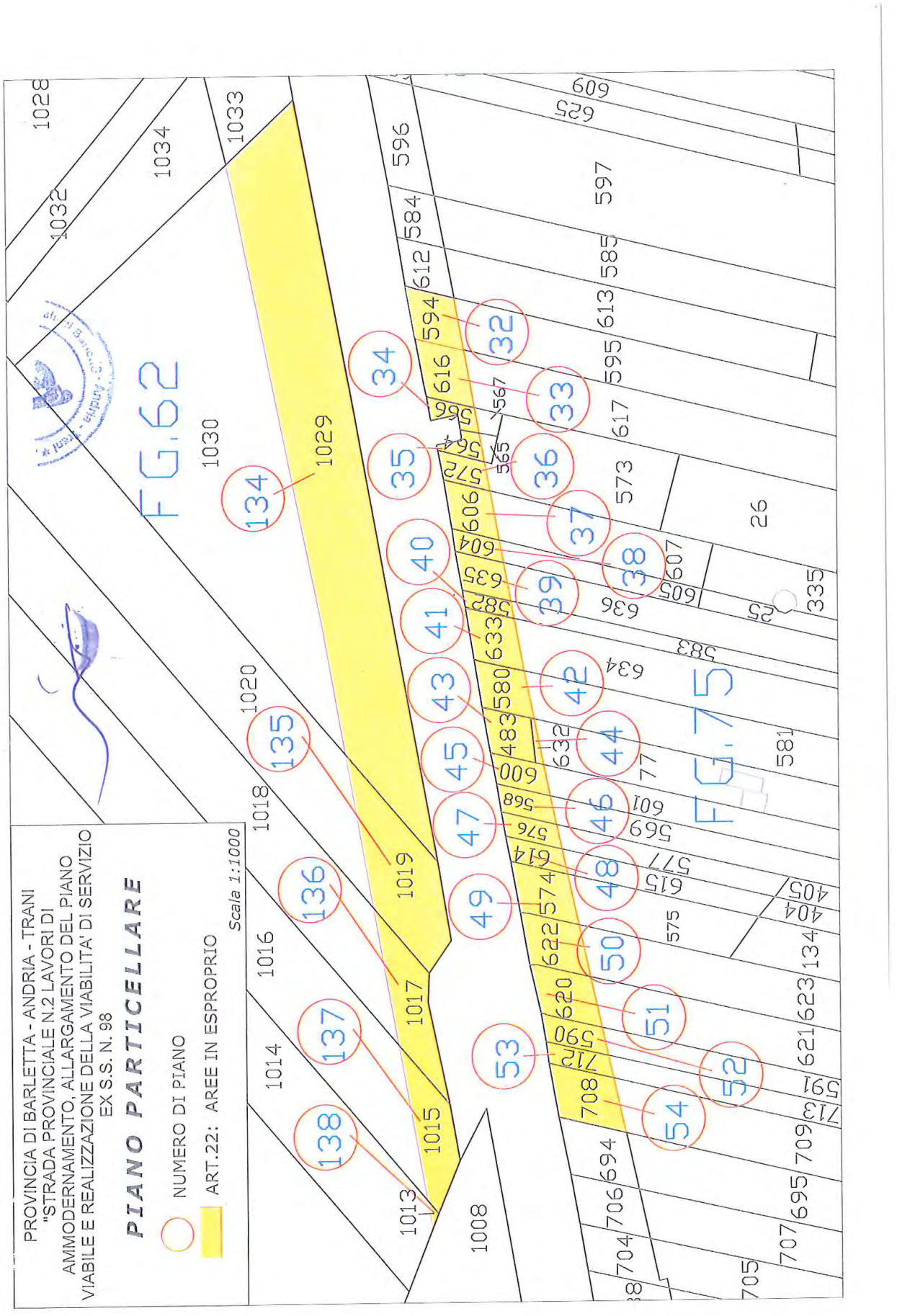
ESPROPRIO AMMODERNAMENTO S.P. n.2 (ex S.P. n.231) ex S.S.n.98 dal km.52+285 al Km.62+598.

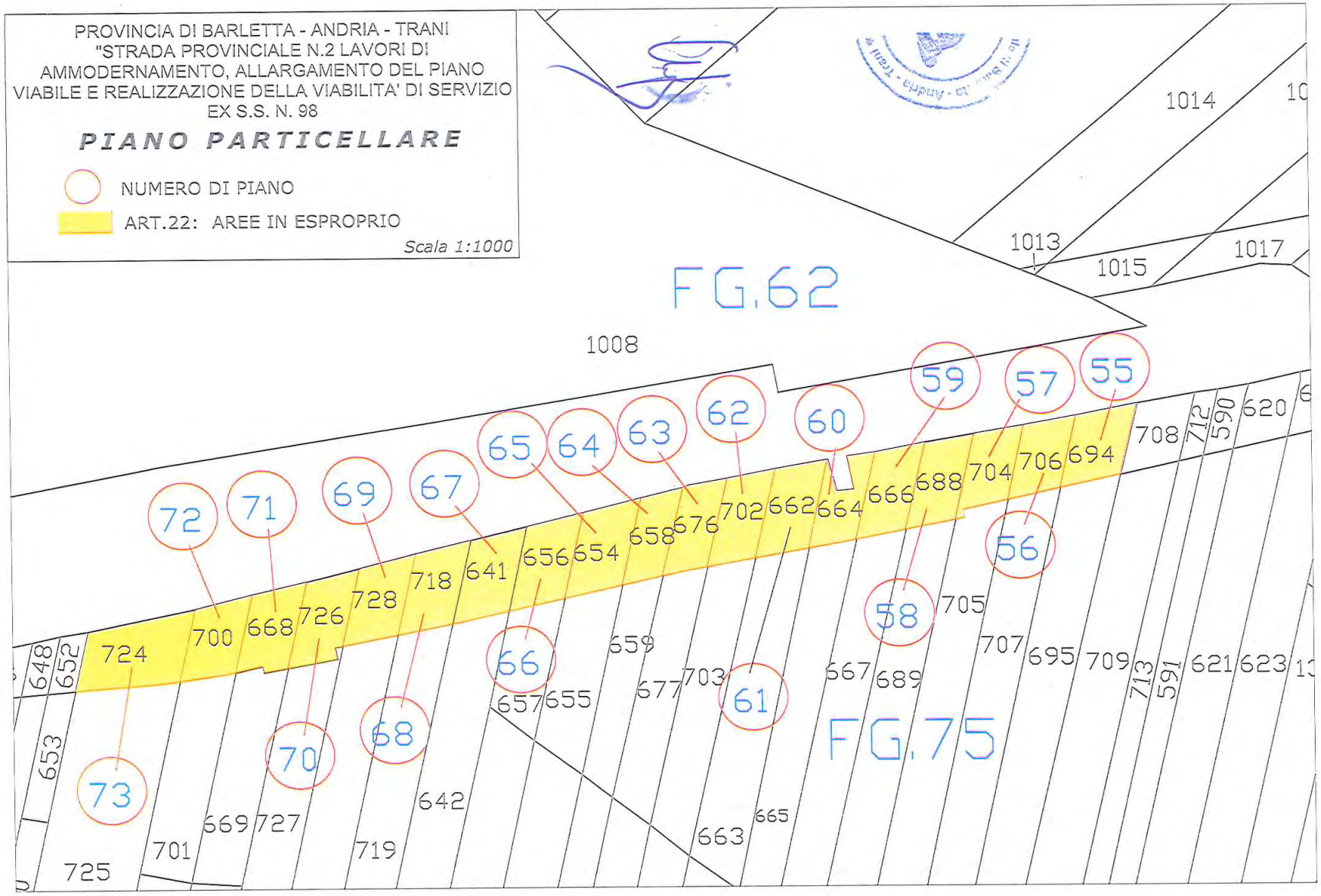
Dati Catastali							ESPROPRIO TERRENI		
N. DI PIANO	DITTA	Fg.	P.LLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	REDDITO DOMINICALE €	REDDITO AGRARIO €	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
191	PORRO Francesco nato a ANDRIA il 14/07/1944	104	488 ex 313	39	0,17	0,12	**39**	2,200	85,80
199		104	484 ex 9	339	1,75	1,31	**339**	2,200	745,80
192	TESSE Cesare nato a ANDRIA il 22/03/1966	104	466 ex 2	43	0,19	0,13	**43**	2,200	94,60
198		104	472 ex 314	546	2,82	2,11	**546**	2,200	1 201,20
193	GUGLIELMI Saverio nato a ANDRIA il 08/02/1962	104	460 ex 198	59	0,26	0,18	**59**	2,200	129,80
201		104	462 ex 199	197	2,44	1,22	**197**	2,200	433,40
		104	463 ex 199	124	1,54	0,77	**124**	2,200	272,80
203		104	476 ex 349	706	8,75	4,38	**706**	2,200	1 553,20
211		104	471 ex 228	162	0,00	0,00	**162**	70,000	11 340,00
200	LOMUSCIO Maria nata a ANDRIA il 10/03/1923 PICCOLO Vincenza nata a ANDRIA il 01/06/1949	104	448 ex 10	914	4,72	3,54	**914**	2,200	2 010,80
234	ZINGARO Leonardo nato a ANDRIA il 04/12/1946	103	499 ex 79	421	2,17	1,63	**421**	2,200	926,20
374	TOTA Filomena nata a ANDRIA il 19/12/1971 TOTA Giovanni nato a ANDRIA il 27/08/1968 TOTA Michele nato a ANDRIA il 08/08/1964	100	1065 ex 664	197	0,00	0,00	**197**	*2,200*	433,40

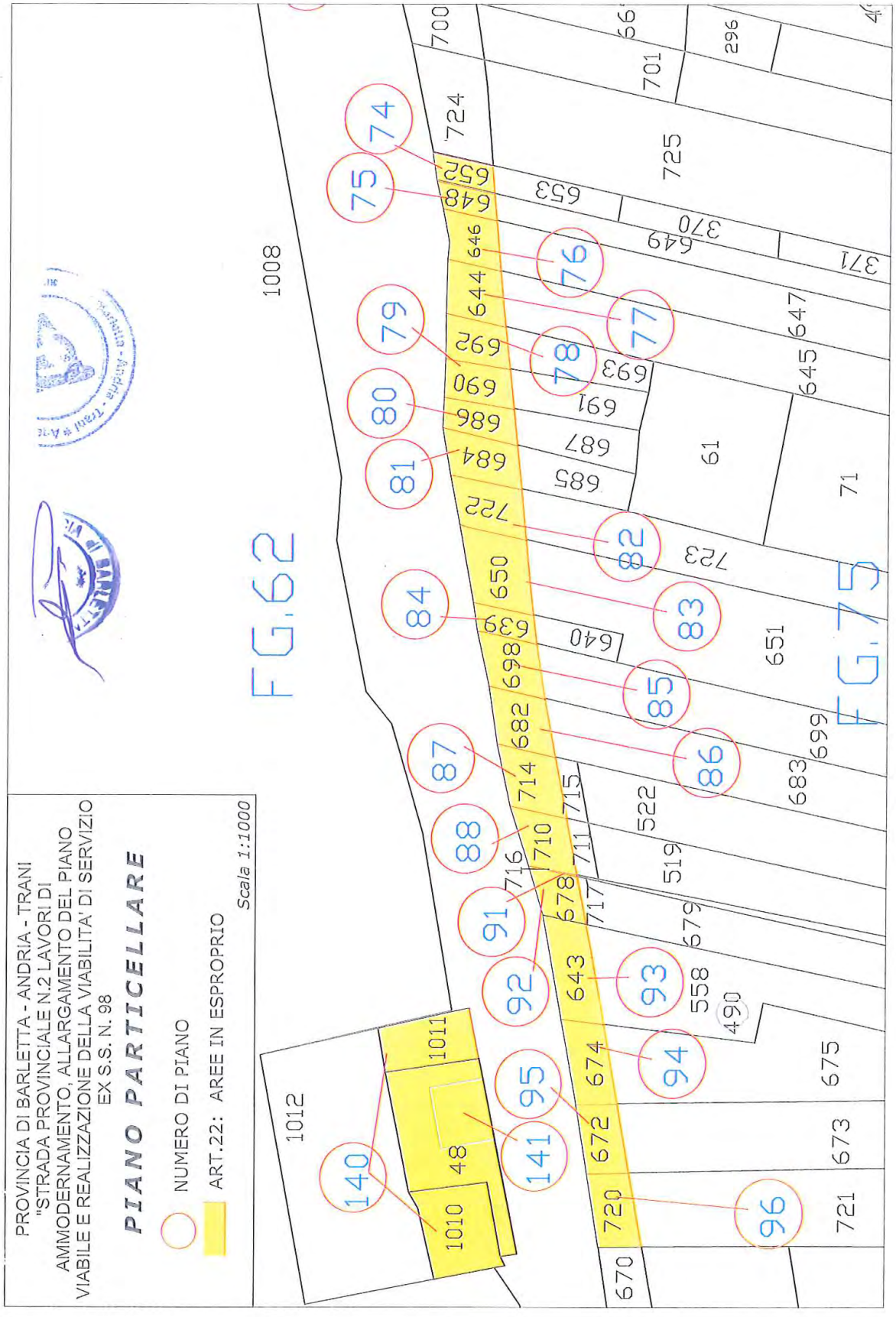

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.63
FG.76
FG.77
FG.75
123
122
121
120
571
570
569
568
573
572
574
1
2
3
4
5
6
369
370
376
377
367
368
363
375
168
169
163
162
166
164
167
165
15
16
326
5
446
448
444
449
447
445
772
770
774
773
771
775
778
779
553
552
557
768
769

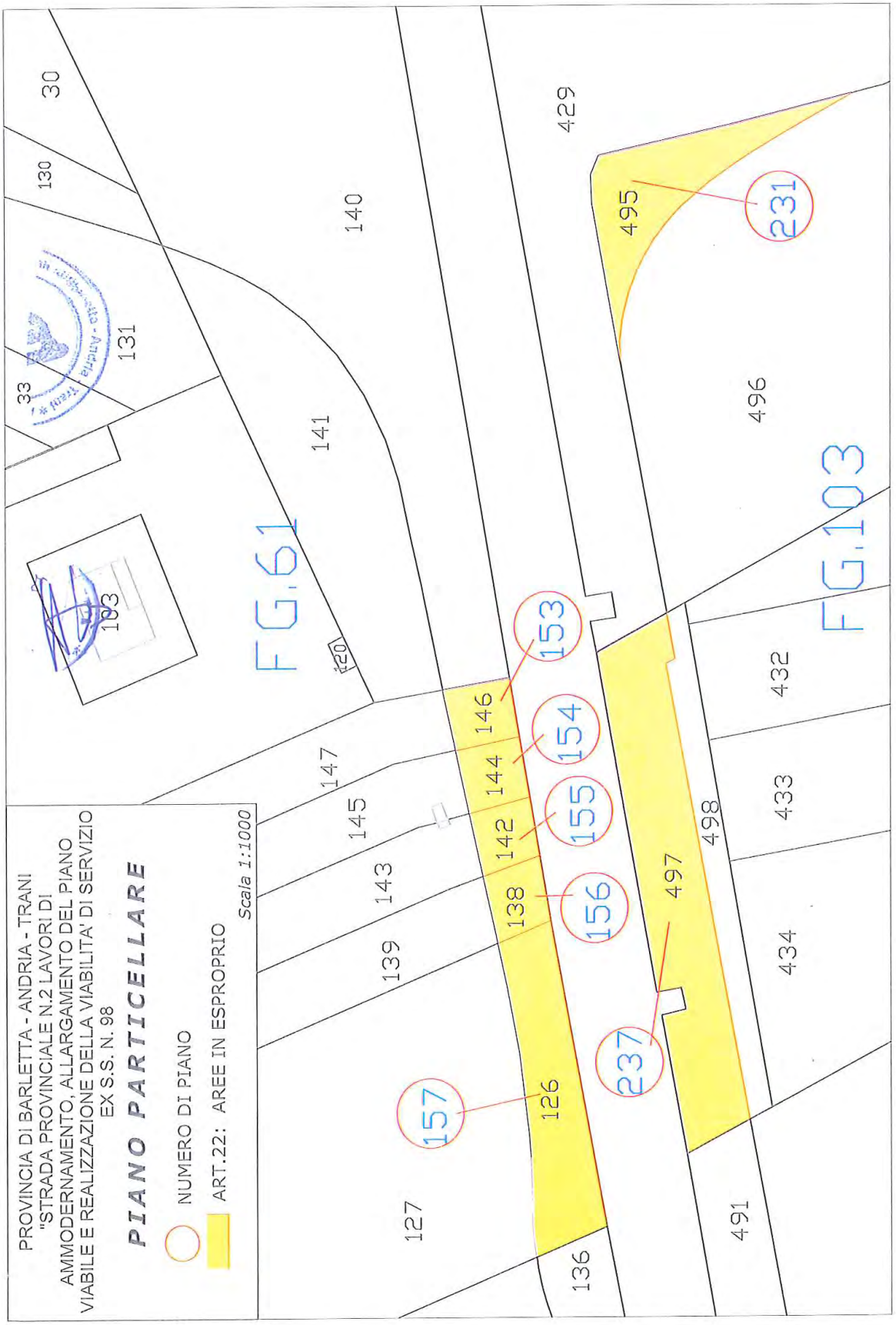

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.63
FG.62
FG.75
124
125
126
127
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
375
552
240
557
768
769
762
776
763
760
777
761
764
7
766
765
630
767
578
631
579
602
603
1037
1035
1036
610
618
819
1038
907
373
374
372
371

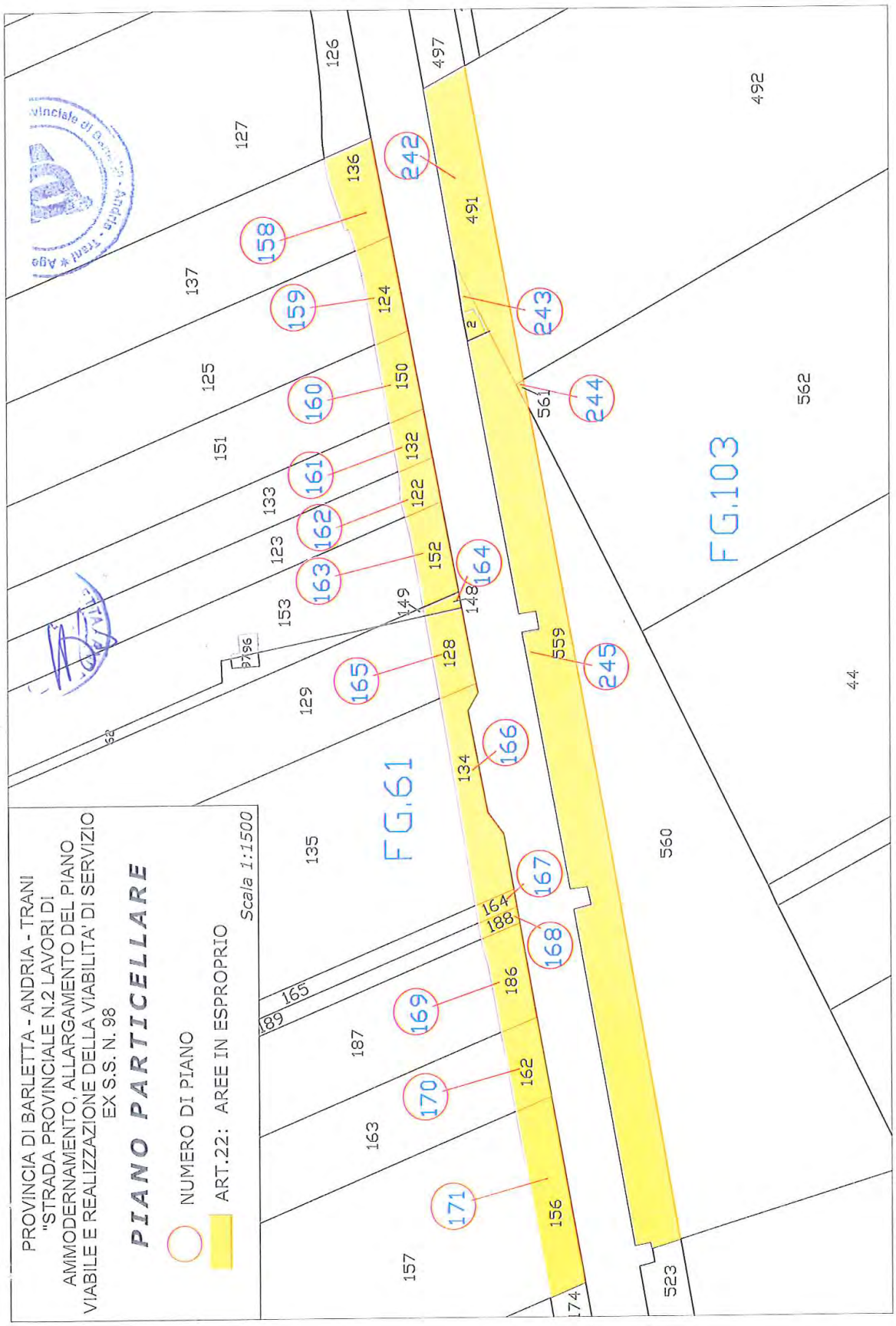

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG. 62
FG 75
819
1038
1036
610
264
265
618
592
619
593
1022
1021
128
129
1023
228
130
570
20
1024
1025
1027
131
598
21
571
599
637
22
628
626
24
23
638
401
629
627
1026
1031
132
588
586
25
589
587
1028
1033
27
26
29
596
28
1034
1032
584
30
597
612
31
1030
1029
594
613
585
595
616
567

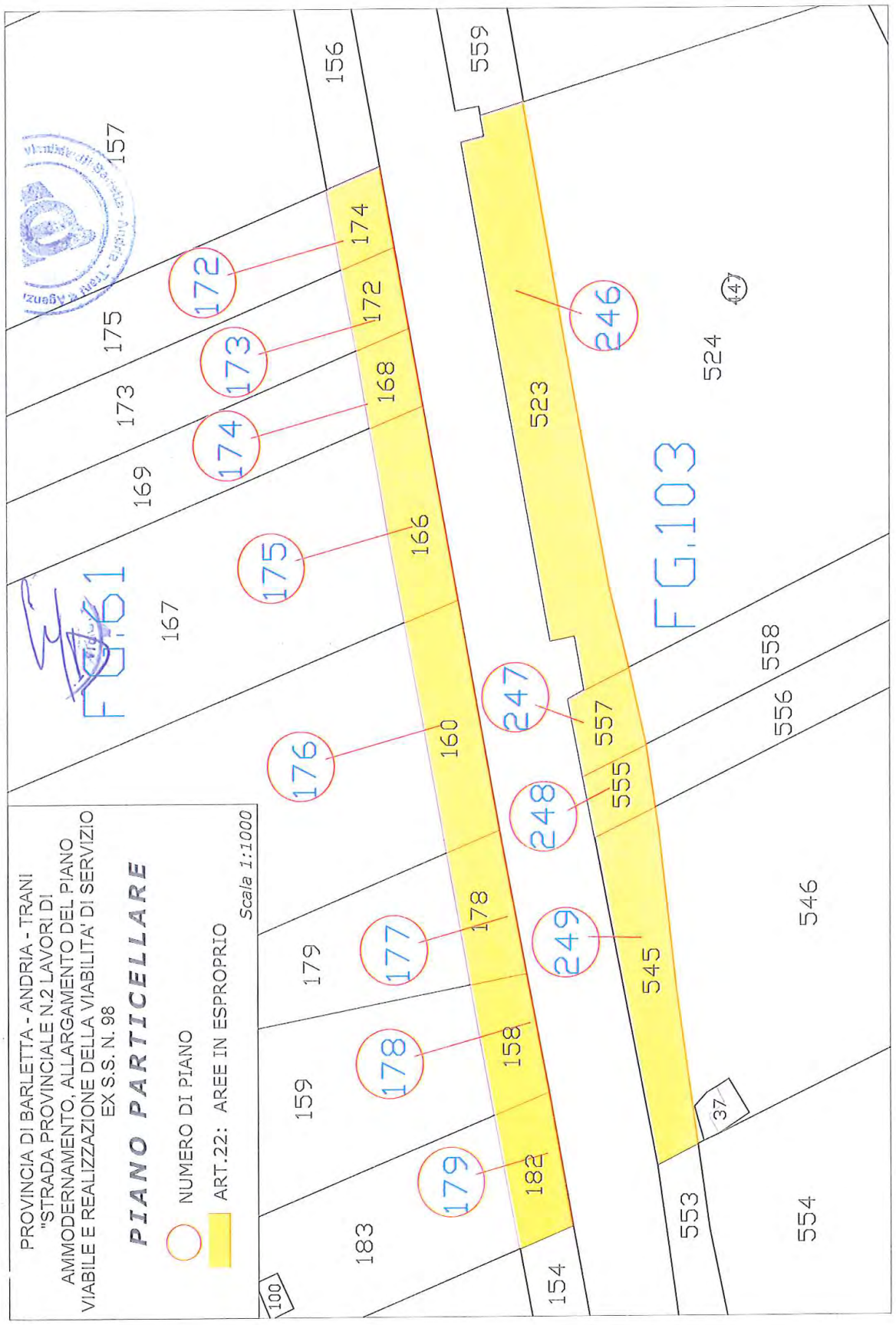

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
FG.75

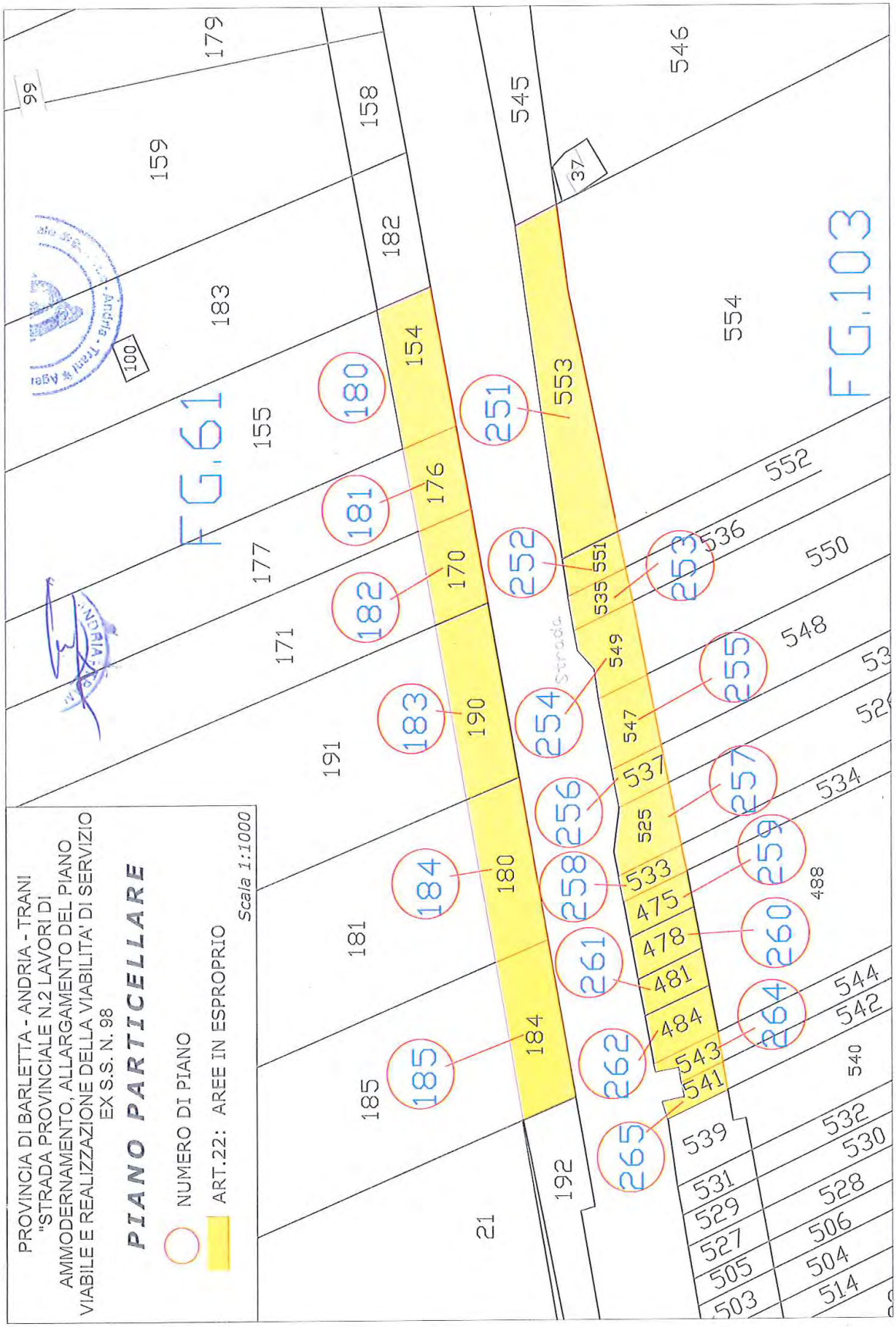

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
FG.75
1008
1013
1014
1015
1017
72
71
69
67
65
64
63
62
60
59
57
55
56
58
66
68
70
73
61
724
700
668
726
728
718
641
656
654
658
676
702
662
664
666
688
704
706
694
708
712
590
620
648
652
653
725
701
669
727
719
642
657
655
659
677
703
663
665
667
689
705
707
695
709
713
591
621
623

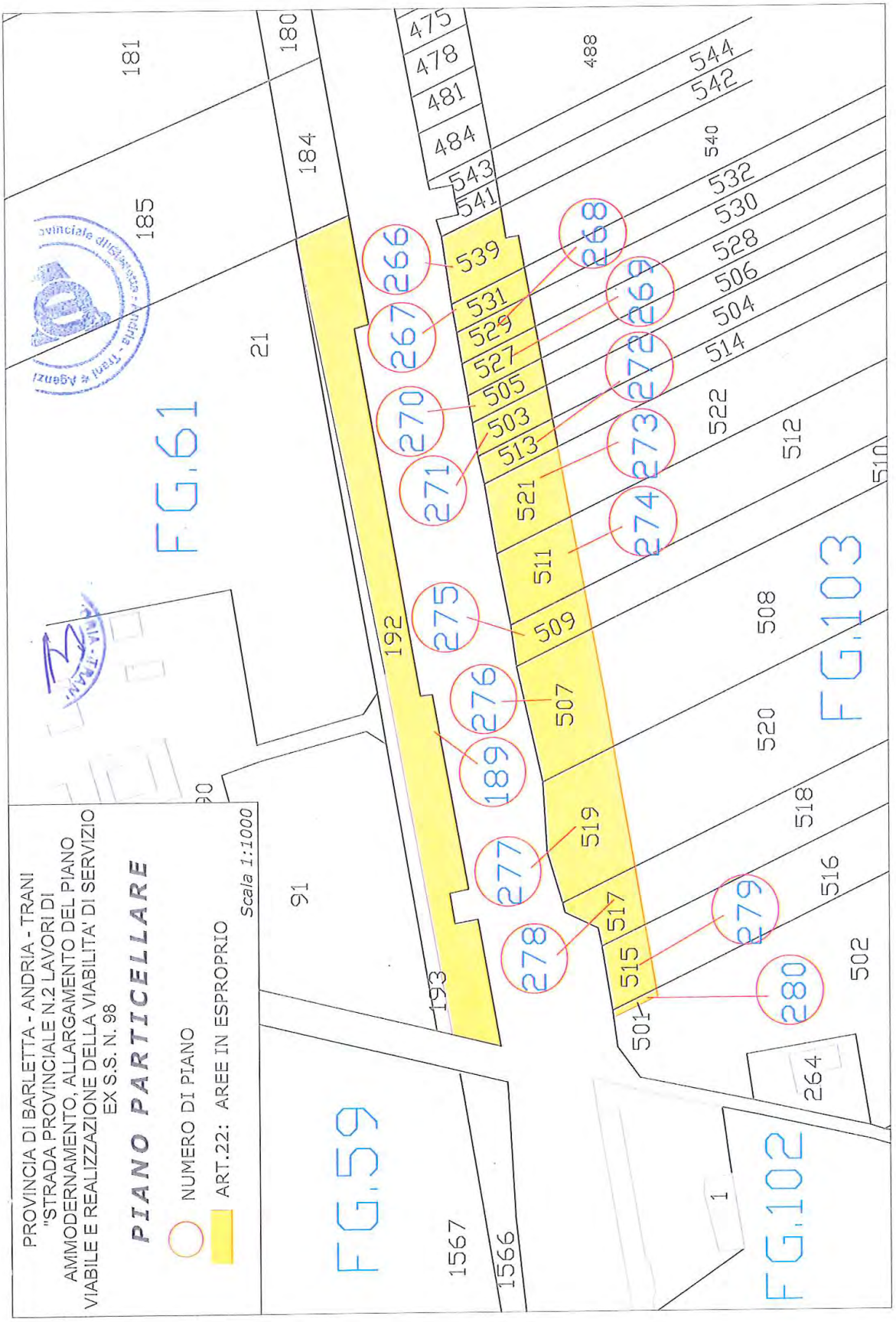

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
FG.75
1008
1012
1011
1010
48
700
724
701
725
296
653
649
370
371
647
645
61
71
723
651
683
699
640
650
639
698
682
714
715
711
710
716
717
678
643
674
672
720
670
522
519
679
558
490
675
673
721
74
75
76
77
78
79
80
81
82
83
84
85
86
87
88
91
92
93
94
95
96
140
141

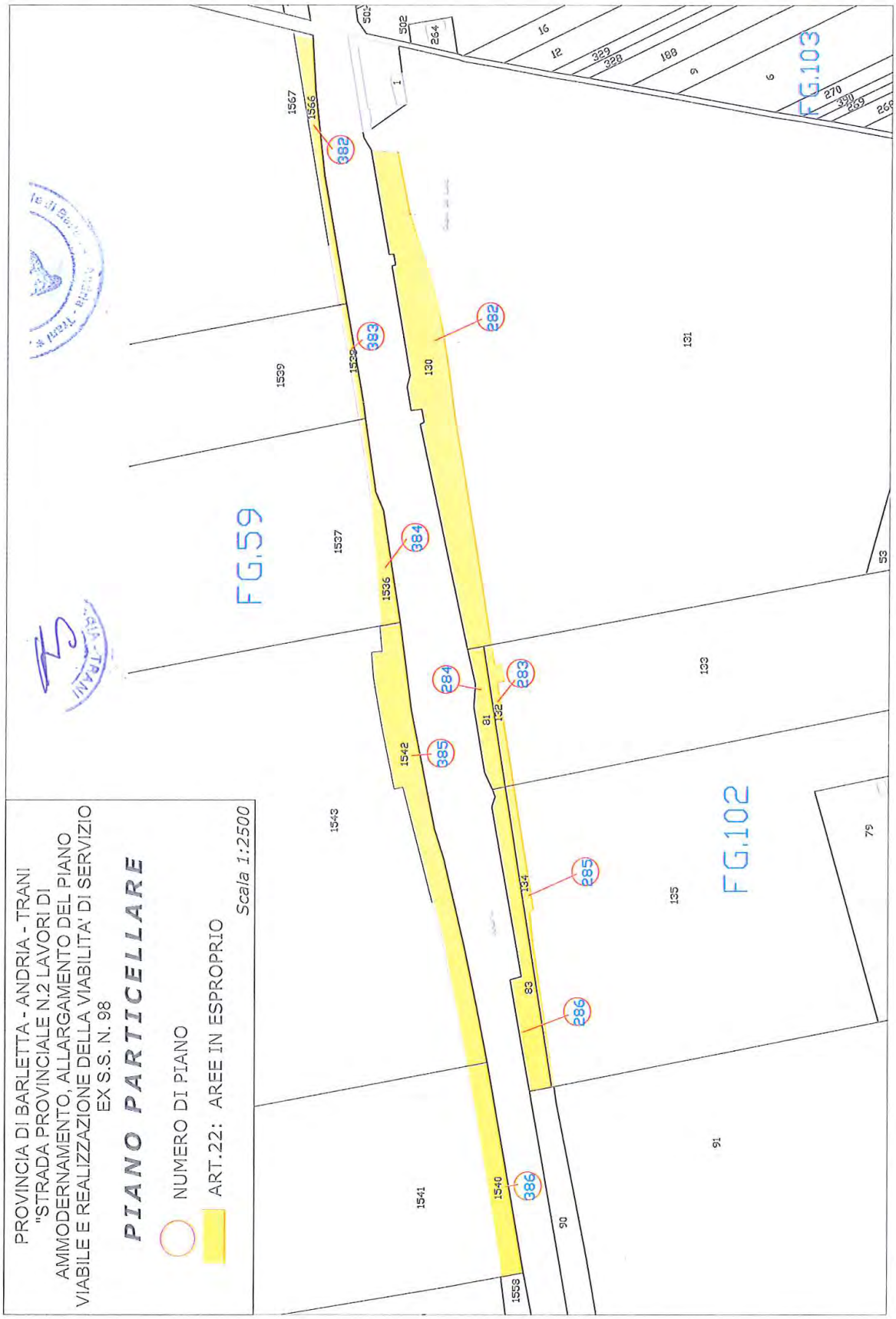

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.61
FG.103
30
130
131
33
193
140
141
429
495
231
496
147
145
143
139
127
146
144
142
138
126
153
154
155
156
157
237
497
498
432
433
434
491
136
F20

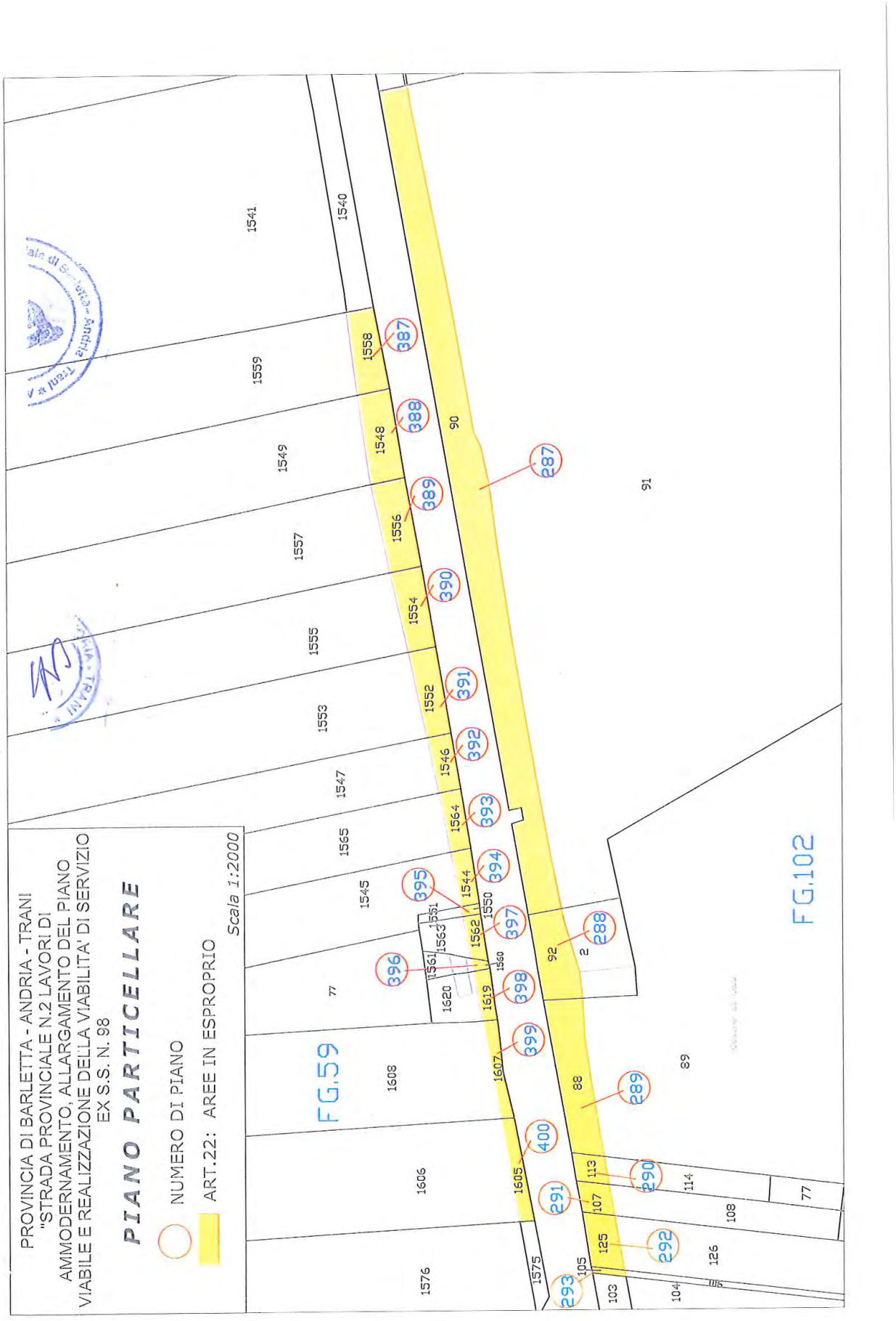

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1500
FG.61
FG.103
126
127
136
137
158
159
124
125
150
151
160
161
132
133
122
123
162
163
152
153
164
149
148
129
165
128
166
134
135
167
164
188
168
165
189
186
187
169
170
162
163
171
156
157
174
523
560
559
245
561
244
2
243
491
497
242
492
562
44

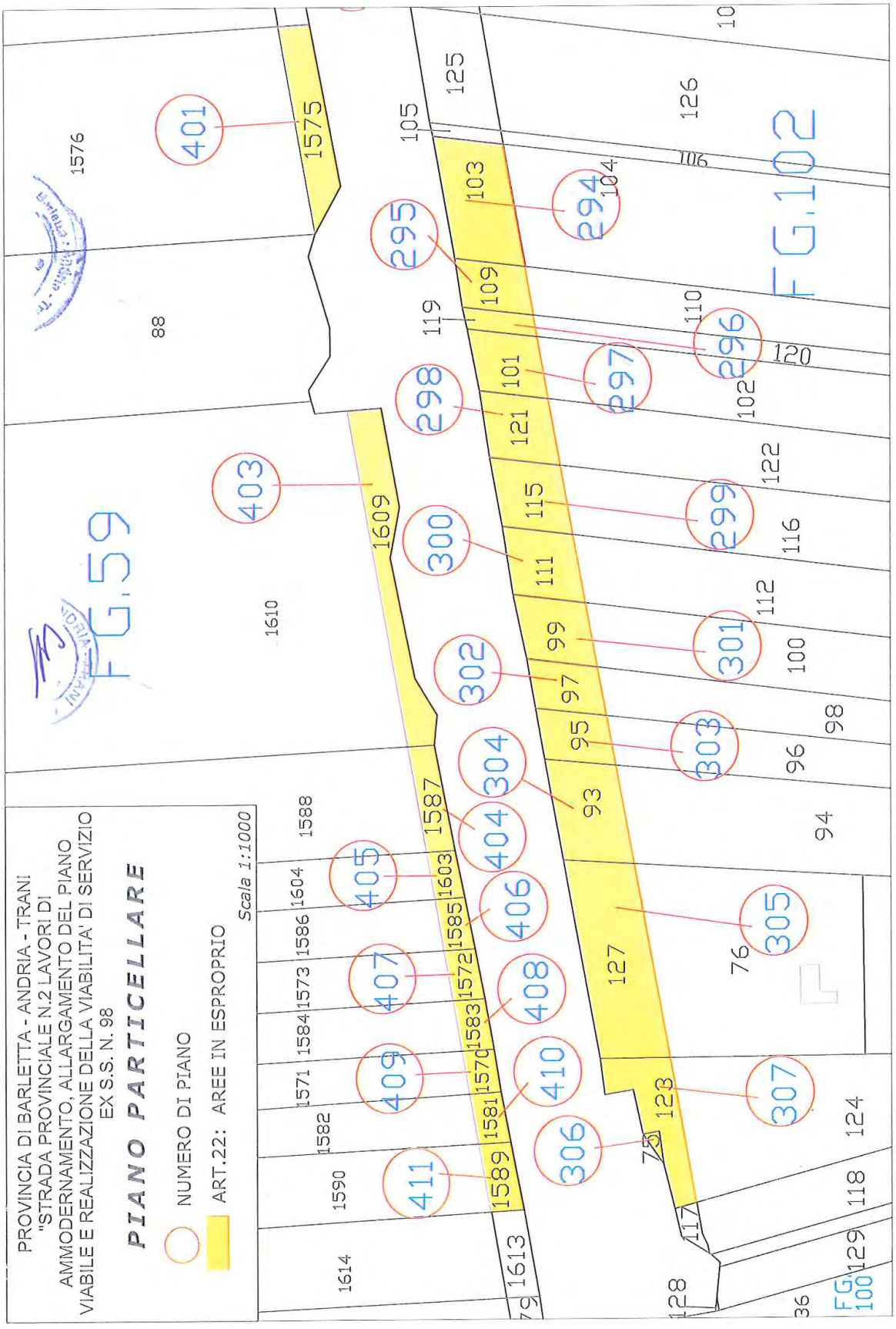

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.61
FG.103
156
157
559
175
173
169
167
172
174
173
174
175
176
177
178
179
247
248
249
246
168
172
166
160
178
158
182
523
557
555
545
524
47
558
556
546
37
553
554
159
179
183
154
100

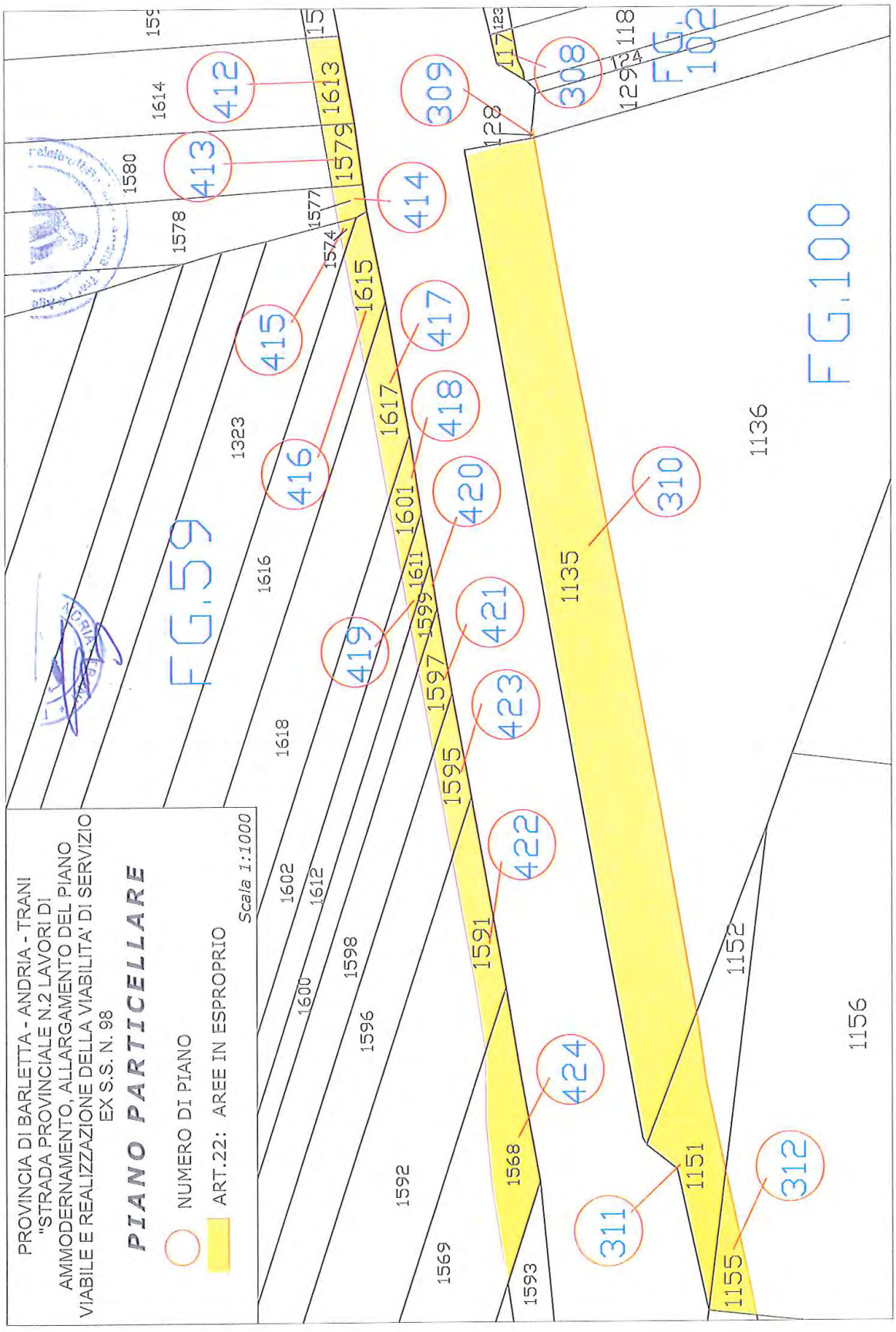

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.61
FG.103
Strada

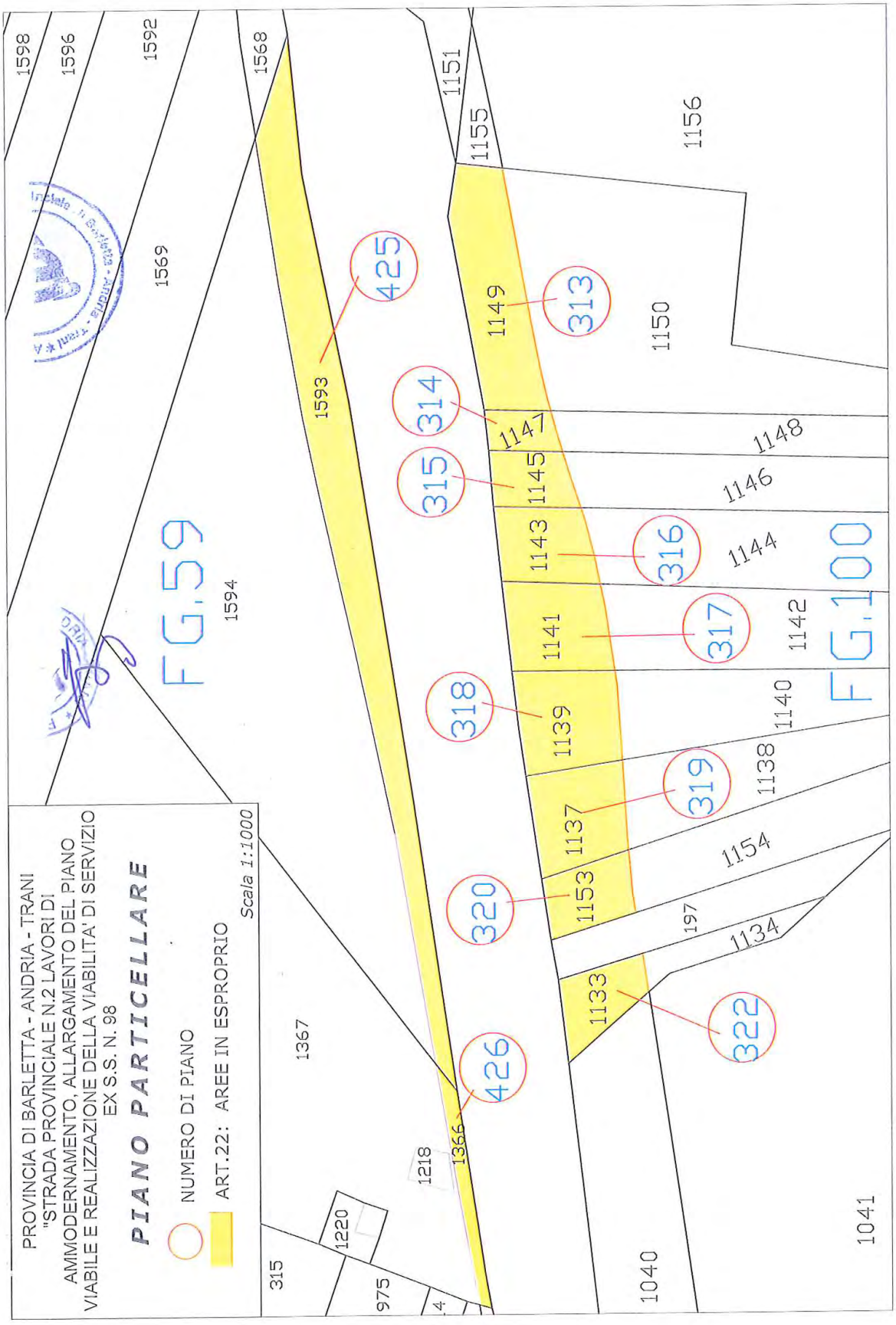

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.61
FG.59
FG.103
FG.102
181
180
184
185
21
475
478
481
484
543
541
488
544
542
540
532
530
528
506
504
514
522
512
510
539
531
529
527
505
503
513
521
511
509
507
519
517
515
501
508
520
518
516
502
264
1
91
90
192
193
1567
1566
266
267
270
271
275
276
189
277
278
268
269
272
273
274
279
280

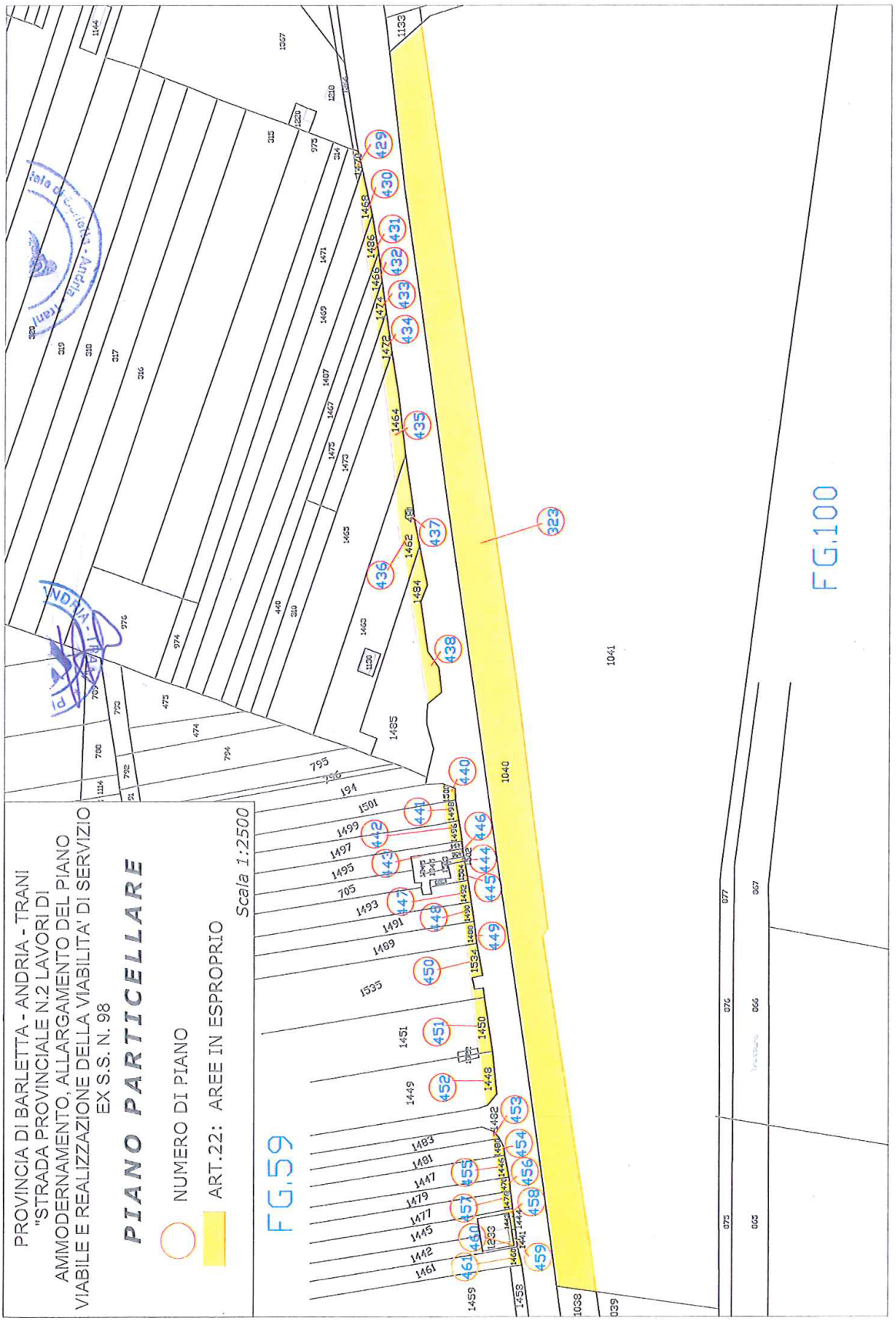

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2500
FG.59
FG.102
FG.103
1567
1566
1539
1538
1537
1536
1542
1543
1541
1540
1553
502
264
1
16
12
329
328
188
9
6
270
330
269
131
130
132
81
133
53
134
135
83
79
91
90
382
383
384
385
386
282
283
284
285
286

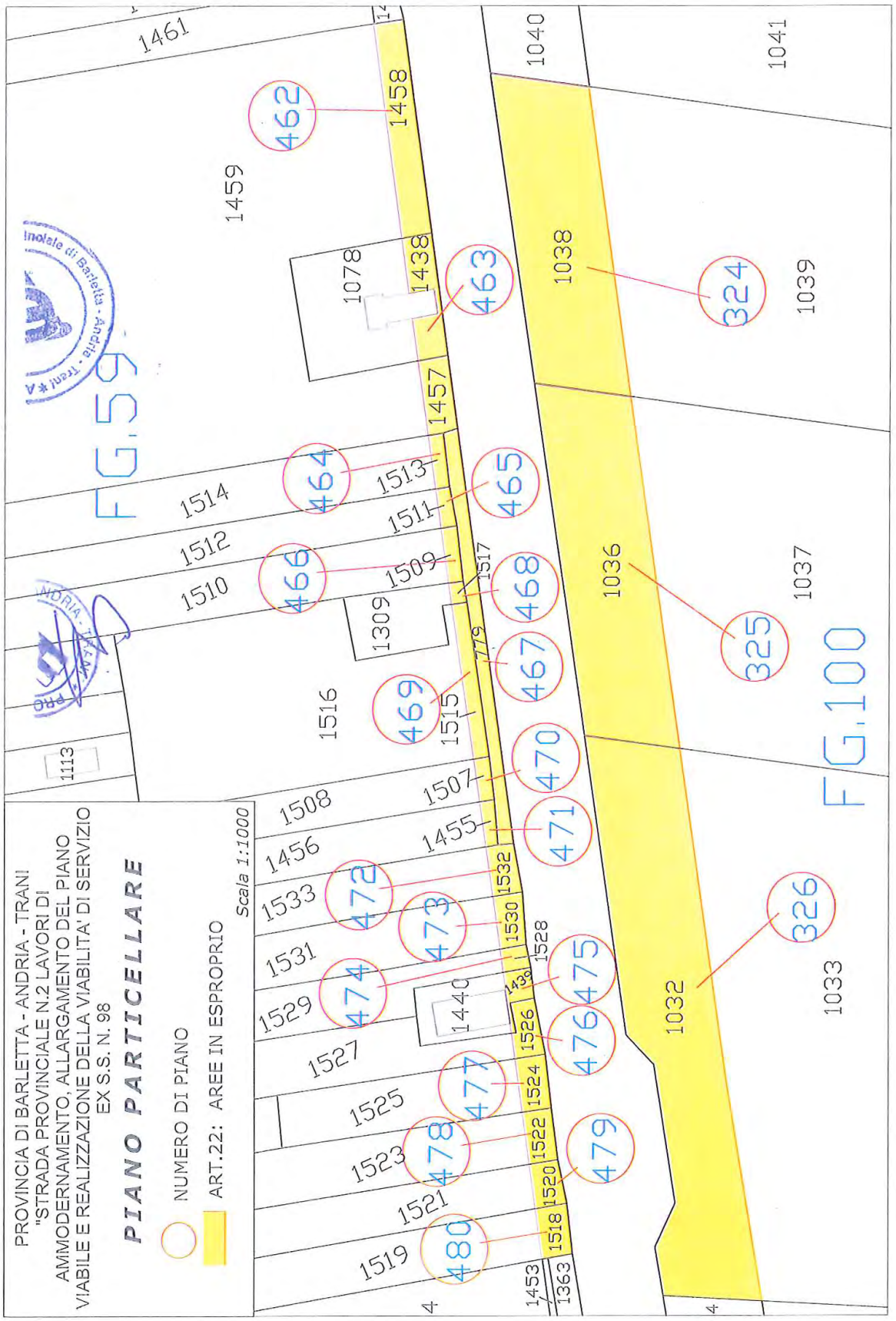

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2000
FG.59
FG.102
1541
1540
1559
1549
1557
1555
1553
1547
1565
1545
1608
1606
1576
1575
1605
1607
1620
1619
1561
1563
1562
1550
1544
1564
1546
1552
1554
1556
1548
1558
77
90
91
92
2
88
89
105
113
107
125
103
104
114
108
126
77
387
388
389
390
391
392
393
394
395
396
397
398
399
400
287
288
289
290
291
292
293

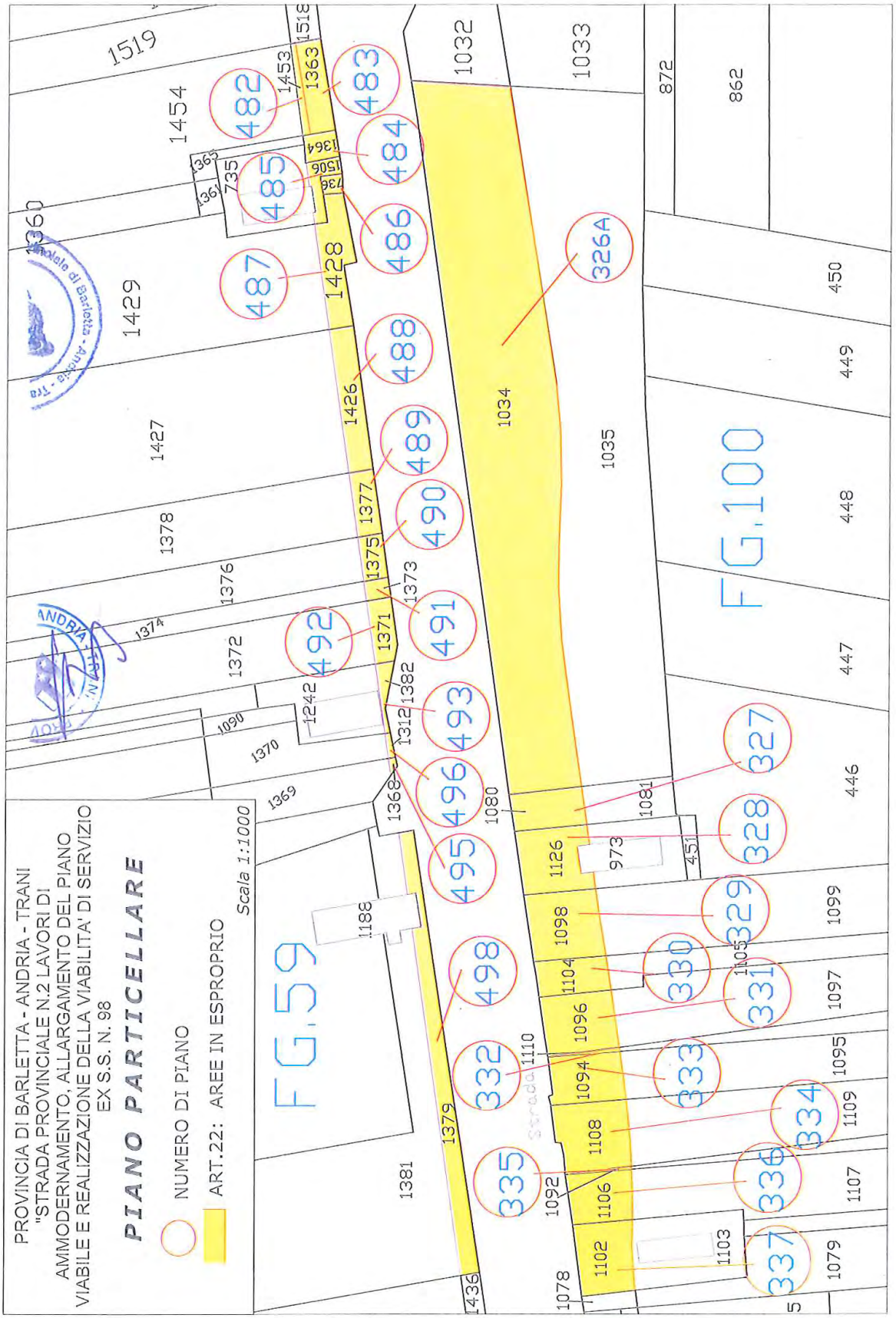

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.59
FG.102
FG.100
401
403
405
407
409
411
306
410
408
406
404
304
302
300
298
295
294
297
296
299
301
303
305
307
1575
1609
1587
1603
1604
1588
1586
1573
1584
1571
1582
1590
1614
1613
1589
1581
1570
1583
1572
1585
1576
1610
88
119
105
125
126
106
104
103
109
110
120
102
101
121
115
111
99
97
95
93
122
116
112
100
98
96
94
76
127
123
117
128
124
118
129
36

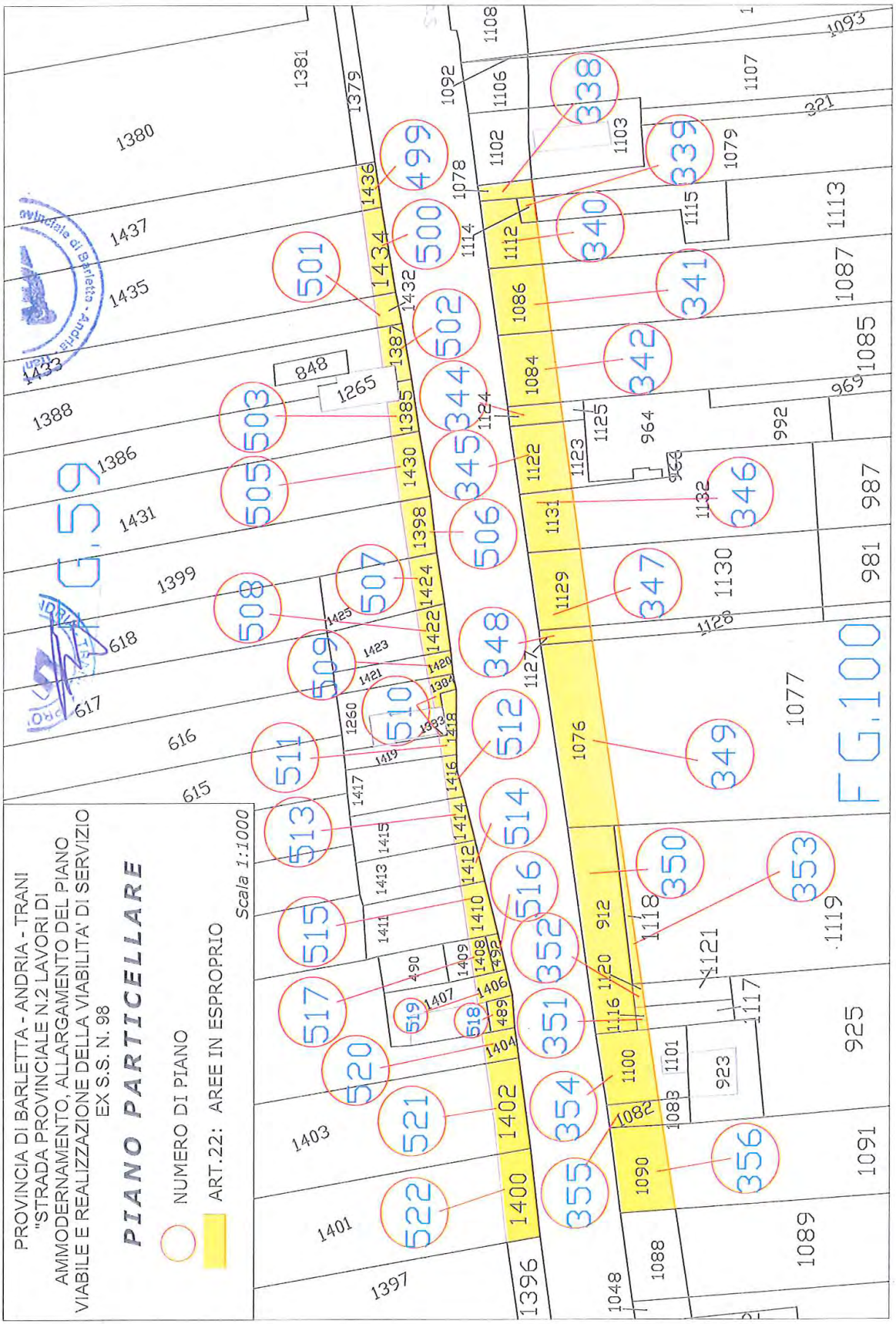

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.59
FG.100
FG.102
412
413
414
415
416
417
418
419
420
421
422
423
424
308
309
310
311
312
1613
1579
1615
1617
1601
1611
1599
1597
1595
1591
1568
1151
1155
1135
1136
1152
1156
1323
1616
1618
1602
1612
1600
1598
1596
1592
1569
1593
1577
1574
1578
1580
1614
1128
1294
118

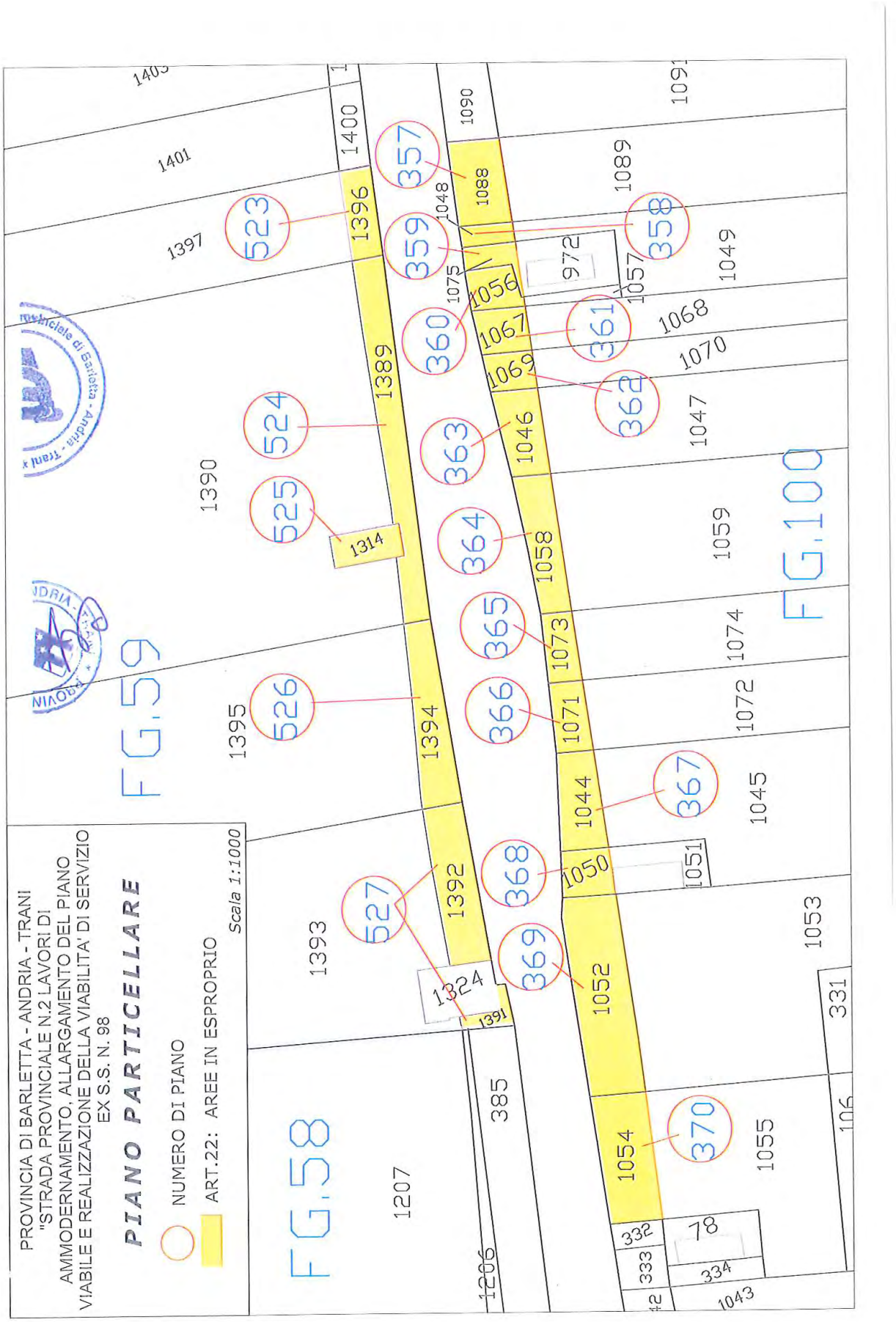

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.59
FG.100
1598
1596
1592
1568
1569
1594
1593
425
1151
1155
1156
1149
313
1150
314
1147
315
1145
1148
1146
1143
316
1144
1141
317
1142
318
1139
1140
319
1138
1137
1154
320
1153
197
1134
1133
322
426
1366
1218
1367
315
1220
975
1040
1041

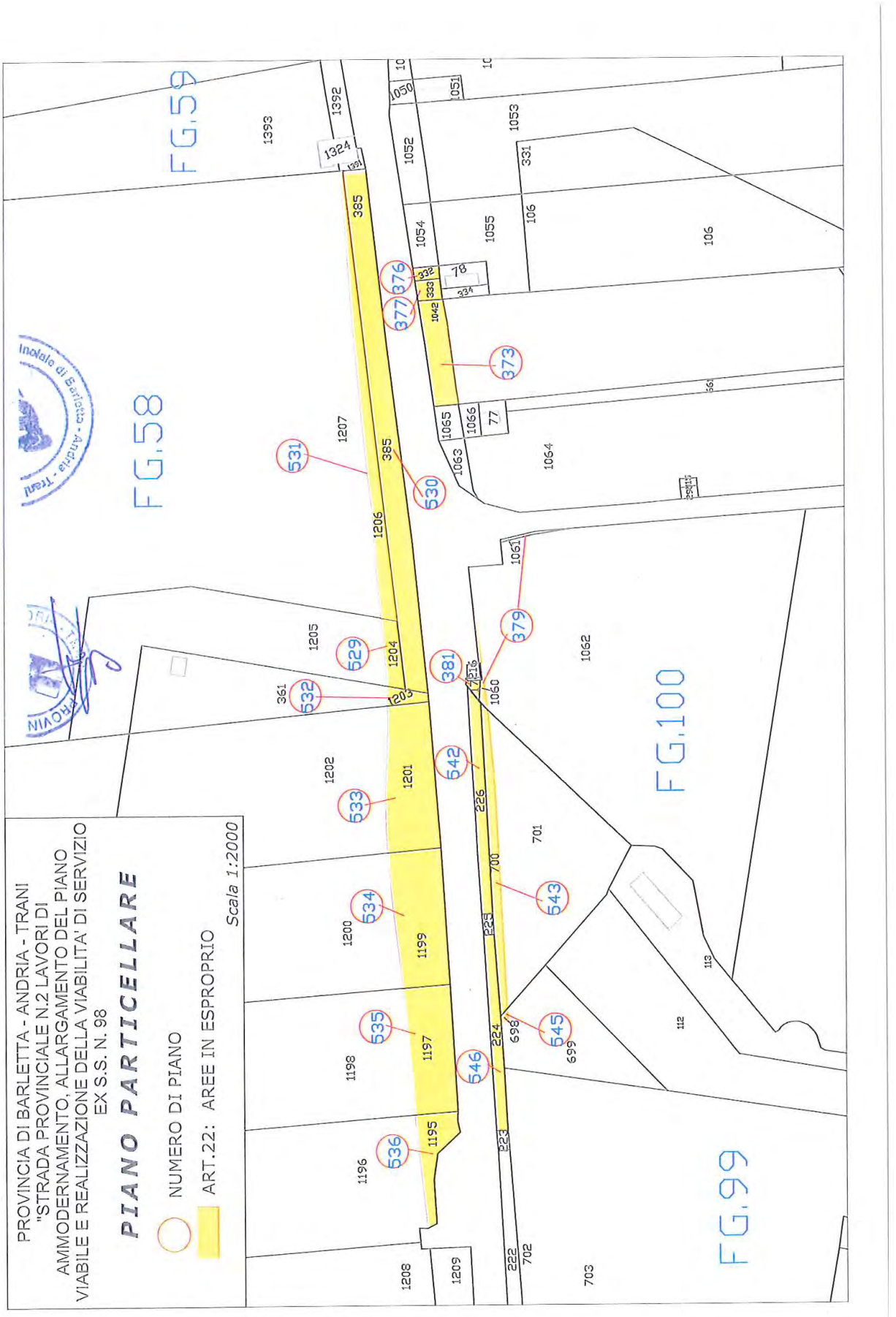

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2500
FG.59
FG.100

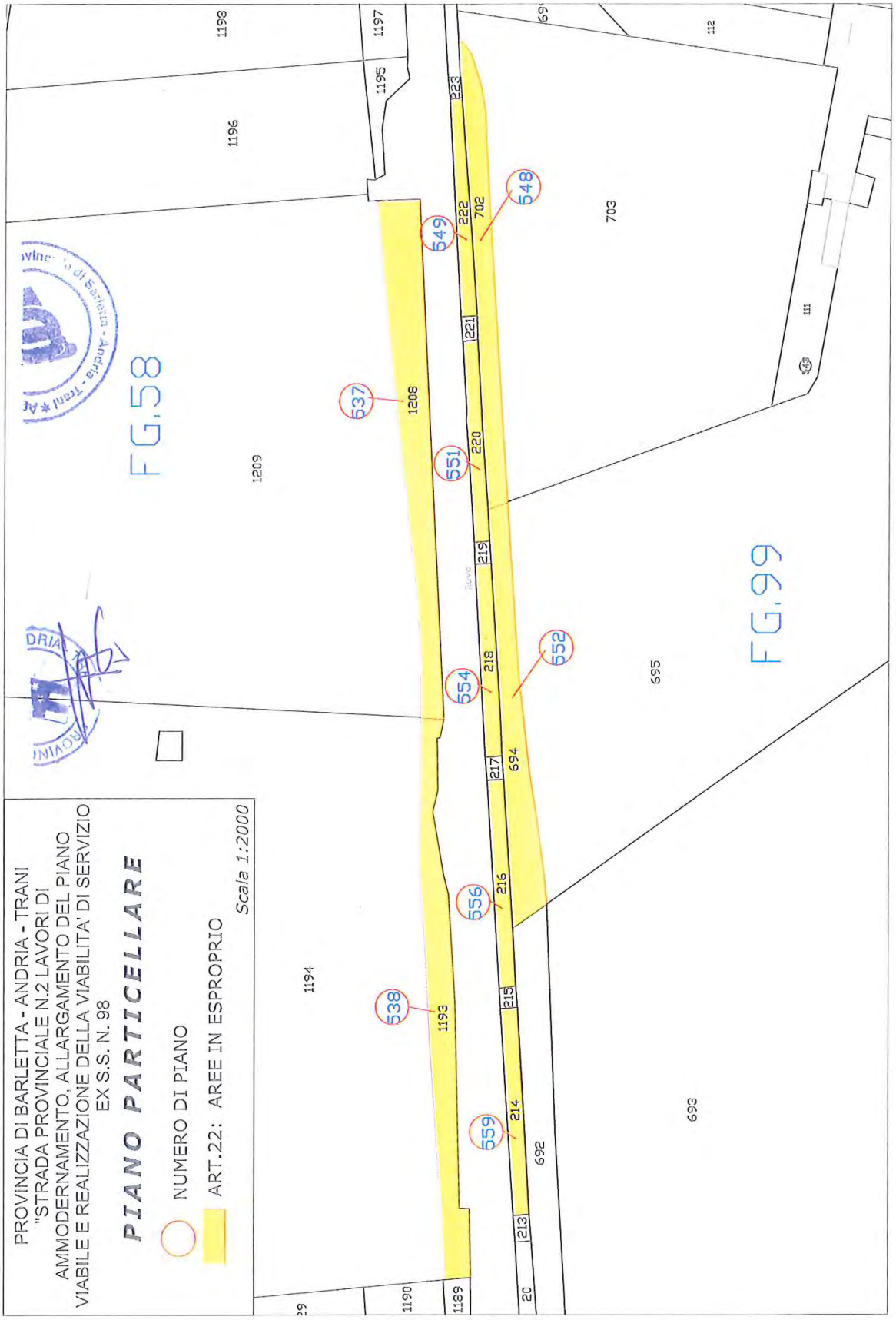

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.59
FG.100
1461
1458
1459
1040
1041
1078
1438
1038
1039
1457
1514
1512
1510
1513
1511
1509
1517
1309
1036
1037
1516
1515
779
1113
1508
1456
1533
1531
1529
1527
1525
1523
1521
1519
1507
1455
1532
1530
1528
1440
1526
1524
1522
1520
1518
1453
1363
1032
1033
462
463
464
465
466
468
467
469
470
471
472
473
474
475
476
477
478
479
480
324
325
326

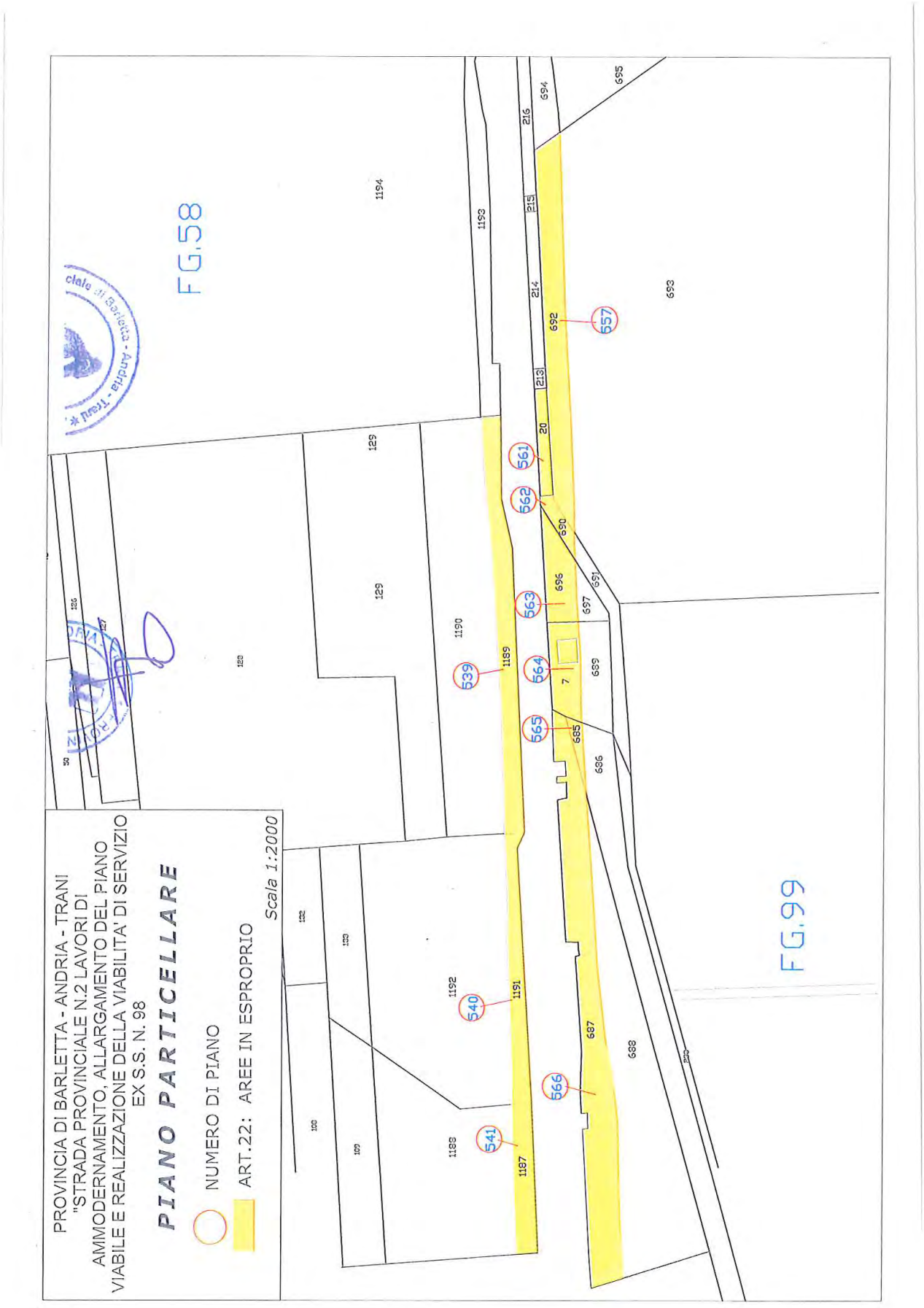

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.59
FG.100
1519
1454
1453
1518
1363
1364
1506
1365
1361
735
1360
1429
1428
1427
1426
1378
1377
1376
1375
1374
1373
1372
1371
1242
1382
1312
1090
1370
1369
1368
1188
1381
1379
1436
1080
1034
1035
1032
1033
872
862
450
449
448
447
446
1126
973
451
1081
1098
1104
1096
1094
1110
1092
1108
1106
1102
1103
1078
1099
1097
1095
1109
1107
1079
482
483
484
485
486
487
488
489
490
491
492
493
495
496
498
326A
327
328
329
330
331
332
333
334
335
336
337

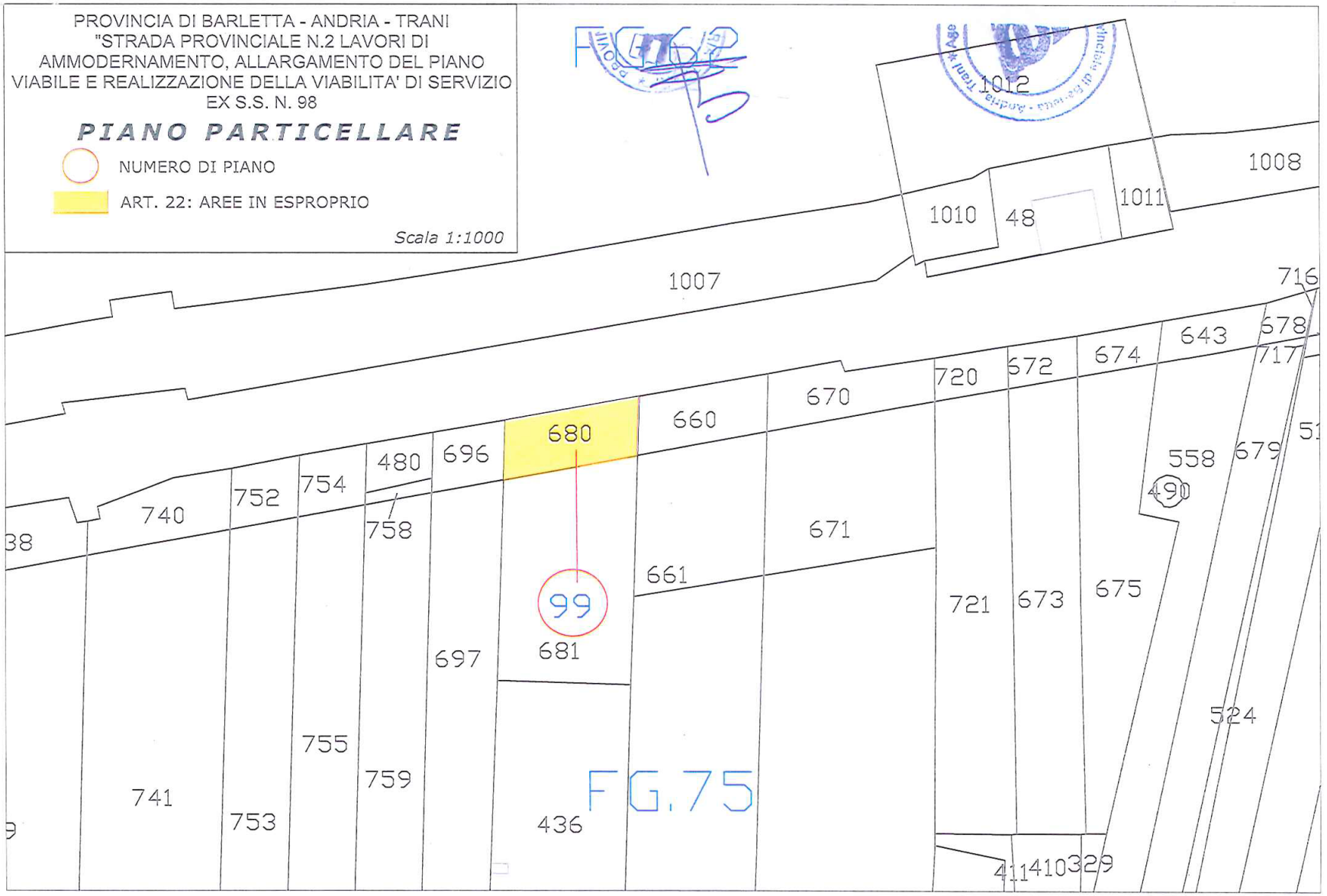

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.59
FG.100

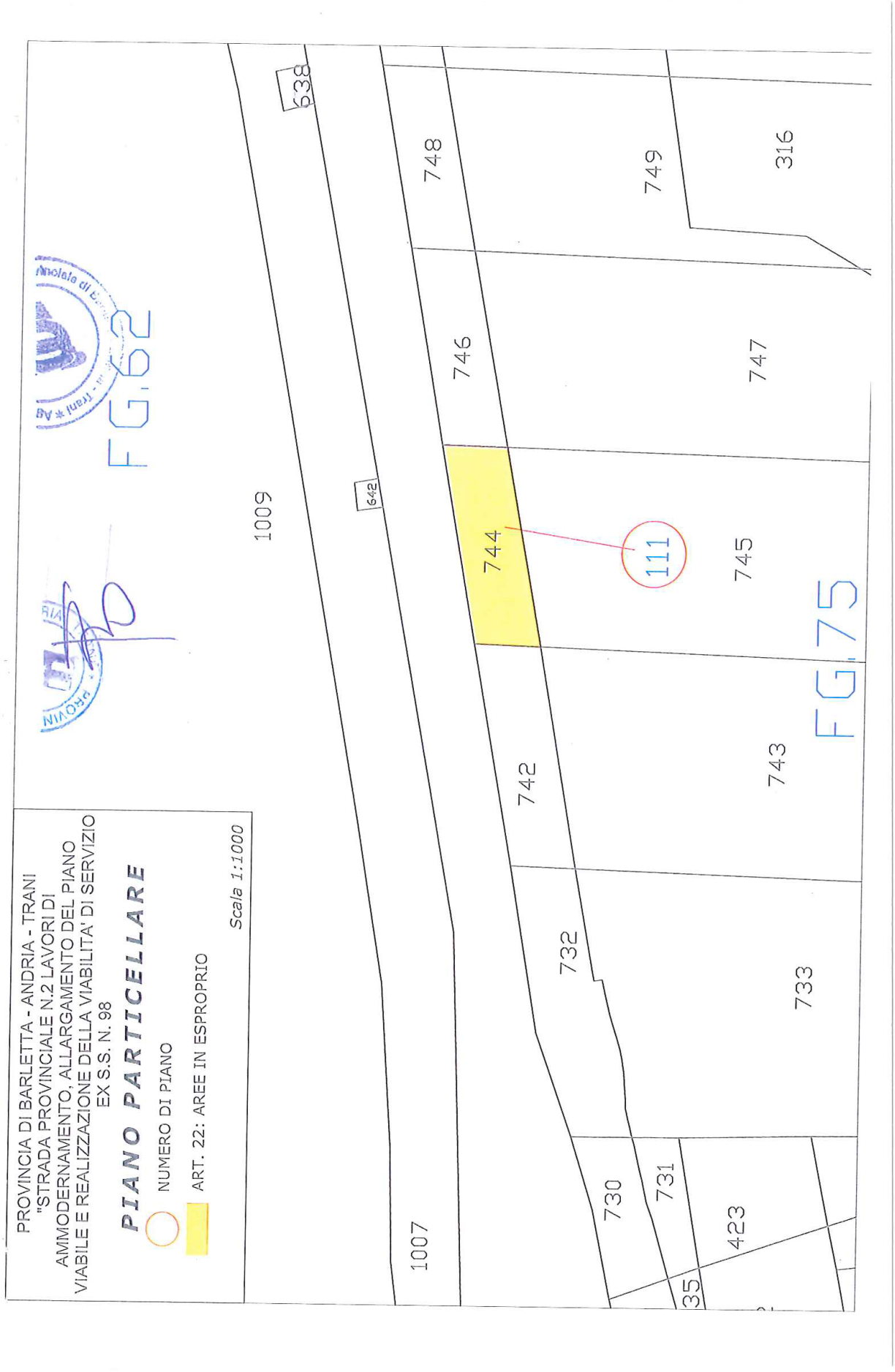

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.58
FG.59
FG.100
1207
1206
385
1393
1394
1395
1390
1397
1401
1403
1400
1396
1389
1314
1392
1324
1391
1090
1088
1048
1075
1056
1067
1069
1046
1058
1073
1071
1044
1050
1052
1054
1051
1091
1089
1057
1049
1068
1070
1047
1059
1074
1072
1045
1053
331
106
1055
1043
332
333
334
78
523
524
525
526
527
357
358
359
360
361
362
363
364
365
366
367
368
369
370


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2000
FG.58
FG.59
FG.100
FG.99


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2000
FG.58
FG.99
1198
1197
1196
1195
1209
1208
1194
1193
1190
1189
20
213
214
215
216
217
218
219
220
221
222
223
702
694
692
693
695
703
537
538
548
549
551
552
554
556
559


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:2000
FG.58
FG.99
539
540
541
557
561
562
563
564
565
566
1187
1189
1191
1192
692
694
695
696
697
698
699
685
686
687
688
690
691
129
1190
1193
1194
214
215
216
213
20
7


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG. 75
1012
1008
1011
1010
48
1007
716
678
643
717
674
672
720
670
660
680
696
480
754
752
740
38
758
671
661
99
681
697
755
759
741
753
436
721
673
675
558
679
490
524
411
410
329


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
1009
638
642
1007
748
749
316
746
747
744
111
745
742
743
732
733
730
731
423
35
FG.62
FG.75

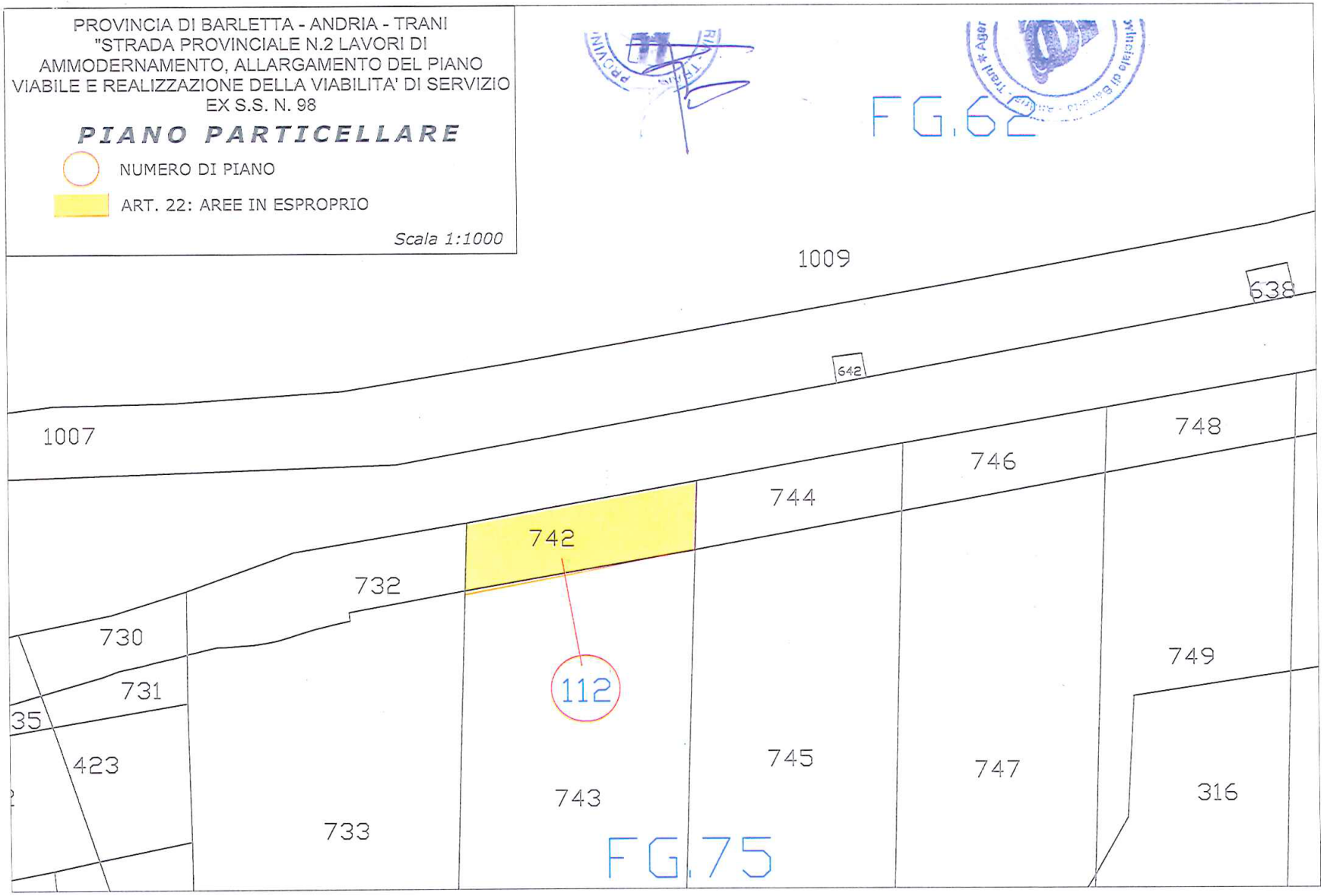
PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98

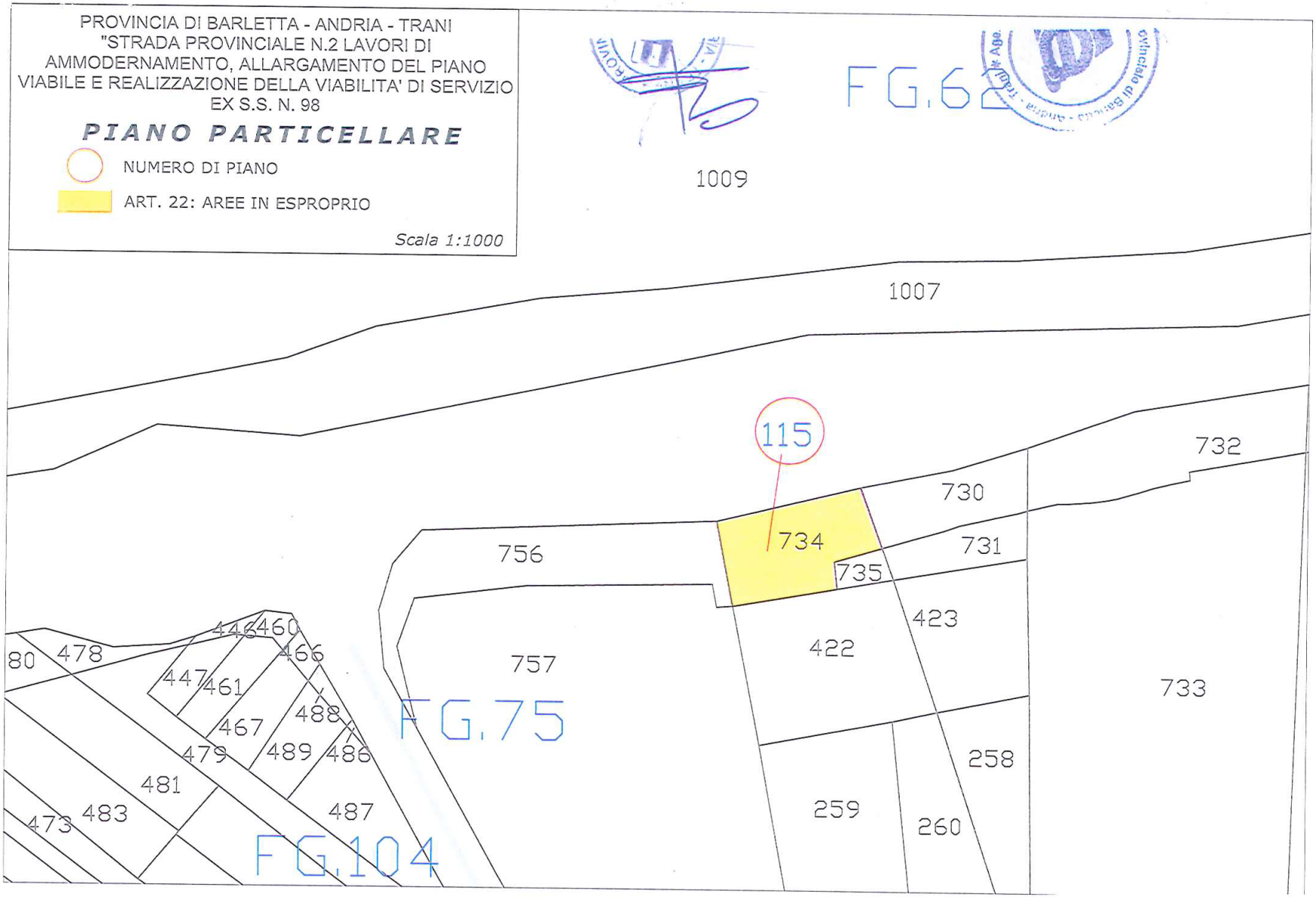
PIANO PARTICELLARE

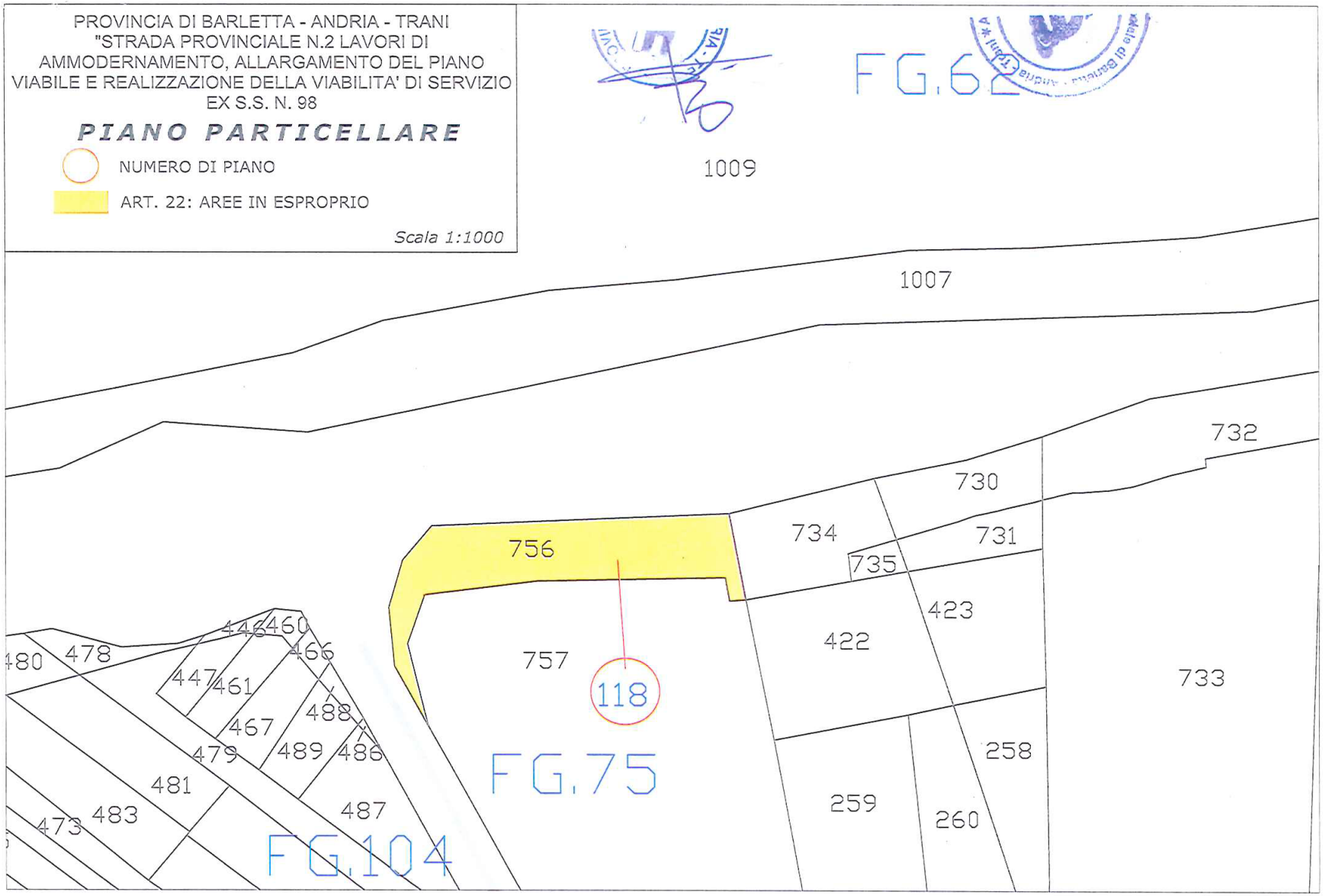
NUMERO DI PIANO

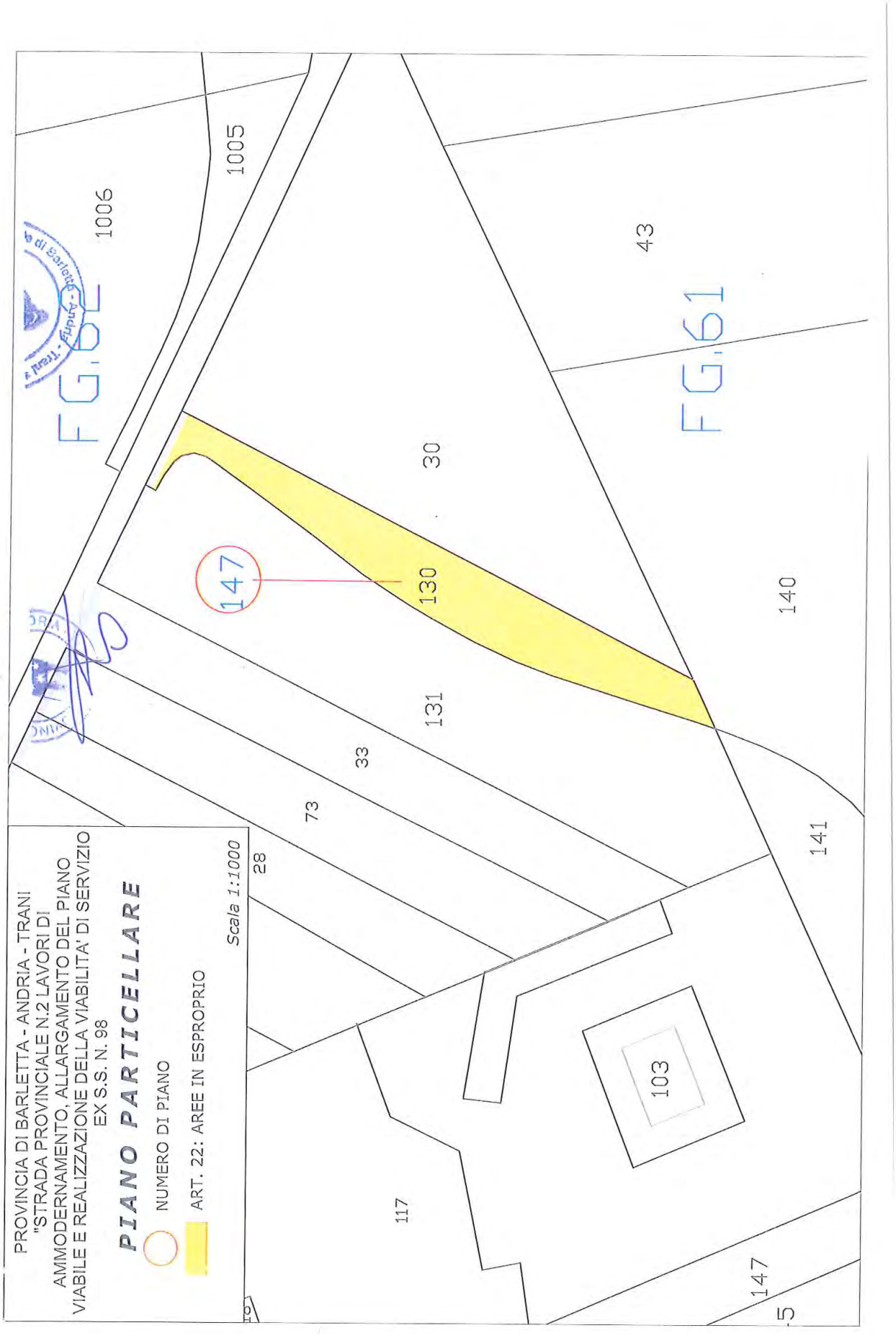
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO

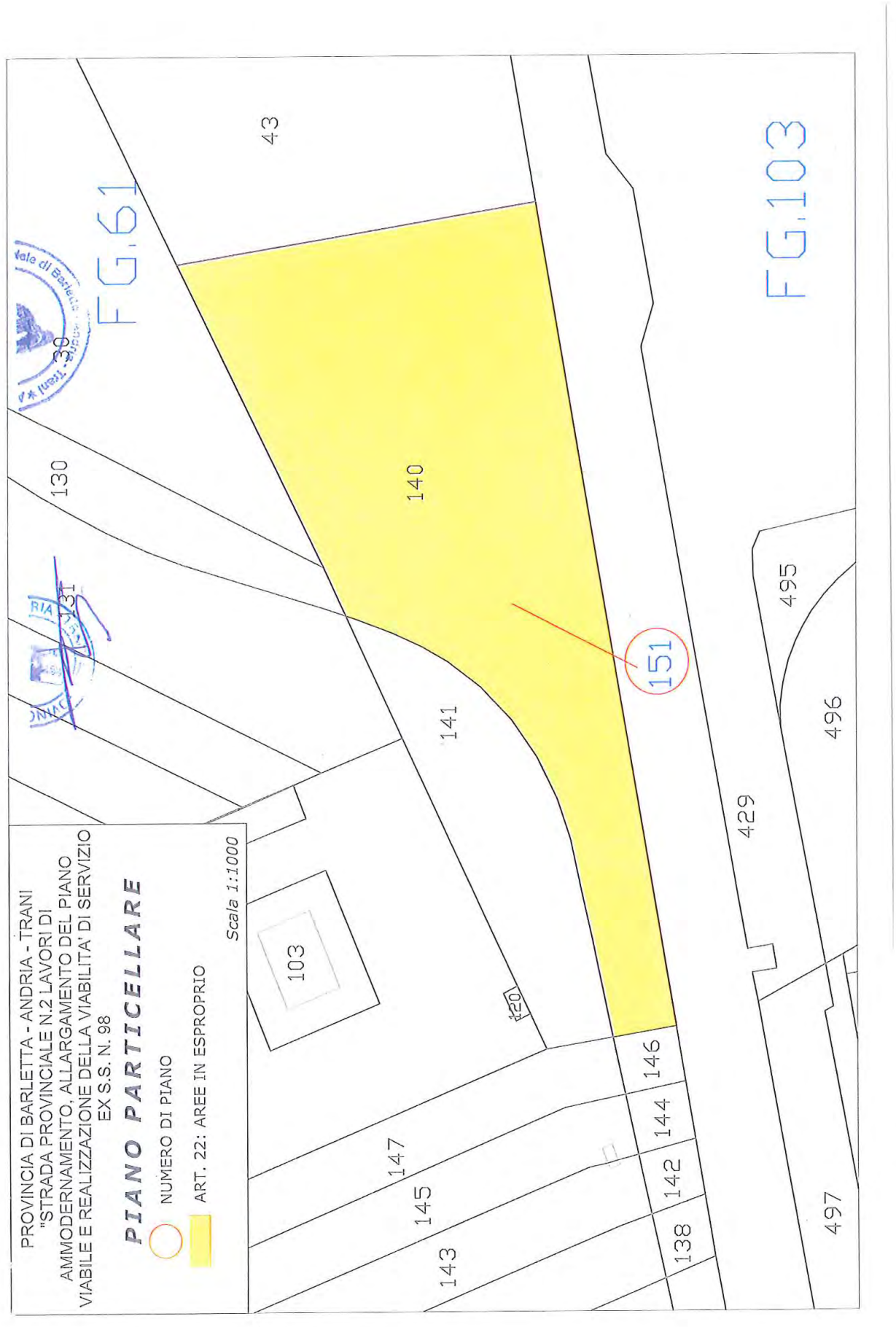
Scala 1:1000



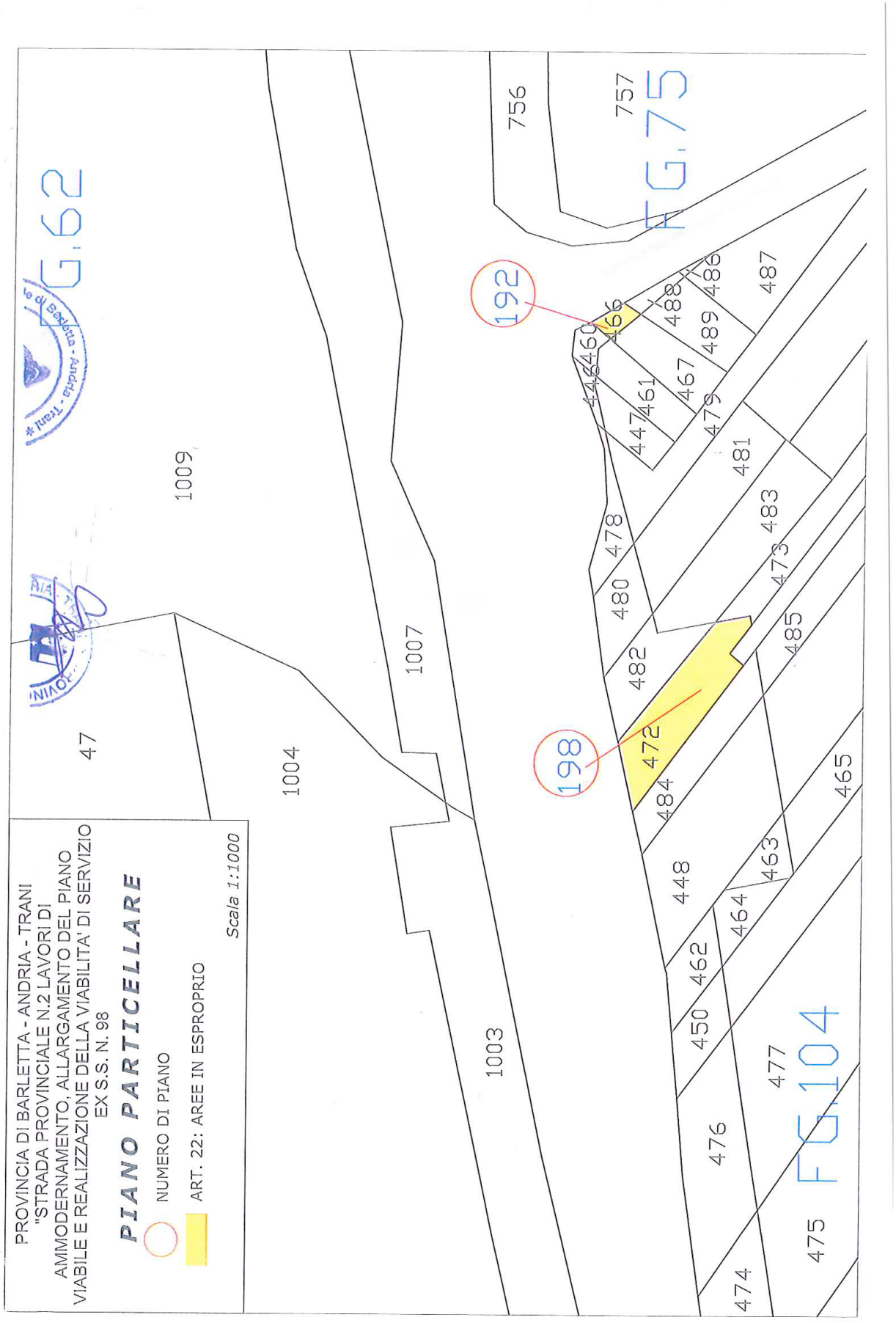

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
1009
1007
115
732
730
734
731
735
756
423
422
757
733
FG.75
258
259
260
80
478
446
460
466
447
461
467
488
479
489
486
481
487
483
473
FG.104

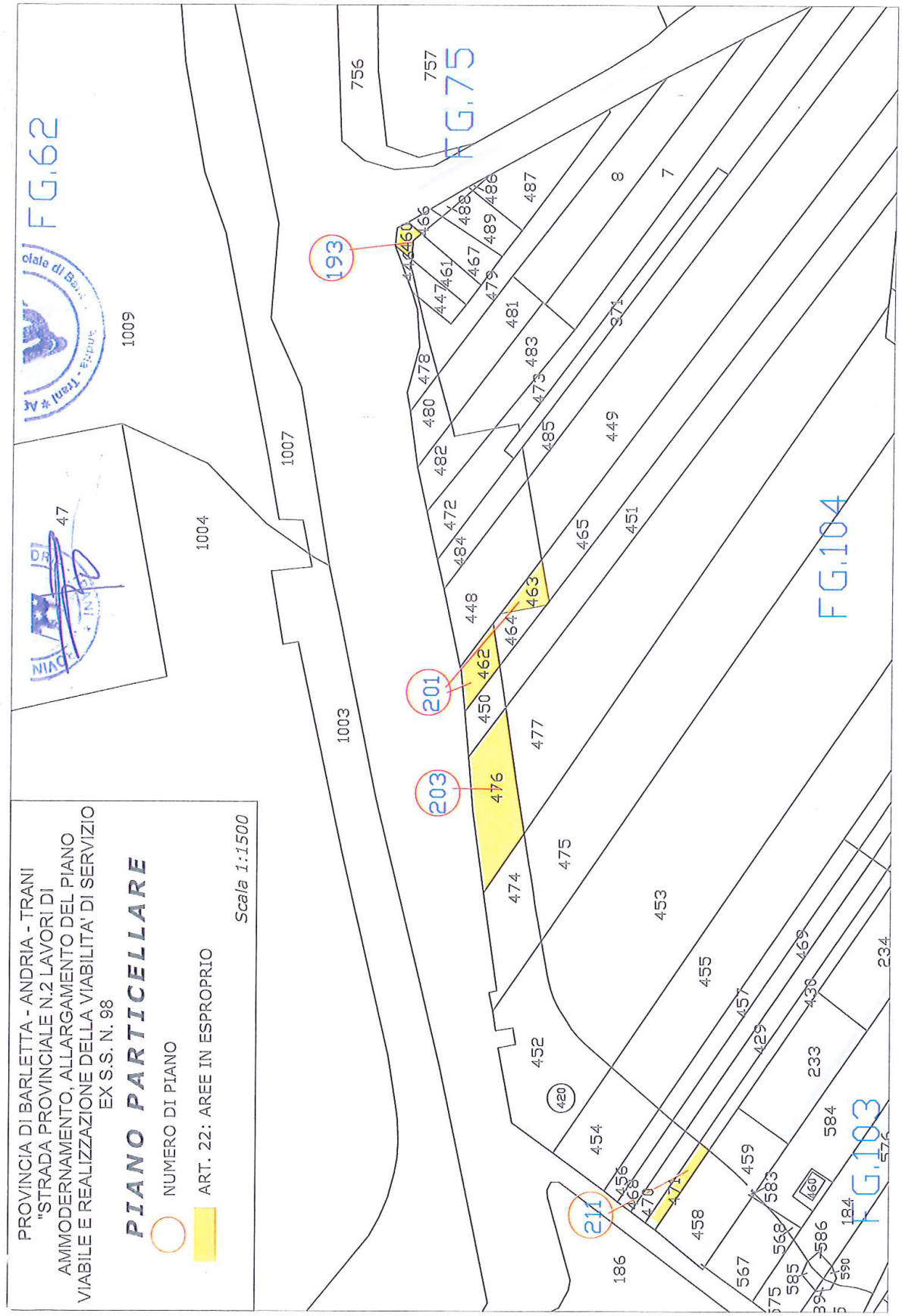

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
1009
1007
732
730
734
731
735
756
423
422
757
118
733
FG.75
258
259
260
480
478
446
460
466
447
461
467
488
479
489
486
481
487
483
473
FG.104

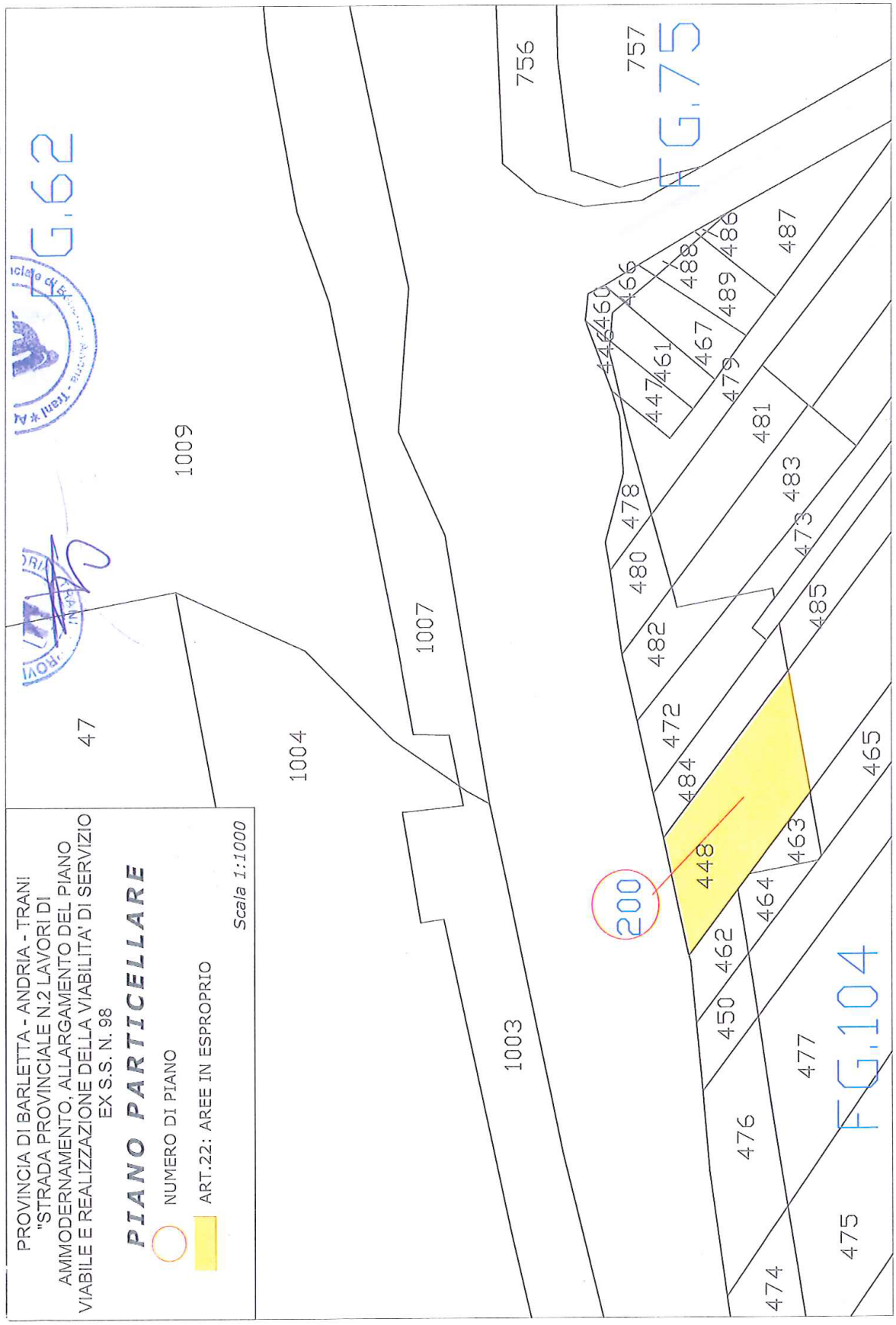

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG. 62
FG. 61
1006
1005
43
30
147
130
131
140
33
73
28
141
103
117
147
5

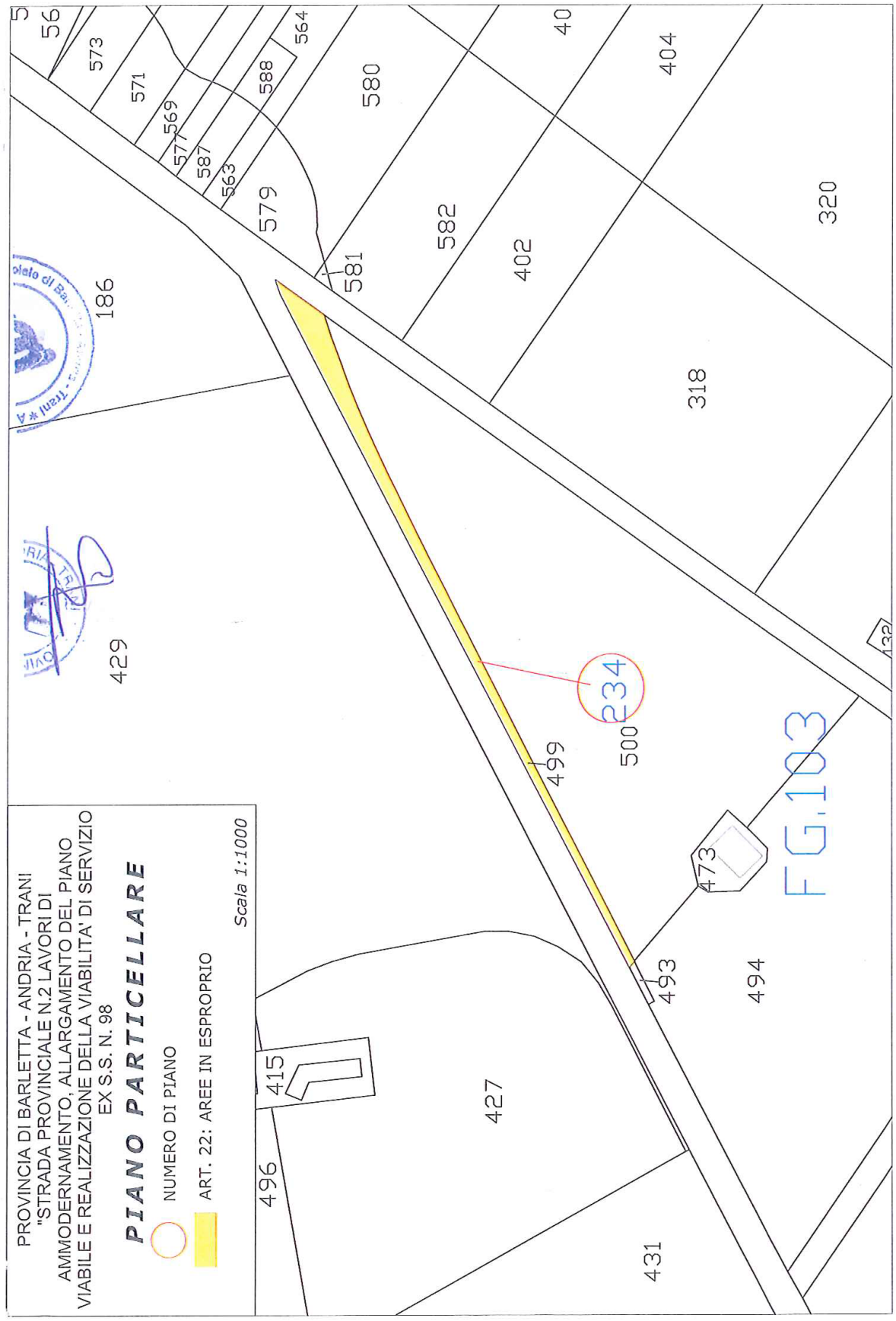

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.61
FG.103
43
130
131
140
141
103
120
151
429
495
496
497
146
144
142
138
147
145
143

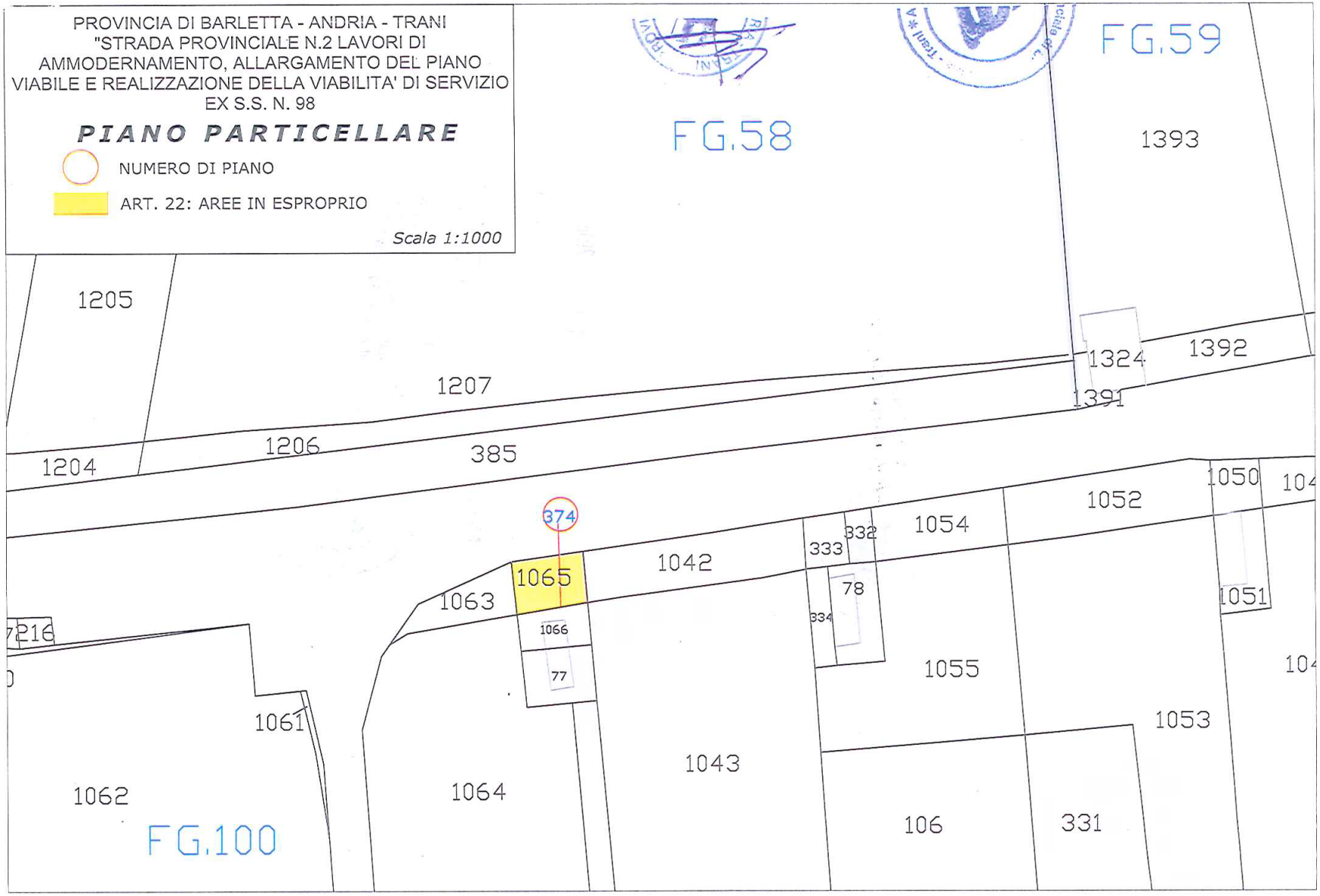

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
FG.75
FG.104
47
1009
1004
1007
1003
756
757
191
199
460
466
488
486
487
489
467
461
447
479
481
478
480
483
473
482
485
472
484
465
448
463
464
462
450
476
477
474
475


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
FG.75
FG.104
192
198
47
1009
1004
1007
1003
756
757
460
466
488
486
487
489
467
461
447
479
481
478
480
483
473
482
485
472
484
465
448
463
464
462
450
476
477
474
475


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1500
FG.62
FG.75
FG.104
FG.103
1009
1007
1004
1003
47
756
757
193
201
203
211
420
460
8
7
487
486
488
489
467
461
447
479
481
483
478
480
482
472
484
448
463
464
462
450
476
477
465
451
449
485
473
471
474
475
453
455
457
469
436
429
233
584
459
583
458
456
468
470
454
452
234
186
567
568
585
586
184
590


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
FG.75
FG.104
1009
1007
1004
1003
47
756
757
200
448
460
466
488
486
487
489
467
461
447
479
481
483
478
480
473
482
485
472
484
465
463
464
462
450
476
477
474
475


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.103
234
5
56
573
571
569
577
587
563
588
564
579
580
581
582
402
40
404
320
318
186
429
499
500
473
493
494
415
427
496
431


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART. 22: AREE IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.58
FG.59
FG.100
1205
1207
1206
1204
385
1393
1324
1392
1391
1050
1052
1054
374
1065
1042
1063
333
332
78
334
1066
77
1051
1055
1053
1061
1062
1064
1043
106
331
7216

IL PRESENTE DECRETO È DIVENUTO EFFICACE IN DATA 27/03/2018 A SEGUITO DELLA CONCLUSIONE DELLE PROCEDURE DI ESECUZIONE CONDOTTE AI SENSI DELL'ART. 24 DPR 327/2001.

PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

IL DIRIGENTE
Ing. Mario Maggio

Registrato a Barletta il 13 APR 2018
al n° 618 serie 3 esatti
EURO 114,34 96 (Centoquattordici/34 centesimi)
IL DIRIGENTE TITOLARE
OPERATORE (*)
Sig. Michele D'Ambrosio
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
dott. Michele Gammarota

Direzione provinciale di Barletta - Andria - Trani * Agenzia delle Entrate

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Decreto 23 aprile 2018, n. 29. Esproprio.

OGGETTO: **Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio dal km 52+285 al km 62+598 - S.P. 2 - C.U.P. n. J17H12001280001 - C.I.G. n. 5348264711. Decreto di espropriazione e contestuale determinazione urgente dell'indennità provvisoria di espropriazione ex art. 22 d.p.r. n. 327/2001.**

IL DIRIGENTE

premesso

- che in data 04.03.2016 si è conclusa positivamente la Conferenza di servizi decisoria avente ad oggetto il progetto definitivo dei lavori di cui in oggetto, dandosi altresì atto della vigenza del vincolo di inedificabilità preordinato all'espropriazione sulle aree necessarie all'esecuzione dei lavori;

- che con Deliberazione del Presidente della Provincia n. 10 del 24.03.2016 è stato approvato il predetto progetto definitivo e ne è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del d.p.r. 327/2001;

- che con Determina Dirigenziale n. 1146 dell'11.08.2016 è stato affidato all'ATI "D'Oria Giuseppe & Co. S.r.l." di Andria (BT) (mandataria) - "Debar Costruzioni S.r.l." di Modugno (BA) - "Pagane S.r.l." di Bitonto (BA), ad integrazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori, anche l'appalto per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico-amministrativo connesse alle procedure di espropriazione, asservimento ed occupazione delle aree all'uopo necessarie;

- che con determina dirigenziale n. 848 del 22.06.2017 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

- che in occasione della redazione del progetto esecutivo si è ritenuto opportuno apportare talune modeste varianti non localizzative al tracciato dell'opera viaria, la cui approvazione definitiva avrebbe comportato una nuova ed integrativa dichiarazione di pubblica utilità dei lavori;

- che ai sensi dell'art. 12, comma 2, del d.P.R. n. 327/01, l'approvazione delle predette varianti non comporta la necessità di riapposizione del vincolo espropriativo;

- che con determina dirigenziale n. 1263 R.G. del 09/11/2017 è stato approvato il piano particellare di espropriazione comprensivo delle varianti non localizzative apportate al progetto definitivo già approvato con deliberazione del Presidente della Provincia n. 10 del 24.03.2016, anche ai fini della connessa ed integrativa dichiarazione di pubblica utilità dei lavori di cui in oggetto.

Rilevato che occorre procedere all'espropriazione urgente delle aree previste dal piano particellare di espropriazione, con contestuale determinazione delle indennità provvisorie da offrire a ciascun proprietario avente diritto;

Visto il T.U. sulle espropriazioni emanato con D.P.R. 08.06.2001 n. 327, modificato ed integrato dal Dlgs. 27.12.2002 n. 302 e s.m.i.;

Ravvisata la sussistenza della fattispecie di cui all'artt. 22 del citato D.P.R. n. 327;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 3/2005;

Ritenuto inoltre di dover determinare in via provvisoria, senza particolari indagini e formalità, l'indennità di espropriazione spettante a ciascun avente diritto, ai sensi dell'art. 22 del t.u. espropriazioni;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 3 del 22.02.2005;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. ed integrazioni (*Testo unico Enti Locali*), ed in particolare l'art. 107;

Vista la disposizione presidenziale con la quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del 5° Settore

avente la denominazione “Infrastrutture, Viabilità, Trasporti, Concessioni, Espropriazioni, Lavori Pubblici”;

DECRETA

Art. 1) E’ disposta in favore dell’Amministrazione Provinciale di Barletta-Andria-Trani (C.F. 06931240722) con sede legale in Andria, alla Piazza San Pio X n. 9, l’espropriazione per pubblica utilità degli immobili riportati nel Catasto del Comune di Andria, così come individuati nell’elenco grafico e descrittivo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 2) L’indennità provvisoria di espropriazione è determinata, senza particolari indagini o formalità, nella misura indicata a margine di ciascuna particella nel predetto allegato elenco descrittivo.

Art. 3) L’ATI “D’Oria Giuseppe & Co. S.r.l.” di Andria (BT) (mandataria) - “Debar Costruzioni S.r.l.” di Modugno (BA) - “Pagone S.r.l.” di Bitonto (BA), è incaricata, in ottemperanza a quanto disposto con D.D. n. 1146 dell’11.08.2016, di dare materiale esecuzione al presente provvedimento nelle forme e nei termini di cui all’art. 24 del d.p.r. 327/2001, e a tal fine provvederà a notificare al proprietario del fondo, così come risultante dalle indicazioni catastali, un avviso contenente:

- l’avvenuta approvazione della variante al progetto definitivo dei lavori anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi e per gli effetti dell’art. 17 del d.p.r. 327/2001;
- l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora in cui sarà prevista l’esecuzione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 24 del d.p.r. 327/2001, mediante l’immissione in possesso e la contestuale redazione del verbale sullo stato di consistenza dei luoghi; specificando: che il verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante; che potranno partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare; che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi.
- l’invito ai proprietari a comunicare, nei 30 giorni successivi all’immissione in possesso, se intendono condividere la misura dell’indennità di espropriazione, così come determinata ed offerta in via provvisoria, producendo - nel caso di condivisione - la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene espropriato ai fini del pagamento della relativa indennità, con l’avvertenza che - nel caso di non condivisione - i proprietari possono chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell’art. 21 del d.P.R. n. 327/2001.

Art. 4) Eseguite le formalità di esecuzione, l’ATI incaricata provvederà a tutte le conseguenti operazioni di registrazione, trascrizione, richiesta di voltura catastale e pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell’art. 23 del d.p.r. 327/2001.

Art. 5) Avverso il presente provvedimento, nel termine decadenziale di 60 gg. e 120 gg. dalla sua notificazione o dalla sua conoscenza, può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinari o al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del 5° Settore Ufficio Unico per le Espropriazioni
(ING. MARIO MAGGIO)

Oggetto: **Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio dal km 52+285 al km 62+598 – S.P. 2 – C.U.P. n. J17H12001280001 – C.I.G. n. 5348264711.**

Piano Particellare Descrittivo

ELENCO DITTE ESPROPRIATE

LAVORI DI AMMODERNAMENTO S.P. n. 2 (ex S.P. n. 231) ex S.S. n. 98 dal km 52+285 al km 62+598.

Dati Catastali					Esproprio Terreni		
N. DI PIANO.	DITTA	Fg.	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
70-bis	DI PAOLA Francesca nata a BISCEGLIE il 10/01/1976 PALUMBO Pietro nato a ANDRIA il 09/11/1975	75	786 ex 727 (ex 73)	55	**55**	2,200	121,00
71-bis	LOPETUSO Emanuele nato a ANDRIA il 21/10/1975	75	784 ex 669 (ex 295)	27	**27**	2,200	59,40
123-bis	CANNONE NUNZIO S.A.S. & C. con sede in ANDRIA	63	391 ex 370 (ex 118)	50	**50**	2,200	110,00
124-bis	TROIA Antonio nato a ANDRIA il 17/01/1963 TROIA Michele nato a ANDRIA il 17/07/1958	63	393 ex 374 (ex 308)	38	**38**	1,800	68,40
220	VELEZ Giuseppe nato a ANDRIA il 26/11/1974 ZAGARIA Angela nata a TRANI il 01/02/1980	103	601 ex 175	47	**47**	2,200	103,40
321	MATERA Raccardina nata a ANDRIA il 02/10/1938	100	1168 ex 197	144	**144**	2,200	316,80
360-bis	TROIA Francesca nata a ANDRIA il 04/10/1946	100	1176 ex 1057 (ex 34)	8	**8**	2,200	17,60

ELENCO DITTE ESPROPRIATE

LAVORI DI AMMODERNAMENTO S.P. n. 2 (ex S.P. n. 231) ex S.S. n. 98 dal km 52+285 al km 62+598.

Dati Catastali					Esproprio Terreni		
N. DI PIANO.	DITTA	Fg.	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
361-bis	DI LORENZO Cosimo nato a ANDRIA il 24/05/1944 TROIA Francesca nata a ANDRIA il 04/10/1946	100	1180 ex 1068 (ex 697)	75	**75**	2,200	165,00
362-bis	BAYLON Emanuella nata a ANDRIA il 08/10/1936 PISTILLO Antonio nato a ANDRIA il 22/02/1933	100	1182 ex 1070 (ex 698)	70	**70**	2,200	154,00
363-bis	PISTILLO Antonio nato a ANDRIA il 22/02/1933	100	1172 ex 1047 (ex 110)	170	**170**	2,200	374,00
364-bis	DI NICCOLO Rachele nata a ANDRIA il 19/05/1937	100	1178 ex 1059 (ex 410)	380	**380**	2,200	836,00
365-bis	DI NICCOLO Caterina nata a ANDRIA il 06/12/1927	100	1186 ex 1074 (ex 901)	200	**200**	2,200	440,00
366-bis		100	1184 ex 1072 (ex 900)	170	**170**	2,200	374,00
367-bis	SCHIAVONE Chiara nata a ANDRIA il 20/06/1932	100	1170 ex 1045 (ex 109)	185	**185**	2,200	407,00

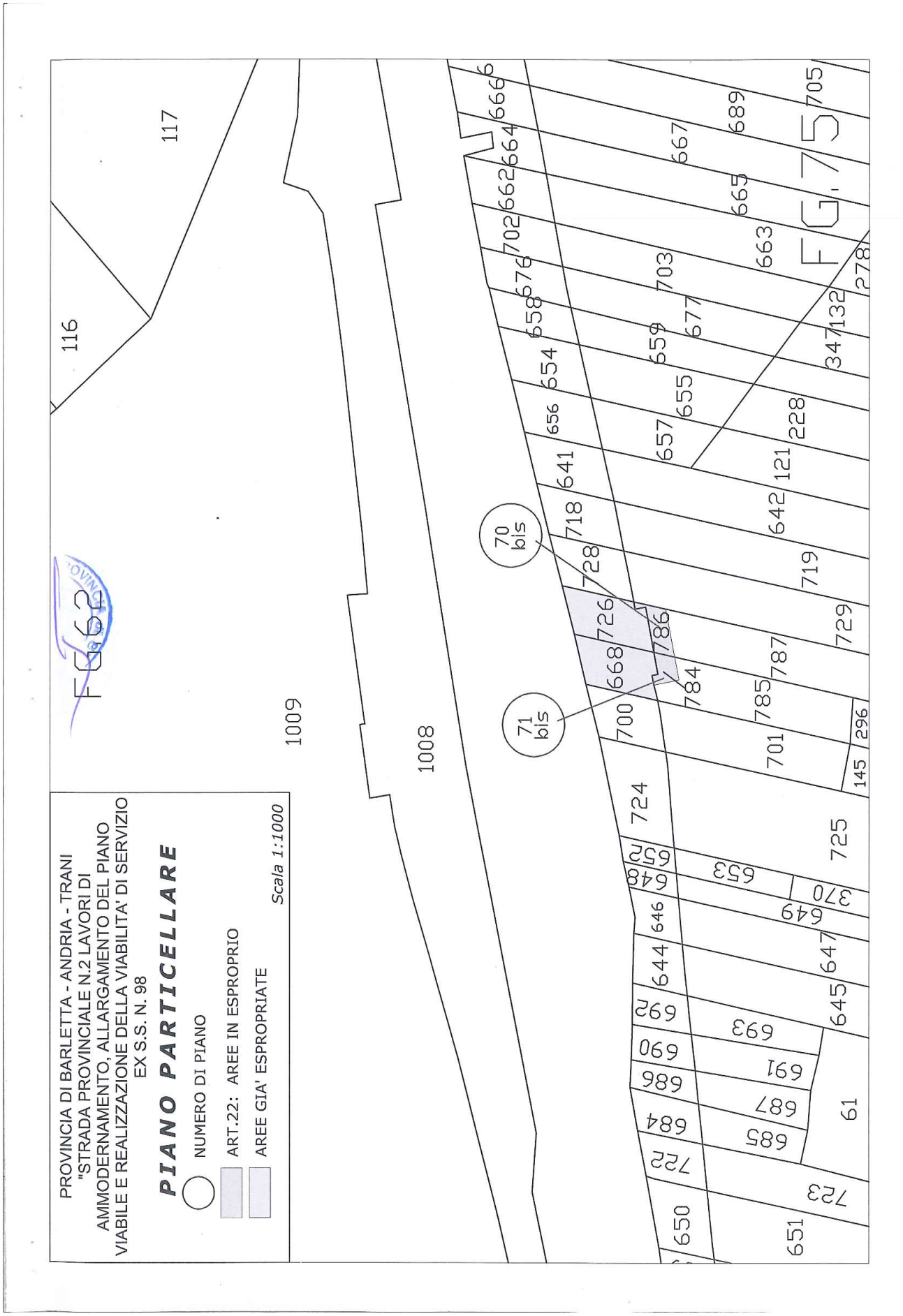
ELENCO DITTE ESPROPRIATE

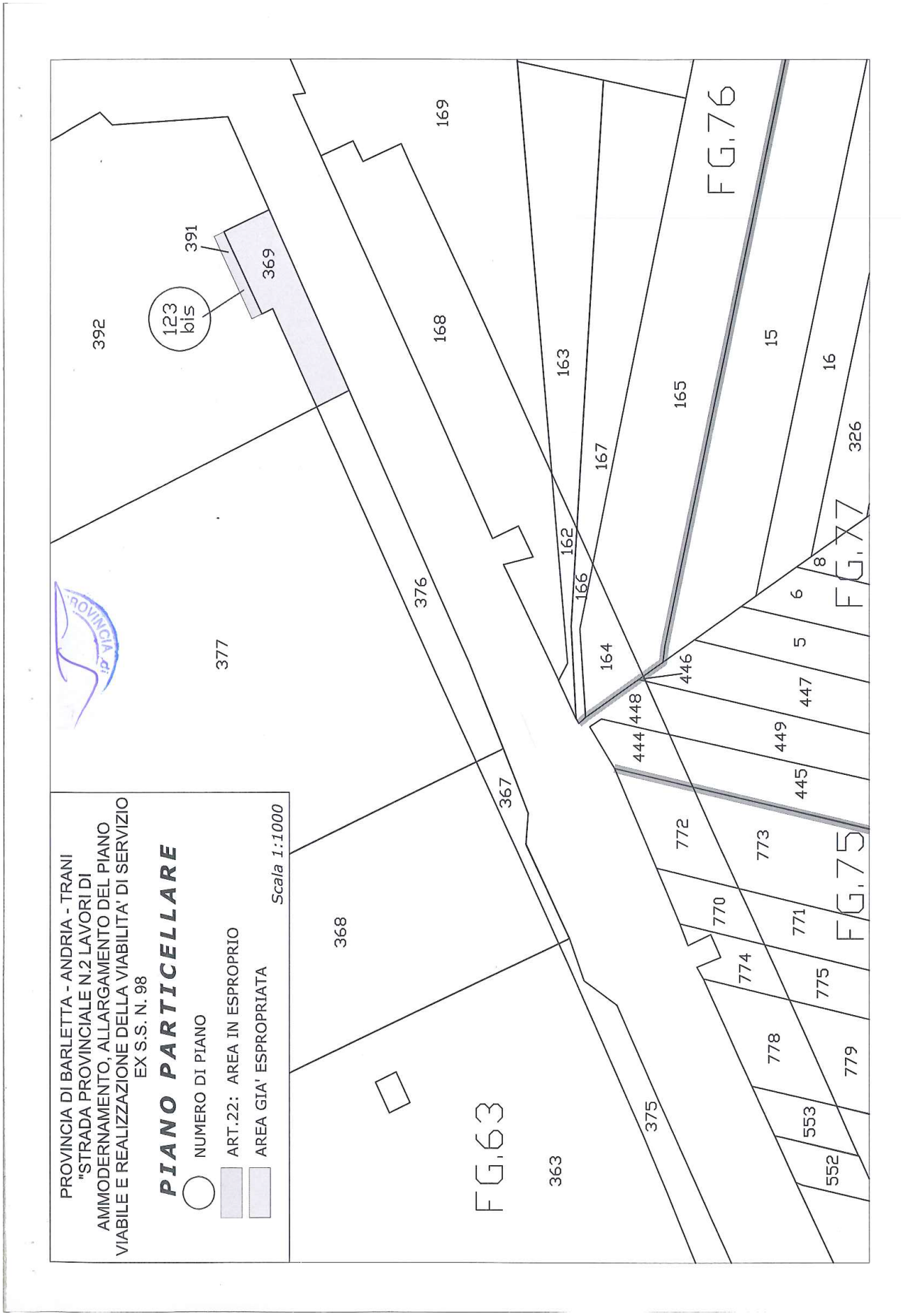
LAVORI DI AMMODERNAMENTO S.P. n. 2 (ex S.P. n. 231) ex S.S. n. 98 dal km 52+285 al km 62+598.

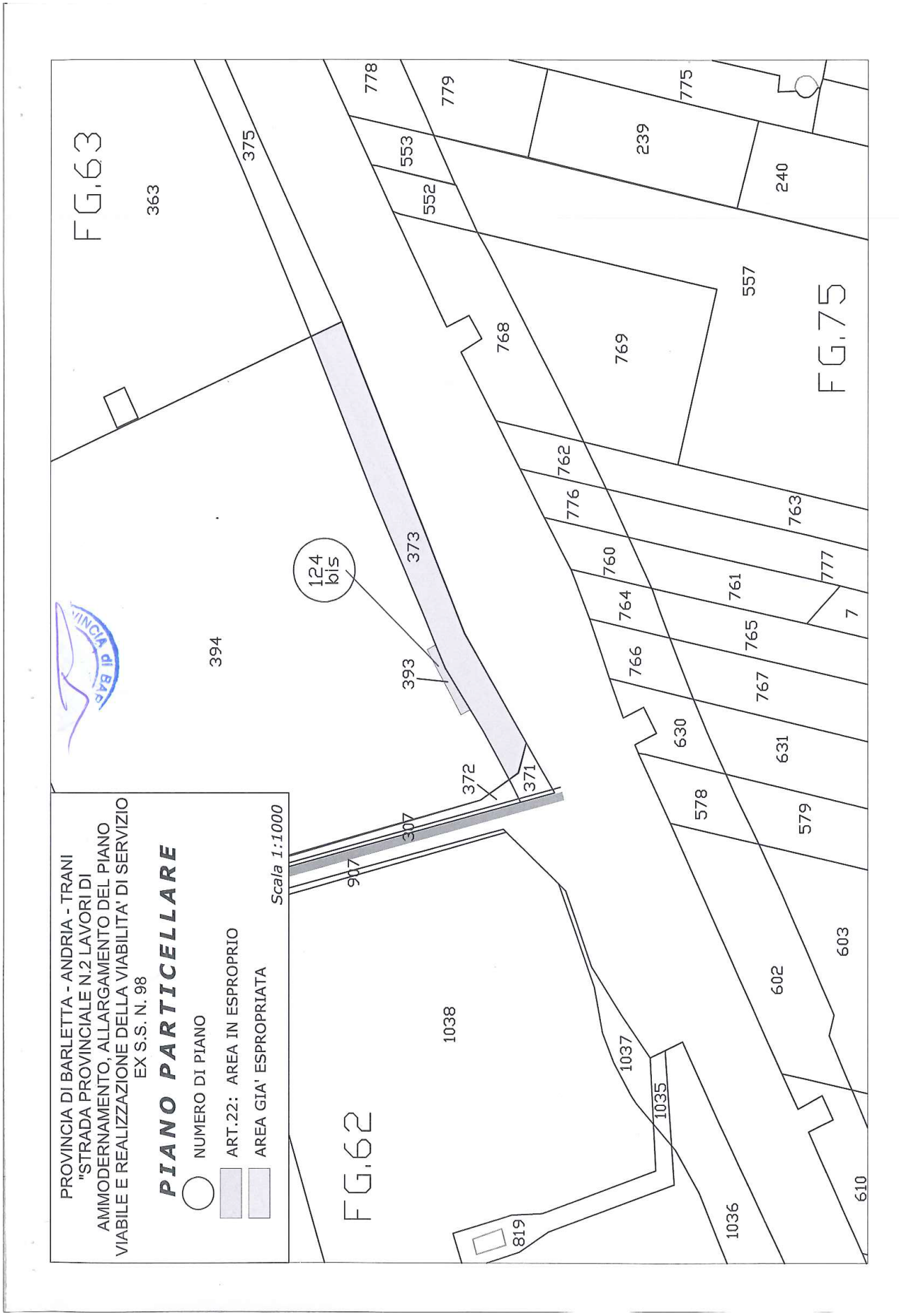
Dati Catastali					Esproprio Terreni		
N. DI PIANO.	DITTA	Fg.	PARTICELLA	SUPERFICIE CATASTALE mq.	SUPERFICIE ESPROPRIATA mq.	V.A. EURO/mq. ex art. 40	INDENNITA' DI ESPROPRIO €
369-bis	LEONETTI Teresa nata a ANDRIA il 18/04/1957 LEONETTI Vincenzo nato a ANDRIA il 21/08/1959	100	1174 ex 1053 (ex 329)	102	**102**	2,200	374,00
524-bis	BRUDAGLIO Francesco nato a ANDRIA il 29/07/1940	59	1641 ex 1390 (ex 1331)	90	**90**	1,175	105,75
		59	1642 ex 1390 (ex 1331)	140	**140**	1,175	164,50
526-bis	GRASSITELLI Carmine nato a ANDRIA il 07/09/1931	59	1646 ex 1395 (ex 163)	450	**450**	2,200	374,00
527-bis	GRASSITELLI Nicola nato a ANDRIA il 31/03/1951	59	1644 ex 1393 (ex 1341)	180	**180**	1,800	324,00

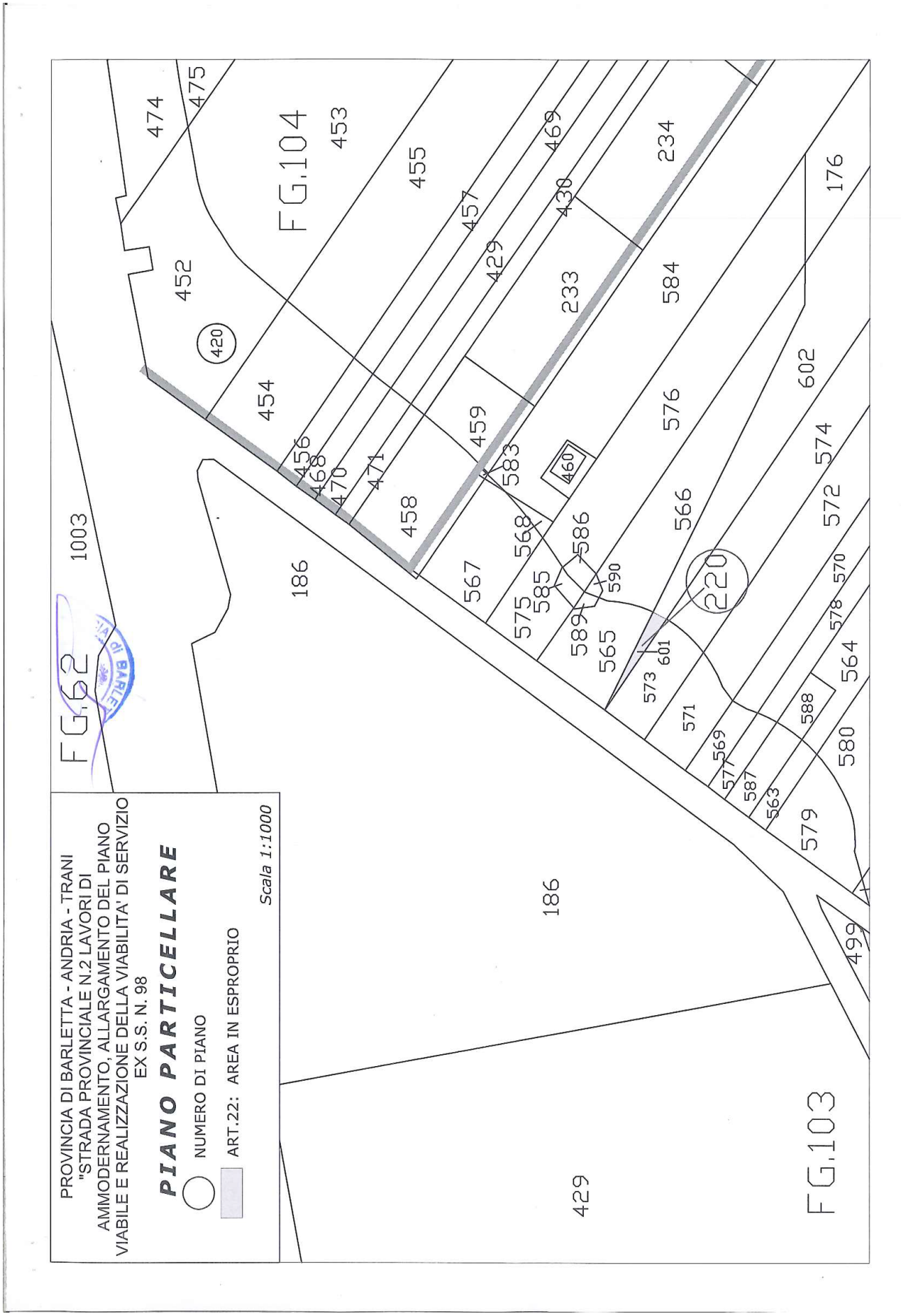
Oggetto: **Lavori di ammodernamento, allargamento del piano viabile e realizzazione della viabilità di servizio dal km 52+285 al km 62+598 – S.P. 2 – C.U.P. n. J17H12001280001 – C.I.G. n. 5348264711.**

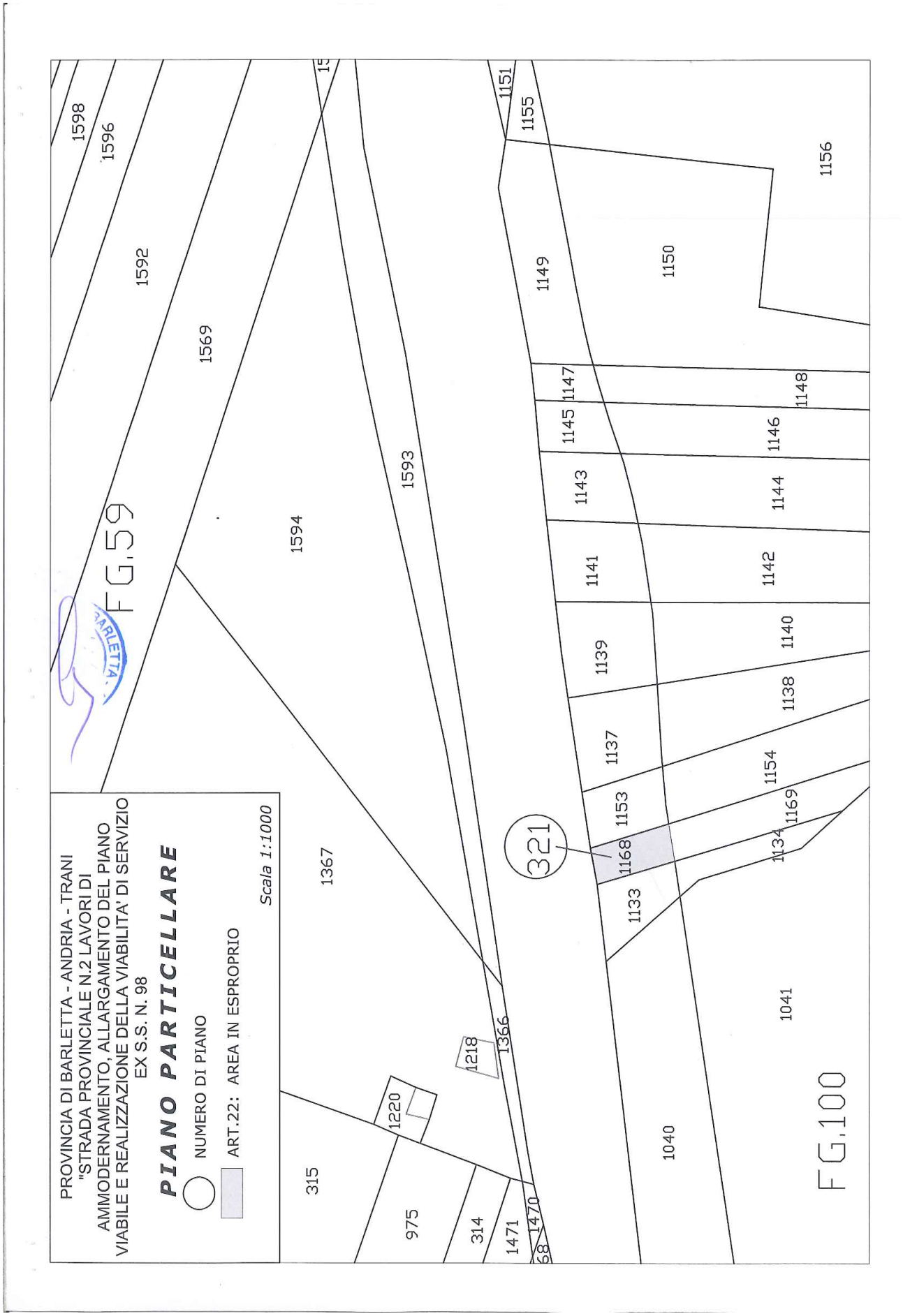
Piano Particellare Grafico

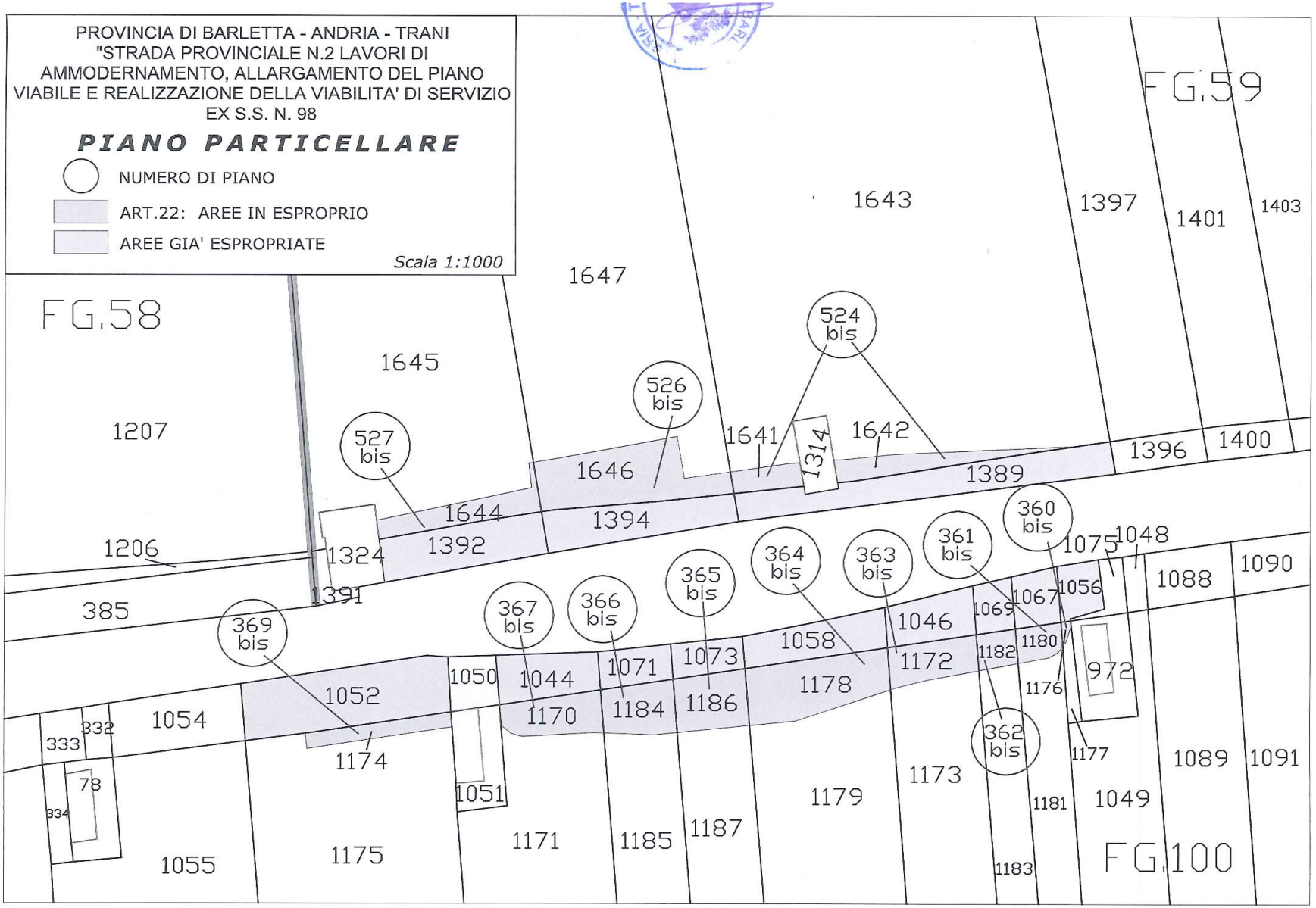

PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
AREE GIA' ESPROPRIATE
Scala 1:1000
F662
FG. 75
116
117
1009
1008
70 bis
71 bis
61
651
650
723
722
684
686
690
692
644
646
648
652
724
725
645
647
649
653
655
657
659
677
703
656
654
658
676
702
662
664
666
667
689
665
663
705
641
718
728
726
668
700
784
786
701
785
787
729
719
642
121
228
347
132
278
145
296


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREA IN ESPROPRIO
AREA GIA' ESPROPRIATA
Scala 1:1000
PROVINCIA di BAT
FG.63
FG.75
FG.76
FG.77
363
367
368
369
375
376
377
391
392
123 bis
164
165
166
167
168
169
326
444
445
446
447
448
449
552
553
770
771
772
773
774
775
778
779


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREA IN ESPROPRIO
AREA GIA' ESPROPRIATA
Scala 1:1000
FG.63
FG.75
FG.62
363
375
394
373
124 bis
393
372
371
907
307
778
779
775
553
552
239
240
557
768
769
762
776
763
760
764
761
777
7
766
765
767
630
631
578
579
1038
1037
1035
602
603
819
1036
610


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREA IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.62
FG.104
FG.103
1003
186
186
429
474
475
453
455
452
420
454
456
468
470
471
458
459
457
469
438
429
583
460
233
234
584
176
602
576
574
567
568
586
566
572
575
585
590
570
589
565
601
573
578
571
588
564
569
577
587
563
580
579
499
220


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI
AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO
VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO
EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREA IN ESPROPRIO
Scala 1:1000
FG.59
FG.100
321
1598
1596
1592
1569
1594
1593
1151
1155
1149
1150
1156
1147
1148
1145
1146
1143
1144
1141
1142
1139
1140
1137
1138
1153
1154
1168
1169
1133
1134
1040
1041
1367
1366
1218
1220
315
975
314
1471
1470
68


PROVINCIA DI BARLETTA - ANDRIA - TRANI
"STRADA PROVINCIALE N.2 LAVORI DI AMMODERNAMENTO, ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO EX S.S. N. 98
PIANO PARTICELLARE
NUMERO DI PIANO
ART.22: AREE IN ESPROPRIO
AREE GIA' ESPROPRIATE
Scala 1:1000
FG.58
FG.59
FG.100
1643
1397
1401
1403
1647
1645
1207
524 bis
526 bis
527 bis
1641
1314
1642
1646
1396
1400
1389
1644
1394
1206
1324
1392
360 bis
361 bis
363 bis
364 bis
365 bis
366 bis
367 bis
369 bis
1075
1048
1088
1090
385
1391
1067
1056
1069
1180
1182
1046
1058
1073
1071
1044
1050
1052
1178
1172
1176
972
1054
333
332
1170
1184
1186
1174
362 bis
1177
78
334
1051
1173
1179
1089
1091
1181
1049
1055
1175
1171
1185
1187
1183

COMUNE DI VEGLIE

Estratto delibera C.C. 25 gennaio 2018, n. 3

Approvazione variante al Piano Particolareggiato.

OGGETTO: DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 25/01/2018 "*APPROVAZIONE VARIANTE ALLE NTA DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DEL COMPARTO C1 - 11 RELATIVA AL LOTTO 150*".

OMISSIS

Vista la deliberazione C.C. n.31 del 27.09.2017 con la quale è stata adottata la variante tipologica al Piano di lottizzazione Comparto C1-11 consistente nella modifica delle NTA relative al lotto 150 così come riportato negli elaborati progettuali a firma dell'ing. Dario Lanciano

OMISSIS

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. di approvare la variante al Piano Particolareggiato del Comparto C1-11 consistente nella modifica delle N.T.A. relative al lotto 150 così come riportato negli elaborati progettuali a firma dell'ing. Dario Lanciano composti da:

    - Tav. 1 – Relazione Tecnica - Inquadramento territoriale – stralcio catastale, stralcio aerofotogrammetrico, documentazione fotografica – documentazione fotografica;
    - Tav. 2 – Planimetria stato dei luoghi - Planimetria sagome di massimo ingombro approvata;
    - Tav. 3 - Planimetria sagome di massimo ingombro in variante;
    - Tav. 4 – Art. 6 Norme Tecniche di Attuazione vigenti;
    - Tav. 5 – Art. 6 Norme Tecniche di Attuazione proposte in variante;

3. di stabilire che la presente deliberazione costituisce a tutti gli effetti approvazione di variante al Piano Particolareggiato e che per essa dovrà seguire l'iter di approvazione previsto dalle disposizioni di Leggi e Regolamenti in materia;

OMISSIS

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Ing. Mauro Manca

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI FASANO

Avviso pubblico per acquisizione di Manifestazione di Interesse relativa all'affidamento del servizio di ricovero, mantenimento e cura cani di cani randagi liberi, non di proprietà, rinvenuti sul territorio comunale feriti, malati o accalappiati perché particolarmente aggressivi.

Il dirigente

PREMESSO:
-che questa Amministrazione è in possesso di un canile di proprietà, che stante la necessità urgente di interventi strutturali e di adeguamento, al momento è nella impossibilità di accogliere, mantenere e custodire nuovi cani rispetto a quelli al momento ospitati;
-che soprattutto nella stagione estiva si presenta la necessità di accalappiare dei cani non di proprietà che si dimostrano particolarmente aggressivi soprattutto nelle strade rurali e di campagna frequentate da turisti, oltre alla necessità di ricoverare animali feriti in seguito ad investimenti, successivamente curati, che necessitano di idoneo luogo di custodia;

DATO ATTO CHE:-
- La legge n. 281 del 14.08.1991 avente per oggetto "Legge Quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" (c.d. legge sul randagismo) promuove e disciplina l'attività di tutela degli animali di affezione, in una corretta convivenza tra uomo e animale ed allo scopo di tutelare la salute pubblica e l'ambiente;
- L'art. 4 della stessa legge individua le competenze dei Comuni, i quali, singolarmente o in associazione, hanno l'obbligo di provvedere al risanamento e/o costruzione dei canili e gattili ed alla costruzione di rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge regionale di attuazione della legge quadro nazionale;
- In attuazione della suddetta Legge quadro, la Regione Puglia, con propria L.R. n. 12 del 03.04.1995 e s.m.i., avente per oggetto "Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" ha inteso individuare le modalità necessarie, al fine di realizzare sul proprio territorio un corretto ed equilibrato rapporto uomo –animale –ambiente;

RENDE NOTO

Che questa Amministrazione comunale intende procedere alla stipula di apposita convenzione con canile privato regolarmente autorizzato, della durata di **anni 1(uno) prorogabile per uguale periodo**, che svolga un servizio 365 giorni all'anno, 24 ore su 24, dotato anche di reparto degenza infettivi, che sia in grado e offra la disponibilità ad effettuare il ricovero dei cani accalappiati sul territorio comunale, per un numero massimo di 10 cani, nonché garantire tutte le altre cure escluse dai compiti propri del servizio veterinario regionale, ogni altro intervento necessario a garantire la buona salute degli animali, con smaltimento della carcassa dell'animale in caso di decesso.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
Possono presentare istanza: i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs.50/2016.
Requisiti di ordine generale: i partecipanti non devono trovarsi in una delle situazioni previste nell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 (Motivi di esclusione).
Requisiti di idoneità professionale e di qualificazione: possesso dei requisiti e delle autorizzazioni di legge necessarie per la gestione di un canile privato.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le manifestazioni di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: polizialocale.comunefasano@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21.05.2018.

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune di Fasano allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE

Successivamente alla presentazione delle candidature si procederà ad individuare l'operatore affidatario del servizio attraverso lo svolgimento di procedura telematica sul portale Empulia.

Nel caso di presentazione di un numero di manifestazioni di interesse inferiori a 5 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alle ulteriori fasi della procedura di affidamento individuando direttamente i concorrenti da invitare.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Resta inteso che la suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Fasano in occasione della procedura negoziata di affidamento.

Trattamento dati personali: i dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i., esclusivamente nell'ambito della presente gara.

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso, è pubblicato:

- all'Albo Pretorio on line del Comune di Fasano e sul profilo del committente www.comune.fasano.br.it nella sezione "Concorsi e avvisi".

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

-Polizia Locale – Ufficio Ecologia, mail: ecologia@comune.fasano.br.it, donatomontanaro@comune.fasano.br.it;

Allegati:

- Fac - simile domanda per manifestazione di interesse.

Fasano 03.05.2018

Il Dirigente
dott. Fernando Virgilio

COMUNE DI OSTUNI
Avviso esito di vendita immobili - 18 lotti.

ENTE: Comune di Ostuni, P.zza della Libertà 68, 72017 tel. 0831307111, Settore Gare, appalti e Contratti, www.comune.ostuni.br.it.

OGGETTO: BANDO DI ALIENAZIONE A MEZZO ASTA PUBBLICA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI OSTUNI.

PROCEDURA: Aperta con offerte segrete in rialzo rispetto al prezzo a base d'asta per ciascun lotto.

AGGIUDICAZIONE: Data: 13.03.18. Offerte ricevute per i lotti n. 4 e 5: Una per lotto.
AGGIUDICATARI: Per il lotto n. 4: sig.ra CRISTINA BONACINI da Bagnolo in Piano; Valore finale € 43.000,155;
Per il lotto n. 5: società ADREMA SRL da Ostuni. Valore finale: € 550.000,85.
Procedura di alienazione dichiarata DESERTA per i lotti n. 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

Il dirigente del settore
dr. Francesco Convertini

Concorsi

COMUNE DI TROIA

Bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

BANDO DI CONCORSO INDETTO AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA NEL COMUNE DI TROIA - (L. R. n.10/2014)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto l'atto di indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 174 del 07/11/2017

RENDE NOTO

E' indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, bando di concorso per la formazione di una graduatoria da utilizzare per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di E.R.P. (Edilizia Residenziale Pubblica), disponibili e/o che si renderanno disponibili nel Comune di Troia, salvo eventuali riserve di alloggi previste dalla legge.

I cittadini interessati a ottenere l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. dovranno presentare domanda al Comune di Troia su apposito modulo, secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso.

Gli interessati all'assegnazione possono partecipare a una sola assegnazione in ambito regionale.

1- REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 3 della L. R. n. 07/04/2014 n. 10, può partecipare al presente concorso per l'assegnazione di alloggi di E.R.P.:

a) chi ha la cittadinanza italiana.

Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'art. 40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dell'art. 27, comma 1, della legge 30 luglio 2002, n. 189 (*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*); il concorrente cittadino straniero extracomunitario deve dichiarare quanto richiesto nella domanda e deve, inoltre, produrre, allegato alla domanda, il permesso di soggiorno di tutti i componenti il nucleo familiare dichiarati;

b) chi ha la residenza anagrafica o attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Troia, chi è destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo nell'ambito del Comune di Troia; possono partecipare altresì i lavoratori emigrati all'estero;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; è considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. n. 10/2014, non sia inferiore a 45 mq per nucleo familiare composto da una o due persone, non inferiore a 55 mq per tre persone, non inferiore a 70 mq per quattro persone, non inferiore a 85 mq per cinque persone, non inferiore a 95 mq per sei persone ed oltre;

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno; la qualifica di assegnatario E.R.P. non consente la partecipazione al bando.

e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di € 15.250,00 fatto salvo il diverso limite vigente al momento della scadenza del bando di concorso), determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (*Norme per l'edilizia residenziale*), vigente al momento della scadenza del bando di concorso.

Il reddito complessivo del nucleo familiare è diminuito di €. 516,00 per ogni figlio a carico, qualora alla

formazione del reddito complessivo concorrono redditi da lavoro dipendente, questi dopo la predetta detrazione sono calcolati nella misura del 60%.
Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale e a ogni componente il nucleo familiare, e, quindi alla dichiarazione dei redditi per l'anno 2017 (redditi 2016), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare.
Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi (assegno di maternità, assegno tre figli minori, libri di testo, abbattimento barriere architettoniche, spese mediche e funerarie, ecc.), quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA /SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi.
La mancanza di reddito deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.
L'Ufficio comunale competente, nel caso d'incompletezza o di inattendibilità dei dati indicati nella dichiarazione fiscale, o in caso di omissione della dichiarazione medesima, provvederà alla relativa segnalazione agli uffici finanziari dello Stato, suffragata da elementi eventualmente segnalati dal Comune o acquisiti dall'ufficio medesimo di propria iniziativa, anche tramite formale audizione del soggetto interessato.
Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.
Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni.
Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:
- conviventi more uxorio *(due persone che, pur non essendo sposate, convivono come coniugi)* e unioni civili come oggi disciplinate dall'art. 1 della legge 76 del 20 maggio 2016;
- ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che siano inseriti nello stesso stato di famiglia, da almeno due anni dalla data di pubblicazione.
f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice.
g) chi non ha abusivamente occupato un alloggio di edilizia residenziale pubblica (art. 26, comma 4, Legge 8.08.1977, n. 513).
In ogni caso non può partecipare al bando di concorso:
a) colui che ha subito un provvedimento amministrativo di annullamento o di decadenza dall'assegnazione nei cinque anni antecedenti l'emanazione del bando;
b) il soggetto nei cui confronti sia stata accertata l'occupazione abusiva di un alloggio pubblico, nel periodo di cinque anni antecedenti l'emanazione del bando stesso;
c) l'occupante senza titolo nei cui confronti sia stato necessario assumere un provvedimento di rilascio dell'alloggio nel periodo di cinque anni antecedenti l'emanazione del bando stesso;
d) il soggetto precedentemente assegnatario di alloggio E.R.P. cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge 513/77 o della legge 560/93 o di altre disposizioni in materia di cessioni di alloggi E.R.P.

I requisiti devono essere posseduti da parte del richiedente e, limitatamente alle lettere c), d), e f) di cui sopra, da parte degli altri componenti il nucleo familiare al momento della presentazione della domanda nonché al momento dell'assegnazione e devono permanere in costanza del rapporto.
La Giunta Regionale, in sede di localizzazione degli interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

2- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA - PUNTEGGI

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate in bollo da € 16,00 con esattezza e completezza ed esclusivamente sui moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente

www.comune.troia.fg.it e in distribuzione, nei giorni ed orario di apertura al pubblico, nell'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Troia in Via Regina Margherita, 80.
Nei predetti moduli sono indicati, formulati in autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, i requisiti e condizioni di ammissibilità al concorso il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi. Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicate e si impegna a produrre, a richiesta, qualora necessario, la idonea documentazione probatoria, anche relativa al possesso dei requisiti. Con la sottoscrizione della domanda inoltre, il concorrente esonera l'operatore comunale da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.
Le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi della legge penale e delle leggi speciali in materia di falsità negli atti e determineranno l'automatica esclusione dal bando.
La domanda, corredata, a pena di nullità della stessa, della fotocopia fronte/retro di un documento valido d'identità dell'intestatario, dovrà pervenire con una delle seguenti modalità:
1.a mezzo di raccomandata, a tal fine farà fede la ricevuta o il timbro e la data dell'ufficio postale di spedizione;
2.per via telematica mediante un indirizzo di posta elettronica certificata personale ovvero di un proprio delegato, al seguente indirizzo pec:protocollo@pec.comune.troia.fg.it
In tal caso alla PEC deve essere allegato il documento di delega firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.
3.a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Troia sito in Via Regina Margherita, 8 – 71029 TROIA (FG).

con la seguente intestazione**: COMUNE DI TROIA – SERVIZI SOCIALI – VIA REGINA MARGHERITA, 80 – 71029 TROIA-**
riportando la causale: **BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI E.R.P**

entro e non oltre 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio on line del Comune.
Per i lavoratori emigrati all'estero residenti in Europa il termine è di 60 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando, mentre per emigrati all'estero residenti in paesi extracomunitari il predetto termine è di 75 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando.
Le domande presentate dopo la scadenza dei predetti termini saranno escluse dal concorso.

Sulla base delle condizioni oggettive e soggettive dichiarate dal concorrente nella domanda sono attribuiti i seguenti punteggi, da a1) a16), secondo quanto disposto dall'art. 5 della L.R.n. 10/2014:
a1) reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
- a) inferiore ad una pensione sociale (€ 5.824,00 annui): punti 4;
- b) inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.700,00 annui): punti 3;
- c) inferiore ad una pensione minima INPS + una pensione sociale (€ 12.336,87 annui): punti 2;

a2) nucleo familiare composto:
- a) da 3 a 4 unità: punti 1;
- b) da 5 a 6: punti 2;
- c) da 7 ed oltre: punti 3;

a3) un componente con uno o più minori a carico (monogenitoriale): punti 2;
a4) richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 1;
a5) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio: punti 1.
Tale punteggio è attribuibile: - purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;-qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;

a6) presenza di disabili nel nucleo familiare: punti 3.
Ai fini dell'attribuzione del punteggio si considera disabile il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75 per cento, ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o ipoacustici (legge 289/1990);
a7) nuclei familiari che rientrino in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: punti 1;
a8) richiedenti la cui sede lavorativa, nel Comune di Troia, si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: punti 1;
a9) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio (baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: punti 4.
La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto;
a10) richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: punti 2.
Il punteggio di cui alle lettere a9) e a10) non viene riconosciuto quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando;
a11) richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti 2.
La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.
a12) richiedenti che abitino alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. N.10/2014

a) oltre 2 persone in più: punti 1;
b) oltre 3 persone in più: punti 2;

a13) richiedenti fruenti di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1;
a14) richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti 6;
a15) richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6.
Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento (così come definiti dall'art.2 del D.M. 14 maggio 2014).
a16) richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'art. 3 della L.R. 10/2014: punti 1.

Non sono cumulabili i punteggi:
a 9) con a10);
a14) con a15);
a14) e a15) con a9), a10), a11), a12) e a13).

Per l'attribuzione di punteggio, oltre a dichiarare i dati necessari a tal fine- ad es. data del matrimonio e/o inizio convivenza, data di inizio della coabitazione con altri nuclei familiari nello stesso alloggio del richiedente, la volontà di formazione della famiglia entro un anno della domanda e, comunque, prima dell'assegnazione dell'alloggio- nel caso in cui si trovi in una e più delle condizioni soggettive ed oggettive riportate sopra il concorrente dovrà produrre la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio e quindi:
1) Attestazione rilasciata da organo competente (specifica documentazione della commissione medico sanitaria) comprovante lo stato di invalidità del concorrente e/o di altro componente del nucleo familiare, che comporti una diminuzione permanente della capacità lavorativa;
2) Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso – dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
3) Attestazione rilasciata dal Prefetto comprovante la qualifica di profugo;
4) Provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evince la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
5) Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
6) Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
7) Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Troia e quello di residenza sia superiore a 40 km.;
8) Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data delle stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
9) Ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda.
Tutta la documentazione obbligatoria nonché la eventuale documentazione che il concorrente intenda comunque presentare deve essere prodotta in originale o copia conforme nei modi di legge.
I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) ossia:
1) soggetti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico;
2) famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data di presentazione della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio e a condizione:
a) che nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;
b) qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata;
3) presenza di disabili nel nucleo familiare,
oltre ad essere inseriti nella graduatoria generale definitiva, sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale. Le graduatorie speciali così formate sono valide ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini, in caso di determinazione della Regione o per espressa previsione di leggi di finanziamento. Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui al successivo par. 9.

3- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA-

Il Comune, entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, sulla

base delle condizioni dichiarate dal concorrente e accertate d'ufficio, provvederà all'attribuzione provvisoria del punteggio per ciascuna domanda ed alla conseguente formazione della graduatoria provvisoria secondo l'ordine di attribuzione dei punteggi. Insieme alla graduatoria provvisoria sono indicate le domande dichiarate inammissibili con le relative motivazioni.
La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per il ricorso, è pubblicata nell'Albo Pretorio on line del Comune per trenta giorni.

4- OPPOSIZIONI- RICORSI E FORMAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

Entro i trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'art. 42 della L.R. n. 10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente. Il medesimo ufficio, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.
La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.
L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando. Della formazione di detta graduatoria definitiva sarà data notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.
La graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva e tale graduatoria sostituisce, a tutti gli effetti, quelle precedenti.

5- VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

Prima dell'assegnazione degli alloggi è verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione. Il mutamento dei requisiti di cui alle suindicate lettere da a1) ad a8), fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello della assegnazione non influisce sulla collocazione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da a9) ad a16) e, per quanto attiene al requisito a15), purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.
Il Comune, accertata la mancanza nel concorrente di alcuno dei requisiti di cui sopra, avvierà il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'art. 42 della L.R. n. 10/2014.
Il Comune e gli enti gestori possono, in qualsiasi momento, espletare accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti (art.8 p.4 della L.R. n.10/2014).

6- ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal Servizio comunale competente.
E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'art. 22 della L.R. 10/2014 (superficie convenzionale), sia non inferiore a mq. 45. In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:
a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone.
b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone.
c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone.
d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone.
e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.
Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

7- SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

Il Comune, di intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.
La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.
In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta.
Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria nel rispetto comunque degli standard di cui al paragrafo precedente.
I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune. In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.
Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o comunque si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.
Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore o proprietario che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.
L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.
La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.10/2014.
Per la determinazione dei canoni di locazione si applicano gli artt. 21 e seguenti della L.R. n. 10/2014.

8- AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE DI ASSEGNAZIONE

E' facoltà del Comune di Troia pubblicare bandi integrativi nell'arco del quadriennio di validità della graduatoria definitiva.
Per la presentazione delle domande, l'istruttoria e la formazione della graduatoria valgono le disposizioni riportate nei precedenti paragrafi, oltre che nella L.R. n. 10/2014.

9- RISERVA ALLOGGI

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa al fine di provvedere alla sistemazione abitativa di nuclei familiari in dipendenza di sopraggiunte necessità quali:
a) pubbliche calamità.
b) sgombero di unità abitative di proprietà pubblica da sottoporre a lavori di recupero edilizio per effettuare i quali venga riconosciuta dall'organo competente la necessità di sgombero.
c) gravi motivi di pubblica utilità.
d) sfratti nelle condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a15) della L.R. n. 10/2014.
e) assistenza alloggiativa alle donne e agli eventuali figli minori, che versino nella necessità, adeguatamente documentata, di abbandonare l'alloggio in quanto vittime di violenze o di maltrattamenti e che si trovino nell'impossibilità di rientrare nell'abitazione originale.
Anche per le assegnazioni degli alloggi riservati devono sussistere i requisiti prescritti, salvo che non si tratti di sistemazione provvisoria, che non può eccedere la durata di due anni. Sono esclusi in ogni caso da tale sistemazione coloro i quali superano il doppio del reddito previsto per l'assegnazione. I contratti relativi alle sistemazioni provvisorie hanno durata pari al periodo di occupazione provvisoria dell'alloggio.
Nel caso in cui il beneficiario della riserva sia già assegnatario di alloggi di edilizia residenziale pubblica i requisiti richiesti sono quelli per la permanenza.
Non è ammessa alcuna forma di riserva al di fuori di quella prevista dalla L.R. n. 10/2014.

10- CONTROLLI

In attuazione degli adempimenti in materia di controlli e sanzioni previsti dal D.P.R. n.445/2000 saranno

effettuati idonei controlli per la verifica delle autocertificazioni rese dai partecipanti utilmente collocati in graduatoria.
Nei casi di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, il richiedente sarà escluso dalla graduatoria e decadrà immediatamente dall'eventuale assegnazione concessagli, con obbligo di rilascio immediato e restituzione dell'immobile assegnato e/o occupato, fermo restando la perseguibilità ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia.

11- INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, in riferimento al procedimento instaurato col presente bando, si informa che il trattamento dei dati personali acquisiti in dipendenza della partecipazione al presente concorso:
a) è effettuato in base alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014.
b) avverrà, anche con l'ausilio di strumenti informatici, presso i competenti Uffici di questo Comune.
c) il conferimento dei dati è necessario per consentire la partecipazione del concorrente alla presente selezione ed il mancato consenso al loro trattamento impedisce di partecipare alla selezione medesima.
d) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi ed oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.
e) il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i suoi diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.
f) titolare del trattamento è il Comune di Troia.

12- NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge Regionale n.10 del 7 Aprile 2014.
Per ogni ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso i Servizi sociali del Comune di Troia- tel. 0881/978408
Il Responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Alma Martino.

ULTERIORI INFORMAZIONI

SI AVVERTE
- che tutti i richiedenti iscritti in eventuali precedenti graduatorie definitive per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di ERP, se ancora interessati alla assegnazione e in possesso dei requisiti necessari, sono obbligati a partecipare al presente bando per la collocazione nella nuova graduatoria.
- che i soggetti che occupano o hanno occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento della occupazione abusiva come da art. 5 comma 1bis della Legge 23 maggio 2014, n. 80 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 - *Misure urgenti per l'emergenza abitativa*, *per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015*-

L'ASSISTENTE SOCIALE
Dott.ssa Alma Martino

IL SEGRETARIO GENERALE
RESPONSABILE DEL SETTORE AA.GG.
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

ASL BA

Avviso di pubblica selezione per n. 1 Borsa di Studio - Progetto Ponte.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della propria deliberazione n. 825/CS del 23 APR. 2018, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 borsa di studio dell'importo di Euro 15.000,00 al lordo delle ritenute di legge, della durata di un anno, eventualmente rinnovabile per massimo un ulteriore anno, nell'ambito del "**Progetto Ponte**": *Percorso di gestione integrata tra ospedale e territorio dei pazienti con sindromi coronariche acute e/o sottoposti a procedure di rivascolarizzazione.*

La Borsa è destinata a giovani laureati con competenze di diagnostica cardiovascolare, di informatica e di gestione di dati clinici, desiderosi di perfezionare la propria preparazione teorica e pratica, frequentando e svolgendo tutte le attività di studio e le procedure assegnate loro dal Direttore della U.O.C. di "Cardiologia" e dal Tutor nominato dal Direttore stesso.

Art. 1

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:
a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
b) laurea triennale ricompresa tra le "Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche" (SNT/03);
c) comprovata esperienza in Diagnostica Cardiovascolare;
d) comprovata esecuzione di almeno 1000 esami ecocardiografici.

Non possono partecipare, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, coloro che alla data di scadenza del presente bando, sono già in godimento di altra borsa di studio o finanziamento simile o di rapporto di lavoro a tempo determinato/indeterminato.

Art. 2

Le domande di partecipazione all'Avviso pubblico e la relativa documentazione deve essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **agruconcorsi.aslbari@pec.rupar.puglia.it.**

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, pena esclusione; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica semplice/ordinaria.
L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF (pena la non ammissione):

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella con tutta la documentazione
- copia fotostatica del documento di riconoscimento

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà recare la firma autografa ovvero digitale. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. L.gs 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda, pena la non ammissione.
Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione;

Nella domanda di partecipazione all'Avviso (Allegato "A"), debitamente datata e firmata, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione di cui all'articolo 1;
- di non fruire di altra borsa di studio o finanziamento simile e/o di non avere rapporti di lavoro a tempo determinato/indeterminato;
- di essere disponibile a frequentare, in caso di vincita, l'U.O.C. "Cardiologia-UTIC" del P.O. "S. Paolo" di Bari, presso il quale si svolgerà l'attività del borsista, secondo le modalità concordate con il Direttore della U.O.C.;
- il domicilio e/o la PEC presso il quale deve, ad ogni effetto essere fatta ogni necessaria comunicazione (ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata);
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove;
- autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196;

dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Art. 3

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati "B" e "C". La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In

ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Sono causa di **immediata esclusione**:

- domanda spedita fuori termine;
- mancanza in allegato di un documento di identità in corso di validità;
- omissione della firma in calce alla domanda.

Art.4

Le domande verranno vagliate da una apposita Commissione Tecnica composta da una terna di professionisti individuata dal Commissario Straordinario e da un dipendente dell'Ufficio Concorsi con funzioni di segretario, che procederà all'ammissione dei candidati e alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione della prova colloquio, dei titoli e del curriculum presentato da ciascun candidato.

La commissione disporrà di 50 punti così ripartiti:

a)	prova colloquio	punti 30
b)	esperienze professionali	punti 10
c)	titoli di studio/pubblicazioni	punti 5
d)	curriculum formativo/professionale	punti 5.

La prova d'esame consiste in un colloquio, al fine di accertare la comprovata esperienza e il livello di preparazione in relazione all'attività di borsista. La prova colloquio si intende superata solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

La valutazione dei titoli sarà effettuata solo nei confronti degli aspiranti che avranno superato il colloquio.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi ottenuti da ciascun candidato per ciascuna delle voci sopra citate.
Tale graduatoria verrà resa disponibile esclusivamente tramite pubblicazione sul **sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.**

L'Amministrazione approva gli atti della Commissione Esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore, secondo la graduatoria formulata dalla predetta Commissione.

Art.5

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti ai candidati esclusivamente mediante avviso di convocazione pubblicato sul sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari_con un preavviso di almeno 10 giorni.
Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 6

La borsa di studio avrà durata pari a mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile per un massimo di ulteriori

12 mesi in presenza di ulteriore disponibilità di fondi.
Il costo annuale lordo della borsa di studio sarà di **€ 15.000,00** e sarà finanziata con l'utilizzo dei fondi delle sperimentazioni cliniche effettuate presso la U.O.C. di "Cardiologia" del P.O. "S. Paolo".

Il corrispettivo economico della borsa di studio sarà erogato direttamente al vincitore mediante quote mensili. il Direttore della Struttura Complessa interessata attesterà la regolare attività del borsista semestralmente e comunicherà tempestivamente l'eventuale interruzione dell'attività di studio.

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del Borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali.

Il borsista ha l'obbligo di produrre, al momento della firma del contratto, polizza assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi e per i danni derivanti da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento delle attività affidategli.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, l'Amministrazione ha la facoltà di conferire la borsa per il periodo residuo fino alla naturale scadenza, ai candidati risultati idonei, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Art. 7

Il godimento della borsa di studio implica da parte del Borsista:
a) iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa di "Cardiologia – U.T.I.C." del P.O. "S. Paolo", alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Responsabile dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio;
b) osservare le norme interne dell'U.O. presso cui svolgerà la propria attività.

L'Amministrazione su proposta motivata del Direttore della U.O.C. Cardiologica del "S. Paolo", potrà deliberare previo esame delle giustificazioni del borsista, la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, per coloro i quali non assolvano agli obblighi loro connessi o che diano luogo a rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile del Settore cui afferiscono.
Nel corso del godimento della borsa, può essere consentita a giudizio del Responsabile del Settore competente, una sospensione dell'attività del borsista che non può superare cumulativamente i 30 giorni.
Al borsista, è consentita l'assenza per gravidanza, per un periodo non superiore a mesi 5, in analogia a quanto stabilito dal D.lgs n. 251 del 26/03/2001 e s.m.i., con sospensione del compenso previsto durante il periodo di interruzione. Il periodo di sospensione potrà essere recuperato successivamente alla ripresa dell'attività, attestata dal Responsabile del Settore di ricerca interessato.

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio o contratti di ricerca o con ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con la svolgimento di attività professionali continuative o di consulenza retribuita presso Enti pubblici o privati (fatte salve eventuali specifiche deroghe nell'interesse dell'Amministrazione).

Art. 8

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Commissario Straordinario.

Art. 9

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Art. 10

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi – Lungomare Starita, 6 – 70132 BARI - Tel. 080/5842296 - 377 -582 - 213, oppure potranno consultare il sito Internet: www.asl.bari.it - sezione concorsi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Vito Montanaro

Allegato A

FAC - SIMILE DI DOMANDA

Al Commissario Straordinario della ASL BA
Lungomare Starita, 6
70132 Bari

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di un anno, eventualmente prorogabile per massimo un ulteriore anno, nell'ambito del "Progetto Ponte".

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso di cui all'oggetto.
A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____il _____;
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP _____
   Via_____n. _____;
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di _____(1);
6. di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (2);
7. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
8. di essere in possesso del seguente titolo di studio_____
   conseguito in data _____ presso _____
9. di essere in possesso della esperienza in Diagnostica cardiovascolare;
10. di aver eseguito almeno 1000 esami ecocardiografici;
11. di non fruire di altra borsa di studio o finanziamento simile e/o di incarico a tempo determinato/indeterminato;
12. di essere disponibile a frequentare, in caso di vincita, l'U.O. "Cardiologia-UTIC" del P.O. "S. Paolo" di Bari, secondo le modalità concordate con il Direttore della U.O.C.
13. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo_____;
14. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196;
15. di accettare tutte le clausole previste dal bando.

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa al presente AVVISO deve essere fatta al seguente indirizzo:

Via_____ n _____

Città _____ Prov. _____ CAP _____

Tel. n. _____ Indirizzo E-Mail/PEC _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data_____ **FIRMA**

1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti.

Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA
sotto la propria responsabilità quanto segue:

di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Data_____ FIRMA

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 – allegare fotocopia di valido documento di riconoscimento)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ il _____

residente in _____ Prov. _____ CAP _____

Via _____N. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

Che le copie dei titoli allegati alla domanda e di seguito elencati sono conformi agli originali:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

che l'allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità è conforme all'originale.

Data_____ **FIRMA**

ASL BA

Avviso pubblico per gli incarichi di reperibilità nella Continuità Assistenziale.

E' indetto avviso pubblico per la formazione di appositi elenchi distrettuali da utilizzare per la reperibilità domiciliare nell'ambito del Servizio di Continuità Assistenziale di questa ASL BA, ai sensi dell' art. 71 dell'ACN del 29/7/2009 e art 43 dell'accordo regionale pubblicato sul BURP n. 10 del 18/1/2008 ed al regolamento aziendale di C.A.

Possono dare la loro disponibilità ad effettuare turni di reperibilità, non coperti dai medici ex art 63 e 70 dell' ACN 29/7/2009, i medici:

A) inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina Generale valevole per l'anno 2018 di cui al BURP n. 9 del 18/1/2018 con priorità per quelli residenti nella ASL BA ;

B) che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale ma non inseriti nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2018 di cui alla norma transitoria n. 4 dell' ACN 29/7/2009, con priorità per quelli residenti nella ASL BA;

C) che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 giusta norma finale n 5 dell' ACN del 29/7/2009, con priorità per quelli residenti nella ASL BA;

D) medici frequentanti il Corso Triennale di Formazione in Medicina Generale, con priorità per quelli residenti nella ASL BA;

E) medici frequentanti scuole di specializzazione, con priorità per quelli residenti nella ASL BA

Gli aspiranti di cui alla lett. A) saranno graduati secondo la posizione nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2018;

Gli aspiranti di cui alle lett. B)-C)-D)-E) saranno graduati, prioritariamente in base alla residenza aziendale e secondo quanto dispone la norma transitoria n. 4 ACN 29/07/2009.

La domanda dovrà essere correttamente compilata in ogni sua parte (come da FAC SIMILE). Pertanto l'incompleta o errata compilazione della stessa sarà motivo di esclusione.

Tutti gli aspiranti, entro 15 gg dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP, possono presentare apposita domanda in carta semplice, corredata da fotocopia di un valido documento di identità e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000: dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, posizione e punteggio in graduatoria regionale di settore, data e voto di laurea, data di conseguimento dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, PEC obbligatoria, come da FAC-SIMILI allegati;

Ogni aspirante dovrà esprimere nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, una sola opzione in alla scelta del distretto in cui intende garantire la reperibilità domiciliare.

A tale riguardo, si riportano qui di seguito i distretti della ASL BA:

Dist.1	Molfetta- Giovinazzo
Dist 2	Corato- Ruvo-Terlizzi
Dist 3	Bitonto -Palo del Colle

Dist 4	Altamura- Gravina-Santeramo-Poggiorsini
Dist 5	Grumo-Acquaviva- Cassano-Binetto-Sannicandro-Toritto
Distretto Unico di Bari	
Dist 9	Modugno- Bitetto-Bitritto
Dist 10	Triggiano-Adelfia-Cellamare- Capurso-Valenzano
Dist 11	Mola-Noicattaro-Rutigliano
Dist 12	Conversano- Polignano- Monopoli
Dist 13	Gioia-Turi-Casamassima- Sammichele
Dist 14	Putignano- Noci- Alberobello-Castellana-Locorotondo

Per ogni distretto sarà costituito un contingente minimo proporzionato alle sedi che insistono nel distretto.

Nel caso di opzioni in esubero rispetto al contingente gli aspiranti saranno iscritti d'ufficio ad altro distretto appartenente alla ASL BA, nel rispetto della residenza dei singoli aspiranti e del distretto confinante

Le istanze, redatte come da FAC-SIMILI allegati, devono essere inviate, a pena di esclusione, a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica agruconvenzioni.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Per quanto non previsto dal presente avviso, nonché per il trattamento economico spettante ai medici aventi titolo, si rinvia alla normativa di cui all' ACN 29/9/2009 ed ai relativi accordi regionali/aziendali vigenti in materia. Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali fomiti in sede di patiecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall' AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste alla sig.ra Di Turi Maria: - Via Lungomare Starita n. 6- 70123- BARI Tel: 080/5842314.
Si invitano i signori medici, per la presentazione delle domande, ad utilizzare esclusivamente gli allegati del presente bando.

Il Direttore Generale
Vito Montanaro

ALL.A) Per gli inclusi in graduatoria regionale anno 2018

ASL BA

U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n._____ del _____,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO S.S.

N_____

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc._____;

b) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____Via _____

n. _____ Recapito Telefonico _____, _____;

c) Di essersi laureato in data _____ con voto _____Università di _____;

d) Di essere incluso al n. _____con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2018, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data **Firma non autenticata leggibile**

ALL.B) per chi possiede l'ATTESTATO DI FORMAZIONE
Norna transitoria n. 4 ACN 29/7/2009

ASL BA
U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n._____ del _____,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO SS N._____

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc._____;

b) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____Via _____ n. ___

Recapito Telefonico _____, PEC obbligatoria_____;

c) Di essersi laureato in data _____ Università di _____ con voto _____;

d) Di aver acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale presso la ASL _____ in data _____e di non essere inserito nella graduatoria regionale di medicina generale anno 2018;

e) di avere/non avere in atto alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato presso _____;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data **Firma non autenticata leggibile**

ALL.C) per i soli ABILITATI

ASL BA
U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n._____ del _____,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO SS N. _____;

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc._____;

b) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____Via _____ n. ___

Recapito Telefonico _____, PEC obbligatoria_____;

c) Di essersi laureato in data _____ Università di _____ con voto _____;

d) Di aver acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in data_____ con voto_____;

e) di avere/non avere in atto alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato presso _____

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data **Firma non autenticata leggibile**

ALL.D) per i TIROCINANTI MEDICINA GENERALE

ASL BA
U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n._____ del _____,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO SS N. _____;

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc._____;

b) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____Via _____ n. ___

Recapito Telefonico _____, PEC obbligatoria_____;

c) Di essersi laureato in data _____ Università di _____ con voto _____;

d) Di frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale triennio_____ presso la ASL _____;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

ALL.E) per gli SPECIALIZZANDI

ASL BA
U.O. G.A.P.C.
Lungomare Starita, 6
70123 B A R I

Oggetto: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità domiciliare nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL BA.

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico pubblicato sul BURP n._____ del _____,

chiede

DI ESSERE INSERITO NEGLI ELENCHI DELLA REPERIBILITA' DOMICILIARE DEL DISTRETTO S.S. N. _____.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

a) Di essere nato a _____ il _____ Cod. Fisc._____;

b) Di risiedere nel Comune di _____CAP. _____Via _____n. _____

Recapito Telefonico _____, PEC obbligatoria_____;

c) Di essersi laureato in data _____ Università di _____ con voto _____;

d) Di frequentare la scuola di Specializzazione in _____;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Luogo e Data **Firma non autenticata leggibile**

ASL BR

Avviso pubblico di mobilità regionale e interregionale per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Medicina Interna.

In esecuzione alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 793/GC del 20/04/2018 è indetto

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria siglato in data 8.6.2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna

1 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso di mobilità volontaria è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso ovvero in disciplina equipollente secondo la tabella del D.M. 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' esentato da questo requisito il personale sanitario in servizio di ruolo alla data dell'01.02.1998 presso le Aziende USL ed Ospedaliere nella medesima disciplina dell'avviso;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
- Abilitazione all'esercizio della professione;
- Essere dipendente a tempo indeterminato di Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nel profilo di Dirigente Medico - disciplina di Medicina Interna;
- Aver superato il periodo di prova;
- Avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e/o prescrizione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
- attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

2 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)**.

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza

indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "MOBILITA' DIRIGENTE MEDICO MEDICINA INTERNA"
La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asi.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato**. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.**
SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di mobilità all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea. Ai sensi del DPCM n. 174 del 7.2.1994, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, e adeguata conoscenza della lingua italiana (comprovabile in sede d'esame), nonché degli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) il profilo professionale di appartenenza;
e) l'Azienda o Ente di appartenenza e il relativo indirizzo della sede legale;
f) titolo di studio posseduto e gli altri requisiti specifici di ammissione richiesti;
g) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
h) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali;
i) le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
j) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche

parziale allo svolgimento delle predette funzioni;

k) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza di cui alla lettera a);

l) di essere a conoscenza che n. 1 posto verrà ricoperto solo a seguito di eventuale autorizzazione regionale e pertanto dichiara di essere consapevole che il bando non costituisce vincolo per l'Azienda Sanitaria Locale Brindisi che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente autorizzazione della Giunta Regionale;

m) autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La domanda deve essere firmata: ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000, non è richiesta l'autentica di tale firma.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti specifici richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla procedura.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti di selezione pubblica verranno trattati nel rispetto del D.Lgs 196/2003. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di mobilità volontaria. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi della Legge 241/90.

Le domande pervenute durante i termini di presentazione delle domande di mobilità previsti dal bando, ma non presentate secondo lo schema e senza la documentazione richiesta, non saranno considerate valide.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA A PENA DI ESCLUSIONE

Alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità volontaria, i concorrenti devono allegare esclusivamente:

1) un dettagliato curriculum formativo-professionale, redatto in carta semplice, datato e sottoscritto al fine di consentire una valutazione della professionalità posseduta.
2) fotocopia di documento di identità in corso di validità.
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art.46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art.47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art.75. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del

dipendente dell'Area Gestione del Personale di questa Azienda addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.
In particolare, per eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, l'interessato è tenuto a specificare: esatta denominazione ed indirizzo delle stesse; se trattasi di servizio a tempo indeterminato o determinato o a convenzione con l'indicazione dell'impegno orario; profilo professionale d'inquadramento; se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale; periodo del servizio con precisazione di eventuali interruzioni del rapporto di impiego e loro motivo e posizione in ordine al disposto di cui all' art. 46 del D.P.R. 761/79.
Per l'autenticazione delle copie si richiede quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 445/2000.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nel caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione.

5 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE CANDIDATI

Le domande pervenute saranno esaminate dall'Area Gestione del Personale ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità.
Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando, decade automaticamente dalla procedura di mobilità, salvo ulteriori procedimenti.
L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima di procedere all'assunzione.
Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 DPR n.445/2000 e s.m.i., e la risoluzione dal rapporto di lavoro (qualora questo sia instaurato).
L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Non è sanabile e comporta l'esclusione automatica dalla selezione:

a. la mancanza di uno dei requisiti specifici di ammissione alla selezione in oggetto;
b. l'omissione nella domanda del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
c. l'omissione della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
d. l'inoltro della domanda stessa, prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o oltre il termine stabilito dal bando (trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica);
e. l'omissione, in allegato alla domanda, del curriculum formativo-professionale;
f. l'omissione, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di identità in corso di validità.

6 - CRITERI DI VALUTAZIONE E COLLOQUIO

Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, del Commissario Straordinario.
La Commissione dispone complessivamente di 50 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 30 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titoli (punti 20), valutati ai sensi del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, sono così ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3

pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti	3
curriculum formativo/professionale	massimo punti	4

La prova Colloquio (punti 30): è finalizzata ad accertare il possesso delle competenze professionali acquisite nell'arco dell'intera carriera in relazione alla specificità del posto da ricoprire. Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di due graduatorie di merito, una relativa alla mobilità regionale e l'altra alla mobilità interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.

7 - AVVIO MOBILITÀ

I risultati della procedura di mobilità saranno resi noti ai candidati, solo dopo la formalizzazione dei risultati da parte del Commissario Straordinario con atto deliberativo, tramite pubblicazione sul sito internet aziendale.
L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti dal presente bando ed avverrà, previa effettuazione della visita medica di idoneità al servizio e sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà alle verifiche di conformità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.
All'atto del trasferimento l'Azienda non si farà carico del residuo ferie maturato e non goduto presso l'Azienda di provenienza.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.
Il personale che verrà assunto a seguito della selezione per mobilità potrà essere assegnato provvisoriamente.
Il dipendente assunto per mobilità dovrà essere disposto ad operare presso tutte le strutture del territorio dell'Azienda, riconoscendo la piena autonomia dell'Azienda per l'eventuale trasferimento in sede diversa da quella di prima assegnazione.

8 - MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI FORNITI

Ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda per le finalità di gestione della selezione in argomento e dell'eventuale assunzione in servizio, nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza ivi previsti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla presente selezione, pena l'esclusione dalla stessa. I candidati godono dei diritti di cui all'art. 1 del citato d.lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.
Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento.

9 - INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni ed acquisire copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni, Concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche - Via Napoli n. 8, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e il giovedì (esclusi i prefestivi), inoltre, dalle ore 15,00 alle ore 16,00 - tel. 0831/536718 - 0831/536173 - 0831/536725 - SITO INTERNET: www.sanita.puglia.it

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Commissario Straordinario
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il sottoscritto_____

nato a_____il_____

residente in_____

via_____ n. _____ .

chiede di essere ammesso all'**avviso per la copertura, mediante l'istituto della mobilità in ambito regionale ed interregionale per titoli e colloquio, di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Medicina Interna**, indetto da codesta ASL con deliberazione D.G. n._____ del_____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale che - ai sensi dell'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000 - può derivare da dichiarazioni mendaci, dichiara:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di essere in possesso della cittadinanza del seguente Stato_____facente parte della U.E e di godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di essere inquadrato nel seguente profilo professionale _____;
- di essere in servizio a tempo indeterminato presso l'Azienda Sanitaria_____ con sede legale in Via_____ n._____ cap_____ Città_____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e requisiti specifici di ammissione richiesti:
  - _____
    _____
    _____
    _____
    _____
    ___;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi di_____;
- di essere in possesso dell'attestato di assenso preventivo alla mobilità rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne penali_____;
- di non aver riportato sanzioni disciplinari ovvero di aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari;

- di non aver disciplinari in corso ovvero di avere i seguenti procedimenti disciplinari in corso_____;
- di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere inoltrato istanza alla propria amministrazione per il riconoscimento di inidoneità anche parziale allo svolgimento delle predette funzioni;
- Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga inviata al seguente indirizzo, il cui eventuale cambiamento verrà tempestivamente segnalato con raccomandata A.R.

  Dott._____Via_____

  C.A.P._____ Comune_____ Prov._____

  Telefono_____

  in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, l'indicazione della residenza;
- di aver preso visione del presente bando di mobilità e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

- curriculum formativo e professionale e relativa documentazione a corredo ;
- elenco dei documenti e titoli
- _____
- _____
- _____

Data_____ Firma _____

ASL BR

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico, disciplina di Cardiologia.

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 742 del 13/04/2018 è indetto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A) Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.:
Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabi lite dalle leggi vigenti;
ovvero
cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea ed i loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ex art. 7, comma 1, lett. a) della Legge n. 97/2013;
ovvero
cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ex art. 7, comma 1, lett. b) della Legge n. 97/2013;
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti ai sensi del D.P.C.M. 7.02.1994 n. 174:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

B) Idoneità fisica all'impiego:

- l'accertamento della idoneità alla mansione specifica, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato dal Medico Competente di quest'Azienda Sanitaria prima dell'immissione in servizio;

C) Essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

D) Godimento dei diritti politici:
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

A. laurea in medicina e chirurgia;
B. specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente e/o affine. Il personale in servizio di ruolo presso altre Aziende Sanitarie o Ospedaliere alla data dell'01.02.1998 è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;
C. iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente selezione e devono permanere sino al perfezionamento della mobilità.

3 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale BR - Via Napoli, 8 -

72100 Brindisi. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. **Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Le domande possono essere inviate anche mediante Posta Elettronica Certificata (P.E.C.).**

La domanda di partecipazione alla procedura, debitamente datata e firmata e redatta in carta semplice **UTILIZZANDO LO SCHEMA DI DOMANDA ALLEGATO AL PRESENTE BANDO**, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi, e presentata nei seguenti modi:

1. **inoltrata a mezzo del servizio postale (raccomandata con avviso di ricevimento)** al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Area Gestione del Personale - U.O.S. Assunzioni e Concorsi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se inoltrate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL TIMBRO POSTALE). La busta dovrà recare la dicitura "contiene domanda di partecipazione a "CONCORSO DIRIGENTE MEDICO CARDIOLOGIA.
   La busta deve contenere un'unica domanda di partecipazione. In caso contrario, l'amministrazione non risponde di eventuali disguidi che ne potrebbero derivare.

2. **trasmessa tramite utilizzo della posta elettronica certificata** personale del candidato, entro il termine di scadenza del bando, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: *protocollo.asi.brindisi@pec.rupar.puglia.it*
   La domanda con i relativi allegati deve essere inviata, all'indirizzo di posta elettronica certificata aziendale sopra indicata, in un unico file in **formato pdf sottoscritto unitamente a documento di riconoscimento (il candidato deve detenere il file inviato in originale cartaceo con firma autografa) o se firmati digitalmente (verificare che sia indicata l'estensione del file per esempio XXX.pdf)**, unitamente a fotocopia di documento di identità del candidato. **Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato**.
   SI PRECISA CHE NON SARANNO VALUTATI FILES INVIATI IN FORMATO MODIFICABILE (WORD, EXCELL, ECC).

3. **consegnata all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI.
   Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N. DI PROTOCOLLO AZIENDALE).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Sono considerate nulle tutte le domande presentate fuori dei termini previsti dal presente bando. Pertanto, chi abbia già presentato domanda di partecipazione concorso all'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, volendo partecipare al presente avviso dovrà ripresentare nuova istanza.

3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione al presente concorso, datata e firmata, (**Allegato "A": *Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Cardiologia***) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
e) il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla Partecipazione alla Selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
f) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
g) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate e, comunque, di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
h) **diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;**
i) **diploma di specializzazione;**
j) **iscrizione all'Albo dell'ordine professionale dei medici-chirurghi;**
k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
I) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
n) i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità di merito e di titoli indicati dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e dall'art. 2 comma 9 della Legge n. 191/98;
o) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
p) di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
q) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente al Concorso Pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o consegna *brevi manu* all'Ufficio protocollo ASL BR comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento, salvo** la trasmissione dell'istanza di partecipazione tramite PEC personale del candidato che, ai sensi dell'art. 65, comma 1, del decreto legislativo n. 82 del 2005, costituisce sottoscrizione elettronica ex art. 21, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove d'esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando alla stessa certificato della competente Commissione preposta all'accertamento dell'handicap.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione al Concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

2. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria.

3. le certificazioni relative ai titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di valutazione indicati dall'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/94;

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12/11/2011.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

4. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, debitamente autocertificato, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12/11/2011:

- **"dichiarazione sostitutiva di certificazione"**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- **"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio sono

conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato. In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeteminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

5 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 483/97 secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 dello D.P.R. medesimo. Le operazioni di sorteggio del componente da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la sede dell'Az ienda Sanitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n. 8 - con inizio alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

6 - PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

Il punteggio a disposizione della Commissione è quello previsto degli artt. 11 e 31 del D.P .R. n. 483/97, e precisamente 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera	punti	10
b) titoli accademici e di studio	punti	3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti	3
d) curriculum formativo e professionale	punti	4

VALUTAZIONE TITOLI:

Titoli di carriera:

a) *Servizio di ruolo nel livello a concorso o in livello superiore presso le USL, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 22 e 23 e presso altre pubbliche amministrazioni: punti 1,00 per anno. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79*.

b) Servizio di ruolo in altra posizione funzionale presso gli enti di cui alla lettera a): punti 0,50 per anno;

Titoli accademici e di studio:

a) Specializzazioni di livello universitario, in materie attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 1,00 per ognuna;

b) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla posizione funzionale da conferire: punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Le pubblicazioni e titoli scientifici ed il *curriculum* formativo e professionale sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire e delle disposizioni dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/97.

Le prove di esame del concorso in questione, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.P.R.10/12/1997, n. 483, sono le seguenti:

Prova scritta:

- relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova pratica:

- su tecniche e manualità peculiari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Prova orale:

- sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonchè sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

Il diario della prova scritta sarà comunicato con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova stessa, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Ai candidati ammessi alle prove pratica e orale sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta, almeno venti giorni prima dalla data fissata per l'espletamento delle prove stesse.

In relazione al numero dei candidati la Commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quello fissato per la prova pratica.

Prima di sostenere le singole prove di esami i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere anche una sola prova di esame nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

7 - GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice, conclusa la procedura concorsuale, sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove d'esame, formulerà una graduatoria di merito dei candidati idonei.

E' dichiarato vincitore, nel limite del posto messo a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria finale di merito. A parità di punteggio nella graduatoria si applica quanto previsto dalla Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale, li approva con proprio provvedimento.

Sono esclusi dalla predetta graduatoria i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

8 - ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda di riferimento prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della norma tiva vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

A tal fine il vincitore dovrà produrre, nel termine di gg. 30 dalla ricezione della relativa comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione alla procedura concorsuale, i documenti /o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta.
E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o dichiarazioni non veritiere viziati da invalidità.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento , con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

9 - NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel BURP, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.
Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia con particolare riferimento al D.P.R. n. 483/97 e al D.P.R. 487/94 ed al vigente C.C.N.L. della Dirigenza Medica e Veterinaria.
Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi del codice sulla privacy.
Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione, sul sito internet istituzionale, ***www.sanita.puglia.it*** - **link ASL BR** (Albo Pretorio/Bandi di Concorso e Avvisi) oppure potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Assunzioni , Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche", nella sede di Brindisi Casale 72100 - Via Napoli n. 8, Tel. 0831 - 536718/536727/5367173 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dr. Giuseppe PASQUALONE)

Allegato "A"
Schema di domanda per i partecipanti alla Procedura Concorsuale per Dirigente Medico di Cardiologia)
Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
Azienda Sanitaria Locale Brindisi
Via Napoli n. 8
72100 B R I N D I S I

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
chiede di poter partecipare al **Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n._____ del_____, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:
- di essere nato/a a _____ prov._____ il_____;
- codice fiscale_____;
- di risiedere a:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____

- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso pubblico al seguente indirizzo:
Località_____ **prov.**_____**c.a.p.** _____
Via_____ **n.**_____
Telefono_____ **cell.** _____
- di possedere la cittadinanza _____;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____;
- di non aver riportato condanne penali ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali (1)_____ _____;
- di non aver procedimenti penali in corso ovvero di aver i seguenti procedimenti penali in corso_____ _____;
- di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita il _____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di essere in possesso della Specializzazione in_____ conseguita il_____ presso l'Università degli Studi _____ di_____;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva_____;
· di essere iscritto all'all'albo dell'ordine professionale dei medici chirurghi di_____;
- di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni ovvero di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione_____ dal _____ al_____ con il seguente profilo professionale_____ il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi_____;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- **di non avere** diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, ovvero di aver diritto in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94: _____;
- di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di autorizzare l'ASL di Brindisi al trattamento dei dati personali di cui al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. ed ii.;
- di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL di Brindisi per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;

Data,..... Firma .....

---

(1) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Medico, disciplina di Chirurgia Generale.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 342 del 27/4/2018 la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale che risulta essere la seguente:

	CANDIDATI	Totale GENERALE
1	PETRUZZELLI FABIO	**93,7560**
2	LIZZI VINCENZO	**90,2954**
3	VOVOLA FERNANDA	**90,2522**
4	SANTACROCE CATERINA	**89,0520**
5	DI LASCIO ALESSANDRA	**88,8064**
6	MAFFEI FRANCESCO	**87,6780**
7	ALBANESE FILIPPO	**86,5180**
8	ZHURAKIVSKA NATALYA	**86,2952**
9	DE LUCA ALESSANDRO	**85,8640**
10	GROTTOLA TOMMASO	**81,1308**
11	DI LIBERO LORENZO	**80,9780**
12	DE LUCA GIUSEPPE	**79,3000**
13	TEDONE GIUSEPPE	**78,2840**
14	TARQUINI RACHELE	**77,5448**
15	LORUSSO GIUSEPPE	**76,5310**
16	FERRUCCI MASSIMO	**76,0356**
17	NEOLA BENEDETTO	**75,0596**
18	TRAVAGLIO ELISABETTA	**74,9502**
19	TUFO ANDREA	**74,4004**
20	SQUICCIARINO ANNAMARIA	**73,5616**
21	GORGOGLIONE M. CONCETTA	**72,4660**

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Graduatoria concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Odontoiatra con specializzazione in Chirurgia Orale o Ortodonzia.

Si rende noto che questa Azienda ha approvato, con deliberazione del Direttore Generale n. 339 del 27/04/2018 la graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Odontoiatra con specializzazione in Chirurgia Orale o Ortodonzia che risulta essere la seguente:

	Cognome Nome	totale generale
1	GUIDONE PLACIDO CARLO	82,1626
2	GIAGNORIO COSTANTINO	72,0704
3	CANTORE STEFANIA	69,7828
4	VIGLIAROLI ELOISA	68,9280
5	CAPPABIANCA RITA	68,1600
6	LEO MARIANTONIETTA	66,1572
7	SATURNINO RICCARDO	64,4900
8	LORUSSO PAOLA	64,1044
9	CORVINO VALERIA	64,0306
10	GIANNONE NICOLA	62,0662
11	ALLIGRI FEDERICA MARIA	62,0060
12	CAPPUCCI CLAUDIA	60,1080
13	NAPOLITANO PAOLO	59,1580
14	D ADDETTA ANGELICA ARCANGELA ELENA	56,7300
15	CAMPANIELLO ANTONELLA	56,0500

Detta graduatoria resterà valida per anni tre a decorrere dalla data della sua pubblicazione su presente Bollettino.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. Michele AMETTA

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa di Oncologia.

In esecuzione della deliberazione n. 236 del 14/03/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia viene indetto il seguente Avviso per l'assunzione a tempo indeterminato e conferimento incarico quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, di: DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA di ONCOLOGIA.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

PROFILO OGGETTIVO

La struttura complessa di Oncologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia è aggregata al Dipartimento di Onco-Ematologico insieme alla U.O.C. Ematologia, U.O.C. Radioterapia e U.O.C. di Medicina Nucleare.
Effettua attività assistenziale e di ricerca clinica rivolta ai pazienti affetti da tumori non ematologici, con presa in carico e gestione totale del paziente.
Partecipa, con i clinici di riferimento per le singole forme neoplastiche e con le Strutture Complesse di Anatomia Patologica, Laboratorio di Analisi Chimico-Cliniche, Radiologia, Radioterapia, Medicina Nucleare alla costruzione, gestione e monitoraggio di numerosi PDTA ed a gruppi multidisciplinari di varie neoplasie.

E' l'hub di riferimento oncologico per tutta la provincia di Foggia (bacino di utenza: 630.000 abitanti).
L'attività assistenziale si basa, al momento, su attività di Day Hospital e di Prestazioni Ambulatoriali Complesse (PAC), nell' ordine di circa 200 accessi in DH e circa 12.000 PCA all'anno, ed inoltre effettua circa 3600 prestazioni (consulenza, assistenza oncologica) di attività interna resa agli altri reparti ospedalieri.
Il nuovo regolamento di riordino ospedaliero approvato dalla Giunta Regionale Pugliese con propria Deliberazione n. 53 del 23/01/2018 ha previsto per L'Azienda Ospedaliero Universitaria "OO.RR." di Foggia l'attivazione di n. 10 p.l. di degenza di oncologia medica.
Per Il paziente neoplastico è prevista una presa in carico globale, con richiesta diretta ed esecuzione degli esami ematochimici e strumentali, richiesta di consulenze polispecialistiche, prescrizioni di farmaci a domicilio e somministrazione di chemioterapie e terapie di supporto.

PROFILO SOGGETTIVO

Il Direttore della Struttura Complessa di Oncologia dovrà pertanto possedere i seguenti requisiti:

- Esperienza specifica, ampia e trasversale in strutture con adeguata casistica di patologia oncologica. In particolare il candidato dovrà dimostrare un'adeguata competenza nella diagnosi e nel trattamento di molteplici patologie oncologiche, acute ed elettive. L'area di competenza clinica non deve limitarsi ad una o poche patologie ma deve avere caratteristiche di trasversalità tali da ricoprire l'insieme delle condizioni cliniche più comuni nel paziente oncologico.
- Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative della équipe e nell'uso appropriato ed efficiente delle tecnologie e delle risorse con particolare riferimento all'utilizzo dei farmaci oncologici, sulla base degli orientamenti aziendali, nell'ambito delle linee di programmazione concordate in sede di budget.
- Significativa esperienza di ricerca clinica, comprovata da adeguata produzione scientifica con ruoli

primari, con particolare esperienza nel trattamento dei tumori solidi in fase neoadiuvante, adiuvante e della malattia avanzata.
- Esperienza di terapie di supporto, dei sintomi e delle più comuni condizioni internistiche che coinvolgono il paziente oncologico.
- Esperienza documentata nella progettazione e gestione dei PDTA.
- Esperienza documentata nella gestione di gruppi professionali e multidisciplinari.
- Esperienza nella gestione dei tumori eredo familiari.
- Esperienza adeguata nell'ambito delle terapie di supporto, dei sintomi e delle più comuni condizioni internistiche che coinvolgono il paziente oncologico. Riconoscere il valore di una tempestiva transizione alle cure palliative per i pazienti non candidabili a trattamenti attivi;
- Capacità di consolidare rapporti di collaborazione con le Associazioni di Volontariato di ambito oncologico.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483):

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
   Possono, altresì, partecipare al presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., le seguenti categorie di cittadini stranieri:
   - i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
   - i titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
   - i titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.
3) Idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale; l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.
4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE (previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484):

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
c) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali -organizzative;
d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso. L'anzianità di servizio deve essere

maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997 e nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184. Per quanto attinente il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, per essere ammessi a partecipare alla procedura selettiva gli aspiranti devono inoltrare, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale, all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71122 Foggia, entro e non oltre il 30° giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale "Concorsi ed Esami", apposita domanda in carta semplice con i relativi allegati.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I titolari di indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) possono inviare la domanda di partecipazione tramite PEC, alla casella di posta elettronica certificata: *protocollo.ospriunitifg@pec.rupar.puglia.it*

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio da casella di posta elettronica ordinaria, anche se indirizzata alla PEC aziendale o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non è titolare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del DPCM n. 38524 del 6.05.2009, per i cittadini che utilizzano il servizio di PEC, l'indirizzo valido ad ogni effetto giuridico, ai fini dei rapporti con le pubbliche amministrazioni, è quello espressamente rilasciato ai sensi dell'art. 2, comma 1, dello stesso DPCM.

Inoltre la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, l'inoltro tramite posta elettronica certificata secondo le suddette modalità, considerato che l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Pec, è di per sé sufficiente a rendere valida l'istanza, a considerare identificato l'autore di essa e a ritenere la stessa regolarmente sottoscritta.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato, certificato dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, nonché dalla data di invio della mail nel caso di utilizzo del supporto informatico.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;
2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;
6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);
8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
9) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
11) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

12) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
13) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni. Pertanto le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale. I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato;.
c) le casistiche che devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
d) le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
- un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato.

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

a) il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) requisiti specifici per l'ammissione;
b) l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici.
c) il curriculum formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, sul sito internet dell'azienda).
d) la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso. I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del curriculum formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione. Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000). Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i facsimili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dal Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, N. 24. Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITÁ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.
La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

a. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
b. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
c. alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/ casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (massimo punti 12);
d. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
e. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
f. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
g. alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
h. continuità e rilevanza svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3);

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.
La commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.
Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità. La data e la sede verranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se

non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti. Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla voce "Amministrazione Trasparente". Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. L.vo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso una banca dati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio. Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

Ai sensi dell'art. 15, c. 7-ter del D.Lgs. 502/92, "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei mesi a decorrere dalla data di nomina di detto incarico sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata pari a cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dall'art. 65, comma 4 del CCNL 5 dicembre 1996 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL 3.11.2005 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazione n. 106 del 25.1.2007. L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

DISPOSIZIONI VARIE

L'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti compresi nella terna iniziale.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e s.m.i., al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, alla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. n. 343/2013. Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le

prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'assunzione presso questa Azienda resta comunque subordinata alla concessione delle necessarie deroghe da parte della Regione Puglia in ordine al divieto di assunzione a tempo indeterminato.

L'Azienda si riserva comunque la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge. L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale.

Il termine di conclusione della procedura è fissato in 8 mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Politiche del Personale (dott. Massimo Scarlato, telefono 0881.732319, ovvero sig. Luigi Granieri, telefono 0881.733705 - fax n. 0881.732390) dalle ore 9,00 alle ore 12,00, sabato e domenica esclusi.

Il testo integrale del presente bando è disponibile anche sul sito internet aziendale: *http://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia* – Amministrazione Trasparente - Sezione Bandi di concorso.

Il Direttore Generale
Vitangelo Dattoli

ALLEGATO (A) **FACSIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AVVISO PUBBLICO**
(Il presente fac-simile non è utilizzabile per la presentazione della domanda)

Al Direttore Generale

dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria

"Ospedali Riuniti"

V.le Pinto

71122 FOGGIA

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico, per l'attribuzione di un incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa di _____, indetto da codesta Amministrazione con bando n. ____ del _____.

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere nato a _____ il _____;
b) di essere residente a _____ Via _____ n. _____;
c) di essere in possesso della cittadinanza _____; (1)
d) codice fiscale __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ __ ;
e) di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)
f) di avere / non avere riportato condanne penali; (3)
g) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ _____ conseguito in data _____ presso l'Istituto _____ Comune _____ Prov. _____;
h) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
i) di avere / non avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni _____; (4)
j) di avere/non avere diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5.2.1992 n. 104, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate; (7)
k) di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione del presente concorso, ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;
l) di aver preso visione del bando di avviso e di accettare, senza riserva alcuna, le condizioni contenute nello stesso.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga fatta al seguente indirizzo:
Sig._____

Via _____ n. _____

C.a.p. _____ città _____ Provincia _____

tel. _____ tel. cell. _____

Data _____ firma estesa e leggibile [6]

_____

(ai sensi dell'art. 39 DPR 445/2000, la firma non è soggetta ad autenticazione)

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

(1) indicare cittadinanza italiana ovvero indicare le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
(2) In caso positivo, specificare quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
(3) In caso affermativo specificare quali;
(4) In caso affermativo, specificare la qualifica, i periodi e gli eventuali motivi di cessazione;
(5) Indicare l'ausilio necessario in relazione all'handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
(6) a pena di esclusione.

ALLEGATO (B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

- Di essere in possesso del titolo di studio _____ conseguito presso l'Istituto _____ comune _____ prov. ____ in data _____.
- Di essere in possesso del Diploma Universitario di _____ conseguito presso la Facoltà di _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____
- Di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____
- Di essere in possesso della Laurea Specialistica in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____
- Di essere in possesso della Specializzazione in _____ conseguita presso la Facoltà di _____ dell'Università degli studi di _____ in data _____ (specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. L.vo 8 agosto 1991 n. 257)
- Di essere iscritto presso Albo/Ordine di _____ della Provincia di _____ dalla data _____ con il numero _____

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (C) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

che le allegate copie dei sottoelencati documenti, sono conformi agli originali in Suo possesso:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (D)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

per i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA di

- **Prestare** / **Aver prestato servizio alle dipendenze**

……

- Indirizzo completo ……

- Con la qualifica di ……

- Nella disciplina di ……

- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… □ a tutt'oggi

□ Fine periodo ……/……/……

□ Tempo pieno; □ Tempo parziale (n. ____ore settimanali)

- Denominazione (eventuale) conferimento incarico dirigenziale "……."
dal…….. al ……;

□ Rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;

□ Tempo determinato;

□ A tempo unico;

□ A tempo definito:

□ Contratto libero – professionale (ex art. 7 D.Lgs 165/2001);

□ Collaborazione Coordinata e Continuativa;

□ Borsa di Studio;

□ Altro ……;

□ Eventuale aspettativa senza assegni dal ……al ……..; dal …….. al ……;

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa / diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (E) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

(solo per attività didattica, frequenza volontaria, stage, volontariato, tirocini ecc. presso Pubbliche Amministrazioni)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA DI

- **Aver svolto la seguente attività** ……presso la
- Struttura/Ente: ……..
- Indirizzo completo ……..
- Periodo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……
- Per un totale complessivo di ore ……

- **Aver svolto la seguente attività** ……presso la
- Struttura/Ente: ……..
- Indirizzo completo ……..
- Periodo (giorno/mese/anno) inizio ……/……/…… fine ……/……/……
- Per un totale complessivo di ore ……

(Nel caso di attività didattica indicare la materia di insegnamento e/o l'argomento).

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

ALLEGATO (F) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

(solo per iniziative di aggiornamento e di formazione presso Pubbliche Amministrazioni)

Il sottoscritto _____ nato nel Comune di _____, il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA

di aver partecipato alle seguenti iniziative di aggiornamento e formazione:

1	□ corso di aggiornamento	□ convegno	□ congresso	□ seminario	□ meeting	□ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: □ NO □ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate n. _____			
2	□ corso di aggiornamento	□ convegno	□ congresso	□ seminario	□ meeting	□ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: □ NO □ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate n. _____			
3	□ corso di aggiornamento	□ convegno	□ congresso	□ seminario	□ meeting	□ altro (specificare)
organizzato da:					dove si è svolto (località):	
sul tema:……..					con esame finale: □ NO □ SI	
periodo: dal _____ al _____			per complessive giornate n. _____			

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(rela tiva ai servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni ed Aziende, Enti ed Irccs del S.S.N.)

(Art. 46 D.P.R. 28 Dicembre 2000, N. 445)

Il/La sottoscritt__ _____ nat__ a _____ il _____ e residente nel Comune di _____, consapevole delle responsabilità penali per dichiarazioni non rispondenti a verità e della conseguente decadenza dai benefici derivanti dal provvedimento emanate sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (teso unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

DICHIARA di

A. Prestare/Aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze

Azienda /Ente	**Qualifica**	**Disciplina**	**Periodo dal** _____ ☐ **ad oggi** ☐ **sino al** _____	☐ **Tempo Pieno** ☐ **Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)**	**Denominazione e tipologia incarico** _____ _____ **Dal** _____ **Al** _____	☐ **A tempo indeterminato** ☐ **a tempo determinato**

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	**Qualifica**	**Disciplina**	**Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____**	**☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)**	**Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____**	**☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato**
Azienda /Ente	**Qualifica**	**Disciplina**	**Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____**	**☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)**	**Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____**	**☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato**

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

Eventuale aspettativa senza assegni dal _____ al _____

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ A tempo indeterminato ☐ a tempo determinato

B. Prestare/Aver prestato servizio a titolo diverso dal rapporto di lavoro subordinato

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

Azienda /Ente	Qualifica	Disciplina	Periodo dal _____ ☐ ad oggi ☐ sino al _____	☐ Tempo Pieno ☐ Tempo Parziale (n. Ore/sett._____)	Denominazione e tipologia incarico _____ _____ Dal _____ Al _____	☐ con contratto libero-professionale (ex art. 7 D.Lgs. 165/2001) ☐ Collaborazione coordinata e continuativa ☐ Borsa di studio

(Nel caso di dichiarazioni di servizio indicare se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio).

Tutte le informazioni sopra elencate devono essere rese per ciascun servizio prestato presso la stessa / diversa Amministrazione Pubblica.

Dichiara inoltre di essere informato – ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196 – che i dati personali suindicati saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del trattamento economico, per la posizione previdenziale, assicurativa ed assistenziale e comunque per l'amministrazione degli affari interni.

A tal fine allega la fotocopia di un documento di identità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Data _____ IL DICHIARANTE

_____

(firma estesa e leggibile a pena di esclusione)

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Bando di mobilità regionale e interregionale per n. 2 posti di Dirigenti Medici di Pediatria - Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII.

In esecuzione della deliberazione n. **736** del **26 APR. 2018** e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 274 del 9.03.2011 e n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Pediatria **–** da assegnare presso l'U.O.C. di Malattie Metaboliche e Genetiche dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 comma 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio a seguito di mobilità presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina di Pediatria o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;

- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

- *requisiti specifici professionali:*
  1. documentata esperienza nel campo delle malattie metaboliche congenite e genetica clinica;
  2. comprovata preparazione ed attività scientifica nel campo delle malattie metaboliche e genetica clinica
  3. comprovata formazione clinica per lo screening neonatale allargato (SNE – DL n. 267 – 15.11.2016).

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Commissario Straordinario – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: domanda per Avviso di mobilità di Dirigente Medico di Pediatria da assegnare presso l'U.O.C. di Malattie Metaboliche e Genetiche dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII";
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda mobilità di**

Dirigente Medico disciplina di Pediatria da assegnare presso l'U.O.C. di Malattie Metaboliche e Genetiche dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate con particolare riferimento ai requisiti specifici professionali di cui al precedente art. 1.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12.11.2011.

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- "*dichiarazione sostitutiva di certificazione*" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/ determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Commissario Straordinario, apposita Commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Direttore di Unità Operativa della disciplina oggetto del bando di selezione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

La Commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti specifici professionali e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione stessa.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto al posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

ART. 6 – GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli; la graduatoria sarà pubblicata sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi), avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e dopo l'assunzione dei vincitori potrà essere utilizzata, entro il termine di validità, per la copertura di eventuali ulteriori posti vacanti nella stessa disciplina aventi lo stesso requisito professionale di quello indicato nel presente bando.

I Dirigenti Medici selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507 - 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Commissario Straordinario
Dr. Giancarlo Ruscitti

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di **Pediatria**, da assegnare presso l'U.O.C. di Malattie Metaboliche e Genetiche dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII", ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n . 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....….....;
- Via ..... n. ……....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico –

  disciplina ……..……..…….. presso

  …… dal ……...……....;

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità)…….;

di aver **di non aver**
☐ ☐ superato il periodo di prova nella disciplina di ……...;

di aver **di non aver**
☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**
☐ ☐ in possesso dell'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

di essere in possesso del requisito specifico professionale richiesto dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Bando di mobilità regionale e interregionale per n. 4 posti di Dirigente Medico di Pediatria.

In esecuzione della deliberazione n. **737** del **26 APR. 2018** e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 274 del 9.03.2011 e n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 4 posti di **Dirigente Medico di Pediatria**, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 comma 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio a seguito di mobilità presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico di Pediatria o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova nella medesima disciplina;

- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

- ***requisiti specifici professionali***: documentata esperienza formativa e/o scientifica in almeno uno dei seguenti settori: broncopneumologia pediatrica, allergologia pediatrica, reumatologia pediatrica, immunologia pediatrica e pronto soccorso pediatrico.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalitˆ:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Commissario Straordinario – "Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: domanda per Avviso di mobilità di Dirigente Medico di Pediatria;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda mobilità di Dirigente Medico di Pediatria**".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate con particolare riferimento ai requisiti specifici professionali di cui al precedente art. 1.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12.11.2011.

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- "*dichiarazione sostitutiva di certificazione*" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);

- "*dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento,

partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/ determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Commissario Straordinario, apposita Commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Direttore di Unità Operativa della disciplina oggetto del bando di selezione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

La Commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti specifici professionali e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione stessa.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto al posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

ART. 6 – GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli; la graduatoria sarà pubblicata sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi), avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e dopo l'assunzione dei vincitori potrà essere utilizzata, entro il termine di validità, per la copertura di eventuali ulteriori posti vacanti nella stessa disciplina aventi lo stesso requisito professionale di quello indicato nel presente bando.

I Dirigenti Medici selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507 - 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Commissario Straordinario
Dr. Giancarlo Ruscitti

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 4 posti di Dirigente Medico di **Pediatria**, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza Medica e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……..., dichiarando sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n . 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....….....;
- Via ..... n. ……....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico – disciplina ……..…….. presso …… dal ……..……....;
- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità)…….;

di aver ☐ **di non aver** ☐ superato il periodo di prova nella disciplina di ……....;

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;

di essere in possesso del requisito specifico professionale richiesto dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Bando di mobilità regionale e interregionale per n. 6 posti di C.P.S. Tecnico di Radiologia Medica cat. D.

In esecuzione della deliberazione n. **727** del **26 APR. 2018** e del Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 237 del 22.02.2016, è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di **n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Cat. "D",** ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. del 20.09.2001 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 co. 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di mobilità non può partecipare ai presenti Avvisi prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di **Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Cat. "D"** e aver superato il periodo di prova nel medesimo profilo;

- essere in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Tecnico di Radiologia, ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

- ***specifiche competenze professionali***: documentata esperienza di almeno 18 mesi maturata nel settore della Medicina Nucleare convenzionale, Radioterapia metabolica e PET (Tomografia ad emissione di positroni).

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL' AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Commissario Straordinario – "Azienda Ospedaliero – Universitaria Consorziale Policlinico di Bari" – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: Domanda per Avviso di mobilità di **Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Cat. "D";**
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio. concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: "**Domanda mobilità di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Cat. "D".**

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a la data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (**allegato "A":** schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato, in sede di valutazione dei titoli effettuata dalla competente Commissione Esaminatrice, unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12.11.2011.

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. n. 183 del 12.11.2011:

- "dichiarazione sostitutiva di certificazione" (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)

- "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 - MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Commissario Straordinario, apposita commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Dirigente con competenze nell'organizzazione del settore di assegnazione del personale da mobilitare.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli.

La Commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso delle specifiche competenze professionali e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione stessa.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso delle suddette specifiche competenze professionali.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti al profilo professionale oggetto del bando non valutati nelle precedenti categorie).

La graduatoria sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi attribuiti ai titoli prodotti da ciascun candidato.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito WEB www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso:

Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi) e avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e potrà essere utilizzata per i posti vacanti di pari profilo aventi le stesse competenze professionali richieste nel relativo bando.

I candidati selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area di Comparto, con decorrenza da concordare con l'Amministrazione di appartenenza.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all' **Ufficio Concorsi** dell'Azienda Ospedaliera Consorziale Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507 – 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web **www.sanita.puglia.it** – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Commissario Straordinario
Dott. Giancarlo Ruscitti

Allegato A

Schema di domanda
Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome).....……..... (nome) .....
chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per soli titoli, di mobilità regionale e interregionale per la copertura di n. 6 posti di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Cat. "D", ai sensi dell'art. 19 del C.C.N.L. del 20.09.2001 dell'Area di Comparto e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n……..... del ...……e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n…….. del……..., dichiarando ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a .....prov.....il ……..…….....;
- di risiedere a..... prov..... c.a.p....….....;
- Via ..... n. ……....;
- codice fiscale .....;
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica – Cat. "D" presso ……

…… dal ……...……....;

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità)…….;

di aver **di non aver**

☐ ☐ superato il periodo di prova nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario Tecnico di Radiologia Medica Cat. "D";

di aver **di non aver**

☐ ☐ procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere**

☐ ☐ in possesso dell'incondizionata idoneità allo svolgimento delle mansioni di Tecnico di Radiologia Medica, ai sensi del D.Lgs. 81/2008;

di essere in possesso delle specifiche competenze professionali richieste dall'art. 1 del bando, ovvero:

……

……

……

……

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/Stato..... prov ..... c.a.p. .....

Via..... n. .....

Telefono..... cellulare ……..

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma .....

Allegato "B"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"

Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) ..... (nome) .....

nato/a a ..... prov. ..... il .....

e residente in ..... prov. ..... c.a.p. .....

via/piazza/corso ..... n. .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) ……

……;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

- ……...

- ……...

Data il dichiarante

....

N.B.: ****Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;***
Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ASSET PUGLIA

Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità per l'Area Amministrativa, di cui n. 1 unità di categoria C, e 1 unità di categoria D.

Determina del Commissario Straordinario

n**. 77/2018** del registro delle Determine

OGGETTO: **Approvazione dell'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità per l'Area Amministrativa, di cui n. 1 unità di categoria C, e 1 unità di categoria D**.

L'anno 2018 giorno 27 del mese di Aprile, in Bari, nella sede dell'Agenzia in via Gentile, 52, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell' ASSET:

- **VISTA** la Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41, recante "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 593 del 27 ottobre 2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 124 del 2/11/2017, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Eco-sostenibile del Territorio – "ASSET", al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente durante la fase transitoria di trasformazione, con particolare riferimento agli adempimenti di natura contabile, amministrativa e legale necessari all'avvio della nuova Agenzia;
- **VISTA** la Determina del Commissario Straordinario n.123 del 30 ottobre 2017, di presa d'atto della nomina suddetta ed insediamento del sottoscritto quale Commissario Straordinario dell'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Eco-sostenibile del Territorio – "ASSET" a decorrere dalla data di adozione della medesima determina commissariale;
- **VISTA** la D.G.R. n.2251 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n.6 del 11/01/2018, avente ad oggetto "Approvazione della struttura organizzativa dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – A.S.S.E.T." VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- **VISTA** la Determina del Commissario Straordinario n. 1/2018 del 10/01/2018, con la quale l'ASSET in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli di ARe.M. Puglia;
- **VISTO** il regolamento dell'AREM approvato con DGR n. 1100 del 18/07/2006;
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 177 del 23/03/2016 di avvio del commissariamento di ARe.M. Puglia;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 3 febbraio 2017;
- **VISTI** i vigenti contratti collettivi del comparto "Regioni e Autonomie Locali";
- **VISTO** l'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009;
- **VISTO** il C.C.D.I. in vigore presso l'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 38/2014 del 11 dicembre 2014;
- **VISTO** il D.Lgs n. 165/2001 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 30 che prevede la possibilità per le amministrazioni della copertura di posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti in servizio presso altre amministrazioni;

- **VISTO** il D.P.R. n. 3/57 del 10 gennaio 1957, "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato" e in particolare gli art. 56 e 57 che disciplinano i comandi del personale delle pubbliche amministrazioni, il loro trattamento e la spesa relativa;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31/07/2015;
- tale modello ha previsto la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di exploration, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale e tra le Agenzie oggetto di tale processo di riforma è stata individuata anche l'ARe.M., a cui sono attribuite, all'esito della trasformazione suddetta, funzioni di exploration in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente e del paesaggio;
- in particolare l'istituita Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio -ASSET ha il compito di: promuovere piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico locale (TPL); favorire l'orientamento del Piano Regionale dei Trasporti verso temi quali la sicurezza stradale e ferroviaria; incoraggiare soluzioni che facilitino l'organizzazione della rete logistica e l'integrazione tra le reti di trasporto; supportare l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio; verificare il livello di servizio e la qualità del TPL, del sistema di bigliettazione e l'intermodalità; svolgere attività di miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani; promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale; avviare progetti per migliorare il ciclo dei rifiuti, rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- conseguentemente le attività da espletare per il funzionamento dell'Agenzia sono in forte aumento, così come gli adempimenti amministrativi ad esse collegate;
- art. 30 comma 2- sexies del D. Lgs. n. 165/2001 cita "Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto";
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013) all'art. 1, commi 413 e 414 prevede: "413. A decorrere dal 1 gennaio 2013, i provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee del personale tra amministrazioni pubbliche, di cui all'articolo 30, comma 2- sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate, con l'assenso dell'interessato. 414. A decorrere dal 1 gennaio 2013, per gli enti pubblici, il provvedimento di comando, di cui all'articolo 56, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, è adottato d'intesa tra le amministrazioni interessate, previo assenso dell'interessato";
- l'art. 7, comma 1 della L.R. 2 Novembre 2017 n. 41, "l'Agenzia, oltre che di personale direttamente assunto, può avvalersi di personale distaccato o comandato dalla Regione e da altri enti pubblici, nel rispetto di

quanto previsto dalle norme nazionali e regionali vigenti in materia";

- con D.C.S. n. 46 del 22/09/2016 è stato prorogato il Comando della dipendente Carmen Cassano - Istruttore Direttivo Amministrativo - presso la Regione Puglia fino alla data del 11/10/2018;

ATTESO CHE:

- dalla D.G.R. n.2251 del 21/12/2017, pubblicata sul BURP n.6 del 11/01/2018, avente ad oggetto "Approvazione della struttura organizzativa dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T." risultano vacanti delle posizioni nell'area amministrativa;
- per la realizzazione dei compiti e delle attività dell'Agenzia è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo delle risorse umane disponibili, essendo in numero esiguo e che pertanto è necessario acquisire nuove unità di categoria C e D per attività inerenti l'area amministrativa.

RILEVATO CHE:

la presentazione della domanda non comporta alcun diritto al trasferimento nei ruoli dell'ASSET da parte del dipendente;

DATO ATTO CHE:

- la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;

RITENUTO CHE:

al fine di gestire l'Agenzia delle figure professionali necessarie per l'espletamento delle nuove funzioni, è necessario acquisire nuove unità di categoria C e D con profilo amministrativo,

DETERMINA

- di procedere, per i motivi di cui in premessa, all'indizione di un avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità per l'Area Amministrativa, di cui n. 1 unità di categoria C, e 1 unità di categoria D presso ASSET (le categorie giuridiche fanno riferimento al CCNL Regioni ed Autonomie Locali);
- di approvare il relativo avviso di comando, allegato al presente decreto, quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che la quantificazione della spesa sarà effettuata al momento dell'attivazione dei comandi, anche in base alle specifiche esigenze;

- di dare al presente provvedimento immediata esecutività;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'ASSET http://asset.regione.puglia.it, nelle sezioni "Albo pretorio on line" e "Amministrazione Trasparente".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Raffaele Sannicandro -

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO A

Avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità di cui n. 1 unità di categoria C e 1 di categoria D, area amministrativa presso l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T

PREMESSA

La Regione Puglia ha avviato nel corso del 2015 un'incisiva attività di riforma dell'intera organizzazione dell'Amministrazione regionale, introducendo il nuovo modello organizzativo denominato MAIA, approvato con DGR n. 1518 del 31/07/2015.

Tale modello prevede la trasformazione di alcune Agenzie regionali esistenti in Agenzie "strategiche", destinate a svolgere un'attività di *exploration*, ovvero ad implementare percorsi di innovazione e cambiamento all'interno della macchina amministrativa regionale.

Tra le Agenzie oggetto di tale processo di riforma è stata individuata anche l'A.Re.M., a cui sono state attribuite, all'esito della trasformazione suddetta, funzioni di *exploration* in favore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio, per ciò che concerne i settori della mobilità, dell'urbanistica e della tutela dell'ambiente e del paesaggio.

In particolare, l'istituita Agenzia regionale strategica (ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio) ha il compito di: promuovere piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico locale (TPL); favorire l'orientamento del Piano Regionale dei Trasporti verso temi quali la sicurezza stradale e ferroviaria; incoraggiare soluzioni che facilitino l'organizzazione della rete logistica e l'integrazione tra le reti di trasporto; supportare l'integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio; verificare il livello di servizio e la qualità del TPL, del sistema di bigliettazione e l'intermodalità; svolgere attività di miglioramento della normazione in materia di edilizia residenziale pubblico-privata e delle politiche di riqualificazione degli ambiti urbani; promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale; avviare progetti per migliorare il ciclo dei rifiuti, rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, promuovere la riqualificazione ed il recupero del patrimonio edilizio esistente.

In relazione alle funzioni assegnate, come sopra elencate, è stata verificata l'impossibilità di provvedervi mediante l'utilizzo delle risorse umane disponibili all'interno dell'Agenzia, essendo in numero esiguo ed anche per le diverse implicazioni tecniche che tali attività comportano.

Pertanto, al fine di gestire il periodo temporale di transizione in vista dell'approvazione del Piano Assunzionale, nonché di dotare l'Agenzia delle figure professionali necessarie per l'espletamento delle nuove funzioni, stante la necessità, di indire apposito avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando presso l'Agenzia per le seguenti 2 posizioni (le categorie giuridiche fanno riferimento al CCNL Regioni e Autonomie Locali):

- n. 1 unità di categoria giuridica C, istruttore amministrativo o contabile;
- n. 1 unità di categoria giuridica D, istruttore direttivo amministrativo.

Ai soggetti destinatari del comando saranno attribuiti i compiti propri del profilo professionale rivestito e secondo le esigenze organizzative del Commissario Straordinario/Direttore Generale.

Art. 1

REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione è prescritto il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001;

b) non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;

c) non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.

d) non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001), al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto "Regioni e Autonomie locali" di cui all'art. 3 del CCNL 2006- 2009.

Il difetto dei requisiti richiesti con il presente avviso, accertato nel corso della procedura di comando, comporta l'esclusione dalla procedura stessa. L'attivazione dei comandi è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria di rito, alle esigenze dell'Agenzia, nonché al nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza del candidato come sopra individuato.

Art. 2

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati devono redigere la domanda sulla base del fac-simile allegato al presente Avviso e sottoscriverla in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e dovrà pervenire entro martedì 15 maggio 2018 tramite una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata (pec), al seguente indirizzo asset@pec.rupar.puglia.it.

- consegna a mano presso l'ASSET in via Gentile, 52, Bari, 4° piano. La data di presentazione della domanda è attestata dalla data ed orario di protocollo;

- raccomandata A/R indirizzata a: ASSET – Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - Via Gentile, 52, - 70126 – Bari (BA), con validità della data di invio.

La domanda di partecipazione deve indicare il seguente oggetto "Manifestazione di interesse al comando – personale delle categorie".

Gli interessati devono presentare la domanda, autocertificando sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti sopra indicati, ed allegando:

- dettagliato curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto;

- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

E' obbligatorio firmare la domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, la firma non deve essere autenticata. Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. L'Agenzia non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda deve essere attestato, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il possesso dei requisiti previsti dal presente avviso. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura, nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso in tutto o in parte alla procedura di comando, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente, o nel caso nessuno dei candidati sia ritenuto idoneo.

Il curriculum formativo e professionale deve indicare, oltre i dati anagrafici, nell'ordine:

1. l'esperienza di lavoro attuale: l'amministrazione di appartenenza, la categoria di inquadramento con l'indicazione della posizione giuridica ed economica all'interno della stessa, il

profilo professionale, l'ufficio/struttura organizzativa presso il quale il candidato presta servizio e le attività lavorative svolte al suo interno;

2. le esperienze di lavoro pregresse, indicando espressamente il datore di lavoro, i periodi in gg/mm/aa e le attività svolte;

3. il percorso di studi: il/i titolo/i di studio posseduto/i con l'indicazione della tipologia del titolo, l'istituzione che l'ha rilasciato e la data di conseguimento;

4. le attività formative: corsi di formazione attinenti all'area amministrativa.

Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione la domanda:

- priva di firma o sottoscritta senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;

- non contenente tutte le dichiarazioni richieste, nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000;

- pervenuta oltre i suddetti termini;

- non conforme all'Allegato B;

- incompleta e/o priva degli allegati richiesti;

- priva dei requisiti minimi per l'ammissione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di lettura dei file inviati.

Qualsiasi comunicazione inerente alla presente procedura verrà pubblicata sul sito web istituzionale dell'ASSET, sezione "*Amministrazione Trasparente*", "*Bandi di concorso*", e sarà pertanto cura del candidato verificarne gli eventuali aggiornamenti.

Art. 3

VALUTAZIONE CANDIDATURE

Tutte le domande pervenute nel termine e nei modi previsti dal presente avviso saranno esaminate dall'Agenzia ai fini dell'accertamento della completezza e della sussistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione alla presente procedura di comando e potranno essere valutate sin dal momento del loro arrivo, viste le esigenze indicate in premessa.

L'Agenzia ha facoltà di procedere all'effettuazione di un colloquio informativo, finalizzato a completare il quadro conoscitivo relativamente alle qualità e capacità possedute dal candidato.

La convocazione al colloquio avviene tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica semplice indicato dal candidato in domanda. La mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia al comando.

L'Agenzia individuerà il candidato prescelto, con atto motivato, facendo riferimento all'esperienza maturata in relazione ai contenuti richiesti dalla posizione lavorativa.

La presente procedura non ha natura concorsuale e pertanto non è prevista la formazione di una graduatoria dei candidati idonei. Le candidature pervenute considerate ammissibili, potranno essere considerate valide per eventuali ulteriori necessità dell'Agenzia.

L'attivazione del comando presso l'ASSET dei candidati selezionati è subordinato al rilascio del parere favorevole dell'Amministrazione di provenienza. In caso di diniego si provvederà a scegliere un ulteriore candidato. Al dipendente comandato si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale dell'ASSET.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

I responsabili dell'istruttoria si riservano la possibilità di verificare, anche a campione, la veridicità dei dati indicati nella domanda e nel *curriculum* presentato, richiedendo idonea documentazione, a riprova delle attestazioni rese.

Art. 4

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente Avviso è finalizzato esclusivamente alla valutazione delle istanze di partecipazione prodotte, nonché per la gestione dell'eventuale rapporto contrattuale da instaurare con l'Agenzia, e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e riservatezza degli stessi.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell'esecuzione della procedura. Il mancato conferimento degli stessi comporta l'esclusione dalla procedura stessa.

Art. 5

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento per la selezione di cui al presente Avviso è il dr. Francesco Vurchio, dipendente dell'Agenzia, telefono: 080/5404253, e-mail: f.vurchio@asset.regione.puglia.it.

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

Art. 6

NORME FINALI E DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Al presente Avviso verrà data pubblicità mediante la pubblicazione sul BURP, nonché sul sito *web* istituzionale dell'Agenzia, raggiungibile all'indirizzo internet http://asset.regione.puglia.it sezione "*Amministrazione Trasparente*", sotto-sezione "*Bandi di concorso*".

Le disposizioni del presente Avviso si intendono modificate ovvero abrogate, ove il relativo contenuto sia incompatibile con sopravvenute ed inderogabili disposizioni legislative o regolamentari.

Il COMMISSARIO STRAORDINARIO

dell'ASSET

Ing. Raffaele Sannicandro

REGIONE PUGLIA

asset AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO

ALLEGATO 1

Fac-simile domanda di partecipazione all'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità di cui n. 1 unità di categoria C e 1 di categoria D, area amministrativa presso l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.

da redigersi in carta semplice

All'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.

Via Gentile, 52, 70126, Bari (BA)

La / il sottoscritta / o…… cod. fisc. ……. chiede di essere ammessa/o a partecipare all'avviso pubblico per manifestazione di interesse al comando di n. 2 unità di cui n. 1 unità di categoria C e 1unità di categoria D, area amministrativa presso ASSET,

proponendo la propria candidatura per il seguente PROFILO:_____

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA quanto segue:

1) di essere dipendente a tempo indeterminato della seguente Amministrazione: _____ _____ ;

2) di essere inquadrato nella categoria giuridica _____ posizione economica _____profilo professionale_____; 3) di non essere sospeso cautelarmente o per ragioni disciplinari dal servizio;

4) di non essere stato condannato, neppure con sentenza non ancora passata in giudicato, per uno dei delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p.);

5) di non essere stato rinviato a giudizio, o condannato con sentenza non ancora passata in giudicato, per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento, in base alla legge (in particolare D.Lgs. n. 165 del 2001),

al Codice di comportamento DPR n. 62 del 2013, o al codice disciplinare di cui al CCNL del comparto "Regioni e Autonomie locali" di cui all'art. 3 del CCNL 2006-2009.

Allega alla presente:

¬ curriculum vitae, debitamente datato e sottoscritto;

¬ fotocopia documento di identità in corso di validità;

La/il sottoscritta/o chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione le/gli venga fatta al seguente indirizzo: Via …… Cap …… Città…… Indirizzo di posta elettronica semplice ……

Indirizzo di posta elettronica certificata PEC (facoltativo) ……

Telefono …… Cellulare ……

impegnandosi a comunicare, per iscritto le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Data, ...

(firma leggibile)

Ai sensi dell'art 39 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. In caso di mancata sottoscrizione si darà luogo alla esclusione dalla selezione

N.B. ELENCO ALLEGATI:

- FOTOCOPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITA';
- CURRICULUM VITAE, DEBITAMENTE DATATO E SOTTOSCRITTO;

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO PUGLIA
Pubblicazione decreto n. 158/2018. Esproprio. Comune di San Marco la Catola.

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico n. 327/01 delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "*Consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco- Via Marconi e Corso Umberto*" - Comune di San Marco la Catola (FG) - codice di identificazione intervento FG026A/10 - *CUP: J45D12000190003*.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni da lla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 20 14, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuars i nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 8 comma 1 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che "all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all'adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime":

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinti dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG026A/10 denominato "Consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco - Via Marconi e Corso Umberto" nel Comune di San Marco la Catola (FG), per un importo complessivo pari ad Euro 1.430.000 ,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 215 del 04.12.2012 con il quale è stato confermato, nell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, il geom. Valter Pellegrino, Responsabile del Settore Tecnico-Manutentivo del Comune di San Marco la Catola, già nominato con Deliberazione di Giunta del Comune di San Marco la Catola n. 32 del 02.08.2012;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 180 del 23.04 .2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 1.430.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG026A/10 "Consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco- Via Marconi e Corso Umberto" nel Comune di San Marco la Catola (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 333 del 07.10.2013, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

VISTO il Decreto Commissariale n. 334 del 09.10.2013 con il quale è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo all'intervento individuato con il codice FG026A/10 - "Consolidamento e messa in sicurezza centro urbano, località Mulino a Fuoco- Via Marconi e Corso Umberto" dell'importo complessivo pari ad € 1.430.000,00;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 334/2013 questo Ufficio, all'art. 3 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che in data 11.12.20 13 si è data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 333 del 07.10.2013, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico - così come emerge dalla Relazione Generale (elaborato '"RE01") facente parte del progetto esecutivo, e che la sua realizzazione è necessaria ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità degli abitanti del Comune di San Marco la Catola (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 9 del 08.01.2014 con il quale si è disposta l'aggiudicazione definitiva della procedura negoziata per l'affidamento dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto a favore dell'impresa "VETRANO SALVATORE S.r.l.";

VISTO il Decreto Commissariale n. 464 del 31.07.2014, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare. occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

VISTE le di chiarazioni di accettazione delle indennità di esproprio definitive delle ditte catastali oggetto di esproprio, acquisite agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 808 del 25.03.2015;

VISTI i tipi di frazionamento catastale predisposti dal Geom. D'ORSI Michele ed approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prott. n.ri 2015/195018 del 25.09.2015, 2015/206029 del 13.10.2015, 2016/41998 del 19.02.2016, con i quali sono state identificate le superfici da espropriare;

VISTI i mandati di pagamento nn. 544 -545 -546 -547 -548 -549 -550 -551-552-553 -554 -555 -556 -557 -558 -559 -560-561-562 -563 -564 -565 del 12.07.2016 e nn. 515-516-517-518-519 del 07.06.2017 del saldo dell'indennità di esproprio definitiva emessi dall'Ufficio Finanziario del Comune di San Marco la Catola in favore delle ditte catastali oggetto di esproprio;

CONSIDERATO che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/01 per l'emanazione del decreto di Esproprio;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all"art. 23;

RITENUTO di dover procedere alla pronuncia di esproprio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., in favore del Comune di San Marco la Catola (FG), degli immobili meglio individuati nell'Elenco "Esproprio- Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato *pro tempore* per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' pronunciata, in favore del Comune di San Marco la Catola (FG), (Codice Fiscale n. 82000990711) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di San Marco la Catola (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di San Marco la Catola (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Espropri- Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10. 1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Marco la Catola (FG)

Cod. Intervento FG026A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO
							mq	EURO
1	RICCI DONATO	San Marco la Catola	1/1	15	167	167	90,00	€ 2454,97
	... OMISSIS ...			15	171 (ex 159)	256	36,00	
	... OMISSIS ...			15	185	246	115,00	
	... OMISSIS ...			15	164 (ex 159)	260	32,00	
2	LEMBO ANTONIO	San Marco la Catola	1/3	15	198	250	352,00	€ 4544,32
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
3	LEMBO GIUSEPPINA	San Marco la Catola	1/3					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
4	LEMBO ACHILLE	San Marco la Catola	1/3					
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							
	... OMISSIS ...							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Marco la Catola (FG)
Cod. Intervento FG026A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
5	**BREDICE GIUSEPPINA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	20/144	15	176	253	882,00	€ 12540,84
6	**LEMBO ANTONELLA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	13/144					
7	**LEMBO ANTONIO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	72/144					
8	**LEMBO FEDELE** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	13/144					
9	**LEMBO IVAN** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	13/144					
10	**LEMBO PATRIZIA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	13/144					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Marco la Catola (FG)

Cod. Intervento FG026A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO
							mq	EURO
11	**LEMBO ANTONIETTA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/4	15	213	252	335,00	€ 203,41
12	**LEMBO GIULIO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/4					
13	**LEMBO GIUSEPPINA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/4					
14	**LEMBO NICOLA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/4					

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Marco la Catola (FG)
Cod. Intervento FG026A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO
							mq	EURO
15	**REALE MARIA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	12/48	13	506	718	173,00	€ 54,87
16	**TUFAROLO GIUSEPPE** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	12/48					
17	**TUFAROLO GIUSEPPINA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	9/48					
18	**TUFAROLO NICOLINA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	9/48					
19	**TUFAROLO SANTINA MARIA LUCIA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	6/48					
20	**TUFAROLO MARINA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/1	13	505	715	90,00	€ 2323,8

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Marco la Catola (FG)
Cod. Intervento FG026A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO EURO
21	COLASANTO MICHELE VINCENZO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/2	13	507	720	30,00	€ 697,2
22	COLASANTO SALVATORE MATTEO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/2					
23	DE MARTINIS CONCETTA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/6	13	437	437	169,00	€ 4363,58
24	PANTANO ANTONIO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/6					
25	PANTANO GIOVANNI ANTONIO PIO ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/6					
26	PANTANO GIUSEPPINA ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/6					

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Marco la Catola (FG)

Cod. Intervento FG026A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO
							mq	EURO
27	**PANTANO MARIANNA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/6					
28	**PANTANO ROBERTA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/6					
29	**DE SANTIS MICHELE GIACOMO** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/2	13	438	438	194,00	€ 6248,44
30	**PETRONE PASQUALINA** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	San Marco la Catola	1/2					
	TOTALE							€ 33431,43

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto determinazione dirigenziale n. 2379/2018.

OGGETTO: Determinazione Dirigenziale n. 2379/2018: Procedura di V.I.A e di Valutazione di incidenza ambientale -D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i -L.R. n.11/01 e s.m.i. Apertura cava di pietra da taglio e frantumazione, sui terreni siti in agro di Ruvo di Puglia c.da "Barile" Fg. 109 p.lle nn. 92p-91p -16 -90 -12 -18p -15 -77p -75p -76p-78. Proponente: DE CA.M di De Camelis Michele -Via Barletta, 56 Trani.

IL DIRIGENTE

DETERMINA

"..... omissis ..... "

1. Per quanto in narrativa riportato, che qui viene integralmente assunto, e in conformità alle determinazioni assunte dalla Conferenza di servizi, di esprimere un giudizio di compatibilità ambientale negativo, sull'intervento proposto dalla Società De Ca.m di De Camelis Michele per il "progetto di apertura cava di pietra da taglio ornamentale e frantumazione, sui terreni siti in agro di Ruvo di Puglia c.da "Barile" Fg. 109 p.lle nn. 92p-91 p-16-90-12-18p-15-77p -75p-76p-78";
2. di notificare il presente provvedimento a: Comune di Ruvo di Puglia, Autorità di Bacino della Puglia, -Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, Segretariato Regionale MIBACT per la Puglia, Arpa Puglia, -Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Regione Puglia Ufficio controllo e Gestione del P.R.A.E., -Regione Puglia Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, -Regione Puglia Servizio Osservatorio Abusivismo e Contenzioso, Regione Puglia Servizio Risorse Idriche, nonché alla società proponente;
3. di comunicare il presente provvedimento al Servizio Polizia Metropolitana di Bari, affinchè siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
4. di comunicare il presente provvedimento per opportuna conoscenza al Sindaco della Città Metropolitana;
5. di far pubblicare, a cura della società De Ca.m s.r.L, un estratto del presente provvedimento su un quotidiano locale a diffusione regionale;
6. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
7. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, sul sito web della Città Metropolitana di Bari e di pubblicarlo per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.25 del D. Lgs. n.152/2006 s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. n.11/2001 s.m.i.;
8. di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso provvedimento, ai sensi degli artt. 8 ss del DPR del 24 novembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente
Arch. Nicolò Visaggio

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

Avviso di avvio procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Grotta Palazzese.

Il proponente Comune di Polignano a Mare con sede legale in Polignano a Mare, Via Rimembranza n. 21,

PREMESSO CHE:

- il Comune è beneficiario di un finanziamento di € 4.000.000,00 da parte della Regione Puglia, a carico dei fondi delle delibere CIPE n. 3/06 e n.35/05, per l'intervento di "Recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese in Polignano a Mare";

- che in data 24.10.2011 è stato sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e il Comune di Polignano a Mare per la redazione del progetto di "Recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese in Polignano a Mare";

- che con deliberazioni di G.M. n. 62 del 14.3.2013 e n. 91 del 16.4.2013 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto;

- che con determinazione n. 83 del 2.5.2013 veniva indetta una procedura aperta per l'affidamento dei lavori, ai sensi dell'art. 3, comma 37, e dell'art. 55, comma 5, del D. Lgs n. 163/2006 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n. 163/2006, e veniva impegnato l'importo complessivo di € 4.000.000,00;

- che con determinazione n. 3 del 9.1.2014 la gara veniva aggiudicata in via definitiva all'Impresa Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla via Bivio n. 1 e in data 15.5.2014 veniva stipulato il contratto d'appalto n. 4940 di Rep.;

- il progetto di recupero statico funzionale della cavità carsico marina di Grotta Palazzese si compone, essenzialmente, dei seguenti interventi: realizzazione di una barriera di protezione in blocchi di cls; consolidamento del piede della grotta mediante l'esecuzione di cordolo di calcestruzzo armato gettato in opera e realizzazione di un contromuro in pietra naturale a ricoprimento e protezione della struttura; esecuzione di pulizia, diserbamento e disgaggio massi instabili; consolidamento della calcarenite alterata/debole di una porzione della volta della cavità mediante iniezioni di miscele chimiche; consolidamento diffuso della volta e delle pareti in calcarenite della cavità mediante chiodature con barre in vetroresina; esecuzione della risarcitura delle fratture più superficiali delle pareti della grotta e iniezione a rifiuto delle fratture di dimensioni maggiori; applicazione di barre Gewi e Dywidag; realizzazione di rivestimento con miscele trasparenti delle pareti e del portale della grotta;

- che, ai sensi della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., il progetto in esame è soggetto alla procedura di Verifica di V.I.A. di competenza regionale, in quanto rientra nell'Elenco B.1, Interventi soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità, e nello specifico ricade al punto B.1.e) "Opere costiere destinate a combattere l'erosione e lavori marittimi volti a modificare la costa, mediante la costruzione di dighe, moli ed altre opere marittime";

RENDE NOTO

- di aver presentato presso la Regione Puglia l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- che copia del progetto esecutivo e degli elaborati ambientali sono depositati e visionabili per la pubblica consultazione presso le seguenti amministrazioni:

1. Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione

Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e VINCA - Via Gentile 52 - 70126 Bari. Giorni ed orari di consultazione: il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle 12.30;
2. Comune di Polignano a Mare – Area V Lavori Pubblici - via Rimembranza 21 - 70044 Polignano a Mare (BA). Giorni ed orari di consultazione: dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00;

Eventuali osservazioni vanno inviate all'indirizzo sopra riportato della Regione Puglia entro il termine di quarantacinque giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il Dirigente
Arch. Fonte Marilena INGRASSIA

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto. Autorizzazione costruzione ed esercizio elettrodotto. AUT_1666784.

Oggetto: AUT_1666784 da citare nell oggetto delle risposte
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di elettrodotto in cavo aereo BT a 0,380 kV per allacciamento di una nuova fornitura cliente DE DONNO Anna Maria ed il potenziamento rete lungo la S.P. 362 in Loc. Masseria Scorpa nel Comune di Supersano.
Codice SGQ LF0000094059144

L'e-distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza **prot. E-DIS-24/04/2018-0251943** indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto, da citare come oggetto della pubblicazione:
AUT_1666784 da citare nell'oggetto delle risposte
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di elettrodotto in cavo aereo BT a 0,380 kV per allacciamento di una nuova fornitura cliente DE DONNO Anna Maria ed il potenziamento rete lungo la S.P. 362 in Loc. Masseria Scorpa nel Comune di Supersano.
Codice SGQ LF0000094059144

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto del **Comune di Supersano (LE)** come qui di seguito:

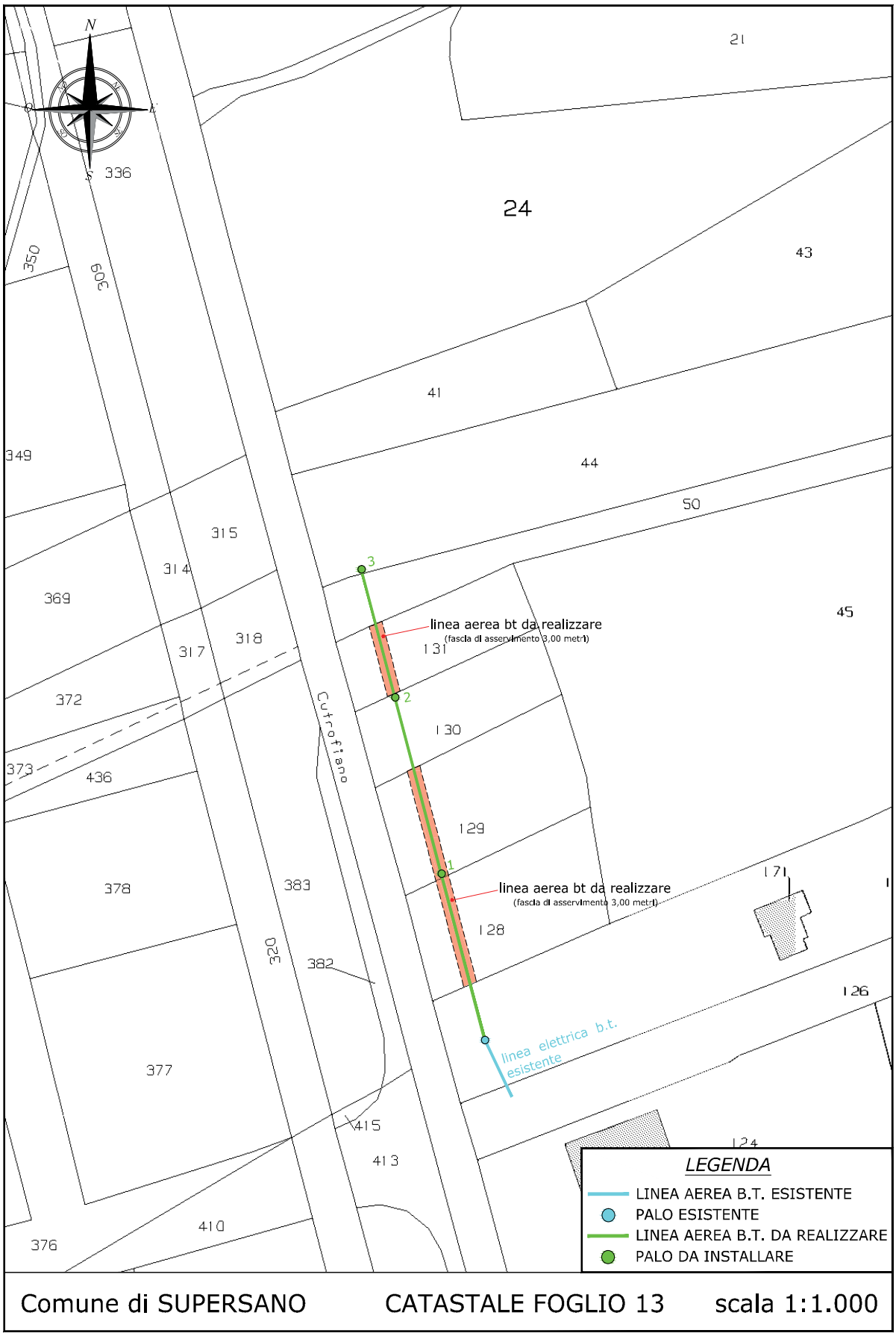
- **Foglio 13 p.lla 127**
- **Foglio 13 p.lle 128**
- **Foglio 13 p.lle 129**
- **Foglio 13 p.lle 130**
- **Foglio 13 p.lle 131**
- **Foglio 13 p.lle 50**
- **Foglio 13 p.lle 44**

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Allegati:

- Planimetria su base catastale dell'opera

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore



Studio Tecnico -- Ing. Sergio Cesari - PEC: sergio.cesari@ingpec.eu

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione linea elettrica con dichiarazione di pubblica utilità. Pratica n. 362651.

Oggetto: Pratica ENEL n° 362651
FOGGIA - Costruzione linea elettrica BT aerea per allacciamento cliente Grotta Roberto in C.da Arpetta nel Comune di Foggia (FG)
ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE E DECRETO DI ASSERVIMENTO COATTIVO.
PUBBLICAZIONE RENDE NOTO

L'ENEL DISTRIBUZIONE - Società per Azioni - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori Autorizzazioni, Via Tenente Casale y Figoroa n° 39 - 70123 Bari (BA), nella persona del suo legale rappresentante Ing. Vincenzo Antonio Masciavé nato a Soleto (LE) il 30/01/1962,

RENDE NOTO

che con istanza presentata in data 14/03/2015 alla PROVINCIA di Foggia, ha chiesto, ai sensi del vigente T.U. sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. n. 1775 del 11/12/1933, dell'art. 4 punto 4) L.R. 20/2000, come modificato dall'art. 15 c. 4 L.R. 13/2001, della L.R. 3/2005 così come modificata ed integrata dalla L.R. 3/2007 e del D.P.R. 327/2001, l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di Dichiarazione di Pubblica Utilità ex art. 16 c. 1 D.P.R. 327/01, per il successivo Decreto di Espropriazione in via d'urgenza del Diritto di Servitù di Elettrodotto ex art. 22 del D.P.R. 327/01, ddella linea elettrica BT aerea su palo per allacciamento cliente Grotta Roberto in C.da Arpetta nel Comune di Foggia (FG).

Descrizione dell'impianto:

Linea BT:

- Tensione nominale: 220/380 V;
- Sostegno: in c.a.c del tipo 10/E/24;
- Conduttori: Cavo quadripolare autoportante in alluminio nella formazione 3x35+54,6 mmq;
- Isolamento: Cavo isolato con polietilene reticolato sotto guaina in PVC-grado di isolamento 4;

La costruzione dell'impianto si rende necessaria, oltre che per effettuare la connessione i oggetto e anche per il potenziamento della rete elettrica nella contrada su indicata.

Il piano tecnico della linea da costruire è depositato presso la Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse presso l'ufficio istruttore, dove potrà essere consultato il progetto, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Vincenzo Antonio Masciave'
Un Procuratore

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Rende Noto. Estratto decreto di esproprio n. 17/2018.

"Espropriazioni per la realizzazione delle opere sostitutive e opere connesse per al soppressione del Passaggio a Livello al km. 742+407 insistente nei territori dei comuni di Carovigno (BR) e Brindisi della linea ferroviaria Bari - Lecce".

Il Direttore Territoriale Produzione di R.F.I. S.p.A. di Bari, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ***RENDE NOTO*** che con proprio Decreto n. 17/22b/DE del 04/04/2018 ai sensi dell'articolo 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. è stata disposta l'espropriazione in favore del Comune di **CAROVIGNO** (BR) dei seguenti immobili siti nello stesso comune: foglio nr. 61, particella nr. 765 (ex 76b) di mq. 1.149,00, di proprietà D'AUTILIA Antonio nato a Cursi (LE) il 10/12/1955 (DTLNTN55T10D223R), indennità corrisposta € 15.832,00. Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizioni entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. La presente pubblicazione è fatta ai sensi dell'articolo 31 della legge 24 novembre 2000 n. 340.

Bari, _____

Il Responsabile del Procedimento
Massimo Comedini

DECRETO DI ESPROPRIAZIONE

(Art. 23 del D.P.R 327/2001 e s.m.i.)

IL DIRETTORE TERRITORIALE PRODUZIONE

Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni

- **VISTO** il D.M. 138-T del 31 Ottobre 2000, con il quale il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha rilasciato a Ferrovie dello Stato - Società Trasporti e Servizi per azioni, oggi Rete Ferroviaria Italiana - R.F.I. S.p.A., a far data dal 1 ° Luglio 2001, la concessione ai fini della gestione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale;
- **VISTO** l'art. 6 del sopra citato D.M. 138-T, sostituito dall'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 60-T del 28 novembre 2002, ed in particolare il comma 3, con il quale il concessionario R.F.I. S.p.A. è stato delegato, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327 /2001 e s.m.i., ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P .R. 327/2001;
- **VISTO** il contratto del 23 dicembre 2010 n. 11/2011 ed atto integrativo del 21 dicembre 2015, con cui R.F.I. S.p.A. ha affidato alla Italferr S.p.A. l'espletamento di un complesso di servizi ed adempimenti tecnico-ingegneristici, amministrativi, procedurali e gestionali occorrenti per la realizzazione degli interventi infrastrutturali e/o tecnologici della rete ferroviaria di cui è titolare R.F.I. S.p.A.;
- **VISTO** che R.F.I. S.p.A. con nota n. RFI-AD/A0011/P/2003/0001193 dell'11 agosto 2003 ha incaricato la Italferr S.p.A. dell'espletamento delle attività di cui all'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327 /2001;
- **VISTI** l'Ordine di Servizio n. 41 e la Disposizione Organizzativa n. 43, entrambi del 3 agosto 2011, con le quali l'Amministratore Delegato di Italferr S.p.A. ha incaricato il Responsabile della U.O. Valutazione Riserve ed Espropri di garantire lo svolgimento dei compiti previsti per il Responsabile del Procedimento dall'art. 6, comma 6, del D.P.R. 327 /2001;
- **VISTA** la Disposizione Organizzativa "Rete Ferroviaria Italiana" n. 192/AD del 29/12/2015, con cui sono state ridefiinite le aree di responsabilità delle Direzioni Territoriali Produzione, incaricate di espletare le attività e le funzioni proprie dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni, ai sensi e per gli effetti, dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. 327/2001;

- **VISTA** la Convenzione n. 49/2014 del 26/06/2014 stipulata tra Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ed il Comune di Carovigno sono stati regolati i rapporti derivanti dalla soppressione del passaggio a livello sito alla progressiva chilometrica 742+407 della linea ferroviaria Bari - Lecce tramite realizzazione di un cavalcavia al km. 742+505 e strade di collegamento alla viabilità esistente ricadenti nei comuni di Brindisi e Carovigno;
- **VISTO** che con Delibera n., 53 - Esercizio 2014 - del 29 settembre 2014 il Referente di R.F.I. S.p.A. - Direzione Investimenti, Progetto Soppressione P.L. - ha approvato il progetto per la "Realizzazione delle opere sostitutive e opere connesse per la soppressione del passaggio a livello al Km. 742+407 nei Comuni di Carovigno (BR) e Brindisi" con conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere stesse e fissazione di anni cinque, decorrente dalla data in cui è divenuta efficace la dichiarazione di pubblica utilità, il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio;
- **VISTO** il proprio Decreto di Occupazione d'Urgenza n. 12/22bis/OCC del 28 novembre 2014 con il quale ai sensi dell'art. 22*bis* è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione ed è stata disposta l'occupazione di urgenza degli immobili interessati dai lavori sopra indicati;
- **VISTO** che il provvedimento di cui sopra è stato regolarmente eseguito con la redazione dei verbali di consistenza ed immissione nel possesso delle aree interessate in data 29 gennaio 2015;
- **VISTO** che gli immobili oggetto di espropriazione sono stati catastalmente individuati mediante tipo di frazionamento approvato dall'Ufficio del Territorio di Brindisi in data 18 gennaio 2017 con protocollo n. BR0005248;
- **VISTO** che in data 7 marzo 2017 è stato concluso accordo bonario con la ditta proprietaria sulla misura dell'indennità definitiva di espropriazione;
- **VISTA** la documentazione prodotta dalla Ditta proprietaria attestante la sua piena ed esclusiva proprietà dei beni da espropriare, con l'assunzione di ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi;
- **VISTA** la propria Ordinanza di Pagamento Diretto delle indennità n. 5/22b/PAG del 12 aprile 2017, emessa ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 327 /01 e s.m.i., con la quale è stato disposto il pagamento diretto delle indennità definitivamente accettate;
- **VISTE** il bonifico bancario a favore della ditta proprietaria di eseguito accredito dell'indennità di espropriazione;
- **VISTA** l'istanza prot. n. DGCC.VRES.0078065.17.U del 27/11/2017, presentata dalla Italferr S.p.A. con sede legale in Roma, via V.G. Galati, 71, con la quale è stata richiesta, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'emissione del Decreto di Espropriazione a favore del Comune di Carovigno (BR) degli immobili come appresso catastalmente individuati;
- **VISTO** l'art. 23 del D.P.R. 327 /2001 e s.m.i ..

DECRETA

L'espropriazione a favore del Comune di **CAROVIGNO** con sede in Carovigno in via Verdi n. 1 (C.F.: 81001790740), degli immobili catastalmente individuati nel seguente Elenco Ditte e nell'allegato Piano Parcellare che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

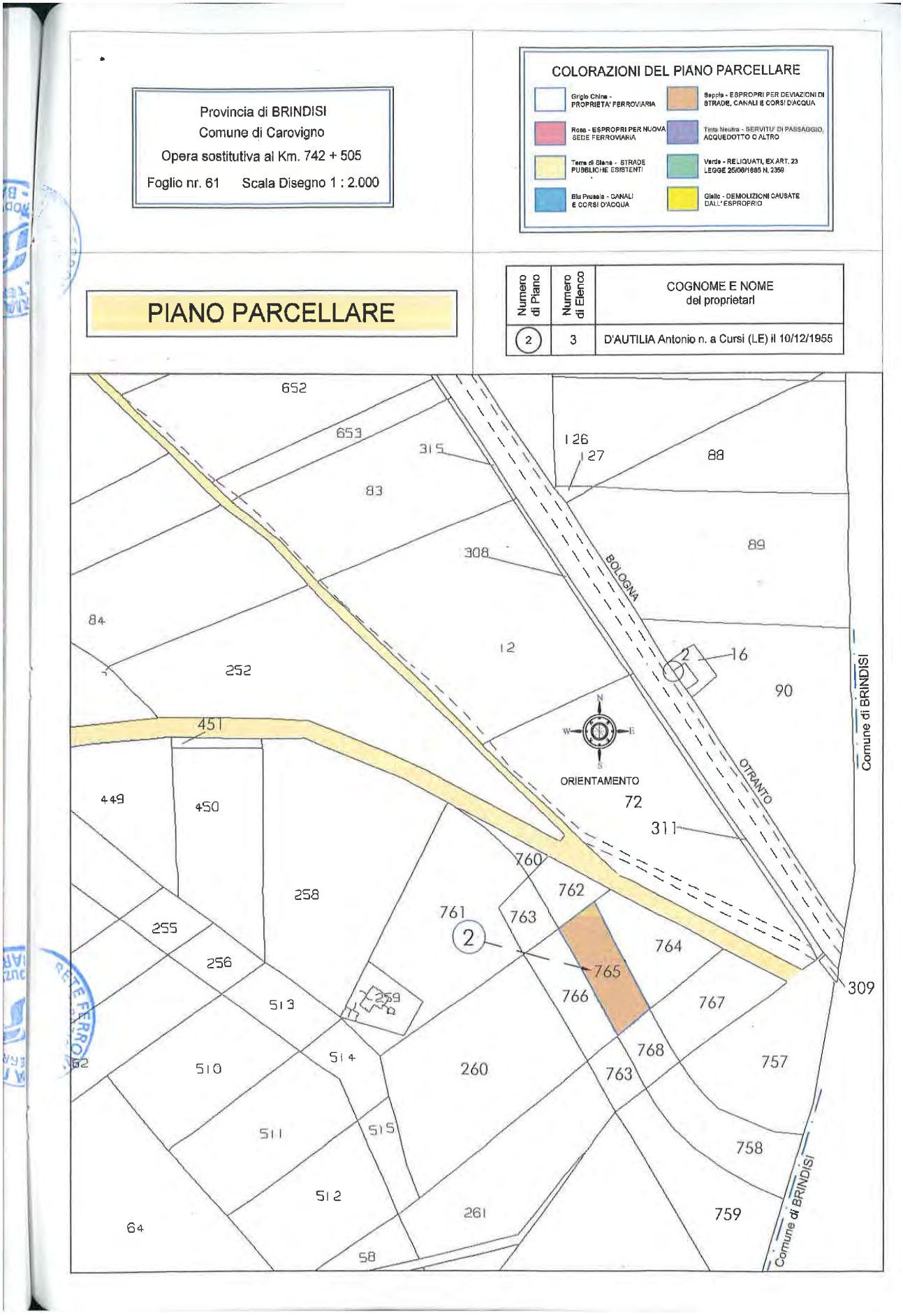
N	Ditta Proprietaria	Foglio	Mappale/i	Superfici (Mq).	Indennità definitiva (€)	Titolo
1	**D'AUTILIA Antonio** nato a Cursi (LE) il 10/12/1955, residente in Brindisi in via Marco Biagi n. 12 (C.F.: DTL NTN 55T10 D223R) (*N.E.: 3 - N.P.: 2 di D.O.U.*)	61	765 (ex 76b)	1.149	**15.832,00** esproprio 5.709,38 soprassuoli 4.700,00 danni 3.238,00 O.T. 2.184,20	*Espropriazione per strade*

Il presente Decreto sarà notificato a cura della richiedente Italferr alla ditta espropriata nelle forme degli atti processuali civili ma non dovrà essere eseguito in quanto la materiale occupazione delle aree è già avvenuta con l'esecuzione del Decreto di Occupazione d'Urgenza indicato in premessa.

Pertanto il presente Decreto non è soggetto a condizioni sospensive ai sensi del comma 1 lettera F dell'art.23 del D.P.R. 327/2001.
La richiedente Italferr S.p.A. provvederà inoltre ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente Decreto, nonché alla sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni, nei modi e termini disciplinati dall'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..
Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Bari, 04 APR. 2018

Il Direttore Territoriale Produzione
Dirigente dell'Ufficio Territoriale per le Espropriazioni
Ing. Vincenzo Lamberti


Provincia di BRINDISI
Comune di Carovigno
Opera sostitutiva al Km. 742 + 505
Foglio nr. 61 Scala Disegno 1 : 2.000
COLORAZIONI DEL PIANO PARCELLARE
Grigio China - PROPRIETA' FERROVIARIA
Seppia - ESPROPRI PER DEVIAZIONI DI STRADE, CANALI E CORSI D'ACQUA
Rosa - ESPROPRI PER NUOVA SEDE FERROVIARIA
Tinta Neutra - SERVITU' DI PASSAGGIO, ACQUEDOTTO O ALTRO
Terra di Siena - STRADE PUBBLICHE ESISTENTI
Verde - RELIQUATI, EX ART. 23 LEGGE 25/06/1865 N. 2359
Blu Prussia - CANALI E CORSI D'ACQUA
Giallo - DEMOLIZIONI CAUSATE DALL'ESPROPRIO
PIANO PARCELLARE
Numero di Piano
Numero di Elenco
COGNOME E NOME del proprietari
2
3
D'AUTILIA Antonio n. a Cursi (LE) il 10/12/1955
652
653
315
126
127
88
83
89
308
BOLOGNA
84
12
2
16
252
90
451
N
W
E
S
ORIENTAMENTO
Comune di BRINDISI
449
450
72
OTRANTO
311
760
762
258
761
763
255
2
764
256
765
309
259
513
766
767
514
768
510
260
763
757
511
515
758
512
261
759
64
58
Comune di BRINDISI



BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)